2018.11.22
13:39:09
+01'00'

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE
## della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLIX | BARI, 22 NOVEMBRE 2018 | **n. 150**

**Atti regionali**
**Atti e comunicazioni degli Enti Locali**
**Concorsi**
**Avvisi**
**Rettifiche**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

***Nella parte I sono pubblicati:***

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

***Nella parte II sono pubblicati:***

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

**Atti regionali**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2018, n. 672
**Legge Regionale 11 dicembre 2000, n. 23 e ss.mm.ii., "Interventi a favore dei pugliesi nel mondo", art. 7. Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo (CGPM). Nomina componenti e segretario.** ..... 73186

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2018, n. 28
**Processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia ai sensi della LR N.28/2017 – Legge sulla Partecipazione. Approvazione Avviso pubblico e relativi allegati.** ..... 73190

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 21 settembre 2018, n. 161
**P.O. FEAMP 2014/2020. DDS n. 11 del 19/01/2018 "Disposizioni Attuative Generali delle Misure 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" e Misura 4.64 "Attività di cooperazione". Modifiche e integrazioni.** ..... 73233

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 15 novembre 2018, n. 200
**ID VIA 346 - Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per l'"Adeguamento del progetto esecutivo dei lavori di recupero statico funzionale della cavità carsico marina di Grotta Palazzese". Proponente: Comune di Polignano a Mare (BA).** ..... 73237

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 15 novembre 2018, n. 201
**D.Lgs 17 febbraio 2017, n.42 - Autorizzazione di n. 3 corsi di aggiornamento riguardanti la professionale di tecnico competente in acustica proposto dalla Società "Son Training S.r.l.s." con sede legale in via Tiratore n. 24 - 83042 Atripalda (AV).** ..... 73242

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 15 novembre 2018, n. 203
**D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi – l.r. n. 33/2016 - Istanza di VIA-VINCA relativa ai lavori di completamento della coltivazione e recupero di una cava di calcare da taglio sita in loc. "Chiancarola" nel Comune di Minervino Murge, Fg. 8 p.lle n. 8-12-18-19-23-28-29-33-35-83 in esercizio ed autorizzata con Determina del Servizio Attività Estrattive n. 54 del 25.03.2014 – Proponente P.G.S. MARMI S.A.S.- Via Barletta, C.da Fontanelle- Trani (Bt)**..... 73250

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 19 novembre 2018, n. 205
**Art. 27 "Ispezioni" del D.Lgs 105/2015 - Richiesta cronoprogramma adempimento Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti**

**(SGS-PIR) della Società "BASILE PETROLI S.p.A." con sede operativa presso via della Transumanza n.16 - 74123 Taranto (TA).**..... 73285

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 30 ottobre 2018, n. 263
**P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Casalnuovo Monterotaro. Impegno contabile di spesa.** ..... 73295

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 5 novembre 2018, n. 267
**P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Capurso. Impegno contabile di spesa.**..... 73300

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 15 novembre 2018, n. 279
**P.O.R. PUGLIA FESR FSE 2014-2020. ASSE VI - Azione 6.2 – Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate, adottato con D.D. n. 202/2017. Tipologia di intervento A . Terza graduatoria - Approvazione verbali, elenco dei progetti esclusi e graduatoria dei progetti ammessi.** ..... 73305

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 15 novembre 2018, n. 280
**P.O.R. PUGLIA FESR FSE 2014-2020. ASSE VI - Azione 6.2 – Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate, adottato con D.D. n. 202/2017. Tipologia C - Approvazione verbali, graduatoria dei progetti ammessi, elenco dei progetti esclusi.** ..... 73346

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 13 novembre 2018, n. 544
**D.G.R. n. 1466 del 02/08/2018 - Programma Straordinario 2018 in materia di Cultura e Spettacolo. Nomina Commissioni.** ..... 73358

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 19 novembre 2018, n. 553
**POR Puglia FESR-FSE 2014 – 2020 – Asse III – Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Prima sessione. Art. 8 comma 12. Presa d'atto degli esiti della valutazione della Commissione Tecnica di Valutazione.** ..... 73379

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 15 novembre 2018, n. 1287
**POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020. Asse VIII – Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei giovani". Modifiche all'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018 "Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari" adottato con AD n. 1020 del 27/09/2018 e proroga dei termini di candidatura.** ..... 73384

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE RISORSE SOSTENIBILI E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 14 novembre 2018, n. 433
**Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "*Boschi didattici della Puglia*" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "*Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40*".**
**Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della "Società Agricola Ciccarone s.r.l." in agro di Castellaneta (TA).** ..... 73387

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE RISORSE SOSTENIBILI E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 14 novembre 2018, n. 434
**Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "*Boschi didattici della Puglia*" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11**

**"*Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40*".**
**Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della "Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia s.r.l." in agro di Vieste (FG).** ..... 73390

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE RISORSE SOSTENIBILI E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 14 novembre 2018, n. 435
**Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "*Boschi didattici della Puglia*" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "*Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40*".**
**Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Sanificazione Ambientale" in agro di Lesina (FG)**..... 73393

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE RISORSE SOSTENIBILI E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 14 novembre 2018, n. 436
**Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "*Boschi didattici della Puglia*" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "*Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40*".**
**Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Scuola Volontari di Truppa AM" in agro di Taranto (TA).** ..... 73396

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE PER LE RETI SOCIALI 16 novembre 2018, n. 734
**Del. G.R. n. 52 del 31 gennaio 2017. A.D. n. 544/2017 "Avviso pubblico per la selezione di risorse umane per il rafforzamento degli Uffici di Piano". Commissione Provinciale BRINDISI: Revoca in autotutela dell'A.D. n. 705 del 5 novembre 2018 - Presa d'atto degli atti del concorso e nuova approvazione delle relative graduatorie di merito.** ..... 73399

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE PER LE RETI SOCIALI 16 novembre 2018, n. 736
**Reg. R. n. 21 del 20/08/2012. "Concessione dei contributi per le emittenti televisive che utilizzano la LIS per rendere accessibili i servizi di informazione alle persone sorde". A.D. n. 477/2018 di approvazione dell'Avviso pubblico per le emittenti televisive (biennio 2018-2019). Presa d'atto dei lavori del gruppo di lavoro per la valutazione dei progetti ex art. 8 comma 5 dell'Allegato 1 all'A.D. 477/2018, approvazione dei risultati finali e determinazione degli importi dei contributi regionali provvisoriamente concessi.** ..... 73431

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE 2 ottobre 2018, n. 51
**P.O.R. Puglia 2014-2020. Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese", Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi". Bando pubblico per l'erogazione di voucher a favore dei processi di internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese pugliesi - VOUCHER FIERE- a.d. n. 028/2 del 13/01/2017 pubblicato sul BURP n. 18 del 09/02/2017. Liquidazione soggetti beneficiari - 5^ erogazione.** ..... 73436

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE 20 novembre 2018, n. 62
**P.O.R. Puglia 2014-2020. Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese", Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi". Approvazione bando pubblico per l'erogazione di voucher a favore dei processi di internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese pugliesi. VOUCHER FIERE 2018-2019. Rettifica determinazione n. 55 del 16/10/2018.**..... 73444

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 20 novembre 2018, n. 717
**Riattivazione dell'autorizzazione del Centro prova "Consorzio di Difesa di Foggia".**..... 73451

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 23 ottobre 2018, n. 392
**Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica**

**a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Polignano a Mare per le spese di progettazione relative a n. 6 interventi riconducibili alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa.** ..... 73453

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 23 ottobre 2018, n. 393
**Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Adelfia per le spese di progettazione relative a n. 3 interventi riconducibili alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa.** ..... 73459

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 23 ottobre 2018, n. 394
**Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Corato per le spese di progettazione relative a n. 2 interventi riconducibili alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa.** ..... 73465

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 26 ottobre 2018, n. 401
**Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di San Pietro in Lama per le spese di progettazione relative a n. 3 interventi riconducibili alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa.** ..... 73471

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 20 novembre 2018, n. 415
**"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014 e s.m.i.). Proroga della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14.** ..... 73477

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 13 novembre 2018, n. 695
**"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Misura 1-B – "Accoglienza, presa in carico, orientamento". Organismo Programma Sviluppo. Rendicontazione bimestre luglio-agosto 2018 e settembre 2018.** ..... 73483

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 16 novembre 2018, n. 728
**Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.**
**Iscrizione nell'albo della Sama Form P.I. 02880400730 sede di Palagianello (Ta) via Roma n. 29 servizi specialistici "Migranti".Chiusura procedimento per rinuncia della candidatura di una nuova sede.** ..... 73488

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 26 ottobre 2018, n. 50
**L.R. 25 del 16/04/2015. Misure di prevenzione, solidarietà e incentivazione finalizzate al contrasto e all'emersione della criminalità organizzata e comune nelle forme dell'usura e dell'estorsione. Approvazione Schema di Avviso pubblico. Assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata.** ..... 73491

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 16 novembre 2018, n. 385
**"Presidio di riabilitazione Padre Pio" di Capurso. Decadenza autorizzazione all'esercizio ex art. 9, comma 5, lett. f), nei confronti della Gestione e Management Sanitario S.p.A..** ..... 73503

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 novembre 2018, n. 388
**Artt. 9 comma 2 e 24 comma 5 della L.R. n. 9/2017. Fusione per incorporazione della Società "Medicol s.r.l." con sede legale in Lugo (RA) al Corso Garibaldi n. 11 nella Società "Anthea Hospital s.r.l." con sede in Bari alla Via Camillo Rosalba n. 35/37. Trasferimento titolarità autorizzazioni all'esercizio e accreditamenti della Casa di Cura "Villa Lucia Hospital" con sede in Conversano (BA) alla Via Lacalandra n. 13 gestita della Società "Medicol s.r.l." in capo alla Società "Anthea Hospital S.r.l.".**..... 73508

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 20 novembre 2018, n. 255
**P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.8 "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti" Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno.** ..... 73514

**Atti e comunicazioni degli Enti Locali**

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO DISSESTO IDROGEOLOGICO
**Decreto 20 novembre 2018, n. 446**
**Esproprio.**..... 73644

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO DISSESTO IDROGEOLOGICO
**Decreto 20 novembre 2018, n. 447**
**Esproprio.**..... 73647

COMUNE DI BARI
**Decreto 13 novembre 2018, n. 432**
**Esproprio. Rettifica.** ..... 73655

**Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi**

**Concorsi**

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
**Ambiti territoriali carenti di emergenza sanitaria territoriale (118) rilevate a settembre 2016.** ..... 73659

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
**Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per Dirigenti appartenenti a diverse discipline – ASL BA** ..... 73666

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
**Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico per n.3 Dirigenti Medici – disciplina Ortopedia e Traumatologia – ASL BR.**..... 73667

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
**Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico per n. 4 Dirigenti Medici – disciplina Psichiatria – ASL BT.** ..... 73668

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
**Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per Dirigenti appartenenti a diverse discipline – ASL TA.** ..... 73669

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
**Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per Dirigenti appartenenti a diverse discipline – ASL TA.** ..... 73670

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
**Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorso pubblico per n. 1 Dirigente Medico – disciplina Ematologia – A.U.O. Ospedali Riuniti di Foggia.** ..... 73671

ASL TA
**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 3 posti di Dirigente Medico Veterinario (1 posto per Area A, 1 posto Area B, 1 posto Area C).** ..... 73672

ASL TA
**Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di CPS Infermiere.** ..... 73684

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Reumatologia.** ..... 73688

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
**Avviso pubblico, di mobilità regionale e interregionale, per la copertura di n. 6 posti di Dirigenti delle Professioni Sanitarie.** ..... 73697

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
**Avviso di pubblica selezione per il conferimento di n. 1 contratto di ricerca per laureato/a in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (laurea magistrale – LM13).** ..... 73707

INNOVAPUGLIA
**Avviso di selezione aperta di personale, mediante procedura comparativa, per l'individuazione del Direttore della Divisione Organizzativa Soggetto Aggregatore regione Puglia (SArPULIA) di InnovaPuglia spa.** ..... 73717

INNOVAPUGLIA
**Avviso di selezione aperta di personale, mediante procedura comparativa, per l'individuazione del Direttore della Divisone ICT di InnovaPuglia spa.** ..... 73724

**Avvisi**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
**Avviso deposito schema di Piano della Mobilità Ciclistica Provinciale.** ..... 73730

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
**Estratto parere di VIA. Istanza Renvico Italy srl.** ..... 73731

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
**Estratto parere di VIA. Istanza Renvico Italy srl.** ..... 73732

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
**Estratto parere di VIA. Istanza Dea.** ..... 73733

COMUNE DI ARADEO
**Procedura di verifica di non assoggettabilità a Vas. Estratto D.D. n. 184/2018.** ..... 73734

COMUNE DI CASARANO
**Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.** ..... 73735

COMUNE DI GALLIPOLI
**Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.** ..... 73744

COMUNE DI GRUMO APPULA
**Procedura Valutazione di Impatto Ambientale** ..... 73747

COMUNE DI LEVERANO
**Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Estratto.** ..... 73748

ENEL DISTRIBUZIONE
**Avviso di deposito domanda di autorizzazione ditte irreperibili Comune di Bitonto. Pratica n. 1290144.** ..... 73749

ENEL DISTRIBUZIONE
**Avviso di Deposito domanda di autorizzazione. Pratica n. 1290144.** ..... 73752

SOCIETA' FERROTRAMVIARIA
**Avviso procedimento di esproprio. Ferrovia Bari-Barletta.** ..... 73753

STUDIO LEGALE DOBRYNIA & ROTTOLA
**Estratto sentenza I grado n. 311/2017** ..... 73757

STUDIO LEGALE SARACINO
**Ricorso per usucapione. Decreto n. 4874/2018. Tribunale Ordinario di Trani.** ..... 73758

STUDIO LEGALE PALAMA'
**Ricorso per usucapione. Decreto n. 9013/2018. Tribunale di Lecce.** ..... 73765

**Rettifiche**

LEGGE REGIONALE 22 dicembre 2017, n. 65
**"Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)"** ..... 73766

PARTE SECONDA

***Atti regionali***

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2018, n. 672

**Legge Regionale 11 dicembre 2000, n. 23 e ss.mm.ii., "Interventi a favore dei pugliesi nel mondo", art. 7. Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo (CGPM). Nomina componenti e segretario.**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:**

**- VISTO** l'art. 7 della Legge regionale 11 dicembre 2000, n. 23 "Interventi a favore dei pugliesi nel mondo", che istituisce il Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo e ne determina i criteri di composizione;

**- VISTO** il Titolo II del Regolamento regionale 3 ottobre 2001, n. 8 "Regolamento di attuazione della Legge Regionale 11 dicembre 2000, n. 23 "Interventi a favore dei pugliesi nel mondo", artt. 4, 7 e 8;

**- VISTO** l'art. 7, comma 5 della Legge Regionale 11 dicembre 2000, n. 23;

**- PRESO ATTO** delle designazioni conferite dai Presidenti delle Associazioni e Federazioni di Associazioni iscritte all'Albo regionale convocati nelle Assemblee Continentali di seguito riportate:

"EUROPA"- Milano 9 giugno 2018,

"AMERICA DEL NORD" - New York (USA) 30 giugno 2018,

"AUSTRALIA"- Melbourne (Australia) 6 ottobre 2018,

"AMERICA DEL SUD"- Buenos Aires (Argentina) 3 novembre 2018,

**- PRESO ATTO** delle designazioni effettuate dalle Associazioni con sede in Puglia, convocate in Assemblea a Bari il 15 settembre e il 17 ottobre 2018;

**- VISTE** le designazioni pervenute da due dei cinque istituti di patronato;

**- VISTA** la comunicazione del Segretario generale del Consiglio Generale Italiani all'Estero che indica i componenti di origine pugliese del CGIE;

**- PRESO ATTO** che, in base alle designazioni pervenute, sono stati raggiunti i due terzi delle designazioni, requisito previsto dal comma 5, art. 7, della l.r. 23/2000 al fine della costituzione del CGPM e che, con successivo decreto si provvederà a completare la composizione del Consiglio con le designazioni non ancora pervenute;

**D E C R E T A**

**Art. 1**

Sono nominati componenti del Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo i seguenti:

**a)** ***in rappresentanza dei Pugliesi nel Mondo designati, su base continentale dai presidenti delle associazioni e federazioni riconosciute e iscritte all'Albo regionale***

<u>Continente Europa</u>

- **Cazzetta Francesco** residente a _____;
- **Coluccia Donato** residente a _____;
- **Conte Italo** residente a _____;
- **De Mitri Angelo** residente a _____;
- **Palmieri Enrico** residente a _____;

- **Picicco Agostino** residente a _____;
- **Savoia Franco** residente a _____;
- **Valentini Giovanni** residente a _____;

Componente supplente:

- **Mastracchio Pasquale** residente a _____;

Continente America del Nord

- **Bellomo Francesco** residente a _____;
- **Bruno Vito Fiore** residente a _____;
- **Capriati Pasquale** residente in _____;
- **Mustaro John** residente a _____;
- **Scardigno Salvatore** residente in _____;
- **Zita Filippo** residente in _____;

Componenti supplenti:

- **Catalano Lidia** residente a _____;
- **Mattiace Rocco** residente a _____;
- **Piccolo Grazia** residente in _____;
- **Laterza Giacomo** residente a _____;

Continente America del Sud

- **Di Bisceglie Domenico** residente a _____;
- **Lazzaro Vito** residente a _____;
- **Morelli Bonilla Aldo** residente a _____;
- **Moretti Nicolas** residente a _____;
- **Patruno Sergio** residente a _____;
- **Taccarelli Yolanda** residente _____;

Componenti supplenti:

- **Favorito Adriana** residente a _____;
- **Liotine Pedro** residente a _____;
- **Veneziani Francisco** residente _____;

Continente Australia

- **Caputo Joe** residente a _____;
- **Carelli Vito Giovanni** residente a _____;

Componenti supplenti:

- **Cipriani Rocco** residente a _____;
- **Montrone Riccardo** residente a _____;

Continente Africa

- **Di Gregorio Filomena** residente a _____;

Componente supplente:

- **Frisoli Maria** residente a _____;

**b)** ***in rappresentanza dei Pugliesi nel Mondo di età inferiore ai trentacinque anni, designati su base continentale***

- **Mattiace Maria** residente a _____, per il Continente America del Nord
- **Caputo Alessandro** residente a _____, per il Continente Australia

Componenti supplenti:

- **Catalano Tania** residente a _____, per il Continente America del Nord
- **Montrone Susanna** residente a _____, per il Continente Australia

**c)** ***cittadini di origine pugliese stabilmente residenti all'estero***
- **Florio Marisa** residente a _____;
- **Martiradonna Pierpaolo** residente a _____;
- **Battaglia Natalio** residente a _____;
- **Marocchino Francesca** residente a _____;
- **Vizzarro Emanuela** residente a _____;

**d)** ***in rappresentanza delle associazioni con sede in puglia***
- **Amato Angela** residente a _____;
- **Cramarossa Vito** residente a _____;
- **Gabrieli Marina** residente a _____;
- **Moschidou Lina** residente a _____;
- **Mariella Giovanni** residente a _____;
- **Pallamolla Raffaella** residente a _____;
- **Pansini Roberto** residente a _____;
- **Rodolfo Domenico** residente a _____;

Componente supplente:
- **Peragine Antonio** residente a _____;

**e)** **Gabellone Antonio,** ***Presidente dell'Unione regionale delle Province pugliesi;***

**i)** **in rappresentanza degli istituti di patronato e di assistenza sociale per i lavoratori residenti all'estero**
- **Fraccascia Mario** - INCA CGIL Puglia
- **Leone Francesco** - INAS CISL Germania

**m)** ***componenti di origine pugliese il Consiglio Generale Italiani all'estero***
- **Mangione Silvana** residente a _____;
- **Marzo Fernando** residente a _____;
- **Schiavone Michele** residente a _____;
- **Maggio Giuseppe** residente a _____;

**n)** **Sciarrino Maria**, Direttore regionale dell'INPS;

**Art. 2**

Con successivi Decreti presidenziali si provvederà a integrare il CGPM con la nomina dei componenti le cui designazioni non sono ancora pervenute.

**Art. 3**

Le funzioni del Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo sono quelle definite dall'art. 7, comma 1, lett. a) b) c) della Legge Regionale 11 dicembre 2000, n. 23.

**Art. 4**

Il Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo è presieduto dal Presidente della Giunta regionale o Assessore delegato.

**Art. 5**

E' nominato Segretario del Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo, ai sensi del comma 9 art. 7 della L. R. n. 23/2000, il Sig. Vito Daniele, dipendente regionale, categoria D5, in servizio presso la Sezione lnternazionalizzazione. l compiti del Segretario sono definiti nell'art. 10 del Regolamento regionale 3 ottobre 2001, n. 8.

**Art. 6**

l componenti del Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo restano in carica per cinque anni dalla data del presente decreto;

**Art. 7**

Il Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo è Autorità di garanzia che interviene nella tutela dei diritti dei cittadini pugliesi stabilitisi all'estero, ai sensi dell'Art. 50 dello Statuto della Regione Puglia.

**Art. 8**

Il presente decreto viene redatto in duplice originale di cui uno viene conservato presso la competente struttura di questa Presidenza, uno viene acquisito alla segreteria del Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo presso la Sezione lnternazionalizzazione.

**Art. 9**

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Data a Bari, addì 15 NOV. 2018**

**EMILIANO**

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2018, n. 28

**Processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia ai sensi della LR N.28/2017 – Legge sulla Partecipazione. Approvazione Avviso pubblico e relativi allegati.**

**Il Capo di Gabinetto**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
**VISTA** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28.07.1998, "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttive alle strutture organizzative regionali";
**VISTI** gli artt. 4,7 e 16 del D. Lgs. 165/01;
**VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
**VISTO** l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
**VISTA** la D.G.R. 31.07.2015, n. 1518, "Adozione del modello organizzativo denominato MODELLO AMBIDESTRO PER L'INNOVAZIONE DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA REGIONALE – MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
**VISTO** l'A.D. n. 107 del 15/2/2017 della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Istituzione dei Servizi afferenti la Giunta regionale", che ha istituito la struttura di staff "Ufficio Partecipazione";

Sulla base dell'istruttoria svolta dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto, dalla quale emerge quanto segue:

**CONSIDERATO CHE** l'art. 2 della legge n. 28 del 13 luglio 2017 denominata "Legge sulla partecipazione" (di seguito, Legge) prevede che "La Regione Puglia attraverso i processi partecipativi di cui alla presente legge persegue i seguenti obiettivi:
a) promuovere la partecipazione come forma ordinaria di amministrazione e di governo della Regione in tutti i settori e a tutti i livelli amministrativi;
b) garantire l'individuazione dei contenuti del programma di governo e dei documenti di programmazione, per seguirne l'attuazione o le eventuali modificazioni istituendo dispositivi istituzionali di monitoraggio e di verifica quali, la sessione annuale di partecipazione del Consiglio regionale, il "Town Meeting" e il "Citizen Meeting" ai sensi dell'articolo 8 della legge sulla partecipazione;
c) garantire la partecipazione alla programmazione strategica della Regione Puglia, quale strumento fondamentale di indirizzo e di orientamento delle politiche pubbliche regionali;
d) garantire la partecipazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e di cura dei beni comuni;
e) promuovere una cultura della responsabilità sociale condivisa in ogni ambito;
f) promuovere la parità di genere;
g) creare maggiore inclusione e coesione sociali, superando i divari territoriali, digitali, culturali, sociali ed economici;
h) garantire il valore strategico della gestione sostenibile dei conflitti sociali e ambientali legati allo sviluppo del territorio, attraverso lo strumento della pianificazione territoriale partecipata;
i) incrementare l'impegno democratico e il tasso di democraticità delle decisioni regionali;
j) promuovere la capacità associativa e di stare in rete degli attori territoriali e degli enti locali, quali i rappresentanti delle collettività locali, i rappresentanti delle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori dipendenti e di altri attori della società civile, in particolare nei settori socioeconomico, civico, professionale, culturale e scientifico;
k) valorizzare e diffondere le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione come strumenti al servizio della partecipazione democratica dei cittadini;
i) promuovere attività formativa sui temi della partecipazione, legalità Costituzione italiana, ordinamento e politiche dell'Unione europea".

**CONSIDERATO CHE** con deliberazione della Giunta Regionale n. 1000 del 12/06/2018 avente ad oggetto **"**L.R. 13 luglio 2017 n. 28. Programma annuale della partecipazione: individuazione dei procedimenti da sottoporre a processo partecipativo nell'anno 2018 ai sensi dell'art. 4 co. 3" è stato adottato il Programma annuale della partecipazione di cui all'art. 4 della Legge Regionale n. 28/2017 individuando i procedimenti da sottoporre a processo partecipativo nell'anno 2018.

**VISTO** l'art. 4 comma 5 della legge regionale 28 "Legge sulla Partecipazione".

**VISTO** il Regolamento Regionale del 10 settembre 2018, n. 13 "Regolamento attuativo della L.R. 13 luglio 2017 n. 28, "Legge sulla Partecipazione".
**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1986 del 06/11/2018, avente ad oggetto "Processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia". VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 E PLURIENNALE 2018 – 2020, ai sensi del D.LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii." L.R. n. 68 del 29/12/2017 e APPROVAZIONE INDIRIZZI**"** ai sensi della Legge regionale n. 28/2017 con cui:

- sono state approvate le finalità, le aree tematiche di intervento, i termini di durata di ciascun progetto partecipativo, ed i requisiti obbligatori di ammissibilità delle proposte;
- sono state demandate al Gabinetto del Presidente l'adozione di tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione nel solco degli indirizzi approvati, compreso lo schema di *"Avviso di selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia*" e relativi allegati nonché la nomina del Responsabile del procedimento, la costituzione della Commissione di valutazione per l'istruttoria delle istanze pervenute e la formazione della graduatoria ai sensi del presente Avviso Pubblico;
- sono state demandate alla direzione amministrativa del Gabinetto l'adozione dei conseguenti provvedimenti di impegno a valere sui capitoli di spesa di nuova istituzione 1462, 1463 e 1464 come da variazione di bilancio.

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 2055 del 15/11/2018 Processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia – Variazione al Bilancio di Previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del DLgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. L.R. 68 del 29/12/2017, con la quale si approvava la dotazione finanziaria dei capitoli di spesa 1462, 1463 e 1464 per l'esercizio finanziario 2019.

**ATTESO** che l'Ufficio Partecipazione ha predisposto la documentazione relativa all'Avviso di selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia, sulla base degli indirizzi forniti dalla Giunta regionale;

**RITENUTO**, pertanto, di provvedere all'approvazione dell'Allegato Avviso pubblico, unitamente ai n. 7 allegati consistenti in :

- MODELLO DI ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (ALLEGATO 1)
- DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA, DIVIETO E DECADENZA (a cura di tutti i soggetti privati) (ALLEGATO 2)
- DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R DEL 28/12/2000 N.445 (a cura di tutti i soggetti privati) (ALLEGATO 3)
- DICHIARAZIONE CIRCA LA CONDIZIONE DI SOGGETTO IVA O MENO (a cura di tutti i soggetti privati) (ALLEGATO 4)
- LETTERA DI ADESIONE ALLA PROPOSTA DI PROCESSO PARTECIPATIVO (ALLEGATO 5)
- SCHEMA PROPOSTA DI PROCESSO PARTECIPATIVO (ALLEGATO 6)
- MODELLO RELAZIONE INTERMEDIA/FINALE (ALLEGATO 7)

**VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ai dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.**

Si assume obbligazione giuridica non perfezionata sul bilancio regionale della complessiva somma di 350.0000 € per la copertura delle spese relative a " *Avviso di selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia"* così come segue:

| CRA | Capitolo | Declaratoria capitolo | Missione Programma Titolo | Codifica Piano dei conti finanziario | E.F. 2019 |
|---|---|---|---|---|---|
| **41.01** | 1462 | SPESE PER LE ATTIVITA DI PARTECIPAZIONE L.R. 28/2017_ Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private | 1.1.1 | U.01.04.04.01 | € 150.000,00 |
| **41.01** | 1463 | SPESE PER LE ATTIVITA DI PARTECIPAZIONE L.R. 28/2017_ Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali | 1.1.1 | U.01.04..01.02 | € 150.000,00 |
| **41.01** | 1464 | SPESE PER LE ATTIVITA DI PARTECIPAZIONE L.R. 28/2017_ Trasferimenti correnti ad amministrazioni centrali | 1.1.1 | U.01.04..01.01 | € 50.000,00 |

Creditore: Soggetti selezionati a seguito dello svolgimento della procedura di selezione dell'avviso "*Avviso di selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia"*

**DETERMINA**

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di Avviso pubblico (Allegato Avviso pubblico) di selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia, unitamente agli allegati seguenti:
   - MODELLO DI ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (ALLEGATO 1)
   - DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA, DIVIETO E DECADENZA (a cura di tutti i soggetti privati) (ALLEGATO 2)
   - DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R DEL 28/12/2000 N. 445 (a cura di tutti i soggetti privati) (ALLEGATO 3)
   - DICHIARAZIONE CIRCA LA CONDIZIONE DI SOGGETTO IVA O MENO (a cura di tutti i soggetti privati) (ALLEGATO 4)
   - LETTERA DI ADESIONE ALLA PROPOSTA DI PROCESSO PARTECIPATIVO (ALLEGATO 5)

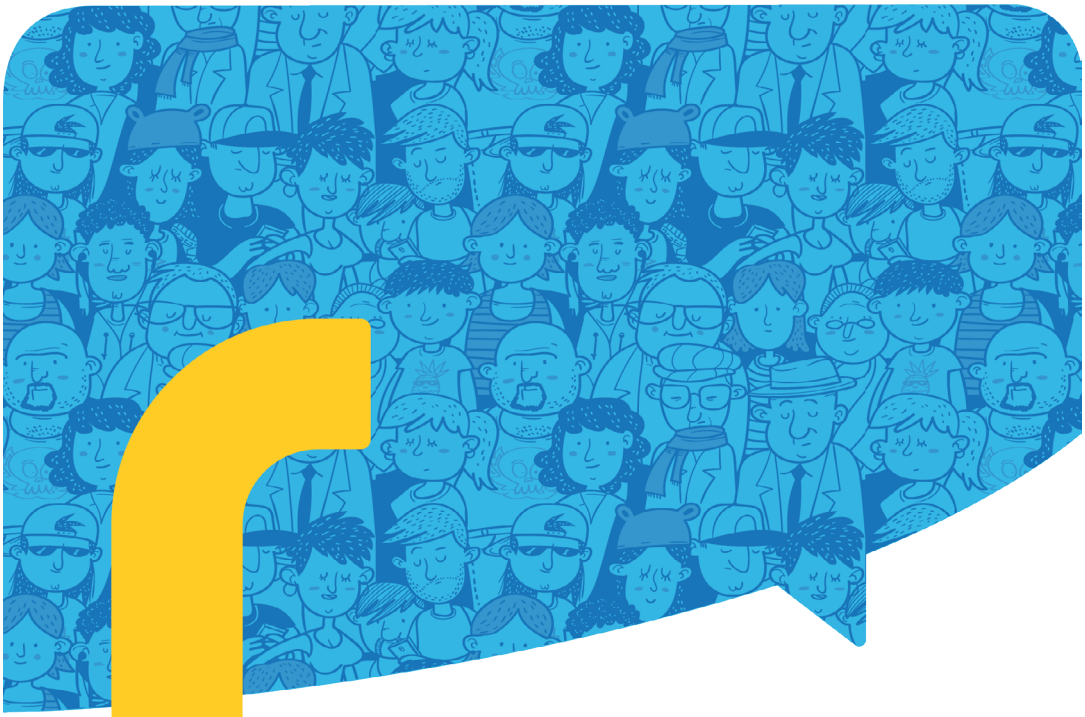
- SCHEMA PROPOSTA DI PROCESSO PARTECIPATIVO (ALLEGATO 6)
- MODELLO RELAZIONE INTERMEDIA/FINALE (ALLEGATO 7)

3. di determinare in € 350.000,00 le risorse massime disponibili da riconoscere in favore dei soggetti proponenti risultati vincitori dell'Avviso, con eventuale riparametrazione delle risorse in base alle diverse tipologie di beneficiari delle proposte ammesse in graduatoria;
4. di demandare al direttore amministrativo l'adozione dell'impegno di spesa all'esito della procedura, come riportato nella sezione adempimenti contabili;
5. di nominare Responsabile del Procedimento la Dott.ssa Anna Elisabetta Fauzzi, ai sensi dell'art.10 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii.;

Il presente provvedimento:

a) adottato in unico originale è composto da n. 5 facciate, oltre che n. 8 allegati per complessive 39 pagine, è immediatamente esecutivo.
b) viene redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale, a cura della Segreteria tecnica del Capo di Gabinetto, alla Segreteria Generale della Presidenza, al Presidente della G.R.;
d) sarà pubblicato nel B.U.R.P.
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Capo di Gabinetto
Avv. Claudio Stefanazzi



# #PUGLIA PARTECIPA

## Avviso di selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

PUGLIA la casa della partecipazione

1. PREMESSA 3
2. FINALITÀ 3
3. CHI PUÒ PRESENTARE UNA PROPOSTA 3
4. CONTENUTO DELLE PROPOSTE 4
5. DURATA DEI PROCESSI PARTECIPATIVI 5
6. FORME DEL SOSTEGNO REGIONALE AI PROCESSI PARTECIPATIVI 5
7. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE 6
8. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE: REQUISITI OBBLIGATORI E CRITERI DI VALUTAZIONE 6
9. SPESE AMMISSIBILI 10
10. FORME E MODALITÀ DEL CO-FINANZIAMENTO 11
11. VARIAZIONI ALLE PROPOSTE AMMESSE ALLE FORME DI CONTRIBUZIONE REGIONALE 13
12. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE 13
13. TERMINI E MODALITÀ PRESENTAZIONE DOMANDA 14
14. MODALITÀ GESTIONE GRADUATORIA 14
15. RENDICONTAZIONE E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI 15
16. CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA 16
17. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO 17
18. CONTROLLI E VERIFICHE 17
19. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO 17
20. INFORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI 17
21. RINVII 18
22. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA 18
23. RICHIESTA DI INTEGRAZIONI 18
24. INFORMAZIONI 18
25. ALLEGATI 18

## 1. PREMESSA

Il presente avviso si riferisce agli interventi da realizzarsi in attuazione della L.R. 28/2017 "*Legge sulla partecipazione*", seguendo i criteri e le modalità prescritte nel Regolamento Regionale 13/2018 - *"Regolamento attuativo della L.R. N. 28/2017 – Legge sulla Partecipazione".*

Costituisce uno strumento dedicato a promuovere i processi partecipativi e la cittadinanza attiva, nel rispetto dei principi costituzionali e delle normative nazionali e regionali, con riferimento particolare a: art. 118 Cost., art. 8 D.LGS N. 267/2000, D.LGS N. 33/2013, L.R. Puglia N. 28/2017.

Ha l'obiettivo di promuovere la realizzazione di interventi e attività nell'interesse della comunità locale, coinvolgendo la cittadinanza in forme di partecipazione e co-progettazione, favorendo la diffusione della cultura della partecipazione e valorizzando il ruolo di tutti i soggetti del territorio.

## 2. FINALITÀ

Le finalità generali perseguite dall'Avviso sono le seguenti:

a) integrare il Programma annuale della partecipazione ai sensi della legge regionale n. 28 del 13 luglio 2017;
b) promuovere la partecipazione come forma ordinaria di amministrazione e di governo della Regione in tutti i settori e a tutti i livelli amministrativi;
c) garantire la partecipazione alla programmazione strategica della Regione Puglia, quale strumento fondamentale di indirizzo e di orientamento delle politiche pubbliche regionali.
d) promuovere attività formativa sui temi della partecipazione, legalità, Costituzione italiana, ordinamento e politiche dell'Unione europea;
e) garantire la partecipazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e di cura dei beni comuni;
f) promuovere una cultura della responsabilità sociale condivisa in ogni ambito;
g) creare maggiore inclusione e coesione sociali, superando i divari territoriali, digitali, culturali, sociali ed economici e promuovere la parità di genere;
h) garantire il valore strategico della gestione sostenibile dei conflitti sociali e ambientali legati alle scelte di sviluppo del territorio;
i) incrementare l'impegno democratico e il tasso di democraticità delle decisioni sul territorio regionale;
j) promuovere la capacità associativa e di stare in rete degli attori territoriali e degli enti locali, quali i rappresentanti delle collettività locali, i rappresentanti delle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori dipendenti e di altri attori della società civile, in particolare nei settori socioeconomico, civico, professionale, culturale e scientifico;
k) valorizzare e diffondere le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione come strumenti al servizio della partecipazione democratica dei cittadini.

## 3. CHI PUÒ PRESENTARE UNA PROPOSTA

La partecipazione è un diritto della collettività. Possono liberamente e autonomamente candidare una proposta tutti i cittadini, costituiti in forma associata, residenti nella Regione Puglia e i soggetti privi di scopo di lucro o con finalità mutualistiche e non speculative che abbiano la propria sede nel territorio pugliese.

In particolare, i soggetti che possono presentare una proposta sono:

- **le scuole, le università ed i centri di ricerca;**

- **ETS enti del terzo settore di cui al D.lgs. 117/2017;**
- **comitati di cittadini costituiti con atto formale;**
- **enti associativi non a scopo di lucro, non rientranti nel Terzo settore;**
- **le associazioni di categoria datoriali presenti nel CNEL;**
- **sindacati, partiti e movimenti politici;**
- **enti locali, anche in forma associata, o altra pubblica amministrazione;**
- **cooperative di comunità.**

La proposta di processo partecipativo può essere presentata sia da un solo proponente, sia in forma associata ovvero da un proponente in nome di una collaborazione tra soggetti partner.

Al presente avviso il soggetto individuato come proponente può presentare una (1) sola domanda di partecipazione; mentre non sussistono limitazioni numeriche nella partecipazione dei soggetti in qualità di partner, ovvero ciascun soggetto può risultare partner di più proposte .

## 4. CONTENUTO DELLE PROPOSTE

Sono ammessi al presente avviso **esclusivamente proposte concernenti processi partecipativi** ovvero i processi che coinvolgono i soggetti titolari del diritto di partecipazione e che prevedono attività di coinvolgimento, informazione, formazione, progettazione, elaborazione e discussione congiunta tra attori pubblici e attori privati. (art. 3 L.R. N. 28/2017).

Possono essere oggetto di processo partecipativo procedure e procedimenti che afferiscono alle competenze della Regione Puglia (leggi e regolamenti da adottare), proposte relative ad atti di programmazione, di pianificazione e di progettazione regionali o degli enti locali territoriali, nell'ambito dell'intero territorio pugliese; ovvero regolamenti, programmazioni e progettazioni dei quali i soggetti proponenti siano direttamente responsabili, aventi la caratteristica di interesse generale per la comunità locale.

Le proposte di processo partecipativo, o **anche di singole fasi del processo stesso, (anche nel caso di processi partecipativi già avviati)** possono riguardare **una o più (max 3) delle seguenti tematiche, anche afferenti a diverse aree**:

**1. AREA ISTITUZIONALE**
- □ trasparenza e partecipazione
- □ riassetto istituzionale

**2. AREA TERRITORIO E AMBIENTE**
- □ agricoltura
- □ sostenibilità ambientale, energia e rifiuti
- □ territorio, bellezza e paesaggio
- □ cultura e turismo
- □ pianificazione, urbanistica, spazi e beni collettivi

**3. AREA WELFARE, INCLUSIONE E CURA DELLA PERSONA**
- □ welfare, lavoro, formazione e politiche giovanili
- □ salute, sport, benessere
- □ diritti e cittadinanza

**4. AREA INNOVAZIONE E SVILUPPO**
- □ sviluppo economico, innovazione e infrastrutture
- □ mobilità collettiva e individuale

**Non sono ammesse** al presente avviso proposte di processi partecipativi **aventi come contenuto**:

- piani/programmi/opere che siano volti a creare prevalente vantaggio a soggetti privati;
- opere rientranti ex art. 7 co.2 L.R. N. 28/2017 (fino a sentenza della Corte Costituzionale circa la legittimità costituzionale del suddetto comma 2 art.7) ;
- opere di competenza regionale, comunale o provinciale, per le quali sia già avvenuto il rilascio dei pareri autorizzativi favorevoli VIA-VAS;
- piani e programmi già adottati per cui non sia previsto aggiornamento entro 12 mesi dal termine del processo partecipativo proposto.

## 5. DURATA DEI PROCESSI PARTECIPATIVI

Saranno ammessi a bando esclusivamente proposte progettuali aventi ad oggetto processi partecipativi di **durata non inferiore a due (2) mesi e non superiore a sei (6) mesi** dal loro avvio.

Proroghe

Eventuali proroghe, ritenute opportune in corso di processo avviato da parte del soggetto richiedente, devono essere adeguatamente motivate e comunque **non possono superare i novanta giorni** e dovranno essere preliminarmente approvate dall'Ufficio Partecipazione. La richiesta di proroga va inoltrata alla PEC partecipazione.regione@pec.rupar.puglia.it .

Sospensioni

Sono ammesse sospensioni delle attività di processi partecipativi avviati per valide e motivate ragioni. La richiesta di sospensione da parte del proponente dovrà essere adeguatamente motivata e dovrà essere preliminarmente approvata dall'Ufficio Partecipazione, che ne valuta e approva la durata. La richiesta di proroga va inoltrata alla PEC partecipazione.regione@pec.rupar.puglia.it .
I processi partecipativi dovranno essere sospesi se sussistono i presupposti ai sensi dell'art. 7 co. 9, co.10, co.11 della LR 28/2017.

## 6. FORME DEL SOSTEGNO REGIONALE AI PROCESSI PARTECIPATIVI

Il sostegno della Regione Puglia ai processi partecipativi ammessi al presente bando, può essere di tipo finanziario, metodologico e di assistenza nella comunicazione. (art. 14 L.R. N. 28/17). Le tre forme di sostegno non sono alternative tra loro bensì possono essere congiunte.

a) Sostegno finanziario

Il budget complessivo della Regione Puglia per il presente avviso è **€ 350.000,00.** Il **finanziamento massimo regionale per singolo progetto ammesso** è pari a **20.000,00 euro** e il **contributo regionale non può superare l'80% del costo complessivo della proposta**. Ogni proposta - pena la non ammissibilità – dovrà essere **obbligatoriamente cofinanziata dal soggetto proponente ed eventuali partner, almeno per il 20% del suo costo complessivo**, nelle forme e nelle modalità di cui al successivo articolo 9.
Eventuali costi della proposta e/o di attività ad essa relative già oggetto di altri finanziamenti regionali saranno stralciati dal costo complessivo della proposta ai fini del calcolo del contributo regionale e del cofinanziamento.

b) Sostegno metodologico

Per tutti le proposte valutate ammissibili (cofinanziate o patrocinate), la Regione Puglia mette a disposizione l'Ufficio Partecipazione, per fornire **consulenza ai promotori delle proposte** tramite scambio mail, supporto telefonico, skype conference, incontri presso la sede della Regione Puglia.

È altresì prevista la possibilità per ciascuna proposta, di richiedere 1 (uno) **incontro di formazione territoriale** a supporto del processo partecipativo o finalizzato alla diffusione della cultura della partecipazione e di buone pratiche in materia di partecipazione. Le modalità attuative saranno eventualmente definite dall'Ufficio Partecipazione a conclusione delle valutazioni di ammissibilità verificate le richieste pervenute ai sensi dell'art. 8 del Regolamento regionale n. 13/2018.

c) Sostegno alla comunicazione

Per tutti i progetti valutati ammissibili (cofinanziati o patrocinati), la Regione Puglia mette **a disposizione la piattaforma web www.pugliapartecipa.it per la promozione dei processi partecipativi** e la condivisione dei loro materiali. Pertanto, **non sarà ammesso** utilizzare fondi erogati dall'Ufficio Partecipazione o percentuali del cofinanziamento in risorse finanziarie/personale per la **realizzazione di portali o siti Web dedicati al processo partecipativo.**

## 7. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'Art. 8 del Regolamento 13/2018 la valutazione delle proposte pervenute al presente Avviso è svolta da apposita Commissione interna nominata dal Capo di Gabinetto.

Nell'individuazione delle proposte di processo partecipativo da ammettere alle forme del sostegno regionale e da inserire nel programma annuale della partecipazione, la Commissione di valutazione ha facoltà di:

a) condizionare il sostegno regionale a modifiche della proposta finalizzate a renderla più compiutamente rispondente ai requisiti di ammissione e ai criteri di selezione stabiliti dall'Avviso;
b) indicare modalità di svolgimento integrative, anche con riferimento ai territori e agli abitanti da coinvolgere;
c) richiedere il coordinamento di proposte simili o analoghe, indicandone le modalità;
d) differenziare o combinare le diverse tipologie di sostegno regionale di cui all'art 5 del presente avviso, tenendo conto delle richieste complessive pervenute;
e) nei casi di progetti ammessi in graduatoria che, tuttavia, non sono rientrati nella lista delle proposte finanziate a seguito della valutazione comparativa, concedere il patrocinio gratuito, con autorizzazione all'uso del logo della Regione.

## 8. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE: REQUISITI OBBLIGATORI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della concessione delle diverse forme di sostegno regionale (art. 5 del presente bando) le proposte saranno istruite dalla Commissione di valutazione che procederà alla verifica del preliminare possesso dei requisiti obbligatori.

**I requisiti obbligatori** che la proposta deve contenere per l'ammissibilità, sulla base dell'art. 14 comma 3 L.R. 28/2017, sono i seguenti:

- *deve indicare un referente unico;*
- *deve avere un oggetto, con motivazioni e obiettivi, definiti in modo preciso;*
- *deve indicare tempi certi di svolgimento, di durata non inferiore a mesi due e non superiore a mesi sei;*
- *deve prevedere procedure inclusive e azioni specifiche di comunicazione nei limiti indicati all'art. 5 del presente avviso*
- *deve indicare la stima dei costi per la realizzazione della proposta e l'impegno al cofinanziamento non inferiore al 20%.*

Una sola valutazione negativa rispetto ai requisiti obbligatori rende automaticamente la proposta non ammissibile alla valutazione. Le proposte che avranno ottenuto l'ammissibilità ai sensi del presente avviso, saranno valutate secondo i **criteri di valutazione** di seguito elencati, **ai fini della composizione della graduatoria**:

**1) Coerenza e congruità tra Oggetto/Obiettivi/Esiti attesi della proposta**

Ovvero la qualità generale del processo partecipativo proposto.

**2) Esistenza di evidenti situazioni di disagio territoriale e sociale**

Ossia la presenza di situazioni di criticità specifiche in riferimento all'oggetto del processo partecipativo proposto.

**3)Rilevanza per il territorio e compatibilità della proposta con gli atti di programmazione regionale**

Ossia il grado di significatività e importanza dell'attivazione della proposta nel quadro generale del sistema territoriale di riferimento.

**4) Impatto ambientale e sociale del processo partecipativo**

Ossia il potenziale valore della proposta partecipativa rispetto al contesto locale di riferimento, nell'affrontare eventuali situazioni di disagio sociale e fragilità ambientali.

**5) Dimensione integrata e intersettoriale della proposta**

Ossia come e se la proposta agisce su diversi aspetti della problematica trattata, coinvolgendo settori di intervento diversi con una chiara complementarietà delle azioni e dei risultati attesi.

**6) Qualità e appropriatezza delle metodologie di interazione e di comunicazione**

Ovvero gli strumenti e le tecniche partecipative, di animazione e comunicazione proposte, in coerenza con l'oggetto e gli obiettivi perseguiti ed in rapporto agli esiti attesi.

7) **Capacità di inclusione e parità di genere**

Ovvero come si intende trattare il tema della massima inclusione rispetto ai partecipanti (piena parità di espressione di tutti i punti di vista e di eguaglianza di accesso al dibattito, per differenza di genere, orientamenti culturali e religiosi, rappresentanza di tutti gli interessi in gioco).

**8) Capacità di favorire la cittadinanza attiva**

Ossia come e se la proposta valorizza l'eventuale presenza sul territorio della cittadinanza attiva o ne stimola l'attivazione, sia nel periodo di attuazione della proposta che in quello successivo al suo termine.

**9) Associazione e partenariati tra attori territoriali**

Ossia alle partnership a sostegno della proposta sono assegnati i seguenti punteggi:
partnership composte da 1 ≤ 3 partner (escluso proponente) = punti 1
partnership composte da 4≤6 partner (escluso proponente) = punti 2
partnership composte da partner in numero maggiore di 6 (escluso proponente) = punti 3
Sono altresì valutati l'obiettivo e le modalità proposte per attivare sinergie e collaborazioni di rete territoriale al fine di giungere a forme continuative di coinvolgimento delle comunità, di *governance* e monitoraggio territoriale.

**10) Rilevanza e coerenza degli esiti attesi**

Ossia i risultati materiali ed immateriali perseguiti dalla proposta di processo partecipativo.

**11) Effetti generativi e grado di riproducibilità sulle pratiche ordinarie**

Ossia quali si ritiene possano essere i potenziali effetti di innovazione generati dalla proposta nel sistema territoriale di riferimento.

**12) Congruità dei costi e cofinanziamento**

Ovvero è oggetto di valutazione specifica la quota di cofinanziamento aggiuntiva a quella del 20% obbligatoria, con l'assegnazione di punti 1 ogni 10% di cofinanziamento aggiuntivo, fino ad un massimo di punti 6 riferiti alla percentuale di cofinanziamento complessivo, nonché viene valutata la coerenza e l'equilibrio del quadro di stima dei costi della proposta.

**Non saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che avranno ottenuto un punteggio complessivo inferiore a 50/100 punti (soglia minima di punteggio). A parità di punteggio finale a due o più proposte, ha priorità la proposta presentata temporalmente prima, fa fede la data e orario secondo quanto previsto all' art. 11 del presente avviso.**

Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento, nei casi di proposte valutate ammissibili che, tuttavia, non sono rientrati nella lista delle proposte finanziate a seguito della valutazione comparativa, è concesso il patrocinio gratuito con autorizzazione all'uso del logo della Regione e l'utilizzo della piattaforma web www.pugliapartecipa.it.

**TABELLA DI RIEPILOGO CON PUNTEGGI DI VALUTAZIONE**

| REQUISITI OBBLIGATORI PER ATTESTAZIONE DI AMISSIBILITÀ (art. 6) | SI | NO |
|---|---|---|
| deve indicare un referente unico | | |
| deve avere un oggetto, con motivazioni e obiettivi, definiti in modo preciso | | |
| deve indicare tempi certi di svolgimento, di durata non inferiore a mesi due e non superiore a mesi sei | | |
| deve prevedere procedure inclusive e azioni specifiche di comunicazione nei limiti indicati all'art. 5 del presente avviso | | |
| deve indicare la stima dei costi per la realizzazione della proposta e l'impegno al cofinanziamento non inferiore al 20%, nel rispetto dei limiti indicati all'art. 9 del presente avviso | | |
| **ESITO REQUISITI OBBLIGATORI (tutti positivi per passare alla valutazione)** | | |
| | | |

| CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE AMMESSE | Punteggio | |
|---|---|---|
| 1) Coerenza e congruità tra Oggetto/Obiettivi/Esiti attesi della proposta | 0 | 10 |
| 3) Esistenza di evidenti situazioni di disagio territoriale e sociale | 0 | 8 |
| 2)Rilevanza per il territorio e compatibilità della proposta con gli atti di programmazione regionale | 0 | 12 |
| 4) Impatto ambientale e sociale del processo partecipativo | 0 | 8 |
| 5) Dimensione integrata e intersettoriale della proposta | 0 | 6 |
| 6) Qualità e appropriatezza delle metodologie di interazione e di comunicazione | 0 | 12 |
| 7) Capacità di inclusione e parità di genere | 0 | 8 |
| 8) Capacità di favorire la cittadinanza attiva | 0 | 6 |
| 9) Associazione e partenariati tra attori territoriali | 0 | 8 |
| 10) Rilevanza e coerenza degli esiti attesi | 0 | 8 |
| 11) Effetti generativi e grado di riproducibilità sulle pratiche ordinarie | 0 | 6 |
| 12) Congruità dei costi e cofinanziamento | 0 | 8 |
| **TOTALE B. VALUTAZIONE** | **0** | **100** |

## 9. SPESE AMMISSIBILI

Sono ritenute ammissibili le seguenti macro voci di spesa, riconducibili alle attività inerenti il processo partecipativo proposto:

**A. ONERI PER LA GESTIONE - MAX 10 %**

(elenco voci indicativo non esaustivo)

Gestione amministrativa e rendicontazione
Attività di Segreteria
Rimborsi spese trasporto, vitto, alloggio

**B. ONERI PER LA PROGETTAZIONE E IL MONITORAGGIO**

(elenco voci indicativo non esaustivo)

Progettazione della proposta complessiva
Progettazione di attività specifiche
Attività di monitoraggio

**C. ONERI PER LA FORMAZIONE ESCLUSIVAMENTE RIFERITA ALLA CULTURA DELLA PARTECIPAZIONE, DI PRATICHE E METODI**

(elenco voci indicativo non esaustivo)

Docenze
Coordinamento formazione

**D. ONERI PER LA FORNITURA DI SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI** (nei limiti indicati dall'art 5)

(elenco voci indicativo non esaustivo)

Conduzione del processo partecipativo
Attività di Facilitazione
Elaborazione analisi e studi
Indagini e mappature
Servizi tecnologici
Servizio Baby sitting
Servizio catering

**E. ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO** (nei limiti indicati dall'art 5)

(elenco voci indicativo non esaustivo)

Stampa
Gestione social e costi promozione eventi
elaborazioni grafica
produzione foto/video

**F. ONERI PER AFFITTO, ASSICURAZIONI E NOLI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO**

(elenco voci indicativo non esaustivo)

Utilizzo locali/spazi
Assicurazione contro infortuni e malattie e per responsabilità civile verso terzi
Noli beni e attrezzature
Trasporto collettivo partecipanti (pullman/treni)
Servizio wi-fi

**G. ONERI PER ACQUISTO MATERIALI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO**

(elenco voci indicativo non esaustivo)

Acquisto materiali cartoleria
Acquisto materiale didattico
Acquisto cibo/bevande (con esclusione di servizio di catering)
Acquisto *bonus* partecipanti
Acquisto software
Acquisto materiali diversi

**H. ONERI PER BENI MATERIALI**

(elenco voci indicativo non esaustivo)

Acquisto di piccoli beni strumentali ed allestimenti: piccoli arredi, beni strumentali, piccole attrezzature (max 2.000,00 euro)

**Le spese inserite nel Piano dei Costi sono da intendersi al lordo di ogni onere, IVA inclusa, solo nel caso l'IVA non costituisce importo recuperabile per il soggetto ammesso al finanziamento (vedi dichiarazione allegato 4).**

**Tali spese sono ammesse solo se riferite esclusivamente ed esplicitamente alle attività strettamente funzionali alla realizzazione del progetto oggetto di finanziamento. La Regione Puglia si riserva di effettuare eventuali tagli su spese ritenute eccessive o non coerenti con le attività progettuali.**

Tutte le attività non devono avere scopo di lucro.

## 10. FORME E MODALITÀ DEL COFINANZIAMENTO

**Al raggiungimento delle percentuali di cofinanziamento possono concorrere assieme sia il soggetto proponente sia i soggetti partner**. Le proposte di processo partecipativo devono essere obbligatoriamente cofinanziate con una **percentuale minima del 20% sul costo complessivo** della proposta presentata.

La copertura della quota minima di cofinanziamento, viene modulato diversamente a seconda della tipologia di soggetto proponente:

**a) Istituzioni Scolastiche = minimo il 15% di risorse economiche** impegnate direttamente sui bilanci del proponente e/o eventuali partner mentre il restante 85% max della quota di cofinanziamento può essere coperta con l'esposizione di altri costi;

**b) Enti del Terzo Settore di cui al D.lgs. 117/2017, comitati di cittadini costituiti con atto formale, cooperative di comunità, enti associativi non a scopo di lucro non rientranti nel Terzo settore;**

= **minimo il 20% di risorse economiche** impegnate direttamente sui bilanci del proponente e/o eventuali partner mentre il restante 80% max della quota di cofinanziamento può essere coperta con l'esposizione di altri costi;
**c) Università o altri enti di ricerca pubblici= minimo il 40% di risorse economiche** impegnate direttamente sui bilanci del proponente e/o eventuali partner mentre il restante 60% max della quota di cofinanziamento può essere coperta con **l'esposizione di altri costi;**
**d) Enti locali, anche in forma associata o altra Pubblica Amministrazione= minimo il 50% di risorse economiche** impegnate direttamente sui bilanci del proponente e/o eventuali partner e il restante 50% max della quota di cofinanziamento può essere coperta con l'esposizione di altri costi;
**e) Associazioni di categoria datoriali presenti nel CNEL, sindacati, partiti e movimenti politici = minimo il 60% di risorse economiche** impegnate direttamente sui bilanci del proponente e/o eventuali partner mentre il restante 40% max della quota di cofinanziamento può essere coperta con **l'esposizione di altri costi;**

**I costi che possono essere esposti ai fini del raggiungimento della quota minima di cofinanziamento, nel rispetto delle percentuali indicate, sono riferibili a:**

- personale degli enti, chiamati a svolgere direttamente attività specificatamente previste dalla proposta;
- volontari impegnati nell'attuazione diretta di attività previste dalla proposta (nei limiti indicati dal presente avviso);
- fornitura di materiali e/o servizi previsti e/o attività di comunicazione
- uso di sale/spazi.

Tutti i costi esposti al raggiungimento della quota di co-finanziamento, sono sostenuti da proponente e/o partner e non sono rimborsabili dal contributo regionale. In tal caso, tali oneri costituiscono una stima figurativa del corrispondente costo reale, posta a valorizzazione della quota di co-finanziamento del proponente e partner, nei limiti indicati.

Si precisa che i costi esposti per personale e volontari, devono riferirsi unicamente alla copertura di attività/voci previste dalla proposta di processo partecipativo, nella misura (giornate/monte ore), funzionale al loro diretto svolgimento. Pertanto, le attività svolte dal personale e volontari non costituiscono un costo ma una stima figurativa del corrispondente costo reale, che ai fini della proposta, potrà essere posta a valorizzazione nei limiti percentuali previste.

Si ricorda che l'attività del volontariato non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere soltanto rimborsate dall'organizzazione di appartenenza le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti dalle organizzazioni stesse (ai sensi del D.lgs. 117/2017), in base a quanto previsto dal paragrafo seguente.

Per tutte le attività ordinarie, il costo orario da utilizzare per la **valorizzazione dell'impegno volontario**, per qualsiasi ruolo venga svolto all'interno del progetto, è stimato in 20 euro.
Per le **prestazioni altamente qualificate** ed attività di straordinaria rilevanza e professionalità, ancorché **messe a disposizione a titolo volontario**, si deve fare riferimento a tariffe specifiche previste dagli Albi Professionali o tabelle Regionali per le prestazioni professionali.
Nel caso di **personale dipendente il riferimento è alla retribuzione definita dal Contratto collettivo Nazionale di Lavoro.**

## 11. VARIAZIONI ALLE PROPOSTE AMMESSE ALLE FORME DI CONTRIBUZIONE REGIONALE

Sono ammesse variazioni al programma di attività ammesso a contributo regionale, salvo esplicita motivazione nella Relazione Intermedia e/o nella Relazione Finale.
Le eventuali variazioni interne al **Piano dei costi della proposta**, presentato in sede di domanda di contributo e riguardanti le macro voci in esso previste sono ammissibili – senza necessità di preliminare autorizzazione da parte della Regione Puglia- entro la misura massima del **20%, fermo restando i massimali indicati all'art.8 Spese ammissibili.** Per variazioni superiori al 20% del costo complessivo è necessario inviare preliminare richiesta motivata per acquisizione di autorizzazione alla variazione. **Tutte le variazioni dovranno trovare adeguata motivazione nelle Relazioni intermedia e/o Relazione Finale. Eventuali variazioni applicate dal proponente in difetto di quanto previsto dal presente avviso, non saranno ammesse. Eventuali variazioni al Piano dei costi non devono ridurre la percentuale del cofinanziamento del proponente e partner indicato nella proposta ammessa alle forme di contributo regionale.**

## 12. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

La regolarità della candidatura e il possesso dei requisiti richiesti, pena esclusione, prevede la preliminare conformità dei documenti di seguito indicati:

- MODELLO DI ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (ALLEGATO 1)
- DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA, DIVIETO E DECADENZA (a cura di tutti i soggetti privati) (ALLEGATO 2)
- DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R DEL 28/12/2000 N.445 (a cura di tutti i soggetti privati) (ALLEGATO 3)
- DICHIARAZIONE CIRCA LA CONDIZIONE DI SOGGETTO IVA O MENO (a cura di tutti i soggetti privati) (ALLEGATO 4)
- LETTERA DI ADESIONE ALLA PROPOSTA DI PROCESSO PARTECIPATIVO (ALLEGATO 5)
- SCHEMA PROPOSTA DI PROCESSO PARTECIPATIVO (ALLEGATO 6)

Dopo l'approvazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 13 L.R. 28/17, **i promotori delle proposte ammesse alle forme di contribuzione regionale sono tenuti** alla sottoscrizione di una **convenzione**, la cui firma comporta la condivisione dei principi della presente legge, l'accettazione delle procedure in essa previste fra cui l'avvio delle attività inderogabilmente entro sette giorni (7) dalla sottoscrizione, nonché la definizione dei i rapporti e i reciproci impegni tra il soggetto proponente interessato all'elaborazione e all'attuazione del processo partecipativo, la Regione Puglia e tutti gli stakeholder afferenti la tematica prescelta. Nel caso in cui sia coinvolto il soggetto decisorio, la convenzione, dovrà presentare **l'impegno formale del soggetto proponente e dei suoi partner** a dare conto, nei provvedimenti finali relativi al processo partecipativo e in quelli di approvazione degli atti oggetto del processo partecipativo, dell'avvenuto svolgimento del processo partecipativo e dell'accoglimento integrale o parziale di quanto contenuto nel documento di proposta partecipata, considerando che nel caso in cui le deliberazioni finali del soggetto proponente si discostassero dal documento di proposta partecipata le autorità deliberanti dovranno darne esplicita motivazione nei loro provvedimenti.

Nel caso in cui l'oggetto di processi partecipativi ammessi a finanziamento riguardino atti regionali, la

Regione Puglia si impegna a tenere conto degli esiti finali, o in caso contrario, a motivare esplicitamente nei propri provvedimenti le ragioni di un non accoglimento, o di un accoglimento parziale, anche attraverso protocolli d'intesa con i proponenti, altresì la Regione Puglia si impegna a coinvolgere le strutture regionali competenti.

In tutti gli altri casi la Regione Puglia, tramite l'Ufficio Partecipazione, promuove il coinvolgimento dei soggetti responsabili della decisione oggetto del processo partecipativo, per farsi parte attiva nelle attività ed eventualmente alla sottoscrizione del protocollo di intesa.

## 13. TERMINI E MODALITÀ PRESENTAZIONE DOMANDA

L'istanza, a pena di esclusione, e la relativa documentazione dovranno essere trasmesse, **tramite PEC,** alla Regione Puglia - Ufficio Partecipazione all'indirizzo PEC partecipazione.regione@pec.rupar.puglia.it
Nell'oggetto della mail sarà obbligatorio riportare la dicitura "*Avviso di selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia*", pena l'esclusione. I richiedenti dovranno utilizzare, pena l'esclusione, la modulistica prevista dal presente bando.
La mancata presentazione della documentazione richiesta, nonché il riscontro, a seguito di accertamento d'ufficio, di presentazione di falsa dichiarazione e/o falsa documentazione, determina la decadenza di ogni forma di sostegno regionale.

La presentazione delle proposte progettuali potrà avvenire:

**1. I^ SCADENZA: a partire dalla pubblicazione del presente avviso nel BURP ed entro e non oltre le ore 12.00 del 31 gennaio 2019;**

o, alternativamente,

**2. II^ SCADENZA: a partire dal 1° maggio 2019 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 31 maggio 2019.**

Le istanze presentate alla prima scadenza e non ammesse a contributo potranno essere ripresentate alla seconda scadenza.

## 14. MODALITÀ GESTIONE GRADUATORIA

Il Responsabile Unico del Procedimento procede alla verifica della ricevibilità delle istanze e alla verifica del possesso dei requisiti obbligatori.
Tutte le domande ricevibili e in possesso dei requisiti obbligatori sono sottoposte all'istruttoria della Commissione per la valutazione ai fini della composizione della graduatoria ai sensi dell'art. 7 del presente avviso.
La Commissione di valutazione, potrà richiedere ai proponenti **eventuali integrazioni da presentarsi entro un termine massimo di 5 giorni dalla richiesta**, pena l'esclusione dalla valutazione della proposta e la non ammissibilità alle forme di contribuzione regionale.

La Commissione di valutazione - entro 45 giorni dalla scadenza di presentazione delle domande – completa l'istruttoria della graduatoria delle proposte sulla base dei criteri di valutazione e selezione di cui sopra. Tale graduatoria conterrà:

a. Le proposte ammesse a finanziamento;
b. Le proposte ammesse ma non finanziate;
c. Le proposte non ammesse in graduatoria per mancato raggiungimento di punteggio minimo.

Le proposte ammesse a finanziamento possono essere sottoposte a condizionamenti previsti dall'art. 6 del presente avviso.
Entro il termine di sessanta (60) giorni dalla presentazione delle proposte, prorogabile di trenta giorni per motivate esigenze istruttorie, la Giunta regionale, con atto motivato, prende atto della graduatoria, approvata con specifico atto dal Capo di Gabinetto sulla base dell'istruttoria svolta dalla Commissione, ed integra il Programma Annuale della Partecipazione ai sensi della L.R. 28/2017.

Entro i trenta giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria sul BURP è prevista la sottoscrizione della Convenzione di cui all'art. 10 del presente Avviso.

In caso di rinuncia da parte del beneficiario o di revoca del contributo da parte della Regione Puglia si procederà allo scorrimento della graduatoria.

## 15. RENDICONTAZIONE E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Ai sensi dell'art 8 del Regolamento regionale n. 13/2018, il finanziamento concesso può essere liquidato in tre distinte tranche con le seguenti modalità di rendicontazione e di erogazione dei contributi:

**1^ tranche** (**nella misura del 20 %** dell'intero contributo) a seguito della **sottoscrizione della convenzione e dell'avvio ufficiale del progetto,** che deve avvenire entro e non oltre sette gg (7) dalla data di sottoscrizione della convenzione ed essere documentato, e a seguito della comunicazione degli estremi bancari dedicati al versamento delle somme;

**2^ tranche (nella misura del 40 %** dell'intero contributo) a seguito della **presentazione della Relazione Intermedia (redatta come da modello allegato al presente avviso)** con il rendiconto delle spese sostenute e documentate;

**3^ tranche (nella misura del 40 %** dell'intero contributo) a seguito della presentazione, **entro e non oltre 1 mese dalla data di conclusione del processo partecipativo**, della **Relazione finale** (redatta come da allegato al presente avviso) con il **Quadro analitico dei costi complessivi** sostenuti con allegate le copie dei documenti attestanti tutte le spese sostenute e del **Documento di Proposta Partecipata**.

**L'importo del contributo diventa** definitivo solo a completamento del processo partecipativo, una vol**ta verificati la completa realizzazione delle attività progettate e il rispetto** di quanto previsto nel piano finanziario presentato con il progetto. Qualora dal raffronto fra il rendiconto finanziario finale e il piano finanziario allegato alla proposta di progetto dovesse risultare che i costi rendicontati fossero inferiori o se il costo finale del progetto risultasse minore a quanto previsto nella proposta, il contributo verrà ridotto proporzionalmente fino alla totale restituzione di quanto anticipato, nel caso il progetto non dovesse essere realizzato. La rendicontazione delle spese dovrà coprire i costi complessivi sostenuti per l'attuazione del progetto e non solo la parte che viene finanziata dalla Regione Puglia. Non sono ammessi giustificativi di spesa generici o non motivati e a ciascun giustificativo allegato al rendiconto deve corrispondere un'attività ben precisa. Attività non previste dal progetto ritenute estranee alle sue finalità saranno escluse dalla rendicontazione.

**Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento, la mancata presentazione della Relazione finale entro i termini indicati nel presente Avviso comporta la perdita del diritto al pagamento dell'ultima rata del finanziamento e impedisce al soggetto proponente di presentare nuove proposte e richieste di finanziamento ai bandi successivi.**

Le domande di liquidazione dei contributi concessi e la relativa documentazione di rendicontazione dovranno essere trasmesse alla Regione Puglia, Ufficio Partecipazione, via posta PEC all'indirizzo: partecipazione.regione@pec.rupar.puglia.it.

La documentazione deve essere prodotta copia conforme all'originale. Per questo, sul titolo di spesa originale l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata deve essere validato a cura del Beneficiario mediante annotazione di imputazione al finanziamento pubblico di pertinenza. La validazione può essere attuata con l'apposizione sull'originale di un timbro o annotazione ad inchiostro indelebile, realizzato in modo tale da prevedere l'indicazione degli estremi del finanziamento con la seguente dicitura: "Regione Puglia - Spesa imputata al progetto "[Titolo del progetto] per € …… Data rendicontazione ……"".

Qualsiasi variazione – in eccesso o in difetto - rispetto quanto previsto dal progetto deve essere riferita nelle Relazioni intermedia/finale in modo motivato nel rispetto dell'art.10 del presente avviso.

Le informazioni sulle attività e i materiali prodotti saranno conservati e divulgati dall'Ufficio Partecipazione della Regione Puglia.

## 16. CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA

Non sono ammissibili alla procedura prevista dal presente Avviso le istanze che si trovano in una o più delle condizioni di seguito riportate:

- *proposte con oggetti non ammissibili ai sensi dell'art 3 del presente Avviso;*
- *presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art.2 del presente Avviso;*
- *proposte che non rispettino i requisiti obbligatori indicati all'art. 6 del presente Avviso;*
- *non pervenute secondo i termini e le modalità indicate all'art. 9 del presente Avviso;*
- *non predisposte secondo i modelli allegati al presente Avviso;*
- *non completezza della documentazione prevista dal presente Avviso;*
- *soggetti proponenti che in forma singola che associata abbiano presentato più di una candidatura;*

- *mancata sottoscrizione della domanda e della documentazione richiesta ad essa allegata da parte del legale rappresentante del soggetto proponente.*

## 17. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Nel caso di assegnazione del sostegno regionale, il proponente si impegna a:

1. rispettare quanto riportato nella versione della proposta approvata, inclusi gli eventuali condizionamenti espressi dalla Commissione in fase di valutazione;
2. presentare la Relazione Intermedia/Finale secondo il formato allegato e il Documento di proposta partecipata in formato libero;
3. partecipare a incontri/convegni di analisi, comparazione e valutazione dei progetti finanziati dalla Regione Puglia, presentando una relazione sullo specifico progetto finanziato;
4. rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti informativi (cartacei e telematici, inclusi video) che vengano prodotti durante il processo partecipativo e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti, apponendo il logo della Regione Puglia e la dicitura “con il sostegno della L.R 28/2017 “Legge sulla Partecipazione”;
5. realizzare le attività di monitoraggio previste nella proposta approvata;
6. mettere a disposizione della Regione il materiale audio, video e fotografico realizzato nel corso del processo partecipativo;
7. inviare alla Regione Puglia - Ufficio Partecipazione una copia di tutta la documentazione cartacea prodotta nel corso del progetto;
8. utilizzare la piattaforma www.pugliapartecipa.it per la promozione dei processi partecipativi, la condivisone di materiali e documenti);
9. non svolgere attività partecipative nei 45 gg. precedenti ad elezioni politiche/regionali o amministrative della/e amministrazione/i locale/i dove si svolge il progetto.

## 18. CONTROLLI E VERIFICHE

La Regione Puglia si riserva la facoltà di eseguire controlli e verifiche in relazione ai contributi concessi allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario. Si riserva inoltre la facoltà di revoca del contributo concesso, in caso di mancata realizzazione dell’iniziativa o di scorretto utilizzo del contributo, e di riduzione del contributo in caso di parziale realizzazione dell’iniziativa.

## 19. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella dott.ssa Anna Elisabetta Fauzzi – Regione Puglia, Lungomare Nazaro Sauro - 70010 Bari, a.fauzzi@regione.puglia.it .

## 20. INFORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 196/03, si fa presente che i dati personali, eventualmente raccolti, saranno trattati esclusivamente nell´ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che il trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati.

## 21. RINVII

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Avviso si rinvia alle vigenti disposizioni comunitarie, statali e regionali.

## 22. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Fino all'adozione del provvedimento di concessione del finanziamento, la Regione Puglia si riserva il diritto di revocare in ogni momento il presente bando e gli atti conseguenti senza che i soggetti richiedenti possano avanzare alcuna pretesa in ordine al finanziamento dell'intervento proposto.

## 23. RICHIESTA DI INTEGRAZIONI

In caso di presentazione di documentazione incompleta o non conforme al presente Avviso, la Regione Puglia può richiedere tramite mail PEC l'invio di integrazioni a quanto precedentemente presentato. In seguito a tali richieste i beneficiari saranno tenuti a integrare la documentazione entro 10 giorni dalla data di ricezione delle suddette richieste. Nel corso del progetto, la Regione Puglia si riserva la facoltà di definire e predisporre ulteriori documenti finalizzati a monitorare le attività e il processo del progetto.

## 24. INFORMAZIONI

Il presente avviso è reperibile sul sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it/partecipazione. Informazioni relative al bando possono inoltre essere richieste all'Ufficio Partecipazione, al seguente indirizzo e-mail partecipazione@regione.puglia.it.

## 25. ALLEGATI

- MODELLO DI ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (ALLEGATO 1)
- DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA, DIVIETO E DECADENZA (a cura di tutti i soggetti privati) (ALLEGATO 2)
- DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R DEL 28/12/2000 N.445 (a cura di tutti i soggetti privati) (ALLEGATO 3)
- DICHIARAZIONE CIRCA LA CONDIZIONE DI SOGGETTO IVA O MENO (a cura di tutti i soggetti privati) (ALLEGATO 4)
- LETTERA DI ADESIONE ALLA PROPOSTA DI PROCESSO PARTECIPATIVO (ALLEGATO 5)
- SCHEMA PROPOSTA DI PROCESSO PARTECIPATIVO (ALLEGATO 6)
- MODELLO RELAZIONE INTERMEDIA/FINALE (ALLEGATO 7)

**ALLEGATO 1**

Alla REGIONE PUGLIA

UFFICIO PARTECIPAZIONE

*LUNGOMARE N. SAURO N. 31/33*
70126 – BARI

Il sottoscritto ……, in qualità di legale rappresentante dell' Organismo *(indicare la tipologia di soggetto e la ragione sociale)* ……, con riferimento *"Avviso di selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia"* approvato con A.D. n. …… del …….. chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle attività di seguito specificate:

| Denominazione Proposta | Sede | Costo totale |
|---|---|---|
| | | |

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:
**All. 2 _ Dichiarazione di insussistenza, divieto e decadenza** ***(a cura di tutti i soggetti privati)***
**All. 3 _ Dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445** ***(a cura di tutti i soggetti privati)***
**All. 4 _ Dichiarazione circa la condizione di soggetto IVA o meno** ***(a cura di tutti i soggetti privati)***
**All. 5 _ Lettera di adesione al progetto**
**All. 6 _ Schema proposta di processo partecipativo.**

_____ _____
**(luogo e data)** **(firma)***

**ALLEGATO 2**

***Dichiarazione da rendersi a cura del Legale Rappresenante del Soggetto proponente***
**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**
***Allegare documento d'identità in corso di validità***

Io sottoscritto/a …… nato/a a…… il .../.../..., residente in ..... Via ..... codice fiscale ……....……, pec……..,, e-mail…….. cell……., nella qualità di Amministratore / Procuratore *(cancellare la qualifica non ricorrente),* del ……. *(indicare la tipologia di soggetto [ente/cooperativa/associazione/ecc……] e la denominazione)*, con sede legale in ……, via ……., n. ……, codice fiscale ..... partita IVA n. ……, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR citato,

**DICHIARO**

a) di possedere i requisiti soggettivi di lettimazione a presentare la proposta progettuale;
b) l'idoneità dei poteri del rappresentante legale alla sottoscrizione degli atti di cui al presente Avviso;
c) che il progetto presentato non forma oggetto di altri finanzaiamenti pubblici, regionali, nazionali e/o comunitari (fatto salvo l'eventuale cofinanziamento da parte di soggetti pubblici individuati come partner)
d) che nei miei confronti e dei componenti degli organi di amministrazione non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui *all'art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011* e s.m.i. o per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'*art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011* e s.m.i.;
e) che nei miei confronti e dei componenti degli organi di amministrazione non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
f) che nei miei confronti e dei componenti degli organi di amministrazione non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

_____ _____
**(luogo e data)** **(firma)**

**ALLEGATO 3**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**
[**Soggetto Proponente**]
**(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)**
***Allegare documento d'identità in corso di validità***

Il sottoscritto ……,…… nato a …… il …… residente a …… in Via …… n. …… CAP ……., comune ……., provincia ……., codice fiscale …… pec……., e-mail…….. cell…….. in qualità di Amministratore e Legale Rappresentante, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

**DICHIARA CHE**

1) è stato costituito con atto del _____ con scadenza il _____;
2) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria, né in stato di sospensione dell'attività commerciale e non ha in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
3) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/1999, art. 17;
4) non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
5) non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo all'art. 67 del d.lgs. 159/2011 e s.m.ei.;
6) è in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale e applica al personale dipendente il CCNL di categoria;
7) è in regola in materia di imposte e tasse;
8) è in regola con la normativa edilizia ed ambientale;
9) è in regola con le norme di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
10) non ha presentato altre proposte progettuali a valere sull'"Avviso di selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia";
11) dichiara, infine, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n. 196 del 30.6.2003 e s.m. e i., ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____
**(luogo e data)** **(firma)**

**ALLEGATO 4**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**
[**Soggetto Proponente**]
**(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)**
***Allegare documento d'identità in corso di validità***

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in _____ nella sua qualità di legale rappresentante dell'Organismo _____ con sede legale in _____ C.A.P._____ numero di iscrizione al Registro delle Imprese di _____ e codice fiscale _____ telefono_____ fax _____ e-mail _____ P.IVA n. _____

ai fini dell'ottenimento delle agevolazioni previste dall'*"Avviso di selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia"*, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e dell'art. 75 del medesimo D.P.R., sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. e sotto la propria personale responsabilità:

***DICHIARA:***

☐ che l'organismo è soggetto IVA ai sensi del D.P.R. n. 633/72, e che pertanto l'IVA costituisce importo recuperabile;

☐ che l'organismo non è soggetto IVA ai sensi del D.P.R. n. 633/72, e che pertanto l'IVA non costituisce importo recuperabile;

(*barrare la scelta da effettuare*)

_____

**DICHIARA**, altresì, di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Luogo e data …….

TIMBRO E FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

**ALLEGATO 5**

*[da riprodurre su carta intestata dell'ente]*

Spett.le (*soggetto proponente*)

**Oggetto: Lettera di adesione al progetto _____** (*inserire titolo del progetto*) **_____**

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante dell'ente _____ , dichiara di aderire al progetto denominato _____ , presentato da _____ *"Avviso di selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia"*.

L'Ente da me rappresentato parteciperà al progetto in qualità di _____, budget _____, e con le seguenti modalità:

*(specificare il ruolo e l'apporto fornito al progetto):*

_____

_____

_____

_____

TIMBRO E FIRMA

Luogo…….. ……..

lì ……/……/…….

**ALLEGATO 6**

# SCHEMA PROPOSTA DI PROCESSO PARTECIPATIVO

**SOMMARIO**

**SEZIONE A. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'**
**SEZIONE B. DESCRIZIONE DEL PROGETTO**
**SEZIONE C. METODOLOGIE E COMUNICAZIONE**
**SEZIONE D. RISULTATI, IMPATTI E MONITORAGGIO**
**SEZIONE E. COSTI E COFINANZIAMENTO**

Avvertenza alla compilazione: **per tutte le sezioni, l'indicazione dei caratteri è da intendersi comprensiva degli spazi vuoti tra le parole.**

## SEZIONE A - REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

**TITOLO DEL PROGETTO:**
titolo ed eventuale sottotitolo ( max 50 caratteri)

### A.1 PROPONENTE (CAPOFILA)

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1.1a** | **Denominazione o Ragione Sociale** | | | | | | |
| Sede legale: Indirizzo | | | | | | | |
| CAP | | Città | | | | Provincia | |
| Tel | | | Fax | | Posta elettronica | | |
| Natura giuridica | | | | | PEC | | |
| Rappresentante legale | | | | | | | |
| Indirizzo | | | | | | | |
| CAP | | Città | | | | Provincia | |
| Tel | | | Fax | | Posta elettronica | | |
| **1.2a** | **Tipologia** | ▪ le scuole, le università ed i centri di ricerca | | | | | |
| | | ▪ ETS enti del terzo settore di cui al D.lgs. 117/2017 | | | | | |
| | | ▪ comitati di cittadini costituiti con atto formale | | | | | |
| | | ▪ enti associativi senza scopo di lucro, non rientranti nel Terzo Settore | | | | | |
| | | ▪ le associazioni di categoria datoriali presenti nel CNEL | | | | | |
| | | ▪ sindacati, partiti e movimenti politici | | | | | |
| | | ▪ enti locali, anche in forma associata, o altra pubblica amministrazione | | | | | |
| | | ▪ cooperative di comunità | | | | | |

Eventuale sito web del richiedente:

**La proposta è presentata:**

☐ Dal solo soggetto proponente

☐ Dal soggetto proponente, in nome di una collaborazione tra soggetti diversi (Indicare i soggetti associati alla richiesta);

- Enti pubblici partner (specificare quali):
- Altri soggetti partner :

**Si ricorda che per attestare formalmente la collaborazione tra soggetti diversi, tutti i partner devono compilare la lettera di adesione allegata all'Avviso.**

### A.2 REFERENTE UNICO DI PROGETTO

Cognome:
Nome:
Ruolo:
Telefono:

Telefono cellulare:
Indirizzo email:

**A.3 OGGETTO E OBIETTIVI DELLA PROPOSTA**

| | |
|---|---|
| **Scegliere l'ambito/i tematico d'intervento (Max 3)** | **1. AREA ISTITUZIONALE**<br>□ trasparenza e partecipazione<br>□ riassetto istituzionale<br>**2. AREA TERRITORIO E AMBIENTE**<br>□ agricoltura<br>□ sostenibilità ambientale, energia e rifiuti<br>□ territorio, bellezza e paesaggio<br>□ cultura e turismo<br>□ pianificazione, urbanistica, spazi e beni collettivi<br>**3. AREA WELFARE, INCLUSIONE E CURA DELLA PERSONA**<br>□ welfare, lavoro, formazione e politiche Giovanili<br>□ salute, sport, benessere<br>□ diritti e cittadinanza<br>**4. AREA INNOVAZIONE E SVILUPPO**<br>□ sviluppo economico, innovazione e infrastrutture<br>□ mobilità collettiva e individuale |

**descrivete in maniera sintetica e chiara in cosa consiste l'oggetto del processo e quali gli obiettivi principali della proposta** (max 2000 caratteri)

**A.4 PROCEDURE INCLUSIVE E DI COMUNICAZIONE**
descrivete in maniera sintetica le fasi di svolgimento del processo partecipativo e le principali forme della comunicazione a supporto della partecipazione (max 2000 caratteri)

**A.5 DURATA DEL PROCESSO**
si ricorda che il processo partecipativo deve avere una durata minima di mesi 2 e massima di mesi 6.

mesi complessivi di durata del processo=
Data di avvio presunta:
data di termine presunta:

**A.6 STIMA DEI COSTI**
Compilare la tabella in ogni sua parte

| Costo totale proposta | Cofinanziamento proponente/partner | Contributo regionale |
|---|---|---|
| € | € | € |
| 100 % | % | % |

## SEZIONE B - DESCRIZIONE GENERALE DELLA PROPOSTA

**B.1 CONTESTO GENERALE**

Qual è l'ambito territoriale di riferimento del processo partecipativo proposto?

| | |
|---|---|
| **Scegliere una opzione** | □ LOCALE<br>□ COMUNALE<br>□ PROVINCIALE<br>□ AREA VASTA<br>□ CITTA' METRPOLITANA<br>□ UNIONE DI COMUNI<br>□ REGIONALE<br>□ AMBITO MULTISCALARE<br>□ ALTRO |

Fornire elementi utili alla conoscenza e inquadramento del contesto in cui si inserisce la proposta ( max 1500 caratteri)

Individuare indicativamente la **popolazione residente** nell'area interessata (facoltativo)=

**B.3 OGGETTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO**

a partire da quanto già delineato alla sezione A., descrivere con più approfondimento l'oggetto del processo partecipativo. ( max 2000 caratteri)

**B.4 FINALITÀ DEL PROCESSO PARTECIPATIVO**

a partire da quanto già delineato alla sezione A, indicare anche da quale problema, necessità o esigenza nasce la proposta e quali obiettivi specifici si propone. ( max 2000 caratteri)

**B.5 EVENTUALI SITUAZIONI DI DISAGIO SOCIALE E/O TERRITORIALE PRESENTI NELL'AMBITO DI RIFERIMENTO E SE E COME LA PROPOSTA VI SI RELAZIONA** (max 2000 caratteri)

**B.6 RILEVANZA DELLA PROPOSTA DI PROCESSO PARTECIPATIVO PER IL SISTEMA TERRITORIALE DI RIFERIMENTO**

indicare le relazioni tra le specificità del sistema territoriale di riferimento e la proposta di processo partecipativo utili a descriverne il grado di significatività e importanza. **(**max 2000 caratteri)

COMPATIBILITÀ CON ATTI DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE (scegliere l'opzione e completare)

Per la compatibilità con gli atti di programmazione regionale indicare se il processo partecipativo ha per oggetto e/o per esiti contenuti riferibili a competenze della regione Puglia. Se noti, richiamare direttamente gli atti regionali.

- SI, È COMPATIBILE. In particolare: ……
- NO, NON È COMPATIBILE. Perché: ……
- NON CREDO ABBIA SIGNIFICATIVITÀ IN RAPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE.
- NON SO.

**B.7 IL PROCESSO PARTECIPATIVO HA PER OGGETTO OPERE O INTERVENTI CON POTENZIALI RILEVANTI IMPATTI SU PAESAGGIO O AMBIENTE O AFFRONTA PARTICOLARI SITUAZIONI DI DISAGIO SOCIALE?**

A) SCEGLIERE L'OPZIONE:

- SÌ
- NO

SE SI È RISPOSTO SI, SPIEGARE : .....

B) DESCRIVERE LA FASE DEL PROCESSO DECISIONALE IN CUI SI COLLOCA IL PROCESSO PARTECIPATIVO (max 1500 caratteri)

### B.8 DIMENSIONE INTEGRATA E INTERSETTORIALE DELLA PROPOSTA

descrivere se e come la proposta agisce su diversi aspetti della problematica trattata, coinvolgendo settori di intervento diversi con una chiara complementarietà delle azioni e dei risultati attesi (max 2000 caratteri)

## SEZIONE C - METODOLOGIE DI INTERAZIONE E COMUNICAZIONE

### C.1 METODOLOGIA (max. 5000 caratteri).

a) articolare **le fasi** del processo in relazione ad **obiettivi e output**

b) indicare in dettaglio **la/e metodologia/e gli strumenti** che si intendono utilizzare per realizzare il processo partecipativo

c) indicare le modalità di **selezione dei partecipanti** e la loro significatività, anche in relazione all'oggetto del processo partecipativo;

b) Descrivete in che modo intendete **assicurare la neutralità e l'imparzialità** del processo partecipativo

c) inserire un sintetico **cronoprogramma** delle fasi in cui si articola la proposta rispetto alla sua durata totale.

### C.2 COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

Indicare quali tecnologie comunicative e dell'informazione si intende utilizzare a supporto delle varie fasi del processo partecipativo. Descrivere eventuali tecniche e/o strumenti innovativi ( max 2000 caratteri)

### C.3 CAPACITA' DI INCLUSIONE E PARITA' DI GENERE

indicare come si intende affrontare il tema della **massima inclusione** rispetto ai partecipanti: piena parità di espressione di tutti i punti di vista e di eguaglianza di accesso al dibattito, per differenza di genere, orientamenti culturali e religiosi, rappresentanza di tutti gli interessi in gioco etc. (max. 2000 caratteri).

A) ALCUNE QUESTIONI DA DESCRIVERE (indicative, non esaustive):

- chi sono i partecipanti che vi riproponete di coinvolgere nel processo, nelle sue diverse fasi?
- come vengono reclutati i partecipanti?
- come sono coinvolti i diversi punti di vista sui temi trattati?
- sono previste eventuali attività specifiche per favorire la partecipazione di alcuni partecipanti?
- ci sono partecipanti di difficile coinvolgimento ma la cui presenza sarebbe importante ai fini degli esiti?
- Sono coinvolti i soggetti responsabili delle decisioni inerenti l'oggetto del processo partecipativo?

**B)** QUANTI SONO IINDICATIVAMENTE I PARTECIPANTI CHE VI PROPONETE DI COINVOLGERE NEL PROCESSO**?** (ESCLUSO le persone che si stima di raggiungere con gli strumenti di comunicazione):

- complessivamente 100 persone circa
- complessivamente tra 100 e 200 persone circa
- complessivamente tra 200 e 500 persone circa

- complessivamente più di 500 persone circa
- altro: ……

### C.4 CITTADINANZA ATTIVA

descrivere come e se la proposta valorizza l'eventuale presenza sul territorio della cittadinanza attiva o ne stimola l'attivazione, sia nel periodo di attuazione della proposta che in quello successivo al suo termine nell'ottica di perseguire sia l'obiettivo di massima inclusione sia quello di penetrazione e radicamento nella realtà territoriale interessata. (max 1500 caratteri)

### C.5 ASSOCIAZIONI E PARTENARIATI TERRITORIALI

Indicare le sinergie territoriali che la proposta mira a valorizzare e/o attivare grazie anche al contributo dei diversi partner e se la proposta si propone l'obiettivo di favorire la nascita, o la valorizzazione, di (max 2000 caratteri)
strumenti continuativi di coinvolgimento territoriale, di governance o monitoraggio territoriale che coinvolgono la filiera istituzionale (es. presidi locali, forum territoriali, Laboratori urbani ecc.)

Compilare la tabella in ogni sua parte

| **Proponente e Partner** (come indicati nella sezione A) **denominazione sociale** | **Compiti istituzionali/ aree di attività** | **Ruolo/impegni nell'ambito del processo partecipativo** |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

### C.6 FORMAZIONE E SUPPORTO METODOLOGICO

Indicare le forme di sostegno regionale che si richiedono, max 2 opzioni:

- Supporto dell'Ufficio Partecipazione tramite telefono, mail, skype
- Incontro formativo territoriale promosso dall'Ufficio Partecipazione
- Incontro formativo rivolto al proponente e partner
- Niente
- Altro:……

Indicare eventuali temi/questioni di interesse per la formazione e supporto metodologico richiesti:
……

### C.7 ALTRI SOGGETTI COINVOLTI

a) Indicare se per la **gestione del processo partecipativo e la facilitazione** si intende ricorrere all'affidamento di servizi o a consulenze esterne.

- SÌ
- NO

In caso di risposta positiva, dettagliarne funzione e ruolo **SENZA INDICARE** il/i nominativo del/dei consulenti eventualmente già individuato/i ( max 1000 caratteri)

In caso di risposta negativa, esplicitare chi tra proponente e partners svolgerà tali funzioni e ruoli e quali le competenze specifiche (es: corsi, esperienze pregresse, formazione ecc.)

b) Intendete coinvolgere nel processo **tecnici esperti** (**diversi dai consulenti e ai facilitatori**) dei temi e/o delle metodologie al centro del percorso partecipativo (esperti di ambiente, educazione alla cittadinanza o alla pace, tipologie di esperti in campi specifici come urbanistica, sanità, ecc.) cui s'intende far ricorso, in quali fasi, la natura e durata dell'impegno

☐ SÌ
☐ NO

In caso di risposta positiva, dettagliarne il ruolo e l'apporto atteso (max. 1000 caratteri).

## SEZIONE D - RISULTATI, IMPATTI E MONITORAGGIO

### D.1 RISULTATI E BENEFICI ATTESI

( max 3000 caratteri)

a) quali **i risultati generali e specifici attesi** dal progetto

b) quali gli **eventuali *prodotti/interventi* concreti** esito del processo partecipativo

c) Quale **impatto** si immagina che il processo partecipativo possa avere (ad es. sulle eventuali criticità sociali e/o ambientali descritte nella sezione B)

d) indicare **eventuali progettualità/interventi/programmazioni** su cui gli esiti del processo potrebbero avere ricadute

### D.2 EFFETTIVI GENERATIVI E GRADO DI RIPRODUCIBILITÀ SULLE PRATICHE ORDINARIE

Indicare quali si ritiene possano essere i potenziali effetti di innovazione generati dalla proposta nel sistema territoriale di riferimento ed eventuali elementi ritenuti utili per mostrare come il processo partecipativo proposto abbia in sé caratteri di innovazione e durabilità che ne possono garantire la replicabilità e la sostenibilità nel tempo e nello spazio ( max 1500 caratteri)

### D.3 RESTITUZIONE

Unitamente alla Relazione Finale, quali sono le modalità immaginate per informare e dare conto dell'avvenuto processo partecipativo ai partecipanti e ai differenti attori coinvolti. ( max 1000 caratteri)

### D.4 MONITORAGGIO

Descrivere quali strumenti di monitoraggio si intendono utilizzare nelle diverse fasi del processo, in corso d'opera e a progetto concluso. ( max 1000 caratteri )

| Indicare i modi in cui valutare il grado di conseguimento dei risultati, compilando la seguente tabella (aggiungete righe se necessario) | |
|---|---|
| Risultati | Indicatori da usare |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

## SEZIONE E- COSTI E COFINANZIAMENTO

**NOTA:** in sede di consuntivo i costi sostenuti dovranno attenersi ai costi previsti; sono ammessi spostamenti massimi da una voce all'altra del 20%; spostamenti superiori debbono essere preventivamente concordati con la Regione Puglia.
Si ricorda che gli schemi contenuti in questa sezione saranno presenti anche nelle Relazione finale da compilare al momento della presentazione della rendicontazione.

### E.1 PIANO DEI COSTI

| VOCI DI SPESA | COSTO TOTALE (oneri inclusi) | di cui QUOTA A CARICO DEI PROPONENTI/PARTNER | di cui QUOTA RICHIESTA A CONTRIBUTO REGIONALE |
|---|---|---|---|
| A. ONERI PER LA GESTIONE (max 10%) | | | |
| | | | |
| | | | |
| B. ONERI PER PROGETTAZIONE E MONITORAGGIO | | | |
| | | | |
| | | | |
| C. ONERI PER LA FORMAZIONE | | | |
| | | | |
| D. ONERI PER LA FORNITURA DI SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI | | | |
| | | | |
| | | | |
| E. ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO | | | |
| | | | |
| | | | |
| F. ONERI PER AFFITTO, ASSICURAZIONI E NOLI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO | | | |
| | | | |
| | | | |
| G. ONERI PER ACQUISTO BENI DEPERIBILI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO | | | |
| | | | |
| H. ONERI PER ACQUISTO BENI MATERIALI | | | |
| | | | |
| **TOTALE:** | | | |
| **Percentuali (sul totale)** | | | |
| | | **min. 20%** | **max 80%** |

| Costo totale proposta | Cofinanziamento proponenti/partner | Contributo regionale |
|---|---|---|
| xx€ | xx€ | xx€ |
| 100 % | xxxxx% | xx% |

Gli importi inseriti devono essere uguali a quanto riportato nella sezione A.

**E.2 COFINANZIAMENTO**

Nelle tabelle seguenti si richiede di dettagliare le modalità di copertura della quota di cofinanziamento sopra indicata, **nel rispetto dei massimali indicati per i diversi proponenti all'art 8. bis dell'Avviso**

| **PROPONENTE= ……** (indicare la tipologia, ente locale, associazione, impresa, ecc.) | | | | **€ impegnati sui bilanci di proponente e/o partners** | **COSTI ESPOSTI DA PROPONENTE E PARTNERS** | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Voci di spesa** | **COSTO TOTALE** | **di cui QUOTA RICHIESTA A CONTRIBUTO REGIONALE** | **di cui QUOTA A CARICO DEI PROPONENTI/PARTNER** | **RISORSE** | **PERSONALE** | **VOLONTARI** | **SALE/SPAZI** | **ALTRO** |
| A. ONERI PER LA GESTIONE (max 10%) | | | | | | | | |
| B. ONERI PER PROGETTAZIONE E MONITORAGGIO | | | | | | | | |
| C. ONERI PER LA FORMAZIONE | | | | | | | | |
| D. ONERI PER LA FORNITURA DI SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI | | | | | | | | |
| E. ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO | | | | | | | | |
| F. ONERI PER AFFITTO, ASSICURAZIONI E NOLI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO | | | | | | | | |
| G. ONERI PER ACQUISTO BENI DEPERIBILI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO | | | | | | | | |
| H. ONERI PER ACQUISTO BENI MATERIALI | | | | | | | | |
| **TOTALI:** | | | | | | | | |
| **percentuali** | **100%** | **%** | **%** | | | | | |

**E.3 ALTRI FINANZIAMENTI**

Indicare se il soggetto proponente ed eventuali partner risultano beneficiari di altri finanziamenti regionali o di altra natura, relativamente ad attività/ambiti/interventi connessi alla proposta di processo partecipativo.

Beneficiario: ……..
Finanziamento: ……..
Data di concessione: ……..

Beneficiario: ……..
Finanziamento: ……..

Data di concessione: ……..

Beneficiario: ……..
Finanziamento: ……..
Data di concessione: ……..

Beneficiario: ……..
Finanziamento: ……..
Data di concessione: ……..

| **SOTTOSCRIZIONE DEL RAPPRESENTANTE LEGALE E/O DEL RESPONSABILE OPERATIVO DI PROGETTO** |
|---|

**FIRMA**

**……**

ALLEGATO 7

## SCHEMA-TIPO della RELAZIONE INTERMEDIA[1]

**La Relazione Intermedia,** redatta in formato A4, dovrà rispettare, ai fini di una più agevole comparabilità dei differenti percorsi partecipativi **la seguente struttura minima**, potendosi **aggiungere ulteriori campi e annessi con immagini del processo in oggetto.**

**1) Frontespizio**

*(dovrà includere il titolo del percorso partecipativo, la dicitura "Relazione Intermedia", una foto o una altra immagine emblematica legata allo sviluppo o agli esiti del processo, il logotipo della Regione Puglia, l'eventuale logotipo specifico del percorso partecipativo, i nomi e gli eventuali logotipi delle organizzazioni promotrici e partecipanti, e la dicitura "processo finanziato ai sensi della L.R. 28/2017 – "Legge sulla Partecipazione").*

**2) Indice della Relazione**

**3) Nome dei Referenti dell'organizzazione responsabile e che beneficia del contributo della Regione Puglia**

*(indicare nome, cognome, ruolo, indirizzi email e contatti telefonici, data di sottoscrizione della Convenzione prevista dall'Avviso ed elenco dei sottoscrittori)*

**4) Oggetto del processo e organizzazione proponente** *max 1.000 caratteri spazi inclusi*

*(descrivere brevemente quale è l'oggetto al centro del processo, e in quale contesto decisionale la sperimentazione si colloca.*

**5) Obiettivi originari del processo e risultati ottenuti fino ad ora** *max 1.500 caratteri spazi*

*(descrivere brevemente quali sono gli obiettivi che si è dato il processo; se, come e perché sono mutati nel corso dei primi mesi; quali obiettivi si ritiene di aver raggiunto e quali non sono stati ancora conseguiti, cercando di identificarne le ragioni)*

**6) Durata prevista del processo**

*(descrivere brevemente quale è la durata prevista, le ragioni di questa tempistica,se essa risulta sufficiente o meno).*

***7)*** **Partnership coinvolte nel processo partecipativo** *max 1.500 caratteri spazi*

*(indicare le organizzazioni eventualmente coinvolte nella proposta di processo partecipativo, se al momento la rosa dei partner è stata ampliata e/o modificata, ed ogni altro elemento utile a comprendere come il processo attivato si relazioni con la valorizzazione della cittadinanza attiva e i diversi attori territoriali)*

**8) Fasi del processo e attività realizzate finora**

[1] NOTA: Per i percorsi che hanno ricevuto il solo patrocinio senza appoggio economico, predisposizione della Relazione Intermedia e Finale è facoltativa e la trattazione dei vari punti potrà essere più sintetica che nei casi di percorsi finanziati; in merito ai costi si potrà inserire una voce generale "Costi generali del processo" utili a capire l'impegno complessivo costato in termini economico-finanziari.

*(elencare le attività realizzate tramite una tabella che espliciti date e/o durata dei vari eventi; spiegare se esse sono risultate diverse da quelle originariamente previste e cercare di motivare le ragioni delle modifiche)*

**9) Metodologie e strumenti partecipativi** *max 2.500 caratteri spazi*

*(presentare una breve riflessione sulle metodologie usate finora, sulla loro coerenza in rapporto agli obiettivi, su come hanno funzionato nell'ottica degli organizzatori del processo, e sulle eventuali variazioni che si pensa di apportare)*

**10) Comunicazione** *max 1.500 caratteri spazi*

*Indicare le attività e gli strumenti di comunicazione attivati, la loro coerenza in rapporto agli obiettivi, come hanno funzionato nell'ottica degli organizzatori del processo, e le eventuali modifiche che si pensa di apportare)*

**11) Partecipanti e loro grado di soddisfazione** *max 1.500 caratteri spazi*

*(fornire una breve descrizione del monitoraggio in itinere, con dati quantitativi e valutazioni qualitative sulla partecipazione nelle prime fasi, sulle diverse tipologie di partecipanti raggiunte, sulle principali assenze rilevate e su come si pensa di aumentare la capacitá di coinvolgimento del processo)*

**12) Ostacoli superati e questioni aperte** *max 1.500 caratteri spazi*

*(descrivere brevemente difficoltà e problemi manifestatisi finora durante il percorso partecipativo; quali e in che modo sono stati affrontati e risolti; quali questioni sono rimaste aperte per il futuro)*

**13)Memoria del percorso partecipativo**

*(indicare le eventuali pubblicazioni cartacee e non già prodotte, da porre in allegato alla relazione e gli altri tipi di prodotti realizzati, o allegare le loro immagini).*

**14)Rendiconto economico-finanziario delle risorse impegnate**

*(allegare una tabella con indicazione delle principali voci di costo comprensive di IVA, delle differenze con i preventivi iniziali e di chi ha sostenuto i costi, separando le spese caricate sull'eventuale finanziamento Regionale da quelle sostenute da altri soggetti). Per la rendicontazione di personale e volontari fornire tutti gli elementi utili a verificare la conformità con quanto indicato nell'Avviso. In caso di scostamenti dei costi previsti, indicare le motivazioni.*

| *RENDICONTO ECONOMICO - FINANZIARIO* | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Voci principali di costo** | **a) Costo preventivato nella richiesta di sostegno** | **b) Costi effettivi ad oggi** | **c) Nota su eventuali variazioni dei costi preventivati o nuove voci inserite** | **d) Soggetto/i che ha/hanno sostenuto tali costi** |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

| **RIEPILOGO SINTETICO** | € | % | **Eventuali variazioni** | **risorse impegnate** |
|---|---|---|---|---|
| **Costo totale proposta** | | | | |
| **Cofinanziamento proponente/partner** | | | | |
| **Contributo regionale assegnato** | | | | |

**15)Elenco dei giustificativi di spesa da allegare**
*In conformità con quanto previsto dall'Avviso*

**16) Elenco degli eventuali allegati**

## SCHEMA-TIPO della RELAZIONE FINALE[2]

**La Relazione Intermedia,** redatta in formato A4, dovrà rispettare, ai fini di una più agevole comparabilità dei differenti percorsi partecipativi **la seguente struttura minima**, potendosi **aggiungere ulteriori campi e annessi con immagini del processo in oggetto.**

**1) Frontespizio**

*(dovrà includere il titolo del percorso partecipativo, la dicitura "Relazione Intermedia", una foto o una altra immagine emblematica legata allo sviluppo o agli esiti del processo, il logotipo della Regione Puglia, l'eventuale logotipo specifico del percorso partecipativo, i nomi e gli eventuali logotipi delle organizzazioni promotrici e partecipanti, e la dicitura "processo finanziato ai sensi della L.R. 28/2017 - "Legge sulla Partecipazione").*

**2) ABSTRACT** *max 4.000 caratteri spazi inclusi*

*si chiede di riassumere obiettivi principali del processo, caratteristiche e problematiche del territorio che si intendeva tenere in conto nello sviluppo del medesimo, metodologia utilizzata e durata complessiva del processo, principali risultati ottenuti e sorprese emerse, eventuali questioni rimaste aperte*

**3) Indice della Relazione Finale**

**4) Nome dei Referenti dell'organizzazione responsabile e che beneficia del contributo della Regione Puglia**

*(indicare nome, cognome, ruolo, indirizzi email e contatti telefonici, data di sottoscrizione della Convenzione prevista dall'Avviso ed elenco dei sottoscrittori)*

**5) Nome dei Referenti Politici e tecnici delle varie organizzazioni partecipanti**

*(indicare nome, cognome, ruolo, indirizzi email e contatti telefonici – in alternativa è possibile allegare alla Relazione Finale il file xls con le medesime informazioni)*

**6) Oggetto del processo**

*(descrivere brevemente quale era l'oggetto al centro del processo, le ragioni della scelta, il territorio di riferimento e in quale contesto decisionale la sperimentazione si collocava.*

**7) Obiettivi originari del processo e risultati ottenuti fino ad ora**

*descrivere brevemente quali erano gli obiettivi che si era dato il processo; se, come e perché sono mutati nel corso del tempo; quali obiettivi si ritiene di aver raggiunto e quali non sono stati conseguiti, cercando di identificarne le ragioni; quali obiettivi non previsti si sono eventualmente conseguiti.*

**8) Durata del processo**

*(descrivere brevemente quale era la durata inizialmente prevista, eventuali scostamenti motivati.*

**9) Staff del progetto**

*(elencare nome, cognome e ruolo delle persone coinvolte nell'organizzazione del processo partecipativo, includendo le eventuali istituzioni di appartenenza)*

---

[2] NOTA: Per i percorsi che hanno ricevuto il solo patrocinio senza appoggio economico, predisposizione della Relazione Intermedia e Finale è facoltativa e la trattazione dei vari punti potrà essere più sintetica che nei casi di percorsi finanziati; in merito ai costi si potrà inserire una voce generale "Costi generali del processo" utili a capire l'impegno complessivo costato in termini economico-finanziari.

***10)* Partnership coinvolte nel processo partecipativo**

*(indicare le organizzazioni coinvolte nella proposta di processo partecipativo, ogni altro elemento utile a comprendere come il processo attivato si sia relazionato con la valorizzazione della cittadinanza attiva e i diversi attori territoriali; spunti e osservazioni su difficoltà e opportunità incontrate come rete di soggetti in partnership; eventuali indicazioni per migliorare gli aspetti utili al buon funzionamento del processo partecipativo)*

**11) Fasi del processo e attività realizzate**

*(elencare le attività realizzate tramite una tabella che espliciti date e/o durata dei vari eventi; spiegare se esse sono risultate diverse da quelle originariamente previste e cercare di motivare le ragioni delle modifiche)*

***12)* Metodologie e strumenti partecipativi**

*(presentare una breve riflessione sulle metodologie usate finora, sulla loro coerenza in rapporto agli obiettivi, su come hanno funzionato nell'ottica degli organizzatori del processo)*

**13) Comunicazione**

*Indicare le attività e gli strumenti di comunicazione attivati, sulla loro coerenza in rapporto agli obiettivi, su come hanno funzionato nell'ottica degli organizzatori del processo. Allegare i materiali di comunicazione prodotti nel corso del processo (depliant, articoli giornale, opuscoli, locandine, manifesti, ecc.).*

**14) Partecipanti e loro grado di soddisfazione**

*fornire una breve descrizione delle modalità di monitoraggio svolto, indicare dati quantitativi e valutazioni qualitative sulla partecipazione complessiva, sulle diverse tipologie di partecipanti raggiunte, sulle eventuali assenze rilevate; fornire impressioni e valutazioni qualitative da parte degli organizzatori del processo partecipativo.*

**15) Ostacoli superati e questioni aperte**

*(descrivere brevemente difficoltà e problemi emersi durante il percorso partecipativo; quali e in che modo sono stati affrontati e risolti; quali questioni sono rimaste aperte per il futuro)*

**16) Replicabilità e sostenibilità del processo**

*(spiegare brevemente quali elementi del processo si immaginano replicabili nel tempo o in altri contesti, specificando soprattutto quali elementi si ritengono troppo legati al contesto o alla specifica congiuntura locale per essere riprodotti altrove).*

**17)Memoria del percorso partecipativo**

*(indicare le eventuali pubblicazioni cartacee e non già prodotte, da porre in allegato alla relazione e gli altri tipi di prodotti realizzati, o allegare le loro immagini.*

**18)Rendiconto economico-finanziario delle risorse impegnate**

*(allegare una tabella con indicazione delle principali voci di costo comprensive di IVA, delle differenze con i preventivi iniziali e di chi ha sostenuto i costi, separando le spese caricate sull'eventuale finanziamento Regionale da quelle sostenute da altri soggetti). Per la rendicontazione di personale e volontari fornire tutti gli elementi utili a verificare la conformità con quanto indicato nell'Avviso. In caso di scostamenti dei costi previsti, indicare le motivazioni.*

| *RENDICONTO ECONOMICO - FINANZIARIO* | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Voci principali di** | **a) Costo preventivato** | **b) Costi effettivi ad** | **c) Nota su eventuali** | **d) Soggetto/i che** |

| costo | nella richiesta di sostegno | oggi | variazioni dei costi preventivati o nuove voci inserite | ha/hanno sostenuto tali costi |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

| RIEPILOGO SINTETICO | € | % | Eventuali variazioni | risorse impegnate |
|---|---|---|---|---|
| **Costo totale proposta** | | | | |
| **Cofinanziamento proponente/partner** | | | | |
| **Contributo regionale assegnato** | | | | |

**19)Elenco dei giustificativi di spesa da allegare**

*In conformità con quanto previsto dall'Avviso*

**20)Elenco degli eventuali allegati alla Relazione Finale**

**PROPOSTA PARTECIPATA**

Indicare di seguito gli esiti del percorso partecipativo che sono stati consegnati alla/alle organizzazioni/enti competenti delle decisioni inerenti l'oggetto del processo partecipativo concluso. In alternativa, è possibile allegare i documenti che contengono gli esiti del processo partecipativo.

Indicare inoltre, data di trasmissione dei suddetti documenti alla/alle organizzazioni/enti decisori competenti, con indicato nome, cognome del soggetto referente a cui è stata trasmessa.

**allegati alla Relazione Intermedia**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 21 settembre 2018, n. 161

**P.O. FEAMP 2014/2020. DDS n. 11 del 19/01/2018 "Disposizioni Attuative Generali delle Misure 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" e Misura 4.64 "Attività di cooperazione". Modifiche e integrazioni.**

**Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca**

**VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;**

**VISTA** la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ii;

**VISTO** l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**Visto** il D. lgs. 14 marzo 2013 n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni;

**Visto** il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii. Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

**Vista** la L.R. n. 67 (legge stabilità regionale 2018) del 29/12/20017;

**Vista** la L.R. n. 68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020*" del 29/12/20017;

**Vista** la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento "Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione" n.16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "Programma FEAMP" al Dott. Aldo di Mola;

**Vista** la D.G.R. n.1258 del 28/07/2017 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" al Dott. Domenico Campanile;

**Vista** la D.G.R. n.1319 del 02/08/2017 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca - Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché il Dirigente del Servizio Programma FEAMP quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 162 del 26/10/2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Raccordo alla Rag. Maria Amendolara;

*Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", p.a. Vito Di Pierro, unitamente alla Responsabile di Raccordo rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP, Dott. Aldo Di Mola, dalla quale si relaziona quanto segue*.

Con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca n. 104 del 26/06/17 (pubblicata sul BURP n. 76 del 29/06/2017) è stato approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia.

Con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca n. 11 del 19/1/2018 (pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018) sono state approvate le "*Disposizioni Attuative Generali delle Misure 4.63 Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e Misura 4.64 Attività di cooperazione e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*".

Con successiva Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca n. 76 del 16/05/2018 (pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018) è stato approvato il *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*- seconda versione.

Considerato che l'art. 7.1 "*Richiesta di anticipo*" dell'Allegato A della DDS 11/2018, "*Disposizioni Attuative Generali delle Misure 4.63 Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e Misura 4.64 Attività di cooperazione", non riporta la dicitura "Nel caso di beneficiario pubblico, la domanda deve essere corredata da una Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto" presente, invece, nell'art. 4.2.12.1.Richiesta di anticipo per l'esecuzione del progetto ammesso a finanziamento del Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* - seconda versione;

Considerato, altresì, opportuno modificare la durata della polizza fideiussoria stabilità all'art. 7.1 "*Richiesta di anticipo*" dell'Allegato A della precitata DDS 11/2018, con quanto precisato con la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca n. 153 del 03/08/2018 (pubblicata sul BURP n. 105 del 09/08/2018), nella quale è stato stabilito che "*La fideiussione dovrà decorrere dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dell'intervento e comunque dovrà avere durata non inferiore a 3 anni dalla data di emissione della polizza, salvo rinnovi semestrali taciti, e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione ovvero a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo*".

Ritenuto di dover allineare le Disposizioni Attuative Generali delle Misure 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" e Misura 4.64 "Attività di cooperazione" con il Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia - seconda versione.

Ritenuto, altresì, di dover allineare i termini della durata della garanzia fideiussoria riportati nelle *Disposizioni Attuative Generali delle Misure 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo*" e Misura 4.64 "*Attività di cooperazione*" con quanto precisato nella DDS 153/2018;

Tanto premesso, si propone al Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- apportare le seguenti modifiche alle *Disposizioni Attuative Generali delle Misure 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo*" e *Misura 4.64 "Attività di cooperazione"*, approvate con DDS n. 11/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018:

  1) alla pag. 2758 del BURP n. 13/2018, al paragrafo 7.1 *Richiesta di anticipo*, dopo l'ottavo capoverso, inserire il seguente testo:
  "**Nel caso di beneficiario pubblico**, la domanda deve essere corredata da una Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto."

  2) alla pag. 2758 del BURP n. 13/2018, al paragrafo 7.1 *Richiesta di anticipo*, il testo del quarto capoverso:
     - *Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, dovrà avere*

*una durata complessiva coerente con i tempi di conclusione dell'intervento, se del caso ulteriormente rinnovabili e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento;*

è modificato con il seguente testo modificato:

- *Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, dovrà decorrere dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dell'intervento e comunque dovrà avere durata non inferiore a 3 anni dalla data di emissione della polizza, salvo rinnovi semestrali taciti, e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione ovvero a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo.*

- incaricare la P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura" di trasmettere copia del presente atto all'Autorità di Gestione del PO FEAMP, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali e ai Servizi Territoriali di Bari/BAT, Lecce/Brindisi, Foggia e Taranto;

- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.**

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca
e acquacoltura", p.a. Vito Di Pierro,

La Responsabile di Raccordo
Rag. Maria Amendolara

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP
Dott. Aldo di Mola

**Il Dirigente della Sezione**

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Servizio Programma FEAMP e confermate dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP, letta la proposta formulata del Servizio FEAMP e viste le sottoscrizioni dei proponenti;

**DETERMINA**

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- apportare le seguenti modifiche alle *Disposizioni Attuative Generali delle Misure 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"* e *Misura 4.64 "Attività di cooperazione"*, approvate con DDS n. 11/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018:
  1) alla pag. 2758 del BURP n.13/2018, al paragrafo 7.1 *Richiesta di anticipo*, dopo l'ottavo capoverso, inserire il seguente testo:
     "**Nel caso di beneficiario pubblico**, la domanda deve essere corredata da una Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto."

  2) alla pag. 2758 del BURP n. 13/2018, al paragrafo 7.1 *Richiesta di anticipo*, il testo del quarto capoverso:
     - *Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, dovrà avere una durata complessiva coerente con i tempi di conclusione dell'intervento, se del caso ulteriormente rinnovabili e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento;*

     è modificato con il seguente testo modificato:
     - *Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, dovrà decorrere dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dell'intervento e comunque dovrà avere durata non inferiore a 3 anni dalla data di emissione della polizza, salvo rinnovi semestrali taciti, e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione ovvero a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo.*
- incaricare la P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura" di trasmettere copia del presente atto all'Autorità di Gestione del PO FEAMP, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali e ai Servizi Territoriali di Bari/BAT, Lecce/Brindisi, Foggia e Taranto;

- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

Il presente atto:
- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà inviato in copia conforme all'originale all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 6 (sei) facciate, vidimate e timbrate.

Il Dirigente di Sezione
Referente AdG FEAMP 2014/2020
Dott. Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 15 novembre 2018, n. 200

**ID VIA 346 - Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per l'"Adeguamento del progetto esecutivo dei lavori di recupero statico funzionale della cavità carsico marina di Grotta Palazzese". Proponente: Comune di Polignano a Mare (BA).**

**LA DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4 ed ex Regolamento Regionale 7/2018 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale di Valutazione d'Impatto Ambientale"*)

**Premesso che**

- Con nota prot. 7934 del 06/03/2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/3728 del 10/04/2018, il Comune di Polignano a Mare ha trasmesso istanza per l'attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. per il progetto di cui all'oggetto.

  L'intervento oggetto di valutazione prevede il recupero statico funzionale della cavità carsico marina di Grotta Palazzese in Polignano a Mare (BA), situata al disotto del centro storico nell'area compresa tra via Anemone, via Cerere, via Cardinale Ciasca e il mare, in seguito al crollo verificatosi all'interno della grotta stessa in data 9 novembre 2006.

  Gli interventi sono finalizzati a consolidare la grotta, contrastando eventuali fenomeni di dissesto superficiale che potrebbero portare al distacco dell'ammasso roccioso. A partire dall'episodio di crollo del 2006 sono state svolte indagini di dettaglio e analisi geognostiche che hanno consentito di definire le caratteristiche della cavità carsica e di analizzarne le criticità. L'intervento sarà svolto attraverso le seguenti operazioni:

  1. *Pulizia, diserbamento e individuazione e disgaggio dei massi disarticolati;*
  2. *Iniezioni di resine consolidanti per quella parte di grotta che presenta condizioni geostrutturali idonee all'iniezione (calcarenite fratturata), ubicata nella parte più profonda (dove è avvenuto il crollo del 2006);*
  3. *Consolidamento della volta e delle pareti (per le parti non idonee all'iniezione) mediante infilaggio di barre in vetroresina: è previsto l'infilaggio di 304 barre della lunghezza variabile dai 2 ai 6,5 m per complessivi 975 ml;*
  4. *Consolidamento del piede della grotta con cordolo in c.a. gettato in opera, protetto con contromuro in pietra naturale, al fine di proteggere il basamento dall'azione di "scalzamento" portata avanti dai fenomeni marini (azione dei cloruri, moto ondoso, ecc). Il cordolo avrà lunghezza complessiva di 168 m.*
  5. *Opere minori di sistemazione dei sottoservizi (acqua e fogna) lungo le strade che insistono sulla grotta e riempimento con cls alleggerito (previa videoispezione) di una lente di vuoti rinvenuta su via Roma durante la campagna di indagini geognostiche.*

  L'intervento ricade nella categoria di cui alla lettera B.1.e) "*Opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli e altre opere marittime*" dell'Allegato B alla L.R. n. 11/01 e ss.mm.ii., sottoposto a Verifica di Assoggettabilità a VIA di competenza regionale.

- Con nota prot. AOO_089/4171 del 20/04/2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato alle

Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento e l'avvenuto deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

- Con nota prot. 6546 del 05/06/2018, acquisita al prot. uff. AOO_089/5950 del 05/06/2018, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha trasmesso il proprio parere, con il quale ha ritenuto il progetto assoggettabile a VIA.

- Con nota prot. 6466 del 07/06/2018, acquisita al prot. uff. AOO_089/6112 del 07/06/2018, l'Autorità di Bacino ha segnalato che *all'interno del portale ambientale è stato pubblicato solo un elaborato denominato "Relazione di Assoggettabilità", oltre a ulteriore documentazione amministrativa, rimandando a un link non attivo gli elaborati del progetto esecutivo adeguato alle prescrizioni di cui alla CDS del 05/07/2016*.

- Nella seduta del 28/06/2018 (prot. AOO_089/7084 del 29/06/2018) il Comitato VIA ha esaminato il progetto e ha ritenuto di richiedere documentazione integrativa.

- Con nota prot. AOO_089/7392 del 05/07/2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha inoltrato al Comune di Polignano a Mare le citate note della Soprintendenza e dell'Autorità di Bacino, oltre alla richiesta di integrazioni da parte del Comitato VIA, assegnando un termine di 45 giorni per la trasmissione di quanto richiesto.

- Con nota prot. 27876 del 02/08/2018, acquisita al prot. uff. AOO_089/9266 del 28/08/2018, il Comune di Polignano a Mare ha richiesto una proroga di ulteriori 60 giorni per la presentazione delle integrazioni.

- Con nota prot. AOO_089/9747 del 11/09/2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha concesso al Comune di Polignano a Mare la proroga richiesta.

- Con nota prot. 31799/2018 del 11/09/2018, acquisita al prot. uff. AOO_089/9781 del 12/09/2018, il Comune di Polignano a Mare ha trasmesso la documentazione integrativa.

- Con nota prot. AOO_089/10205 del 24/09/2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato agli Enti che la documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Polignano a Mare è stata pubblicata sul portale ambientale.

- Con nota prot. 34837 del 05/10/2018, il Comune di Polignano a Mare ha richiesto un'audizione al Comitato VIA al fine di poter fornire chiarimenti sull'intervento in argomento.

- Con nota prot. AOO_089/10645 del 08/10/2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha invitato il Comune di Polignano a Mare a intervenire nella seduta del Comitato VIA del 09/10/2018.

- In data 08/10/2018 si è tenuta la seduta del Comitato VIA, all'interno della quale si è tenuta l'Audizione del Comune di Polignano. La seduta si è conclusa con la decisione di effettuare un sopralluogo in data 17/10/2018 all'interno della Grotta per prendere visione dell'effettivo stato dei luoghi.

- A seguito del sopralluogo effettuato il 17/10/2018, nella seduta del 30/10/2018 (prot. AOO_089/11581 del 30/10/2018) il Comitato VIA, esaminate le integrazioni presentate, formulava il seguente parere conclusivo di esclusione dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale, con prescrizioni: " *Dalla analisi degli elaborati tecnici allegati alla istanza di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, oltre che dagli elaborati integrativi, dagli esisti dell'audizione e del sopralluogo in sito questo Comitato, vista la tipologia degli interventi e la finalità dell'intervento, ritiene di poter escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.* Dovranno comunque essere rispettare le seguenti prescrizioni:
  1. *ripristinare allo stato ante operam le aree e/o eventuali piste/piattaforme di servizio utilizzate durante i lavori;*

2. *applicare le misure di mitigazione previste negli elaborati trasmessi, ed in particolare nell'elaborato integrativo etp_02_14_contr aut_C16;*
3. *redigere un dettagliato report tecnico e fotografico in fase di cantiere con la evidenza di tutte le fasi realizzative e la avvenuta applicazione di dette misure, da trasmettere all'Autorità Competente;*
4. *eseguire con particolare cura le lavorazioni evitando disturbi derivanti dal sollevamento di polveri e rumore, vista la vicinanza con le abitazioni ed utenze commerciali; di conseguenza dovranno essere messe in atto durante la fase di cantiere tutte le misure di mitigazione atte ad abbattere la diffusione di inquinamento atmosferico ed acustico allo scopo di salvaguardare l'ambiente antropico; di tali misure si dovrà dare evidenza nel report suddetto;*
5. *predisporre un Piano di Monitoraggio Ambientale integrato, predisposto ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e smi, con il quale si individuino le procedure ei metodi perle verifiche e i controlli di ottemperanza alle prescrizioni in fase di cantiere e di esercizio. Detto Piano'i'dovrà essere trasmesso all'Autorità Regionale Ambientale Competente per l'attività di vigilanza.*

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

**VISTA** la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale di Valutazione d'Impatto Ambientale"* pubblicato sul B.U.R.P. n. 86 del 28-6-2018;

**VISTA** la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

**VISTA** la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

**VISTO** il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

**VISTO** l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTA** la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**PRESO ATTO** degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;

**PRESO ATTO** del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 30/10/2018;

**PRESO ATTO** che la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari non ha riesaminato il proprio parere a valle delle integrazioni trasmesse dal Comune di Polignano;

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.**
**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**DETERMINA**

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso e richiamato in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di escludere dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale,** sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA reso in data 30/10/2018, il progetto di *"Adeguamento del progetto esecutivo dei lavori di recupero statico funzionale della cavità carsico marina di Grotta Palazzese",* a condizione che siano ottemperate le prescrizioni indicate in narrativa ai punti da 1 a 5 e che qui si intendono integralmente riportate**.**
- di dover precisare che il presente provvedimento:
    - il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione. **In particolare, si evidenzia che dovrà essere acquisito il parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari e dell'Autorità di Bacino nell'ambito delle procedure autorizzative di competenza.**
    - il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
    - il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
    - Comune di Polignano a Mare;
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
    - Città Metropolitana di Bari
    - Autorità di Bacino della Puglia
    - MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia
      SBAP Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BA
    - Capitaneria di Porto - Ufficio Circondariale marittimo Monopoli
      REGIONE PUGLIA

- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- Sezione Lavori Pubblici
- Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Marittimo
- Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
- Sezione Urbanistica

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**Funzionario Istruttore per il Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA**
Arch. Lidia Alifano

**Responsabile del Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA**
Ing. Giuseppe Angelini

**Il Dirigente della Sezione**
**Autorizzazioni Ambientali e**
**Dirigente *ad interim* del Servizio VIA/VINCA**
Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 15 novembre 2018, n. 201

**D.Lgs 17 febbraio 2017, n.42 - Autorizzazione di n. 3 corsi di aggiornamento riguardanti la professionale di tecnico competente in acustica proposto dalla Società "Son Training S.r.l.s." con sede legale in via Tiratore n. 24 - 83042 Atripalda (AV).**

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

**VISTA** la L.R. n.7 del 4.02.1997 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"*;

**VISTA** la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

**VISTO** il D.Lgs n.101/2018 che modifica il D.Lgs. n. 196/2003 e smi., "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

**VISTO** il D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 e smi. con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

**VISTA** la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 che in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA" ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti, le rispettive funzioni ed i Servizi annessi;

**VISTO** il D.P.G.R. n. 316/2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale;

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale viene nominata la Dott.ssa A. Riccio, Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTA** la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTA** la D.D. n.12 del 22.05.2018 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito alla Dott. ssa Antonietta Riccio l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio AIA-RIR.

**Inoltre,**

**VISTO** il Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2 , lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;

**VISTA** la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;

**TENUTO CONTO CHE** la Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM) ha trasmesso**:**

- con nota prot. 7247 dell'8.05.2018, i documenti intitolati "*Linee guida per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento previsto dall'articolo 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017"* e "*Ulteriori indicazioni integrative*", che costituiscono la prima stesura da parte del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (di seguito TTNC) di cui all'art. 23 del D.Lgs 42/2017;
- con nota prot. 13143 del 06.08.2018, le versioni aggiornate al 23 luglio 2018 dei suddetti documenti, rispettivamente rinominati in "*indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del D.Lgs 42/2017*" e "*altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*", nonché i verbali delle riunioni del TTNC dei giorni 06.02.2018, 12.04.2018 e 05.06.2018, l'elenco dei corsi abilitanti per i quali il Tavolo ha espresso parere al 05.06.2018 e il documento operativo per l'istruttoria ("check list") ai sensi del D.Lgs n.42/2017 – allegato 2 (art.22) parte B.

**CONSIDERATO CHE:**

Ai fini dell'aggiornamento professionale, il punto 2 dell'allegato 1 del D.Lgs. 42/2017, stabilisce che *"…gli iscritti nell'elenco di cui all'articolo 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni".* In altre parole, ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni a partire dalla data di iscrizione al richiamato elenco (corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale da parte del MATTM) e per ogni quinquennio successivo, n. 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4 Allegato 1 del d.lgs. 42/2017);

Ai sensi di quanto previsto dal § 1.2 *"Riconoscimento formale del corso di aggiornamento in acustica"* del documento intitolato "*altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica - agg. 23 luglio 2018*" i corsi di aggiornamento professionale :

- sono riconosciuti e, dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella Regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni);
- devono essere svolti solo previa istruttoria e accreditamento da parte delle Regioni in cui i corsi vengono esperiti;
- sono esonerati dall'obbligo di acquisizione del parere da parte del TTNC;

Il successivo § 1.3 del summenzionato documento, fornisce alle Regioni indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale.

**Sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio AIA-RIR, riceve la seguente relazione:**

Con pec del 10.10.2018 la Società *"Son Training S.r.l.s.",* ha chiesto alla struttura regionale competente l'autorizzazione all'erogazione di n. 3 corsi di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, intitolati rispettivamente

1. La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici – 5 ore;
2. Calcolo dei Requisiti Acustici Passivi ai sensi delle nuove norme UNI sia in fase di progetto che di collaudo – sviluppo di casi pratici – 10 ore;
3. Misurazioni di rumore e di vibrazioni nei luoghi di lavoro – ultimi aggiornamenti normativi e tecnici – 10 ore;

In riscontro alla suddetta richiesta di autorizzazione e sulla scorta di quanto previsto dal documento intitolato *"altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica- agg. 23 luglio 2018"*, la struttura regionale competente con nota prot. 11198 del 19.10.2018, ha ritenuto necessario sospendere i termini del procedimento e richiedere integrazioni riguardanti il ruolo assunto dalla società SONORA SRL (Laboratorio Accreditato Accredia LAT 185 per la taratura dei fonometri), durante lo svolgimento dei n. 3 corsi di aggiornamento nonché precisazioni sulle modalità di svolgimento delle attività da parte della stessa.

A riguardo, con pec del 29.10.2018 il legale rappresentate della società "Son Training S.r.l.s." ha precisato che la società "SONORA S.R.L." durante lo svolgimento del corso si limiterà a fornire la strumentazione sia hardware che software e si occuperà del monitoraggio/taratura della stessa al fine di permettere l'utilizzo ai discenti di apparecchiatura perfettamente funzionante. In particolare, durante il corso intitolato:

- *"La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354-4 – sviluppo di casi pratici – 5 ore"* è prevista una simulazione acustica illustrata tramite l' utilizzo del software SoundPLAN;
- "*Calcolo dei Requisiti Acustici Passivi ai sensi delle nuove norme UNI sia in fase di progetto che di collaudo – sviluppo di casi pratici – 10 ore"* è prevista una dimostrazione delle corrette modalità di esecuzione delle misurazioni con l'utilizzo della strumentazione come fonometro, dodecaedro, altoparlante di facciata e macchina di calpestio;
- *"Misurazioni di rumore e di vibrazioni nei luoghi di lavoro – ultimi aggiornamenti normativi e tecnici – 10 ore"* è prevista una dimostrazione delle corrette modalità di esecuzione delle misurazioni con l'utilizzo della strumentazione come fonometro e analizzatore di vibrazioni.

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si approva.

**PRESO ATTO:**

- della richiesta di parere inoltrata in data 20.07.2018 dalla società Son Training S.r.l.s. al TTNC e riguardante la possibilità, anche da parte di un Provider riconosciuto dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI), di organizzare corsi abilitanti e di aggiornamento per tecnici competenti in acustica su tutto il territorio nazionale;
- del successivo parere prot. 14498 del 10.09.2018 espresso dal MATTM da cui emerge che *"….la società Son Training S.r.l.s., riconosciuta Provider dal suddetto Consiglio con delibera n. 58-2016, va considerata a tutti gli effetti dotata di accreditamento nazionale ed idonea a tenere i corsi abilitanti per tecnici competenti in acustica ex All.2, parte B, p.to 1, del d.lgs. 17 febbraio 2017, n. 42.";*

**RITENUTO CHE:**

- il quinquennio entro cui è necessario acquisire le n.30 ore di aggiornamento professionale (rif. punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs 42/2017), decorre a partire dalla data di iscrizione del tecnico competente in acustica all'elenco nazionale di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs 42/2017, corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale da parte del MATTM del richiamato elenco;
- per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non è obbligatorio richiedere apposito parere al TTNC;
- sulla scorta del summenzionato parere prot. 14498 del 10.09.2018 espresso dal MATTM, la società Son

Training S.r.l.s. risulta un soggetto abilitato a organizzare, sul territorio nazionale, corsi abilitanti per TCA e relativi corsi di aggiornamento ex Allegato 2, parte B, punto 1, del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42;

- sulla base di quanto previsto dal documento intitolato *"altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica- agg. 23 luglio 2018",* i n. 3 corsi di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica proposti dalla società Son Training S.r.l.s. trasmessi con pec del 10.10.2018 e successivamente integrati con pec del 29.10.2018 risultano *"autorizzabili"*;

**Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

**Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**DETERMINA**

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il presente atto ai sensi del Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017;
2. di prendere atto del parere prot. 14498 del 10.09.2018 espresso dal MATTM (allegato al presente atto) riguardante l'idoneità da parte della Società "Son Training S.r.l.s." ad organizzare sul territorio nazionale, corsi abilitanti per TCA e relativi corsi di aggiornamento ex Allegato 2, parte B, punto 1, del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42*;*
3. di autorizzare, in conformità a quanto previsto dal documento intitolato *"altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica- agg. 23 luglio 2018"*, i n. 3 corsi di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica proposti dalla società Son Training S.r.l.s. trasmessi con pec del 10.10.2018 e successivamente integrati con pec del 29.10.2018;
4. di stabilire che il legale rappresentate della società "Son Training S.r.l.s." dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR, entro il termine del 22.11.2018, una dichiarazione ai sensi dell'art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 con cui si attesta che i docenti utilizzati per i n.3 corsi di aggiornamento fanno parte del corpo docenti proposto per il corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica autorizzato dalla struttura regionale competente con DD. n.198 del 09.11.2018;
5. di stabilire che gli effetti del presente provvedimento decorreranno dalla data di pubblicazione ufficiale dell'elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs 42/2017 da parte del MATTM;
6. di stabilire che al termine di ognuno dei n.3 corsi di aggiornamento il legale rappresentate della società "Son Training S.r.l.s." dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR il *"format registro ore di formazione/presenze*" debitamente compilato (allegato al presente atto);
7. di stabilire che gli aspetti oggetto di valutazione nel corso dell'istruttoria non potranno subire variazioni durante lo svolgimento dello stesso, salvo che per comprovate sopravvenute esigenze tecnico-amministrative che dovranno essere documentate e sottoposte a formale approvazione da parte della struttura regionale competente;
8. di notificare il presente provvedimento alla Società "Son Training S.r.l.s." con sede legale in via Tiratore n. 24 - 83042 Atripalda (AV);

9. di dare evidenza del presente provvedimento al MATTM, ad ISPRA, al TTNC e al Servizio Programmazione della Formazione Professionale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n° 8 facciate e n° 1 allegato, composto da 3 facciate, per un totale di n° 11 pagine;
b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto del co. 3, art. 20 del D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
e) sarà pubblicato sul BUR Puglia;
f) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**Il Dirigente della Sezione/ a.i. del Servizio AIA-RIR**
Dott.ssa Antonietta Riccio

# ALLEGATO

*"Parere trasmesso dal MATTM con nota prot. 7762 del 15.05.2018 e reso dal Tavolo tecnico nazionale di coordinamento di cui all'art. 23 del D.Lgs 42/2017"*

—

*"Parere prot. 14498 del 10.09.2018 espresso dalla Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del MATTM"*

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

m_amte.RIN.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.Prot.0014498.10-09-2018

*Ministero dell'Ambiente*
*e della Tutela del Territorio e del Mare*
DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

IL DIRETTORE GENERALE

Son Training S.r.l.s.
sontraining@pec.it

**OGGETTO: chiarimenti sulla possibilità di un Provider, riconosciuto dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI), di richiedere l'autorizzazione ad organizzare Corsi abilitanti per TCA e relativi corsi di aggiornamento in qualità di soggetti legittimati ex d.lgs 42/17 e successive Linee Guida.**

Con riferimento alla nota di codesta Società, acquisita agli atti dalla Scrivente con prot. n. 12175/RIN del 23/07/2018, inerente la richiesta in oggetto, si rappresenta che, a parere di questo Dicastero, il Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) è un soggetto idoneo ad accreditare enti per la formazione a livello nazionale.

Pertanto la società Son Training S.r.l.s., riconosciuta Provider dal suddetto Consiglio con delibera n. 58-2016, va considerata a tutti gli effetti dotata di accreditamento nazionale ed idonea a tenere i corsi abilitanti per tecnici competenti in acustica *ex* Allegato 2, parte B, punto 1, del d.lgs. 17 febbraio 2017, n. 42.

Si pone in evidenza, infine, che la partecipazione agli eventuali corsi erogati dalla Società in indirizzo non dovrà essere necessariamente limitata a candidati laureati in ingegneria. Tali corsi, infatti, potranno essere fruiti dai laureati la cui classe di laurea rientri tra quelle indicate nell'Allegato 2, parte A, del succitato decreto e, in via transitoria *ex* art. 22, comma 2, dai diplomati o dai laureati la cui classe di laurea non rientri tra quelle indicate nell'Allegato 2, parte A.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Mariano Grillo)

ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

Il Responsabile del Settore Inquinamento Acustico: Arch. Emilia Guastadisegni, 06/57225070
RIN_2018_IA_07_50

*Format registro ore di formazione/presenze*

*"Indicare il nome del corso di aggiornamento e ore complessive durata"*

| n. iscrizione elenco nazionale TCA | NOME | COGNOME | C.F. | ORA ENTRATA | FIRMA | ORA USCITA | FIRMA | N. TOT. ORE FORMAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

Data/e di svolgimento del corso: _____

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

**Il presente allegato è costituito da n.** TRE **facciate ed è parte integrante del provvedimento avente codice cifra** 089/DIR/2018/00201

TIMBRO E FIRMA DEL RESPONSABILE DEL CORSO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 15 novembre 2018, n. 203

**D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi – l.r. n. 33/2016 - Istanza di VIA-VINCA relativa ai lavori di completamento della coltivazione e recupero di una cava di calcare da taglio sita in loc. "Chiancarola" nel Comune di Minervino Murge, Fg. 8 p.lle n. 8-12-18-19-23-28-29-33-35-83 in esercizio ed autorizzata con Determina del Servizio Attività Estrattive n. 54 del 25.03.2014 – Proponente P.G.S. MARMI S.A.S.- Via Barletta, C.da Fontanelle- Trani (Bt)**

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

**VISTO** l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

**VISTO** il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

**VISTA** la D.G.R. n. 439 del 06/04/2016 avente ad oggetto "Proroghe incarichi dirigenziali cessati e in prossima scadenza sezioni regionali - Direttive proroghe incarichi dirigenziali servizio e titolarità AP e PO".

**VISTA** la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

**VISTA** la Deliberazione n.1176 del 29.07.2016 con la quale la Giunta Regionale ha conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

**VISTA** la D.G.R. n. 32 del 18.10.2016 avente ad oggetto "Determinazioni Dirigenziali nn. 20/2016, 21/2016 e 25/2016 - ulteriore proroga di Alte Professionalità e Posizioni Organizzative. Disposizioni varie.

**VISTI**:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2011 n.10 "*Comitato Regionale Per la Valutazione di Impatto Ambientale - Regolamento ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 11 e ss.mm.ii.";*
- la D.G.R. 05 aprile 2011 n.648 "*Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali.*"
- D.G.R. 20 ottobre 2009 n.230 "*Piano di Tutela delle Acque*";

- L.R. 19 dicembre 1983 n.24 "*Tutela ed uso delle risorse idriche e risanamento delle acque in Puglia*";
- R.R. 9 dicembre 2013 n.26 "*Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.)*";L.R. n. 23 novembre 2016, n. 33 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e attività estrattiva. Modifica all'articolo 1 della legge regionale 12 novembre 2004, n. 21 (Disposizione in materia di attività estrattiva)*";
- la D.G.R. n 08 agosto 2017, n. 1368 *"Legge regionale n. 33 del 23/11/2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e attività estrattiva. Modifica all'articolo 1 della legge regionale 12 novembre 2004, n. 21 (Disposizione in materia di attività estrattiva)" - Modalità attuative e procedimentali.",*

**CONSIDERATO CHE:**

**1.** Con nota acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_089/5672 del 08.06.2017, la Società in oggetto ha trasmesso allo Scrivente Servizio "*istanza per il completamento della coltivazione e recupero di una cava di calcare da taglio sita in località " Chiancarola" Comune di Minervino Murge, Fg. 8 p.lle n. 8-12-18-19-23-28-29-33-35-83 in esercizio ed autorizzata con Determina del Servizio Attività Estrattive n. 54 del 25.03.2014 ai sensi dell'art. 1 della LEGGE REGIONALE 23 novembre 2016, n. 33*" allegando la seguente documentazione*:*
   - Studio di VIA e VIncA;
   - tav.1 - stralci catastali e corografici di inquadramento;
   - tav.2 - stato attuale dei luoghi planimetria e sezioni;
   - tav.3 - fase 1 planimetria e sezioni;
   - tav.4 - fase 2 planimetria e sezioni;
   - tav.5 - fase 3 sistemazione finale planimetria e sezioni;

**2.** L'istanza in argomento rientra nell'alveo delle disposizioni della l.r. n. 33/2016 inerente all'obbligo di espletare le procedure di VIA e/o verifica di assoggettabilità, ancorché "postume", in relazione a quelle attività minerarie che hanno già conseguito un provvedimento autorizzativo ai sensi della legge regionale n. 37/1985 e s.m.i. ed in assenza del previo ed espresso provvedimento di valutazione ambientale. Tale obbligo normativo si è reso necessario al fine di ovviare all'elevato rischio di conversione della procedura di precontenzioso comunitario in infrazione, già avviata dalla Commissione EU ai sensi dell'art. 258 del TFUE e pur conclusasi con una declaratoria di archiviazione della stessa;

**3.** Con nota prot. n. AOO_089/12577 del 28.12.2017 rilevata l'incompletezza della documentazione presentata rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente, al fine della procedibilità dell'istanza e dell'avvio del relativo procedimento per l'intervento proposto, lo scrivente Servizio ha invitato la società proponete a trasmettere la documentazione mancante citata nella richiamata nota;

**4.** Con nota prot. n. AOO_089/966 del 30.01.2018, la Società ha riscontrato la precedente nota trasmettendo la documentazione ivi richiesta;

**5.** Con nota prot. n. AOO_089/1845 del 21.02.2018 questo Servizio ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e ha richiesto agli Enti in indirizzo la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata secondo le disposizioni dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs. n. 1542/2006 come modificato dal D.Lgs. n. 104/2017; nel termine assegnato sono pervenuti i seguenti pareri:

- nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco-Ufficio Prevenzione Incendi acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2581 del 14.03.2018-parere favorevole;
- nota della Sezione Urbanistica-Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2761 del 20.03.2018-parere favorevole;
- nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-Sede Puglia acquisita al prot.

della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3508 del 05.04.2018-parere favorevole con la seguente prescrizione*:….omissis…si dovrà garantire costantemente, in fase di coltivazione, il mantenimento della stabilità dei fronti di scavo e delle condizioni di sicurezza in cantiere…omissis… sia verificata la compatibilità delle attività di cava in oggetto con le disposizioni in merito alle fasce di rispetto dalle strade e dalle altre opere pubbliche o di interesse collettivo (es. acquedotti) e/o private, previste dalle norme vigenti";*

- nota della Sezione Risorse Idriche acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3770 del 11.04.2018-parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
  1. *Si garantisca la protezione della falda acquifera, nelle aree preposte alla assistenza e manutenzione dei macchinari;*
  2. *Siano rispettate le prescrizioni che il PTA detta nelle aree in argomento con riferimento ad eventuali prelievi idrici da falda e nel rispetto della L.R. 18/99 rammentando che l'eventuale uso di acque sotterranee dovrà essere contenuto comunque nei limiti dalla concessione già posseduta;*
  3. *L' impianto di trattamento dei reflui civili dovrà essere adeguato in conformità al Regolamento Regionale n. 26/2011, ove non già diversamente collettato.*
- nota prot. n. AOO_180/22696 del 26.04.2018 della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali in cui si riferisce che *"….omissis…i terreni interessati dai lavori non risultano sottoposti al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. n. 3267/23";*

**6.** Nella seduta del 20.02.2018 il Comitato Reg.le VIA ha espresso il proprio parere, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1789 del 20.02.2018, e trasmesso con nota prot. n. AOO_089/2086 del 27.02.2018, richiedendo integrazioni documentali;

**7.** Con nota acquisita in atti con prot. n. AOO_089/3358 del 03.04.2018 e con nota acquisita in atti con prot. n. AOO_089/3360 del 03.04.2018, la società ha trasmesso riscontro alle richieste di cui alla nota prot. n. AOO_089/2086 del 27.02.2018, trasmettendo la documentazione di seguito elencata:

- 54DIR14 - trasferimento autorizzazione;
- Cronoprogramma recupero ambientale;
- Nota integrativa alle richieste del CT Via;
- Tavola 1 - Autorizzazione, Organizzazione, Impianti e schema morfologico;
- Tavola 2 - Morfologica

**8.** A seguito dell'invio della documentazione integrativa richiesta di cui al p.to precedente, nella seduta del 04.09.2018, il Comitato Reg.le VIA, a valle dell'esame delle suddette integrazioni, ha espresso il proprio parere definitivo, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9459 del 04.09.2018 e trasmesso con nota prot. n. 9562 del 06.09.2018. Il CT si è così espresso…" *omissis…il Comitato, preso atto delle integrazioni fornite e dei vincolanti impegni assunti dal proponente in ordine al monitoraggio/mitigazione degli impatti e del crono programma del recupero ambientale, esprime* ***parere favorevole***".

**9.** Con nota prot. n. AOO_089/8435 del 31.07.2018, il Servizio VIA/VINCA ha chiesto all'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia di fornire il proprio contributo in merito al piano di recupero/ripristino proposto dalla Società PGS Marmi Sas, e la relativa coerenza con l'art. 3, c.1, lett e) della disciplina di tutela del Parco Nazionale di cui al DPR 10/3/2004;

**10.** Con nota prot. n. AOO_089/10695 del 09.10.2018, il Servizio VIA/VIncA ha indetto/convocato per il giorno 05.11.2018 Conferenza di Servizi ex art. 14 co. 2 della L. n. 241/90 e s.m.i, e contestualmente ha sollecitato l'Ente Parco Nazionale Alta Murgia *"…omissis…a fornire riscontro, sino ad oggi non ancora pervenuto, alla nota dello scrivente prot. n. AOO_089/8435 del 31.07.2018, con cui - ai sensi delle norme di settore-è stato richiesto "il contributo istruttorio/parere/autorizzazione relativamente al piano di recupero/ripristino proposto dalla Società PGS Marmi Sas, in atti del procedimento ID VIA 310, e relativa coerenza con l'art. 3, c.1, lett e) della disciplina di tutela del Parco Nazionale di cui al DPR 10/3/2004 che vieta l'apertura e l'esercizio di cave e consente la prosecuzione fino ad esaurimento dell'autorizzazione alla coltivazione mineraria, condizionata al rispetto di specifici piani di coltivazione, dismissione e recupero*

*autorizzati dall'Ente*". Gli esiti della CdS unitamente a tutti i contributi istruttori, pareri, atti di assenso pervenuti dagli Enti coinvolti nel procedimenti in argomento sono stati regolarmente trasmessi giusta nota prot. n. AOO_089/11782 del 06.11.2018;

**11.** Con nota prot. n. AOO_145/8411 del 30.10.2018 della la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia,è stato trasmesso il contributo istruttorio, nelle cui conclusioni è riportato quanto segue:"…omissis*…la scrivente Sezione ritiene che nulla osti a che la Determina di Valutazione di Impatto Ambientale assuma il valore di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR alle seguenti condizioni (*si riporta il relativo stralcio)*:*

- non sia consentito il completamento della coltivazione nelle aree individuate come prati e pascoli naturali dal PPTR, al fine di limitare e ridurre gli interventi di trasformazione e artificializzazione dei prati e pascoli naturali, favorire il ripristino del potenziale vegetazionale esistente proteggendo l'evoluzione naturale delle nuove formazioni spontanee, ridurre i fenomeni di erosione del suolo; in tale area occorre procedere alla rinaturalizzazione dei tratti artificializzati, al fine di incrementare gli elementi di naturalità e di ridurre i processi di frammentazione degli habitat, per poi procedere al recupero completo dell'area (comprensiva delle zone per viabilità e di rispetto) al termine dell'attività estrattiva autorizzata. Si ritiene di consentire il mantenimento delle esistenti viabilità di cava nelle aree individuate come prati e pascoli naturali dal PPTR, anche in virtù di quanto previsto dalla L.R. n. 33/2016, senza ulteriori approfondimenti di quota;
- siano piantumate essenze arboree autoctone in filare, lungo il perimetro di cava, di dimensioni significative (di dimensione minima di tre metri), in modo da mitigare l'impatto visivo dell'area; considerato lo stato attuale dei luoghi, anche in virtù di quanto previsto dalla L.R. n. 33/2016, si ritiene di poter consentire che le piantumazioni avvengano in fase di recupero ambientale dell'area;
- siano aggiornati gli elaborati riguardanti le fasi della coltivazione e del recupero ambientale dell'area alla luce della riduzione della superficie coltivabile;
- le recinzioni da realizzare in fase di recupero siano costituite da muretti a secco, con materiali locali e nel rispetto dei caratteri costruttivi e delle qualità paesaggistiche dei luoghi, o da siepi vegetali costituite da specie arbustive autoctone, prevedendo comunque un congruo numero di varchi per permettere il passaggio della fauna selvatica, al fine di evidenziare e valorizzare i caratteri del paesaggio rurale in oggetto.

**12.** Con nota prot. n. 9229 del 30.10.2018 del Ministero per i beni e le attività culturali-Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia,è stato trasmesso il parere di competenza, nelle cui conclusioni è riportato quanto segue:"…omissis*…questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia* ***parere favorevole*** *nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere sopra citate, subordinatamente alla piena osservanza delle prescrizioni più sotto riportate(*si riporta il relativo stralcio)*:*

- Il recupero ambientale delle aree di cava non più utilizzate dovrà garantire il ripristino morfologico del sito e il mantenimento dell'habitat vegetazionale autoctono. In particolare, la rimodellazione del suolo dovrà perseguire il raggiungimento di una naturalità dell'intervento rispetto alla struttura morfologico-paesaggistica del contesto tutelato;
- In riferimento agli aspetti di interesse archeologico e paleontologico, si richiede che venga previsto nel piano di gestione l'obbligo di organizzare sopralluoghi periodici da concordare con questo Ufficio per valutare l'eventuale presenza di emergenze particolarmente significative eventualmente rinvenute e da sottoporre a tutela.

**13.** Con nota acquisita in atti al prot. n.AOO_089/11712 del 02.11.2018 l'ARPA Puglia-DAP BA ha trasmesso il proprio contributo istruttorio rilasciando parere favorevole;

**14.** Con nota acquisita in atti al prot. n. AOO_089/11714 del 05.11.2018, il Comune di Minervino Murge Settore V ha trasmesso il proprio contributo istruttorio rilasciando, per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate, rappresentando l'assenza *"di espresse ragioni ostative di carattere urbanistico al completamento della coltivazione della cava e nell'esecuzione di un piano di recupero ad indirizzo naturalistico"*

**15.** Con nota trasmessa a mezzo pec del 05.11.2018, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha trasmesso il proprio contributo istruttorio, esprimendo "parere favorevole di compatibilità ambientale ai soli fini della procedura di VIA e VINCA", alle condizioni e prescrizioni ivi riportate;

**VISTE:**

le scansioni procedimentali svolte nel corso del procedimento;

le integrazioni progettuali trasmesse dalla società e le dichiarazioni ivi contenute, acquisite in atti del procedimento;

la seduta e gli esiti della CDS tenutasi in data 05.11.2018 tutti ritualmente trasmessi agli Enti coinvolti nel procedimento unitamente ai contributi istruttori e ai pareri pervenuti;

il parere definitivo reso dal Comitato VIA nella seduta del 04.09.2018;

**RILEVATO** che tutta la documentazione progettuale nonché quella afferente al procedimento amministrativo *de quo* è agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**CONSIDERATO** quanto disposto:

- dall'art.17 della L.R.11/2001 "*Criteri per la procedura di verifica*";
- dall'Allegato V alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.
- dalla L.R. n. 23 novembre 2016, n. 33 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e attività estrattiva. Modifica all'articolo 1 della legge regionale 12 no*vembre 2004, n. 21 (Disposizione in materia di attività estrattiva)"*
- dalla D.G.R. n 08 agosto 2017, n. 1368 *"Legge regionale n. 33 del 23/11/2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e attività estrattiva. Modifica all'articolo 1 della legge regionale 12 novembre 2004, n. 21 (Disposizione in materia di attività estrattiva)" - Modalità attuative e procedimentali."*

**RICHIAMATI:**

l'art.15 co.3 della L.R. 11/2001 "*Le attività tecnico-istruttorie per la VIA o la verifica sono svolte dall'ufficio competente, che acquisisce e valuta tutta la documentazione e le osservazioni presentate, avvalendosi del supporto tecnico consultivo del Comitato per la VIA*".

l'art.16 co.5 della L.R. 11/2001: "*Per pervenire alla propria decisione l'autorità competente acquisisce il parere delle amministrazioni interessate in merito al progetto*";

l'art.16 co.6 della L.R. 11/2001 "*L'autorità competente assicura che le attività di cui al presente articolo siano attuate in contradditorio con il proponente*";

l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 "*Il Comitato per la Valutazione d'impatto ambientale, Valutazione di incidenza e Autorizzazione integrata ambientale, nominato, previa deliberazione della Giunta regionale, con decreto dell'Assessore regionale alla qualità dell'ambiente, è l'organo tecnico- consultivo della Regione nelle predette materie*";

l'art. 2 co.1 del R.R. 17 maggio 2011 n.10 *"il Comitato è, nell'ambito regionale, l'organo tecnico istruttorio per la formulazione dei pareri regionali nell'ambito delle procedure di V.I.A. nazionali, le richieste di procedure di V.I.A. regionale e di verifica di assoggettabilità a V.I.A. con valutazione di incidenza ambientale e, su richiesta dell'Ufficio V.I.A., esprime parere anche sui progetti assoggettati alla procedura di Verifica preliminare";*

l'art.2 co.2 del R.R. 17 maggio 2011 n.10 "*Sulla base del parere espresso dal Comitato, il Dirigente della struttura competente adotta il provvedimento finale, denominato "Giudizio di compatibilità ambientale".*

**EVIDENZIATO CHE**, sulla base della normativa regionale vigente in materia ambientale, per il progetto in questione,

- Autorità competente in materia di valutazione di impatto ambientale è la Regione Puglia;
- Autorità di controllo in materia ambientale sono Servizio Attività Estrattive Corpo di Polizia Mineraria ed ARPA Puglia;

**RITENUTO CHE**, sulla scorta delle scansioni procedimentali svolte per il procedimento di che trattasi, del parere definitivo del comitato Reg.le VIA reso nella seduta del 04.09.2018, valutata la documentazione progettuale in atti, alla luce dei contributi istruttori e pareri prodotti dagli Enti ed Amministrazioni competenti in materia ambientale paesaggistica e sanitaria intervenuti nel procedimento, nonché delle considerazioni/motivazioni ivi riportate, sussistano i presupposti per procedere ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 152/2006 e smi e dell'art. 16 della L.R. n. 11/2001 e smi alla conclusione del procedimento di VIA-VINCA per il progetto proposto dalla società PGS MARMI SAS;

**RITENUTO ALTRESI' CHE** in aderenza a quanto previsto dalla D.G.R. 08 agosto 2017, n. 1368 su richiamata, l'attività estrattiva andrà indirizzata verso una programmazione che tenga conto di:

- compatibilità ambientale dell'intervento spiccatamente sito-specifica
- minimizzazione degli impatti durante tutto il ciclo della lavorazione
- destinazione finale delle aree accuratamente studiata in relazione al contesto di riferimento

Conseguentemente la durata del provvedimento rilasciato dovrà essere tale da consentire la coltivazione ed il recupero ambientale tenendo in adeguato conto le caratteristiche di fluttuazione temporale dell'attività estrattiva che risulta strettamente legata al complessivo contesto dell'attività edilizia. Le misure di compensazione e di mitigazione devono essere orientate, a seconda dei casi e dei contesti, a rendere la differenza percettiva con il territorio meno spiccata e/o a valorizzare le condizioni ambientali positive che l'attività estrattiva può aver creato negli anni (es. nidificazione sulle pareti, nicchie ecologiche, esposizione di elementi geologici significativi, ecc.). Sono auspicabili in gran parte dei casi progetti di coltivazione per lotti successivi, con contestuale avanzamento delle azioni di recupero ambientale. Ad avvenuto recupero ambientale bisognerà assicurare il reinserimento del sito nel contesto territoriale massimizzandone le esternalità ambientali positive. Andranno adeguatamente valutate le condizioni di carico ambientale del territorio di inserimento dell'attività estrattiva (si veda ad es. report ISTAT Anni 2013, 2014, 2015 "Le attività estrattive da cave e miniere" 19 aprile 2017). Andrà posta particolare attenzione alle condizioni delle aree perimetrali e contermini del sito nell'ambito del progetto di recupero al fine di evitare fenomeni di abbandono di rifiuti e di assicurare un corretto rapporto percettivo, ecologico e/o funzionale con le aree adiacenti. Conformemente alle previsioni normative, la scelta del corretto progetto di recupero dovrà discendere "anche" da ragioni di sostenibilità economico - finanziaria ma, stante la genesi del procedimento di valutazione ambientale, gli aspetti ambientali dovranno assumere carattere prioritario. In tal senso va tenuta in adeguata considerazione la circostanza che il progetto di recupero possa sostenersi nel tempo del senza appostamento di risorse pubbliche (come avviene ad esempio nella destinazione agricola o nella realizzazione di attività culturali in centri urbani, ecc.). Per il recupero finale e in corso d'opera e per l'individuazione di misure di mitigazione degli impatti ed eventuali interventi di compensazione ambientale, fatte salve le valutazioni sito-specifiche, restano valide usuali indicazioni generali quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- utilizzo di vegetazione autoctona a bassa idroesigenza ed alta varietà specifica prevedendo adeguati studi ecologici specie nel caso di previsione di realizzazione di aree umide;
- utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica;
- attenzione a fattori di sicurezza del sito quali accessibilità, pendenza delle scarpate, ecc.;
- destinazione finale compatibile con il contesto circostante;

- necessità di studi sito-specifici e multidisciplinari di impatto ambientale che tengano conto anche dell'evoluzione delle condizioni climatiche e territoriali;
- commisurazione dell'approfondimento degli aspetti progettuali al contesto prevedendo maggiore dettaglio e multidisciplinarietà degli studi in presenza di contesti ad elevato pregio ambientale, in contesti ad elevata densità di attività estrattive, in contesti urbani e periurbani, ecc.;
- funzionalità rispetto alle condizioni idrauliche ed idrogeologiche;
- effettiva coerenza tra le previsioni del quadro economico e quelle degli studi ambientali con evidenziazione dei costi delle attività finalizzate al recupero, alla mitigazione, alla compensazione, ecc.;
- attenzione all'impatto correlato a polveri e rumore
- attenzione ai punti panoramici e visuali in generale (edifici, infrastrutture, ecc.) per la valutazione dell'impatto visivo
- contestualità tra coltivazione e recupero
- valutazioni sull'opportunità di rimozione dei cumuli di materiale di risulta
- estensione delle valutazioni di costo ambientale all'intero ciclo di vita dell'attività
- sicurezza del sito in fase di coltivazione, di recupero e post-operam
- suscettibilità a fenomeni di abbandono di rifiuti o ad altre attività illecite al termine dell'attività di coltivazione e recupero;
- adeguata regimazione delle acque
- mantenimento di una adeguata capacità di tutela degli acquiferi da parte degli spessori residui di insaturo
- attenzione alla valutazione dei flussi di traffico ed alla loro concentrazione e fluttuazione in relazione alla domanda di materiale estratto
- valutazione delle condizioni di rinaturalizzazione in atto
- valutazione delle peculiarità geologiche del sito e delle loro opportunità di valorizzazione
- inserimento ecologico degli interventi
- inserimento socio-culturale degli interventi
- monitoraggio delle componenti ambientali impattate in fase di esercizio e post-operam
- gestione dei rifiuti dovrà avvenire nel rispetto delle norme di riferimento
- uso di mezzi conformi alle previsioni normative in termini di emissioni
- riutilizzazione in sito del cappellaccio e dello sfrido di cava
- attenta valutazione degli impatti di eventuali previsioni di utilizzo di terre e rocce da scavo ed altri materiali esterni al sito per le attività di recupero
- adeguata gestione dei reflui civili

- adeguata gestione dei rifiuti connessi alle operazioni di manutenzione di mezzi ed attrezzature
- illuminazione e videosorveglianza per prevenire abbandono di rifiuti.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.**
**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e della L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i., della L.R. n.33/2016, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 17 maggio 2011 n.10, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i pareri espressi dagli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativo - istituzionale resa dal Servizio VIA/ VIncA della Regione Puglia,**

**DETERMINA**

- che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- di **esprimere,** sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA reso nella seduta del 04.09.2018, di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, delle risultanze istruttorie, delle scansioni procedimentali agli atti della Sezione, per le motivazioni/considerazioni/ valutazioni in narrativa, **parere favorevole di VIA-VINCA** per il progetto avente ad oggetto" *il completamento della coltivazione e recupero di una cava di calcare da taglio sita in località " Chiancarola" Comune di Minervino Murge, Fg. 8 p.lle n. 8-12-18-19-23-28-29-33-35-83 in esercizio ed autorizzata con Determina del Servizio Attività Estrattive n. 54 del 25.03.2014 ai sensi dell'art. 1 della LEGGE REGIONALE 23 novembre 2016, n. 33*" Proponente PGS MARMI SAS;

**Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i** seguenti allegati:

- Allegato 1: **"***Quadro prescrittivo*";
- Allegato 2: "*Parere del Comitato Reg.le di VIA*" - assunto al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9459 del 04.09.2018 e ritualmente trasmesso con nota prot. n. 9562 del 06.09.2018;
- Nota prot. n. 9229 del 30.10.2018 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani;
- nota prot. n. AOO_145/8411 del 30.10.2018 della Sezione Valorizzazione e Tutela del Paesaggio;
- parere acquisito al prot. della Sezione n. AOO_089/11718 del 05.11.2018 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia

- **di notificare a** mezzo pec il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a
  - Società **PGS MARMI SAS Via Barletta, C.da Fontanelle Trani**
    pgs.marmi@legalmail.it
- **Di trasmettere a** mezzo pec il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune Minervino Murge (Ba);
  - Provincia BAT;
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani
  - ARPA Puglia;
  - Autorità di Bacino Puglia;
  - Dipartimento di Prevenzione - BAT;
  - VV.FF. Barletta;
  - Sezioni/Servizi Regionali:
    - Attività Estrattive
    - Tutela e valorizzazione del Paesaggio;
    - Risorse Idriche;
    - Difesa del suolo e rischio sismico;
    - Foreste;
- **Di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Segretariato della Giunta Regionale

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali

Il presente provvedimento:

a) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
b) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
c) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**il Funzionario**

dott.ssa Fabiana Luparelli

**il RUP**

Avv. Francesco De Bello

**Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali**
Dott.ssa Antonietta Riccio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

## ALLEGATO 1.

## *QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI*

**PGS MARMI SAS-MINERVINO MURGE (BT)**

*Cava di calcare sita in loc. "Chiancarola"*

| | |
|---|---|
| **Procedimento**: | IDVIA 310: Procedimento di VIA-VINCA ex l.r. n. 33/2016 |
| **Progetto**: | lavori di completamento della coltivazione e recupero di una cava di calcare da taglio sita in loc. "Chiancarola" nel Comune di Minervino Murge, Fg. 8 p.lle n. 8-12-18-19-23-28-29-33-35-83 |
| Tipologia: | Art. 19 del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii.<br>Art. 16 della l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii.<br>Art.1 della l.r. n. 33/2016 |
| **Proponente**: | Società P.G.S. MARMI S.A.S.- Via Barletta, C.da Fontanelle- Trani (Bt) |

***QUADRO PRESCRITTIVO***

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi – l.r. n. 33/2016 relativo al procedimento *IDVIA 310: Pgs Marmi Sas-Minervino Murge,* è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

| | CONDIZIONE | SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA |
|---|---|---|
| A | **SERVIZIO RISORSE IDRICHE REGIONE PUGLIA**<br>*Nota prot. n. 10452 del 13/11/2017*<br>Sin da subito:<br>a) Si garantisca la protezione della falda acquifera, nelle aree preposte alla assistenza e manutenzione dei macchinari;<br>b) Siano rispettate le prescrizioni che il PTA detta nelle aree in argomento con riferimento ad eventuali prelievi idrici da falda e nel rispetto della L.R. 18/99 rammentando che l'eventuale uso di acque sotterranee dovrà essere contenuto comunque nei limiti dalla concessione già posseduta;<br>Entro 20 giorni dalla notifica della presente D.D.:<br>c) Entro 20 giorni dalla notifica della presente D.D., sia data evidenza della conformità dell'impianto trattamento dei reflui civili al Regolamento Regionale n. 26/2011, ove non già diversamente collettato. | Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia<br>E<br>Servizio Attività Estrattive |
| B | **COMITATO REGIONALE PER LA VIA**<br>*Prot. n. AOO_089/9459 del 04.09.2018*<br>Entro 30 giorni dalla notifica della presente D.D.:<br>a) monitoraggio settimanale, per otto settimane equamente distribuite in un anno, della frazione PM 10 delle polveri aerodisperse, secondo la norma UNI EN 12341:2014 (d.Lgs. 155/2010 e smi), mediante campionamento e determinazione gravimetrica della concentrazione media giornaliera eseguita per 24 ore continuative e ripetuta per sette giorni continuativi, comprendente la misurazione simultanea dei parametri meteo (temperatura, umidità relativa, pressione atmosferica, velocità e direzione del vento), mediante campionatore sequenziale automatico e stazione meteo. Le postazioni di monitoraggio saranno distribuite lungo il perimetro della cava, in prossimità del ciglio dei fronti di scavo. L'indagine ambientale sarà condotta da tecnici qualificati ed i relativi risultati saranno riportati in elaborati tecnici periodici";<br>b) valutare l'impatto acustico mediante l'esecuzione di rilievi fonometrici presso postazioni site al perimetro della cava, per la verifica del rispetto dei valori limite assoluti di immissione in ambiente esterno e presso postazioni site nelle vicinanze di ricettori sensibili o abitativi prossimi alla cava, per la verifica del rispetto dei limiti differenziali di cui al D.P.C.M. 14/11/1997. L'indagine fonometrica sarà condotta durante una giornata "tipo" solo nel periodo diurno all'interno del quale avverranno le lavorazioni in cava. | Comitato Reg.le VIA<br>e<br>Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia |
| C | **ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA**<br>*prot. n. AOO_145/8411 del 30.10.2018*<br>Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia<br>Sin da subito:<br>a) non sia consentito il completamento della coltivazione nelle aree individuate come prati e pascoli naturali dal PPTR, al fine di limitare e | Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia |

| | | |
|---|---|---|
| | ridurre gli interventi di trasformazione e artificializzazione dei prati e pascoli naturali, favorire il ripristino del potenziale vegetazionale esistente proteggendo l'evoluzione naturale delle nuove formazioni spontanee, ridurre i fenomeni di erosione del suolo;in tale area occorre procedere alla rinaturalizzazione dei tratti artificializzati, al fine di incrementare gli elementi di naturalità e di ridurre i processi di frammentazione degli habitat, per poi procedere al recupero completo dell'area (comprensiva delle zone per viabilità e di rispetto) al termine dell'attività estrattiva autorizzata. Si ritiene di consentire il mantenimento delle esistenti viabilità di cava nelle aree individuate come prati e pascoli naturali dal PPTR, anche in virtù di quanto previsto dalla l.r. n. 33/2016, senza ulteriori approfondimenti di quota;<br>b) siano piantumate essenze arboree autoctone in filare, lungo il perimetro di cava, di dimensioni significative (di dimensione minima di tre metri), in modo da mitigare l'impatto visivo dell'area; considerato lo stato attuale dei luoghi, anche in virtù di quanto previsto dalla l.r. n. 33/2016, si ritiene di poter consentire che le piantumazioni avvengano in fase di recupero ambientale dell'area;<br>c) siano aggiornati gli elaborati riguardanti le fasi della coltivazione e del recupero ambientale dell'area alla luce della riduzione della superficie coltivabile;<br>d) le recinzioni da realizzare in fase di recupero siano costituite da muretti a secco, con materiali locali e nel rispetto dei caratteri costruttivi e delle qualità paesaggistiche dei luoghi, o da siepi vegetali costituite da specie arbustive autoctone, prevedendo comunque un congruo numero di varchi per permettere il passaggio della fauna selvatica, al fine di evidenziare e valorizzare i caratteri del paesaggio rurale in oggetto. | |
| D | **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO**<br>*prot. n. 9229 del 30.10.2018*<br>Prima delle ulteriori fasi di coltivazione:<br>a) il recupero ambientale delle aree di cava non più utilizzate dovrà garantire il ripristino morfologico del sito e il mantenimento dell'habitat vegetazionale autoctono. In particolare, la rimodellazione del suolo dovrà perseguire il raggiungimento di una naturalità dell'intervento rispetto alla struttura morfologico-paesaggistica del contesto tutelato.<br>Entro 20 giorni dalla notifica della presente D.D.:<br>a) in riferimento agli aspetti di interesse archeologico e paleontologico, si richiede che venga previsto nel piano di gestione l'obbligo di organizzare sopralluoghi periodici da concordare con questo ufficio per valutare l'eventuale presenza di emergenze particolarmente significative eventualmente rinvenute e da sottoporre a tutela. | Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani. |
| E | **Parco Nazionale dell'Alta Murgia**<br>*prot. n. AOO_089/11718 del 05.11.2018*<br>Sin da subito: | |

| | | |
|---|---|---|
| | a) siano escluse dalle fasi della coltivazione mineraria le aree individuate come prati e pascoli naturali dal Piano per il Parco e dal PPTR, al fine di: limitare e ridurre gli interventi di trasformazione e artificializzazione dei prati e pascoli naturali,favorire il ripristino del potenziale vegetazionale esistente proteggendo l'evoluzione naturale delle nuove formazioni spontanee, ridurre i fenomeni di erosione del suolo; in tali aree bisognerà procedere alla rinaturalizzazione dei tratti artificializzati, al fine di incrementare gli elementi di naturalità e di ridurre i processi di frammentazione degli habitat, per poi procedere al recupero completo dell'area (comprensiva delle zone per viabilità e di rispetto) al termine dell'attività estrattiva autorizzata. E' comunque consentito il mantenimento delle esistenti viabilità di cava nelle aree individuate come prati e pascoli naturali dal PPTR, anche in virtù di quanto previsto dalla l.r. n. 33/2016, senza ulteriori approfondimenti di quota;<br>b) siano aggiornati gli elaborati grafici e cartografici riguardanti le fasi della coltivazione e del recupero ambientale dell'area, alla luce della riduzione della superficie coltivabile prescritta e delle altre prescrizioni dettate da questo Ente;<br>c) sia aggiornato il crono programma delle attività e sia redatto il computo metrico estimativo delle opere previste per il recupero ambientale della cava.<br>In fase di recupero:<br>d) gli alberi autoctoni da piantare in filare, lungo il perimetro di cava, abbiano dimensioni tali da mitigare l'impatto visivo dell'area; considerato lo stato attuale dei luoghi, e letta la l.r. n. 33/2016, si ritiene che le piantumazioni possano essere eseguite in fase di recupero ambientale dell'area e disposti, anche, in maniera irregolare.<br>e) siano conservati eventuali anfratti e/o cavità, se idonei alla nidificazione di specie di interesse comunitario in particolare di strigiformi e chirotteri;<br>f) siano ripristinati, se non interferenti con la vegetazione spontanea che ha già colonizzato le aree, i tratti della strada "Vicinale Chiancarola" ed i muretti a secco che la delimitavano per tutta la lunghezza;<br>g) le recinzioni a farsi, in fase di recupero, siano costituite da muretti a secco con materiali locali e nel rispetto dei caratteri costruttivi e delle qualità paesaggistiche dei luoghi, o da siepi di arbusti autoctoni, prevedendo comunque dei varchi per il passaggio della fauna selvatica | Ente Parco<br>e<br>Servizio Attività Estrattive. |
| F | **AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE-SEDE PUGLIA**<br>*prot. n. AOO_089/2761 del 20.03.2018*<br>In fase di coltivazione:<br>a) garantire costantemente il mantenimento della stabilità dei fronti di scavo e delle condizioni di sicurezza in cantiere; | Servizio Attività Estrattive |

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

| | | |
|---|---|---|
| | b) sia verificata la compatibilità delle attività di cava in oggetto con le disposizioni in merito alle fasce di rispetto dalle strade e dalle altre opere pubbliche o di interesse collettivo (ed es. acquedotti) e/o private, previste dalle normative vigenti. | |

~~Funzionario~~
dott.ssa Fabiana Luparelli

**RUP**
Avv. Francesco De Bello

**Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali**
Dott. Antonietta Riccio

ALLEGATO 2

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
04/09/2018 - 0009459
Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

SERV VIA/VINCA
CUPARELLI / DE BELLO

Al Dirigente della Sezione Ecologia
SEDE

**Parere espresso nella seduta del 04/09/2018**
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

**Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA**
**"Completamento coltivazione di una cava di pietra calcarea da taglio ricadente nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia"**
- L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. e D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. -

**Proponente : PGS Marmi sas con sede in Trani via Barletta c.ta Fontanelle**

**Località : Minervino Murge (Ba) - Contrada "Chiancarola"**

**Riferimento legislativo : L.R. n. 33 del 23.11.2016 "Disposizioni in materia di impatto ambientale ed attività estrattiva"**

**Premessa**
Il proponente ha inoltrato nota di chiarimento ed elaborati finalizzato a superare le criticità evidenziate dal Comitato nel parere espresso nella seduta del 20.02.2018.

**1. *Iter amministrativo***
La ditta "PGS Marmi sas", corrente in Trani in Via Barletta c.da Fontanelle, conduce una cava di pietra calcarea da taglio sita in agro di Minervino Murge, c.da "Chiancarola", nei terreni censiti in catasto al fg. 81 p.lle 8-12-18-19-23-28-29-33-35-83, autorizzata con Decreto Dirigenziale di subentro n.54 del 25/03/2014. Si tratta di sito estrattivo precedentemente condotto dalla ditta Midimarmi s.r.l. di Trani.
Ricadendo l'area d'intervento nel Sito Natura 2000 IT9120007 "Murgia Alta", proposto Sito d'Importanza Comunitaria e designato Zona di Protezione Speciale ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/49/CEE viene redatto lo Studio di Impatto Ambientale comprensivo di Valutazione di Incidenza Ambientale in conformità a quanto previsto dalla L.R. n. 17/07 e ss.mm. ed ii. dal D.P.R. n.357/97 e ss. mm. ed ii. e dalla D.G.R. n.304/2006.

**2. Ubicazione dell'intervento e principali caratteristiche progettuali**
I suoli in oggetto ricadono a circa 1.5 km a Nord-Est dell'abitato di Minervino Murge in località "Chiancarola".
La localizzazione del baricentro del sito di progetto è inquadrata mediante le seguenti coordinate cartografiche wgs84 UTM Fuso 33:
X: 591382
Y:4550789

Il sito ricade all'interno del Parco Nazionale 'Murgia Alta' previsto dalla legge 9 dicembre 1998, n. 426 ed istituito con il D.P.R. 10 marzo 2004 (G. U. N. 152 del 1° luglio 2004) e nella zona SIC/ZPS "Murgia Alta" Codice IT9120007.

L'intervento in progetto consiste nel completamento della coltivazione e recupero ambientale di una cava di pietra calcarea da taglio su di un'area complessivamente estesa circa 65.000 mq. Al netto delle fasce di rispetto perimetrali (larghe m 10) la superficie utile di scavo per il completamento dei lavori e recupero ambientale si concentra su circa 43.853 mq. La zona d'intervento si sviluppa su terreni attualmente in gran parte già utilizzati per scopi estrattivi.

La cava, del tipo "a fossa", è previsto raggiunga una profondità massima di circa 15 m dal p.c. nella zona occidentale dell'area d'intervento. I fronti si prevede siano sagomati in due tratti di altezza pressoché uguale con un gradone avente larghezza non inferiore a 6.0 m.

Nella cartografia inerente l'*uso del suolo* del SIT Puglia l'area d'intervento, comprendente la cava da completare, ricade in gran parte in nell'ambito dei suoli definiti "area estrattiva" dalla cartografia ufficiale regionale ed in misura ridotta in "area pascolo naturale". In particolare, il pascolo è censito nella particella 35, stralciata dal piano di coltivazione, e in quota parte delle particelle 26 e 29, già interessate da scavi per attività estrattive passate.

**3. Pareri**

All'atto dell'esame progettuale effettuato dal Comitato nella seduta del 20.02.2018 non erano pervenuti pareri poi invece prodotti come qui di seguito riportato.

***Autorità di Bacino della Puglia***

Con nota prot. AOO 0003698 del 12.03.16 l'AdB ha attestato che per le aree interessate non sussistono condizioni di incompatibilità con le NTA del PAI (Piano di Assetto Idrogeologico).

***Dipartimento agricoltura della Regione Puglia***

Con nota prot. AOO 0004542 del 10.04.18 il Dipartimento in riferimento al PTA (Piano di Tutela delle Acque) ha dato il proprio nulla osta condizionato.

***Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Servizio osservatorio e abusivismo usi civici***

Con nota prot. 2539 del 15.03.18 l'ufficio ha dichiarato che non risultano terreni gravati da uso civico.

*VVF - BARI*

Con nota senza estremi di protocollo il Comando Provinciale dei VVF afferma che l'attività esula dalle proprie competenze salvo che non emergano aspetti che necessitano di valutazione da trasmettere all'Ufficio nei modi di legge attraverso lo Sportello unico delle attività produttive del Comune di Minervino Murge.

**2. Esame dell'elaborato integrativo**

Il proponente ha dato seguito ai rilievi del Comitato come qui di seguito illustrato:

- ha prodotto, come richiesto, il Decreto Dirigenziale di subentro n.54 del 25/03/2014 con puntuale chiarimento dell'intero iter amministrativo di autorizzazione della cava e lo stato

della stessa all'atto del subentro allegando il piano quotato inviato al Servizio Attività Estrattive in adempimento all'aggiornamento annuale richiesto per l'anno 2013 alla società Midimarmi srl, società esercente l'attività estrattiva sul sito in virtù del Decreto n.24/99, con lo stato dell'arte all'atto del subentro e le misure di recupero ambientale già poste in essere;

- ha allegato dettagliato cronogramma cronoprogramma di recupero ambientale con le quantità. tipologia di materiali da impiegare:

- ha prodotto. come da tabella seguente. le quantità di materiale cavato a partire dall'anno 2014, anno del subentro, conformemente alla documentazione inviata dalla PGS Marmi al Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia in adempimento al procedimento annuale di Statistica, Piano quotato, Sicurezza e Tariffa Estrattiva vincolando le fasi successive di recupero ambientale ai dati progettuali prodotti ;

| Anno | Materiale estratto (m³) | Materiale per telaio (m³) | Materiale per recupero (m³) |
|---|---|---|---|
| 2014 | 2315 | 1620 | 695 |
| 2015 | 2165 | 1234 | 931 |
| 2016 | 1148 | 638 | 510 |
| 2017 | 1798 | 1139 | 659 |
| 2018 | 143 | 51 | 92 |

- in relazione alle emissioni di polveri si è impegnato "ad eseguire un monitoraggio settimanale, per otto settimane equamente distribuite in un anno, della frazione PM10 delle polveri aerodisperse, secondo la norma UNI EN 12341'.2014 (D Lgs 15512A10 e s.i.m.), mediante campionamento e determinazione gravimetrica della concentrazione media giornaliera eseguita per 24 ore continuative e ripetuta per sette giorni continuativi, comprendente la misurazione simultanea dei parametri meteo (temperatura, umidità relativa, pressione atmosferica, velocità e direzione del vento), mediante campionatore sequenziale automatico e stazione meteo. Le postazioni di monitoraggio saranno distribuite lungo il perimetro della cava. in prossimità del ciglio dei fronti di scavo. L'indagine ambientale sarà condotta da tecnici qualificati ed i relativi risultati saranno riportati in elaborati tecnici periodici,"

- in relazione alle emissioni di polveri si è impegnato "a valutare l'impatto acustico mediante l'esecuzione di rilievi fonometrici presso postazioni site al perimetro della cava, per la verifica del rispetto dei valori limite assoluti di immissione in ambiente esterno e presso postazioni site nelle vicinanze di ricettori sensibili o abitativi prossimi alla cava. per la verifica del rispetto dei limiti differenziali di cui al D.P.C.M . 14/11/1997.

L'indagine fonometrica sarà condotta durante una giornata "tipo" solo nel periodo diurno all'interno del quale avverranno le lavorazioni in cava."

**Conclusioni**

Il Comitato preso atto delle integrazioni fornite e dei vincolanti impegni assunti dal proponente in ordine al monitoraggio/mitigazione degli impatti e del cronoprogramma del recupero ambientale esprime parere favorevole.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio VIA e V.I.NC.A.

**Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale**

| | | |
|---|---|---|
| 1 | **Esperto in Chimica**<br>Dott. Damiano Antonio Paolo **MANIGRASSI** | |
| 2 | **Esperto in Gestione dei Rifiuti**<br>Dott. Salvatore **MASTRORILLO** | |
| 3 | **Esperto in gestione delle acque**<br>Ing. Alessandro ANTEZZA | |
| 4 | **Esperto giuridico-legale** | |
| 5 | **Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale**<br>Dott. Guido **CARDELLA** | |
| 6 | **Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali** | |
| 7 | **Esperto in Urbanistica**<br>Ing. Claudio **CONVERSANO** | |
| 8 | **Esperto in Infrastrutture**<br>Arch. Antonio Alberto **CLEMENTE** | |
| 9 | **Esperto in paesaggio**<br>Arch. Paola **DIOMEDE** | |
| 10 | **Esperto in scienze ambientali** | |
| 11 | **Esperto in scienze forestali**<br>Dott. Gianfranco **CIOLA** | |
| 12 | **Esperto in scienze geologiche**<br>Dott. Oronzo **SANTORO** | |
| 13 | **Esperto in scienze marine**<br>Dott. Giulio **BRIZZI** | |
| 14 | **Esperto in scienze naturali** | |
| 15 | **Esperto in valutazioni economico-ambientali**<br>Ing. Tommaso **FARENGA** | |
| 16 | **Rappresentante Provincia** | |
| 18 | **Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia**<br>Arch. Alessandro **CANTATORE** o sostituto dott. Donato **SOLLITTO** | |
| 19 | **Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio**<br>Dott. Michele **BUX** | |

MODULARIO
B. C. - 255

MOD. 304

*Ministero*
*per i beni e le attività culturali*

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

Alla Regione Puglia Dipartimento Mobilità,
Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VINCA
Via Gentile n. 52
70100 BARI
*servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it*

Foggia, lì .....

MIBAC-SABAP-FG
FP
0009229 30/10/2018
Cl. 34.04.06/1.12 *

*Prot. N.....* .....
*Cl.*.....

Lettera inviata solo tramite **E-MAIL**
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Rif. nota *pec* del 09/10/2018
(ns/prot. n. 8612 del 10/10/2018)
Rif. nota *pec* del 14/09/2018
(ns/prot. n. 7841 del 17/09/2018)
cl. 34.04.10 / 12.2
cl. 34.04.06 / 1.12

**Oggetto: Minervino Murge (BT)** – PGS MARMI SAS – Procedimento di VIA-VINCA relativo ai lavori di completamento della coltivazione e recupero di una cava di calcare da taglio sita in località "Chiancarola".
Dati catastali: Fg. 81, p.lle 8-12-18-19-23-28-29-33-35-83.
Conferenza di Servizi convocata ex art. 14, c. 2, della L. 241/1990
PARERE DI COMPETENZA

In riferimento alla nota citata in epigrafe, con la quale codesto Servizio regionale ha convocato la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge 241/90 per il giorno 05/11/18;

**VISTO** il D.Lgs. 20/10/1998, n. 368, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26/10/1998, n. 250, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali", e s.m.i.;
**VISTA** la parte Terza "Beni paesaggistici" del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;
**VISTO** il D.P.C.M. 29/08/2014 n. 171, "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo" e s.m.i.;
**VISTO** il D.M. 23 gennaio 2016, n.44, recante "*Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art.1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208*" registrato alla Corte dei Conti al n. 583 del 29/02/2016 (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 59 dell'11/02/2016);
**VISTA** la L.R.P. n. 20/2009 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);
**ESAMINATA** la documentazione disponibile sul sito indicato nella predetta nota di convocazione, comprese le integrazioni;
**CONSIDERATO** che nell'area di intervento ricadono i seguenti BP e UCP ai sensi del vigente PPTR della Puglia:

- BP - Parco nazionale dell'Alta Murgia (L. n. 426 del 09.12.1998);
- UCP - Murgia Alta SIC (Sito Natura 2000 IT9120007);
- UCP - Murgia Alta ZPS (Sito Natura 2000 IT9120007);
- UCP - Prati e pascoli naturali;
- UCP - Vincolo idrogeologico;
- UCP - Coni Visuali;

**VISTO** l'art. 71 delle NTA del PPTR, recante le "Prescrizioni per i Parchi e le Riserve";
**VISTI** gli artt. 69 e 70 delle NTA del PPTR, recante rispettivamente "Indirizzi per le componenti delle aree protette e dei siti naturalistici" e "Direttive per le componenti delle aree protette e dei siti naturalistici";
**VISTO** l'art. 66 delle NTA del PPTR, recante le "Misure di salvaguardia e di utilizzazione per Prati e pascoli naturali e Formazioni arbustive in evoluzione naturale";
**VISTO** l'art. 88 delle NTA del PPTR, recante le "Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le componenti dei valori percettivi";
**TENUTO CONTO** del Parere del Comitato VIA regionale (nota n. 9459 del 04/09/2018), nel quale è riportato che *<l'intervento in progetto consiste nel completamento della coltivazione e recupero ambientale di una cava>* e che pertanto detto intervento non rientra tra le *<nuove attività estrattive e ampliamenti>*, considerate non ammissibili ai sensi dell'art. 71 delle NTA del PPTR della Puglia;

Tutto ciò premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere sopra citate, subordinatamente alla piena osservanza delle prescrizioni più sotto indicate.

- Il recupero ambientale delle aree di cava non più utilizzate dovrà garantire il ripristino morfologico del sito e il mantenimento dell'habitat vegetazionale autoctono. In particolare, la rimodellazione del suolo dovrà perseguire il raggiungimento di una naturalità dell'intervento rispetto alla struttura morfologico-paesaggistica del contesto tutelato;
- In riferimento agli aspetti di interesse archeologico e paleontologico, si richiede che venga previsto nel piano di gestione l'obbligo di organizzare sopralluoghi periodici da concordare con questo Ufficio per valutare l'eventuale presenza di emergenze particolarmente significative eventualmente rinvenute e da sottoporre a tutela.

IL SOPRINTENDENTE *ad interim*
*Arch. Maria Giulia Picchione*
**IL FUNZIONARIO**
(dott.ssa Ida FINI)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
*Arch. Giuseppe Francesco Rociola*

Il Funzionario archeologo
*Dott. Italo Maria Muntoni*

Il Capo area Paesaggio
Dott.ssa Ida Fini

*giuseppefrancesco.rociola@beniculturali.it*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

**30 OTTOBRE 2018**

**AOO_145 / 8411**
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

**Alla Sezione Autorizzazioni ambientali**
**Servizio VIA, VINCA**
*servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it*

**Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali**
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
*mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it*

**e, p.c.** **Alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica**
**Servizio Attività Estrattive**
*serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it*

**Oggetto:** ID VIA 310: PGS MARMI SAS – Procedimento di VIA – VINCA relativo ai lavori di completamento della coltivazione e recupero di una cava di calcare da taglio sita in località "Chiancarola" nel Comune di Minervino Murge, Fg 8 p.lle n. 8-12-18-19-23-28-29-33-35-83 in esercizio ed autorizzata con Determina del Servizio Attività Estrattive n. 54 del 25.03.2014.

**CONFERENZA DEL 05.11.2018 – PARERE**

Con riferimento alla nota n. AOO_089_10695 del 09.10.2018, acquisita al protocollo della scrivente Sezione con n. AOO_145_7984 del 16.10.2018, con cui la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA, VINCA ha convocato la seduta di Conferenza di Servizi per il 05.11.2018 ai sensi dell'art. 14 co.2 della L. 241/1990 e ss. mm. ii., inerente il procedimento di *"VIA-VINCA relativo ai lavori di completamento della coltivazione e recupero di una cava di calcare da taglio sita in località "Chiancarola" nel Comune di Minervino Murge, Fg 8 p.lle n. 8-12-18-19-23-28-29-33-35-83"*, si rappresenta quanto segue.

- Con nota n. AOO_089_1845 del 21.02.2018, acquisita al protocollo della scrivente Sezione con n. AOO_145_1590 del 28.02.2018, la Sezione Autorizzazioni ambientali ha comunicato l'avvenuta trasmissione della documentazione progettuale da parte del proponente e l'indirizzo telematico ove procedere alla consultazione della stessa;
- con nota n. AOO_089_2086 del 27.02.2018, acquisita al protocollo della scrivente Sezione con n. AOO_145_1597 del 28.02.2018, la Sezione Autorizzazioni ambientali ha trasmesso il parere del Comitato Tecnico VIA, prot. n. AOO_089_1789 del 20.02.2018;
- in data 29.03.2018 la ditta ha trasmesso le proprie controdeduzioni al Parere del Comitato Tecnico VIA e documentazione integrativa, acquisite al protocollo della scrivente Sezione con n. AOO_145_2714 del 30.03.2018 e AOO_145_2716 del 30.03.2018;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

- con nota n. AOO_089_4433 del 30.04.2018, acquisita al protocollo della scrivente Sezione con n. AOO_145_3596 del 02.05.2018, la Sezione Autorizzazioni ambientali ha richiesto al proponente documentazione progettuale integrativa;
- in data 01.06.2018 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dalla Sezione Autorizzazioni ambientali, acquisita al protocollo della scrivente Sezione con n. AOO_145_4511 del 04.06.2018;
- con nota n. AOO_089_9562 del 06.09.2018, acquisita al protocollo della scrivente Sezione con n. AOO_145_7057 del 11.09.2018, la Sezione Autorizzazioni ambientali ha trasmesso il parere del Comitato Tecnico VIA, prot. n. AOO_089_9459 del 04.09.2018;
- con la citata nota n. 10695 del 09.10.2018, la Sezione Autorizzazioni ambientali ha convocato la Conferenza di Servizi per il 05.11.2018, al fine di effettuare la ricognizione degli atti del procedimento avviato, l'analisi dei pareri e contributi istruttori pervenuti. La documentazione presente all'indirizzo indicato dalla Sezione Autorizzazioni ambientali è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

*\PSG_Marmi_MinervinoMurge_Chiancarola*
- *PGS MARMI - VIA e VIncA.pdf - 01371364188add6e07abc8dfac498eea*
- *tav.1 - stralci catastali e corografici di inquadramento.pdf - 9e7f15a2e8c9bd1b8f4526b83552d7fc*
- *tav.2 - stato attuale dei luoghi planimetria e sezioni.pdf - ca56326dd6a624433f71595e513428da*
- *tav.3 - fase 1 planimetria e sezioni.pdf - 25cee463ec32ee0edeb5a963f14cccbd*
- *tav.4 - fase 2 planimetria e sezioni.pdf - f8b61591eb48395d20cfea074eeb8d93*
- *tav.5 - fase 3 sistemazione finale planimetria e sezioni.pdf - 5798ec3f27e105dc773ea42ea77761b6*

*\PSG_Marmi_MinervinoMurge_Chiancarola_Integrazioni0218*

*\psg*
- *ATTESTAZIONE PAGAMENTO.PDF - 9f3a01e1ecf3946bafbc49cae2e45815*
- *DICHIARAZIONE CONFORMITA' DIGITALE CARTACEO.pdf - 670be974a69ca11de3a70dedbceb4612*
- *DICHIARAZIONE ELENCO ENTI COMPETENTI.pdf - 699ecb625bf00cb22d596aada92c2142*
- *DICHIARAZIONE VALORE DELLE OPERE.pdf - be71f575fd4e719f8ff89c11ae0c22f3*

*\ELABORATI E DOCUMENTI TRASMESSI 7.6.2017*
- *Comunicazione Provincia BAT.pdf - 9c4b721d0808a0e183431b396c3e8e3c*
- *PGS MARMI - VIA e VIncA.pdf - 01371364188add6e07abc8dfac498eea*
- *tav.1 - stralci catastali e corografici di inquadramento.pdf - 9e7f15a2e8c9bd1b8f4526b83552d7fc*
- *tav.2 - stato attuale dei luoghi planimetria e sezioni.pdf - ca56326dd6a624433f71595e513428da*
- *tav.3 - fase 1 planimetria e sezioni.pdf - 25cee463ec32ee0edeb5a963f14cccbd*
- *tav.4 - fase 2 planimetria e sezioni.pdf - f8b61591eb48395d20cfea074eeb8d93*
- *tav.5 - fase 3 sistemazione finale planimetria e sezioni.pdf - 5798ec3f27e105dc773ea42ea77761b6*

*\PROGETTO COLTIVAZIONE E RECUPERO*
- *PIANO DI COLTIVAZIONE - PLANIMETRIA QUOTATA E SEZIONI.pdf - f3f940fd92e7dfae8831b416b68dc496*
- *RECUPERO AMBIENTALE DEI LUOGHI - PLANIMETRIA QUOTATA E SEZIONI.pdf - bb65514ede45b94c025932150ee498a8*
- *RELAZIONE GENERALE.pdf - f3685e1f0961d9bbf74ff81d0224551f*

*\id_via310_PGS_marmi_030418*
- *54DIR14 - trasferimento autorizzazione.pdf - 1139f31ee3172189c2cde06fe1560832*
- *CRONOPROGRAMMA recupero ambientale.pdf - 0d47f553dfa8a9f81ebb3f19dc697242*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

- *INTEGRAZIONE.PDF - 04592797d29c6b963497cdc5fe073d53*
- *Tavola 1 - Autorizzazione, Organizzazione, Impianti e schema morfologico.pdf 9456ef45fc62661d76d4a48dd2b88ae5*
- *Tavola 2 - Morfologica.pdf - 4ce9f6683449bb6d469f67ef88163a0a*

*\PGS_progetto180416*

- *PGS MARMI - VIA e VIncA.pdf - 01371364188add6e07abc8dfac498eea*
- *tav.1 - stralci catastali e corografici di inquadramento.pdf - 9e7f15a2e8c9bd1b8f4526b83552d7fc*
- *tav.2 - stato attuale dei luoghi planimetria e sezioni.pdf - ca56326dd6a624433f71595e513428da*
- *tav.3 - fase 1 planimetria e sezioni.pdf - 25cee463ec32ee0edeb5a963f14cccbd*
- *tav.4 - fase 2 planimetria e sezioni.pdf - f8b61591eb48395d20cfea074eeb8d93*
- *tav.5 - fase 3 sistemazione finale planimetria e sezioni.pdf - 5798ec3f27e105dc773ea42ea77761b6*

*\PGS_pareri_160418*

- *PGS Risorse idriche.pdf - e9e493b9f722a959dbf86d9ffeb8aa09*
- *PGS Vigili del fuoco.pdf - fe535350cafebc99faf8e0b57e255565*
- *PGS_Autorita di Bacino.pdf - 37bedd60bc282cab059dfc6d7a6c69e1*
- *PGS_Parere Urbanistica.pdf - b0573ba09e37ba6b1d019e68e1c85aaa*

Come riportato dalla nota prot. AOO_089_1845 del 21.02.2018 della Sezione Autorizzazioni ambientali, il richiedente ha trasmesso, ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 33/2016, istanza per il completamento della coltivazione e recupero di una cava di calcare da taglio sita in località "Chiancarola" nel comune di Minervino Murge, Fg 8 p.lle n. 8-12-18-19-23-28-29-33-35-83, la cui autorizzazione è stata rilasciata con Decreto n. 24 del 29.04.2009 e trasferita alla ditta PGS Marmi con Determinazione Dirigenziale n. 54 del 25.03.2014 del Servizio regionale Attività Economiche Consumatori. La L.R. n. 33/2016 prevede che *"i procedimenti avviati ai sensi del comma 2 sono di competenza della Regione Puglia e sono finalizzati, in particolare, a individuare misure di mitigazione degli impatti ed eventuali interventi di compensazione ambientale, tenuto conto anche della loro sostenibilità economico-finanziaria in relazione all'attività esistente".*

L'intervento oggetto di istanza di VIA – VINCA consiste nel completamento della coltivazione e recupero ambientale di una cava di pietra calcarea da taglio, la cui autorizzazione è stata rilasciata con Decreto n. 24 del 29.04.2009 e trasferita alla ditta PGS Marmi con Determinazione Dirigenziale n. 54 del 25.03.2014 del Servizio regionale Attività Economiche Consumatori, con prescrizioni, **valevole fino al 30.03.2019**.
La cava, del tipo "a fossa", raggiungerà una profondità massima di circa 15 m dal p.c. nella zona occidentale dell'area d'intervento. I fronti saranno sagomati in due tratti di altezza pressoché uguale con un gradone avente larghezza non inferiore a 6 m. La coltivazione è articolata in 3 fasi:

- nell'ambito della fase 1 la coltivazione proseguirà verso Sud nelle p.lle n.12,18,23 e 28, per un volume totale di scavo pari a circa 120.000 mc; contemporaneamente proseguirà il recupero della zona orientale della cava tramite il ricolmamento degli scavi, utilizzando il detrito lapideo di scarto riveniente dalla coltivazione del giacimento e dall'abbattimento del cappellaccio;
- nell'ambito della fase 2 si porteranno a compimento la coltivazione del giacimento, per un volume totale di scavo pari a circa 63.000 mc, ed il recupero ambientale di gran parte dell'area, tramite la

colmata dell'area sfruttata nella "Fase 1"; la superficie della colmata sarà raccordata alla superficie topografica dei terreni limitrofi al fine di mascherare in via definitiva la presenza della cava;
- la fase 3 prevede il ritombamento degli scavi con l'ausilio anche del detrito lapideo prelevato sugli antichi cumuli esistenti sulle limitrofe p.lle 93 e n. 96, di proprietà della PGS Marmi.

La coltivazione mineraria avverrà mediante asportazione del terreno vegetale, abbattimento del cappellaccio e coltivazione del giacimento per "fette" progressive e per approfondimenti successivi, articolandosi in gradoni con alzata di m 6 e pedata di m 6.
Per quanto riguarda il recupero ambientale dell'area, il progetto prevede il rimodellamento morfologico dell'area e la ricomposizione del suo assetto vegetazionale. Il verde pensato per il piano di recupero ambientale prevede una componente arboreo-arbustiva ed una componente erbacea. Il resto della superficie sarà interessata da praterie meso-xerofile.

Per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Alta Murgia" e alla relativa figura territoriale "L'Altopiano murgiano".
L'ambito dell'Alta Murgia è identificabile con l'esteso altopiano calcareo della Murgia, altopiano che sotto l'aspetto ambientale si caratterizza per la presenza di un esteso mosaico di aree aperte con presenza di due principali matrici ambientali, i seminativi a cereali e i pascoli rocciosi; l'ambito si caratterizza per includere la più vasta estensione di pascoli rocciosi a bassa altitudine di tutta l'Italia continentale: si tratta di formazioni di pascolo arido su substrato principalmente roccioso, assimilabili, fisionomicamente, a steppe per la grande estensione e la presenza di una vegetazione erbacea bassa. Le specie vegetali presenti sono caratterizzate da particolari adattamenti a condizioni di aridità pedologica, ma anche climatica; tali ambienti sono riconosciuti dalla Direttiva Comunitaria 92/43 come habitat d'interesse comunitario.
Elemento di grande criticità è rappresentato dall'attività di spietramento e frantumazione del basamento calcareo, finalizzata al recupero di superfici su cui realizzare cerealicoltura; inoltre, una delle forme di occupazione antropica maggiormente impattante è quella dovuta alla presenza di cave, che creano vere e proprie ferite alla naturalità del territorio.

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.
*Struttura idro-geo-morfologica*
- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della Struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area di intervento, nella parte Nord (p.lla 8 del Foglio 81), è interessata da ***"Aree soggette a vincolo idrogeologico"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

dall'analisi delle documentazione presentata, tali aree non saranno interessate da attività di coltivazione;

*Struttura ecosistemica e ambientale*

- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento ricade all'interno di ***"Parchi e riserve"***, ed in particolare all'interno del ***"Parco Nazionale dell'Alta Murgia"***, di cui al D.P.R. 10.03.2004, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area di intervento ricade all'interno di ***"Siti di rilevanza naturalistica"***, ed in particolare all'interno del ***"SIC-ZPS Murgia Alta IT9120007"***, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR; si rappresenta che la disciplina dei siti di rilevanza naturalistica di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR è contenuta nei piani di gestione e/o nelle misure di conservazione ove esistenti, e, per il caso in oggetto nel R.R. n. 28/2008 e R.R. n. 6/2016 e ss.mm.ii.; inoltre, alcune superfici interessate da attività di coltivazione (p.lle 18, 23, 28, 29 e 33 del Foglio 81) interferiscono con ***"Prati e pascoli naturali"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR;

*Struttura antropica e storico - culturale*

- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico – culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area di intervento ricade interamente all'interno di un ***"Cono visuale"***, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

In relazione all'interferenza con ***"Parchi e riserve"***, ed in particolare con il ***"Parco Nazionale dell'Alta Murgia"***, fatta salva la disciplina dei parchi e riserve contenuta nei relativi atti istitutivi e nelle norme di salvaguardia ivi previste, oltre che nel Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, approvato con DGR n. 314 del 22.03.2016, all'interferenza con ***"Siti di rilevanza naturalistica"***, ed in particolare con il ***"SIC-ZPS Murgia Alta IT9120007"***, nonché in relazione alla specifica interferenza con ***"Prati e pascoli naturali"***, considerato lo stato attuale dei luoghi, con riferimento anche alle aree limitrofe, si ritiene di non consentire il completamento dell'attività estrattiva nelle aree individuate come prati e pascoli naturali dal PPTR, al fine di limitare e ridurre gli interventi di trasformazione e artificializzazione dei prati e pascoli naturali, favorire il ripristino del potenziale vegetazionale esistente proteggendo l'evoluzione naturale delle nuove formazioni spontanee, ridurre i fenomeni di erosione del suolo.

In tale area occorre procedere alla rinaturalizzazione dei tratti artificializzati, al fine di incrementare gli elementi di naturalità e di ridurre i processi di frammentazione degli habitat, per poi procedere al recupero completo dell'area (comprensiva delle zone per viabilità e di rispetto) al termine dell'attività estrattiva autorizzata. Si ritiene di consentire il mantenimento delle esistenti viabilità di cava nelle aree

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

individuate come prati e pascoli naturali dal PPTR, anche in virtù di quanto previsto dalla L.R. n. 33/2016, senza ulteriori approfondimenti di quota.
Con riferimento all'interferenza con il cono visuale si rappresenta che, sebbene la tipologia di cava "a fossa" attenui l'impatto percettivo dell'intervento, i cumuli detritici presenti durante le fasi di coltivazione costituiscono un forte detrattore paesaggistico. Considerato lo stato attuale dei luoghi, anche in virtù di quanto previsto dalla L.R. n. 33/2016, si ritiene di poter consentire che le piantumazioni della vegetazione arborea autoctona avvengano in fase di recupero ambientale dell'area. Le essenze arboree da piantumare in filare, lungo il perimetro di cava, siano di dimensioni significative (di dimensione minima di tre metri), in modo da mitigare l'impatto visivo dell'area.
Per quanto riguarda gli elaborati riguardanti le fasi della coltivazione e del recupero ambientale dell'area, si ritiene che essi debbano essere aggiornati alla luce della riduzione della superficie coltivabile.
Inoltre, al fine di evidenziare e valorizzare i caratteri del paesaggio rurale di interesse paesaggistico in oggetto, si ritiene necessario che le recinzioni da realizzare in fase di recupero siano costituite da muretti a secco, con materiali locali e nel rispetto dei caratteri costruttivi e delle qualità paesaggistiche dei luoghi, o da siepi vegetali costituite da specie arbustive autoctone, prevedendo comunque un congruo numero di varchi per permettere il passaggio della fauna selvatica.

Considerato lo stato attuale dei luoghi, si ritiene che l'intervento di coltivazione, la cui autorizzazione è stata rilasciata con Decreto n. 24 del 29.04.2009 e trasferita alla ditta PGS Marmi con Determinazione Dirigenziale n. 54 del 25.03.2014 del Servizio regionale Attività Economiche Consumatori, con prescrizioni, valevole fino al 30.03.2019, e la successiva proposta di recupero ambientale dell'area, così come più avanti prescritto, non comportino pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrastino con le norme di tutela del PPTR, fatta salva la disciplina del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, contenuta nel relativo atto istitutivo e nelle norme di salvaguardia ivi previste, oltre che nel Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, approvato con DGR n. 314 del 22.03.2016, fatto nonché salvo il rispetto del R.R. n. 28 del 22.12.2008 *"Modifiche e integrazioni al Reg. 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007"* e del R.R. n. 6 del 10.05.2016 *"Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)" e ss.mm.ii.*

**Tutto ciò premesso, previo parere della competente Soprintendenza, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 (ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere) la scrivente Sezione ritiene che nulla osti a che la Determina di Valutazione di Impatto Ambientale assuma il valore di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, alle seguenti condizioni:**

REGIONE PUGLIA

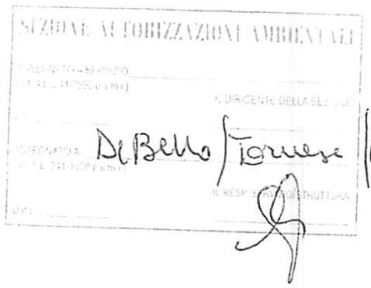
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

- non sia consentito il completamento della coltivazione nelle aree individuate come prati e pascoli naturali dal PPTR, al fine di limitare e ridurre gli interventi di trasformazione e artificializzazione dei prati e pascoli naturali, favorire il ripristino del potenziale vegetazionale esistente proteggendo l'evoluzione naturale delle nuove formazioni spontanee, ridurre i fenomeni di erosione del suolo; in tale area occorre procedere alla rinaturalizzazione dei tratti artificializzati, al fine di incrementare gli elementi di naturalità e di ridurre i processi di frammentazione degli habitat, per poi procedere al recupero completo dell'area (comprensiva delle zone per viabilità e di rispetto) al termine dell'attività estrattiva autorizzata. Si ritiene di consentire il mantenimento delle esistenti viabilità di cava nelle aree individuate come prati e pascoli naturali dal PPTR, anche in virtù di quanto previsto dalla L.R. n. 33/2016, senza ulteriori approfondimenti di quota;
- siano piantumate essenze arboree autoctone in filare, lungo il perimetro di cava, di dimensioni significative (di dimensione minima di tre metri), in modo da mitigare l'impatto visivo dell'area; considerato lo stato attuale dei luoghi, anche in virtù di quanto previsto dalla L.R. n. 33/2016, si ritiene di poter consentire che le piantumazioni avvengano in fase di recupero ambientale dell'area;
- siano aggiornati gli elaborati riguardanti le fasi della coltivazione e del recupero ambientale dell'area alla luce della riduzione della superficie coltivabile;
- le recinzioni da realizzare in fase di recupero siano costituite da muretti a secco, con materiali locali e nel rispetto dei caratteri costruttivi e delle qualità paesaggistiche dei luoghi, o da siepi vegetali costituite da specie arbustive autoctone, prevedendo comunque un congruo numero di varchi per permettere il passaggio della fauna selvatica, al fine di evidenziare e valorizzare i caratteri del paesaggio rurale in oggetto.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
(Ing. Barbara LOCONSOLE)



parco nazionale dell'altamurgia

ST/LB

**Regione Puglia**
**Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana**
**Opere Pubbliche Ecologia e Paesaggio**
**Sezione Autorizzazioni Ambientali**
**Servizio VIA, VINCA**
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**Oggetto:** ID VIA 310 PGS Marmi SAS – Procedimento di VIA-VINCA relativo ai lavori di completamento della coltivazione e recupero di una cava di calcare da taglio sita in località "Chiancarola" del Comune di Minervino Murge, in catasto al Fog. 8, p lle 8-12-18-19-23-28-29-33-35-83. Conferenza di Servizi del 05/11/2018.

Con riferimento alla nota prot. n. AOO_089_10695 del 09.10.2018 con cui la Sezione Autorizzazioni ambientali - Servizio VIA, VIncA - ha convocato la seduta di Conferenza di Servizi per il 05/11/2018 ai sensi dell'art. 14, co.2, della L. 241/1990 e s.m.i., per il procedimento di "VIA-VIncA relativo alla proposta di completamento della coltivazione e di recupero di una cava di calcare in blocchi sita in agro del Comune di Minervino Murge, alla località "Chiancarola", sui terreni censiti in Catasto al Fog 81 p.lle n. 8-12-18-19-23-28-29-33-35-83, considerato che:

a) Con nota prot. n. AOO_089_1845 del 21/02/2018, la Sezione Autorizzazioni ambientali ha comunicato l'avvenuta trasmissione della documentazione progettuale da parte del proponente e l'indirizzo del portale web per la consultazione della stessa;

b) con nota prot. n. AOO_089 2086 del 27/02/2018, la Sezione Autorizzazioni ambientali ha trasmesso il parere del Comitato Tecnico VIA, prot. n. AOO_089_1789 del 20.02.2018;

c) in data 29/03/2018 la ditta ha trasmesso le proprie controdeduzioni al Parere del Comitato Tecnico VIA e la documentazione integrativa;

d) con nota n. AOO_089 4433 del 30/04/2018, la Sezione Autorizzazioni ambientali ha richiesto al proponente documentazione progettuale integrativa;

e) in data 01/06/2018 la PGS marmi ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dalla Sezione Autorizzazioni ambientali;

parco nazionale dell'alta murgia

f) con nota prot. n. AOO_089 9562 del 06/09/2018, la Sezione Autorizzazioni ambientali ha trasmesso il parere del Comitato Tecnico VIA, prot. n. AOO_089_9459 del 04/09/2018;

f) con la nota prot. n. 10695 del 09/10/2018, la Sezione Autorizzazioni ambientali ha convocato la Conferenza di Servizi per il 05/11/2018;

**Esaminati gli atti** e la documentazione presente sul portale web all'indirizzo http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, indicato dalla Sezione Autorizzazioni ambientali e *ribadito che con determinazione del Direttore di questo Ente n.135/2017 del 09/06/2017, già trasmessa al Servizio Autorizzazioni ambientali, fu disposta la chiusura e la contestuale archiviazione del procedimento di prosecuzione della coltivazione mineraria, avviato ex art. 3 dPR 10/3/2004* si rappresenta quanto segue:

1) La cava di che trattasi nello S.I.A. è una cava di calcare in blocchi sita in agro di Minervino Murge alla località "Chiancarulo o Chiancarola", coltivata, in forza di Determinazione del Dirigente del Servizio Attività Economiche e Consumatore n.54 del 25/03/2014 con cui è stato autorizzato il trasferimento dell'autorizzazione alla coltivazione mineraria, di cui al Decreto del Dirigente del Settore Industria Estrattiva, n. 24 del 29/04/1999, dalla ditta Midimarmi s.r.l. alla ditta PGS Marmi s.a.s., attuale concessionaria del diritto allo sfruttamento minerario. Con la predetta Determinazione n. 54 veniva altresì autorizzata la prosecuzione della coltivazione fino ad esaurimento dell'autorizzazione, condizionata al rispetto di specifici piani di coltivazione, dismissione e recupero autorizzati da questo Ente, ex art. 3 all. A al dPR 10/03/2004;

2) L'intervento oggetto di VIA-VIncA consiste nella prosecuzione della coltivazione e nel recupero ambientale di una cava di pietra calcarea da taglio, già autorizzata con Decreto n. 24 del 29/04/1999 e trasferita alla ditta PGS Marmi con Determinazione Dirigenziale n. 54 del 25.03.2014 del Servizio regionale Attività Economiche Consumatori, con prescrizioni, valida fino al 30/03/2019.

3) La cava, del tipo "a fossa", raggiungerà una profondità massima di circa 15 m dal p.c. nella zona occidentale dell'area d'intervento. I fronti saranno sagomati in due tratti di altezza pressoché uguale con un gradone di larghezza non inferiore a m.6,0 La coltivazione si articolerà in 3 fasi:

3.1.1 Durante la 1^ fase la coltivazione mineraria sarà orientata verso Sud nelle p.lle nn.12,18,23 e 28, e saranno sbancati complessivamente circa 120.000 mc di materiali lapidei;

parco nazionale dell'alta murgia

contemporaneamente sarà realizzato il recupero della zona orientale della cava tramite il ricolmamento degli scavi, con il detrito lapideo di scarto riveniente dalla coltivazione del giacimento e dall'abbattimento del cappellaccio;

3.1.2 nel coso della 2^ fase si realizzeranno la prosecuzione della coltivazione del giacimento, per un volume totale di scavo di circa 63.000 mc, ed il recupero ambientale di gran parte dell'area, con la colmata dell'area sfruttata nella 1^ fase; la superficie della colmata sarà raccordata al piano di campagna al fine di mascherare la presenza della cava;

3.1.3 la 3^ fase prevede il ritombamento degli scavi con l'ausilio anche dei detriti lapidei prelevati dai cumuli esistenti sulle p.lle 93 e n. 96, limitrofi ed adiacenti alla cava e di proprietà della stessa PGS Marmi.

4) La coltivazione mineraria comporterà l'asportazione del cotico erboso e del terreno vegetale, l'abbattimento del cappellaccio e la coltivazione del giacimento per "fette" progressive e approfondimenti successivi, articolandosi in gradoni con alzata di circa m 6,00 e pedata di circa m 6,00. Relativamente al recupero ambientale dell'area interessata ai lavori, il progetto prevede il rimodellamento morfologico e la ricomposizione del suo assetto vegetazionale. Le opere a verde proposte per il recupero ambientale prevedono una componente arboreo-arbustiva ed una componente erbacea; il resto della superficie dovrebbe essere interessata da praterie meso-xerofile.

5) L'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Alta Murgia" e alla relativa figura territoriale "L'Altopiano murgiano". L'ambito dell'Alta Murgia è identificabile con l'esteso altopiano calcareo della Murgia, altopiano che sotto l'aspetto ambientale si caratterizza per la presenza di un esteso mosaico di aree aperte con presenza di due principali matrici ambientali, i seminativi a cereali e i pascoli rocciosi; l'ambito si caratterizza per includere la più vasta estensione di pascoli rocciosi a bassa altitudine di tutta l'Italia continentale: si tratta di formazioni di pascolo arido su substrato principalmente roccioso, assimilabili, fisionomicamente, a steppe per la grande estensione e la presenza di una vegetazione erbacea bassa. Le specie vegetali presenti sono caratterizzate da particolari adattamenti a condizioni di aridità pedologica, ma anche climatica; tali ambienti sono riconosciuti dalla Direttiva Comunitaria 92/43 come habitat

parco nazionale dell'alta murgia

d'interesse comunitario. Elemento di grande criticità è rappresentato dall'attività di spietramento e frantumazione del basamento calcareo, finalizzata al recupero di superfici su cui realizzare cerealicoltura; inoltre, una delle forme di occupazione antropica maggiormente impattante è quella dovuta alla presenza di cave, che creano vere e proprie ferite alla naturalità del territorio.

6) L'area di intervento è ricompresa nell'area naturale protetta di questo Parco nazionale, nella Zona D – sottozona D2 *"aree di recupero ambientale degli impianti estrattivi"*, giusto Piano per il Parco approvato con DGR Puglia n 314 del 22/03/2016. In questa zona gli esercenti l'attività di cava, in esercizio e regolarmente autorizzata, hanno l'obbligo di presentare, uno studio preliminare per la dismissione ed il recupero ambientale dell'impianto ai sensi e con le modalità prescritte. Il piano di recupero non può essere approvato se non assistito da adeguate garanzie tecniche, finanziarie e gestionali e deve comprendere il computo metrico-estimativo delle opere e la fideiussione a copertura dei costi d'intervento.

7) Dalla consultazione degli elaborati del PPTR si rileva che le aree di intervento proposto interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici di seguito indicati:

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento ricade all'interno del "Parco Nazionale dell'Alta Murgia, disciplinato anche dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area di intervento, nella parte Nord (p.lla 8 del Foglio 81), è interessata da *"Aree soggette a vincolo idrogeologico"*, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti* (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area di intervento ricade all'interno di "Siti di rilevanza naturalistica", ed in particolare all'interno del "SIC-ZPS Murgia Alta IT9120007", disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR; si rappresenta che la disciplina dei siti di rilevanza naturalistica di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR è contenuta nei piani di gestione e/o nelle misure di conservazione ove esistenti, e, per il caso in oggetto nel R.R. n. 28/2008 e R.R. n. 6/2016 e s.m.i.; inoltre, alcune superfici interessate da

parco nazionale dell'alta murgia

attività di coltivazione (p.lle 18, 23, 28, 29 e 33 del Fog. 81) interferiscono con "Prati e pascoli naturali", disciplinati dagli indirizzi del Piano per il Parco e da quelli di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR;

- *Ulteriori contesti* (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area di intervento ricade interamente all'interno di un *"Cono visuale"*, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

**Considerato che:**

- il Piano ed il Regolamento del Parco approvati con DGR n. 314 del 22.03.2016, prevedono, all'interno della zona D *"Aree di protezione economico-sociale"*, la sottozona D2 "*aree di recupero ambientale degli impianti estrattivi*";
- nella sottozona D2 gli interventi e le sistemazioni finali delle cave esistenti sono individuati mediante Piani di Coltivazione Dismissione e Recupero approvati dall'Ente e dalla Regione Puglia, secondo la procedura stabilita dal Regolamento del Parco che prevede tra gli obbiettivi specifici perseguiti anche quelli a scopo naturalistico;
- In relazione all'interferenza con le norme di tutela di questa area naturale protetta, i "Siti di rilevanza naturalistica", ed in particolare con il "SIC-ZPS Murgia Alta IT9120007", nonché in relazione alla specifica interferenza con i "Prati e pascoli naturali", considerato lo stato attuale dei luoghi e con riferimento anche alle aree limitrofe, si ritiene non ammissibile il completamento dell'attività estrattiva nelle aree individuate come prati e pascoli dal PPTR e dal Piano del Parco, onde limitare e ridurre gli interventi di trasformazione dei prati e dei pascoli naturali e favorire la rinaturalizzazione e l'evoluzione di nuove forme di vegetazione spontanea e prevenire i fenomeni erosivi. In dette aree è importante favorire la rinaturalizzazione delle zone degradate, per favorire gli elementi di naturalità e ridurre i processi di frammentazione degli habitat, prima di procedere al recupero completo;
- con riferimento all'interferenza con il cono visuale, sebbene la tipologia di cava "a fossa" ne attenui l'impatto, i cumuli dei detriti lapidei presenti costituiscono un forte detrattore paesaggistico;
- per valorizzare i caratteri del paesaggio rurale di interesse paesaggistico é necessario ripristinare i tratti della strada Vicinale Chiancarola e dei muretti a secco che la delimitavano ,

parco nazionale dell'alta murgia

divelti dalle pregresse trasformazioni, e che le recinzioni a realizzarsi, per di recupero della cava , siano fatte con muretti a secco, con materiali locali e nel rispetto dei caratteri costruttivi tradizionali, ovvero con siepi di specie arbustive autoctone, avendo comunque cura di lasciare i varchi per il passaggio della piccola fauna selvatica;

- stante così lo stato attuale dei luoghi l'intervento di prosecuzione della coltivazione già autorizzata con D.D. Settore regionale Attività Estrattive n. 24 del 29.04.2009 e successivamente trasferito alla ditta PGS Marmi, con D.D. n. 54 del 25.03.2014 del Servizio regionale Attività Economiche Consumatori, valida fino al 30.03.2019, e la relativa proposta di recupero ambientale dell'area, non comportano pregiudizio per la conservazione dei valori ambientali e paesaggistici dei luoghi, incidenze significative sugli habitat, purché alle condizioni sopra indicate, e non contrasta con le norme di tutela di questo Parco Nazionale, contenute nel decreto istitutivo e nelle norme di salvaguardia ivi previste, oltre che nel Piano del Parco approvato con DGR n. 314 del 22.03.2016, salvo il rispetto del R.R. n. 28 del 22.12.2008 "Modifiche e integrazioni al Reg. 18 luglio 2008,n. 15", in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007" e del R.R. n. 6 del 10.05.2016 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 peri Siti di importanza comunitaria (SIC)" e s.m.i.

**Ritenuto che:**

- per la prosecuzione della coltivazione ed il relativo recupero ambientale resta ferma la necessità di acquisire preventivamente l'autorizzazione di questo Ente, come prescritta dall'art. 3 dell'allegato A al DPR 10/3/2004, dal Piano e dal Regolamento del Parco approvati con DGR n. 314//2016;
- gli interventi proposti si configurano come sperimentali e quindi necessitanti di una particolare attenzione affinché si conformino alle finalità ed alle regole di questa area naturale protetta e che quindi questo Ente debba partecipare alla fase esecutiva mediante sottoscrizione di apposita convenzione i cui contenuti assicurino un'elevata qualità ambientale dell'intervento, della sistemazione finale, della gestione del suolo e delle componenti naturali presenti, oltre che condizioni idonee a favorire la fruizione paesaggistica ed escursionistica del territorio del Parco;

*Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) - Tel. 080/3262268 – Fax 080/3261767*
*www.parcoaltamurgia.gov. it - e-mail: info@parcoaltamurgia.it - C.F. Part. IVA: 063392007*

parco nazionale dell'alta murgia

**Tutto ciò premesso**, questo Ente esprime il proprio parere favorevole di compatibilità ambientale, ai soli fini della procedura di V.I.A. e V.Inc.A., con le seguenti prescrizioni ed alle seguenti condizioni:

1) Siano escluse dalle fasi della coltivazione mineraria le aree individuate come prati e pascoli naturali dal Piano per il Parco e dal PPTR, al fine di: limitare e ridurre gli interventi di trasformazione e artificializzazione dei prati e pascoli naturali, favorire il ripristino del potenziale vegetazionale esistente proteggendo l'evoluzione naturale delle nuove formazioni spontanee, ridurre i fenomeni di erosione del suolo; in tali aree bisognerà procedere alla rinaturalizzazione dei tratti artificializzati, al fine di incrementare gli elementi di naturalità e di ridurre i processi di frammentazione degli habitat, per poi procedere al recupero completo dell'area (comprensiva delle zone per viabilità e di rispetto) al termine dell'attività estrattiva autorizzata. E' comunque consentito il mantenimento delle esistenti viabilità di cava nelle aree individuate come prati e pascoli naturali dal PPTR, anche in virtù di quanto previsto dalla L.R. n. 33/2016, senza ulteriori approfondimenti di quota;

2) gli alberi autoctoni da piantare in filare, lungo il perimetro della cava, abbiano dimensioni tali da mitigare l'impatto visivo dell'area; considerato lo stato attuale dei luoghi, e letta la L.R. n. 33/2016, si ritiene che le piantumazioni possano essere eseguite in fase di recupero ambientale dell'area e disposti, anche, in maniera irregolare;

3) siano conservati eventuali anfratti e/o cavità,. se idonei alla nidificazione di specie di interesse comunitario in particolare di strigiformi e chirotteri.

4) siano ripristinati, se non interferenti con la vegetazione spontanea che ha già colonizzato le aree, i tratti della strada "Vicinale Chiancarola" ed i muretti a secco che la delimitavano per tutta la lunghezza;

5) le recinzioni a farsi, in fase di recupero, siano costituite da muretti a secco, con materiali locali e nel rispetto dei caratteri costruttivi e delle qualità paesaggistiche dei luoghi, o da siepi di arbusti autoctoni, prevedendo comunque dei varchi per il passaggio della fauna selvatica;

6) siano aggiornati gli elaborati grafici e cartografici riguardanti le fasi della coltivazione e del recupero ambientale dell'area, alla luce della riduzione della superficie coltivabile prescritta e delle altre prescrizioni dettate da questo Ente;

parco nazionale dell'alta murgia

7) sia aggiornato il cronoprogramma delle attività e sia redatto il computo metrico estimativo delle opere previste per il recupero ambientale della cava;

8) Resta, comunque bene inteso che il presente parere non costituisce autorizzazione alcuna di questo Ente ex art. 3, c. 1, lett. e), dell'Allegato A al D.P.R. del 10/03/2004 e giusto Piano e Regolamento del Parco, e che gli interventi dovranno essere realizzati anche mediante attuazione diretta condizionata, di cui all'art. 2, comma 4, lett. b) delle Norme Tecniche d'Attuazione, e secondo lo schema di convenzione di cui all'Allegato B del Regolamento del Parco approvato con la predetta DGR n. 314/2016.

Questo Ente rilascerà la propria autorizzazione solo a seguito dell'acquisizione di tutti gli altri pareri, autorizzazioni e nulla osta, prescritti ex lege e solo dopo che saranno state fornite adeguate garanzie tecniche, finanziarie e gestionali quali il computo metrico-estimativo delle opere e la fideiussione a copertura dei costi degli interventi di recupero.

**Il Tecnico Istruttore**
* Geom. Lugi Bombino

**Il Responsabile del Servizio Tecnico**
*Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

**Il Direttore**
*Prof. Domenico Nicoletti

*Firme autografe sostituite a mezzo stampa ex art.3,c.2 D.lgs 39/1993

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) - Tel. 080/3262268 – Fax 080/3261767
www.parcoaltamurgia.gov. it - e-mail: info@parcoaltamurgia.it - C.F. Part. IVA: 063392007

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 19 novembre 2018, n. 205

**Art. 27 "Ispezioni" del D.Lgs 105/2015 - Richiesta cronoprogramma adempimento Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) della Società "BASILE PETROLI S.p.A." con sede operativa presso via della Transumanza n.16 - 74123 Taranto (TA).**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

**VISTA** la L.R. n.7 del 4.02.1997 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"*;

**VISTA** la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

**VISTO** il D.Lgs n.101/2018 che modifica il D.Lgs. n. 196/2003 e smi., "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

**VISTO** il D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 e smi. con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

**VISTA** la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 che in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA" ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti, le rispettive funzioni ed i Servizi annessi;

**VISTO** il D.P.G.R. n. 316/2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale;

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale viene nominata la Dott.ssa A. Riccio, Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTA** la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTA** la D.D. n.12 del 22.05.2018 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito alla Dott. ssa Antonietta Riccio l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio AIA-RIR.

**Inoltre,**

**VISTO** il D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 "*Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose*" entrato in vigore il 29.07.2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi;

**VISTA** la D.G.R. n.1865 del 19.10.2015 *"D.Lgs. 105/2015 - art. 27 "Ispezioni" - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali",* con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell'attività di controllo degli stabilimenti di "soglia inferiore", ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle "*Ispezioni*" di competenza regionale, di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs;

**TENUTO CONTO CHE:**

Lo stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore "BASILE PETROLI S.p.A." di Taranto è stato già oggetto di ispezione ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 105/2015 così come previsto dalla programmazione regionale anno 2016 di cui all'Allegato B della DD. n.5 del 23.02.2016. In particolare lo stabilimento è stato ispezionato nei mesi di novembre e dicembre 2016 e le risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel "Rapporto Finale di Ispezione" trasmesso dalla Direzione Generale di ARPA Puglia con nota prot. n. 8118 del 10.02.2017 e fatte proprie dalla struttura regionale competente ed impartite con DD. n.24 del 27.02.2017 e successiva DD. n. 38 del 21.03.2017. Con nota prot. 229 del 09.01.2018, sulla scorta delle successive valutazioni di ARPA Puglia (rif. note prot. 34220 del 30.05.2017, prot. 62997 del 18.10.2017 e prot. 69649 del 15.11.2017), la struttura regionale competente ha concluso il procedimento amministrativo avviato con le summenzionate DD. n.24/2017 e DD. n. 38/2017.

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio AIA-RIR, riceve la seguente relazione:

L'art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs. 105/2015 attribuisce alle Regioni, relativamente agli stabilimenti di "*soglia inferiore*", oltre il compito di predisporre il piano regionale delle ispezioni e il programma annuale, anche quello di svolgere le ispezioni ordinarie e straordinarie compresa l'adozione dei provvedimenti discendenti dai loro esiti.

Le "*Ispezioni*" di cui all'art. 27 del D.Lgs. 105/2015 sono effettuate da ARPA Puglia sulla base dei criteri e delle modalità di cui all'allegato H del richiamato D.Lgs. e conformemente alle precisazioni riportate dalla richiamata D.G.R. 1865/2015.

Con DD. n. 43 del 12.03.2018 e successiva revisione DD. n.63 del 06.04.2018, la Regione Puglia ha aggiornato il "Piano Regionale Triennale 2017-2019" e la "Programmazione Ispezioni Ordinarie Anno 2018" che, tra le ispezioni ordinarie previste per l'anno 2018 comprende quella riguardante lo stabilimento di Taranto "BASILE PETROLI S.p.A." con sede operativa presso via della Transumanza n.16 - 74123 Taranto (TA).

Con nota prot. 36683 del 04.06.2018 ARPA Puglia ha comunicato al Gestore la data di avvio dell'ispezione ordinaria di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015 e richiesto il pagamento della tariffa relativa all'ispezione.

La Commissione composta da funzionari tecnici di ARPA Puglia, nei giorni 12 giugno, 10 e 24 luglio 2018, ha ispezionato lo stabilimento "BASILE PETROLI S.p.A.", seguendo i criteri e le procedure contenute nella parte II dell'Allegato H del D.Lgs. 105/2015 e condotta con le seguenti finalità:

- o accertare l'adeguatezza della Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti posta in atto dal Gestore e del relativo Sistema di Gestione della Sicurezza, ai contenuti richiesti dall'Allegato B del D.Lgs 105/2015;
- o condurre un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento, al fine di verificare che il gestore abbia attuato quanto da lui predisposto per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze;

In data 24.07.2018 la Commissione ispettiva a seguito della conclusione dell'ispezione ha presentato al Gestore, i rilievi, le non conformità e le criticità emerse nonché le proposte di prescrizioni e raccomandazioni formulate successivamente nel "*Rapporto Finale di Ispezione*", accertandosi che le stesse siano state chiaramente comprese dallo stesso (cfr. ALLEGATO 1 – VERBALE DI VERIFICA ISPETTIVA – ULTIMO INCONTRO).

Con successiva nota prot. 71450 del 31.10.2018, la Direzione Generale di Arpa Puglia ha trasmesso il "*Rapporto Finale di Ispezione*" (di seguito "Rapporto") redatto dalla Commissione ispettiva in conformità alla struttura prevista dalla sezione 5 appendice 2 dell'allegato H del D.Lgs 105/2015.

Tutto quanto premesso, esaminata la documentazione agli atti, si osserva che:

- risulta necessario fare proprie le risultanze dell'ispezione svolta dalla Commissione, così come descritte nel "*Rapporto*" su menzionato ed in particolare dei rilievi e non conformità riscontrate e puntualmente documentate dalla Commissione nel cap.7 dello stesso.
- il Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli incidenti rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento in oggetto risulta di categoria 3 livello *"Sostanzialmente conforme ma migliorabile"* così come asserito dalla commissione ispettiva al cap.11 "Conclusioni" del "Rapporto";
- il Gestore dello stabilimento "BASILE PETROLI S.p.A." ha attuato tutte le azioni conseguenti all'adempimento delle "*raccomandazioni" e "prescrizioni"* impartite con DD. n.24 del 27.02.2017 e rivenienti dalla precedente visita ispettiva così come attestato dalla Commissione al capitolo 8 *"Risultanze da precedente ispezione..."* del "*Rapporto*";

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si approva.

**RITENUTO DI:**

- fare proprie le "*raccomandazioni*" elencate al § 11.1.1 del cap.11 "*Conclusioni*" *del "Rapporto"* riscontrate dalla Commissione durante l'attività ispettiva;
- accogliere le "*prescrizioni*" proposte dalla Commissione ispettiva e riportate al § 11.1.2 del cap. 11 "*Conclusioni*" del "*Rapporto*";
- adottare, ai sensi del D.Lgs. 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015, gli atti consequenziali in esito alle evidenze riportate nel richiamato cap.11 del "*Rapporto*" nonché tutti gli atti successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente.

**Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

**Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**DETERMINA**

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015 della Regione Puglia;
2. di prendere atto del "*Rapporto"* articolato in una relazione di 32 pagine e 12 allegati, trasmesso dalla Direzione Generale ARPA Puglia con nota prot. 71450 del 31.10.2018, riferito all'ispezione ordinaria condotta con le modalità operative di cui all'allegato H del D.lgs 105/2015 e svolta presso lo stabilimento di Taranto "BASILE PETROLI S.p.A." con sede operativa presso via della Transumanza n.16 - 74123 Taranto

(TA), che viene trasmesso al Gestore a mezzo pec con separata comunicazione;

3. di prendere atto del "VERBALE DI VERIFICA ISPETTIVA – ULTIMO INCONTRO" datato 24.07.2018, con cui la Commissione ispettiva ha accertato che le risultanze emerse dalla richiamata ispezione, nonché le proposte di prescrizione e raccomandazione successivamente inserire all'interno del rapporto finale di ispezione, sono state chiaramente comprese dal Gestore;
4. di prendere atto del livello "Sostanzialmente conforme ma migliorabile" del SGS-PIR così come asserito dalla commissione ispettiva al cap.11 "Conclusioni" del "Rapporto" e della ottemperanza da parte del Gestore alle "raccomandazioni" e "prescrizioni" rivenienti da precedente visita ispettiva ed impartite con DD. n.24 del 27.02.2017;
5. di accogliere le *"proposte di prescrizioni"* e fare proprie le *"raccomandazioni"* formulate dalla Commissione ispettiva e riportate rispettivamente ai §§ 11.1.2 e 11.1.1 del Capitolo 11 "*Conclusioni*" del "*Rapporto"* allegato al presente provvedimento;
6. stabilire che il Gestore dello stabilimento "BASILE PETROLI S.p.A.", dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia, ***entro 15 giorni dalla data di comunicazione del presente atto,*** un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle suddette *"prescrizioni"* e *"raccomandazioni"*;
7. di stabilire che, le scadenze temporali riportate nel cronoprogramma, dovranno essere commisurate alla natura e complessità delle "*prescrizioni*" e "r*accomandazioni*" impartite e pertanto ricondotte ai tempi strettamente necessari per l'attuazione delle stesse, ciò al fine di raggiungere con immediatezza i requisiti minimi di sicurezza interna ed esterna dello stabilimento così come previsto dal D.Lgs 105/2015;
8. di rinviare a successivo atto l'approvazione del suddetto cronoprogramma ai sensi del D.Lgs 105/2015 e DGR 1865/2015;
9. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c.8 del D.Lgs 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite;
10. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo**;**
11. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Gestore della Società "BASILE PETROLI S.p.A." stabilimento di Taranto con sede operativa presso via della Transumanza n.16 - 74123 Taranto (TA), al MATTM, al Comune territorialmente interessato per le finalità di cui all'art. 27 c.13 del richiamato D.Lgs. 105/2015 e al Servizio TSGE di Arpa Puglia;
12. di dare evidenza del presente provvedimento all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Taranto, al Comando Provinciale VV.F. di Taranto e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di Taranto.

Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n° 8 facciate e n° 1 allegato, composto da 5 facciate, per un totale di n° 13 pagine;
b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto del co. 3, art. 20 del D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
e) sarà pubblicato sul BUR Puglia;
f) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**Il Dirigente della Sezione**
Dott.ssa Antonietta Riccio

# ALLEGATO

Estratto dal "Rapporto" ARPA Puglia nota prot. 71450 del 31.10.2018

**Stabilimento:** "BASILE PETROLI S.p.A." – **Sede Operativa:** via della Transumanza n.16 - 74123 Taranto (TA)

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0151/0004/0003 - Protocollo 0071450 - 151 - 31/10/2018 - DS -, STSG



## 11 Conclusioni

In base a quanto richiesto dall'Autorità Competente, Regione Puglia, la Commissione ha valutato nel suo complesso il Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento in oggetto e ritiene che lo stesso risulti di Categoria "3" Livello "*Sostanzialmente conforme ma migliorabile*", ai sensi della Tabella "b) risultanze dalle ispezioni precedenti", appendice 1, allegato H al D.Lgs. 105/2015.

### *11.1 Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione*

La Commissione ha verificato che il Gestore dello stabilimento ha predisposto il Documento di Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La Commissione ha verificato che il Gestore ha predisposto un SGS, che risulta sostanzialmente adeguato nei suoi elementi essenziali, in termini formali e sostanziali, alle norme vigenti.

Tuttavia, sebbene il SGS sia stato attuato, la Commissione ha rilevato alcune non conformità. Riguardo ai rilievi e alle non conformità riscontrate e puntualmente documentate nel capitolo 7 di questo Rapporto, la Commissione ritiene necessario proporre raccomandazioni al Gestore finalizzate al miglioramento del SGS e proposte di prescrizioni alla "Regione Puglia" recanti azioni correttive, riepilogate nel paragrafo seguente.

#### 11.1.1 Raccomandazioni della Commissione

Si riportano, di seguito, le raccomandazioni della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.

**1. Documento sulla Politica di Prevenzione, Struttura del SGS PIR e sua integrazione con la Gestione Aziendale**

1.i Definizione della Politica di Prevenzione

La commissione raccomanda di inserire nel verbale di coinvolgimento del RLS uno spazio per eventuali osservazioni.

1.iii Contenuti del Documento di Politica

La commissione raccomanda di inserire in una procedura la tempistica seguita per approvare i costi della pianificazione.

**2. Organizzazione e personale**

2.i Definizione delle responsabilità, delle risorse e della pianificazione delle attività

La commissione raccomanda di descrivere nel manuale SGS al par. 4.4.1 anche le attività che svolge l'area "interfaccia SGI & D.lgs. 81/08 smi".

La commissione raccomanda che il RSPP, addetto esterno allo stabilimento, assicuri una presenza adeguata per lo svolgimento della propria attività, in modo da avere una presenza costante e continuativa del servizio prevenzione all'interno dell'azienda, come previsto dall'interpello n. 24/2014 della Commissione del Ministero del lavoro.

2.ii - Attività di informazione

La commissione raccomanda che, in relazione al controllo dell'informazione trimestrale dei dipendenti, il gestore preveda la creazione di un fascicolo personale di ogni dipendente in cui inserire i corsi a cui ha partecipato e l'esito del test di apprendimento.

2.iii Attività di formazione ed addestramento

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA



Codice Doc: 27-FD-F9-CB-3F-C4-7F-CF-7B-29-C8-16-F2-43-FE-51-9F-6C-18-DA

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0151/0004/0003 - Protocollo 0071450 - 151 - 31/10/2018 - DS -, STSG



La commissione raccomanda di inserire nel verbale di esecuzione della prova di addestramento l'esito della prova e la valutazione dei tempi.

**3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti**

3.ii Identificazione dei possibili eventi incidentali ed analisi di sicurezza

La commissione raccomanda che nel caso sia necessario posticipare il raggiungimento degli obiettivi del piano di miglioramento, tale decisione debba essere condivisa e validata dai vertici aziendali in anticipo.

**4. Controllo operativo**

4.i Identificazione degli impianti e delle apparecchiature soggette ai piani di verifica

La commissione raccomanda di inserire l'elenco degli elementi critici con tutte le manutenzioni a cui sono sottoposti all'interno di una procedura del SGS.

4.v Approvvigionamento di beni e servizi

La commissione raccomanda di concludere la qualificazione dei fornitori.

**7. Controllo delle prestazioni**

7.i Valutazione delle prestazioni

La commissione raccomanda di raccogliere gli indicatori di prestazione in trend temporali, al fine dell'assegnazione delle priorità degli interventi.

### 11.1.2 Proposte di prescrizione

Si riportano, di seguito, le proposte di prescrizione della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.

**2. Organizzazione e personale**

2.i Definizione delle responsabilità, delle risorse e della pianificazione delle attività

La commissione propone di prescrivere che, nel caso in cui il Presidente del Consiglio di Amministrazione non voglia ricoprire la carica di "gestore", egli debba nominare un responsabile a cui delegare anche il potere economico per l'esercizio dello stabilimento.

2.iii Attività di formazione ed addestramento

La commissione propone di prescrivere che in relazione alla formazione dei dipendenti delle imprese terze, il gestore acquisisca le evidenze documentali sulle modalità di formazione ed addestramento dei lavoratori terzi attuate da parte del datore di lavoro.

**3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti**

3.ii Identificazione dei possibili eventi incidentali ed analisi di sicurezza

La commissione propone di prescrivere di aggiornare l'analisi dei rischi, indicando se gli scenari credibili, con le relative distanze di danno, riportati nell'analisi del 05/05/2017 firmata dal precedente gestore, siano confermati dall'attuale gestore e se l'identificazione dei pericoli sia periodicamente aggiornata tenendo conto dell'invecchiamento delle apparecchiature.

La commissione propone di prescrivere che, in relazione all'aggiornamento dell'analisi dei rischi, sia assicurato il coinvolgimento del personale nella fase di identificazione dei problemi.

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA



Codice Doc: 27-FD-F9-CB-3F-C4-7F-CF-7B-29-C8-16-F2-43-FE-51-9F-6C-18-DA

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0151/0004/0003 - Protocollo 0071450 - 151 - 31/10/2018 - DS -, STSG



La commissione propone di prescrivere che, in relazione alle conclusioni del top event 5, il gestore valuti se l'intervento di miglioramento previsto nell'aggiornamento degli obiettivi del giugno 2018, produca gli stessi benefici di quello previsto nell'analisi dei rischi del 05/05/2017.

La commissione propone di prescrivere di verificare che tutte le strutture dello stabilimento siano adeguate al Decreto Ministeriale 17/01/2018 (NTC18) e OPCM n. 3274 del 20/03/2003 (verifiche di livello 0 e predisposizione di un eventuale cronoprogramma per le verifiche di livello 1 o 2).

**4. Controllo operativo**

4.i Identificazione degli impianti e delle apparecchiature soggette ai piani di verifica

La commissione propone di prescrivere di redigere un piano con la rendicontazione delle manutenzioni effettuate.

La commissione propone di prescrivere di effettuare lo studio del tempo residuo di vita delle pompe in base alle ore di funzionamento e al manuale del costruttore.

**5. Gestione delle modifiche**

5.i Modifiche tecnico impiantistiche, procedurali ed organizzative

La commissione propone di prescrivere di implementare un modulo per le modifiche soggette al N.A.R. che riporti quanto richiesto dall'allegato D al D.Lgs. 105/2015.

**6. Pianificazione di emergenza**

6.ii Ruoli e responsabilità

La commissione propone di prescrivere di riportare nel PEI le operazioni per la gestione delle emergenze in orario notturno e festivo.

La commissione propone di prescrivere che gli addetti della ditta di sorveglianza, che effettuano controlli all'interno dello stabilimento, siano formati sui rischi di incidenti rilevanti ai sensi del 2.8 Appendice 1 All. B del D. Lgs.105/2015.

6.iii Controlli e verifiche per la gestione delle situazioni di emergenza

La commissione propone di prescrivere di riportate nel PEI i DPI utilizzati dalla squadra di emergenza.

La commissione propone di prescrivere di predisporre un registro per il controllo della funzionalità dei DPI con il relativo scadenziario.

6.v Accertamenti sui sistemi connessi alla gestione delle emergenze

La commissione propone di prescrivere di valutare quali DPI devono possedere gli addetti antincendio e di fornire adeguato equipaggiamento.

**7. Controllo delle prestazioni**

7.i Valutazione delle prestazioni

La commissione propone di prescrivere di indicare che la procedura PO-PIR.18 è utilizzata per la valutazione degli indicatori di prestazione, che devono essere elencati in maniera precisa.

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE - REGIONE PUGLIA



Codice Doc: 27-FD-F9-CB-3F-C4-7F-CF-7B-29-C8-16-F2-43-FE-51-9F-6C-18-DA

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0151/0004/0003 - Protocollo 0071450 - 151 - 31/10/2018 - DS -, STSG



### *11.2 Esito dell'esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici*

La Commissione, sulla scorta dei riscontri effettuati nel capitolo 7 ed in particolare sulle verifiche svolte puntualmente descritte nel capitolo 10, non ritiene necessario formulare ulteriori raccomandazioni o proposte di prescrizioni.

### *11.3 Inviti alle Autorità*

#### 11.3.1 Prefettura di Taranto

Il PEE è stato adottato dalla Prefettura di Taranto con Decreto n. 38842 del 05/10/2017.

Tuttavia il PEE non risulta aggiornato con i dati riportati dal Gestore nella notifica inserita sul portale ISRPA il 15/09/2017, così come meglio dettagliato nel paragrafo 4.2 della presente relazione.

La Commissione invita la Prefettura ad aggiornare il Piano di Emergenza Esterna (PEE) alla luce della nuova notifica.

#### 11.3.2 Comune di Taranto

Il Comune di Taranto ha redatto l'Elaborato RIR (ERIR), ai sensi del DM 09/05/01, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 229 del 10/12/2015.

Tale elaborato comprende anche lo stabilimento Basile Petroli.

Tuttavia l'ERIR non risulta aggiornato con i dati riportati dal Gestore nella notifica inserita sul portale ISRPA il 15/09/2017, così come meglio dettagliato nel paragrafo 4.3 della presente relazione.

La Commissione invita il Comune ad aggiornare l'ERIR.

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

**Il presente allegato è costituito da n. 05 facciate ed è parte integrante del provvedimento avente codice cifra 089/DIR/2018/00**



Codice Doc: 27-FD-F9-CB-3F-C4-7F-CF-7B-29-C8-16-F2-43-FE-51-9F-6C-18-DA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 30 ottobre 2018, n. 263

**P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Casalnuovo Monterotaro. Impegno contabile di spesa.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE**

**VISTI**

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015; la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 ( di seguito Programma);
la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;
la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.207, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;
la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;
**CIO' PREMESSO**
con la D.G.R. n. 1344 dell'08.08.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all'azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
con la D.D. n. 226 del 26.09.2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26.10.2017, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul Programma per complessivi € 30.000.000,00;
**CONSIDERATO** che con l'art. 7 dell'Avviso, rubricato col titolo "Modalità e termini di presentazione delle Domande", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P., entro il 30 dicembre 2017;
**CONSIDERATO** che, scaduti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, in ossequio a quanto disposto dall'Art. 8 dell'Avviso, rubricato col titolo "Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi", con la D.D. n. 266 del 09.11.2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018 è stata, tra l'altro, nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute nei termini sopra indicati;
**DATO ATTO** che, in ossequio del combinato disposto dell'art. 8 e dell'art. 10 dell'Avviso, nella seduta del 04/10/2018, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

**DATO ATTO** che
a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Casalnuovo Monterotaro il punteggio di 48/90, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 45/90 con la seguente prescrizione: *"La proposta progettuale è ammissibile a finanziamento con la prescrizione che nel centro comunale di raccolta potranno essere conferite le tipologie di rifiuti con codice CER tra quelli individuati dal DM 08/04/2008"*;
a conclusione di tali verifiche occorre approvare le risultanze del verbale n. 9 del 19/07/2018 e del verbale n. 13 del 04/10/2018 della Commissione;
**RILEVATO** che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Casalnuovo Monterotaro per un importo di € 300.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1344/2017 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 226 del 26/09/2017;

l'impegno dell'importo complessivo pari a € 300.000,00 in favore del Comune di Casalnuovo Monterotaro per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

| Capitolo di spesa | Declaratoria | Missione e Programma, Titolo | Codifica Piano dei Conti finanziario | E.F. 2018 |
|---|---|---|---|---|
| 1161610 | POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA UE | 9.9.2 | U.2.03.01.02.000 | **€ 176.460,00** |
| 1162610 | POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA STATO | 9.9.2 | U.2.03.01.02.000 | **€ 123.540,00** |
| | | | totale | **€ 300.000,00** |

| **VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03** |
|---|
| **Garanzie alla riservatezza** |
| La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati. |

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.**

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2018**
- Competenza **2018**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- **06** – Sezione Programmazione Unitaria

**PARTE ENTRATA**

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017 secondo il seguente crono programma:

| Capitolo | Declaratoria | Codifica piano dei conti finanziario e gestionale - SIOPE | E.F. 2018 |
|---|---|---|---|
| **4339010** | TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR | E.4.02.05.03.001 | **€ 176.460,00** |
| **4339020** | TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR | E.4.02.01.01.001 | **€ 123.540,00** |
| **TOTALE** | | | **€ 300.000,00** |

- Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

**PARTE SPESA**

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di Casalnuovo Monterotaro** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

| CAPITOLI | 2018 | Missione e Programma Titolo | D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7 | Codifica piano dei conti finanziario |
|---|---|---|---|---|
| **QUOTA UE 1161610** | **€ 176.460,00** | 9.9.2 | 09.03 | U.2.03.01.02.003 |
| **QUOTA STATO 1162610** | **€ 123.540,00** | | | |
| **Totale** | **€ 300.000,00** | | | |

- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al Dlgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

***Dichiarazioni e/o attestazioni***

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della Legge 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) 1162610 ( STATO);
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- LR 29/12/2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- LR 29/12/2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020";
- DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, co. 10 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii..

**Visto di attestazione di disponibilità finanziaria**
Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

**DETERMINA**

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 266 del 09/11/2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018, per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;

- di approvare le risultanze del verbale n. 9 del 19/07/2018 e del verbale n. 13 del 04/10/2018 della Commissione, nonchè i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Casalnuovo Monterotaro;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di € 300.000,00 in favore del Comune di Casalnuovo Monterotaro per la realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati;
- di incaricare la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..
Il presente provvedimento:

- sarà reso esecutivo dopo il visto di regolarità contabile;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività;
- sarà pubblicato sulla pagina web della Sezione presente all'interno del "portale ambientale"-http://ecologia.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
- sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di Casalnuovo Monterotaro.

Il presente atto, composto da n° ___ facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 5 novembre 2018, n. 267

**P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Capurso. Impegno contabile di spesa.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE**

**VISTI**

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015; la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 ( di seguito Programma);
la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;
la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.207, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;
la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;
**CIO' PREMESSO**
con la D.G.R. n. 1344 dell'08.08.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all'azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
con la D.D. n. 226 del 26.09.2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26.10.2017, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul Programma per complessivi € 30.000.000,00;
**CONSIDERATO** che con l'art. 7 dell'Avviso, rubricato col titolo "Modalità e termini di presentazione delle Domande", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P., entro il 30 dicembre 2017;
**CONSIDERATO** che, scaduti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, in ossequio a quanto disposto dall'Art. 8 dell'Avviso, rubricato col titolo "Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi", con la D.D. n. 266 del 09.11.2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018 è stata, tra l'altro, nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute nei termini sopra indicati;
**DATO ATTO** che, in ossequio del combinato disposto dell'art. 8 e dell'art. 10 dell'Avviso, nella seduta del 04/10/2018, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

**DATO ATTO** che
a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Capurso il punteggio di 60/90, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 45/90;
a conclusione di tali verifiche occorre approvare le risultanze del verbale n. 13 del 04/10/2018 della Commissione;
**RILEVATO** che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Capurso per un importo di € 300.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1344/2017 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
l'impegno dell'importo complessivo pari a € 300.000,00 in favore del Comune di Capurso per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione

6.1 – Realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

| Capitolo di spesa | Declaratoria | Missione e Programma, Titolo | Codifica Piano dei Conti finanziario | E.F. 2018 |
|---|---|---|---|---|
| 1161610 | POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA UE | 9.9.2 | U.2.03.01.02.000 | **€ 176.460,00** |
| 1162610 | POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA STATO | 9.9.2 | U.2.03.01.02.000 | **€ 123.540,00** |
| | | | totale | **€ 300.000,00** |

| **VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03** |
|---|
| **Garanzie alla riservatezza** |
| La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati. |

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.**

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2018**
- Competenza **2018**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- **06** – Sezione Programmazione Unitaria

**PARTE ENTRATA**

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017 secondo il seguente crono programma:

| Capitolo | Declaratoria | Codifica piano dei conti finanziario e gestionale - SIOPE | E.F. 2018 |
|---|---|---|---|
| **4339010** | TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR | E.4.02.05.03.001 | **€ 176.460,00** |
| **4339020** | TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR | E.4.02.01.01.001 | **€ 123.540,00** |
| **TOTALE** | | | **€ 300.000,00** |

- Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

**PARTE SPESA**

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di Capurso** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

| CAPITOLI | 2018 | Missione e Programma Titolo | D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7 | Codifica piano dei conti finanziario |
|---|---|---|---|---|
| **QUOTA UE 1161610** | **€ 176.460,00** | 9.9.2 | 09.03 | U.2.03.01.02.003 |
| **QUOTA STATO 1162610** | **€ 123.540,00** | | | |
| **Totale** | **€ 300.000,00** | | | |

- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al Dlgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

***Dichiarazioni e/o attestazioni***

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della Legge 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) 1162610 (STATO);
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- LR 29/12/2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- LR 29/12/2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020";
- DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, co. 10 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii..

**Visto di attestazione di disponibilità finanziaria**
Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

**DETERMINA**

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 266 del 09/11/2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018, per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze del verbale n. 13 del 04/10/2018, nonchè i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Capurso;

- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di € 300.000,00 in favore del Comune di Capurso per la realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati;
- di incaricare la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..
Il presente provvedimento:

- sarà reso esecutivo dopo il visto di regolarità contabile;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività;
- sarà pubblicato sulla pagina web della Sezione presente all'interno del "portale ambientale"-http://ecologia.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
- sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di Capurso.

Il presente atto, composto da n° _____ facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 15 novembre 2018, n. 279

**P.O.R. PUGLIA FESR FSE 2014-2020. ASSE VI - Azione 6.2 – Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate, adottato con D.D. n. 202/2017. Tipologia di intervento A . Terza graduatoria - Approvazione verbali, elenco dei progetti esclusi e graduatoria dei progetti ammessi.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE**

sulla base dell'istruttoria svolta dal competente funzionario,

**VISTI**

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
- la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015;
- la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;
- il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
- il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
- la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

**VISTI, altresì**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di

applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 ( di seguito Programma);
- la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;
- la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
- il Programma, declinato in XIII Assi prioritari tra cui l'Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" (FESR) e la priorità 6.e intitolata "Agire per migliorare l'ambiente urbano, rivitalizzare le città, riqualificare e decontaminare le aree industriali dismesse (comprese le aree di riconversione), ridurre l'inquinamento atmosferico e promuovere misure di riduzione dell'inquinamento acustico", che comprende l'azione 6.2 denominata "Interventi per la bonifica di aree inquinate";
- la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.2 "Interventi per la bonifica di aree inquinate", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
- la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.207, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;
- la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;

**CIO' PREMESSO**

- con la D.G.R. n. 1156 del 13.07.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all'azione 6.2 "interventi per la bonifica di aree inquinate" ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e triennale 2017-2019;
- con la D.D. n. 202 del 08.08.2017, pubblicata sul BURP n. 106 del 14.09.2017, è stato adottato l'Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate a valere sul Programma (di seguito Avviso), per complessivi € 68.629.329,63 da destinare, tra le altre, alla seguente tipologia di intervento:

  **TIPOLOGIA A** Progettazione ed esecuzione di interventi di Messa in sicurezza di Emergenza e/o misure di prevenzione di siti interessati dalla presenza di sorgenti primarie di contaminazione o di sorgenti secondarie di contaminazione - € 24.344.225,56;
- con la D.D. n. 243 del 19.10.2017, pubblicata in data 19.10.2017 su "amministrazione trasparente" nonché in data 20.10.2017 nella sezione "tutte le news" del sito istituzionale www.regione.puglia.it**,** sono state apportate rettifiche non sostanziali agli allegati dell'Avviso;

**CONSIDERATO** che

- con la D.D. n. 286 del 29.11.2017, modificata con la DD. n. 88 del 28.03.2018, è stata nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute entro i termini nell'ambito della tipologia A;
- con la D.D. n. 315 del 21.12.2017 è stata disposta l'approvazione degli esiti della Commissione Tecnica di Valutazione delle istanze pervenute entro i termini di scadenza e, per effetto, approvato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento e l'elenco dei progetti esclusi;
- con la D.D. n. 323 del 22.12.2017 è stata disposta la riapertura dei termini dell'Avviso, secondo le seguenti modalità:

  **fase a) concessione di n. 20 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURP del

provvedimento n. 323/2017 (Bollettino n. 6 dell'11 gennaio 2018), per presentare istanza di riesame mediante la ritrasmissione della documentazione ritenuta utile al fine di rimuovere le eccezioni di inammissibilità formale rilevate;

**fase b) concessione di ulteriori n. 60 giorni** a partire dal giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria di cui alla precedente lettera **a)**, a tutte le Amministrazioni pubbliche ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., ricadenti sul territorio della Regione Puglia, interessate a partecipare all'Avviso;

- con la D.D. n. 136 del 31.05.2018 sono stati disposti l'approvazione degli esiti della Commissione Tecnica di Valutazione delle istanze di cui alla fase a)**,** dell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento e dei progetti esclusi nonché riaperti i termini per consentire la riproposizione e/o la proposizione delle istanze;
- con la D.D. n. 185 del 23.07.2018 è stata disposta la proroga dei termini di cui alla D.D. n. 136/2018 - fase b) - di ulteriori quarantacinque giorni;
- la Commissione tecnica di valutazione, nominata con le precitate Dd.Dd. nn. 286/2017 e 88/2018, si è riunita nei giorni 18 e 22 ottobre 2018 per l'esame delle istanze pervenute entro i termini stabiliti e, nella seduta del 18 ottobre 2018, ha preso atto che sono pervenute le seguenti quindici istanze:

| N. progr. | Richiedente | Proposta di intervento presentata | Importo intervento |
|---|---|---|---|
| 1 | comune di Andria | Misure di prevenzione discarica comunale in loc. San Nicola La Guardia | € 5.775.566,80 |
| 2 | comune di Cavallino | Misure di prevenzione con rimozione fonte primaria area ecoballe in loc. Masseria Guarini | € 9.196.971,08 |
| 3 | consorzio Asi Lecce | MISE ex aree industriali localizzate nei comuni di Gallipoli e Nardò | € 580.000,00 |
| 4 | Comune di Galatone | MISE ex discarica comunale in loc. Vorelle | € 1.422.000,00 |
| 5 | comune di Gallipoli | MISE ex discarica comunale in loc. Madonna delle Grazie | € 2.950.000,00 |
| 6 | comune di Giovinazzo | MISE FASE 3 ex Acciaierie e Ferriere pugliesi area Lama Castello | 3.400.000,00 |
| 7 | comune di Lecce | MISE con misure di prevenzione ex impianto di trattamento rifiuti Aspica recycling s.r.l. | € 1.850.000,00 |
| 8 | comune di Leverano | MISE ex discarica comunale in loc. Li Pampi | € 1.622.918,81 |
| 9 | comune di Locorotondo | MISE ex discarica comunale in loc. Pasqualone | € 3.200.000,00 |
| 10 | comune di Manduria | MISE ex discarica comunale in loc. Li Cicci | € 1.500.000,00 |
| 11 | comune di Monte Sant'Angelo | MISE aree agricole priv. compresa nel S.I.N. Manfredonia | € 1.227.821,07 |
| 12 | comune di Trani | MISE discarica gestita da Amiu Trani in loc. Puro Vecchio | € 6.500.000,00 |
| 13 | comune di Troia | MISE ex discarica I.A.O. s.r.l. in loc. Giardinetto | € 29.000.000,00 |
| 14 | comune di Vieste | Mise ex discarica comunale in loc. Landa La Serpe | € 4.100.000,00 |
| 15 | comune di Zapponeta | Mise ex discarica comunale in loc. Cacace | € 2.980.000,00 |

**DATO ATTO** che, secondo quanto disposto dall'art. 8 dell'Avviso, nelle sedute dei giorni 18 e 22 ottobre 2018, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze pervenute nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale *ex* art. 8 co. 1 dell'Avviso;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili, *ex* art. 8 co. 2 dell'Avviso;
- istruttoria tecnica di valutazione delle istanze che hanno soddisfatto i criteri di ammissibilità sostanziale, *ex* art. 8 co. 3 primo periodo dell'Avviso*;*

**CONSIDERATO** che, al termine dalla fase di cui all'art.8 co. 1 dell'Avviso, la Commissione ha ritenuto che:

- non soddisfacessero i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso, per le motivazioni puntualmente indicate negli stessi verbali e che qui si intendono riportate e richiamate, le seguenti domande (in numero di 4):

| N. progr. | Richiedente | Proposta di intervento presentata |
|---|---|---|
| 3 | consorzio Asi Lecce | MISE ex aree industriali localizzate nei comuni di Gallipoli e Nardò |
| 4 | Comune di Galatone | MISE ex discarica comunale in loc. Vorelle |
| 7 | comune di Lecce | MISE con misure di prevenzione ex impianto di trattamento rifiuti Aspica recycling s.r.l. |
| 11 | comune di Monte Sant'Angelo | MISE aree agricole priv. comprese nel S.I.N. di Manfredonia |

- soddisfacessero i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso, e pertanto da sottoporre alla verifica di ammissibilità sostanziale di cui all'art. 8 co. 2 dell'Avviso, le seguenti domande (in numero di 11):

| N. progr. | Richiedente | Proposta di intervento presentata |
|---|---|---|
| 1 | comune di Andria | Misure di prevenzione discarica comunale in loc. San Nicola La Guardia |
| 2 | comune di Cavallino | Misure di prevenzione con rimozione fonte primaria area eco-balle in loc. Masseria Guarini |
| 5 | comune di Gallipoli | MISE ex discarica comunale in loc. Madonna delle Grazie |
| 6 | comune di Giovinazzo | MISE FASE 3 ex Acciaierie e Ferriere pugliesi area Lama Castello |
| 8 | comune di Leverano | MISE ex discarica comunale in loc. Li Pampi |
| 9 | comune di Locorotondo | MISE ex discarica comunale in loc. Pasqualone |
| 10 | comune di Manduria | MISE ex discarica comunale in loc. Li Cicci |
| 12 | comune di Trani | MISE discarica gestita da Amiu Trani in loc. Puro Vecchio |
| 13 | comune di Troia | MISE ex discarica I.A.O. s.r.l. in loc. Giardinetto |
| 14 | comune di Vieste | Mise ex discarica comunale in loc. Landa La Serpe |
| 15 | comune di Zapponeta | Mise ex discarica comunale in loc. Cacace |

**DATO ATTO** che, a conclusione della verifica di ammissibilità sostanziale delle undici proposte di interventi sopra riportate, la Commissione ha ritenuto che:

- soddisfacessero i criteri di ammissibilità sostanziale di cui all'art. 2 co. 2 dell'Avviso, pertanto da ammettere alla successiva istruttoria tecnica di valutazione di cui all'art. 8 co. 3 primo periodo dell'Avviso le seguenti domande:

| N. progr. | Richiedente | Proposta di intervento presentata |
|---|---|---|
| 1 | comune di Andria | Misure di prevenzione discarica comunale in loc. San Nicola La Guardia |
| 2 | comune di Cavallino | Misure di prevenzione con rimozione fonte primaria area eco-balle in loc. Masseria Guarini |
| 5 | comune di Gallipoli | MISE ex discarica comunale in loc. Madonna delle Grazie |
| 6 | comune di Giovinazzo | MISE FASE 3 ex Acciaierie e Ferriere pugliesi - Lama Castello |
| 9 | comune di Locorotondo | MISE ex discarica comunale in loc. Pasqualone |
| 12 | comune di Trani | MISE discarica gestita da Amiu Trani in loc. Puro Vecchio |

| | | |
|---|---|---|
| 13 | comune di Troia | MISE ex discarica I.A.O. s.r.l. in loc. Giardinetto |
| 14 | comune di Vieste | Mise ex discarica comunale in loc. Landa La Serpe |
| 15 | comune di Zapponeta | Mise ex discarica comunale in loc. Cacace |

- fossero ammissibili con riserva, per le motivazioni puntualmente indicate negli stessi verbali e che qui si intendono riportate e richiamate, pertanto da ammettere, se pur parzialmente, alla successiva istruttoria tecnica di valutazione di cui all'art. 8 co. 3 primo periodo dell'Avviso, le seguenti domande:

| N. progr. | Richiedente | Proposta di intervento presentata |
|---|---|---|
| 8 | comune di Leverano | MISE ex discarica comunale in località Li Pampi |
| 10 | comune di Manduria | MISE ex discarica comunale in località Li Cicci |

**DATO ATTO** che, a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, gli esiti istruttori finali, con indicazione del punteggio ottenuto, sono i seguenti:

| N. progr. | Richiedente | Proposta di intervento presentata | Punteggio |
|---|---|---|---|
| 1 | comune di Andria | Misure di prevenzione discarica comunale in loc. San Nicola La Guardia | **63** |
| 2 | comune di Cavallino | Misure di prevenzione con rimozione fonte primaria area ecoballe in loc. Masseria Guarini | **64** |
| 5 | comune di Gallipoli | MISE ex discarica comunale in loc. Madonna delle Grazie | **59** |
| 6 | comune di Giovinazzo | MISE FASE 3 ex Acciaierie e Ferriere pugliesi area Lama Castello | **69** |
| 8 | comune di Leverano | MISE ex discarica comunale in loc. Li Pampi - **ZONA 1** | **65** |
| 9 | comune di Locorotondo | MISE ex discarica comunale in loc. Pasqualone | **63** |
| 10 | comune di Manduria | MISE ex discarica comunale in loc. Li Cicci – **FASE 1** | **63** |
| 12 | comune di Trani | MISE discarica Amiu Trani in loc. Puro Vecchio | **65** |
| 13 | comune di Troia | MISE ex discarica sito I.A.O. s.r.l. in loc. Giardinetto | **65** |
| 14 | comune di Vieste | MISE ex discarica comunale in loc. Landa La Serpe | **58** |
| 15 | comune di Zapponeta | MISE ex discarica comunale in loc. Cacace | **65** |

**Per tutto quanto sopra riportato, col presente provvedimento occorre**:

- approvare i verbali prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, in numero di due;
- approvare gli esiti istruttori finali ivi riportati e, per l'effetto, **approvare la graduatoria dei progetti ammessi,** come di seguito:

| **Avviso di selezione azione 6.2 – TERZA GRADUATORIA DEI PROGETTI AMMESSI – tipologia A** | | | |
|---|---|---|---|
| **Posizione graduatoria** | **Richiedente** | **Proposta di intervento presentata** | **Punteggio** |
| 1 | Comune di Giovinazzo | MISE FASE 3 ex Acciaierie e Ferriere pugliesi area Lama Castello | **69** |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 2 | comune di Leverano | MISE ex discarica comunale in loc. Li Pampi - **ZONA 1** | **65** |
| 2 | comune di Trani | MISE discarica Amiu Trani in loc. Puro Vecchio | **65** |
| 2 | comune di Troia | MISE ex discarica I.A.O. s.r.l. in loc. Giardinetto | **65** |
| 2 | comune di Zapponeta | MISE ex discarica comunale in loc. Cacace | **65** |
| 3 | comune di Cavallino | Misure di prevenzione con rimozione fonte primaria area ecoballe in loc. Masseria Guarini area ecoballe in loc. Masseria Guarini | **64** |
| 4 | comune di Andria | MISE discarica comunale in loc. San Nicola La Guardia | **63** |
| 4 | comune di Locorotondo | MISE ex discarica comunale in loc. Pasqualone | **63** |
| 4 | comune di Manduria | MISE ex discarica comunale in loc. Li Cicci – **FASE 1** | **63** |
| 5 | comune di Gallipoli | MISE ex discarica comunale in loc. Madonna delle Grazie | **59** |
| 6 | comune di Vieste | MISE ex discarica comunale in loc. Landa La Serpe | **58** |

- **approvare** l'elenco dei progetti che, durante le varie fasi istruttorie, non sono stati ritenuti ammissibili e che, dunque, vengono esclusi per le motivazioni puntualmente indicate nei verbali redatti dalla Commissione tecnica di valutazione e che qui si intendono riportate e richiamate, come di seguito:

| **Avviso di selezione azione 6.2 - ELENCO PROGETTI ESCLUSI – tipologia A** | |
|---|---|
| **Richiedente** | **Proposta di intervento presentata** |
| consorzio Asi Lecce | MISE ex aree industriali localizzate nei comuni di Gallipoli e Nardò |
| Comune di Galatone | MISE ex discarica comunale in loc. Vorelle |
| comune di Lecce | MISE con misure di prevenzione ex impianto di trattamento rifiuti Aspica recycling s.r.l. |
| comune di Monte Sant'Angelo | MISE aree priv. agricole comprese nel S.I.N. di Manfredonia |

- **stabilire** che l'impegno contabile della spesa in favore delle Amministrazioni ammesse a finanziamento con il presente provvedimento sarà disposto con successivo separato atto, a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.2 Interventi per la bonifica di aree inquinate e, sulle risorse del Patto per il Sud - Puglia.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003**
***Garanzie alla riservatezza***

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm. e ii.:**

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

**DETERMINA**

- **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- **di prendere atto** dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica nominata con le Dd.Dd. n. 286/2017 e n. 88/2018 per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito della tipologia di intervento A di cui all'Avviso di selezione per interventi di bonifica dei siti inquinati" Azione 6.2 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- **di approvare** integralmente i verbali e i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione nelle sedute del 18 e del 22 ottobre 2018, compiegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, contenenti l'elenco dei progetti che hanno favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione, nonché di quelli che non hanno favorevolmente superato le prescritte fasi istruttorie;
- **di approvare e fare propri** gli esiti istruttori finali e, per l'effetto, la graduatoria dei progetti ammessi, con indicazione del punteggio in ordine decrescente, come indicati in premessa;
- **di approvare** l'elenco dei progetti che non hanno favorevolmente superato le fasi istruttorie e che, dunque, vengono esclusi per le motivazioni puntualmente indicate nei verbali redatti dalla Commissione tecnica di valutazione e che qui si richiamano;
- **di dare atto** che l'impegno contabile della spesa in favore delle Amministrazioni ammesse a finanziamento sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.2 Interventi per la bonifica di aree inquinate e sulle risorse del Patto per il Sud – Puglia, sarà disposto con successivo separato provvedimento;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sui siti web istituzionali della Regione.

Il presente provvedimento, immediatamente esecutivo:

a) viene redatto in forma integrale ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, *ex* D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali;
b) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, via Gentile n. 52 – BARI;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato generale della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
e) sarà trasmesso al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
f) sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione "amministrazione trasparente".

Il presente atto, composto da n. _____ facciate, oltre all'allegati A, rispettivamente di n. _____facciate, per complessive n. _____ facciate, è adottato in un unico originale.

**Il Dirigente di Sezione**
**Responsabile dell'azione 6.2**
**Ing. Giovanni Scannicchio**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
**SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA**

Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate a valere sulle risorse del P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020 – Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali"- Azione 6.2 "Interventi per la bonifica di aree inquinate". Commissione tecnica di valutazione di cui all'art. 8, comma 4 dell'Avviso per la **tipologia A** nominata di cui alle D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017 e 2018/088/090/DIR del 28-03-2018.

**Processo Verbale n.6 del giorno 18 ottobre 2018**

L'anno 2018, il giorno 18 del mese di ottobre, alle ore 11:30 circa, presso la sede della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche regionale, in via delle Magnolie in Modugno, si è riunita la Commissione in epigrafe per la quarta seduta dei lavori, composta come segue:

| | |
|---|---|
| ing. Sergio De Feudis | Presidente |
| dott. Rosa Marrone | Componente |
| dott. Filomena Lacarbonara | Componente |
| arch. Giovanna Netti | Componente |
| ing. Annamaria Basile | Componente - Segretario |

Premesso che:

- con determinazione del Dirigente della sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n.136 del 31 maggio 2018, è stata determinata, tra l'altro, la riapertura per 60 giorni dei termini dell'avviso in oggetto relativamente alla tipologia A , come disposto dalla Determinazione n. 323/2017, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURP del medesimo provvedimento per consentire a tutte le Amministrazioni di riproporre l'istanza e, in generale, a tutte quelle che, pur non avendo proposto domanda di finanziamento, hanno eventualmente interesse attuale ad aderire all'Avviso;

- con determinazione del Dirigente della sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n.185 del 23 luglio 2018, è stata determinata la proroga per ulteriori 45 giorni del suddetto termine;

- con determinazione del Dirigente della sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche 2018/088/090/DIR del 28-03-2018, l'ing. Annamaria Basile è stata nominata segretario della Commissione in oggetto, costituita con D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017;

la Commissione in oggetto si è riunita per la valutazione di cui all'art. 8, comma 4 dell'Avviso per la **tipologia A** in relazione alle domande pervenute all'Amministrazione regionale ai sensi del secondo capoverso, lettera b) del determinato di cui alla n.323 del 22 dicembre 2017 innanzi richiamato, nei termini stabiliti.

La commissione prende atto delle domande trasmesse dal responsabile del procedimento ing. Domenico Lovascio, di seguito elencate e numerate, l'identificazione del soggetto richiedente e dell'intervento candidato:

1. Comune di Andria – Discarica comunale in località San Nicola La Guardia
2. Comune di Cavallino – Area ecoballe in località Masseria Guarini
3. Consorzio ASI Lecce – Aree industriali localizzate nei comuni di Gallipoli e Nardò
4. Comune di Galatone – Ex discarica comunale in località Vorelle
5. Comune di Gallipoli – Ex discarica comunale in località Madonna delle Grazie
6. Comun di Giovinazzo – Ex Acciaierie e Ferriere Pugliesi area Lama Castello
7. Comune di Lecce – ex impianto di trattamento rifiuti Aspica Recycling srl
8. Comune di Leverano – ex discarica comunale in località Li Pampi
9. Comune di Locorotondo – ex discarica comunale in località Pasqualone
10. Comune di Manduria – ex discarica comunale in località Li Cicci
11. Comune di Monte Sant'Angelo – aree a destinazione agricola comprese nel SIN di Manfredonia
12. Comune di Trani – discarica gestita da AMIU Trani in località Puro Vecchio (Trani)
13. Comune di Troia – sito I.A.O. s.r.l. in località Giardinetto
14. Comune di Vieste – ex discarica comunale in località Landa la Serpe
15. Comune di Zapponeta - ex discarica comunale in località Cacace

e, ai sensi dell'art. 8, comma 1 dell'Avviso procede congiuntamente con la verifica di ammissibilità formale in relazione ai criteri dell'articolo 7 dell'Avviso medesimo, per ciascuna delle domande, come di seguito riportato.

1 - Comune di Andria – Discarica comunale in località San Nicola La Guardia

*La Commissione ritiene che l'istanza soddisfi i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso.*

2 - Comune di Cavallino – Area ecoballe in località Masseria Guarini

*La Commissione ritiene che l'istanza soddisfi i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso.*

*La Commissione nel merito dà atto che la valutazione prescinde dalla verifica della documentazione utile a comprovare il presupposto per l'attivazione dell'intervento*

*sostitutivo da parte dell'amministrazione comunale in quanto osserva che il caso di specie pertiene non già all'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'art. 250 del D. Lgs 152/06, bensì alla riconducibilità al soggetto pubblico della potenziale contaminazione (Decreti n. 253 e 332 del 2002 e nota prot. n. 5910/CD/R del 21/07/2003 del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nella Regione Puglia, nelle more del completamento delle infrastrutture del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani). La Commissione osserva, a margine, che il Comune, in ragione del procedimento avviato ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D. Lgs 152/06 (come da comunicazione allegata alla domanda), in quanto titolare delle aree, oltreché gestore delle medesime, è il soggetto legalmente obbligato, ai sensi dell'art. 245, comma 2, all'adozione delle misure di prevenzione e delle successive indagini preliminari necessarie alla definizione della procedura di notifica, con l'autocertificazione oppure (in caso di accertato superamento delle CSC, anche per un solo parametro) con la determinazione del presupposto giuridico per da corso alle successive procedure e interventi di cui al comma 3 e segg. del suddetto art. 242 del TUA.*

3 - Consorzio ASI Lecce – Aree industriali localizzate nei comuni di Gallipoli e Nardò

*La Commissione ritiene che l'istanza **non** soddisfi i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso, per la seguente motivazione:*

1) *Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso, in quanto la documentazione richiamata e allegata non pertiene alle procedure e interventi di cui all'art. 242 del d.lgs 152/2006, bensì alla fattispecie di abbandono o deposito incontrollato di rifiuti.*

   *Nel merito la commissione richiama altresì:*

   *- la previsione di cui all'art. 239, comma 2, lettera a) del D. Lgs 152/2006: "Ferma restando la disciplina dettata dal titolo I della parte quarta del presente decreto, le disposizioni del presente titolo non si applicano: a) all'abbandono dei rifiuti disciplinato dalla parte quarta del presente decreto. In tal caso qualora, a seguito della rimozione, avvio a recupero, smaltimento dei rifiuti abbandonati o depositati in modo incontrollato, si accerti il superamento dei valori di attenzione, si dovrà procedere alla caratterizzazione dell'area ai fini degli eventuali interventi di bonifica e ripristino ambientale da effettuare ai sensi del presente titolo;*

   *- quanto riportato all'art. 2, comma 1, dell'Avviso: "...restano esclusi dal presente Avviso gli interventi di rimozione di rifiuti abbandonati o depositati in maniera incontrollata disciplinati dall'art. 192 del TUA".*

4 - Comune di Galatone – Ex discarica comunale in località Vorelle

*La Commissione ritiene che l'istanza **non** soddisfi i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso, per la seguente motivazione:*

*1) Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso, per carenza della documentazione attestante - per gli interventi eseguiti in sostituzione - la sussistenza dei presupposti per l'esercizio dell'intervento da parte dell'amministrazione comunale di cui all'art. 250 del D. Lgs 152/2006 (è indicata una "Istanza di richiesta di Provvedimento che attesti l'impossibilità di individuare il soggetto responsabile inviata all'Ufficio Ambiente della Provincia di Lecce a mezzo PEC in data 14/09/2018 (Prot. n. 22469)" peraltro non materialmente allegata).*

*Sul piano sostanziale la commissione ritiene opportuno altresì richiamare:*

*- la previsione di cui all'art. 239, comma 2, lettera a) del D. Lgs 152/2006: "Ferma restando la disciplina dettata dal titolo I della parte quarta del presente decreto, le disposizioni del presente titolo non si applicano: a) all'abbandono dei rifiuti disciplinato dalla parte quarta del presente decreto. In tal caso qualora, a seguito della rimozione, avvio a recupero, smaltimento dei rifiuti abbandonati o depositati in modo incontrollato, si accerti il superamento dei valori di attenzione, si dovrà procedere alla caratterizzazione dell'area ai fini degli eventuali interventi di bonifica e ripristino ambientale da effettuare ai sensi del presente titolo;*

*- quanto riportato all'art. 2, comma 1, dell'Avviso: "...restano esclusi dal presente Avviso gli interventi di rimozione di rifiuti abbandonati o depositati in maniera incontrollata disciplinati dall'art. 192 del TUA".*

5 - Comune di Gallipoli – Ex discarica comunale in località Madonna delle Grazie

*La Commissione ritiene che l'istanza soddisfi i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso.*

6 - Comune di Giovinazzo – Ex Acciaierie e Ferriere Pugliesi area Lama Castello

*La Commissione ritiene che l'istanza soddisfi i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso. La Commissione evidenzia, ad ogni buon conto, che il perfezionamento delle procedure inerenti la sottoscrizione della eventuale convenzione è subordinato allo spirare del termine ordinatorio imposto per l'adempimento da parte dei proprietari/possessori delle aree e degli immobili.*

7 - Comune di Lecce – ex impianto di trattamento rifiuti Aspica Recycling srl

*La Commissione ritiene che l'istanza **non** soddisfi i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso, per la seguente motivazione:*

1) *Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso, per carenza della documentazione attestante - per gli interventi eseguiti in sostituzione - la sussistenza dei presupposti per l'esercizio dell'intervento da parte dell'amministrazione comunale di cui all'art. 250 del D. Lgs 152/2006.*

   *Nel merito la Commissione osserva che le ordinanze comunali allegate non pertengono alle procedure e interventi di cui all'art. 242 del d.lgs 152/2006, bensì sono emesse ai sensi dell'art. 192 del d.lgs 152/2006.*

8 - Comune di Leverano – ex discarica comunale in località Li Pampi

*La Commissione ritiene che l'istanza soddisfi i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso.*

9 - Comune di Locorotondo – ex discarica comunale in località Pasqualone

*La Commissione ritiene che l'istanza soddisfi i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso.*

10 - Comune di Manduria – ex discarica comunale in località Li Cicci

*La Commissione ritiene che l'istanza soddisfi i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso.*

11 - Comune di Monte Sant'Angelo – aree a destinazione agricola comprese nel SIN di Manfredonia

*La Commissione ritiene che l'istanza **non** soddisfi i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso, per la seguente motivazione:*

1) *Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso, in quanto la documentazione richiamata e allegata, per il caso dichiarato di intervento sostitutivo ex art. 250 del TUA, non pertiene alle procedure e interventi di cui all'art. 242 del d.lgs 152/2006, e pertanto non costituisce dichiarazione/documentazione idonea ad attestare la sussistenza dei presupposti per l'attivazione dell'intervento da parte della pubblica amministrazione ai sensi del richiamato art. 250 del d.lgs 152/2006, così come previsto all'art. 6, comma 2, a pena di inammissibilità.*

12 - Comune di Trani – discarica gestita da AMIU Trani in località Puro Vecchio (Trani)

*La Commissione ritiene che l'istanza soddisfi i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso.*

13 - Comune di Troia – sito I.A.O. s.r.l. in località Giardinetto

*La Commissione ritiene che l'istanza soddisfi i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso.*

14 - Comune di Vieste – ex discarica comunale in località Landa la Serpe

*La Commissione ritiene che l'istanza soddisfi i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso.*

15 - Comune di Zapponeta - ex discarica comunale in località Cacace

*La Commissione ritiene che l'istanza soddisfi i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso.*

Al termine dalla fase di cui all'art.8, comma 1, dell'Avviso, la Commissione:

- ritiene che non soddisfino i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso per le motivazioni puntualmente indicate con riferimento alla relativa istanza nel presente verbale – che qui si intendono integralmente richiamate – le seguenti domande:

- 3. Consorzio ASI Lecce – Aree industriali localizzate nei comuni di Gallipoli e Nardò
- 4. Comune di Galatone – Ex discarica comunale in località Vorelle
- 7. Comune di Lecce – ex impianto di trattamento rifiuti Aspica Recycling srl
- 11. Comune di Monte Sant'Angelo – aree a destinazione agricola comprese nel SIN di Manfredonia

- ritiene formalmente ammissibili, e pertanto da sottoporre alla verifica di ammissibilità sostanziale di cui al comma 2 dell'art. 8 dell'Avviso, le seguenti domande:

- 1. Comune di Andria – Discarica comunale in località San Nicola La Guardia
- 2. Comune di Cavallino – Area ecoballe in località Masseria Guarini
- 5. Comune di Gallipoli – Ex discarica comunale in località Madonna delle Grazie
- 6. Comun di Giovinazzo – Ex Acciaierie e Ferriere Pugliesi area Lama Castello
- 8. Comune di Leverano – ex discarica comunale in località Li Pampi
- 9. Comune di Locorotondo – ex discarica comunale in località Pasqualone
- 10. Comune di Manduria – ex discarica comunale in località Li Cicci
- 12. Comune di Trani – discarica gestita da AMIU Trani in località Puro Vecchio (Trani)

- 13. Comune di Troia – sito I.A.O. s.r.l. in località Giardinetto
- 14. Comune di Vieste – ex discarica comunale in località Landa la Serpe
- 15. Comune di Zapponeta - ex discarica comunale in località Cacace

Si dà atto che tutte le decisioni sono state assunte all'unanimità di tutti i componenti della Commissione.

Alle ore 14:30 il Presidente sospende i lavori e rinvia la prosecuzione delle attività al giorno 22 ottobre 2018 alle ore 9:30, presso la medesima sede della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

Il presente verbale costituito da n.7 facciate, letto e approvato, viene sottoscritto dai componenti della Commissione.

| | | |
|---|---|---|
| ing. Sergio De Feudis | Presidente | |
| dott. Rosa Marrone | Componente | |
| dott. Filomena Lacarbonara | Componente | |
| arch. Giovanna Netti | Componente | |
| ing. Annamaria Basile | Componente - Segretario | |

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
**SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA**

Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate a valere sulle risorse del P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020 – Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali"- Azione 6.2 "Interventi per la bonifica di aree inquinate". Commissione tecnica di valutazionedi cui all'art. 8, comma 4 dell'Avviso per la **tipologia A** nominata di cui alle D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017 e 2018/088/090/DIR del 28-03-2018.

**Processo Verbale n.7 del giorno 22 ottobre 2018**

L'anno 2018, il giorno 22 del mese di ottobre, alle ore 10:00, presso la sede della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche regionale, in via delle Magnolie in Modugno, si è riunita la Commissione in epigrafe per la prosecuzione dei lavori inerenti la valutazione di cui all'art. 8, comma 4 dell'Avviso per la **tipologia A** per le domande pervenute all'Amministrazione regionale ai sensi del secondo capoverso, lettera b) del determinato di cui alla n.323 del 22 dicembre 2017, composta come segue:

| | |
|---|---|
| ing. Sergio De Feudis | Presidente |
| ing. Annamaria Basile | Componente - Segretario |
| dott. Filomena Lacarbonara | Componente |
| dott. Rosa Marrone | Componente |
| arch. Giovanna Netti | Componente |

Premesso che al termine dalla fase di cui all'art.8, comma 1, dell'Avviso, la Commissione - come da processo verbale del giorno 15 ottobre 2018 - ha ritenuto formalmente ammissibili, e pertanto da sottoporre alla verifica di ammissibilità sostanziale di cui al comma 2 dell'art. 8 dell'Avviso, le seguenti domande:

- 1. Comune di Andria – Discarica comunale in località San Nicola La Guardia
- 2. Comune di Cavallino – Area ecoballe in località Masseria Guarini
- 5. Comune di Gallipoli – Ex discarica comunale in località Madonna delle Grazie
- 6. Comun di Giovinazzo – Ex Acciaierie e Ferriere Pugliesi area Lama Castello
- 8. Comune di Leverano – ex discarica comunale in località Li Pampi
- 9. Comune di Locorotondo – ex discarica comunale in località Pasqualone
- 10. Comune di Manduria – ex discarica comunale in località Li Cicci
- 12. Comune di Trani – discarica gestita da AMIU Trani in località Puro Vecchio (Trani)
- 13. Comune di Troia – sito I.A.O. s.r.l. in località Giardinetto

- 14. Comune di Vieste – ex discarica comunale in località Landa la Serpe
- 15. Comune di Zapponeta - ex discarica comunale in località Cacace

in data odierna, preliminarmente all'espletamento della verifica del soddisfacimento dei *criteri di ammissibilità sostanziale*di cui al punto 2. dell'art. 2 dell'Avviso, la Commissione, richiama e dà atto di quanto già riportato nel processo verbale n. 2 del 7 dicembre 2017 e nel processo verbale n. 5 del 3 maggio 2018 della Commissione tecnica medesima, in ordine alla natura e alla portata delle valutazioni da effettuare, cui si fa espresso rinvio e che qui si intende espressamente riportato.

In proposito, la Commissione ribadisce che:

- la valutazione di ammissibilità a finanziamento non costituisce approvazione tecnica delle scelte progettuali, né verifica del corretto dimensionamento delle opere, presidi e misure proposte, che in ogni caso dovrebbero essere preceduti da attente e specifiche valutazioni, né autorizzazione ad eseguire gli interventi;
- il quadro economico allegato al progetto presentato e con esso il finanziamento concesso, potrebbe subire un ridimensionamento per effetto di eventuali prescrizioni e osservazioni per l'ottenimento di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni e della approvazione/validazionedella progettazione ai sensi del D. Lgs 50/2016, senza che ciò possa comportare responsabilità di sorta della Commissione o rivalsa nei confronti dell'amministrazione concedente il finanziamento;
- la Commissione dovrà ritenersi manlevata da qualsivoglia pregiudizio derivante dai contenuti tecnici e amministrativi e contabili dei progetti finanziati e successivamente eseguiti.

La Commissione procede pertanto ai sensi dell'art. 8, comma 2 dell'Avviso, con la verifica del soddisfacimento dei *criteri di ammissibilità sostanziale* di cui al punto 2. dell'art. 2 in ordine alle istanze ritenute formalmente ammissibili.

*All'esito della predetta verifica, la Commissione:*

- *ritiene che l'istanza "8. Comune di Leverano":*
  - *soddisfi i criteri di ammissibilità sostanziale di cui al punto 2. dell'art. 2 dell'Avviso medesimo limitatamente alla proposta di intervento contemplata per la "zona 1";*
  - ***non** soddisfi i criteri di ammissibilità sostanziale per quanto concerne la parte dell'intervento contemplata per la "zona 2" per non conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore e non coerenza con l'obiettivo specifico dell'Avviso, atteso che la proposta progettuale contemplata per la*

*suddetta "zona 2", in quanto opera permanente di barrieramento fisico della falda, non è riconducibile agli interventi di Messa in sicurezza di emergenza (MISE) e Prevenzione (MP) così come definiti nell'art. 240, comma 1, lettere m), i) del D. Lgs 152/2006, nonché nell'allegato 3 alla Parte IV Titolo V del decreto, da attuare con immediatezza nelle more della realizzazione dei necessari ed eventuali interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente, bensì richiede la previa approvazione in sede amministrativa del relativo progetto di messa in sicurezza permanente, a valle dell'analisi di rischio ex art. 242, commi 3 e segg..*

*La Commissione di valutazione ritiene pertanto la proposta di intervento ammissibile con la seguente riserva:*

*- stralcio della parte dell'intervento proposta per la "zona 2", con la contestuale rimodulazione del quadro economico dell'intervento da ammettere a finanziamento.*

- *ritiene che l'istanza "10. Comune di Manduria"*
  - *soddisfi i criteri di ammissibilità sostanziale di cui al punto 2. dell'art. 2 dell'Avviso medesimo limitatamente alla parte dell'intervento identificata come "fase 1", fatta eccezione per le misure generali di sorveglianza di cui alla macro-voce F del "calcolo sommario della spesa", in ragione delle previsioni di esclusione di cui all'art.2, comma 1 dell'Avviso.*
  - ***non** soddisfi i criteri di ammissibilità sostanziale per quanto concerne la parte dell'intervento identificata come "fase 2" per non conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore e non coerenza con l'obiettivo specifico dell'Avviso, atteso che l'oggetto della "fase 2", oltreché indeterminato nei suoi elementi tecnici minimi, in quanto condizionato e strumentale al perseguimento degli obiettivi definiti attraverso l'analisi di rischio sito specifica, non è riconducibile agli interventi di Messa in sicurezza di emergenza (MISE) e Prevenzione (MP) così come definiti nell'art. 240, comma 1, lettere m), i) del D. Lgs 152/2006, nonché nell'allegato 3 alla Parte IV Titolo V del decreto.*

    *La Commissione di valutazione ritiene pertanto la proposta ammissibile solo relativamente alla parte dell'intervento identificata come "fase 1" con la seguente riserva:*

    *- stralcio delle "misure generali di sorveglianza" proposte nell'intervento identificato come "fase 1", con la contestuale rimodulazione del calcolo sommario della spesa dell'intervento "fase 1" da ammettere a finanziamento.*

- *ritiene che le altre n. 9 istanze che hanno superato positivamente la verifica di ammissibilità formale ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso, soddisfino anche i criteri di ammissibilità sostanziale di cui al punto 2. dell'art. 2 dell'Avviso medesimo.*

La Commissione infine procede, per le domande ritenute soddisfacenti i criteri di ammissibilità formale e sostanziale di cui all'art. 2, punti 1 e 2 dell'Avviso, alla istruttoria tecnica di valutazione secondo i criteri di selezione degli interventi esplicitati all'art. 8, comma 3, primo periodo, dell'Avviso medesimo, ivi inclusele n.2 istanze ammesse con riserva (istanza "8.Comune di Leverano" e istanza "10. Comune di Manduria").

Gli esiti della valutazione sono riportati nelle n. 11 tabelle che si allegano al presente verbale per farne parte integrante, e che riportano i punteggi richiesti mediante la dichiarazione resa ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, quelli attribuiti a cura della Commissione, nonché il punteggio finale calcolato.

Le valutazioni sono riassunte nel seguente elenco (Id.richiedente - sito - punteggio):

- 1. Comune di Andria – Discarica comunale in località San Nicola La Guardia 63
- 2. Comune di Cavallino – Area ecoballe in località Masseria Guarini 64
- 5. Comune di Gallipoli – Ex discarica comunale in località Madonna delle Grazie 59
- 6. Comun di Giovinazzo – Ex Acciaierie e Ferriere Pugliesi area Lama Castello 69
- 8. Comune di Leverano – ex discarica comunale in località Li Pampi 65
- 9. Comune di Locorotondo – ex discarica comunale in località Pasqualone 63
- 10.Comune di Manduria – ex discarica comunale località Li Cicci – FASE 1 63
- 12.Comune di Trani – discarica gestita da AMIU Trani in località Puro Vecchio 65
- 13.Comune di Troia – sito I.A.O. s.r.l. in località Giardinetto 65
- 14.Comune di Vieste – ex discarica comunale in località Landa la Serpe 58
- 15.Comune di Zapponeta - ex discarica comunale in località Cacace 65

La Commissione dà atto che tutte le decisioni sono state assunte all'unanimità dei suoi componenti, che dette decisioni pertengono esclusivamente alle attività funzionali alla fase di selezione degli interventi, in applicazione dei criteri di selezione definiti dall'Avviso in applicazione del paragrafo 1.2 del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" (D.G.R. 20 giugno 2017, n. 977) e non costituiscono, in particolare, verifica di conformità alla normativa sull'ammissibilità della spesa né giudizio di adeguatezza in relazione alle procedure amministrative che abilitano alla realizzazione degli interventi.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
**SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA**

La Commissione, ritenendo compiute le attività istruttorie a essa affidate, determina la conclusione dei lavori e la remissione degli atti e dei documenti al responsabile del procedimento ing. Domenico Lovascio.

Il presente verbale, composto da n.5 facciate e n.11 allegati, letto e approvato, alle ore 14:30 viene sottoscritto dai componenti della Commissione.

| | | |
|---|---|---|
| ing. Sergio De Feudis | Presidente | |
| arch. Giovanna Netti | Componente | |
| dott. Rosa Marrone | Componente | |
| dott. Filomena Lacarbonara | Componente | |
| ing. Annamaria Basile | Componente - Segretario | |

| Commissione tecnica di valutazione di cui all'art. 8, comma 4 dell'Avviso per la tipologia A - D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017. | |
|---|---|
| ALLEGATO N. 1 AL P.V. N.7 DEL 22 OTTOBRE 2018 | 1. ANDRIA |

| CRITERI DI VALUTAZIONE | INDICATORI | Barrare se richiesto | RANGE | PUNTEGGIO |
|---|---|---|---|---|
| **Qualità progettuale – Grado di impiego delle Best Available Technologies**<br>*A cura della Commissione*<br>Massimo 6 punti | Grado di esaustività e capacità di sintesi degli elaborati progettuali e della "scheda tecnica intervento" di cui all'Allegato B | | Da 0 a 2 | 1 |
| | Congruità dei tempi di realizzazione previsti rispetto alla complessità dell'intervento e alle procedure e alle tempistiche del P.O.R. PUGLIA FESR–FSE 2014-2020 | | Da 0 a 2 | 2 |
| | Valutazione tecnica-economica a supporto della scelta della/e tecnologia/e migliori disponibili di intervento | | Da 0 a 2 | 1 |
| **Cantierabilità Tecnica amministrativa**<br>*(Barrare una sola voce)*<br>Massimo 6 punti | Interventi in fase di esecuzione | | 6 | 6 |
| | Interventi appaltati | | Da 4 a 5 | Da 4 a 5 |
| | Interventi che hanno già acquisito, ovvero che non necessitano, pareri, nulla osta, autorizzazione, etc. | | Da 2 a 3 | Da 2 a 3 |
| | Interventi che non hanno ancora acquisito, o che non hanno ancora acquisito tutti i necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni, etc. | x | Da 0 a 1 | 1 |
| **Interventi di completamento** *( Barrare la voce se pertinente )*<br>Massimo 4 punti | Integrazione del progetto con interventi di bonifica /Misp/Miso/Mise già realizzati su aree limitrofe, ovvero su matrici ambientali dello stesso sito | | Da 0 a 4 | Da 0 a 4 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Grado di riduzione a livelli sostenibili da un punto di vista sanitario ambientale della contaminazione in atto**<br>*(barrare una sola voce)*<br>Massimo 80 punti | **1.** | **Potenziale fonte di inquinamento:** | | **Max 8** | **Max 8** |
| | | Sostanze contaminanti sversate e/o immesse nell'ambiente accidentalmente e/o illecitamente | | Da 1 a 8 | 6 |
| | | Discarica abusiva | | | |
| | | Biogas e/o Percolato di discarica | x | | |
| | | Vasche/condotte/serbatoi/fusti danneggiati e/o abbandonati contenenti sostanze contaminanti | | | |
| | | Altro. Specificare : ..... | | | |
| | **2.** | **Caratteristiche di pericolosità della sorgente di contaminazione** | | **Max 10** | **Max 10** |
| | | Esplosiva/infiammabile | | 10 | 0 |
| | | Cancerogena | | 8 | 0 |
| | | Tossica | x | 6 | 6 |
| | **3.** | **Matrice ambientale interessata** | | **Max 6** | **Max 6** |
| | | Acque superficiali/sotterranee | x | 6 | 6 |
| | | Suolo | | 5 | 0 |
| | | Atmosfera | | 4 | 0 |
| | **4.** | **Collocazione della sorgente di contaminazione** | | **Max 10** | **Max 10** |
| | | In Acque superficiali/falda | | 10 | 0 |
| | | Interrata | x | 9 | 9 |
| | | Scoperta su terreno | | 8 | 0 |
| | | Coperta su terreno | | 7 | 0 |
| | | Scoperta su pavimento senza drenaggio | | 6 | 0 |
| | | Scoperta su pavimento con drenaggio | | 5 | 0 |
| | | Coperta su pavimento senza drenaggio | | 4 | 0 |
| | | Coperta su pavimento con drenaggio | | 3 | 0 |
| | **5.** | **Stato fisico della sorgente di contaminazione** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | | Liquido | x | 5 | 5 |
| | | Vapore/gassoso | | 4 | 0 |
| | | Fangoso | | 3 | 0 |
| | | Solido | | 2 | 0 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **6. Superficie potenzialmente interessata dalla sorgente** | | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Oltre 50.000 mq | | 5 | 0 |
| | Da 5001 a 50.000 mq | x | 4 | 4 |
| | Da 1001 a 5.000 mq | | 3 | 0 |
| | Fino a 1000 mq | | 2 | 0 |
| **7. Profondità accertata o ragionevolmente presunta della prima falda dal piano campagna** | | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Da 1 a 3 m | | 5 | 0 |
| | Da 4 a 9 m | | 4 | 0 |
| | Da 10 a 19 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 19 m | x | 2 | 2 |
| **8. Presenza di strati naturali e/o artificiali impermeabili a protezione delle acque di falda** | | | **Max 2** | **Max 2** |
| | NO | | 2 | 0 |
| | SI | x | 1 | 1 |
| | NON Accertato | | 1 | 0 |
| **9. Distanza da pozzo o sorgente ad uso agricolo/potabile idrogeologicamente a valle** | | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Fino a 100 m | | 5 | 0 |
| | Da 101 a 500 m | x | 4 | 4 |
| | Da 501 a 1000 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 1000 m | | 2 | 0 |
| **10. Distanza dal corso d'acqua più vicino/dalla costa** | | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Fino a 100 m | | 5 | 0 |
| | Da 101 a 500 m | | 4 | 0 |
| | Da 501 a 1000 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 1000 m | x | 2 | 2 |
| **11. Distanza dal centro abitato/area residenziale** | | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Fino a 500 m | | 5 | 0 |
| | Da 501 a 1000 m | | 4 | 0 |
| | Da 1000 a 2500 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 2500 m | x | 2 | 2 |
| **12. Esistenza di vincoli paesaggistico - ambientali sull'area** | | | **Max 2** | **Max 2** |
| | SI | | 2 | 0 |
| | NO | x | 1 | 1 |
| **13. Destinazione urbanistica prevalente del sito** | | | **Max 4** | **Max 4** |
| | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | Agricolo e assimilabile | x | 3 | 3 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | | 2 | 0 |
| **14. Uso prevalente del sito** | | | **Max 4** | **Max 4** |
| | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | Agricolo e assimilabile | | 3 | 0 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | x | 2 | 2 |
| **15. Destinazione urbanistica prevalente del terreno circostante** | | | **Max 4** | **Max 4** |
| | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | Agricolo e assimilabile | x | 3 | 3 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | | 2 | 0 |

| CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE | INDICATORI | Barrare se richiesto | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO |
|---|---|---|---|---|
| Utilizzo di strategie di intervento che minimizzano gli impatti ambientali e paesaggistici<br>*A cura della Commissione*<br>Massimo 4 punti | - Minimizzazione produzione rifiuti e<br>- Minimizzazione costi ed impatti ambientali e paesaggistici<br>- Utilizzo di tecnologie di intervento *"green"* ed ecosostenibili<br>- Massimizzazione di trattamenti in sito<br>- Utilizzo di FER per l'alimentazione di impianti e/o apparecchiature previsti dall'intervento | | Da 0 a 4 | 2 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| TOTALE PUNTEGGIO<br>*A cura della Commissione*<br>Massimo 100 punti | | | 63 |

**Commissione tecnica di valutazione di cui all'art. 8, comma 4 dell'Avviso per la tipologia A - D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017.**

| ALLEGATO N. 2 AL P.V. N.7 DEL 22 OTTOBRE 2018 | 2. CAVALLINO |
|---|---|

| CRITERI DI VALUTAZIONE | INDICATORI | Barrare se richiesto | RANGE | PUNTEGGIO |
|---|---|---|---|---|
| **Qualità progettuale – Grado di impiego delle Best Available Technologies**<br>***A cura della Commissione***<br>Massimo 6 punti | Grado di esaustività e capacità di sintesi degli elaborati progettuali e della "scheda tecnica intervento" di cui all'Allegato B | | Da 0 a 2 | 1 |
| | Congruità dei tempi di realizzazione previsti rispetto alla complessità dell'intervento e alle procedure e alle tempistiche del P.O.R. PUGLIA FESR–FSE 2014-2020 | | Da 0 a 2 | 2 |
| | Valutazione tecnica-economica a supporto della scelta della/e tecnologia/e migliori disponibili di intervento | | Da 0 a 2 | 0 |
| **Cantierabilità Tecnica amministrativa**<br>***(Barrare una sola voce)***<br>Massimo 6 punti | Interventi in fase di esecuzione | | 6 | 6 |
| | Interventi appaltati | | Da 4 a 5 | Da 4 a 5 |
| | Interventi che hanno già acquisito, ovvero che non necessitano, pareri, nulla osta, autorizzazione, etc. | | Da 2 a 3 | Da 2 a 3 |
| | Interventi che non hanno ancora acquisito, o che non hanno ancora acquisito tutti i necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni, etc. | x | Da 0 a 1 | 1 |
| **Interventi di completamento** ***( Barrare la voce se pertinente )***<br>Massimo 4 punti | Integrazione del progetto con interventi di bonifica /Misp/Miso/Mise già realizzati su aree limitrofe, ovvero su matrici ambientali dello stesso sito | x | Da 0 a 4 | 3 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Grado di riduzione a livelli sostenibili da un punto di vista sanitario ambientale della contaminazione in atto**<br>***(barrare una sola voce)***<br>Massimo 80 punti | **1.** | **Potenziale fonte di inquinamento:** | | **Max 8** | **Max 8** |
| | | Sostanze contaminanti sversate e/o immesse nell'ambiente accidentalmente e/o illecitamente | | Da 1 a 8 | 2 |
| | | Discarica abusiva | | | |
| | | Biogas e/o Percolato di discarica | | | |
| | | Vasche/condotte/serbatoi/fusti danneggiati e/o abbandonati contenenti sostanze contaminanti | | | |
| | | Altro. Specificare : Sorgente primaria di contaminazione costituita da ecoballe depositate temporaneamente in cava con requisiti di impermeabilizzazione non corrispondenti a quelli dei depositi permanenti | | | |
| | **2.** | **Caratteristiche di pericolosità della sorgente di contaminazione** | | **Max 10** | **Max 10** |
| | | Esplosiva/infiammabile | x | 10 | 10 |
| | | Cancerogena | | 8 | 0 |
| | | Tossica | | 6 | 0 |
| | **3.** | **Matrice ambientale interessata** | | **Max 6** | **Max 6** |
| | | Acque superficiali/sotterranee | x | 6 | 6 |
| | | Suolo | | 5 | 0 |
| | | Atmosfera | | 4 | 0 |
| | **4.** | **Collocazione della sorgente di contaminazione** | | **Max 10** | **Max 10** |
| | | In Acque superficiali/falda | | 10 | 0 |
| | | Interrata | x | 9 | 9 |
| | | Scoperta su terreno | | 8 | 0 |
| | | Coperta su terreno | | 7 | 0 |
| | | Scoperta su pavimento senza drenaggio | | 6 | 0 |
| | | Scoperta su pavimento con drenaggio | | 5 | 0 |
| | | Coperta su pavimento senza drenaggio | | 4 | 0 |
| | | Coperta su pavimento con drenaggio | | 3 | 0 |
| | **5.** | **Stato fisico della sorgente di contaminazione** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | | Liquido | x | 5 | 5 |
| | | Vapore/gassoso | | 4 | 0 |
| | | Fangoso | | 3 | 0 |
| | | Solido | | 2 | 0 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **6.** | **Superficie potenzialmente interessata dalla sorgente** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Oltre 50.000 mq | | 5 | 0 |
| | Da 5001 a 50.000 mq | x | 4 | 4 |
| | Da 1001 a 5.000 mq | | 3 | 0 |
| | Fino a 1000 mq | | 2 | 0 |
| **7.** | **Profondità accertata o ragionevolmente presunta della prima falda dal piano campagna** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Da 1 a 3 m | | 5 | 0 |
| | Da 4 a 9 m | x | 4 | 4 |
| | Da 10 a 19 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 19 m | | 2 | 0 |
| **8.** | **Presenza di strati naturali e/o artificiali impermeabili a protezione delle acque di falda** | | **Max 2** | **Max 2** |
| | NO | | 2 | 0 |
| | SI | x | 1 | 1 |
| | NON Accertato | | 1 | 0 |
| **9.** | **Distanza da pozzo o sorgente ad uso agricolo/potabile idrogeologicamente a valle** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Fino a 100 m | | 5 | 0 |
| | Da 101 a 500 m | x | 4 | 4 |
| | Da 501 a 1000 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 1000 m | | 2 | 0 |
| **10.** | **Distanza dal corso d'acqua più vicino/dalla costa** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Fino a 100 m | | 5 | 0 |
| | Da 101 a 500 m | | 4 | 0 |
| | Da 501 a 1000 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 1000 m | x | 2 | 2 |
| **11.** | **Distanza dal centro abitato/area residenziale** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Fino a 500 m | | 5 | 0 |
| | Da 501 a 1000 m | | 4 | 0 |
| | Da 1000 a 2500 m | x | 3 | 3 |
| | Oltre 2500 m | | 2 | 0 |
| **12.** | **Esistenza di vincoli paesaggistico - ambientali sull'area** | | **Max 2** | **Max 2** |
| | SI | | 2 | 0 |
| | NO | x | 1 | 1 |
| **13.** | **Destinazione urbanistica prevalente del sito** | | **Max 4** | **Max 4** |
| | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | Agricolo e assimilabile | | 3 | 0 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | x | 2 | 2 |
| **14.** | **Uso prevalente del sito** | | **Max 4** | **Max 4** |
| | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | Agricolo e assimilabile | | 3 | 0 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | x | 2 | 2 |
| **15.** | **Destinazione urbanistica prevalente del terreno circostante** | | **Max 4** | **Max 4** |
| | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | Agricolo e assimilabile | | 3 | 0 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | x | 2 | 2 |

| CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE | INDICATORI | Barrare se richiesto | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO |
|---|---|---|---|---|
| Utilizzo di strategie di intervento che minimizzano gli impatti ambientali e paesaggistici<br>*A cura della Commissione*<br>Massimo 4 punti | - Minimizzazione produzione rifiuti e<br>- Minimizzazione costi ed impatti ambientali e paesaggistici<br>- Utilizzo di tecnologie di intervento *"green"* ed ecosostenibili<br>- Massimizzazione di trattamenti in sito<br>- Utilizzo di FER per l'alimentazione di impianti e/o apparecchiature previsti dall'intervento | | Da 0 a 4 | 0 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| TOTALE PUNTEGGIO<br>*A cura della Commissione*<br>Massimo 100 punti | | | 64 |

| Commissione tecnica di valutazione di cui all'art. 8, comma 4 dell'Avviso per la tipologia A - D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017. | |
|---|---|
| ALLEGATO N.3 AL P.V. N.7 DEL 15 OTTOBRE 2018 | 5. GALLIPOLI |

| CRITERI DI VALUTAZIONE | INDICATORI | Barrare se richiesto | RANGE | PUNTEGGIO |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| **Qualità progettuale – Grado di impiego delle Best Available Technologies**<br>***A cura della Commissione***<br>Massimo 6 punti | Grado di esaustività e capacità di sintesi degli elaborati progettuali e della "scheda tecnica intervento" di cui all'Allegato B | | Da 0 a 2 | 1 |
| | Congruità dei tempi di realizzazione previsti rispetto alla complessità dell'intervento e alle procedure e alle tempistiche del P.O.R. PUGLIA FESR–FSE 2014-2020 | | Da 0 a 2 | 2 |
| | Valutazione tecnica-economica a supporto della scelta della/e tecnologia/e migliori disponibili di intervento | | Da 0 a 2 | 1 |
| | | | | |
| **Cantierabilità Tecnica amministrativa**<br>***(Barrare una sola voce)***<br>Massimo 6 punti | Interventi in fase di esecuzione | | 6 | 6 |
| | Interventi appaltati | | Da 4 a 5 | Da 4 a 5 |
| | Interventi che hanno già acquisito, ovvero che non necessitano, pareri, nulla osta, autorizzazione, etc. | | Da 2 a 3 | Da 2 a 3 |
| | Interventi che non hanno ancora acquisito, o che non hanno ancora acquisito tutti i necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni, etc. | x | Da 0 a 1 | 1 |
| | | | | |
| **Interventi di completamento** ***( Barrare la voce se pertinente )***<br>Massimo 4 punti | Integrazione del progetto con interventi di bonifica /Misp/Miso/Mise già realizzati su aree limitrofe, ovvero su matrici ambientali dello stesso sito | | Da 0 a 4 | Da 0 a 4 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Grado di riduzione a livelli sostenibili da un punto di vista sanitario ambientale della contaminazione in atto**<br>***(barrare una sola voce)***<br>Massimo 80 punti | **1. Potenziale fonte di inquinamento:** | | | **Max 8** | **Max 8** |
| | | Sostanze contaminanti sversate e/o immesse nell'ambiente accidentalmente e/o illecitamente | | Da 1 a 8 | 2 |
| | | Discarica abusiva | | | |
| | | Biogas e/o Percolato di discarica | | | |
| | | Vasche/condotte/serbatoi/fusti danneggiati e/o abbandonati contenenti sostanze contaminanti | | | |
| | | Altro. Specificare : ex discarica autorizzata in forza dell'art. 12 del D.P.R. 915/82 | x | | |
| | **2. Caratteristiche di pericolosità della sorgente di contaminazione** | | | **Max 10** | **Max 10** |
| | | Esplosiva/infiammabile | | 10 | 0 |
| | | Cancerogena | x | 8 | 8 |
| | | Tossica | | 6 | 0 |
| | **3. Matrice ambientale interessata** | | | **Max 6** | **Max 6** |
| | | Acque superficiali/sotterranee | x | 6 | 6 |
| | | Suolo | | 5 | 0 |
| | | Atmosfera | | 4 | 0 |
| | **4. Collocazione della sorgente di contaminazione** | | | **Max 10** | **Max 10** |
| | | In Acque superficiali/falda | | 10 | 0 |
| | | Interrata | x | 9 | 9 |
| | | Scoperta su terreno | | 8 | 0 |
| | | Coperta su terreno | | 7 | 0 |
| | | Scoperta su pavimento senza drenaggio | | 6 | 0 |
| | | Scoperta su pavimento con drenaggio | | 5 | 0 |
| | | Coperta su pavimento senza drenaggio | | 4 | 0 |
| | | Coperta su pavimento con drenaggio | | 3 | 0 |
| | **5. Stato fisico della sorgente di contaminazione** | | | **Max 5** | **Max 5** |
| | | Liquido | | 5 | 0 |
| | | Vapore/gassoso | | 4 | 0 |
| | | Fangoso | | 3 | 0 |
| | | Solido | x | 2 | 2 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **6.** | **Superficie potenzialmente interessata dalla sorgente** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Oltre 50.000 mq | | 5 | 0 |
| | Da 5001 a 50.000 mq | x | 4 | 4 |
| | Da 1001 a 5.000 mq | | 3 | 0 |
| | Fino a 1000 mq | | 2 | 0 |
| **7.** | **Profondità accertata o ragionevolmente presunta della prima falda dal piano campagna** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Da 1 a 3 m | | 5 | 0 |
| | Da 4 a 9 m | | 4 | 0 |
| | Da 10 a 19 m | x | 3 | 3 |
| | Oltre 19 m | | 2 | 0 |
| **8.** | **Presenza di strati naturali e/o artificiali impermeabili a protezione delle acque di falda** | | **Max 2** | **Max 2** |
| | NO | x | 2 | 2 |
| | SI | | 1 | 0 |
| | NON Accertato | | 1 | 0 |
| **9.** | **Distanza da pozzo o sorgente ad uso agricolo/potabile idrogeologicamente a valle** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Fino a 100 m | | 5 | 0 |
| | Da 101 a 500 m | | 4 | 0 |
| | Da 501 a 1000 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 1000 m | x | 2 | 2 |
| **10.** | **Distanza dal corso d'acqua più vicino/dalla costa** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Fino a 100 m | | 5 | 0 |
| | Da 101 a 500 m | | 4 | 0 |
| | Da 501 a 1000 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 1000 m | x | 2 | 2 |
| **11.** | **Distanza dal centro abitato/area residenziale** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Fino a 500 m | | 5 | 0 |
| | Da 501 a 1000 m | x | 4 | 4 |
| | Da 1000 a 2500 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 2500 m | | 2 | 0 |
| **12.** | **Esistenza di vincoli paesaggistico - ambientali sull'area** | | **Max 2** | **Max 2** |
| | SI | x | 2 | 2 |
| | NO | | 1 | 0 |
| **13.** | **Destinazione urbanistica prevalente del sito** | | **Max 4** | **Max 4** |
| | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | Agricolo e assimilabile | | 3 | 0 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | x | 2 | 2 |
| **14.** | **Uso prevalente del sito** | | **Max 4** | **Max 4** |
| | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | Agricolo e assimilabile | | 3 | 0 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | x | 2 | 2 |
| **15.** | **Destinazione urbanistica prevalente del terreno circostante** | | **Max 4** | **Max 4** |
| | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | Agricolo e assimilabile | x | 3 | 3 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | | 2 | 0 |

| CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE | INDICATORI | Barrare se richiesto | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO |
|---|---|---|---|---|
| Utilizzo di strategie di intervento che minimizzano gli impatti ambientali e paesaggistici<br>***A cura della Commissione***<br>Massimo 4 punti | - Minimizzazione produzione rifiuti e<br>- Minimizzazione costi ed impatti ambientali e paesaggistici<br>- Utilizzo di tecnologie di intervento *"green"* ed ecosostenibili<br>- Massimizzazione di trattamenti in sito<br>- Utilizzo di FER per l'alimentazione di impianti e/o apparecchiature previsti dall'intervento | | Da 0 a 4 | 1 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **TOTALE PUNTEGGIO**<br>***A cura della Commissione***<br>Massimo 100 punti | | | 59 |

| Commissione tecnica di valutazione di cui all'art. 8, comma 4 dell'Avviso per la tipologia A - D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017. | |
|---|---|
| ALLEGATO N.4 AL P.V. N.7 DEL 22 OTTOBRE 2018 | 6. GIOVINAZZO |

| CRITERI DI VALUTAZIONE | INDICATORI | Barrare se richiesto | RANGE | PUNTEGGIO |
|---|---|---|---|---|
| **Qualità progettuale – Grado di impiego delle Best Available Technologies**<br>*A cura della Commissione*<br>Massimo 6 punti | Grado di esaustività e capacità di sintesi degli elaborati progettuali e della "scheda tecnica intervento" di cui all'Allegato B | | Da 0 a 2 | 1 |
| | Congruità dei tempi di realizzazione previsti rispetto alla complessità dell'intervento e alle procedure e alle tempistiche del P.O.R. PUGLIA FESR–FSE 2014-2020 | | Da 0 a 2 | 2 |
| | Valutazione tecnica-economica a supporto della scelta della/e tecnologia/e migliori disponibili di intervento | | Da 0 a 2 | 1 |
| **Cantierabilità Tecnica amministrativa**<br>*(Barrare una sola voce)*<br>Massimo 6 punti | Interventi in fase di esecuzione | | 6 | 6 |
| | Interventi appaltati | | Da 4 a 5 | Da 4 a 5 |
| | Interventi che hanno già acquisito, ovvero che non necessitano, pareri, nulla osta, autorizzazione, etc. | x | Da 2 a 3 | 2 |
| | Interventi che non hanno ancora acquisito, o che non hanno ancora acquisito tutti i necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni, etc. | | Da 0 a 1 | Da 0 a 1 |
| **Interventi di completamento** *( Barrare la voce se pertinente )*<br>Massimo 4 punti | Integrazione del progetto con interventi di bonifica /Misp/Miso/Mise già realizzati su aree limitrofe, ovvero su matrici ambientali dello stesso sito | x | Da 0 a 4 | 1 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Grado di riduzione a livelli sostenibili da un punto di vista sanitario ambientale della contaminazione in atto**<br>*(barrare una sola voce)*<br>Massimo 80 punti | **1. Potenziale fonte di inquinamento:** | | | **Max 8** | **Max 8** |
| | | Sostanze contaminanti sversate e/o immesse nell'ambiente accidentalmente e/o illecitamente | | Da 1 a 8 | 3 |
| | | Discarica abusiva | x | | |
| | | Biogas e/o Percolato di discarica | | | |
| | | Vasche/condotte/serbatoi/fusti danneggiati e/o abbandonati contenenti sostanze contaminanti | | | |
| | | Altro. Specificare : ..... | | | |
| | **2. Caratteristiche di pericolosità della sorgente di contaminazione** | | | **Max 10** | **Max 10** |
| | | Esplosiva/infiammabile | | 10 | 0 |
| | | Cancerogena | x | 8 | 8 |
| | | Tossica | | 6 | 0 |
| | **3. Matrice ambientale interessata** | | | **Max 6** | **Max 6** |
| | | Acque superficiali/sotterranee | | 6 | 0 |
| | | Suolo | x | 5 | 5 |
| | | Atmosfera | | 4 | 0 |
| | **4. Collocazione della sorgente di contaminazione** | | | **Max 10** | **Max 10** |
| | | In Acque superficiali/falda | | 10 | 0 |
| | | Interrata | | 9 | 0 |
| | | Scoperta su terreno | x | 8 | 8 |
| | | Coperta su terreno | | 7 | 0 |
| | | Scoperta su pavimento senza drenaggio | | 6 | 0 |
| | | Scoperta su pavimento con drenaggio | | 5 | 0 |
| | | Coperta su pavimento senza drenaggio | | 4 | 0 |
| | | Coperta su pavimento con drenaggio | | 3 | 0 |
| | **5. Stato fisico della sorgente di contaminazione** | | | **Max 5** | **Max 5** |
| | | Liquido | | 5 | 0 |
| | | Vapore/gassoso | | 4 | 0 |
| | | Fangoso | | 3 | 0 |
| | | Solido | x | 2 | 2 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **6.** | **Superficie potenzialmente interessata dalla sorgente** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Oltre 50.000 mq | | 5 | 0 |
| | Da 5001 a 50.000 mq | | 4 | 0 |
| | Da 1001 a 5.000 mq | x | 3 | 3 |
| | Fino a 1000 mq | | 2 | 0 |
| **7.** | **Profondità accertata o ragionevolmente presunta della prima falda dal piano campagna** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Da 1 a 3 m | x | 5 | 5 |
| | Da 4 a 9 m | | 4 | 0 |
| | Da 10 a 19 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 19 m | | 2 | 0 |
| **8.** | **Presenza di strati naturali e/o artificiali impermeabili a protezione delle acque di falda** | | **Max 2** | **Max 2** |
| | NO | x | 2 | 2 |
| | SI | | 1 | 0 |
| | NON Accertato | | 1 | 0 |
| **9.** | **Distanza da pozzo o sorgente ad uso agricolo/potabile idrogeologicamente a valle** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Fino a 100 m | | 5 | 0 |
| | Da 101 a 500 m | x | 4 | 4 |
| | Da 501 a 1000 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 1000 m | | 2 | 0 |
| **10.** | **Distanza dal corso d'acqua più vicino/dalla costa** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Fino a 100 m | x | 5 | 5 |
| | Da 101 a 500 m | | 4 | 0 |
| | Da 501 a 1000 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 1000 m | | 2 | 0 |
| **11.** | **Distanza dal centro abitato/area residenziale** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Fino a 500 m | x | 5 | 5 |
| | Da 501 a 1000 m | | 4 | 0 |
| | Da 1000 a 2500 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 2500 m | | 2 | 0 |
| **12.** | **Esistenza di vincoli paesaggistico - ambientali sull'area** | | **Max 2** | **Max 2** |
| | SI | x | 2 | 2 |
| | NO | | 1 | 0 |
| **13.** | **Destinazione urbanistica prevalente del sito** | | **Max 4** | **Max 4** |
| | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | Agricolo e assimilabile | x | 3 | 3 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | | 2 | 0 |
| **14.** | **Uso prevalente del sito** | | **Max 4** | **Max 4** |
| | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | Agricolo e assimilabile | x | 3 | 3 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | | 2 | 0 |
| **15.** | **Destinazione urbanistica prevalente del terreno circostante** | | **Max 4** | **Max 4** |
| | Residenziale e assimilabile | x | 4 | 4 |
| | Agricolo e assimilabile | | 3 | 0 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | | 2 | 0 |

| CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE | INDICATORI | Barrare se richiesto | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO |
|---|---|---|---|---|
| Utilizzo di strategie di intervento che minimizzano gli impatti ambientali e paesaggistici<br>*A cura della Commissione*<br>Massimo 4 punti | - Minimizzazione produzione rifiuti e<br>- Minimizzazione costi ed impatti ambientali e paesaggistici<br>- Utilizzo di tecnologie di intervento *"green"* ed ecosostenibili<br>- Massimizzazione di trattamenti in sito<br>- Utilizzo di FER per l'alimentazione di impianti e/o apparecchiature previsti dall'intervento | | Da 0 a 4 | 0 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| TOTALE PUNTEGGIO<br>*A cura della Commissione*<br>Massimo 100 punti | | | 69 |

**Commissione tecnica di valutazione di cui all'art. 8, comma 4 dell'Avviso per la tipologia A - D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017.**

| ALLEGATO N.5 AL P.V. N.7 DEL 22 OTTOBRE 2018 | 8 LEVERANO |
|---|---|

| CRITERI DI VALUTAZIONE | INDICATORI | Barrare se richiesto | RANGE | PUNTEGGIO |
|---|---|---|---|---|
| **Qualità progettuale – Grado di impiego delle Best Available Technologies**<br>*A cura della Commissione*<br>Massimo 6 punti | Grado di esaustività e capacità di sintesi degli elaborati progettuali e della "scheda tecnica intervento" di cui all'Allegato B | | Da 0 a 2 | 1 |
| | Congruità dei tempi di realizzazione previsti rispetto alla complessità dell'intervento e alle procedure e alle tempistiche del P.O.R. PUGLIA FESR–FSE 2014-2020 | | Da 0 a 2 | 2 |
| | Valutazione tecnica-economica a supporto della scelta della/e tecnologia/e migliori disponibili di intervento | | Da 0 a 2 | 1 |
| **Cantierabilità Tecnica amministrativa**<br>*(Barrare una sola voce)*<br>Massimo 6 punti | Interventi in fase di esecuzione | | 6 | 6 |
| | Interventi appaltati | | Da 4 a 5 | Da 4 a 5 |
| | Interventi che hanno già acquisito, ovvero che non necessitano, pareri, nulla osta, autorizzazione, etc. | x | Da 2 a 3 | 2 |
| | Interventi che non hanno ancora acquisito, o che non hanno ancora acquisito tutti i necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni, etc. | | Da 0 a 1 | Da 0 a 1 |
| **Interventi di completamento** *( Barrare la voce se pertinente )*<br>Massimo 4 punti | Integrazione del progetto con interventi di bonifica /Misp/Miso/Mise già realizzati su aree limitrofe, ovvero su matrici ambientali dello stesso sito | | Da 0 a 4 | Da 0 a 4 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Grado di riduzione a livelli sostenibili da un punto di vista sanitario ambientale della contaminazione in atto**<br>*(barrare una sola voce)*<br>Massimo 80 punti | **1. Potenziale fonte di inquinamento:** | | | **Max 8** | **Max 8** |
| | | Sostanze contaminanti sversate e/o immesse nell'ambiente accidentalmente e/o illecitamente | | Da 1 a 8 | 4 |
| | | Discarica abusiva | | | |
| | | Biogas e/o Percolato di discarica | | | |
| | | Vasche/condotte/serbatoi/fusti danneggiati e/o abbandonati contenenti sostanze contaminanti | | | |
| | | Altro. Specificare : ex discarica autorizzata dall'amministrazione comunale | x | | |
| | **2. Caratteristiche di pericolosità della sorgente di contaminazione** | | | **Max 10** | **Max 10** |
| | | Esplosiva/infiammabile | | 10 | 0 |
| | | Cancerogena | x | 8 | 8 |
| | | Tossica | | 6 | 0 |
| | **3. Matrice ambientale interessata** | | | **Max 6** | **Max 6** |
| | | Acque superficiali/sotterranee | x | 6 | 6 |
| | | Suolo | | 5 | 0 |
| | | Atmosfera | | 4 | 0 |
| | **4. Collocazione della sorgente di contaminazione** | | | **Max 10** | **Max 10** |
| | | In Acque superficiali/falda | x | 10 | 10 |
| | | Interrata | | 9 | 0 |
| | | Scoperta su terreno | | 8 | 0 |
| | | Coperta su terreno | | 7 | 0 |
| | | Scoperta su pavimento senza drenaggio | | 6 | 0 |
| | | Scoperta su pavimento con drenaggio | | 5 | 0 |
| | | Coperta su pavimento senza drenaggio | | 4 | 0 |
| | | Coperta su pavimento con drenaggio | | 3 | 0 |
| | **5. Stato fisico della sorgente di contaminazione** | | | **Max 5** | **Max 5** |
| | | Liquido | | 5 | 0 |
| | | Vapore/gassoso | | 4 | 0 |
| | | Fangoso | | 3 | 0 |
| | | Solido | x | 2 | 2 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **6. Superficie potenzialmente interessata dalla sorgente** | | | Max 5 | Max 5 |
| | Oltre 50.000 mq | | 5 | 0 |
| | Da 5001 a 50.000 mq | x | 4 | 4 |
| | Da 1001 a 5.000 mq | | 3 | 0 |
| | Fino a 1000 mq | | 2 | 0 |
| **7. Profondità accertata o ragionevolmente presunta della prima falda dal piano campagna** | | | Max 5 | Max 5 |
| | Da 1 a 3 m | x | 5 | 5 |
| | Da 4 a 9 m | | 4 | 0 |
| | Da 10 a 19 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 19 m | | 2 | 0 |
| **8. Presenza di strati naturali e/o artificiali impermeabili a protezione delle acque di falda** | | | Max 2 | Max 2 |
| | NO | x | 2 | 2 |
| | SI | | 1 | 0 |
| | NON Accertato | | 1 | 0 |
| **9. Distanza da pozzo o sorgente ad uso agricolo/potabile idrogeologicamente a valle** | | | Max 5 | Max 5 |
| | Fino a 100 m | | 5 | 0 |
| | Da 101 a 500 m | | 4 | 0 |
| | Da 501 a 1000 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 1000 m | x | 2 | 2 |
| **10. Distanza dal corso d'acqua più vicino/dalla costa** | | | Max 5 | Max 5 |
| | Fino a 100 m | | 5 | 0 |
| | Da 101 a 500 m | | 4 | 0 |
| | Da 501 a 1000 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 1000 m | x | 2 | 2 |
| **11. Distanza dal centro abitato/area residenziale** | | | Max 5 | Max 5 |
| | Fino a 500 m | | 5 | 0 |
| | Da 501 a 1000 m | x | 4 | 4 |
| | Da 1000 a 2500 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 2500 m | | 2 | 0 |
| **12. Esistenza di vincoli paesaggistico - ambientali sull'area** | | | Max 2 | Max 2 |
| | SI | | 2 | 0 |
| | NO | x | 1 | 1 |
| **13. Destinazione urbanistica prevalente del sito** | | | Max 4 | Max 4 |
| | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | Agricolo e assimilabile | x | 3 | 3 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | | 2 | 0 |
| **14. Uso prevalente del sito** | | | Max 4 | Max 4 |
| | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | Agricolo e assimilabile | x | 3 | 3 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | | 2 | 0 |
| **15. Destinazione urbanistica prevalente del terreno circostante** | | | Max 4 | Max 4 |
| | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | Agricolo e assimilabile | x | 3 | 3 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | | 2 | 0 |

| CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE | INDICATORI | Barrare se richiesto | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO |
|---|---|---|---|---|
| Utilizzo di strategie di intervento che minimizzano gli impatti ambientali e paesaggistici<br>*A cura della Commissione*<br>Massimo 4 punti | - Minimizzazione produzione rifiuti e<br>- Minimizzazione costi ed impatti ambientali e paesaggistici<br>- Utilizzo di tecnologie di intervento *"green"* ed ecosostenibili<br>- Massimizzazione di trattamenti in sito<br>- Utilizzo di FER per l'alimentazione di impianti e/o apparecchiature previsti dall'intervento | | Da 0 a 4 | 0 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| TOTALE PUNTEGGIO<br>*A cura della Commissione*<br>Massimo 100 punti | | | 65 |

**Commissione tecnica di valutazione di cui all'art. 8, comma 4 dell'Avviso per la tipologia A - D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017.**

| ALLEGATO N.6 AL P.V. N.7 DEL 22 OTTOBRE 2018 | 9. LOCOROTONDO |
|---|---|

| CRITERI DI VALUTAZIONE | INDICATORI | Barrare se richiesto | RANGE | PUNTEGGIO |
|---|---|---|---|---|
| **Qualità progettuale – Grado di impiego delle Best Available Technologies**<br>*A cura della Commissione*<br>Massimo 6 punti | Grado di esaustività e capacità di sintesi degli elaborati progettuali e della "scheda tecnica intervento" di cui all'Allegato B | | Da 0 a 2 | 1 |
| | Congruità dei tempi di realizzazione previsti rispetto alla complessità dell'intervento e alle procedure e alle tempistiche del P.O.R. PUGLIA FESR–FSE 2014-2020 | | Da 0 a 2 | 2 |
| | Valutazione tecnica-economica a supporto della scelta della/e tecnologia/e migliori disponibili di intervento | | Da 0 a 2 | 1 |
| **Cantierabilità Tecnica amministrativa**<br>*(Barrare una sola voce)*<br>Massimo 6 punti | Interventi in fase di esecuzione | | 6 | 6 |
| | Interventi appaltati | | Da 4 a 5 | Da 4 a 5 |
| | Interventi che hanno già acquisito, ovvero che non necessitano, pareri, nulla osta, autorizzazione, etc. | x | Da 2 a 3 | 2 |
| | Interventi che non hanno ancora acquisito, o che non hanno ancora acquisito tutti i necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni, etc. | | Da 0 a 1 | Da 0 a 1 |
| **Interventi di completamento** *( Barrare la voce se pertinente )*<br>Massimo 4 punti | Integrazione del progetto con interventi di bonifica /Misp/Miso/Mise già realizzati su aree limitrofe, ovvero su matrici ambientali dello stesso sito | | Da 0 a 4 | Da 0 a 4 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Grado di riduzione a livelli sostenibili da un punto di vista sanitario ambientale della contaminazione in atto**<br>*(barrare una sola voce)*<br>Massimo 80 punti | **1. Potenziale fonte di inquinamento:** | | | **Max 8** | **Max 8** |
| | | Sostanze contaminanti sversate e/o immesse nell'ambiente accidentalmente e/o illecitamente | | Da 1 a 8 | 3 |
| | | Discarica abusiva | | | |
| | | Biogas e/o Percolato di discarica | | | |
| | | Vasche/condotte/serbatoi/fusti danneggiati e/o abbandonati contenenti sostanze contaminanti | | | |
| | | Altro. Specificare : ex discarica autorizzata in forza dell'art. 12 del D.P.R. 915/82 | x | | |
| | **2. Caratteristiche di pericolosità della sorgente di contaminazione** | | | **Max 10** | **Max 10** |
| | | Esplosiva/infiammabile | | 10 | 0 |
| | | Cancerogena | x | 8 | 8 |
| | | Tossica | | 6 | 0 |
| | **3. Matrice ambientale interessata** | | | **Max 6** | **Max 6** |
| | | Acque superficiali/sotterranee | x | 6 | 6 |
| | | Suolo | | 5 | 0 |
| | | Atmosfera | | 4 | 0 |
| | **4. Collocazione della sorgente di contaminazione** | | | **Max 10** | **Max 10** |
| | | In Acque superficiali/falda | | 10 | 0 |
| | | Interrata | | 9 | 0 |
| | | Scoperta su terreno | | 8 | 0 |
| | | Coperta su terreno | x | 7 | 7 |
| | | Scoperta su pavimento senza drenaggio | | 6 | 0 |
| | | Scoperta su pavimento con drenaggio | | 5 | 0 |
| | | Coperta su pavimento senza drenaggio | | 4 | 0 |
| | | Coperta su pavimento con drenaggio | | 3 | 0 |
| | **5. Stato fisico della sorgente di contaminazione** | | | **Max 5** | **Max 5** |
| | | Liquido | | 5 | 0 |
| | | Vapore/gassoso | | 4 | 0 |
| | | Fangoso | | 3 | 0 |
| | | Solido | x | 2 | 2 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **6.** | **Superficie potenzialmente interessata dalla sorgente** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Oltre 50.000 mq | | 5 | 0 |
| | Da 5001 a 50.000 mq | | 4 | 0 |
| | Da 1001 a 5.000 mq | x | 3 | 3 |
| | Fino a 1000 mq | | 2 | 0 |
| **7.** | **Profondità accertata o ragionevolmente presunta della prima falda dal piano campagna** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Da 1 a 3 m | | 5 | 0 |
| | Da 4 a 9 m | | 4 | 0 |
| | Da 10 a 19 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 19 m | x | 2 | 2 |
| **8.** | **Presenza di strati naturali e/o artificiali impermeabili a protezione delle acque di falda** | | **Max 2** | **Max 2** |
| | NO | x | 2 | 2 |
| | SI | | 1 | 0 |
| | NON Accertato | | 1 | 0 |
| **9.** | **Distanza da pozzo o sorgente ad uso agricolo/potabile idrogeologicamente a valle** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Fino a 100 m | | 5 | 0 |
| | Da 101 a 500 m | | 4 | 0 |
| | Da 501 a 1000 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 1000 m | x | 2 | 2 |
| **10.** | **Distanza dal corso d'acqua più vicino/dalla costa** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Fino a 100 m | x | 5 | 5 |
| | Da 101 a 500 m | | 4 | 0 |
| | Da 501 a 1000 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 1000 m | | 2 | 0 |
| **11.** | **Distanza dal centro abitato/area residenziale** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Fino a 500 m | x | 5 | 5 |
| | Da 501 a 1000 m | | 4 | 0 |
| | Da 1000 a 2500 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 2500 m | | 2 | 0 |
| **12.** | **Esistenza di vincoli paesaggistico - ambientali sull'area** | | **Max 2** | **Max 2** |
| | SI | x | 2 | 2 |
| | NO | | 1 | 0 |
| **13.** | **Destinazione urbanistica prevalente del sito** | | **Max 4** | **Max 4** |
| | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | Agricolo e assimilabile | x | 3 | 3 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | | 2 | 0 |
| **14.** | **Uso prevalente del sito** | | **Max 4** | **Max 4** |
| | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | Agricolo e assimilabile | x | 3 | 3 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | | 2 | 0 |
| **15.** | **Destinazione urbanistica prevalente del terreno circostante** | | **Max 4** | **Max 4** |
| | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | Agricolo e assimilabile | x | 3 | 3 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | | 2 | 0 |

| CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE | INDICATORI | Barrare se richiesto | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO |
|---|---|---|---|---|
| Utilizzo di strategie di intervento che minimizzano gli impatti ambientali e paesaggistici<br>***A cura della Commissione***<br>Massimo 4 punti | - Minimizzazione produzione rifiuti e<br>- Minimizzazione costi ed impatti ambientali e paesaggistici<br>- Utilizzo di tecnologie di intervento *"green"* ed ecosostenibili<br>- Massimizzazione di trattamenti in sito<br>- Utilizzo di FER per l'alimentazione di impianti e/o apparecchiature previsti dall'intervento | | Da 0 a 4 | 1 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| TOTALE PUNTEGGIO<br>***A cura della Commissione***<br>Massimo 100 punti | | | 63 |

**Commissione tecnica di valutazione di cui all'art. 8, comma 4 dell'Avviso per la tipologia A - D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017.**

| ALLEGATO N.7 AL P.V. N.7 DEL 22 OTTOBRE 2018 | 10. MANDURIA - solo FASE 1 |
|---|---|

| CRITERI DI VALUTAZIONE | INDICATORI | Barrare se richiesto | RANGE | PUNTEGGIO |
|---|---|---|---|---|
| **Qualità progettuale – Grado di impiego delle Best Available Technologies**<br>***A cura della Commissione***<br>Massimo 6 punti | Grado di esaustività e capacità di sintesi degli elaborati progettuali e della "scheda tecnica intervento" di cui all'Allegato B | | Da 0 a 2 | 0 |
| | Congruità dei tempi di realizzazione previsti rispetto alla complessità dell'intervento e alle procedure e alle tempistiche del P.O.R. PUGLIA FESR–FSE 2014-2020 | | Da 0 a 2 | 2 |
| | Valutazione tecnica-economica a supporto della scelta della/e tecnologia/e migliori disponibili di intervento | | Da 0 a 2 | 0 |
| **Cantierabilità Tecnica amministrativa**<br>***(Barrare una sola voce)***<br>Massimo 6 punti | Interventi in fase di esecuzione | | 6 | 6 |
| | Interventi appaltati | | Da 4 a 5 | Da 4 a 5 |
| | Interventi che hanno già acquisito, ovvero che non necessitano, pareri, nulla osta, autorizzazione, etc. | x | Da 2 a 3 | 2 |
| | Interventi che non hanno ancora acquisito, o che non hanno ancora acquisito tutti i necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni, etc. | | Da 0 a 1 | Da 0 a 1 |
| **Interventi di completamento** ***( Barrare la voce se pertinente )***<br>Massimo 4 punti | Integrazione del progetto con interventi di bonifica /Misp/Miso/Mise già realizzati su aree limitrofe, ovvero su matrici ambientali dello stesso sito | x | Da 0 a 4 | 0 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Grado di riduzione a livelli sostenibili da un punto di vista sanitario ambientale della contaminazione in atto**<br>***(barrare una sola voce)***<br>Massimo 80 punti | **1.** | **Potenziale fonte di inquinamento:** | | **Max 8** | **Max 8** |
| | | Sostanze contaminanti sversate e/o immesse nell'ambiente accidentalmente e/o illecitamente | | Da 1 a 8 | 5 |
| | | Discarica abusiva | | | |
| | | Biogas e/o Percolato di discarica | x | | |
| | | Vasche/condotte/serbatoi/fusti danneggiati e/o abbandonati contenenti sostanze contaminanti | | | |
| | | Altro. Specificare : ..... | | | |
| | **2.** | **Caratteristiche di pericolosità della sorgente di contaminazione** | | **Max 10** | **Max 10** |
| | | Esplosiva/infiammabile | x | 10 | 10 |
| | | Cancerogena | | 8 | 0 |
| | | Tossica | | 6 | 0 |
| | **3.** | **Matrice ambientale interessata** | | **Max 6** | **Max 6** |
| | | Acque superficiali/sotterranee | x | 6 | 6 |
| | | Suolo | | 5 | 0 |
| | | Atmosfera | | 4 | 0 |
| | **4.** | **Collocazione della sorgente di contaminazione** | | **Max 10** | **Max 10** |
| | | In Acque superficiali/falda | | 10 | 0 |
| | | Interrata | | 9 | 0 |
| | | Scoperta su terreno | | 8 | 0 |
| | | Coperta su terreno | x | 7 | 7 |
| | | Scoperta su pavimento senza drenaggio | | 6 | 0 |
| | | Scoperta su pavimento con drenaggio | | 5 | 0 |
| | | Coperta su pavimento senza drenaggio | | 4 | 0 |
| | | Coperta su pavimento con drenaggio | | 3 | 0 |
| | **5.** | **Stato fisico della sorgente di contaminazione** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | | Liquido | | 5 | 0 |
| | | Vapore/gassoso | | 4 | 0 |
| | | Fangoso | | 3 | 0 |
| | | Solido | x | 2 | 2 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **6. Superficie potenzialmente interessata dalla sorgente** | | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Oltre 50.000 mq | x | 5 | 5 |
| | Da 5001 a 50.000 mq | | 4 | 0 |
| | Da 1001 a 5.000 mq | | 3 | 0 |
| | Fino a 1000 mq | | 2 | 0 |
| **7. Profondità accertata o ragionevolmente presunta della prima falda dal piano campagna** | | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Da 1 a 3 m | | 5 | 0 |
| | Da 4 a 9 m | | 4 | 0 |
| | Da 10 a 19 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 19 m | x | 2 | 2 |
| **8. Presenza di strati naturali e/o artificiali impermeabili a protezione delle acque di falda** | | | **Max 2** | **Max 2** |
| | NO | x | 2 | 2 |
| | SI | | 1 | 0 |
| | NON Accertato | | 1 | 0 |
| **9. Distanza da pozzo o sorgente ad uso agricolo/potabile idrogeologicamente a valle** | | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Fino a 100 m | | 5 | 0 |
| | Da 101 a 500 m | x | 4 | 4 |
| | Da 501 a 1000 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 1000 m | | 2 | 0 |
| **10. Distanza dal corso d'acqua più vicino/dalla costa** | | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Fino a 100 m | | 5 | 0 |
| | Da 101 a 500 m | | 4 | 0 |
| | Da 501 a 1000 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 1000 m | x | 2 | 2 |
| **11. Distanza dal centro abitato/area residenziale** | | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Fino a 500 m | | 5 | 0 |
| | Da 501 a 1000 m | | 4 | 0 |
| | Da 1000 a 2500 m | x | 3 | 3 |
| | Oltre 2500 m | | 2 | 0 |
| **12. Esistenza di vincoli paesaggistico - ambientali sull'area** | | | **Max 2** | **Max 2** |
| | SI | | 2 | 0 |
| | NO | x | 1 | 1 |
| **13. Destinazione urbanistica prevalente del sito** | | | **Max 4** | **Max 4** |
| | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | Agricolo e assimilabile | x | 3 | 3 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | | 2 | 0 |
| **14. Uso prevalente del sito** | | | **Max 4** | **Max 4** |
| | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | Agricolo e assimilabile | | 3 | 0 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | x | 2 | 2 |
| **15. Destinazione urbanistica prevalente del terreno circostante** | | | **Max 4** | **Max 4** |
| | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | Agricolo e assimilabile | x | 3 | 3 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | | 2 | 0 |

| CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE | INDICATORI | Barrare se richiesto | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO |
|---|---|---|---|---|
| Utilizzo di strategie di intervento che minimizzano gli impatti ambientali e paesaggistici<br>*A cura della Commissione*<br>Massimo 4 punti | - Minimizzazione produzione rifiuti e<br>- Minimizzazione costi ed impatti ambientali e paesaggistici<br>- Utilizzo di tecnologie di intervento *"green"* ed ecosostenibili<br>- Massimizzazione di trattamenti in sito<br>- Utilizzo di FER per l'alimentazione di impianti e/o apparecchiature previsti dall'intervento | | Da 0 a 4 | 2 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| TOTALE PUNTEGGIO<br>*A cura della Commissione*<br>Massimo 100 punti | | | 63 |

| Commissione tecnica di valutazione di cui all'art. 8, comma 4 dell'Avviso per la tipologia A - D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017. | |
|---|---|
| **ALLEGATO N.8 AL P.V. N.7 DEL 22 OTTOBRE 2018** | **12. TRANI** |

| CRITERI DI VALUTAZIONE | INDICATORI | Barrare se richiesto | RANGE | PUNTEGGIO |
|---|---|---|---|---|
| **Qualità progettuale – Grado di impiego delle Best Available Technologies**<br>***A cura della Commissione***<br>Massimo 6 punti | Grado di esaustività e capacità di sintesi degli elaborati progettuali e della "scheda tecnica intervento" di cui all'Allegato B | | Da 0 a 2 | 2 |
| | Congruità dei tempi di realizzazione previsti rispetto alla complessità dell'intervento e alle procedure e alle tempistiche del P.O.R. PUGLIA FESR–FSE 2014-2020 | | Da 0 a 2 | 2 |
| | Valutazione tecnica-economica a supporto della scelta della/e tecnologia/e migliori disponibili di intervento | | Da 0 a 2 | 1 |
| **Cantierabilità Tecnica amministrativa**<br>***(Barrare una sola voce)***<br>Massimo 6 punti | Interventi in fase di esecuzione | | 6 | 6 |
| | Interventi appaltati | | Da 4 a 5 | Da 4 a 5 |
| | Interventi che hanno già acquisito, ovvero che non necessitano, pareri, nulla osta, autorizzazione, etc. | | Da 2 a 3 | Da 2 a 3 |
| | Interventi che non hanno ancora acquisito, o che non hanno ancora acquisito tutti i necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni, etc. | x | Da 0 a 1 | 0 |
| **Interventi di completamento** ***( Barrare la voce se pertinente )***<br>Massimo 4 punti | Integrazione del progetto con interventi di bonifica /Misp/Miso/Mise già realizzati su aree limitrofe, ovvero su matrici ambientali dello stesso sito | | Da 0 a 4 | Da 0 a 4 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Grado di riduzione a livelli sostenibili da un punto di vista sanitario ambientale della contaminazione in atto**<br>***(barrare una sola voce)***<br>Massimo 80 punti | **1.** | **Potenziale fonte di inquinamento:** | | **Max 8** | **Max 8** |
| | | Sostanze contaminanti sversate e/o immesse nell'ambiente accidentalmente e/o illecitamente | | Da 1 a 8 | 6 |
| | | Discarica abusiva | | | |
| | | Biogas e/o Percolato di discarica | x | | |
| | | Vasche/condotte/serbatoi/fusti danneggiati e/o abbandonati contenenti sostanze contaminanti | | | |
| | | Altro. Specificare : ..... | | | |
| | **2.** | **Caratteristiche di pericolosità della sorgente di contaminazione** | | **Max 10** | **Max 10** |
| | | Esplosiva/infiammabile | x | 10 | 10 |
| | | Cancerogena | | 8 | 0 |
| | | Tossica | | 6 | 0 |
| | **3.** | **Matrice ambientale interessata** | | **Max 6** | **Max 6** |
| | | Acque superficiali/sotterranee | x | 6 | 6 |
| | | Suolo | | 5 | 0 |
| | | Atmosfera | | 4 | 0 |
| | **4.** | **Collocazione della sorgente di contaminazione** | | **Max 10** | **Max 10** |
| | | In Acque superficiali/falda | | 10 | 0 |
| | | Interrata | x | 9 | 9 |
| | | Scoperta su terreno | | 8 | 0 |
| | | Coperta su terreno | | 7 | 0 |
| | | Scoperta su pavimento senza drenaggio | | 6 | 0 |
| | | Scoperta su pavimento con drenaggio | | 5 | 0 |
| | | Coperta su pavimento senza drenaggio | | 4 | 0 |
| | | Coperta su pavimento con drenaggio | | 3 | 0 |
| | **5.** | **Stato fisico della sorgente di contaminazione** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | | Liquido | x | 5 | 5 |
| | | Vapore/gassoso | | 4 | 0 |
| | | Fangoso | | 3 | 0 |
| | | Solido | | 2 | 0 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **6.** | **Superficie potenzialmente interessata dalla sorgente** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Oltre 50.000 mq | | 5 | 0 |
| | Da 5001 a 50.000 mq | x | 4 | 4 |
| | Da 1001 a 5.000 mq | | 3 | 0 |
| | Fino a 1000 mq | | 2 | 0 |
| **7.** | **Profondità accertata o ragionevolmente presunta della prima falda dal piano campagna** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Da 1 a 3 m | | 5 | 0 |
| | Da 4 a 9 m | | 4 | 0 |
| | Da 10 a 19 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 19 m | x | 2 | 2 |
| **8.** | **Presenza di strati naturali e/o artificiali impermeabili a protezione delle acque di falda** | | **Max 2** | **Max 2** |
| | NO | | 2 | 0 |
| | SI | x | 1 | 1 |
| | NON Accertato | | 1 | 0 |
| **9.** | **Distanza da pozzo o sorgente ad uso agricolo/potabile idrogeologicamente a valle** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Fino a 100 m | | 5 | 0 |
| | Da 101 a 500 m | x | 4 | 4 |
| | Da 501 a 1000 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 1000 m | | 2 | 0 |
| **10.** | **Distanza dal corso d'acqua più vicino/dalla costa** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Fino a 100 m | | 5 | 0 |
| | Da 101 a 500 m | | 4 | 0 |
| | Da 501 a 1000 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 1000 m | x | 2 | 2 |
| **11.** | **Distanza dal centro abitato/area residenziale** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Fino a 500 m | | 5 | 0 |
| | Da 501 a 1000 m | | 4 | 0 |
| | Da 1000 a 2500 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 2500 m | x | 2 | 2 |
| **12.** | **Esistenza di vincoli paesaggistico - ambientali sull'area** | | **Max 2** | **Max 2** |
| | SI | | 2 | 0 |
| | NO | x | 1 | 1 |
| **13.** | **Destinazione urbanistica prevalente del sito** | | **Max 4** | **Max 4** |
| | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | Agricolo e assimilabile | x | 3 | 3 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | | 2 | 0 |
| **14.** | **Uso prevalente del sito** | | **Max 4** | **Max 4** |
| | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | Agricolo e assimilabile | | 3 | 0 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | x | 2 | 2 |
| **15.** | **Destinazione urbanistica prevalente del terreno circostante** | | **Max 4** | **Max 4** |
| | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | Agricolo e assimilabile | x | 3 | 3 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | | 2 | 0 |

| CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE | INDICATORI | Barrare se richiesto | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO |
|---|---|---|---|---|
| Utilizzo di strategie di intervento che minimizzano gli impatti ambientali e paesaggistici<br>***A cura della Commissione***<br>Massimo 4 punti | - Minimizzazione produzione rifiuti e<br>- Minimizzazione costi ed impatti ambientali e paesaggistici<br>- Utilizzo di tecnologie di intervento *"green"* ed ecosostenibili<br>- Massimizzazione di trattamenti in sito<br>- Utilizzo di FER per l'alimentazione di impianti e/o apparecchiature previsti dall'intervento | | Da 0 a 4 | 0 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| TOTALE PUNTEGGIO<br>***A cura della Commissione***<br>Massimo 100 punti | | | 65 |

**Commissione tecnica di valutazione di cui all'art. 8, comma 4 dell'Avviso per la tipologia A - D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017.**

| ALLEGATO N.9 AL P.V. N.7 DEL 22 OTTOBRE 2018 | 13. TROIA |
|---|---|

| CRITERI DI VALUTAZIONE | INDICATORI | Barrare se richiesto | RANGE | PUNTEGGIO |
|---|---|---|---|---|
| **Qualità progettuale – Grado di impiego delle Best Available Technologies**<br>*A cura della Commissione*<br>Massimo 6 punti | Grado di esaustività e capacità di sintesi degli elaborati progettuali e della "scheda tecnica intervento" di cui all'Allegato B | | Da 0 a 2 | 1 |
| | Congruità dei tempi di realizzazione previsti rispetto alla complessità dell'intervento e alle procedure e alle tempistiche del P.O.R. PUGLIA FESR–FSE 2014-2020 | | Da 0 a 2 | 2 |
| | Valutazione tecnica-economica a supporto della scelta della/e tecnologia/e migliori disponibili di intervento | | Da 0 a 2 | 0 |
| **Cantierabilità Tecnica amministrativa**<br>*(Barrare una sola voce)*<br>Massimo 6 punti | Interventi in fase di esecuzione | | 6 | 6 |
| | Interventi appaltati | | Da 4 a 5 | Da 4 a 5 |
| | Interventi che hanno già acquisito, ovvero che non necessitano, pareri, nulla osta, autorizzazione, etc. | x | Da 2 a 3 | 2 |
| | Interventi che non hanno ancora acquisito, o che non hanno ancora acquisito tutti i necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni, etc. | | Da 0 a 1 | Da 0 a 1 |
| **Interventi di completamento** *( Barrare la voce se pertinente )*<br>Massimo 4 punti | Integrazione del progetto con interventi di bonifica /Misp/Miso/Mise già realizzati su aree limitrofe, ovvero su matrici ambientali dello stesso sito | | Da 0 a 4 | Da 0 a 4 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Grado di riduzione a livelli sostenibili da un punto di vista sanitario ambientale della contaminazione in atto**<br>*(barrare una sola voce)*<br>Massimo 80 punti | **1.** | **Potenziale fonte di inquinamento:** | | **Max 8** | **Max 8** |
| | | Sostanze contaminanti sversate e/o immesse nell'ambiente accidentalmente e/o illecitamente | x | Da 1 a 8 | 6 |
| | | Discarica abusiva | | | |
| | | Biogas e/o Percolato di discarica | | | |
| | | Vasche/condotte/serbatoi/fusti danneggiati e/o abbandonati contenenti sostanze contaminanti | | | |
| | | Altro. Specificare : ..... | | | |
| | **2.** | **Caratteristiche di pericolosità della sorgente di contaminazione** | | **Max 10** | **Max 10** |
| | | Esplosiva/infiammabile | | 10 | 0 |
| | | Cancerogena | x | 8 | 8 |
| | | Tossica | | 6 | 0 |
| | **3.** | **Matrice ambientale interessata** | | **Max 6** | **Max 6** |
| | | Acque superficiali/sotterranee | x | 6 | 6 |
| | | Suolo | | 5 | 0 |
| | | Atmosfera | | 4 | 0 |
| | **4.** | **Collocazione della sorgente di contaminazione** | | **Max 10** | **Max 10** |
| | | In Acque superficiali/falda | | 10 | 0 |
| | | Interrata | x | 9 | 9 |
| | | Scoperta su terreno | | 8 | 0 |
| | | Coperta su terreno | | 7 | 0 |
| | | Scoperta su pavimento senza drenaggio | | 6 | 0 |
| | | Scoperta su pavimento con drenaggio | | 5 | 0 |
| | | Coperta su pavimento senza drenaggio | | 4 | 0 |
| | | Coperta su pavimento con drenaggio | | 3 | 0 |
| | **5.** | **Stato fisico della sorgente di contaminazione** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | | Liquido | | 5 | 0 |
| | | Vapore/gassoso | | 4 | 0 |
| | | Fangoso | x | 3 | 3 |
| | | Solido | | 2 | 0 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **6.** | **Superficie potenzialmente interessata dalla sorgente** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Oltre 50.000 mq | | 5 | 0 |
| | Da 5001 a 50.000 mq | x | 4 | 4 |
| | Da 1001 a 5.000 mq | | 3 | 0 |
| | Fino a 1000 mq | | 2 | 0 |
| **7.** | **Profondità accertata o ragionevolmente presunta della prima falda dal piano campagna** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Da 1 a 3 m | | 5 | 0 |
| | Da 4 a 9 m | x | 4 | 4 |
| | Da 10 a 19 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 19 m | | 2 | 0 |
| **8.** | **Presenza di strati naturali e/o artificiali impermeabili a protezione delle acque di falda** | | **Max 2** | **Max 2** |
| | NO | | 2 | 0 |
| | SI | x | 1 | 1 |
| | NON Accertato | | 1 | 0 |
| **9.** | **Distanza da pozzo o sorgente ad uso agricolo/potabile idrogeologicamente a valle** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Fino a 100 m | | 5 | 0 |
| | Da 101 a 500 m | | 4 | 0 |
| | Da 501 a 1000 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 1000 m | x | 2 | 2 |
| **10.** | **Distanza dal corso d'acqua più vicino/dalla costa** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Fino a 100 m | | 5 | 0 |
| | Da 101 a 500 m | x | 4 | 4 |
| | Da 501 a 1000 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 1000 m | | 2 | 0 |
| **11.** | **Distanza dal centro abitato/area residenziale** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Fino a 500 m | | 5 | 0 |
| | Da 501 a 1000 m | | 4 | 0 |
| | Da 1000 a 2500 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 2500 m | x | 2 | 2 |
| **12.** | **Esistenza di vincoli paesaggistico - ambientali sull'area** | | **Max 2** | **Max 2** |
| | SI | x | 2 | 2 |
| | NO | | 1 | 0 |
| **13.** | **Destinazione urbanistica prevalente del sito** | | **Max 4** | **Max 4** |
| | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | Agricolo e assimilabile | | 3 | 0 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | x | 2 | 2 |
| **14.** | **Uso prevalente del sito** | | **Max 4** | **Max 4** |
| | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | Agricolo e assimilabile | | 3 | 0 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | x | 2 | 2 |
| **15.** | **Destinazione urbanistica prevalente del terreno circostante** | | **Max 4** | **Max 4** |
| | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | Agricolo e assimilabile | x | 3 | 3 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | | 2 | 0 |

| CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE | INDICATORI | Barrare se richiesto | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO |
|---|---|---|---|---|
| Utilizzo di strategie di intervento che minimizzano gli impatti ambientali e paesaggistici<br>*A cura della Commissione*<br>Massimo 4 punti | - Minimizzazione produzione rifiuti e<br>- Minimizzazione costi ed impatti ambientali e paesaggistici<br>- Utilizzo di tecnologie di intervento *"green"* ed ecosostenibili<br>- Massimizzazione di trattamenti in sito<br>- Utilizzo di FER per l'alimentazione di impianti e/o apparecchiature previsti dall'intervento | | Da 0 a 4 | 2 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| TOTALE PUNTEGGIO<br>*A cura della Commissione*<br>Massimo 100 punti | | | 65 |

| Commissione tecnica di valutazione di cui all'art. 8, comma 4 dell'Avviso per la tipologia A - D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017. | |
|---|---|
| ALLEGATO N.10 AL P.V. N.7 DEL 22 OTTOBRE 2018 | 14. VIESTE |

| CRITERI DI VALUTAZIONE | INDICATORI | Barrare se richiesto | RANGE | PUNTEGGIO |
|---|---|---|---|---|
| **Qualità progettuale – Grado di impiego delle Best Available Technologies**<br>*A cura della Commissione*<br>Massimo 6 punti | Grado di esaustività e capacità di sintesi degli elaborati progettuali e della "scheda tecnica intervento" di cui all'Allegato B | | Da 0 a 2 | 0 |
| | Congruità dei tempi di realizzazione previsti rispetto alla complessità dell'intervento e alle procedure e alle tempistiche del P.O.R. PUGLIA FESR–FSE 2014-2020 | | Da 0 a 2 | 2 |
| | Valutazione tecnica-economica a supporto della scelta della/e tecnologia/e migliori disponibili di intervento | | Da 0 a 2 | 0 |
| **Cantierabilità Tecnica amministrativa**<br>*(Barrare una sola voce)*<br>Massimo 6 punti | Interventi in fase di esecuzione | | 6 | 6 |
| | Interventi appaltati | | Da 4 a 5 | Da 4 a 5 |
| | Interventi che hanno già acquisito, ovvero che non necessitano, pareri, nulla osta, autorizzazione, etc. | | Da 2 a 3 | Da 2 a 3 |
| | Interventi che non hanno ancora acquisito, o che non hanno ancora acquisito tutti i necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni, etc. | x | Da 0 a 1 | Da 0 a 1 |
| **Interventi di completamento** *( Barrare la voce se pertinente )*<br>Massimo 4 punti | Integrazione del progetto con interventi di bonifica /Misp/Miso/Mise già realizzati su aree limitrofe, ovvero su matrici ambientali dello stesso sito | | Da 0 a 4 | Da 0 a 4 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Grado di riduzione a livelli sostenibili da un punto di vista sanitario ambientale della contaminazione in atto**<br>*(barrare una sola voce)*<br>Massimo 80 punti | **1.** | **Potenziale fonte di inquinamento:** | | **Max 8** | **Max 8** |
| | | Sostanze contaminanti sversate e/o immesse nell'ambiente accidentalmente e/o illecitamente | | Da 1 a 8 | 3 |
| | | Discarica abusiva | | | |
| | | Biogas e/o Percolato di discarica | | | |
| | | Vasche/condotte/serbatoi/fusti danneggiati e/o abbandonati contenenti sostanze contaminanti | | | |
| | | Altro. Specificare : discarica autorizzata ex DPR 915/82 e ampliata con Ordinanze del Commissario Delegato e della Provincia | x | | |
| | **2.** | **Caratteristiche di pericolosità della sorgente di contaminazione** | | **Max 10** | **Max 10** |
| | | Esplosiva/infiammabile | | 10 | 0 |
| | | Cancerogena | x | 8 | 8 |
| | | Tossica | | 6 | 0 |
| | **3.** | **Matrice ambientale interessata** | | **Max 6** | **Max 6** |
| | | Acque superficiali/sotterranee | | 6 | 0 |
| | | Suolo | x | 5 | 5 |
| | | Atmosfera | | 4 | 0 |
| | **4.** | **Collocazione della sorgente di contaminazione** | | **Max 10** | **Max 10** |
| | | In Acque superficiali/falda | | 10 | 0 |
| | | Interrata | x | 9 | 9 |
| | | Scoperta su terreno | | 8 | 0 |
| | | Coperta su terreno | | 7 | 0 |
| | | Scoperta su pavimento senza drenaggio | | 6 | 0 |
| | | Scoperta su pavimento con drenaggio | | 5 | 0 |
| | | Coperta su pavimento senza drenaggio | | 4 | 0 |
| | | Coperta su pavimento con drenaggio | | 3 | 0 |
| | **5.** | **Stato fisico della sorgente di contaminazione** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | | Liquido | | 5 | 0 |
| | | Vapore/gassoso | | 4 | 0 |
| | | Fangoso | | 3 | 0 |
| | | Solido | x | 2 | 2 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **6.** | **Superficie potenzialmente interessata dalla sorgente** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Oltre 50.000 mq | | 5 | 0 |
| | Da 5001 a 50.000 mq | x | 4 | 4 |
| | Da 1001 a 5.000 mq | | 3 | 0 |
| | Fino a 1000 mq | | 2 | 0 |
| **7.** | **Profondità accertata o ragionevolmente presunta della prima falda dal piano campagna** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Da 1 a 3 m | | 5 | 0 |
| | Da 4 a 9 m | | 4 | 0 |
| | Da 10 a 19 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 19 m | x | 2 | 2 |
| **8.** | **Presenza di strati naturali e/o artificiali impermeabili a protezione delle acque di falda** | | **Max 2** | **Max 2** |
| | NO | x | 2 | 2 |
| | SI | | 1 | 0 |
| | NON Accertato | | 1 | 0 |
| **9.** | **Distanza da pozzo o sorgente ad uso agricolo/potabile idrogeologicamente a valle** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Fino a 100 m | | 5 | 0 |
| | Da 101 a 500 m | | 4 | 0 |
| | Da 501 a 1000 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 1000 m | x | 2 | 2 |
| **10.** | **Distanza dal corso d'acqua più vicino/dalla costa** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Fino a 100 m | x | 5 | 5 |
| | Da 101 a 500 m | | 4 | 0 |
| | Da 501 a 1000 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 1000 m | | 2 | 0 |
| **11.** | **Distanza dal centro abitato/area residenziale** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Fino a 500 m | | 5 | 0 |
| | Da 501 a 1000 m | | 4 | 0 |
| | Da 1000 a 2500 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 2500 m | x | 2 | 2 |
| **12.** | **Esistenza di vincoli paesaggistico - ambientali sull'area** | | **Max 2** | **Max 2** |
| | SI | x | 2 | 2 |
| | NO | | 1 | 0 |
| **13.** | **Destinazione urbanistica prevalente del sito** | | **Max 4** | **Max 4** |
| | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | Agricolo e assimilabile | x | 3 | 3 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | | 2 | 0 |
| **14.** | **Uso prevalente del sito** | | **Max 4** | **Max 4** |
| | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | Agricolo e assimilabile | x | 3 | 3 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | | 2 | 0 |
| **15.** | **Destinazione urbanistica prevalente del terreno circostante** | | **Max 4** | **Max 4** |
| | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | Agricolo e assimilabile | x | 3 | 3 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | | 2 | 0 |

| CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE | INDICATORI | Barrare se richiesto | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO |
|---|---|---|---|---|
| Utilizzo di strategie di intervento che minimizzano gli impatti ambientali e paesaggistici<br>***A cura della Commissione***<br>Massimo 4 punti | - Minimizzazione produzione rifiuti e<br>- Minimizzazione costi ed impatti ambientali e paesaggistici<br>- Utilizzo di tecnologie di intervento *"green"* ed ecosostenibili<br>- Massimizzazione di trattamenti in sito<br>- Utilizzo di FER per l'alimentazione di impianti e/o apparecchiature previsti dall'intervento | | Da 0 a 4 | 1 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| TOTALE PUNTEGGIO<br>***A cura della Commissione***<br>Massimo 100 punti | | | 58 |

**Commissione tecnica di valutazione di cui all'art. 8, comma 4 dell'Avviso per la tipologia A - D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017.**

| **ALLEGATO N.11 AL P.V. N.6 DEL 22 OTTOBRE 2018** | **15. ZAPPONETA** |
|---|---|

| CRITERI DI VALUTAZIONE | INDICATORI | Barrare se richiesto | RANGE | PUNTEGGIO |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| **Qualità progettuale – Grado di impiego delle Best Available Technologies**<br>***A cura della Commissione***<br>Massimo 6 punti | Grado di esaustività e capacità di sintesi degli elaborati progettuali e della "scheda tecnica intervento" di cui all'Allegato B | | Da 0 a 2 | 1 |
| | Congruità dei tempi di realizzazione previsti rispetto alla complessità dell'intervento e alle procedure e alle tempistiche del P.O.R. PUGLIA FESR–FSE 2014-2020 | | Da 0 a 2 | 2 |
| | Valutazione tecnica-economica a supporto della scelta della/e tecnologia/e migliori disponibili di intervento | | Da 0 a 2 | 1 |
| | | | | |
| **Cantierabilità Tecnica amministrativa**<br>***(Barrare una sola voce)***<br>Massimo 6 punti | Interventi in fase di esecuzione | | 6 | 6 |
| | Interventi appaltati | | Da 4 a 5 | Da 4 a 5 |
| | Interventi che hanno già acquisito, ovvero che non necessitano, pareri, nulla osta, autorizzazione, etc. | | Da 2 a 3 | Da 2 a 3 |
| | Interventi che non hanno ancora acquisito, o che non hanno ancora acquisito tutti i necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni, etc. | x | Da 0 a 1 | 0 |
| | | | | |
| **Interventi di completamento** ***( Barrare la voce se pertinente )***<br>Massimo 4 punti | Integrazione del progetto con interventi di bonifica /Misp/Miso/Mise già realizzati su aree limitrofe, ovvero su matrici ambientali dello stesso sito | | Da 0 a 4 | Da 0 a 4 |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Grado di riduzione a livelli sostenibili da un punto di vista sanitario ambientale della contaminazione in atto**<br>***(barrare una sola voce)***<br>Massimo 80 punti | **1.** | **Potenziale fonte di inquinamento:** | | | **Max 8** | **Max 8** |
| | | Sostanze contaminanti sversate e/o immesse nell'ambiente accidentalmente e/o illecitamente | | | Da 1 a 8 | 3 |
| | | Discarica abusiva | | | | |
| | | Biogas e/o Percolato di discarica | | | | |
| | | Vasche/condotte/serbatoi/fusti danneggiati e/o abbandonati contenenti sostanze contaminanti | | | | |
| | | Altro. Specificare : ex discarica autorizzata dall'Amministrazione comunale | x | | | |
| | **2.** | **Caratteristiche di pericolosità della sorgente di contaminazione** | | | **Max 10** | **Max 10** |
| | | Esplosiva/infiammabile | | | 10 | 0 |
| | | Cancerogena | x | | 8 | 8 |
| | | Tossica | | | 6 | 0 |
| | **3.** | **Matrice ambientale interessata** | | | **Max 6** | **Max 6** |
| | | Acque superficiali/sotterranee | x | | 6 | 6 |
| | | Suolo | | | 5 | 0 |
| | | Atmosfera | | | 4 | 0 |
| | **4.** | **Collocazione della sorgente di contaminazione** | | | **Max 10** | **Max 10** |
| | | | In Acque superficiali/falda | x | 10 | 10 |
| | | | Interrata | | 9 | 0 |
| | | | Scoperta su terreno | | 8 | 0 |
| | | | Coperta su terreno | | 7 | 0 |
| | | | Scoperta su pavimento senza drenaggio | | 6 | 0 |
| | | | Scoperta su pavimento con drenaggio | | 5 | 0 |
| | | | Coperta su pavimento senza drenaggio | | 4 | 0 |
| | | | Coperta su pavimento con drenaggio | | 3 | 0 |
| | **5.** | **Stato fisico della sorgente di contaminazione** | | | **Max 5** | **Max 5** |
| | | Liquido | | | 5 | 0 |
| | | Vapore/gassoso | | | 4 | 0 |
| | | Fangoso | | | 3 | 0 |
| | | Solido | x | | 2 | 2 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **6.** | **Superficie potenzialmente interessata dalla sorgente** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Oltre 50.000 mq | | 5 | 0 |
| | Da 5001 a 50.000 mq | x | 4 | 4 |
| | Da 1001 a 5.000 mq | | 3 | 0 |
| | Fino a 1000 mq | | 2 | 0 |
| **7.** | **Profondità accertata o ragionevolmente presunta della prima falda dal piano campagna** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Da 1 a 3 m | x | 5 | 5 |
| | Da 4 a 9 m | | 4 | 0 |
| | Da 10 a 19 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 19 m | | 2 | 0 |
| **8.** | **Presenza di strati naturali e/o artificiali impermeabili a protezione delle acque di falda** | | **Max 2** | **Max 2** |
| | NO | x | 2 | 2 |
| | SI | | 1 | 0 |
| | NON Accertato | | 1 | 0 |
| **9.** | **Distanza da pozzo o sorgente ad uso agricolo/potabile idrogeologicamente a valle** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Fino a 100 m | | 5 | 0 |
| | Da 101 a 500 m | | 4 | 0 |
| | Da 501 a 1000 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 1000 m | x | 2 | 2 |
| **10.** | **Distanza dal corso d'acqua più vicino/dalla costa** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Fino a 100 m | | 5 | 0 |
| | Da 101 a 500 m | | 4 | 0 |
| | Da 501 a 1000 m | x | 3 | 3 |
| | Oltre 1000 m | | 2 | 0 |
| **11.** | **Distanza dal centro abitato/area residenziale** | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Fino a 500 m | | 5 | 0 |
| | Da 501 a 1000 m | x | 4 | 4 |
| | Da 1000 a 2500 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 2500 m | | 2 | 0 |
| **12.** | **Esistenza di vincoli paesaggistico - ambientali sull'area** | | **Max 2** | **Max 2** |
| | SI | x | 2 | 2 |
| | NO | | 1 | 0 |
| **13.** | **Destinazione urbanistica prevalente del sito** | | **Max 4** | **Max 4** |
| | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | Agricolo e assimilabile | x | 3 | 3 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | | 2 | 0 |
| **14.** | **Uso prevalente del sito** | | **Max 4** | **Max 4** |
| | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | Agricolo e assimilabile | x | 3 | 3 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | | 2 | 0 |
| **15.** | **Destinazione urbanistica prevalente del terreno circostante** | | **Max 4** | **Max 4** |
| | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | Agricolo e assimilabile | x | 3 | 3 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | | 2 | 0 |

| CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE | INDICATORI | Barrare se richiesto | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO |
|---|---|---|---|---|
| Utilizzo di strategie di intervento che minimizzano gli impatti ambientali e paesaggistici<br>*A cura della Commissione*<br>Massimo 4 punti | - Minimizzazione produzione rifiuti e<br>- Minimizzazione costi ed impatti ambientali e paesaggistici<br>- Utilizzo di tecnologie di intervento *"green"* ed ecosostenibili<br>- Massimizzazione di trattamenti in sito<br>- Utilizzo di FER per l'alimentazione di impianti e/o apparecchiature previsti dall'intervento | | Da 0 a 4 | 1 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| TOTALE PUNTEGGIO<br>*A cura della Commissione*<br>Massimo 100 punti | | | 65 |

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 15 novembre 2018, n. 280

**P.O.R. PUGLIA FESR FSE 2014-2020. ASSE VI - Azione 6.2 – Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate, adottato con D.D. n. 202/2017. Tipologia C - Approvazione verbali, graduatoria dei progetti ammessi, elenco dei progetti esclusi.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE**

**VISTI**

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

**VISTI**

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in

data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 ( di seguito Programma);
la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;
la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
il Programma, declinato in XIII Assi prioritari tra cui l'Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" (FESR) e la priorità 6.e intitolata "Agire per migliorare l'ambiente urbano, rivitalizzare le città, riqualificare e decontaminare le aree industriali dismesse (comprese le aree di riconversione), ridurre l'inquinamento atmosferico e promuovere misure di riduzione dell'inquinamento acustico", che comprende l'azione 6.2 denominata "Interventi per la bonifica di aree inquinate";
la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.2 "Interventi per la bonifica di aree inquinate", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.207, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;
la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;

**CIO' PREMESSO**

con la D.G.R. n. 1156 del 13.07.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all'azione 6.2 "interventi per la bonifica di aree inquinate" ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e triennale 2017-2019;

- con le D.D. n. 202 del 08.08.2017, (BURP n. 106 del 14.09.2017, è stato adottato l'Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate a valere sul Programma (di seguito Avviso), per complessivi € 68.629.329,63 da destinare, tra le altre, alla seguente tipologia di intervento:

**TIPOLOGIA C** Progettazione e esecuzione di interventi di Messa in Sicurezza Operativa, Messa in Sicurezza Permanente e Bonifica di aree contaminate, siti industriali dismessi, aree oggetto di discariche abusive ovvero discariche dismesse di rifiuti esercite in forza di ordinanze contingibili ed urgenti - € 40.807.357,55;

con la D.D. n. 243 del 19.10.2017, sono state apportate rettifiche non sostanziali agli allegati dell'Avviso;

**RICHIAMATE**

- la D.D. n. 286 del 29.11.2017 con cui sono state nominate le commissioni tecniche di valutazione per le istanze pervenute per le Tipologie di intervento previste dall'Avviso, tra cui la Commissione della tipologia C;
- la D.D. n. 7 del 23 gennaio 2018, con cui è stata disposta l'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi nonché, l'elenco dei progetti che, durante le varie fasi istruttorie, non sono stati ritenuti ammissibili e che, dunque, sono stati esclusi per le motivazioni puntualmente indicate nei verbali redatti dalla Commissione tecnica di valutazione;
- la D.D. n. 25 del 23 gennaio 2018, con cui è stata disposta la riapertura dei termini dell'Avviso, in favore delle Amministrazioni che ai sensi dell'art. 8 co. 1 non hanno superato l'ammissibilità formale, secondo le seguenti modalità:

    a) concessione di n. 20 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURP del

provvedimento n. 56/2018 (Bollettino n. 51 del 12 aprile 2018), per presentare istanza di riesame mediante la ritrasmissione della documentazione ritenuta utile al fine di rimuovere le eccezioni di inammissibilità formale rilevate;

b) concessione di ulteriori n. 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria di cui alla precedente lettera a), a tutte le Amministrazioni pubbliche ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., ricadenti sul territorio della Regione Puglia, interessate a partecipare all'Avviso come originariamente proposto;

- la D.D. n. 47 del 27 febbraio 2018 con cui è stata disposta la rettifica della determinazione n. 25/2018 nella sola parte riferita alla riapertura dei termini di cui al punto a);
- la DD. N. 182 del 17 luglio 2018 con cui è stata disposta l'approvazione della graduatoria e l'elenco dei progetti esclusi;

**ATTESO** che la citata determinazione è stata pubblicata sul BURP n. 98 del 26.07.2018, così come disposto dalla DD. n. 25/2018, sono stati riaperti i termini - di cui alla lett. b) - di 60 giorni per la presentazione delle nuove istanze;

**RILEVATO** che con la D.D. n. 176 del 05.07.2018, e con la DD. N. 258 del 22.10.2018 sono state disposte rispettivamente le sostituzioni del Segretario della Commissione tecnica, con la nomina nelle funzioni dell'Ing. Annamaria Basile, già componente e, di un componente con la nomina dell'arch. Giovanna Netti;

**DATO ATTO** che la suddetta Commissione tecnica di valutazione si è riunita in data 12 novembre 2018 per la terza seduta dei lavori finalizzata all'istruttoria delle istanze relative alla citata riapertura dei termini e, in tale sede, ha preso atto che, per la tipologia C, entro la scadenza del 24.09.2018, sono pervenute le seguenti 2 istanze, identificate con il numero d'ordine progressivo:

| N. d'ord. | Richiedente | Id. sito |
|---|---|---|
| 1 | Comune di MONOPOLI - MISE ex discarica rsu | Contrada Caramanna |
| 2 | Comune di TARANTO - MISE di un rilevato ubicato di rifiuti | Q.re Tamburi |

**DATO ATTO** che, in ossequio a quanto disposto dall'art. 8 dell'Avviso, nelle sedute del 5, del 7 e del 13 dicembre 2017, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze pervenute nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale *ex* art. 8 co. 1 dell'Avviso;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili, *ex* art. 8 co. 2 dell'Avviso;
- istruttoria tecnica di valutazione delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale, *ex* art. 8 co. 3 primo periodo dell'Avviso*;*

**CONSIDERATO** che, al termine dalla fase di cui all'art.8 co. 1 dell'Avviso, la Commissione ha ritenuto che entrambe le istanze soddisfacessero i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso, e pertanto sono state sottoposte alla successiva verifica di ammissibilità sostanziale di cui all'art. 8 co. 2 dell'Avviso;

**DATO ATTO** che,

- a conclusione della verifica di ammissibilità sostanziale di cui all'art.8 co. 2 dell'Avviso, la Commissione ha ritenuto che le due istanze ammesse soddisfacessero i criteri di ammissibilità sostanziale di cui all'art. 2 co. 2 dell'Avviso, pertanto sono state ammesse alla successiva istruttoria tecnica di valutazione di cui all'art. 8 co. 3 primo periodo;
- a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di

valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, gli esiti istruttori finali con indicazione del punteggio ottenuto in ordine decrescente sono i seguenti:

| Posizione graduatoria | N. d'ord. | Richiedente | Id. Sito | Punteggio |
|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | Comune di TARANTO - MISE di un rilevato di rifiuti | Q.re Tamburi | 51 |
| 2 | 1 | Comune di MONOPOLI - MISE ex discarica rsu | Contrada Caramanna | 42 |

**OCCORRE**:

- **approvar**e il verbale prodotto dalla Commissione tecnica di valutazione;
- **approvare** gli esiti istruttori finali ivi riportati e, per l'effetto, **approvare la graduatoria dei progetti ammessi,** come di seguito:

| Avviso di selezione azione 6.2 - GRADUATORIA DEI PROGETTI AMMESSI – Tipologia C | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Posizione graduatoria | Richiedente | Id. sito | Denominazione intervento | Punteggio | Contributo richiesto |
| 1 | Comune di TARANTO | Q.re Tamburi | MISE di un rilevato di rifiuti | 51 | 1.900.000,00 |
| 2 | Comune di MONOPOLI | Contrada Caramanna | MISE ex discarica rsu | 42 | 2.380.000,00 |

- **stabilire** che l'impegno contabile a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.2 Interventi per la bonifica di aree inquinate - in favore delle Amministrazioni ammesse a finanziamento con il presente provvedimento, sarà disposto con successivo separato atto.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003**
***Garanzie alla riservatezza***

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm. e ii.:**

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

**DETERMINA**

- **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;

- **di prendere atto** dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica nominata con la DD. n. 286 del 29.11.2017, così come modificata dalle successive DD. n. 176 del 5.07.2018 e n. 258 del 22.10.2018, per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito della Tipologia C di cui all'Avviso di selezione per interventi di Bonifica dei siti inquinati" Azione 6.2 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- **di approvare** integralmente il verbale e i relativi allegati parte integrante, prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione nella seduta del giorno 12 novembre 2018, compiegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, contenenti l'elenco dei progetti ammessi a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- **di approvare e fare propri** gli esiti istruttori finali e, per l'effetto, la graduatoria dei progetti ammessi, con indicazione del punteggio in ordine decrescente, come indicati in premessa;
- **di dare atto** che, l'impegno contabile della spesa in favore delle Amministrazioni ammesse a finanziamento sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.2 Interventi per la bonifica di aree inquinate - sarà disposto con successivo separato provvedimento;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il presente provvedimento:

a. viene redatto in forma integrale ai fini della pubblicità legale, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e ss. mm.e ii., in materia di protezione dei dati personali;
b. sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015, nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato generale della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
e. sarà trasmesso al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

Il presente atto, composto da n. **_____** facciate, oltre all'allegato A di n. _____ facciate per complessive n. _____facciate, è adottato in un unico originale.

**Il Dirigente di Sezione**
**Responsabile dell'azione 6.2**
**Ing. Giovanni Scannicchio**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
**SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA**

Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate a valere sulle risorse del P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020 – Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali"- Azione 6.2 "Interventi per la bonifica di aree inquinate". Commissione tecnica di valutazione di cui all'art. 8, comma 4 dell'Avviso per la **tipologia C** - nominata con D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017, come modificata con D.D. 2018/258/090/DIR del 22-10-2018 del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

**Processo Verbale n.3 del giorno 12 novembre 2018**

L'anno 2018, il giorno 12 del mese di novembre alle ore 10 presso la sede della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche regionale, in Bari, via Gentile n.52, si è riunita la Commissione in epigrafe, composta come segue:

| | |
|---|---|
| ing. Sergio De Feudis | Presidente |
| arch. Giovanna Netti | Componente |
| ing. Annamaria Basile | Componente - Segretario |

Premesso che:

- con determinazione del Dirigente della sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n.182 del 17 luglio 2018, è stata determinata, tra l'altro, la riapertura per 60 giorni dei termini dell'avviso in oggetto relativamente alla tipologia C, come disposto dalla Determinazione n. 25 del 15 febbraio 2018, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURP del medesimo provvedimento per consentire a tutte le Amministrazioni di riproporre l'istanza e, in generale, a tutte quelle che, pur non avendo proposto domanda di finanziamento, avevano eventualmente interesse attuale ad aderire all'Avviso;

la Commissione in oggetto si è riunita per la valutazione di cui all'art. 8, comma 4 dell'Avviso per la tipologia C in relazione alle domande pervenute all'Amministrazione regionale ai sensi del secondo capoverso, lettera b) del determinato di cui alla suddetta determinazione n.25/2018, nei termini stabiliti.

La commissione prende atto delle domande trasmesse dal responsabile del procedimento ing. Domenico Lovascio, di seguito elencate e numerate, l'identificazione del soggetto richiedente e dell'intervento candidato:

1. Monopoli – bonifica ex discarica comunale in contrada Caramanna
2. Taranto - bonifica di un rilevato ubicato nel quartiere Tamburi

e, ai sensi dell'art. 8, comma 1 dell'Avviso procede congiuntamente con la verifica di ammissibilità formale in relazione ai criteri dell'articolo 7 dell'Avviso medesimo, per ciascuna delle suddette domande.

Al termine dalla fase di cui all'art.8, comma 1, dell'Avviso, la Commissione ritiene formalmente ammissibili, e pertanto da sottoporre alla verifica di ammissibilità sostanziale di cui al comma 2 dell'art. 8 dell'Avviso, entrambe le suddette domande.

Preliminarmente all'espletamento della verifica del soddisfacimento dei *criteri di ammissibilità sostanziale* di cui al punto 2. dell'art. 2 dell'Avviso, la Commissione, richiama e dà atto di quanto già riportato nel processo verbale n.1 dell'11 gennaio 2018 della Commissione tecnica medesima, in ordine alla natura e alla portata delle valutazioni da effettuare, cui si fa espresso rinvio e che qui si intende espressamente riportato.

In proposito, la Commissione ribadisce che:

- la valutazione di ammissibilità a finanziamento non costituisce approvazione tecnica delle scelte progettuali, né verifica del corretto dimensionamento delle opere, presidi e misure proposte, che in ogni caso dovrebbero essere preceduti da attente e specifiche valutazioni, né autorizzazione ad eseguire gli interventi;
- il quadro economico allegato al progetto presentato e con esso il finanziamento concesso, potrebbe subire un ridimensionamento per effetto di eventuali prescrizioni e osservazioni per l'ottenimento di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni e della approvazione/validazionedella progettazione ai sensi del D. Lgs 50/2016, senza che ciò possa comportare responsabilità di sorta della Commissione o rivalsa nei confronti dell'amministrazione concedente il finanziamento;
- la Commissione dovrà ritenersi manlevata da qualsivoglia pregiudizio derivante dai contenuti tecnici e amministrativi e contabili dei progetti finanziati e successivamente eseguiti.

La Commissione procede pertanto ai sensi dell'art. 8, comma 2 dell'Avviso, con la verifica del soddisfacimento dei *criteri di ammissibilità sostanziale* di cui al punto 2. dell'art. 2.

A conclusione della fase istruttoria di cui all'art.8, comma 2, dell'Avviso, la Commissione ritiene che entrambe le domande in corso di esame soddisfino i criteri di ammissibilità sostanziale di cui all'art. 2, punto 2 dell'Avviso, e pertanto siano da ammettere alla successiva istruttoria tecnica di valutazione secondo i criteri di selezione degli interventi esplicitati nell'Avviso, cui all'art. 8, comma 3, primo periodo, dell'Avviso medesimo.

La commissione precisa che, in entrambi i casi oggetto di esame, la soluzione proposta consiste nella rimozione delle sostanze inquinanti (rimozione della sorgente primaria di

contaminazione) in coerenza con la definizione di cui all'art. 240, comma 1, lettera p), nonché con le conclusioni del documento di analisi di rischio approvato, e che il progetto operativo di bonifica richiede in ogni caso l'approvazione ai sensi e per gli effetti dell'art.242, comma 7, del TUA.

La Commissione infine procede, alla istruttoria tecnica di valutazione secondo i criteri di selezione degli interventi esplicitati all'art. 8, comma 3, primo periodo, dell'Avviso medesimo. Gli esiti della valutazione sono riportati nelle tabelle che si allegano al presente verbale (allegato n.2 e allegato n.3) per farne parte integrante, e che riportano i punteggi richiesti mediante la dichiarazione resa ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, quelli attribuiti a cura della Commissione, nonché il punteggio finale calcolato.

La commissione dà atto che, al fine dell'attribuzione dei punteggi, le matrici materiali di riporto sono state assimilate alla matrice suolo.

Le valutazioni sono riassunte nel seguente elenco (Id.richiedente - sito - punteggio):

1. Monopoli – bonifica ex discarica comunale in contrada Caramanna 42
2. Taranto - bonifica di un rilevato ubicato nel quartiere Tamburi 51

La Commissione dà atto che tutte le decisioni sono state assunte all'unanimità dei suoi componenti, che dette decisioni pertengono esclusivamente alle attività funzionali alla fase di selezione degli interventi, in applicazione dei criteri di selezione definiti dall'Avviso in applicazione del paragrafo 1.2 del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" (D.G.R. 20 giugno 2017, n. 977) e non costituiscono, in particolare, verifica di conformità alla normativa sull'ammissibilità della spesa né valutazione tecnica delle soluzioni progettuali proposte. La Commissione, ritenendo esaurite le attività istruttorie a essa attribuite, determina la conclusione dei lavori e la remissione degli atti e dei documenti al responsabile del procedimento dott. Domenico Lovascio.

Il presente verbale, composto da n.3 facciate e n.2 allegati, letto e approvato viene sottoscritto dai componenti della Commissione.

| | | |
|---|---|---|
| ing. Sergio De Feudis | Presidente | |
| arch. Giovanna Netti | Componente | |
| ing. Annamaria Basile | Componente - Segretario | |

| Commissione tecnica di valutazione di cui all'art. 8, comma 4 dell'Avviso per la tipologia A - D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017. | |
|---|---|
| ALLEGATO N.1 AL P.V. DEL 12 NOVEMBRE 2018 | 1. MONOPOLI - Loc. Caramanna |

| CRITERI DI VALUTAZIONE | INDICATORI | Barrare se richiesto | RANGE | PUNTEGGIO |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| **Qualità progettuale – Grado di impiego delle Best Available Technologies**<br>***A cura della Commissione***<br>Massimo 6 punti | Grado di esaustività e capacità di sintesi degli elaborati progettuali e della "scheda tecnica intervento" di cui all'Allegato B | | Da 0 a 2 | 1 |
| | Congruità dei tempi di realizzazione previsti rispetto alla complessità dell'intervento e alle procedure e alle tempistiche del P.O.R. PUGLIA FESR–FSE 2014-2020 | | Da 0 a 2 | 2 |
| | Valutazione tecnica-economica a supporto della scelta della/e tecnologia/e migliori disponibili di intervento | | Da 0 a 2 | 1 |
| | | | | |
| **Cantierabilità Tecnica amministrativa**<br>***(Barrare una sola voce)***<br>Massimo 6 punti | Interventi in fase di esecuzione | | 6 | 6 |
| | Interventi appaltati | | Da 4 a 5 | Da 4 a 5 |
| | Interventi che hanno già acquisito, ovvero che non necessitano, pareri, nulla osta, autorizzazione, etc. | | Da 2 a 3 | Da 2 a 3 |
| | Interventi che non hanno ancora acquisito, o che non hanno ancora acquisito tutti i necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni, etc. | x | Da 0 a 1 | 0 |
| | | | | |
| **Interventi di completamento** ***( Barrare la voce se pertinente )***<br>Massimo 4 punti | Integrazione del piano con interventi di caratterizzazione già realizzati su aree limitrofe ovvero su matrici ambientali dello stesso sito | | Da 0 a 4 | Da 0 a 4 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Grado di riduzione a livelli sostenibili da un punto di vista sanitario ambientale della contaminazione in atto**<br>***(barrare una sola voce)***<br>Massimo 80 punti | **1. Contaminazione del suolo:** | | | **Max 3** | **Max 3** |
| | | SI | x | 3 | 3 |
| | | NO | | 1 | 0 |
| | **2. Contaminazione delle acque** | | | **Max 4** | **Max 4** |
| | | SI | | 4 | 0 |
| | | NO | x | 2 | 2 |
| | **3. Numero di contaminanti che superano le CSC nel suolo** | | | **Max 4** | **Max 4** |
| | | Più di sei sostanze contaminanti | | 4 | 0 |
| | | Da due a sei sostanze contaminanti | x | 3 | 3 |
| | | Una sostanza contaminante | | 2 | 0 |
| | **4. Numero di contaminanti che superano le CSC nelle acque** | | | **Max 5** | **Max 5** |
| | | Più di sei sostanze contaminanti | | 5 | 0 |
| | | Da due a sei sostanze contaminanti | | 4 | 0 |
| | | Una sostanza contaminante | | 3 | 0 |
| | **5. Tipologia dei contaminanti riscontrati nel suolo** | | | **Max 4** | **Max 4** |
| | | Cancerogeni | | 4 | 0 |
| | | Non cancerogeni | x | 2 | 2 |
| | **6. Tipologia dei contaminanti riscontrati nelle acque** | | | **Max 5** | **Max 5** |
| | | Cancerogeni | | 5 | 0 |
| | | Non cancerogeni | | 3 | 0 |
| | **7. Concentrazione del contaminante in suolo che ha evidenziato il superamento maggiore in rapporto alla CSC** | | | **Max 5** | **Max 5** |
| | | CSC superate oltre 10 volte il parametro di legge | | 5 | 0 |
| | | CSC superate oltre 5 volte il parametro di legge | | 4 | 0 |
| | | CSC superate oltre 2 volte il parametro di legge | x | 3 | 3 |
| | | CSC superate sino a 2 volte | | 2 | 0 |
| | **8. Concentrazione del contaminante nelle acque che ha evidenziato il superamento maggiore in rapporto alla CSC** | | | **Max 6** | **Max 6** |
| | | CSC superate oltre 10 volte il parametro di legge | | 6 | 0 |
| | | CSC superate oltre 5 volte il parametro di legge | | 5 | 0 |
| | | CSC superate oltre 2 volte il parametro di legge | | 4 | 0 |
| | | CSC superate sino a 2 volte | | 3 | 0 |
| | **9. Superficie della sorgente secondaria di contaminazione nel suolo** *(il valore max indicabile coincide con l'estensione del sito)* | | | **Max 4** | **Max 4** |
| | | Oltre 50.000 mq | | 4 | 0 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Da 5001 a 50.000 mq | | 3 | 0 |
| | | Da 1001 a 5.000 mq | x | 2 | 2 |
| | | Fino a 1000 mq | | 1 | 0 |
| **10. Superficie della sorgente secondaria di contaminazione nelle acque di falda** *(il valore max indicabile coincide con l'estensione del sito)* | | | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Oltre 5.001 mq | | | 5 | 0 |
| | Da 1001 a 5.000 mq | | | 4 | 0 |
| | Da 501 mq 1000 a mq | | | 3 | 0 |
| | Fino a 500 mq | | | 2 | 0 |
| **11. Profondità accertata della prima falda dal piano campagna** | | | | **Max 4** | **Max 4** |
| | Da 1 a 3 m | | | 4 | 0 |
| | Da 4 a 9 m | | | 3 | 0 |
| | Da 10 a 19 m | | | 2 | 0 |
| | Oltre 19 m | | x | 1 | 1 |
| **12. Presenza di strati naturali e/o artificiali impermeabili a protezione delle acque di falda** | | | | **Max 2** | **Max 2** |
| | | NO | x | 2 | 2 |
| | | SI | | 1 | 0 |
| **13. Distanza da pozzo o sorgente ad uso agricolo/potabile idrogeologicamente a valle** | | | | **Max 5** | **Max 5** |
| | | Fino a 100 m | | 5 | 0 |
| | | Da 101 a 500 m | | 4 | 0 |
| | | Da 501 a 1000 m | | 3 | 0 |
| | | Oltre 1000 m | x | 2 | 2 |
| **14. Distanza dal corso d'acqua più vicino/dalla costa** | | | | **Max 5** | **Max 5** |
| | | Fino a 100 m | x | 5 | 5 |
| | | Da 101 a 500 m | | 4 | 0 |
| | | Da 501 a 1000 m | | 3 | 0 |
| | | Oltre 1000 m | | 2 | 0 |
| **15. Distanza dal centro abitato/area residenziale** | | | | **Max 5** | **Max 5** |
| | | Fino a 500 m | | 5 | 0 |
| | | Da 501 a 1000 m | | 4 | 0 |
| | | Da 1000 a 2500 m | x | 3 | 3 |
| | | Oltre 2500 m | | 2 | 0 |
| **16. Esistenza di vincoli paesaggistico - ambientali sull'area del sito** | | | | **Max 2** | **Max 2** |
| | | SI | x | 2 | 2 |
| | | NO | | 1 | 0 |
| **17. Destinazione urbanistica prevalente del sito** | | | | **Max 4** | **Max 4** |
| | | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | | Agricolo e assimilabile | | 3 | 0 |
| | | Industriale/commerciale e assimilabile | x | 2 | 2 |
| **18. Uso prevalente del sito** | | | | **Max 4** | **Max 4** |
| | | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | | Agricolo e assimilabile | | 3 | 0 |
| | | Industriale/commerciale e assimilabile | x | 2 | 2 |
| **19. Destinazione urbanistica prevalente del terreno circostante** | | | | **Max 4** | **Max 4** |
| | | Residenziale e assimilabile | | 4 | 0 |
| | | Agricolo e assimilabile | x | 3 | 3 |
| | | Industriale/commerciale e assimilabile | | 2 | 0 |

| CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE | INDICATORI | Barrare se richiesto | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO |
|---|---|---|---|---|
| Utilizzo di strategie di intervento che minimizzano gli impatti ambientali e paesaggistici<br>***A cura della Commissione***<br>Massimo 4 punti | - Minimizzazione produzione rifiuti e<br>- Minimizzazione costi ed impatti ambientali e paesaggistici<br>- Utilizzo di tecnologie di intervento *"green"* ed ecosostenibili<br>- Massimizzazione di trattamenti in sito<br>- Utilizzo di FER per l'alimentazione di impianti e/o apparecchiature previsti dall'intervento | | Da 0 a 4 | 1 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **TOTALE PUNTEGGIO**<br>***A cura della Commissione***<br>Massimo 100 punti | | | 42 |

| Commissione tecnica di valutazione di cui all'art. 8, comma 4 dell'Avviso per la tipologia A - D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017. | |
|---|---|
| **ALLEGATO N.2 AL P.V. DEL 12 NOVEMBRE 2018** | **2. TARANTO - Q.re Tamburi** |

| CRITERI DI VALUTAZIONE | INDICATORI | Barrare se richiesto | RANGE | PUNTEGGIO |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| **Qualità progettuale – Grado di impiego delle Best Available Technologies**<br>***A cura della Commissione***<br>Massimo 6 punti | Grado di esaustività e capacità di sintesi degli elaborati progettuali e della "scheda tecnica intervento" di cui all'Allegato B | | Da 0 a 2 | 1 |
| | Congruità dei tempi di realizzazione previsti rispetto alla complessità dell'intervento e alle procedure e alle tempistiche del P.O.R. PUGLIA FESR–FSE 2014-2020 | | Da 0 a 2 | 2 |
| | Valutazione tecnica-economica a supporto della scelta della/e tecnologia/e migliori disponibili di intervento | | Da 0 a 2 | 1 |
| | | | | |
| **Cantierabilità Tecnica amministrativa**<br>***(Barrare una sola voce)***<br>Massimo 6 punti | Interventi in fase di esecuzione | | 6 | 6 |
| | Interventi appaltati | | Da 4 a 5 | Da 4 a 5 |
| | Interventi che hanno già acquisito, ovvero che non necessitano, pareri, nulla osta, autorizzazione, etc. | | Da 2 a 3 | Da 2 a 3 |
| | Interventi che non hanno ancora acquisito, o che non hanno ancora acquisito tutti i necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni, etc. | x | Da 0 a 1 | 0 |
| | | | | |
| **Interventi di completamento** ***( Barrare la voce se pertinente )***<br>Massimo 4 punti | Integrazione del piano con interventi di caratterizzazione già realizzati su aree limitrofe ovvero su matrici ambientali dello stesso sito | x | Da 0 a 4 | 1 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Grado di riduzione a livelli sostenibili da un punto di vista sanitario ambientale della contaminazione in atto**<br>***(barrare una sola voce)***<br>Massimo 80 punti | **1. Contaminazione del suolo: (*)** | | | **Max 3** | **Max 3** |
| | *(*) materiali di riporto* | SI | x | 3 | 3 |
| | | NO | | 1 | 0 |
| | **2. Contaminazione delle acque** | | | **Max 4** | **Max 4** |
| | | SI | | 4 | 0 |
| | | NO | x | 2 | 2 |
| | **3. Numero di contaminanti che superano le CSC nel suolo (*)** | | | **Max 4** | **Max 4** |
| | *(*) non conformità ai test di cessione* | Più di sei sostanze contaminanti | | 4 | 0 |
| | | Da due a sei sostanze contaminanti | x | 3 | 3 |
| | | Una sostanza contaminante | | 2 | 0 |
| | **4. Numero di contaminanti che superano le CSC nelle acque** | | | **Max 5** | **Max 5** |
| | | Più di sei sostanze contaminanti | | 5 | 0 |
| | | Da due a sei sostanze contaminanti | | 4 | 0 |
| | | Una sostanza contaminante | | 3 | 0 |
| | **5. Tipologia dei contaminanti riscontrati nel suolo (*)** | | | **Max 4** | **Max 4** |
| | *(*) materiali di riporto* | Cancerogeni | | 4 | 0 |
| | | Non cancerogeni | x | 2 | 2 |
| | **6. Tipologia dei contaminanti riscontrati nelle acque** | | | **Max 5** | **Max 5** |
| | | Cancerogeni | | 5 | 0 |
| | | Non cancerogeni | | 3 | 0 |
| | **7. Concentrazione del contaminante in suolo che ha evidenziato il superamento maggiore in rapporto alla CSC (*)** | | | **Max 5** | **Max 5** |
| | *(*) concentrazione del contaminante nel test di cessione in rapporto alle CSC per le acque di falda* | CSC superate oltre 10 volte il parametro di legge | | 5 | 0 |
| | | CSC superate oltre 5 volte il parametro di legge | x | 4 | 4 |
| | | CSC superate oltre 2 volte il parametro di legge | | 3 | 0 |
| | | CSC superate sino a 2 volte | | 2 | 0 |
| | **8. Concentrazione del contaminante nelle acque che ha evidenziato il superamento maggiore in rapporto alla CSC** | | | **Max 6** | **Max 6** |
| | | CSC superate oltre 10 volte il parametro di legge | | 6 | 0 |
| | | CSC superate oltre 5 volte il parametro di legge | | 5 | 0 |
| | | CSC superate oltre 2 volte il parametro di legge | | 4 | 0 |
| | | CSC superate sino a 2 volte | | 3 | 0 |
| | **9. Superficie della sorgente secondaria di contaminazione nel suolo (*)** *(il valore max indicabile coincide con l'estensione del sito)* | | | **Max 4** | **Max 4** |
| | | Oltre 50.000 mq | | 4 | 0 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *(*) materiali di riporto* | Da 5001 a 50.000 mq | | 3 | 0 |
| | Da 1001 a 5.000 mq | x | 2 | 2 |
| | Fino a 1000 mq | | 1 | 0 |
| **10. Superficie della sorgente secondaria di contaminazione nelle acque di falda** *(il valore max indicabile coincide con l'estensione del sito)* | | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Oltre 5.001 mq | | 5 | 0 |
| | Da 1001 a 5.000 mq | | 4 | 0 |
| | Da 501 mq 1000 a mq | | 3 | 0 |
| | Fino a 500 mq | | 2 | 0 |
| **11. Profondità accertata della prima falda dal piano campagna** | | | **Max 4** | **Max 4** |
| | Da 1 a 3 m | | 4 | 0 |
| | Da 4 a 9 m | x | 3 | 3 |
| | Da 10 a 19 m | | 2 | 0 |
| | Oltre 19 m | | 1 | 0 |
| **12. Presenza di strati naturali e/o artificiali impermeabili a protezione delle acque di falda** | | | **Max 2** | **Max 2** |
| | NO | x | 2 | 2 |
| | SI | | 1 | 0 |
| **13. Distanza da pozzo o sorgente ad uso agricolo/potabile idrogeologicamente a valle** | | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Fino a 100 m | | 5 | 0 |
| | Da 101 a 500 m | | 4 | 0 |
| | Da 501 a 1000 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 1000 m | x | 2 | 2 |
| **14. Distanza dal corso d'acqua più vicino/dalla costa** | | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Fino a 100 m | | 5 | 0 |
| | Da 101 a 500 m | x | 4 | 4 |
| | Da 501 a 1000 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 1000 m | | 2 | 0 |
| **15. Distanza dal centro abitato/area residenziale** | | | **Max 5** | **Max 5** |
| | Fino a 500 m | x | 5 | 5 |
| | Da 501 a 1000 m | | 4 | 0 |
| | Da 1000 a 2500 m | | 3 | 0 |
| | Oltre 2500 m | | 2 | 0 |
| **16. Esistenza di vincoli paesaggistico - ambientali sull'area del sito** | | | **Max 2** | **Max 2** |
| | SI | | 2 | 0 |
| | NO | x | 1 | 1 |
| **17. Destinazione urbanistica prevalente del sito** | | | **Max 4** | **Max 4** |
| | Residenziale e assimilabile | x | 4 | 4 |
| | Agricolo e assimilabile | | 3 | 0 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | | 2 | 0 |
| **18. Uso prevalente del sito** | | | **Max 4** | **Max 4** |
| | Residenziale e assimilabile | x | 4 | 4 |
| | Agricolo e assimilabile | | 3 | 0 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | | 2 | 0 |
| **19. Destinazione urbanistica prevalente del terreno circostante** | | | **Max 4** | **Max 4** |
| | Residenziale e assimilabile | x | 4 | 4 |
| | Agricolo e assimilabile | | 3 | 0 |
| | Industriale/commerciale e assimilabile | | 2 | 0 |

| CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE | INDICATORI | Barrare se richiesto | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO |
|---|---|---|---|---|
| Utilizzo di strategie di intervento che minimizzano gli impatti ambientali e paesaggistici<br>***A cura della Commissione***<br>Massimo 4 punti | - Minimizzazione produzione rifiuti e<br>- Minimizzazione costi ed impatti ambientali e paesaggistici<br>- Utilizzo di tecnologie di intervento *"green"* ed ecosostenibili<br>- Massimizzazione di trattamenti in sito<br>- Utilizzo di FER per l'alimentazione di impianti e/o apparecchiature previsti dall'intervento | | Da 0 a 4 | 1 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| TOTALE PUNTEGGIO<br>***A cura della Commissione***<br>Massimo 100 punti | | | 51 |

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 13 novembre 2018, n. 544

**D.G.R. n. 1466 del 02/08/2018 - Programma Straordinario 2018 in materia di Cultura e Spettacolo. Nomina Commissioni.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

VISTI:
- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 e s. m.;
- la DGR n. 3261 del 28.07.98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge 18.6.2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato MAIA "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale ed approvazione dell'atto di Alta Organizzazione";
- il DPGR n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- Visto il DPGR n. 316 del 17/05/2016 Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni. B.U. R. Puglia Ord. 19/05/2016, n. 58
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- la Determinazione Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Direttore del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione di conferimento incarichi di direzione dei Servizi;
- la DD n. 006/DIR/2018/00016 del 29/06/2018 con la quale il Direttore del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione ha provveduto a prorogare, fino ai nuovi conferimenti da effettuare a compimento del percorso di cui all'art. 22 del DPGR n. 443/2015 e comunque non oltre il 31/12/2018, la titolarità delle Alte Professionalità e delle Posizioni Organizzative della Giunta Regionale scadute o in prossima scadenza e finanziate dal fondo per il salario accessorio;
- la L.R. n. 6 del 29/04/2004;
- il Regolamento Regionale n. 11/07 e s.m.i.

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 del 02/08/2018 è stato approvato il *Programma Straordinario 2018 in materia di Cultura e Spettacolo;*
- con determinazione dirigenziale n. 381 del 08/08/2018 in esecuzione della suddetta DGR n. 1466/2018, è stata approvata la Modulistica necessaria alla presentazione delle istanze previste dalla DGR n. 1466/2018;
- il predetto Programma prevede al punto 3.9 l'attività di ammissibilità formale e valutazione di merito delle domande è svolta da due Commissioni, una per le Azioni di Spettacolo e una per le Azioni di Cultura, nominate ai sensi della DGR n. 24/2017 dal Dirigente della Sezione competente, i cui membri potranno in tutto o in parte coincidere;
- le Commissioni sono composte ciascuna da tre componenti, individuati all'interno del personale dell'Amministrazione regionale con almeno un Dirigente con funzioni di Presidente;

Considerato che:

- risultano pervenute 419 istanze, suddivise per Azione secondo quanto riportato nell'Allegato "A" alla presente D.D.;

- risultano inoltre pervenute ulteriori n. 3 PEC, di seguito riportate, per le quali non è stato possibile risalire all'Azione per l'incompletezza della documentazione:
  - piturebookfest@pec.it;
  - ac.assieme@pec.it;
  - trenodellamemoria@pec.trenodellamemoria.it;
- questa struttura ha acquisito le previste dichiarazioni sull'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità previste, secondo gli schemi allegati alla predetta DGR n. 24/2017 e in conformità alla normativa vigente;
- con il presente atto, pertanto, si intende procedere alla nomina della Commissione prevista al punto 3.5 del *Programma straordinario 2018 in materia di Cultura e Spettacolo* di cui alla DGR n. 1466/2018.

**VERIFICA AI SENSI DEL d.Lgs. 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

**D E T E R M I N A**

- **di prendere atto d**i quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di prendere atto** delle domande pervenute così come risultano dall'istruttoria effettuata e qui riportata nell'Allegato "A" contenente l'Azione di riferimento, denominazione, città e provincia del Soggetto istante;
- **di prendere atto** delle ulteriori n. 3 PEC, di seguito riportate, per le quali non è stato possibile risalire all'Azione per l'incompletezza della documentazione:
  - piturebookfest@pec.it;
  - ac.assieme@pec.it;
  - trenodellamemoria@pec.trenodellamemoria.it;
- **di nominare** in coerenza con il punto 3.9 del *Programma straordinario 2018 in materia di Cultura e Spettacolo*, di cui alla DGR n. 1466/2018, la Commissione prevista per l'attività istruttoria delle domande per l'Azione 1, Azione 2 e Azione 3 (Spettacolo), costituita così come di seguito specificato:
  - **Mauro Paolo Bruno** – Dirigente della Sezione Economia della Cultura – **Presidente**
  - **Livio Anglani** – Dirigente del Servizio Cinema e Spettacolo **- Componente**
  - **Gaetano Grandolfo –** Dipendente Regione Puglia – A.P. Funzioni di supporto nella programmazione e gestione degli interventi in materia di Spettacolo **- Componente**

- **Christian Romano** – Assistenza Tecnica **Segretario**

- **di nominare** in coerenza con il punto 3.9 del *Programma straordinario 2018 in materia di Cultura e Spettacolo*, di cui alla DGR n. 1466/2018, la Commissione prevista per l'attività istruttoria delle domande per l'Azione 4 e Azione 5 (Cultura), costituita così come di seguito specificato:
  - **Mauro Paolo Bruno** – Dirigente della Sezione Economia della Cultura – **Presidente**
  - **Livio Anglani** – Dirigente del Servizio Cinema e Spettacolo **- Componente**
  - **Rosaria Ricci –** Dipendente Regione Puglia – P.O. Promozione di iniziative regionali nell'ambito della Cultura **- Componente**
  - **Elisa Greco** – Assistenza Tecnica - **Segretario**
- **di dare atto** che le Commissioni, così come costituite, svolgeranno il controllo di ammissibilità e la valutazione di merito delle domande pervenute nell'ambito del Programma in questione, secondo le modalità previste dal predetto punto 3.9;
- **di dare atto che** a conclusione delle valutazioni effettuate dalle Commissioni, il Dirigente responsabile adotterà gli atti consequenziali previsti dal Programma;
- **di dare atto** che la nomina delle suddette Commissioni è disposta nel rispetto degli artt. 4, 12, 13 delle Linee guida di cui alla DGR n. 24/2017:
- **di dare atto** che la partecipazione a qualunque titolo dei componenti le Commissioni così come individuate è a titolo gratuito;
- **di pubblicare** il presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sui portali regionale www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it nella Sezione Trasparenza.

Il presente provvedimento redatto in un unico originale è composto da n. 5 facciate e 1 allegato di 18 facciate:

a) sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo della Sezione Economia della Cultura, ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
c) sarà notificato ai componenti della Commissione;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione del Territorio;
e) sarà trasmesso al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e al Responsabile delle prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 13 delle linee guida di cui alla DGR n. 24/2017.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

Allegato "A" - Elenco istanze pervenute

| **Azione** | **Istante** | **Comune** | **Provincia** |
|---|---|---|---|
| Azione 1 - Soggetti FUS Spettacolo | Amici della Musica A. Speranza | Taranto | Taranto |
| Azione 1 - Soggetti FUS Spettacolo | Orchestra della Magna Grecia | Taranto | Taranto |
| Azione 2 - Spettacolo | AMI (Ass. Mozart Italia) | Lecce | Lecce |
| Azione 2 - Spettacolo | Orchestra filarmonica Valente | Casarano | Lecce |
| Azione 2 - Spettacolo | Teatro e Musica | Scorrano | Lecce |
| Azione 2 - Spettacolo | EurOrchestra da Camera | Bari | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Cristiani s.r.l. | Andria | BAT |
| Azione 2 - Spettacolo | Gruppo Folkloristico Città dei Trulli | Alberobello | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Green Academy Music & Art | Crispiano | Lecce |
| Azione 2 - Spettacolo | Centro Culturale Teatro d'Oggi | Mola di Bari | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Festinamente | Lecce | Lecce |
| Azione 2 - Spettacolo | Natale in Comune | Putignano | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Amici della Musica | Castellana Grotte | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Breathing Art Company | Bari | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Città di Cisternino | Cisternino | Brindisi |
| Azione 2 - Spettacolo | Welcome to the world | Triggiano | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Accademia della Chitarra | Mottola | Taranto |
| Azione 2 - Spettacolo | World Music Academy | San Vito dei Normanni | Brindisi |

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Azione 2 - Spettacolo | Ideando Adv srl | Trani | BAT |
| Azione 2 - Spettacolo | Centro Studi Musicali G. Colafemmina | Acquaviva delle Fonti | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Piccolo Teatro di Bari | Bari | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Daniele Lobefaro | Gioia del Colle | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | I.C.O.M. | Monopoli | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | M&P Company srl | Lecce | Lecce |
| Azione 2 - Spettacolo | Centro Artistico Musicale Caelium | Ceglie Messapica | Brindisi |
| Azione 2 - Spettacolo | Alma Terra | Mola di Bari | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | De Armonika | Carovigno | Brindisi |
| Azione 2 - Spettacolo | Arte&BallettO | Barletta | BAT |
| Azione 2 - Spettacolo | I Concerti del Chiostro | Galatina | Lecce |
| Azione 2 - Spettacolo | Il Piccolo PR.IN.CI.PE. | Bari | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Le Comunità ospitanti degli itinerari delle vie Francigene della Puglia Meridionale | Ortelle | Lecce |
| Azione 2 - Spettacolo | Suoni della Murgia | Altamura | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | IBF s.r.l. | Bari | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Cips | Bari | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Xenia | Lecce | Lecce |
| Azione 2 - Spettacolo | Nino Rota | Brindisi | Brindisi |
| Azione 2 - Spettacolo | Arena del Sole sas | Taranto | Taranto |
| Azione 2 - Spettacolo | De Falla | Bari | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Thymas Accademia onlus | Specchia | Lecce |
| Azione 2 - Spettacolo | Insolisuoni | Polignano a Mare | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Itaca Min Fars Hus | Martano | Lecce |
| Azione 2 - Spettacolo | Dibenedetto Coop. Soc. | Cerignola | Foggia |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Azione 2 - Spettacolo | Al Gazebo | Mola di Bari | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Ditta Carmelo Grassi | Brindisi | Brindisi |
| Azione 2 - Spettacolo | Musicando | Mola di Bari | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Multiculturita Jazz Society | Capurso | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Onirica | Bari | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | SonenalÃ© | Bisceglie | BAT |
| Azione 2 - Spettacolo | Badatea srls | Bari | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Gjaku I Shprishur di Chieuti | Chieuti | Foggia |
| Azione 2 - Spettacolo | O.D.V. Kairos | Ruffano | Lecce |
| Azione 2 - Spettacolo | Mena | Bari | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Provo.Cult | San Giovanni Rotondo | Foggia |
| Azione 2 - Spettacolo | The Factory Nuovi Orizzonti | Leverano | Lecce |
| Azione 2 - Spettacolo | Teatro dei Cipis | Molfetta | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Levante Caprarica A.S.D. | Caprarica di Lecce | Lecce |
| Azione 2 - Spettacolo | La luna nel pozzo | Ostuni | Brindisi |
| Azione 2 - Spettacolo | Ombre | Gioia del Colle | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Strumenti e figure | Lucera | Foggia |
| Azione 2 - Spettacolo | A.LIB.I | Tricase | Lecce |
| Azione 2 - Spettacolo | Meridians | Sannicandro di Bari | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Altradanza | Bari | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | M.ar.e | Bari | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | The Supporters APS | Bari | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Pierre Schaeffer | Trinitapoli | Foggia |
| Azione 2 - Spettacolo | A.T.C. Sottosopra | Castellana Grotte | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Teatro Menzati | Villa Castelli | Brindisi |

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Azione 2 - Spettacolo | Holladura | Orsara di Puglia | Foggia |
| Azione 2 - Spettacolo | InMotion Events | Bisceglie | BAT |
| Azione 2 - Spettacolo | La bottega dell'attore Teatro Studio Dauno | Foggia | Foggia |
| Azione 2 - Spettacolo | Kama s.c.a r.l. | Calimera | Lecce |
| Azione 2 - Spettacolo | Beltango | Lecce | Lecce |
| Azione 2 - Spettacolo | VicoQuartoMazzini | Terlizzi | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Cult Lab | Lecce | Lecce |
| Azione 2 - Spettacolo | Il carro dei comici | Molfetta | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Beathoven | Barletta | BAT |
| Azione 2 - Spettacolo | L'albero dei sogni | Bari | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Il Circolo dei Lettori di Andria | Andria | BAT |
| Azione 2 - Spettacolo | Amici della Musica P. Cafaro | Galatina | Lecce |
| Azione 2 - Spettacolo | Centro Artistico Musicale Paolo Grassi | Martina Franca | Taranto |
| Azione 2 - Spettacolo | BravÃ² | Bari | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | SocietÃ  Cooperativa Don Bosco | Lecce | Lecce |
| Azione 2 - Spettacolo | Teatro Apulia | Bari | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Quelli di Piazza San Pietro | Galatina | Lecce |
| Azione 2 - Spettacolo | Epos Teatro | Polignano a Mare | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Aulos | Noci | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Codice Arte | Bari | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Ditta Savino Vignola Multisala Vignola | Polignano a Mare | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Tebaide d'Italia | Massafra | Taranto |
| Azione 2 - Spettacolo | Fantarca's Movie s.r.l. | Conversano | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Amadeus | Casamassima | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Sinapsi Produzioni Partecipate | Bari | Bari |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Azione 2 - Spettacolo | Gruppo Actionaid | Lecce | Lecce |
| Azione 2 - Spettacolo | Harmonia coro e orchestra dell'Ateneo Barese | Bari | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Arte e Musica | Mola di Bari | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Diversamente Stabili | Gagliano del Capo | Lecce |
| Azione 2 - Spettacolo | Spazio Sociale ZEI Circolo Arci | Lecce | Lecce |
| Azione 2 - Spettacolo | Cinema Roma | Cerignola | Foggia |
| Azione 2 - Spettacolo | Oratorio Anspi S. Domenico Savio | San Pietro Vernotico | Brindisi |
| Azione 2 - Spettacolo | Cinema Riuniti di Cicolella Francesco P. c. snc | Foggia | Foggia |
| Azione 2 - Spettacolo | Officine Cantelmo  Soc. Coop. p.a. | Lecce | Lecce |
| Azione 2 - Spettacolo | Ubuntu | Putignano | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Municipale Balcanica | Terlizzi | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Accademia dello Spettacolo Unika | Bari | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | A herostrato | Bari | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Carmen Martorana Eventi s.r.l. | Giovinazzo | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Arci Stand by | Santeramo in Colle | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Equilibrio Dinamico | Fasano | Brindisi |
| Azione 2 - Spettacolo | On Stage | Conversano | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Mondo Beat | Gravina in Puglia | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Cromatica | Lecce | Lecce |
| Azione 2 - Spettacolo | Artenativa | Lucera | Foggia |
| Azione 2 - Spettacolo | Cafueri Rocco | Tricase | Lecce |
| Azione 2 - Spettacolo | Misurecomposte | Bari | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Cicolella Turismo Spettacolo C.T.S. S.r.l. | Foggia | Foggia |
| Azione 2 - Spettacolo | Malalingua | Molfetta | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Orchestra da Camera di Lecce e del Salento | Lecce | Lecce |

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Azione 2 - Spettacolo | Arterie Teatro | Molfetta | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Ventinove Soc. Coop. arl | Cutrofiano | Lecce |
| Azione 2 - Spettacolo | Vision srls | Castellana Grotte | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | ComunitÃ  di Corte Altini | Bari | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Circolo Carlo Cafiero | Barletta | BAT |
| Azione 2 - Spettacolo | Diotimart | Alessano | Lecce |
| Azione 2 - Spettacolo | JA' | San Marco in Lamis | Foggia |
| Azione 2 - Spettacolo | Accademia Mediterranea dell'Attore | Lecce | Lecce |
| Azione 2 - Spettacolo | Kuziba | Ruvo di Puglia | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | La Città che vogliamo | Apricena | Foggia |
| Azione 2 - Spettacolo | Le Fanoje | San Giovanni Rotondo | Foggia |
| Azione 2 - Spettacolo | Apulia Arte, Turismo e Cultura | Lucera | Foggia |
| Azione 2 - Spettacolo | Comune di Sternatia(LE) | Sternatia | Lecce |
| Azione 2 - Spettacolo | 3 MG Eventi | Apricena | Foggia |
| Azione 2 - Spettacolo | Orsa Maggiore | Orsara di Puglia | Foggia |
| Azione 2 - Spettacolo | La Dramaturgie | Mattinata | Foggia |
| Azione 2 - Spettacolo | Gli In Disciplinati Soc. Coop. | Matino | Lecce |
| Azione 2 - Spettacolo | Cooperativa Thalassia | Brindisi | Brindisi |
| Azione 2 - Spettacolo | Florilegium Vocis | Bari | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | New Music Promotion snc | Ceglie Messapica | Brindisi |
| Azione 2 - Spettacolo | Impresa Benincaso Germano | Lucera | Foggia |
| Azione 2 - Spettacolo | Movimento Diritti Civili di Puglia | Bari | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Armamaxa | Foggia | Foggia |
| Azione 2 - Spettacolo | Nocicinema | Noci | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Compagnia Teatrale Il vello d'oro | Adelfia | Bari |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Azione 2 - Spettacolo | Ultimi Fuochi Teatro | Surano | Lecce |
| Azione 2 - Spettacolo | Murialdomani srl | Lucera | Foggia |
| Azione 2 - Spettacolo | Aletheia Teatro | Melendugno | Lecce |
| Azione 2 - Spettacolo | B Flat | Stornarella | Foggia |
| Azione 2 - Spettacolo | Orchestra Sinfonica di Lecce e del Salento | Lecce | Lecce |
| Azione 2 - Spettacolo | Duo Caputo Pompilio | San Giovanni Rotondo | Foggia |
| Azione 2 - Spettacolo | Coro Lirico di Lecce | Lecce | Lecce |
| Azione 2 - Spettacolo | Passo Uno Produzioni | Maglie | Lecce |
| Azione 2 - Spettacolo | O.R.S. Osservatorio Ricerca Sociale | Tricase | Lecce |
| Azione 2 - Spettacolo | Burattini al Chiaro di Luna | Conversano | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Sud Ethnic | Cutrofiano | Lecce |
| Azione 2 - Spettacolo | Vitruvians Performing Arts | Bari | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Oltretromba Jazz Club | Poggiardo | Lecce |
| Azione 2 - Spettacolo | Gli Amici della Libreria | Bitetto | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | Junior Band | Melissano | Lecce |
| Azione 2 - Spettacolo | Fantarca | Modugno | Bari |
| Azione 2 - Spettacolo | guidONE apulia Factory | Spinazzola | BAT |
| Azione 2 - Spettacolo | Filminart | L'Aquila | L'Aquila |
| Azione 3 - Spettacolo | Sensazioni del Sud | Conversano | Bari |
| Azione 3 - Spettacolo | Note di notte | Capurso | Bari |
| Azione 3 - Spettacolo | La Vie Bohéme | Roma | Roma |
| Azione 3 - Spettacolo | Radicanto | Bari | Bari |
| Azione 3 - Spettacolo | Performarsi onlus  Compagnia Teatrale Rosa | Carmiano | Lecce |
| Azione 3 - Spettacolo | Circolo del Cinema Atalante | Conversano | Bari |
| Azione 3 - Spettacolo | La Ghironda | Martina Franca | Taranto |

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Azione 3 - Spettacolo | Canale 7 srl | Monopoli | Bari |
| Azione 3 - Spettacolo | In Movimento | Trani | BAT |
| Azione 3 - Spettacolo | Uasc ! | Lecce | Lecce |
| Azione 3 - Spettacolo | Manigold | Lecce | Lecce |
| Azione 3 - Spettacolo | Artimedia s.c.s. a r.l. | Conversano | Bari |
| Azione 3 - Spettacolo | ARCoPu | Villa Castelli | Brindisi |
| Azione 3 - Spettacolo | FasanoMusica | Fasano | Brindisi |
| Azione 3 - Spettacolo | Molino d'Arte | Altamura | Bari |
| Azione 3 - Spettacolo | Ponderosa Music & Art srl | Milano | Milano |
| Azione 3 - Spettacolo | Ribalta | Squinzano | Lecce |
| Azione 3 - Spettacolo | La Freccia di Odisseo Tour d.i | Trani | BAT |
| Azione 3 - Spettacolo | Bel Canto | Lucera | Foggia |
| Azione 3 - Spettacolo | International Theatre Institute Italia soc. coop. soc. | Lecce | Lecce |
| Azione 3 - Spettacolo | Solutiongroups srl | Orta Nova | Foggia |
| Azione 3 - Spettacolo | Blu & Soci | Bitonto | Bari |
| Azione 3 - Spettacolo | Ad Management One s.r.l.s. | Cerignola | Foggia |
| Azione 3 - Spettacolo | Apulia Felix onlus | Foggia | Foggia |
| Azione 3 - Spettacolo | Serenata alla Tarantella | Vieste | Lecce |
| Azione 3 - Spettacolo | La Stravaganza | Corato | Bari |
| Azione 3 - Spettacolo | Nel gioco del jazz | Bari | Bari |
| Azione 3 - Spettacolo | Babele | Bari | Bari |
| Azione 3 - Spettacolo | Pro Loco Quadratum | Corato | Bari |
| Azione 3 - Spettacolo | Sguardi | Bari | Bari |
| Azione 3 - Spettacolo | Luce&Sale | Palagiano | Lecce |
| Azione 3 - Spettacolo | Suoni del Sud | Foggia | Foggia |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Azione 3 - Spettacolo | La Macina | Bitonto | Bari |
| Azione 3 - Spettacolo | Le Giravolte | Aradeo | Lecce |
| Azione 3 - Spettacolo | Cinema Management s.r.l. | Bari | Bari |
| Azione 3 - Spettacolo | Pro Loco Gallipoli | Gallipoli | Lecce |
| Azione 3 - Spettacolo | Sirio | Martina Franca | Taranto |
| Azione 3 - Spettacolo | Magliano Ti amo | Carmiano | Lecce |
| Azione 3 - Spettacolo | La Confraternita de' Musici | Brindisi | Brindisi |
| Azione 3 - Spettacolo | Anche Cinema s.r.l. | Bari | Bari |
| Azione 3 - Spettacolo | Orpheo | Lecce | Lecce |
| Azione 3 - Spettacolo | Cinematografica | Copertino | Lecce |
| Azione 3 - Spettacolo | Compagnia Salvatore Della Villa | Surano | Lecce |
| Azione 3 - Spettacolo | Malte (Musica Arte Letteratura Teatro Etc) | Ancona | Ancona |
| Azione 3 - Spettacolo | Milleluci | Castellana Grotte | Bari |
| Azione 3 - Spettacolo | Il Nuovo Fantarca c.s. a r.l. | Bari | Bari |
| Azione 3 - Spettacolo | Pro Loco Massafra | Massafra | Taranto |
| Azione 3 - Spettacolo | L.I.B.E.R. Azione | Alessano | Lecce |
| Azione 3 - Spettacolo | Compagnia D'Arte Dinamica AlphaZTL | Brindisi | Brindisi |
| Azione 3 - Spettacolo | Sic! Progettazioni Culturali | Gioia del Colle | Bari |
| Azione 3 - Spettacolo | Legni Pregiati | Molfetta | Bari |
| Azione 3 - Spettacolo | PugliaVox | Conversano | Bari |
| Azione 3 - Spettacolo | Orfeo s.r.l. | Taranto | Taranto |
| Azione 3 - Spettacolo | Tètes de Bois | Roma | Roma |
| Azione 3 - Spettacolo | Cosmic Community | Calimera | Lecce |
| Azione 3 - Spettacolo | Cinema 80 s.a.s. | Barletta | BAT |
| Azione 3 - Spettacolo | Teatri & Culture | Martina Franca | Taranto |

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Azione 3 - Spettacolo | Asd Accademia Danza Alda Russo | Laterza | Taranto |
| Azione 3 - Spettacolo | MamamÃ | Foggia | Foggia |
| Azione 3 - Spettacolo | Immobiliare Cinema di Giulio Dilonardo & C. S.a.s. | Bari | Bari |
| Azione 3 - Spettacolo | Fondazione S.E.C.A. | Trani | BAT |
| Azione 3 - Spettacolo | International Arts Company | Copertino | Lecce |
| Azione 3 - Spettacolo | Idea Show s.r.l. | Martina Franca | Taranto |
| Azione 3 - Spettacolo | Zerozerosud s.r.l. | Foggia | Foggia |
| Azione 3 - Spettacolo | Le Ali di Iside | Bari | Bari |
| Azione 3 - Spettacolo | Lecce Tattoo Expo | Lecce | Lecce |
| Azione 3 - Spettacolo | Lattanzio Michele s.r.l. Bisceglie(BT) | Bisceglie | BAT |
| Azione 3 - Spettacolo | Cricket Productions s.c. | Gravina in Puglia | Bari |
| Azione 3 - Spettacolo | AretÃ¨ APS | Grottaglie | Taranto |
| Azione 3 - Spettacolo | Centro Studi Atlantide | Ascoli Satriano | Foggia |
| Azione 3 - Spettacolo | High Grade Entertainment | Giovinazzo | Bari |
| Azione 3 - Spettacolo | Pro Loco Santeramo | Santeramo in Colle | Bari |
| Azione 3 - Spettacolo | Marluna Teatro Trani(BT) | Trani | BAT |
| Azione 3 - Spettacolo | Piccola compagnia impertinente | Foggia | Foggia |
| Azione 3 - Spettacolo | APS Mauro Carratta | Ugento | Lecce |
| Azione 3 - Spettacolo | A.R.D.A. | Cisternino | Brindisi |
| Azione 3 - Spettacolo | Teatro della polvere | Foggia | Foggia |
| Azione 3 - Spettacolo | Associazione Corale Polifonica Michele Cantatore | Ruvo di Puglia | Bari |
| Azione 3 - Spettacolo | Le Corti di Taras | Taranto | Taranto |
| Azione 3 - Spettacolo | Luci & Suoni Management di Cippone Vincenzo | Campi Salentina | Lecce |
| Azione 3 - Spettacolo | Matera In Musica | Matera | Matera |
| Azione 3 - Spettacolo | Choobamba | Torino | Torino |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Azione 3 - Spettacolo | Fondazione Istituto di Letteratura Musicale Concentrazionaria | Barletta | BAT |
| Azione 3 - Spettacolo | Cameraworks s.r.l. | Roma | Roma |
| Azione 3 - Spettacolo | Fondazione Musicale Vincenzo Maria Valente | Molfetta | Bari |
| Azione 3 - Spettacolo | Erasmus Theatre | Salerno | Salerno |
| Azione 3 - Spettacolo | Istituto di Cultura Musicale J.S. Bach | Tricase | Lecce |
| Azione 4 - Cultura | Progetto CittÃ | Sannicandro di Bari | Bari |
| Azione 4 - Cultura | Astro | Massafra | Taranto |
| Azione 4 - Cultura | Centro Studi G. Falcone e P. Borsellino | Novoli | Lecce |
| Azione 4 - Cultura | Mas s.r.l. | Taranto | Taranto |
| Azione 4 - Cultura | La Bottega delle Idee A.P.S. | Taranto | Taranto |
| Azione 4 - Cultura | Bunker Lab srl | Roma | Roma |
| Azione 4 - Cultura | Edizioni Grifo | Lecce | Lecce |
| Azione 4 - Cultura | La Fabbrica dei Gesti | San Cesario di Lecce | Lecce |
| Azione 4 - Cultura | Fondo Verri | Lecce | Lecce |
| Azione 4 - Cultura | Endas | Foggia | Foggia |
| Azione 4 - Cultura | Teatrarte | Molfetta | Bari |
| Azione 4 - Cultura | Nereidi | Lecce | Lecce |
| Azione 4 - Cultura | Agenzia per il Patrimonio Culturale Euromediterraneo | Lecce | Lecce |
| Azione 4 - Cultura | A.C.C.A. Ass. Cult. Casamassimese Apulia | Casamassima | Bari |
| Azione 4 - Cultura | Il Diritto Umano | Taranto | Taranto |
| Azione 4 - Cultura | Legambiente Leverano e della Terra d'Arneo | Leverano | Lecce |
| Azione 4 - Cultura | Arche' | Altamura | Bari |
| Azione 4 - Cultura | Gocce nell'Oceano onlus | Corato | Bari |
| Azione 4 - Cultura | Accademia Vibinensis Florestano Rossomandi | Bovino | Foggia |

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Azione 4 - Cultura | Club Federiciano di Altamura | Altamura | Bari |
| Azione 4 - Cultura | Pro Loco San Menaio & Calenella | Vico del Gargano | Foggia |
| Azione 4 - Cultura | Le Mani Di Proserpina | Bari | Bari |
| Azione 4 - Cultura | Ulisse | Andria | BAT |
| Azione 4 - Cultura | Terra Mia | Caprarica di Lecce | Lecce |
| Azione 4 - Cultura | Centro Studi Cultura et Memoria | Ruvo di Puglia | Bari |
| Azione 4 - Cultura | ArmoniE | Francavilla Fontana | Brindisi |
| Azione 4 - Cultura | Polisviluppo s.c.a r.l. | Taranto | Taranto |
| Azione 4 - Cultura | Gruppo Archeologico Valle d'Itria | Cisternino | Brindisi |
| Azione 4 - Cultura | Ali di carta Presidio del Libro di Noicattaro | Noicattaro | Bari |
| Azione 4 - Cultura | Centro Culturale San Martino | Taviano | Lecce |
| Azione 4 - Cultura | Dreamtime | Martina Franca | Taranto |
| Azione 4 - Cultura | Le Antiche Ville | Mola di Bari | Bari |
| Azione 4 - Cultura | AKO (architettura a kilometro zero) | Roma | Roma |
| Azione 4 - Cultura | Unpli Puglia | Ruvo di Puglia | Bari |
| Azione 4 - Cultura | Accademia del Salento | Cannole | Lecce |
| Azione 4 - Cultura | Musicamica onlus | Taviano | Lecce |
| Azione 4 - Cultura | MAC Film s.a.s. | Bari | Bari |
| Azione 4 - Cultura | Stilo Editrice scrl | Bari | Bari |
| Azione 4 - Cultura | EuriConv (European Research Institute Convergentementi) | Lecce | Lecce |
| Azione 4 - Cultura | Ventotto | Alberobello | Bari |
| Azione 4 - Cultura | Mest s.c.di comunitÃ  a r.l. | Bari | Bari |
| Azione 4 - Cultura | Fondazione Moschettini | Copertino | Lecce |
| Azione 4 - Cultura | Circolo dei Lettori Presidio del libro di Bisceglie | Bisceglie | BAT |
| Azione 4 - Cultura | Il Vagabondo | Napoli | Napoli |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Azione 4 - Cultura | Capo D'Arte | Gagliano del Capo | Lecce |
| Azione 4 - Cultura | Cineclub Fiori di Fuoco | Lecce | Lecce |
| Azione 4 - Cultura | Archeoclub di Bovino a.p.s. | Bovino | Foggia |
| Azione 4 - Cultura | ABF Edizioni Creative | Fasano | Brindisi |
| Azione 4 - Cultura | Ente Cultura 'Nzegna | Carovigno | Brindisi |
| Azione 4 - Cultura | APS Spazio Baol | Foggia | Foggia |
| Azione 4 - Cultura | Spore SocietÃ  Cooperativa | Corato | Bari |
| Azione 4 - Cultura | Pro Loco Tuturano | Tuturano | Brindisi |
| Azione 4 - Cultura | Festival per la legalitÃ | Terlizzi | Bari |
| Azione 4 - Cultura | Il Faso di Oronzo Mastro | Fasano | Brindisi |
| Azione 4 - Cultura | Centro Culturale di Bari | Bari | Bari |
| Azione 4 - Cultura | Mediabuilding s.r.l. | Conversano | Bari |
| Azione 4 - Cultura | Centro Attività  Culturali Don Tommaso Leccisotti | Torremaggiore | Foggia |
| Azione 4 - Cultura | A.p.s. Officine Culturali Ergot | Lecce | Lecce |
| Azione 4 - Cultura | Ipogei | Foggia | Foggia |
| Azione 4 - Cultura | Articolo 9 Onlus | Lecce | Lecce |
| Azione 4 - Cultura | Volontari per la Cultura | Castellana Grotte | Bari |
| Azione 4 - Cultura | E.T.S. Espressioni d'Arte | Ostuni | Brindisi |
| Azione 4 - Cultura | AMS  Apulia Metropolitan Society s.r.l.s | Cerignola | Foggia |
| Azione 4 - Cultura | Oasi 2 San Francesco Onlus | Trani | BAT |
| Azione 4 - Cultura | Umberto Giarletti | Triggiano | Bari |
| Azione 4 - Cultura | Gruppo Farfa Cinema Sociale Pugliese | Molfetta | Bari |
| Azione 4 - Cultura | RI.E.S.CO | Bari | Bari |
| Azione 4 - Cultura | Multiservice Eco | Sogliano Cavour | Lecce |
| Azione 4 - Cultura | ARETÃ¨ ENSEMBLE | Giovinazzo | Bari |

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Azione 4 - Cultura | Apulia Metropolitan Society s.r.l.s. | Cerignola | Foggia |
| Azione 4 - Cultura | Wip Edizioni srl | Bari | Bari |
| Azione 4 - Cultura | Teatro delle Bambole | Bari | Bari |
| Azione 4 - Cultura | Festa De Lu Focu | Zollino | Lecce |
| Azione 4 - Cultura | Fondazione Giuseppe Tatarella | Bari | Bari |
| Azione 4 - Cultura | Amici della Fondazione E. Pomarici Santomasi | Gravina in Puglia | Bari |
| Azione 4 - Cultura | La Capagrossa | Ruvo di Puglia | Bari |
| Azione 4 - Cultura | Stella Maris | Taranto | Taranto |
| Azione 4 - Cultura | Amici dell'Arte Studio Carrieri | Martina Franca | Taranto |
| Azione 4 - Cultura | Fondazione Premio Internazionale di Cultura Re Manfredi | Manfredonia | Foggia |
| Azione 4 - Cultura | TDF Mediterranea | Lecce | Lecce |
| Azione 4 - Cultura | Levante | Brindisi | Brindisi |
| Azione 4 - Cultura | I cavalieri de li terre tarentine | Taranto | Taranto |
| Azione 4 - Cultura | Quarantaseia | Lecce | Lecce |
| Azione 4 - Cultura | Rhymers' Club | San Severo | Foggia |
| Azione 4 - Cultura | Media Hub | Lecce | Lecce |
| Azione 4 - Cultura | Ente Ecclesiastico Parrocchia Spirito Santo  Il Piccolo Cinema | Bari | Bari |
| Azione 4 - Cultura | Ente Del Terzo Settore Associazione Culturale Narrazioni | Alessano | Lecce |
| Azione 4 - Cultura | CCL (Creativity Communication Labs) srls | Conversano | Bari |
| Azione 4 - Cultura | Salento Books s.a.s. | Nardò | Lecce |
| Azione 4 - Cultura | Casa Di Vittorio | Cerignola | Foggia |
| Azione 4 - Cultura | Fondazione Gramsci di Puglia | Bari | Bari |
| Azione 4 - Cultura | Consorzio Il mercatino etnico | Lecce | Lecce |
| Azione 4 - Cultura | Frequenze s.c. a r.l. | Foggia | Foggia |
| Azione 4 - Cultura | Fondazione Mons. Sante Montanaro | Casamassima | Bari |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Azione 4 - Cultura | Libera Compagnia | Aradeo | Lecce |
| Azione 4 - Cultura | Mario Schiano | Noci | Bari |
| Azione 4 - Cultura | Menhir Centro Culturale | Lequile | Lecce |
| Azione 4 - Cultura | Associazione Pugliese Editori | Fasano | Brindisi |
| Azione 4 - Cultura | Obiettivo Giovani Gravina | Gravina in Puglia | Bari |
| Azione 4 - Cultura | 34° Fuso APS | Corigliano d'Otranto | Lecce |
| Azione 4 - Cultura | Kurumuny | Calimera | Lecce |
| Azione 4 - Cultura | Zonaeffe aps | Bisceglie | BAT |
| Azione 4 - Cultura | Voltalacarta di Martina CalÃ² | Calimera | Lecce |
| Azione 4 - Cultura | Oltrebabele | Cerignola | Foggia |
| Azione 4 - Cultura | Orchestra Filarmonica di Lecce | Lecce | Lecce |
| Azione 4 - Cultura | Centro Studi Vittorio Bodini | Nardò | Lecce |
| Azione 4 - Cultura | CSA  Editrice srl | Castellana Grotte | Bari |
| Azione 4 - Cultura | Agora' 2.0 | Corato | Bari |
| Azione 4 - Cultura | GAL Sud Est Barese s.c.a r.l. | Mola di Bari | Bari |
| Azione 4 - Cultura | CeRDEM  Cesare Colafemmina | Bari | Bari |
| Azione 4 - Cultura | Noi Noi | Lucera | Foggia |
| Azione 4 - Cultura | Abitare i Paduli APS | San Cassiano | Lecce |
| Azione 4 - Cultura | Vivere d'Arte Eventi | Noci | Bari |
| Azione 4 - Cultura | APS Macrohabitat | Rutigliano | Bari |
| Azione 4 - Cultura | Node | Bari | Bari |
| Azione 5 - Cultura | La Compagnia del trullo | Conversano | Bari |
| Azione 5 - Cultura | Renoir Centro di Cultura | Taranto | Taranto |
| Azione 5 - Cultura | Nundinae | Gravina in Puglia | Bari |
| Azione 5 - Cultura | Il dado gira | Calimera | Lecce |

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Azione 5 - Cultura | Big Sur scrl | Lecce | Lecce |
| Azione 5 - Cultura | Radici Future Produzioni soc. cop. | Bari | Bari |
| Azione 5 - Cultura | Fondazione Pasquale Battista | Milano | Milano |
| Azione 5 - Cultura | Federico II Eventi | Bari | Bari |
| Azione 5 - Cultura | Fondazione Rocco Spani onlus | Taranto | Taranto |
| Azione 5 - Cultura | Congedo Editore srl | Galatina | Lecce |
| Azione 5 - Cultura | Congedo Culturarte srl | Galatina | Lecce |
| Azione 5 - Cultura | Iris s.c.s. | Sammichele di Bari | Bari |
| Azione 5 - Cultura | Cia'T Studio srl | Foggia | Foggia |
| Azione 5 - Cultura | Forum Del Libro | Roma | Roma |
| Azione 5 - Cultura | Di Terra Di Mare | Foggia | Foggia |
| Azione 5 - Cultura | Abap A.P.S. | Bari | Bari |
| Azione 5 - Cultura | Il Tre Ruote Ebbro | Locorotondo | Bari |
| Azione 5 - Cultura | Pro Loco | Galatone | Lecce |
| Azione 5 - Cultura | Tarantarte A.S.D. | Corsano | Lecce |
| Azione 5 - Cultura | FeArT s.c.a r.l. | Terlizzi | Bari |
| Azione 5 - Cultura | Kublai s.r.l. | Lucera | Foggia |
| Azione 5 - Cultura | Pro Loco Ruvo di Puglia | Ruvo di Puglia | Bari |
| Azione 5 - Cultura | World Dance Movement | Castellana Grotte | Bari |
| Azione 5 - Cultura | O.d.V. Casello 13 | Copertino | Lecce |
| Azione 5 - Cultura | Ramdom | Gagliano del Capo | Lecce |
| Azione 5 - Cultura | 'Ngracalati | Melendugno | Lecce |
| Azione 5 - Cultura | ACH (Ammirato Culture House) | Lecce | Lecce |
| Azione 5 - Cultura | Medina | Roma | Roma |
| Azione 5 - Cultura | Gessetti & Straccetti | Uggiano La Chiesa | Lecce |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Azione 5 - Cultura | L'Aquilone | Foggia | Foggia |
| Azione 5 - Cultura | Micexperience Rete di Imprese | Brindisi | Brindisi |
| Azione 5 - Cultura | UnconventionArt | Roma | Roma |
| Azione 5 - Cultura | Inlab srls | Lecce | Lecce |
| Azione 5 - Cultura | Mediterranea S.p.A. | Bari | Bari |
| Azione 5 - Cultura | Agis di Puglia e Basilicata | Bari | Bari |
| Azione 5 - Cultura | O.d.V. Casello 13 | Copertino | Lecce |
| Azione 5 - Cultura | Agorasophia Edutainment S.p.a. | Lecce | Lecce |
| Azione 5 - Cultura | Piero Manni s.r.l. | San Cesario di Lecce | Lecce |
| Azione 5 - Cultura | Euroband CittÃ  di Altamura | Altamura | Bari |
| Azione 5 - Cultura | Camera A Sud SocietÃ  Cooperativa | Molfetta | Bari |
| Azione 5 - Cultura | Fondo Ambiente Italiano | Milano | Milano |
| Azione 5 - Cultura | Archè | Tricase | Lecce |
| Azione 5 - Cultura | Consorzio Idria s.c.r.l. | Bari | Bari |
| Azione 5 - Cultura | Archeologica s.r.l. | Foggia | Foggia |
| Azione 5 - Cultura | Platinum Eventi srls | Lecce | Lecce |
| Azione 5 - Cultura | Le Belle CittÃ | Taranto | Taranto |
| Azione 5 - Cultura | Arte Amica Soc. Coop. | Lecce | Lecce |
| Azione 5 - Cultura | Comitato Feste Patronali Trepuzzi | Trepuzzi | Lecce |
| Azione 5 - Cultura | Parente Fireworks Group srl | Melara | Roma |
| Azione 5 - Cultura | Argos onlus S.Maria Maggiore di Siponto | Foggia | Foggia |
| Azione 5 - Cultura | Start  s.r.l. | Milano | Milano |
| Azione 5 - Cultura | I.S.A.M.G. | Taranto | Taranto |
| Azione 5 - Cultura | Dionysia Film srl | Bari | Bari |
| Azione 5 - Cultura | Mediamorfosi di Alessandra Bray | Gallipoli | Lecce |

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Azione 5 - Cultura | Museion Soc. Coop. arl | Taranto | Taranto |
| Azione 5 - Cultura | ECCOM Centro Europeo per l'Organizzazione e il Management Culturale | Roma | Roma |
| Azione 5 - Cultura | The Hub Bari s.r.l. | Bari | Bari |

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 19 novembre 2018, n. 553

**POR Puglia FESR-FSE 2014 – 2020 – Asse III – Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Prima sessione. Art. 8 comma 12. Presa d'atto degli esiti della valutazione della Commissione Tecnica di Valutazione.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" approvazione atto di alta organizzazione e s.m.i. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- l'atto n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione di conferimento incarichi di direzione dei Servizi;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti incompatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 26/02/2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;
- la DGR n. 1131 del 26 maggio 2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 e il Responsabile del fondo FESR;
- la DGR n. 1735 dell'06/10/2015 con la quale, a seguito della Decisione della Commissione europea c(2015) 5854 del 13/08/2015, è stato approvato il POR Puglia FESR – FSE 2014/2020;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2017)6239 dell'11/9/2017 che modifica la precedente decisione C(2015) 5854, approvando le modifiche presentate dalla Regione Puglia al Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020;
- la Deliberazione n. 1482 del 28/9/2017 con cui la Giunta regionale ha approvato il suddetto Programma prendendo atto della succitata Decisione C(2017)6239 dell'11/9/2017;

- la DGR n. 833 del 07/06/2016 con la quale il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura è stato nominato Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III del PO.
- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 con la quale è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del programma operativo FESR FSE 2014-2020;
- la determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii., con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha adottato ed aggiornato il documento "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020;
- l'atto dirigenziale n. 333 del 29/08/2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub Azioni 3.4.2 dell'Azione 3.4.
- la nota prot. n. 5220 del 30/08/2018 del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4, con la quale è stata individuata l'Unità di Controllo di Azione – UdCA;

Accertato che:

- il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;
- il POR Puglia 2014-2020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento CE 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- l'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", viene declinato attraverso il perseguimento di diversi obiettivi tra cui l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- l'Azione 3.4 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio grazie anche all'attività di valorizzazione delle location pugliesi (Apulia Film Fund) realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 20/02/2018 si è dato mandato al Dirigente della Sezione Economia della Cultura di predisporre lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018;
- Con delibera n. 792 del 15/05/2018 **è stato approvato lo schema di Avviso** pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 con una copertura finanziaria pari a € 10.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR;
- con atto dirigenziale n. 238 del 28/05/2018, pubblicato sul BURP n. 73 del 31/05/2018, **è stato approvato** l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e nominato il Responsabile del Procedimento;
- l'avviso pubblico "Apulia Film Fund 2018/2020" ha previsto al comma 5, 6, 7 e 8 dell'art. 8 che il Responsabile del Procedimento proceda ad espletare le procedure istruttorie tese a verificare il rispetto formale della documentazione prescritta per la successiva fase di ammissibilità sostanziale e valutazione delle domande pervenute e che, qualora nello svolgimento di tale attività istruttoria venga riconosciuta la necessità di chiarimenti o integrazioni, lo stesso proceda ad effettuare richiesta formale di chiarimenti o integrazioni ai soggetti istanti, i quali sono tenuti a fornirli entro il termine massimo di 10 giorni dal ricevimento della richiesta, pena la non ricevibilità della domanda;
- In data 26/06/2018 il Responsabile del Procedimento ha pubblicato un comunicato sul sito istituzionale

della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission con il quale si annunciava, tra le altre, che le domande pervenute entro il 15/08/2018 sarebbero state selezionate e valutate nell'ambito della prima sessione dell'Avviso, secondo la procedura definita all'art. 8 dello stesso;
- in data 07/09/2018 il Responsabile del Procedimento ha fatto pubblicare nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione Puglia l'elenco delle domande pervenute nell'ambito della prima sessione dell'Avviso, ovvero dal 31/05/2018 al 15/08/2018;
- con atto dirigenziale n. 483 del 01/10/2018, a seguito delle verifiche di gestione effettuate dalla Commissione Europea e dall'Autorità di Gestione, sono state approvate le modifiche e integrazioni all'Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2018-2020;

Considerato che:

- il Responsabile del Procedimento nel corso dell'istruttoria tesa a verificare il rispetto formale della documentazione prevista dall'Avviso, ha redatto n. 2 verbali e definito gli esiti dell'istruttoria redigendo l'elenco delle domande formalmente ricevibili e di quelle non ricevibili con l'indicazione delle motivazioni della non ricevibilità;
- il Responsabile del Procedimento in data 12/09/2018 ha provveduto a comunicare, per le domande ritenute non ricevibili, i motivi di esclusione secondo le procedure di cui all'art. 10bis della Legge 241/1990;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura con atto dirigenziale n. 472 del 13/09/2018, in ottemperanza all'art. 8 comma 8 dell'Avviso, ha provveduto ad approvare l'elenco delle domande formalmente ricevibili e di quelle non ricevibili con l'indicazione delle motivazioni della non ricevibilità;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ad esito delle procedure previste all'art. 8 comma 7 dell'Avviso, con atto dirigenziale n. 480 del 28/09/2018 ha provveduto ad aggiornare l'elenco delle domande ritenute ricevibili e non ricevibili, con indicazione dei motivi di esclusione.
- il Responsabile del Procedimento con nota prot. n. AOO_171/0005835 del 01/10/2018 ha trasmesso alla Commissione Tecnica i verbali e la documentazione relativa all'istruttoria delle domande pervenute nell'ambito della prima sessione dell'Avviso;
- la Commissione Tecnica, ad esito delle valutazioni condotte ai sensi dei commi 9, 10, 11 e 12 dell'art. 8 dell'Avviso, in data 19/11/2018 ha trasmesso al Responsabile del Procedimento, la documentazione istruttoria e gli elenchi delle domande non valutabili, finanziabili e non finanziabili;
- Il comma 12 dell'Art. 8 dell'Avviso prevede che "gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica di Valutazione saranno acquisiti con apposito atto e pubblicati sul BURP, sul sito internet istituzionale www.regione .puglia.it nella sezione relativa. Entro e non oltre 20 giorni solari dalla pubblicazione sul BURP, le imprese interessate potranno presentare osservazioni e motivate opposizioni adeguatamente documentate al Responsabile del procedimento, a mezzo PEC all'indirizzo apuliafilmfund@pec.rupar. puglia.it. Qualora la scadenza cada in giorno festivo questa è automaticamente posticipata al primo giorno ut ile lavorativo successivo".
- Il comma 13 dell'Art. 8 dell'Avviso prevede, inoltre, che "sulla base delle osservazioni/opposizioni di cui al comma precedente e dell'esito delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 3 commi 6 e 7 del presente Avviso, il Dirigente della Sezione Economia della Cultura adotta un provvedimento di concessione con l'ammissione a contribuzione finanziaria per ciascuna domanda. Nel caso di esito negativo delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 3 commi 6 e 7 del presente Avviso, il Dirigente procede a dichiarare l'istante escluso dal procedimento".

Tutto ciò premesso,

con il presente provvedimento, conformemente a quanto previsto al comma 12 dell'art. 8 dell'Avviso, si intende procedere all'acquisizione gli esiti delle valutazioni condotte dalla Commissione Tecnica di Valutazione in merito alle domande pervenute nell'ambito della prima sessione dell'Avviso.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Adempimenti contabili di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

F.to
Il Dirigente della Sezione
Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

**D E T E R M I N A**

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto degli esiti della valutazione della Commissione Tecnica di Valutazione, definiti nell'elenco delle domande ammesse e non ammesse e di quelle finanziabili (All. A), così come allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 8 comma 12 dell'Avviso, le imprese interessate potranno presentare, entro e non oltre 20 giorni solari dalla pubblicazione sul BURP del presente atto, osservazioni e motivate opposizioni adeguatamente documentate al Responsabile del Procedimento inviandole all'indirizzo PEC apuliafilmfund@pec.rupar.puglia.it;
- di dare atto che la copertura finanziaria delle domande ritenute finanziabili è garantita dalle risorse stanziate a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 dalla Deliberazione n. 792/2018;
- di provvedere all'espletamento delle istruttorie consequenziali all'adozione del presente provvedimento e all'adozione degli atti previsti al comma 13 dell'art. 8 dell'Avviso;
- di pubblicare il presente atto sul BURP e nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione Puglia;

Il presente provvedimento è composto da n. 6 facciate, di cui 1 Allegato, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione:
- è immediatamente esecutivo;
- sarà notificato ai soggetti interessati dal presente provvedimento;
- sarà notificato al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- sarà pubblicato nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

**Allegato A**

| Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 I SESSIONE Elenco delle domande finanziabili e non finanziabili | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **N. D.** | **Soggetto** | **Titolo opera** | **Categoria** | **TOT. Criterio A** | **TOT. Criterio B** | **TOT. Criterio C** | **TOTALE** | **Importo finanziabile** | **Motivazioni** |
| 2 | Luciano Toriello Ditta Individuale | Vision with ambition | DOC | 37,00 | 30,84 | 3,00 | 70,84 | 8.000,00 | |
| 3 | TamTam Soc Coop | IUS SOLI - Genitori e figli | DOC | 37,00 | 26,23 | 3,00 | 66,23 | 40.000,00 | |
| 4 | Doclab Srl | Terrorismo lowcost | DOC | 55,00 | 25,38 | 1,00 | 81,38 | 60.600,00 | |
| 5 | Intergea Srl | Detetives do PrédioAzul - DPA2 - O Mistério Italiano | FICTION | 43,00 | 17,37 | 6,16 | 66,53 | 102.744,30 | |
| 6 | MAC Film Sas di Mario Tani & C. | Ralph De Palma. L'uomo più veloce del mondo | DOC | 55,00 | 24,34 | 3,00 | 82,34 | 17.460,25 | |
| 8 | Bronx Film Srl | Ladro di giorni | FICTION | 40,00 | 19,67 | 6,27 | 65,94 | 252.990,00 | |
| 9 | Superotto Film Production Srl | La nuit | SHORT | 36,00 | 20,53 | 7,09 | 63,62 | 40.000,00 | |
| 10 | Fabula Re Srl | Un'avventura | FICTION | 45,00 | 27,03 | 5,40 | 77,44 | 403.712,00 | |
| 11 | Italian International Film Srl | Mollami - già 15 a ottobre | FICTION | 38,00 | 27,40 | 4,98 | 70,37 | 186.940,50 | |
| 13 | Anele Srl | The Passenger - Passeggeri Notturni | FICTION | 36,00 | 27,53 | 9,90 | 73,43 | 268.892,00 | |
| 14 | Kahuna Film Srl | Hai guardato nella notte | SHORT | 50,00 | 28,28 | 10,00 | 88,28 | 30.250,00 | |
| 15 | Oz Film Srl | All These Things | SHORT | 40,00 | 33,25 | 7,00 | 80,25 | 11.452,60 | |
| 16 | Sun Film Group Spa | Lento piede - Percorrendo la Via Francigena | DOC | 45,00 | 26,48 | 5,00 | 76,48 | 100.000,00 | |
| 17 | Santa Ponsa Film Srl | NéoKósmo– Nuovo Mondo | SHORT | 41,00 | 31,17 | 2,00 | 74,17 | 32.500,00 | |
| 18 | One More Pictures Srl | Bar Joseph | FICTION | 36,00 | 26,32 | 8,00 | 70,32 | 300.000,00 | |
| 19 | Passo Uno Cinema Srl | L'elemosina | SHORT | 50,00 | 28,38 | 6,00 | 84,38 | 40.000,00 | |
| 21 | Gagarin Srl | Rumore | FICTION- | 29,00 | 25,09 | 6,66 | 60,76 | 63.825,00 | |

| Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 I SESSIONE Elenco delle domande non valutabili | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **N. D.** | **Soggetto** | **Titolo opera** | **Categoria** | **Motivazioni** |
| 1 | Mediterranea Productions Srl | Ci alzeremo all'Alba | FICTION | - In Application Form non è stato indicato l'importo del finanziamento richiesto.<br>- Dalla documentazione esaminata non si evince l'ammontare del disavanzo previsto.<br>- Art. 2 c. 7: Il progetto risulta avere una data di concreto inizio precedente alla data di presentazione della domanda di agevolazione. |
| 12 | M.A.D. Srls | Cittadino per un giorno | FORMAT | - Il progetto risulta già essere interamente finanziato con fondi propri. |

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 15 novembre 2018, n. 1287

**POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020. Asse VIII – Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei giovani". Modifiche all'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018 "Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari" adottato con AD n. 1020 del 27/09/2018 e proroga dei termini di candidatura.**

**la Dirigente della Sezione Formazione Professionale**

**Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015 e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009 e ss.mm.ii.;

**Vista** la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 67 (Legge di stabilità regionale 2018);

**Vista** la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020";

**Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ess.mm.ii.

**VISTA** la relazione di seguito riportata:

Con DGR n. 1236/2018è stata apportata la variazione al Bilancio regionale per l'attuazione di un Avviso Pubblico finalizzato a individuare e finanziare interventi di formazione territoriale finalizzati all'inserimento lavorativo dei disoccupati, che siano calibrati sulle necessità e sulle richieste occupazionali degli specifici territori delle cinque Province della Regione e dell'Area Metropolitana di Bari, relativi alle figure professionali del Repertorio Regionale delle Figure Professionali, presenti ESCLUSIVAMENTE negli 8 settori indicato come "prioritari" per la Regione.

Con Ad. N. 1020/2018 è stato approvato l'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018 "Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari" e relativi allegati.

Con successiva D.G.R. n. 1779 del 11 ottobre 2018 - a seguito di specifico fabbisogno manifestato dagli operatori economici e datoriali, è stato deciso di integrare il settore economico produttivo "logistica e trasporti" tra quelli nell'ambito dei quali potrà essere proposta l'offerta formativa di cui all'Avviso 5/FSE/2018.

Con A.D. n. 1092 del 15 ottobre 2018 " sono state apportate le modifiche all'Avviso pubblico, introducendo il settore "logistica e Trasporti" tra quelli prioritari, oggetto delle proposte e apportando alcune correzioni ad errori materiali.

Considerato che:

- a fronte della suddetta D.G.R. 1779/2018 e dell'AD n. 1092/2018 occorre stabilire, a parità di risorse stanziate con la D.G.R. 1236/2018, una ripartizione delle stesse che tenga conto del settore "logistica e trasporti";
- per mero errore materiale, nella tabella B "Elenco Nuove figure/figure Modificate" è stata riportata la figura "Responsabile programmazione e conduzione di lezioni di danza e della gestione di strutture/associazioni di danza" COD. 448 adottata con AD n. 707 del 31/08/2016 tra quelle rientranti nel settore "spettacolo" e che la medesima è, invece, incardinata nel settore del Repertorio denominato "Educazione e Formazione", non rientrante tra i 9 settori "prioritari;

si procede con il presente atto alla rettifica dell'AD 1020/2018 e dell'allegato Avviso 5/FSE/2018 relativamente alla ripartizione finanziaria delle risorse stanziate in capo ai nove "settori prioritari" e alla sola "Tabella B – Elenco Nuove figure/figure Modificate" , eliminando la figura COD. 448 "Responsabile programmazione e conduzione di lezioni di danza e della gestione di strutture/associazioni di danza".

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

| **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I** |
|---|
| Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento del bilancio regionale. |

Ritenuto di dover provvedere in merito:

**DETERMINA**

- di rettificare l'AD 1020/2018 e l'allegato Avviso 5/FSE/2018 adottando, così come stabilito con D.G.R. 1779/2018 e dell'AD n. 1092/2018, a parità di risorse stanziate con la D.G.R. 1236/2018, una ripartizione delle stesse che tenga conto del settore "logistica e trasporti" così come riportata di seguitio:

| SETTORE | FINANZIAMENTO COMPLESSIVO |
|---|---|
| Agricoltura, zootecnia, silvicoltura e pesca | € 1.000.000,00 |
| Edilizia e Impiantistica | € 1.400.000,00 |
| Produzioni alimentari | € 500.000,00 |
| Ambiente, ecologia e sicurezza | € 300.000,00 |
| Informatica | € 400.000,00 |
| Turismo, alberghiero e ristorazione | € 1.000.000,00 |
| Spettacolo | € 1.500.000,00 |
| Tessile, abbigliamento, calzature e pelli | € 500.000,00 |

| | |
|---|---|
| Logistica e trasporti | € 400.000,00 |
| **TOTALE** | **€ 7.000.000,00** |

- di rettificare l'Avviso 5/FSE/2018 relativamente alla sola Tabella B – Elenco Nuove figure/figure Modificate dell'Avviso 5/FSE/2018, eliminando la figura COD. 448 "**Responsabile programmazione e conduzione di lezioni di danza e della gestione di strutture/associazioni di danza**" che, per mero errore materiale, era stata riportata come efferente al settore prioritario "spettacolo";

- di stabilire che, per effetto di quanto sopra, **il termine di chiusura della procedura telematica per l'invio delle candidature è prorogato alle ore 17.00 del giorno 29/11/2018.**

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, composto da n. 4 pagine,:

- è redatto in un unico esemplare;
- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia agli interessati per la dovuta notifica, attraverso posta elettronica certificata (P.E.C.)

*Le sottoscritte attestano che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.*

*Le sottoscritte attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento per intero che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.*

**La Dirigente della Sezione**
**Formazione Professionale**
*Anna Lobosco*

**Funzionario responsabile AP**
*Rossana Ercolano*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE RISORSE SOSTENIBILI E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 14 novembre 2018, n. 433

**Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "*Boschi didattici della Puglia*" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "*Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40*".**

**Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della "Società Agricola Ciccarone s.r.l." in agro di Castellaneta (TA).**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

**VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

**VISTO** l'art. 18 del D.lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

**VISTO** il D.P.G.R. n 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA " - Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

**VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

**VISTA** la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, "*Boschi didattici della Puglia*" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell'11/12/2012.

**VISTA** la Legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40", pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

**VISTA** la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: " *L.R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia – Art. 3 co. 1 – Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi, confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, si riferisce quanto segue.

**VISTA** l'istanza di iscrizione nell'albo regionale dei boschi didattici della Puglia, presentata in data 15.03.2018, acquisita al ns. prot. al n. 2683 del 20.03.2018, successivamente integrata dalla nota prot. 6675 del 04.07.2018, dalla Soc. Agr. Ciccarone s.r.l. con P.IVA 02847790736 con sede legale a Laterza (TA) in via Roma n. 119 e bosco ubicato a Castellaneta località Gravina di Montecamplo, catastalmente identificato al foglio di mappa 35, particelle 43, 47 e 285; foglio di mappa 46 particelle 5 e 6 per una superficie catastale pari a 29,20 ettari ed una superficie a fustaia di pineta pari a 27,90.

**VISTA** la richiesta di integrazione documentale ns. prot. 4078 del 19.04.2018.

**VISTA** l'integrazione documentale trasmessa ns. prot. n. 5276 del 22.05.2018 e prot. 5533 del 29.05.2018.

**VISTA** la comunicazione di preavviso di rigetto, ns. prot. n. 6163 del 19.06.2018.

**VISTO** il riscontro della Soc. Agr. Ciccarone s.r.l. alla comunicazione di preavviso di rigetto trasmesso a mezzo pec in data 29.06.2018, ns. prot. n. 6675 del 04.07.2018 e ns. prot. 10786 del 24.10.2018.

**Considerato che,** dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 20/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, risulta che il bosco in gestione alla Soc. Agr. Ciccarone s.r.l. presenta i requisiti del bosco didattico~~,~~ di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L.R.

**Considerato che** la particella 285 del foglio di mappa 35 non è cartografata dal PPTR della Regione Puglia a bosco, pertanto viene stralciata dall'istanza di riconoscimento.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere alla Soc. Agr. Ciccarone s.r.l. con P.IVA 02847790736 con sede legale a Laterza (TA) in via Roma n. 119 il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a Castellaneta località Gravina di Montecamplo, catastalmente identificato al foglio di mappa 35, particelle 43, 47; foglio di mappa 46 particelle 5 e 6 per una superficie a fustaia di pineta pari a 27,90 ettari
- di riconoscere il precitato bosco della Soc. Agr. Ciccarone s.r.l. quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco della Soc. Agr. Ciccarone s.r.l. al numero **89** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

**Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onero rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**DETERMINA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;
- di riconoscere alla Soc. Agr. Ciccarone s.r.l. con P.IVA 02847790736 con sede legale a Laterza (TA) in via Roma n. 119 il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a Castellaneta località Gravina di Montecamplo, catastalmente identificato al foglio di mappa 35, particelle 43, 47; foglio di mappa 46 particelle 5 e 6 per una superficie a fustaia di pineta pari a 27,90 ettari

- di riconoscere il precitato bosco della Soc. Agr. Ciccarone s.r.l. quale “bosco didattico della Regione Puglia”;
- di iscrivere il bosco della Soc. Agr. Ciccarone s.r.l. al numero **89** dell’Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.
- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:

  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

  b) pubblicato in forma integrale all’albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;

  c) trasmesso in copia conforme all’originale all’Assessorato alle Risorse Agroalimentari;

  d) trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato della Giunta Regionale;

  e) notificato al Servizio Territoriale di Taranto.

  f) notificato alla Soc. Agr. Ciccarone s.r.l.
- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE RISORSE SOSTENIBILI E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 14 novembre 2018, n. 434

**Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "*Boschi didattici della Puglia*" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "*Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40*".**

**Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della "Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia s.r.l." in agro di Vieste (FG).**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

**VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

**VISTO** l'art. 18 del D.lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

**VISTO** il D.P.G.R. n 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA " - Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

**VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

**VISTA** la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, "*Boschi didattici della Puglia*" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell'11/12/2012.

**VISTA** la Legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40", pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

**VISTA** la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: " *L.R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia – Art. 3 co. 1 – Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi, confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, si riferisce quanto segue.

**VISTA** l'istanza di iscrizione nell'albo regionale dei boschi didattici della Puglia, presentata in data 14.03.2018, acquisita al ns. prot. al n. 2528 del 14.03.2018, dalla ditta Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia s.r.l. con P.IVA 01944440203 con sede legale a Gazoldo degli Ippoliti (MN) in via Bresciani n. 16 e bosco ubicato a Vieste (FG) località Pugnochiuso, catastalmente identificato al foglio di mappa 60, particelle 1, 162, 163, 288, 371, 475, 478, 500, 501, 503, 505, 507, 508, 509, 514, 565, 579, 581 e 583 successivamente integrate con le particelle 164, 165, 170, 172, 174 e 187 per una superficie a bosco di fustaia di pineta pari a 71,21.

**VISTA** la richiesta di integrazione documentale ns. prot. 4065 del 19.04.2018.

**VISTA** l'integrazione documentale trasmessa 04.06.2018, ns. prot. n. 5876 del 08.06.2018.

**VISTA** la comunicazione di preavviso di rigetto, ns. prot. n. 6235 del 22.06.2018.

**VISTO** il riscontro della ditta Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia s.r.l. alla comunicazione di preavviso di rigetto trasmesso a mezzo pec in data 28.06.2018, ns. prot. n. 6500 del 29.06.2018.

**VISTE** le ulteriori integrazioni fornite in data 11.10.2018, ns. prot. 10307 del 12.10.2018,

**Considerato che,** dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 20/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, risulta che il bosco in gestione alla ditta Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia s.r.l. presenta i requisiti del bosco didattico, di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L.R.

**Considerato che** il percorso didattico interessa solo tre particelle indicate in istanza e precisamente la n. 187, 508, 514 del foglio di mappa 60, per una superficie pari a 27,90 ettari; le restanti particelle vengono stralciate dall'istanza di riconoscimento.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere alla ditta Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia s.r.l. con P.IVA 01944440203 con sede legale a Gazoldo degli Ippoliti (MN) in via Bresciani n. 16 il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a Vieste (FG) località Pugnochiuso, catastalmente identificato al foglio di mappa 60, particelle 187, 508, 514, per una superficie a bosco di fustaia di pineta pari a 27,90 ettari.
- di riconoscere il precitato bosco della ditta Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia s.r.l. quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco della ditta Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia s.r.l. al numero **90** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

**Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onero rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**DETERMINA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;
- di riconoscere alla ditta Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia s.r.l. con P.IVA 01944440203 con sede legale a Gazoldo degli Ippoliti (MN) in via Bresciani n. 16 il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a Vieste (FG) località Pugnochiuso, catastalmente identificato al foglio di mappa 60, particelle 187, 508, 514, per una superficie a bosco di fustaia di pineta pari a 27,90 ettari.

- di riconoscere il precitato bosco della ditta Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia s.r.l. quale “bosco didattico della Regione Puglia”;
- di iscrivere il bosco della ditta Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia s.r.l. al numero **90** dell’Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.
- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:

  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

  b) pubblicato in forma integrale all’albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;

  c) trasmesso in copia conforme all’originale all’Assessorato alle Risorse Agroalimentari;

  d) trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato della Giunta Regionale;

  e) notificato al Servizio Territoriale di Foggia.

  f) notificato alla ditta Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia s.r.l.
- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE RISORSE SOSTENIBILI E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 14 novembre 2018, n. 435

**Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "*Boschi didattici della Puglia*" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "*Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40*".**

**Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Sanificazione Ambientale" in agro di Lesina (FG)**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

**VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

**VISTO** l'art. 18 del D.lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

**VISTO** il D.P.G.R. n 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA " - Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

**VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

**VISTA** la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, "*Boschi didattici della Puglia*" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell'11/12/2012.

**VISTA** la Legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40", pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

**VISTA** la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: " *L.R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia – Art. 3 co. 1 – Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi, confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, si riferisce quanto segue.

**VISTA** l'istanza di iscrizione nell'albo regionale dei boschi didattici della Puglia, presentata in data 21.03.2018, acquisita al ns. prot. al n. 3230 del 29.03.2018, dalla ditta Sanificazione Ambientale s.r.l. con P.IVA 03232880710 e sede legale in via M. Biscotti Lesina (FG) e bosco ubicato a Lesina (FG) in località Spedale, catastalmente identificato al foglio di mappa 20, particelle 13 per una superficie a bosco governata a fustaia di conifere con latifoglie pari a 3,00 ettari.

**VISTA** la richiesta di integrazione documentale ns. prot. 4333 del 26.04.2018.

VI**STA** l'integrazione documentale trasmessa ns. prot. n. 5525 del 29.05.2018.

**VISTA** la comunicazione di preavviso di rigetto, ns. prot. n. 6372 del 26.06.2018.

**VISTO** il riscontro della ditta Sanificazione Ambientale s.r.l. alla comunicazione di preavviso di rigetto, ns. prot. n. 6847 del 11.07.2018 e successiva comunicazione ns. prot. 11221 del 06.11.2018.

**Considerato che,** dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 20/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, risulta che il bosco in gestione alla ditta Sanificazione Ambientale s.r.l. presenta i requisiti del bosco didattico di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L.R.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere alla ditta Sanificazione Ambientale s.r.l. con P.IVA 03232880710 e sede legale in via M. Biscotti Lesina (FG) il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a Lesina (FG) in località Spedale, catastalmente identificato al foglio di mappa 20, particelle 13 per una superficie a bosco governata a fustaia di conifere con latifoglie pari a 3,00 ettari.
- di riconoscere il precitato bosco della ditta Sanificazione Ambientale s.r.l. quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco della ditta Sanificazione Ambientale s.r.l. al numero **91** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

**Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onero rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**DETERMINA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;
- di riconoscere alla ditta Sanificazione Ambientale s.r.l. con P.IVA 03232880710 e sede legale in via M. Biscotti Lesina (FG) il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a Lesina (FG) in località Spedale, catastalmente identificato al foglio di mappa 20, particelle 13 per una superficie a bosco governata a fustaia di conifere con latifoglie pari a 3,00 ettari.
- di riconoscere il precitato bosco della ditta Sanificazione Ambientale s.r.l. quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco della ditta Sanificazione Ambientale s.r.l. al numero **91** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;

- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.
- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:

  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

  b) pubblicato in forma integrale all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;

  c) trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;

  d) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

  e) notificato al Servizio Territoriale di Foggia.

  f) notificato alla ditta Sanificazione Ambientale s.r.l.

- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE RISORSE SOSTENIBILI E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 14 novembre 2018, n. 436

**Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "*Boschi didattici della Puglia*" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "*Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40*".**

**Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Scuola Volontari di Truppa AM" in agro di Taranto (TA).**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

**VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

**VISTO** l'art. 18 del D.lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

**VISTO** il D.P.G.R. n 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA " - Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

**VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

**VISTA** la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, "*Boschi didattici della Puglia*" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell'11/12/2012.

**VISTA** la Legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40", pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

**VISTA** la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: " *L.R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia – Art. 3 co. 1 – Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi, confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, si riferisce quanto segue.

**VISTA** l'istanza di iscrizione nell'albo regionale dei boschi didattici della Puglia, presentata in data 22.03.2018, acquisita al ns. prot. al n. 3218 del 29.03.2018, dalla Scuola Volontari di Truppa AM con P.IVA 80014090734 e sede legale in via Mario Rondinelli n. 26 Taranto e bosco ubicato in agro di Taranto in località Paluda la Vela, catastalmente identificato al foglio di mappa 248, particelle 10, 11 e 12 per una superficie a bosco governata a fustaia di conifere pari a 16,48 ettari.

**VISTA** la richiesta di integrazione documentale ns. nota prot. 3886 del 16.04.2018.

**VISTA** l'integrazione documentale trasmessa ns. prot. n. 5127 del 17.05.2018.

**VISTA** la comunicazione di preavviso di rigetto, ns. prot. n. 6371 del 26.06.2018.

**VISTO** il riscontro della Scuola Volontari di Truppa AM alla comunicazione di preavviso di rigetto, ns. prot. n. 9561 del 26.09.2018.

**Considerato che,** dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 20/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, risulta che il bosco in gestione alla Scuola Volontari di Truppa AM presenta i requisiti del bosco didattico di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L.R.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere alla Scuola Volontari di Truppa AM con P.IVA 80014090734 e sede legale in via Mario Rondinelli n. 26 Taranto il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato in agro di Taranto in località Paluda la Vela, catastalmente identificato al foglio di mappa 248, particelle 10, 11 e 12 per una superficie a bosco governata a fustaia di conifere pari a 16,48 ettari.
- di riconoscere il precitato bosco della ditta Scuola Volontari di Truppa AM quale "bosco didattico della Regione Puglia";
- di iscrivere il bosco della Scuola Volontari di Truppa AM al numero **92** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

**Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onero rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**DETERMINA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;
- di riconoscere alla Scuola Volontari di Truppa AM con P.IVA 80014090734 e sede legale in via Mario Rondinelli n. 26 Taranto il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato in agro di Taranto in località Paluda la Vela, catastalmente identificato al foglio di mappa 248, particelle 10, 11 e 12 per una superficie a bosco governata a fustaia di conifere pari a 16,48 ettari.
- di riconoscere il precitato bosco della ditta Scuola Volontari di Truppa AM quale "bosco didattico della Regione Puglia";

- di iscrivere il bosco della Scuola Volontari di Truppa AM al numero **92** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.
- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:

  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

  b) pubblicato in forma integrale all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;

  c) trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;

  d) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

  e) notificato al Servizio Territoriale di Taranto.

  f) notificato alla Scuola Volontari di Truppa AM

- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE PER LE RETI SOCIALI 16 novembre 2018, n. 734

**Del. G.R. n. 52 del 31 gennaio 2017. A.D. n. 544/2017 "Avviso pubblico per la selezione di risorse umane per il rafforzamento degli Uffici di Piano". Commissione Provinciale BRINDISI: Revoca in autotutela dell'A.D. n. 705 del 5 novembre 2018 - Presa d'atto degli atti del concorso e nuova approvazione delle relative graduatorie di merito.**

**LA DIRIGENTE DI SEZIONE**

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delie strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

**VISTI:**

- la **legge regionale 14 marzo 2016, n. 3**, "Reddito di Dignità e politiche per l'inclusione sociale attiva",
- il **Regolamento Regionale n. 8 del 23 giugno 2016**, Con **Del. G.R. n. 1014 del 7/07/2016**, come modificata con Del. G.R. n. 989 del 20/06/2017, la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per le domande dei cittadini di accesso alla misura ReD, strettamente integrata alla misura SIA nazionale, sia per l'integrazione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, sia per i requisiti di accesso e il percorso di presa in carico multiprofessionale, fermi restando l'obiettivo della Amministrazione regionale di ampliare la platea dei potenziali beneficiari e di estendere gli importi economici riconosciuti ai beneficiari SIA;
- la **l. n. 33/2017**;
- il **D.Lgs. n. 147/2017**.

**PREMESSO CHE:**

- il **Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" 2014-2020**, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali, approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014, ha come obiettivo principale quello di supportare l'implementazione del Sostegno all'Inclusione Attiva, quale politica di prevenzione e contrasto alle povertà così come disciplinata dal Decreto 26 maggio 2016 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze a valere del "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" istituito con la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);
- nell'ambito del PON Inclusione 2014-2020, l'Avviso n. 3/2016 dell'Autorità di Gestione del PON Inclusione 2014-2020 finanzia, a valere sul FSE, con procedura non competitiva tutti gli Ambiti territoriali sociali le attività a sostegno all'attuazione del SIA, che in Puglia si integra con il ReD, con specifico riferimento a:
  AZIONE A – Rafforzamento dei servizi sociali
  AZIONE B – Interventi socio-educativi e di attivazione lavorativa
  AZIONE C – Promozione di accordi di collaborazione in rete;

- nell'ambito dell'Azione A appena citata, figura tra le azioni ammissibili l'attività A.1 di "potenziamento dei servizi di segretariato sociale, dei servizi per la presa in carico e degli interventi sociali rivolti alle famiglie destinatarie del SIA", che ha l'obiettivo di dotare i singoli territori di profili professionali idonei all'espletamento delle funzioni descritte nelle "Linee Guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'inclusione attiva" approvate in Conferenza Unificata.
- Con **Del. G.R. n. 52 del 31 gennaio 2017**, attesa la necessità di un coordinamento intraregionale tra tutte le proposte progettuali degli Ambiti territoriali pugliesi, nonché un supporto agli Ambiti territoriali per la gestione della fase di attivazione delle azioni selezionate e per la costituzione dei rispettivi gruppi di lavoro, nel quadro complessivo degli obiettivi di cui all'art. 2 del Protocollo di intesa tra Regione Puglia e ANCI Puglia per l'attuazione del ReD, è stato approvato lo schema di convenzione fra ciascun Ambito territoriale aderente e la Regione Puglia-Assessorato al Welfare per la delega di attività endoprocedimentali connesse al potenziamento di selezione delle risorse umane da destinare alle strutture tecnico-professionali comunali per l'implementazione del SIA e del ReD per il contrasto della povertà e l'inclusione sociale di cui all'Avviso n. 3/2016 dell'AdG PON Inclusione 2014-2020;
- Con la suddetta Del. G.R. n. 52 del 31 gennaio 2017 la Giunta Regionale demandava alla dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali, la sottoscrizione delle convenzioni di delega con ciascun Ambito territoriale che ritenesse di avvalersene, e ogni altro adempimento attuativo;

**PRESO ATTO CHE:**

- con A**.D. n. 544 del 21 agosto 2017** la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali ha provveduto alla approvazione dell'Avviso pubblico in attuazione della Del. G.R. n. 52/2017, come da allegato A allo stesso provvedimento amministrativo, che ha sostituito la versione dell'Avviso precedentemente approvata con A.D. 541/2017;
- **con A.D. n. 781 del 30 novembre 2017** la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali ha provveduto alla approvazione degli esiti dell'istruttoria condotta dalla Sezione al fine di accertare la sussistenza dei requisiti formali di ammissibilità come dichiarati nella sola domanda di partecipazione alla selezione nonché l'assenza di motivi di esclusione come previsti dall'Avviso e, quindi, di formare con riferimento a ciascuno dei profili oggetto della selezione gli elenchi dei candidati "*ammissibili",* "*ammissibili con riserva"* e "*non ammissibili";*
- **con A.D. n.10 del 19 gennaio 2018** la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali, in ragione delle motivazioni nella stessa contenute, ha provveduto alla rettifica di alcune delle posizioni approvate con la innanzi citata A.D. 781/2017.

- **con A.D. n. 63 del 19 gennaio 2018** la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali, in ragione delle motivazioni nella stessa contenute, ha proceduto alla regolarizzazione delle posizioni dei candidati valutati "*Ammissibili con riserva*" di cui all'A.D. 781/2017, rideterminando l'esito istruttorio per ciascuno dei candidati interessati
- **con A.D. n. 188 del 26 marzo 2018 ed A.D. 283 del 3 maggio 2018** la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali ha provveduto a:
  - **a)** approvare le modifiche all'Allegato 2 dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. 544/2017 per come modificato con A.D. 560/2017 rideterminando, quindi, il fabbisogno di unità di personale in ragione della intervenuta revoca della delega per lo svolgimento delle attività endoprocedimentali connesse al potenziamento delle strutture tecnico-professionali degli Ambiti Territoriali disposta dagli Ambiti di Altamura, Putignano (A.D. n. 188/2018), Mesagne e Troia (A.D. n. 283/2018);
  - **b)** individuare, in ragione delle ricadute di tali revoche sulle procedure di valutazione in corso, misure procedurali finalizzate al contenimento delle relative *perdite di chances* per i candidati che hanno indicato fra le priorità di sede i citati Ambiti revocanti prevedendo in particolare:

    1. *il venir meno del presupposto oggettivo per la prosecuzione del percorso di selezione per i soli candidati che hanno indicato come priorità di sede solo Ambito/Ambiti che hanno revocato la delega;*

    2. *lo slittamento delle priorità residue per i candidati ammessi che abbiano individuato altra/e sede/i oltre quella/e di Ambiti revocanti, tenuto conto dell'ordine di priorità inizialmente dichiarato, lasciando in ogni caso inalterata l'attribuzione alla Commissione Provinciale alla cui competenza i candidati in parola sono stati inizialmente assegnati.*

**RILEVATO CHE**:

- con D.G.R. 1877 del 17 novembre 2017 si è provveduto alla nomina dei componenti di tutte le sei commissioni provinciali come successivamente modificate con D.G.R. n. 2325 del 28.12.2017, con D.G.R. n. 111 del 31 gennaio 2018, con D.G.R. n. 395 del 13 marzo 2018, con D.G.R. n. 488 del 27 marzo 2018 , con D.G.R.n .688 del 24 aprile 2018 e e con D.G.R. n. 1259 dell'11/07/2018
- l'Avviso pubblico per la selezione *de quo* individua le competenze della Commissione nell'ambito della procedura di selezione ed i criteri di riferimento per l'attuazione delle stesse
- in ragione di tali competenze, la Commissione competente per il territorio della provincia BRINDISI ha provveduto :
  a) alla valutazione dei titoli e delle esperienze professionali dichiarati in domanda dai singoli candidati, secondo i criteri stabiliti dall'art. 5, dell'Avviso formando, per ciascun profilo di candidatura, una graduatoria relativa ai candidati ammessi a sostenere i colloqui, regolarmente trasmessa a questa Sezione in data 02/08/2018 e conseguentemente pubblicata sul sito internet www.sistema.puglia.it/red/avvisoponinclusione in data 02/08/2018;
  b) stabilire il calendario di svolgimento dei colloqui, regolarmente trasmesso a questa Sezione in data 07/08/2018 e conseguentemente pubblicato sul sito internet www.sistema.puglia.it/red/avvisoponinclusione in data 07/08/2018;
  c) al termine dei lavori, formare, per ciascun profilo, una graduatoria finale riportante il punteggio complessivo assegnato a ciascun candidato ammesso ai colloqui, come risultante dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli/esperienze professionali e nel colloquio stesso, anch'essi riportati in graduatoria;
  d) trasmettere alla Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione delle Reti Sociali in data 24/10/2018, giusta nota acquisita al protocollo regionale A00 146/25-10/-2018 n. 77191, n. 6 graduatorie di merito come di seguito distinte per profilo:
     - D/ASS_SOC/1: IDONEI-NON IDONEI-ASSENTI
     - D/INS_LAV/1 : IDONEI-NON IDONEI-ASSENTI
     - D/AMM_INF/1: IDONEI-NON IDONEI-ASSENTI
     - D/EDU/1: IDONEI-NON IDONEI-ASSENTI

- C/AMM_INF/2: IDONEI-INIDONEI-ASSENTI
- C/INS_LAV/: INIDONEI-ASSENTI

e) trasmettere alla Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione delle Reti Sociali, in data 31/10/2018 tutti gli atti relativi all'espletamento della procedura, regolarmente acquisiti al protocollo regionale A00 146/31-10-2018 n. 80123 consistenti in n.21 Verbali delle operazioni e precisamente:
Verbale n.01 del 16/01/2018; n. 02 del 17/04/2018; n. 03 del 29/05/2018; n. 04 del 5/06/2018; n. 05 del 06/06/2018; n.6 dell' 08/06/2018; n. 7 del 19/06/2018; n.8 del 26 giugno 2018; n.9 del 28 giugno 2018; n.10 del 16 luglio 2018;n. 11 del 23 luglio 2018; n.12 del 06/08/2018; n. 13 del 06/09/2018;n. 14 del 10/09/2018; n.15 dell'11/09/2018; n. 16 del 12/09/2018; n.17 del 17/09/2018; n. 18 del 18/09/2018; n. 19 del 19/09/2018; n. 20 del 24/09/2018; n. 21 del 23/10/2018.

- che **con A.D. n. 705 del 5/11/2018** la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione delle Reti Sociali ha preso atto degli atti concorsuali trasmessi dalla Commissione provinciale di Brindisi e, quindi, ha approvato le relative graduatorie di merito;
- con lo stesso Atto Dirigenziale, in ragione della presenza di casi di parità di merito/titoli nelle graduatorie trasmesse dalla Commissione in parola, le stesse sono state rimodulate tenuto conto dei titoli di preferenza dei candidati interessati e, quindi, approvate;
- in data **7 novembre 2018** la Commissione ha chiesto a mezzo e-mail, regolarmente acquisita agli atti regionali al n. A00146/08-11-2018 n. 83575, "…*di non tener conto dei files e delle graduatorie in PDF inviati relativi per errato invio*";
- in data 12/11/2018 la stessa ha trasmesso verbale n. 22 del 9/11/2018 di presa d'atto *"… di alcuni errori di estrazione nelle graduatorie trasmesse alla Regione Puglia.."* e , quindi della corretta rigenerazione delle graduatorie stesse, giusta nota acquisita agli atti regionali al n. A00146/12-11-2018 n. 85545;
- in data 13/11/2018 la stessa ha quindi provveduto a trasmettere, giusta nota acquisita agli atti regionale al n. A00146/13-11-2018 n. 86535,n. 6 graduatorie di merito come di seguito distinte per profilo:
  - D/ASS_SOC/1: IDONEI-NON IDONEI-ASSENTI
  - D/INS_LAV/1 : IDONEI-NON IDONEI-ASSENTI
  - D/AMM_INF/1: IDONEI-NON IDONEI-ASSENTI
  - D/EDU/1: IDONEI-NON IDONEI-ASSENTI
  - C/AMM_INF/2: IDONEI-INIDONEI-ASSENTI
  - C/INS_LAV/: IDONEI/ INIDONEI-ASSENTI

**RITENUTO**

- di dover prendere atto di quanto comunicato dalla Commissione provinciale di Brindisi in merito agli errori materiali rilevati, e di dover procedere, in autotutela, alla revoca dell' A.D. n. 705 del 5/11/2018;
- di dover approvare nuovamente le graduatorie di merito come ritrasmesse dalla Commissione provinciale di Brindisi in data 13/11/2018 (Allegato A), ed opportunamente rettificate secondo la lettera dell'Avviso pubblico;
- di dover procedere in ragione di quanto disposto dall'art. 39 del Regolamento Regionale 17/2006, alla valutazione dei titoli di preferenza laddove indicati in domanda dai candidati ritenuti idonei dalla Commissione e, conseguentemente, a rideterminare le posizioni delle candidature che hanno conseguito parità di merito e, quindi a riformulare, le graduatorie stesse come allegate al presente atto (Allegato B)
- disporre la trasmissione delle graduatorie (Allegato A e B) e di tutti i verbali, a Innovapuglia SpA per la tempestiva pubblicazione su piattaforma (www.sistema.puglia.it/red/avvisoponinclusione)

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

**LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE**
**INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **procedere, in autotutela, alla revoca** dell'A.D. n. 705 del 5/11/2018 con cui si approvavano le graduatorie di merito trasmesse dalla Commissione provinciale di Brindisi in data 24/10/2018, in ragione degli errori tecnici nella generazione delle stesse riscontrati da parte della Commissione in parola, giusta comunicazione del 7 novembre u.s.
3. di **prendere atto delle risultanze** degli atti concorsuali trasmessi dalla Commissione Provinciale BRINDISI con tutti i verbali delle riunioni della Commissione medesima;
4. di **approvare le graduatorie** di merito come modificate dalla Commissione PROVINCIALE BRINDISI nella seduta del 9/11/2018, giusto verbale n.22, trasmesse in data 13/11/2018 ed allegate al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), per sostituire integralmente le graduatorie precedentemente approvate;
5. di **approvare**, altresì, le graduatorie di merito come rimodulate per effetto degli adempimenti di cui all'art. 39 del Regolamento Regionale 17/2006 espletati dalla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione delle Reti Sociali ed allegate al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B);
6. di dare atto che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 commi 7) e 8) dell'Avviso Pubblico, nonchè per effetto di quanto previsto dagli AA.DD. n. 188/2018 e 283/2018, in quanto terminate le procedure di valutazione da parte di tutte le Commissioni provinciali, ciascun Ambito territoriale può disporre del quadro complessivo di candidati con le rispettive valutazioni di merito e con le rispettive priorità;
7. di disporre, altresì, la trasmissione di tutti gli atti concorsuali ad Innovapuglia SpA per la tempestiva pubblicazione su piattaforma (www.sistema.puglia.it/red/avvisoponinclusione) per la consultazione individuale da parte di ciascun candidato, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy, nonché la notifica alle restanti Commissioni provinciali;
8. di trasmettere il presente provvedimento con tutti gli allegati al BURP per la pubblicazione dell'Avviso nell'apposita sezione;
9. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

10. Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo della Sezione, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
-sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
-sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
-sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

6 . Il presente atto, composto da n° 8 facciate, oltre agli Allegati A) e B), è adottato in originale.

La DIRIGENTE
Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali
Dr.ssa Anna Maria Candela

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**
**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI**

# ALLEGATO A)

**GRADUATORIE DI MERITO COMMISSIONE PROVINCIALE BRINDISI**

D/ASS_SOC/1: IDONEI-NON IDONEI-ASSENTI
D/INS_LAV/1 : IDONEI-NON IDONEI-ASSENTI
D/AMM_INF/1: IDONEI-NON IDONEI-ASSENTI
D/EDU/1: IDONEI-NON IDONEI-ASSENTI
C/AMM_INF/2: IDONEI-NON IDONEI-ASSENTI
C/INS_LAV/: IDONEI- NON IDONEI-ASSENTI

*Il presente allegato si compone di num. 19 (DIACIANNOVE) facciate, inclusa la presente copertina*

LA DIRIGENTE
Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali
(dr.ssa Anna Maria Candela)

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

PON INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

*A.D. n.544/2017 - Avviso pubblico per la "SELEZIONE PER PERSONALE DI CAT. D E CAT. C A TEMPO DETERMINATO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE TECNICO-AMMINISTRATIVE TERRITORIALI IMPEGNATI NELLA ATTUAZIONE DELLE MISURE SIA E REI"*

**GRADUATORIA FINALE PROVINCIA DI BRINDISI**
**Profilo Professionale : Istruttore Amministrativo - Cat. C/AMM_INF/2**
**IDONEI**

| N | Codice Pratica | Denominazione | Valutazione titoli | Tipo Profilo | Profilo 1 | Profilo 2 | Ambito | Titoli Preferenza | AMMISSIONE ALLA PROVA ORALE | Valutazione colloquio | TOTALE | ESITO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | T9NS6H8 | Manca Salvatore | 29,5 | C | C/AMM_INF/2 | | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Foggia (FG) | | AMMESSO | 42,00 | 71,50 | Idoneo/a |
| 2 | DAOWTD4 | Carella Valentina | 26 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Barletta (BAT) | | AMMESSO | 40,00 | 66,00 | Idoneo/a |
| 3 | 4GIN878 | Fabbiano Daniela | 22 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | | AMMESSO | 42,00 | 64,00 | Idoneo/a |
| 4 | A5SSI55 | Campana Costantino | 23 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | | AMMESSO | 39,00 | 62,00 | Idoneo/a |
| 5 | 1R4D8D6 | Carbone Sabrina | 20 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | | AMMESSO | 38,00 | 58,00 | Idoneo/a |
| 6 | IKM1BJP7 | Giraci Antonia Anna Maria | 20 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Mola Di Bari (BA) | Si | AMMESSO | 38,00 | 58,00 | Idoneo/a |
| 7 | 2B7BJB4 | Modugno Eleonora | 26 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | Si | AMMESSO | 32,00 | 58,00 | Idoneo/a |
| 8 | M5D9DQ3 | Margarito Gianpiero | 26 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | Si | AMMESSO | 30,00 | 56,00 | Idoneo/a |
| 9 | NXRBWR0 | Musciagli Francesca | 25 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Mola Di Bari (BA) | | AMMESSO | 30,00 | 55,00 | Idoneo/a |
| 10 | P0T2NT5 | Cafaro Fabrizio | 20 | C | C/AMM_INF/2 | | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Altamura (BA) | | AMMESSO | 33,00 | 53,00 | Idoneo/a |
| 11 | 94NRZ97 | Rubino Roberto | 20 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Poggiardo (LE)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | | AMMESSO | 33,00 | 53,00 | Idoneo/a |
| 12 | MCWJI64 | Giannelio Annalisa | 20,5 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | | AMMESSO | 30,00 | 50,50 | Idoneo/a |

**LA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE**
**DOTT.SSA ADELAIDE GUADALUPI**

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

PON INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

*A.D. n.544/2017 - Avviso pubblico per la "SELEZIONE PER PERSONALE DI CAT. D E CAT. C A TEMPO DETERMINATO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE TECNICO-AMMINISTRATIVE TERRITORIALI IMPEGNATI NELLA ATTUAZIONE DELLE MISURE SIA E REI"*

**GRADUATORIA FINALE PROVINCIA DI BRINDISI**
**Profilo Professionale : Istruttore Amministrativo - Cat. C/AMM_INF/2**
**NON IDONEI**

| N | Codice Pratica | Denominazione | Valutazione titoli | Tipo Profilo | Profilo 1 | Profilo 2 | Ambito | Titoli Preferenza | AMMISSIONE ALLA PROVA ORALE | Valutazione colloquio | TOTALE | ESITO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | X4ZTYI8 | Angelini Angelo | 21 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Mola Di Bari (BA) | Si | AMMESSO | 6,00 | 27,00 | Inidoneo/a |
| 2 | LOPV6R3 | Caforio Marisa | 18 | C | C/AMM_INF/2 | | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Mola Di Bari (BA) | | AMMESSO | 12,00 | 30,00 | Inidoneo/a |
| 3 | D1VO547 | Caliandro Antonella | 23 | C | C/AMM_INF/2 | | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR) | | AMMESSO | 0,00 | 23,00 | Inidoneo/a |
| 4 | REVIQ90 | Calo' Michela | 22 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Maglie (LE)<BR />3. Ambito Di Poggiardo (LE) | | AMMESSO | 25,00 | 47,00 | Inidoneo/a |
| 5 | SP8EMI4 | Carucci Gianluca | 26 | C | C/AMM_INF/2 | | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | | AMMESSO | 19,00 | 45,00 | Inidoneo/a |
| 6 | ORAMO70 | Casarano Giovanni | 18 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | | AMMESSO | 18,00 | 36,00 | Inidoneo/a |
| 7 | 4LKD9K0 | Cuscela Gaetano | 20,5 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Conversano (BA) | | AMMESSO | 25,00 | 45,50 | Inidoneo/a |
| 8 | CVEPPC8 | De Tommaso Valentina | 18,5 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR) | | AMMESSO | 0,00 | 18,50 | Inidoneo/a |
| 9 | NHCOP16 | Devita Sabrina | 20 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | | AMMESSO | 19,00 | 39,00 | Inidoneo/a |
| 10 | S9IKNA8 | Dimitri Teresa Lucia | 24,5 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | | AMMESSO | 11,00 | 35,50 | Inidoneo/a |
| 11 | 3YWF989 | Dimonopoli Paola | 26 | C | C/AMM_INF/2 | | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR) | | AMMESSO | 10,00 | 36,00 | Inidoneo/a |
| 12 | BLUALS5 | Falcone Ilaria | 26 | C | C/AMM_INF/2 | | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Conversano (BA) | | AMMESSO | 14,50 | 40,50 | Inidoneo/a |
| 13 | 48D2DS6 | Farina Massimiliano | 26 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Barletta (BAT) | Si | AMMESSO | 0,00 | 26,00 | Inidoneo/a |
| 14 | Y9IFCA4 | Ignoni Jovanka Angela | 19,5 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | | AMMESSO | 12,00 | 31,50 | Inidoneo/a |
| 15 | BVLI3T2 | Itta Antonella | 20 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | | AMMESSO | 12,00 | 32,00 | Inidoneo/a |
| 16 | OSGVTE7 | Licciulli Carmela | 21 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | | AMMESSO | 12,00 | 33,00 | Inidoneo/a |
| 17 | SH71WB5 | Lombardo Massimo | 26,5 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Foggia (FG) | | AMMESSO | 13,00 | 39,50 | Inidoneo/a |
| 18 | Q1XKFN7 | Malerba Alessandra | 20 | C | C/AMM_INF/2 | | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | | AMMESSO | 18,00 | 38,00 | Inidoneo/a |
| 19 | K666YM3 | Mariano Maria | 26,5 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Conversano (BA)<BR />3. Ambito Di Mesagne (BR) | Si | AMMESSO | 12,00 | 38,50 | Inidoneo/a |
| 20 | ENQYIY3 | Martelotti Vincenza | 20 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Mola Di Bari (BA) | | AMMESSO | 12,00 | 32,00 | Inidoneo/a |
| 21 | PB3RRA2 | Mele Jacopo | 20 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | Si | AMMESSO | 0,00 | 20,00 | Inidoneo/a |
| 22 | QL3SLL2 | Mercorella Giuseppe | 26 | C | C/AMM_INF/2 | | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Conversano (BA) | | AMMESSO | 16,00 | 42,00 | Inidoneo/a |
| 23 | WVF7I63 | Mezzolla Mirco | 22 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | Si | AMMESSO | 0,00 | 22,00 | Inidoneo/a |
| 24 | 5B1NMW9 | Mino' Stefania | 21 | C | C/AMM_INF/2 | | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR) | | AMMESSO | 16,00 | 37,00 | Inidoneo/a |
| 25 | KWQRYK0 | Palmisano Angelika | 26 | C | C/AMM_INF/2 | | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mola Di Bari (BA)<BR />3. Ambito Di Mesagne (BR) | | AMMESSO | 12,00 | 38,00 | Inidoneo/a |
| 26 | IHADC25 | Pichierri Laura | 22 | C | C/AMM_INF/2 | | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | | AMMESSO | 18,00 | 40,00 | Inidoneo/a |
| 27 | 3441KN6 | Rapanà Massimo | 26,5 | C | C/AMM_INF/2 | | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | Si | AMMESSO | 12,00 | 38,50 | Inidoneo/a |
| 28 | 44N5I22 | Scatigna Stefano | 24,5 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Maglie (LE)<BR />3. Ambito Di Poggiardo (LE) | | AMMESSO | 25,00 | 49,50 | Inidoneo/a |
| 29 | 6PXUX52 | Stampacchia Rosa | 21 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | | AMMESSO | 27,00 | 48,00 | Inidoneo/a |
| 30 | 9QNH252 | Stasi Sergio | 26 | C | C/AMM_INF/2 | | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR) | | AMMESSO | 27,00 | 53,00 | Inidoneo/a |
| 31 | 24US2W5 | Zuccaro Giuseppe | 23 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | Si | AMMESSO | 12,00 | 35,00 | Inidoneo/a |

LA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
DOTT.SSA ADELAIDE GUADALUPI

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

PON INCLUSIONE

MINISTERO DEL LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

*A.D. n.544/2017 Avviso pubblico per la "SELEZIONE PER PERSONALE DI CAT. D E CAT. C A TEMPO DETERMINATO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE TECNICO-AMMINISTRATIVE TERRITORIALI IMPEGNATI NELLA ATTUAZIONE DELLE MISURE SIA E REI"*

**GRADUATORIA FINALE PROVINCIA DI BRINDISI**
**Profilo Professionale : Istruttore Amministrativo - Cat. C/AMM_INF/2**
**ASSENTI/RINUNCIATARI**

| N | Codice Pratica | Denominazione | Valutazione titoli | Tipo Profil | Profilo 1 | Profilo 2 | Ambito | Titoli Preferenza | AMMISSIONE ALLA PROVA ORALE | Prova colloquio | Esito (art.7,comma 6 dell'avviso ) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 6J7TIT4 | Caserta Maria | 18 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Maglie (LE)<BR />3. Ambito Di Poggiardo (LE) | Si | AMMESSO | ASSENTE | Rinunciatario/a |
| 2 | 35L7A44 | Chisena Maria Chiara | 30 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | | AMMESSO | ASSENTE | Rinunciatario/a |
| 3 | FADZBA1 | Ciaccia Cosimo | 21,5 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR) | | AMMESSO | ASSENTE | Rinunciatario/a |
| 4 | CN9WRS2 | Cincinnato Federica | 19,5 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Mola Di Bari (BA)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | | AMMESSO | ASSENTE | Rinunciatario/a |
| 5 | 95DUSN8 | Dell'Atti Federica | 23 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Foggia (FG) | | AMMESSO | ASSENTE | Rinunciatario/a |
| 6 | Z4B9VH7 | Eramo Sonia | 24 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mola Di Bari (BA) | | AMMESSO | ASSENTE | Rinunciatario/a |
| 7 | FF1UIA4 | Giunco Federica | 20 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | | AMMESSO | ASSENTE | Rinunciatario/a |
| 8 | 14MBOB1 | Greco Loredana | 22 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | Si | AMMESSO | ASSENTE | Rinunciatario/a |
| 9 | 1VUFMS3 | Haddadin Isam | 20,5 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | | AMMESSO | ASSENTE | Rinunciatario/a |
| 10 | YXIDA53 | Migliore Valentina | 26 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR) | | AMMESSO | ASSENTE | Rinunciatario/a |
| 11 | 9R4FYF2 | Oliva Maria Aurelia | 26 | C | C/AMM_INF/2 | | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Altamura (BA)<BR />3. Ambito Di Conversano (BA) | Si | AMMESSO | ASSENTE | Rinunciatario/a |
| 12 | XREVQR4 | Pagliara Romina | 30 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Foggia (FG) | | AMMESSO | ASSENTE | Rinunciatario/a |
| 13 | DWG81D3 | Pappalardo Andrea | 26,5 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | | AMMESSO | ASSENTE | Rinunciatario/a |
| 14 | FL9SSS1 | Pecere Cosimo | 20,5 | C | C/AMM_INF/2 | | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR) | | AMMESSO | ASSENTE | Rinunciatario/a |
| 15 | A0D14R0 | Rossetti Gaetano | 26 | C | C/AMM_INF/2 | | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Mola Di Bari (BA) | | AMMESSO | ASSENTE | Rinunciatario/a |
| 16 | ZXN9693 | Tocci Maria Scala | 24,5 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Altamura (BA) | Si | AMMESSO | ASSENTE | Rinunciatario/a |
| 17 | MBBPWZ7 | Tomai Elisa Anna | 26 | C | C/AMM_INF/2 | | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | Si | AMMESSO | ASSENTE | Rinunciatario/a |
| 18 | UWXR4W6 | Turco Diomede | 26 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | | AMMESSO | ASSENTE | Rinunciatario/a |

LA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
DOTT.SSA ADELAIDE GUADALUPI

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

PON INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

*A.D. n.544/2017 - Avviso pubblico per la "SELEZIONE PER PERSONALE DI CAT. D E CAT. C A TEMPO DETERMINATO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE TECNICO-AMMINISTRATIVE TERRITORIALI IMPEGNATI NELLA ATTUAZIONE DELLE MISURE SIA E REI"*

**GRADUATORIA FINALE PROVINCIA DI BRINDISI**
**Profilo Professionale : Istruttore Amministrativo - Cat. C/INS_LAV/2**
**IDONEI**

| N | Codice Pratica | Denominazione | Valutazione titoli | Tipo Profilo | Profilo 1 | Profilo 2 | Ambito | Titoli Preferenza | AMMISSIONE ALLA PROVA ORALE | Valutazione colloquio | TOTALE | Esito |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | DAOWTD4 | Carella Valentina | 26 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Barletta (BAT) | | AMMESSO | 40,00 | 66,00 | Idoneo/a |
| 2 | 4GIN878 | Fabbiano Daniela | 22 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | | AMMESSO | 42,00 | 64,00 | Idoneo/a |
| 3 | A555155 | Campana Costantino | 23 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | | AMMESSO | 39,00 | 62,00 | Idoneo/a |
| 4 | 1R4D8D6 | Carbone Sabrina | 20 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | | AMMESSO | 38,00 | 58,00 | Idoneo/a |
| 5 | IKMBJP7 | Ciraci Antonia Anna Maria | 20 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Mola Di Bari (BA) | Si | AMMESSO | 38,00 | 58,00 | Idoneo/a |
| 6 | 2878JB4 | Modugno Eleonora | 26 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | Si | AMMESSO | 32,00 | 58,00 | Idoneo/a |
| 7 | M5D9DQ3 | Margarito Gianpiero | 26 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | Si | AMMESSO | 30,00 | 56,00 | Idoneo/a |
| 8 | NXRBWR0 | Musciagli Francesca | 25 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Mola Di Bari (BA) | | AMMESSO | 30,00 | 55,00 | Idoneo/a |
| 9 | 94NRZ97 | Rubino Roberto | 20 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Poggiardo (LE)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | | AMMESSO | 33,00 | 53,00 | Idoneo/a |
| 10 | MCWJI64 | Gianniello Annalisa | 20,5 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | | AMMESSO | 30,00 | 50,50 | Idoneo/a |

LA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
DOTT.SSA ADELAIDE GUADALUPI

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

PON INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

*A.D. n.544/2017 - Avviso pubblico per la "SELEZIONE PER PERSONALE DI CAT. D E CAT. C A TEMPO DETERMINATO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE TECNICO-AMMINISTRATIVE TERRITORIALI IMPEGNATI NELLA ATTUAZIONE DELLE MISURE SIA E REI"*

**GRADUATORIA FINALE PROVINCIA DI BRINDISI**
**Profilo Professionale : Istruttore Amministrativo - Cat. C/INS_LAV/2**
**NON IDONEI**

| N | Codice Pratica | Denominazione | Valutazione titoli | Tipo Profilo | Profilo 1 | Profilo 2 | Ambito | AMMISSIONE ALLA PROVA ORALE | Valutazione colloquio | TOTALE | ESITO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | X4ZTYI8 | Angelini Angelo | 21 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Mola Di Bari (BA) | AMMESSO | 6,00 | 27,00 | INIDONEO/A |
| 2 | REVIQ90 | Calo' Michela | 22 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Maglie (LE)<BR />3. Ambito Di Poggiardo (LE) | AMMESSO | 25,00 | 47,00 | INIDONEO/A |
| 3 | ORAMO70 | Casarano Giovanni | 18 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | AMMESSO | 18,00 | 36,00 | INIDONEO/A |
| 4 | 4LKD9K0 | Cuscela Gaetano | 20,5 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Conversano (BA) | AMMESSO | 25,00 | 45,50 | INIDONEO/A |
| 5 | CVEPPC8 | De Tommaso Valentina | 18,5 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR) | AMMESSO | 0,00 | 18,50 | INIDONEO/A |
| 6 | NHCOP16 | Devita Sabrina | 20 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | AMMESSO | 19,00 | 39,00 | INIDONEO/A |
| 7 | S9IXNA8 | Dimitri Teresa Lucia | 24,5 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | AMMESSO | 11,00 | 35,50 | INIDONEO/A |
| 8 | 48D2DS6 | Farina Massimiliano | 26 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Barletta (BAT) | AMMESSO | 0,00 | 26,00 | INIDONEO/A |
| 9 | Y9IFCA4 | Ignoni Jovanka Angela | 19,5 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | AMMESSO | 12,00 | 31,50 | INIDONEO/A |
| 10 | 8VLJ3T2 | Itta Antonella | 20 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | AMMESSO | 12,00 | 32,00 | INIDONEO/A |
| 11 | OSGVTE7 | Licciulli Carmela | 21 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | AMMESSO | 12,00 | 33,00 | INIDONEO/A |
| 12 | SH71WB5 | Lombardo Massimo | 26,5 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Foggia (FG) | AMMESSO | 13,00 | 39,50 | INIDONEO/A |
| 13 | K666YM3 | Mariano Maria | 26,5 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Conversano (BA)<BR />3. Ambito Di Mesagne (BR) | AMMESSO | 12,00 | 38,50 | INIDONEO/A |
| 14 | ENQYIY3 | Martellotti Vincenza | 20 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Mola Di Bari (BA) | AMMESSO | 12,00 | 32,00 | INIDONEO/A |
| 15 | PB3RRA2 | Mele Jacopo | 20 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | AMMESSO | 0,00 | 20,00 | INIDONEO/A |
| 16 | WVF7I63 | Mezzolla Mirco | 22 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | AMMESSO | 0,00 | 22,00 | INIDONEO/A |
| 17 | 44N5I22 | Scatigna Stefano | 24,5 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Maglie (LE)<BR />3. Ambito Di Poggiardo (LE) | AMMESSO | 25,00 | 49,50 | INIDONEO/A |
| 18 | 6PXUX52 | Stampacchia Rosa | 21 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | AMMESSO | 27,00 | 48,00 | INIDONEO/A |
| 19 | 24US2W5 | Zuccaro Giuseppe | 23 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | AMMESSO | 12,00 | 35,00 | INIDONEO/A |

LA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
DOTT.SSA ADELAIDE GUADALUPI

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

PON INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

*A.D. n.544/2017 - Avviso pubblico per la "SELEZIONE PER PERSONALE DI CAT. D E CAT. C A TEMPO DETERMINATO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE TECNICO-AMMINISTRATIVE TERRITORIALI IMPEGNATI NELLA ATTUAZIONE DELLE MISURE SIA E RED"*

**GRADUATORIA FINALE PROVINCIA DI BRINDISI**
**Profilo Professionale : Istruttore Amministrativo - Cat. C/INS_LAV/2ASSENTI/RINUNCIATARI**

| N | Codice Pratica | Denominazione | Valutazione titoli | Tipo Profilo | Profilo 1 | Profilo 2 | Ambito | Titoli Preferenza | AMMISSIONE ALLA PROVA ORALE | PROVA COLLOQUIO | Esito (art.7,comma 6 dell'avviso ) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 6J7TIT4 | Caserta Maria | 18 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Maglie (LE)<BR />3. Ambito Di Poggiardo (LE) | Si | AMMESSO | Assente | Rinunciatario/a |
| 2 | 35L7A44 | Chisena Maria Chiara | 30 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | | AMMESSO | Assente | Rinunciatario/a |
| 3 | FADZBA1 | Ciaccia Cosimo | 21,5 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR) | | AMMESSO | Assente | Rinunciatario/a |
| 4 | CN9WRS2 | Cincinnato Federica | 19,5 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Mola Di Bari (BA)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | | AMMESSO | Assente | Rinunciatario/a |
| 5 | 95DUSN8 | Dell'Atti Federica | 23 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Foggia (FG) | | AMMESSO | Assente | Rinunciatario/a |
| 6 | Z4B9VH7 | Eramo Sonia | 24 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mola Di Bari (BA) | | AMMESSO | Assente | Rinunciatario/a |
| 7 | FF1UIA4 | Giunco Federica | 20 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | | AMMESSO | Assente | Rinunciatario/a |
| 8 | 14MBOB1 | Greco Loredana | 22 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | Si | AMMESSO | Assente | Rinunciatario/a |
| 9 | 1VUFMS3 | Haddadin Isam | 20,5 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | | AMMESSO | Assente | Rinunciatario/a |
| 10 | YXIDA53 | Migliore Valentina | 26 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR) | | AMMESSO | Assente | Rinunciatario/a |
| 11 | XREVQR4 | Pagliara Romina | 30 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Foggia (FG) | | AMMESSO | Assente | Rinunciatario/a |
| 12 | DWGB1O3 | Pappalardo Andrea | 26,5 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | | AMMESSO | Assente | Rinunciatario/a |
| 13 | ZXN9693 | Tocci Maria Scala | 24,5 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2 Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Altamura (BA) | Si | AMMESSO | Assente | Rinunciatario/a |
| 14 | UWXR4W6 | Turco Diomede | 26 | C | C/AMM_INF/2 | C/INS_LAV/2 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | | AMMESSO | Assente | Rinunciatario/a |

LA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
DOTT.SSA ADELAIDE GUADALUPI

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

PON INCLUSIONE

*A.D. n.544/2017 - Avviso pubblico per la "SELEZIONE PER PERSONALE DI CAT. D E CAT. C A TEMPO DETERMINATO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE TECNICO-AMMINISTRATIVE TERRITORIALI IMPEGNATI NELLA ATTUAZIONE DELLE MISURE SIA E REI"*

**GRADUATORIA FINALE PROVINCIA DI BRINDISI**
**Profilo Professionale : D/AMM_INF/1**
**IDONEI**

| N | Codice Pratica | Denominazione | Valutazione titoli | Tipo Profilo | Profilo 1 | Profilo 2 | Ambito | Titoli Preferenza | AMMISSIONE ALLA PROVA ORALE | Valutazione colloquio | Totale punteggio | ESITO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | ED2SXJ6 | Semeraro Ilaria | 21 | D | D/ASS_SOC/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Manduria (TA) | | AMMESSO | 45 | 66 | IDONEO/A |
| 2 | 2X4JE41 | Elia Annachiara | 24 | D | D/ASS_SOC/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Gallipoli (LE) | | AMMESSO | 42 | 66 | IDONEO/A |
| 3 | 7217MT4 | Capeto Simona | 24,5 | D | D/INS_LAV/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | | AMMESSO | 40 | 64,5 | IDONEO/A |
| 4 | 2VFA3N0 | Chisena Anna | 25 | D | D/INS_LAV/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Martina Franca (TA)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | | AMMESSO | 39,5 | 64,5 | IDONEO/A |
| 5 | CTB1WQ7 | Camposeo Anna Rita | 20 | D | D/AMM_INF/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />3. Ambito Di Brindisi (BR) | | AMMESSO | 44 | 64 | IDONEO/A |
| 6 | UWJ4XS4 | Brillantina Eugenia | 26 | D | D/AMM_INF/1 | | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Gallipoli (LE) | | AMMESSO | 35 | 61 | IDONEO/A |
| 7 | DIJQ5P3 | Pisanu Giuseppina | 19 | D | D/ASS_SOC/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />3. Ambito Di Brindisi (BR) | | AMMESSO | 41 | 60 | IDONEO/A |
| 8 | UJO1561 | Cassano Romina | 26,5 | D | D/EDU/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Grottaglie (TA)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | SI | AMMESSO | 32 | 58,5 | IDONEO/A |
| 9 | GQX4DO1 | Miccoli Maria Grazia | 18 | D | D/ASS_SOC/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />3. Ambito Di Mesagne (BR) | SI | AMMESSO | 40 | 58 | IDONEO/A |
| 10 | TKQ3GS1 | Maldarella Nicoletta | 22,5 | D | D/AMM_INF/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Bari (BA) | | AMMESSO | 35 | 57,5 | IDONEO/A |
| 11 | EOT8SI3 | Mancarella Silvia Immacolata | 25 | D | D/ASS_SOC/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Gallipoli (LE) | | AMMESSO | 30 | 55 | IDONEO/A |
| 12 | JDIBSK5 | Lepore Ernesto Dario Marco | 19 | D | D/AMM_INF/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Triggiano (BA) | SI | AMMESSO | 36 | 55 | IDONEO/A |
| 13 | XTL72V4 | Orsini Antonella | 25 | D | D/AMM_INF/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | | AMMESSO | 30 | 55 | IDONEO/A |
| 14 | R4DGHO1 | Baldassarre Agnese | 24,5 | D | D/INS_LAV/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | | AMMESSO | 30 | 54,5 | IDONEO/A |
| 15 | ESR84S4 | Gatti Gianfranco | 24 | D | D/AMM_INF/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | | AMMESSO | 30 | 54 | IDONEO/A |
| 16 | AU88FC3 | Caprara Maria Carmela | 23 | D | D/INS_LAV/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | | AMMESSO | 30 | 53 | IDONEO/A |
| 17 | SSTXUY1 | Fersini Jolanda | 22,5 | D | D/AMM_INF/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | | AMMESSO | 30 | 52,5 | IDONEO/A |
| 18 | KMEUEN1 | De Luca Tamara | 20,5 | D | D/EDU/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | | AMMESSO | 30 | 50,5 | IDONEO/A |
| 19 | QKGM5W0 | Anfuso Enrico | 18 | D | D/INS_LAV/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Bari (BA) | | AMMESSO | 30 | 48 | IDONEO/A |

LA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
DOTT.SSA ADELAIDE GUADALUPI

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

PON INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

*A.D. n.544/2017 - Avviso pubblico per la "SELEZIONE PER PERSONALE DI CAT. D E CAT. C A TEMPO DETERMINATO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE TECNICO-AMMINISTRATIVE TERRITORIALI IMPEGNATI NELLA ATTUAZIONE DELLE MISURE SIA E REI"*

**GRADUATORIA FINALE PROVINCIA DI BRINDISI**
**Profilo Professionale : D/AMM_INF/1**
**NON IDONEI**

| N | Codice Pratica | Denominazione | Valutazione titoli | Tipo Profilo | Profilo 1 | Profilo 2 | Ambito | Ammissione alla prova orale | valutazione colloquio | TOTALE | ESITO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | D541FX1 | Panella Tiziana | 23,5 | D | D/INS_LAV/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | AMMESSO | 21 | 44,5 | INIDONEO/A |
| 2 | 894XT90 | Caricato Giada | 18,5 | D | D/INS_LAV/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | AMMESSO | 24 | 42,5 | INIDONEO/A |
| 3 | OGK5976 | Farina Raffaele | 30 | D | D/INS_LAV/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Brindisi (BR) | AMMESSO | 12 | 42 | INIDONEO/A |
| 4 | 5Q226M2 | Bruno Angelita | 21,5 | D | D/AMM_INF/1 | | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | AMMESSO | 18 | 39,5 | INIDONEO/A |
| 5 | K4GBK42 | Settembre Ilaria | 20 | D | D/AMM_INF/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />3. Ambito Di Bari (BA) | AMMESSO | 18 | 38 | INIDONEO/A |
| 6 | HKK8FV4 | Pacciolla Marialucia | 22 | D | D/AMM_INF/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | AMMESSO | 15 | 37 | INIDONEO/A |
| 7 | KINEY72 | Jankanicova Silvia | 24 | D | D/EDU/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Grottaglie (TA)<BR />3. Ambito Di Mesagne (BR) | AMMESSO | 12 | 36 | INIDONEO/A |
| 8 | N4J3XN4 | Barbaro Maria Pia | 18 | D | D/AMM_INF/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | AMMESSO | 18 | 36 | INIDONEO/A |
| 9 | 3CK9FT3 | Quarta Valentina | 18 | D | D/INS_LAV/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Ostuni (BR) | AMMESSO | 18 | 36 | INIDONEO/A |
| 10 | 73L4V11 | Greco Anna Teresa | 20 | D | D/EDU/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Casarano (LE) | AMMESSO | 12 | 32 | INIDONEO/A |

LA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
DOTT.SSA ADELAIDE GUADALUPI

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

PON INCLUSIONE

*A.D. n.543/2017 - Avviso pubblico per la "SELEZIONE PER PERSONALE DI CAT. D E CAT. C A TEMPO DETERMINATO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE TECNICO-AMMINISTRATIVE TERRITORIALI IMPEGNATI NELLA ATTUAZIONE DELLE MISURE SIA E REI"*

**GRADUATORIA FINALE PROVINCIA DI BRINDISI**
**Profilo Professionale : D/AMM_INF/1**
**ASSENTI**

| | N | Id | Codice Pratica | Denominazione | Punteggio titoli | Tipo Profilo | Profilo 1 | Profilo 2 | Ambito | AMMISSIONE ALLA PROVA ORALE | Prova colloquio | Esito (art.7,comma 6 dell'avviso ) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 67 | 58913 | 3UFBTA14 | De Padova Fabrizio | 27 | D | D/AMM_INF/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Martina Franca (TA)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 2 | 7 | 64834 | 2R3U8V8 | Saponaro Lucia | 25,5 | D | D/AMM_INF/1 | | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Manduria (TA) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 3 | 44 | 65894 | O8M7SI8 | Caputo Massimiliano | 24 | D | D/AMM_INF/1 | | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Casarano (LE)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 4 | 87 | 63255 | FHJFD54 | Gioia Antonella | 24 | D | D/EDU/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />3. Ambito Di Martina Franca (TA) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 5 | 116 | 61172 | LE21031 | Mauro Elisa | 24 | D | D/AMM_INF/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Manduria (TA)<BR />3. Ambito Di Martina Franca (TA) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 6 | 61 | 66416 | JSITWC4 | D'Arpe Sara Beaujeste Maria | 23 | D | D/AMM_INF/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Casarano (LE)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 7 | 120 | 58502 | 17LMV65 | Mignini Gianluca | 23 | D | D/INS_LAV/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 8 | 91 | 64452 | NNPPT16 | Greco Erika | 22 | D | D/AMM_INF/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Maglie (LE)<BR />3. Ambito Di Casarano (LE) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 9 | 132 | 63865 | R2BA6V5 | Palmiotti Rosa | 22 | D | D/AMM_INF/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Bari (BA)<BR />3. Ambito Di Corato (BA) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 10 | 16 | 62340 | TWYNPP4 | Silvestri Giuseppina | 21,5 | D | D/INS_LAV/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 11 | 47 | 64737 | X08HXU1 | Carneri Sabrina | 21,5 | D | D/INS_LAV/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 12 | 97 | 63189 | SW85TL8 | Lacorte Angela Maria | 21,5 | D | D/INS_LAV/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 13 | 43 | 65640 | GPLU5X3 | Caprioli Alessandro | 21,5 | D | D/AMM_INF/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Ostuni (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 14 | 126 | 59360 | GC46974 | Nigro Palma | 21,5 | D | D/AMM_INF/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 15 | 60 | 58534 | 3RLPHY2 | D'Aquino Serena | 20 | D | D/AMM_INF/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Casarano (LE)<BR />3. Ambito Di Brindisi (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 16 | 92 | 62630 | O3175D7 | Guber Venusia | 19 | D | D/AMM_INF/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Poggiardo (LE) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 17 | 54 | 58509 | W395SP8 | Chioppa Rosaria | 20 | D | D/ASS_SOC/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Manduria (TA) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 18 | 110 | 60044 | MH69U49 | Manigrasso Pierangelo | 19 | D | D/AMM_INF/1 | | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Manduria (TA)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 19 | 66 | 58574 | V9CR7D6 | De Iume' Danilo | 18,5 | D | D/INS_LAV/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Maglie (LE)<BR />3. Ambito Di Casarano (LE) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 20 | 100 | 58259 | S58R333 | Librale Katia | 18 | D | D/EDU/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |

LA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
DOTT.SSA ADELAIDE GUADALUPI

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

PON INCLUSIONE

*A.D. n.543/2017 - Avviso pubblico per la "SELEZIONE PER PERSONALE DI CAT. D E CAT. C A TEMPO DETERMINATO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE TECNICO-AMMINISTRATIVE TERRITORIALI IMPEGNATI NELLA ATTUAZIONE DELLE MISURE SIA E REI"*

**GRADUATORIA FINALE PROVINCIA DI BRINDISI**
**Profilo Professionale : D/ASS_SOC/1**
**IDONEI**

| N | Codice Pratica | Denominazione | Valutazione titoli | Tipo Profilo | Profilo 1 | Profilo 2 | Ambito | Titoli Preferenza | AMMISSIONE ALLA PROVA ORALE | Valutazione colloquio | TOTALE | ESITO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | ED2SXI5 | Semeraro Ilaria | 27 | D | D/ASS_SOC/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Manduria (TA) | | AMMESSO | 45 | 72 | IDONEO/A |
| 2 | VA3SG79 | Capodieci Valentina | 26 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | Si | AMMESSO | 45 | 71 | IDONEO/A |
| 3 | KACGVA8 | Tafuri Angelica | 25 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Brindisi (BR) | | AMMESSO | 45 | 70 | IDONEO/A |
| 4 | 7CRCM36 | Surgo Maria | 24 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Martina Franca (TA) | Si | AMMESSO | 45 | 69 | IDONEO/A |
| 5 | QPQPL16 | Lisco Marzia | 23 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | | AMMESSO | 45 | 68 | IDONEO/A |
| 6 | 3ONOMP1 | Maino Cristina | 27 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Mesagne (BR) | Si | AMMESSO | 40 | 67 | IDONEO/A |
| 7 | KZ4SMX8 | Scalinito Anna Maria | 24 | D | D/ASS_SOC/3 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Manduria (TA) | Si | AMMESSO | 42,5 | 66,5 | IDONEO/A |
| 8 | ZM74UH6 | Semeraro Stefania | 25,5 | D | D/ASS_SOC/3 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Martina Franca (TA)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | | AMMESSO | 41 | 66,5 | IDONEO/A |
| 9 | VXOOSV9 | Sambiasi Monica | 25 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Mesagne (BR) | | AMMESSO | 41 | 66 | IDONEO/A |
| 10 | 2X4IE41 | Elia Annachiara | 24 | D | D/ASS_SOC/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Gallipoli (LE) | | AMMESSO | 42 | 66 | IDONEO/A |
| 11 | UVBI291 | Moraco Marianna | 25 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | | AMMESSO | 41 | 66 | IDONEO/A |
| 12 | OMUJ7K0 | Del Giudice Flavia | 27,5 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Mesagne (BR) | | AMMESSO | 35 | 62,5 | IDONEO/A |
| 13 | C72LLY3 | Innocente Giada | 19,5 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Gallipoli (LE)<BR />3. Ambito Di Brindisi (BR) | | AMMESSO | 43 | 62,5 | IDONEO/A |
| 14 | 0WIHFE9 | Sorzi Maria Domenica | 21 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | Si | AMMESSO | 40 | 61 | IDONEO/A |
| 15 | 3NXIMO6 | Cecere Meriana | 25 | D | D/ASS_SOC/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Putignano (BA)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | Si | AMMESSO | 35 | 60 | IDONEO/A |
| 16 | DIIQ5P3 | Pisanu Giuseppina | 19 | D | D/ASS_SOC/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Amb to Di Ostuni (BR)<BR />3. Ambito Di Brindisi (BR) | | AMMESSO | 41 | 60 | IDONEO/A |
| 17 | Y2HC69L | Uggenti Filomena | 19 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Ostuni (BR) | Si | AMMESSO | 40 | 59 | IDONEO/A |
| 18 | PGWMGP3 | Greco Chiara | 27,5 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Gallipoli (LE)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | Si | AMMESSO | 31 | 58,5 | IDONEO/A |
| 19 | GGX4DO1 | Miccoli Maria Grazia | 18 | D | D/ASS_SOC/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />3. Ambito Di Mesagne (BR) | Si | AMMESSO | 40 | 58 | IDONEO/A |
| 20 | ZCC5700 | Aresta Daniela | 25 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Manduria (TA)<BR />3. Ambito Di Martina Franca (TA) | | AMMESSO | 30 | 55 | IDONEO/A |
| 21 | EQT8513 | Mancarella Silvia Immacolata | 25 | D | D/ASS_SOC/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Gallipoli (LE) | | AMMESSO | 30 | 55 | IDONEO/A |
| 22 | 9TKFRD5 | Miale Maria Teresa | 25 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Mesagne (BR) | Si | AMMESSO | 30 | 55 | IDONEO/A |
| 23 | YDFLDY4 | Rendina Simona | 21 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Mesagne (BR) | Si | AMMESSO | 33 | 54 | IDONEO/A |
| 24 | S815FW2 | Ciccarese Anna Lucia | 24 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | | AMMESSO | 30 | 54 | IDONEO/A |
| 25 | M6HC6J2 | Denuzzo Giovanna | 20 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Manduria (TA) | Si | AMMESSO | 34 | 54 | IDONEO/A |
| 26 | 4W6TIF7 | Padula Giovanna | 18,5 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | | AMMESSO | 35 | 53,5 | IDONEO/A |
| 27 | 7FYQDG6 | Loconte Lucia | 20 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Conversano (BA)<BR />3. Ambito Di Putignano (BA) | Si | AMMESSO | 33 | 53 | IDONEO/A |
| 28 | U3TYKT2 | Matarrese Addolorata | 23 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />3. Ambito Di Martina Franca (TA) | | AMMESSO | 30 | 53 | IDONEO/A |
| 29 | URMXH2 | Santoro Serena | 22,5 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Brindisi (BR) | Si | AMMESSO | 30 | 52,5 | IDONEO/A |
| 30 | G40XCI5 | Vaira Alessandra | 22 | D | D/ASS_SOC/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Manduria (TA) | Si | AMMESSO | 30 | 52 | IDONEO/A |
| 31 | AYLTGU9 | Tangolo Manuela | 19,5 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | Si | AMMESSO | 30 | 49,5 | IDONEO/A |
| 32 | B1BYPW5 | Guglielmi Fabrizio | 19,5 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | Si | AMMESSO | 30 | 49,5 | IDONEO/A |
| 33 | 829S6O5 | Taormina Francesca | 19 | D | D/ASS_SOC/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | | AMMESSO | 30 | 49 | IDONEO/A |
| 34 | CODFJS9 | Fiore Simona | 19 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | Si | AMMESSO | 30 | 49 | IDONEO/A |

LA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
DOTT.SSA ADELAIDE GUADALUPI

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

PON INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

*A.D. n.544/2017 - Avviso pubblico per la "SELEZIONE PER PERSONALE DI CAT. D E CAT. C A TEMPO DETERMINATO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE TECNICO-AMMINISTRATIVE TERRITORIALI IMPEGNATI NELLA ATTUAZIONE DELLE MISURE SIA E REI"*

**GRADUATORIA FINALE PROVINCIA DI BRINDISI**
**Profilo Professionale : D/ASS_SOC/1**
**NON IDONEI**

| N | Codice Pratica | Denominazione | Valutazione titoli | Tipo Profilo | Profilo 1 | Profilo 2 | Ambito | AMMISSIONE ALLA PROVA ORALE | Valutazione colloquio | TOTALE | ESITO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 1E5E575 | Nacci Oronza | 26 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | AMMESSO | 24 | 50 | INIDONEO/A |
| 2 | VQ2ABI7 | De Angelis Simona | 25.5 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Brindisi (BR) | AMMESSO | 21 | 46.5 | INIDONEO/A |
| 3 | YWHCM92 | Esposito Anna Rita | 19 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | AMMESSO | 21 | 40 | INIDONEO/A |
| 4 | NACGPW0 | Caliandro Immacolata | 18 | D | D/ASS_SOC/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | AMMESSO | 17 | 35 | INIDONEO/A |
| 5 | CON54S4 | Prudentino Silvia | 20 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Vico Del Gargano (FG) | AMMESSO | 15 | 35 | INIDONEO/A |
| 6 | JFB0GJ5 | Pungente Antonella | 18 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | AMMESSO | 15 | 33 | INIDONEO/A |
| 7 | 6B4BW17 | Errico Donata | 18 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Grottaglie (TA)<BR />3. Ambito Di Mesagne (BR) | AMMESSO | 13 | 31 | INIDONEO/A |
| 8 | UIQOE86 | Galasso Patrizia | 19 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | AMMESSO | 12 | 31 | INIDONEO/A |
| 9 | EX9CXF3 | Marsegli a Palma | 18 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | AMMESSO | 12 | 30 | INIDONEO/A |

LA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
DOTT.SSA ADELAIDE GUADALUPI

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

PON INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

*A.D. n.544/2017 - Avviso pubblico per la "SELEZIONE PER PERSONALE DI CAT. D E CAT. C A TEMPO DETERMINATO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE TECNICO-AMMINISTRATIVE TERRITORIALI IMPEGNATI NELLA ATTUAZIONE DELLE MISURE SIA E REI"*

**GRADUATORIA FINALE PROVINCIA DI BRINDISI**
**Profilo Professionale : D/ASS_SOC/1**
**ASSENTI/RINUNCIATARI**

| N | Codice Pratica | Denominazione | Valutazione titoli | Tipo Profilo | Profilo 1 | Profilo 2 | Ambito | AMMISSIONE ALLA PROVA ORALE | Prova colloquio | Esito (art7,comma 6 dell'avviso) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | FQPDPV6 | De Iaco Domenica | 27 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 2 | EM1FCMV7 | Marchese Loredana | 26,5 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Gallipoli (LE) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 3 | A5YJAO2 | Santoro Emanuela Angela | 26 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Brindisi (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 4 | LXKKWK6 | Nisi Rosita | 26 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Martina Franca (TA)<BR />3. Ambito Di Mesagne (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 5 | BUNDON6 | Catalano Antonella | 25,5 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 6 | NP43X61 | Principe Elisabetta | 25,5 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 7 | 7NA52M5 | Re Domenico | 25 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Martina Franca (TA)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 8 | GASE954 | Dipietrangelo Elena | 25 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Brindisi (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 9 | SAQHQ07 | Faiano Mariella | 24 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Martina Franca (TA)<BR />3. Ambito Di Manduria (TA) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 10 | PJ2RLO2 | De Fazio Patrizia | 22,5 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Brindisi (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 11 | 7MHC781 | Vecchio Francesca | 22 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 12 | NSL6423 | Anne' Simona | 22 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Manduria (TA) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 13 | PGBC2H6 | Carbone Carmela | 22 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Barletta (BAT)<BR />3. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 14 | FVRKZQ0 | Cervino Amalia | 21 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Ginosa (TA)<BR />3. Ambito Di Martina Franca (TA) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 15 | I3962Y2 | Cipolla Luana | 21 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Gallipoli (LE)<BR />3. Ambito Di Poggiardo (LE) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 16 | VM1KKXB8 | Brianda Giulia | 20,5 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 17 | UBE1FN5 | Carrone Maria Vittoria | 20 | D | D/ASS_SOC/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 18 | W3955P8 | Chioppa Rosaria | 20 | D | D/ASS_SOC/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Manduria (TA) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 19 | SHFLP00 | Epifani Maria Antonietta | 19,5 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Gallipoli (LE) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 20 | 2TUVDQ8 | Labate Paola | 19,5 | D | D/ASS_SOC/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Mesagne (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 21 | R12X9P2 | Conserva Serena | 19 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Brindisi (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 22 | 7QJ9OW8 | Manigrasso Annarita | 19 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Manduria (TA)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 23 | FKO4QP4 | Nuzzo Lisa | 18,5 | D | D/ASS_SOC/1 | | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Martina Franca (TA)<BR />3. Ambito Di Manduria (TA) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 24 | BQSIN77 | Nelli Silvia | 18 | D | D/ASS_SOC/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |

LA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
DOTT.SSA ADELAIDE GUADALUPI

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

PON INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

*A.D. n.544/2017 - Avviso pubblico per la "SELEZIONE PER PERSONALE DI CAT. D E CAT. C A TEMPO DETERMINATO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE TECNICO-AMMINISTRATIVE TERRITORIALI IMPEGNATI NELLA ATTUAZIONE DELLE MISURE SIA E REI"*

**GRADUATORIA FINALE PROVINCIA DI BRINDISI**
**Profilo Professionale : D Educatori - D/EDU/1**
**IDONEI**

| N | Codice Pratica | Denominazione | Valutazione titoli | Tipo Profilo | Profilo 1 | Profilo 2 | Ambito | Titoli Preferenza | AMMISSIONE ALLA PROVA ORALE | Valutazione colloquio | Totale punteggio | ESITO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | FV2US21 | Bagordo Anna | 26 | D | D/EDU/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Brindisi (BR) | | AMMESSO | 35,5 | 61,5 | IDONEO/A |
| 2 | UJO1S61 | Cassano Romina | 26,5 | D | D/EDU/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Grottaglie (TA)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | Si | AMMESSO | 32 | 58,5 | IDONEO/A |
| 3 | O1YSTV8 | Dinoi Antonella | 25 | D | D/EDU/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Grottaglie (TA)<BR />3. Ambito Di Manduria (TA) | Si | AMMESSO | 33 | 58 | IDONEO/A |
| 4 | KRCNTF3 | Scarafile Luigina | 27 | D | D/EDU/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />3. Ambito Di Mesagne (BR) | Si | AMMESSO | 30 | 57 | IDONEO/A |
| 5 | 7CESEW6 | Schena Nada | 25,5 | D | D/EDU/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Mola Di Bari (BA)<BR />3. Ambito Di Gioia Del Colle (BA) | | AMMESSO | 31,5 | 57 | IDONEO/A |
| 6 | 9LG3ID4 | Neretino Marianna | 22 | D | D/EDU/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | | AMMESSO | 35 | 57 | IDONEO/A |
| 7 | SI94NY2 | Chianura Simona | 26,5 | D | D/EDU/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Manduria (TA)<BR />3. Ambito Di Mesagne (BR) | Si | AMMESSO | 30 | 56,5 | IDONEO/A |
| 8 | KMEUEN1 | De Luca Tamara | 20,5 | D | D/EDU/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | | AMMESSO | 30 | 50,5 | IDONEO/A |

LA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
DOTT.SSA ADELAIDE GUADALUPI

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

PON INCLUSIONE

*A.D. n.544/2017 - Avviso pubblico per la "SELEZIONE PER PERSONALE DI CAT. D E CAT. C A TEMPO DETERMINATO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE TECNICO-AMMINISTRATIVE TERRITORIALI IMPEGNATI NELLA ATTUAZIONE DELLE MISURE SIA E REI"*

**GRADUATORIA FINALE PROVINCIA DI BRINDISI**
**Profilo Professionale : D Educatori - D/EDU/1**
**NON IDONEI**

| N | Codice Pratica | Denominazione | Valutazione titoli | Tipo Profilo | Profilo 1 | Profilo 2 | Ambito | AMMISSIONE ALLA PROVA ORALE | valutazione colloquio | TOTALE | ESITO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | A3ZHVB6 | Urso Antonella | 28 | D | D/EDU/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Grottaglie (TA)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | AMMESSO | 27 | 55 | INIDONEO/A |
| 2 | J3QR2K1 | Massari Simona | 18 | D | D/EDU/1 | | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Grottaglie (TA)<BR />3. Ambito Di Mesagne (BR) | AMMESSO | 24 | 42 | INIDONEO/A |
| 3 | KINEY72 | Jankanicova Silvia | 24 | D | D/EDU/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Grottaglie (TA)<BR />3. Ambito Di Mesagne (BR) | AMMESSO | 12 | 36 | INIDONEO/A |
| 4 | W99EAS5 | Menga Antonella | 20 | D | D/EDU/1 | | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Grottaglie (TA) | AMMESSO | 15 | 35 | INIDONEO/A |
| 5 | 73L4V11 | Greco Anna Teresa | 20 | D | D/EDU/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Casarano (LE) | AMMESSO | 12 | 32 | INIDONEO/A |
| 6 | EMABO77 | Leo Claudia | 19 | D | D/EDU/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | AMMESSO | 12 | 31 | INIDONEO/A |

LA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
DOTT.SSA ADELAIDE GUADALUPI

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

PON INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

*A.D. n.544/2017 - Avviso pubblico per la "SELEZIONE PER PERSONALE DI CAT. D E CAT. C A TEMPO DETERMINATO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE TECNICO-AMMINISTRATIVE TERRITORIALI IMPEGNATI NELLA ATTUAZIONE DELLE MISURE SIA E REI"*

**GRADUATORIA FINALE PROVINCIA DI BRINDISI**
**Profilo Professionale : D Educatori - D/EDU/1**
**ASSENTI/RINUNCIATARI**

| N | Codice Pratica | Denominazione | Punteggio titoli | Tipo Profilo | Profilo 1 | Profilo 2 | Ambito | Ammissione alla prova orale | Prova colloquio | Esito (art.7,comma 6 dell'avviso ) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | A1C0YV3 | Bove Daniela Laura | 26 | D | D/EDU/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 2 | XQPLSD2 | Peluso Cataldo | 26 | D | D/EDU/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Grottaglie (TA)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 3 | 9SWGDC3 | De Virgilis Florianna | 25,5 | D | D/EDU/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Martina Franca (TA)<BR />3. Ambito Di Mesagne (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 4 | ESAGQH4 | Panico Giovanna | 25,5 | D | D/EDU/1 | | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di San Severo (FG) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 5 | SY2RF71 | Dokaj Marta | 25 | D | D/INS_LAV/1 | D/EDU/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Mesagne (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 6 | IIUJAT5 | De Stradis Maria Rosa | 25 | D | D/EDU/1 | | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Grottaglie (TA) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 7 | HSXHQY2 | Mastromarino Cristina | 25 | D | D/EDU/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Grottaglie (TA)<BR />3. Ambito Di Manduria (TA) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 8 | MO1K9U3 | Sardo Giorgia | 24,5 | D | D/EDU/1 | | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Martina Franca (TA)<BR />3. Ambito Di Mesagne (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 9 | RUNF629 | Bosisio Chiara | 24 | D | D/EDU/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Ostuni (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 10 | FHJF054 | Gioia Antonella | 24 | D | D/EDU/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />3. Ambito Di Martina Franca (TA) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 11 | AE58FA0 | Malecore Livia Daniela | 23 | D | D/EDU/1 | | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Casarano (LE) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 12 | 597HHE1 | Mottola Ilaria | 22 | D | D/EDU/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Martina Franca (TA)<BR />3. Ambito Di Grottaglie (TA) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 13 | Q8LMGK5 | Pescatore Immacolata | 22 | D | D/EDU/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Grottaglie (TA)<BR />3. Ambito Di Mesagne (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 14 | D1KTKG9 | Conversano Fabiola | 20 | D | D/EDU/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Manduria (TA)<BR />3. Ambito Di Brindisi (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 15 | B2ZMVS6 | Mancarella Daniela | 20 | D | D/EDU/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 16 | BG63AS2 | Scialpi Grazia | 19,5 | D | D/EDU/1 | | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Grottaglie (TA)<BR />3. Ambito Di Mesagne (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 17 | YEYAYVG | Grasso Chiara | 18 | D | D/EDU/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Casarano (LE) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 18 | 5SBR333 | Librale Katia | 18 | D | D/EDU/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |

LA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
DOTT.SSA ADELAIDE GUADALUPI

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

PON INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

*A.D. n 544/2017 - Avviso pubblico per la "SELEZIONE PER PERSONALE DI CAT. D E CAT. C A TEMPO DETERMINATO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE TECNICO-AMMINISTRATIVE TERRITORIALI IMPEGNATI NELLA ATTUAZIONE DELLE MISURE SIA E REI"*

**GRADUATORIA FINALE PROVINCIA DI BRINDISI**
**Profilo Professionale : D/INS_LAV/1**
**IDONEI**

| N | Codice Pratica | Denominazione | Valutazione titoli | Tipo Profilo | Profilo 1 | Profilo 2 | Ambito | Titoli Preferenza | AMMISSIONE ALLA PROVA ORALE | Valutazione colloquio | TOTALE | ESITO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | KZ4SAIXB | Scalfrito Anna Maria | 24 | D | D/ASS_SOC/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Manduria (TA) | SI | AMMESSO | 42,5 | 66,5 | IDONEO/A |
| 2 | ZM74UH6 | Semeraro Stefania | 25,5 | D | D/ASS_SOC/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Martina Franca (TA)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | | AMMESSO | 41 | 66,5 | IDONEO/A |
| 3 | 7217MT4 | Capeto Simona | 24,5 | D | D/INS_LAV/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | | AMMESSO | 40 | 64,5 | IDONEO/A |
| 4 | 2VFA3N0 | Chisena Anna | 25 | D | D/INS_LAV/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Martina Franca (TA)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | | AMMESSO | 39,5 | 64,5 | IDONEO/A |
| 5 | CT81WQ7 | Camposeo Anna Rita | 20 | D | D/AMM_INF/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />3. Ambito Di Brindisi (BR) | | AMMESSO | 44 | 64 | IDONEO/A |
| 6 | FV2US21 | Bagordo Anna | 26 | D | D/EDU/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Brindisi (BR) | | AMMESSO | 35,5 | 61,5 | IDONEO/A |
| 7 | 3NKIMO6 | Cecere Meriana | 25 | D | D/ASS_SOC/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Putignano (BA)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | SI | AMMESSO | 35 | 60 | IDONEO/A |
| 8 | O1YSTV8 | Dinoi Antonella | 25 | D | D/EDU/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Grottaglie (TA)<BR />3. Ambito Di Manduria (TA) | SI | AMMESSO | 33 | 58 | IDONEO/A |
| 9 | TKQ5GS1 | Maldarella Nicoletta | 22,5 | D | D/AMM_INF/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Bari (BA) | | AMMESSO | 35 | 57,5 | IDONEO/A |
| 10 | KRCNTF3 | Scarafile Luigina | 27 | D | D/EDU/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />3. Ambito Di Mesagne (BR) | SI | AMMESSO | 30 | 57 | IDONEO/A |
| 11 | 7CE5EV6 | Schena Nada | 25,5 | D | D/EDU/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Mola Di Bari (BA)<BR />3. Ambito Di Gioia Del Colle (BA) | | AMMESSO | 31,5 | 57 | IDONEO/A |
| 12 | N47TY14 | Malerba Giovanni Mattia | 21 | D | D/INS_LAV/1 | | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Casarano (LE) | | AMMESSO | 36 | 57 | IDONEO/A |
| 13 | SL63ID4 | Neretino Marianna | 22 | D | D/EDU/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | | AMMESSO | 35 | 57 | IDONEO/A |
| 14 | 9J94NY2 | Chianura Simona | 26,5 | D | D/EDU/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Manduria (TA)<BR />3. Ambito Di Mesagne (BR) | SI | AMMESSO | 30 | 56,5 | IDONEO/A |
| 15 | JDJB5K5 | Lepore Ernesto Dario Marco | 19 | D | D/AMM_INF/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Teggiano (SA) | SI | AMMESSO | 36 | 55 | IDONEO/A |
| 16 | XTL72V4 | Orsini Antonella | 25 | D | D/AMM_INF/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | | AMMESSO | 30 | 55 | IDONEO/A |
| 17 | R4DGHD1 | Balcassarre Agnese | 24,5 | D | D/INS_LAV/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | | AMMESSO | 30 | 54,5 | IDONEO/A |
| 18 | ESRB4S4 | Gatti Gianfranco | 24 | D | D/AMM_INF/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | | AMMESSO | 30 | 54 | IDONEO/A |
| 19 | AU83FC3 | Caprario Maria Carmela | 23 | D | D/INS_LAV/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | | AMMESSO | 30 | 53 | IDONEO/A |
| 20 | SSTXUY1 | Fersini Jolanda | 22,5 | D | D/AMM_INF/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | | AMMESSO | 30 | 52,5 | IDONEO/A |
| 21 | G40XCJ5 | Vaira Alessandra | 22 | D | D/ASS_SOC/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Manduria (TA) | SI | AMMESSO | 30 | 52 | IDONEO/A |
| 22 | 8235SQ5 | Taormina Francesca | 19 | D | D/ASS_SOC/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | | AMMESSO | 30 | 49 | IDONEO/A |
| 23 | QKGMSW0 | Anfuso Enrico | 18 | D | D/INS_LAV/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Bari (BA) | | AMMESSO | 30 | 48 | IDONEO/A |

**LA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE**
**DOTT.SSA ADELAIDE GUADALUPI**

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

PON INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

*A.D. n.544/2017 - Avviso pubblico per la "SELEZIONE PER PERSONALE DI CAT. D E CAT. C A TEMPO DETERMINATO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE TECNICO-AMMINISTRATIVE TERRITORIALI IMPEGNATI NELLA ATTUAZIONE DELLE MISURE SIA E RED"*

**GRADUATORIA FINALE PROVINCIA DI BRINDISI**
**Profilo Professionale : D/INS_LAV/1**
**NON IDONEI**

| N | Codice Pratica | Denominazione | Valutazione titoli | Tipo Profilo | Profilo 1 | Profilo 2 | Ambito | valutazione colloquio | TOTALE | ESITO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | A3ZHVB6 | Urso Antonella | 28 | D | D/EDU/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Grottaglie (TA)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | 27 | 55 | INIDONEO/A |
| 2 | D541FX1 | Panella Tiziana | 23,5 | D | D/INS_LAV/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | 21 | 44,5 | INIDONEO/A |
| 3 | B94XT90 | Caricato Giada | 18,5 | D | D/INS_LAV/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | 24 | 42,5 | INIDONEO/A |
| 4 | OGK5976 | Farina Raffaele | 30 | D | D/INS_LAV/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Brindisi (BR) | 12 | 42 | INIDONEO/A |
| 5 | K4GBK42 | Settembre Ilaria | 20 | D | D/AMM_INF/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />3. Ambito Di Bari (BA) | 18 | 38 | INIDONEO/A |
| 6 | HKK8FV4 | Pacciolla Marialucia | 22 | D | D/AMM_INF/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | 15 | 37 | INIDONEO/A |
| 7 | N4J3XN4 | Barbaro Maria Pia | 18 | D | D/AMM_INF/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | 18 | 36 | INIDONEO/A |
| 8 | 3CK9FT3 | Quarta Valentina | 18 | D | D/INS_LAV/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Ostuni (BR) | 18 | 36 | INIDONEO/A |
| 9 | NACGPW0 | Caliandro Immacolata | 18 | D | D/ASS_SOC/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | 17 | 35 | INIDONEO/A |
| 10 | BMABO77 | Leo Claudia | 19 | D | D/EDU/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | 12 | 31 | INIDONEO/A |

**LA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE**
**DOTT.SSA ADELAIDE GUADALUPI**

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

PON INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

*A.D. n.544/2017 - Avviso pubblico per la "SELEZIONE PER PERSONALE DI CAT. D E CAT. C A TEMPO DETERMINATO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE TECNICO AMMINISTRATIVE TERRITORIALI IMPEGNATI NELLA ATTUAZIONE DELLE MISURE SIA E REI"*

**GRADUATORIA FINALE PROVINCIA DI BRINDISI**
**Profilo Professionale : D/INS_LAV/1**
**ASSENTI /RINUNCIATARI**

| n | Codice Pratica | Denominazione | PUNTEGGIO TITOLI | Tipo Profilo | Profilo 1 | Profilo 2 | Ambito | AMMISSIONE ALLA PROVA ORALE | PROVA COLLOQUIO | Esito (art.7,comma 6 dell'avviso ) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 3UFBTM4 | De Padova Fabrizio | 27 | D | D/AMM_INF/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Martina Franca (TA)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 2 | A1C0YV3 | Bove Daniela Laura | 26 | D | D/EDU/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 3 | XOPLSD2 | Peluso Cataldo | 26 | D | D/EDU/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Grottaglie (TA)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 4 | 9SWGDC3 | De Virgilis Florianna | 25,5 | D | D/EDU/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Martina Franca (TA)<BR />3. Ambito Di Mesagne (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 5 | SY2RF71 | Dokaj Marta | 25 | D | D/INS_LAV/1 | D/EDU/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Mesagne (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 6 | H5XHQY2 | Mastromarino Cristina | 25 | D | D/EDU/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Grottaglie (TA)<BR />3. Ambito Di Manduria (TA) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 7 | RUNF629 | Bossio Chiara | 24 | D | D/EDU/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Ostuni (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 8 | LE21D31 | Mauro Elisa | 24 | D | D/AMM_INF/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Manduria (TA)<BR />3. Ambito Di Martina Franca (TA) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 9 | I5ITWC4 | D'Arpe Sara Beaujeste Maria | 23 | D | D/AMM_INF/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Casarano (LE)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 10 | 17LMV65 | Mignini Gianluca | 23 | D | D/INS_LAV/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 11 | Y04J3H2 | De Santis Simona | 22 | D | D/INS_LAV/1 | | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Manduria (TA)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 12 | NNPPT16 | Greco Enka | 22 | D | D/AMM_INF/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Maglie (LE)<BR />3. Ambito Di Casarano (LE) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 13 | S97HHE1 | Mottola Ilaria | 22 | D | D/EDU/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Martina Franca (TA)<BR />3. Ambito Di Grottaglie (TA) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 14 | R2BA6V5 | Palmiotti Rosa | 22 | D | D/AMM_INF/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Bari (BA)<BR />3. Ambito Di Corato (BA) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 15 | QBLMGK5 | Pescatore Immacolata | 22 | D | D/EDU/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Grottaglie (TA)<BR />3. Ambito Di Mesagne (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 16 | TWYNPP4 | Silvestri Giuseppina | 21,5 | D | D/INS_LAV/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 17 | X08HXU1 | Carrieri Sabrina | 21,5 | D | D/INS_LAV/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 18 | SWB5TL8 | Lacorte Angela Maria | 21,5 | D | D/INS_LAV/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 19 | GPLU5X3 | Caprioli Alessandro | 21,5 | D | D/AMM_INF/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Ostuni (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 20 | GC46974 | Nigro Palma | 21,5 | D | D/AMM_INF/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 21 | D1KTKG9 | Conversano Fabiola | 20 | D | D/EDU/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Manduria (TA)<BR />3. Ambito Di Brindisi (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 22 | B2ZMV56 | Mancarella Daniela | 20 | D | D/EDU/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 23 | 3RLPHY2 | D'Aquino Serena | 20 | D | D/AMM_INF/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Casarano (LE)<BR />3. Ambito Di Brindisi (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 24 | O3179D7 | Guber Venusia | 20 | D | D/AMM_INF/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Poggiardo (LE) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 25 | UBE1FN5 | Carrone Maria Vittoria | 20 | D | D/ASS_SOC/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2 Ambito Di Ostuni (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 26 | 2TUVDQ8 | Labate Paola | 19,5 | D | D/ASS_SOC/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Mesagne (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 27 | TQVQM42 | Renna Federico | 19 | D | D/INS_LAV/1 | | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Manduria (TA)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 28 | V9CR7D6 | De Lume' Danilo | 18,5 | D | D/INS_LAV/1 | D/AMM_INF/1 | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Maglie (LE)<BR />3. Ambito Di Casarano (LE) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 29 | 1WEVXN0 | Tardio Manuela | 18 | D | D/INS_LAV/1 | | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Molfetta (BA) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 30 | YEYAYV6 | Grasso Chiara | 18 | D | D/EDU/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Casarano (LE) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 31 | DILF9Q4 | Del Vecchio Annarita | 18 | D | D/INS_LAV/1 | | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />3. Ambito Di Conversano (BA) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |
| 32 | BQSIN77 | Nelli Silvia | 18 | D | D/ASS_SOC/1 | D/INS_LAV/1 | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | AMMESSO | ASSENTE | RINUNCIATARIO/A |

**LA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE**
**DOTT.SSA ADELAIDE GUADALUPI**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**
**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI**

# ALLEGATO B)

**GRADUATORIE DI MERITO COMMISSIONE PROVINCIALE BRINDISI POST VERIFICA ART. 39 Reg. Reg.17/2006**

*Il presente allegato si compone di num. 7 (SETTE) facciate, inclusa la presente copertina*

LA DIRIGENTE
Sezione Inclusione Sociale Attiva e
Innovazione delle Reti Sociali
(dr.ssa Anna Maria Candela)

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

PON INCLUSIONE

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

*A.D. n.544/2017 - Avviso pubblico per la "SELEZIONE PER PERSONALE DI CAT. D E CAT. C A TEMPO DETERMINATO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE TECNICO-AMMINISTRATIVE TERRITORIALI IMPEGNATI NELLA ATTUAZIONE DELLE MISURE SIA E RED"*

**GRADUATORIA FINALE PROVINCIA DI BRINDISI**
**Profilo Professionale : Istruttore Amministrativo - Cat. C**

| N | Codice Pratica | Cognome e Nome | Ambiti opzionati | Punteggio Titoli | Punteggio Colloquio | Punteggio Totale | Esito | Titoli Preferenza di cui al DPR 487.94 | | | | | | | Data di nascita |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | Comma 4 | | | | Comma 5 | | | |
| | | | | | | | | dal n.1 al n.16 e n. 19 | n.17 | n.18 | n. 20 | lettera a) | lettera b) | lettera c)(art. 3,comma 7,L.127/97) | |
| 1 | T9NS6H8 | Manca Salvatore | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Foggia (FG) | 29,50 | 42,00 | 71,50 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 2 | DAOWTD4 | Carella Valentina | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Barletta (BAT) | 26,00 | 40,00 | 66,00 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 3 | 4GIN878 | Fabbiano Daniela | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | 22,00 | 42,00 | 64,00 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 4 | A5S5I55 | Campana Costantino | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | 23,00 | 39,00 | 62,00 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 5 | 2B7BJB4 | Modugno Eleonora | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | 26,00 | 32,00 | 58,00 | IDONEO/A | | | F1 | | | | ME | 03/02/1980 |
| 6 | IKMBIP7 | Ciraci Antonia Anna Maria | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Mola Di Bari (BA) | 20,00 | 38,00 | 58,00 | IDONEO/A | | | F1 | | | | | 12/12/1974 |
| 7 | 1R4DBD6 | Carbone Sabrina | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | 20,00 | 38,00 | 58,00 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 8 | M5D9DQ3 | Margarito Gianpiero | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | 26,00 | 30,00 | 56,00 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 9 | NXRBWR0 | Musciagli Francesca | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Mola Di Bari (BA) | 25,00 | 30,00 | 55,00 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 10 | P0T2NT5 | Cafaro Fabrizio | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Altamura (BA) | 20,00 | 33,00 | 53,00 | IDONEO/A | | | | | | | ME | 22/10/1982 |
| 11 | 94NRZ97 | Rubino Roberto | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Poggiardo (LE)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | 20,00 | 33,00 | 53,00 | IDONEO/A | | | | | | | | 05/11/1979 |
| 12 | MCWJI64 | Giannuello Annalisa | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | 20,50 | 30,00 | 50,50 | IDONEO/A | | | | | | | | |

**Legenda**

| | |
|---|---|
| * | Titolo di preferenza oscurato ai sensi normativa protezione dati personali |
| LS/RP: | Lodevole Servizio a qualunque titolo per non meno di un anno presso la Regione Puglia ( Amministrazione che ha indetto il concorso |
| LS/PA: | Lodevole Servizio presso altra Pubblica Amministrazione |
| M: | Militare volontario delle Forze armate congedato senza demerito al termine della ferma o rafferma |
| F (1,2,3..). | Coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico |
| ME: | Minore età |

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

PON INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

*A.D. n.544/2017 - Avviso pubblico per la "SELEZIONE PER PERSONALE DI CAT. D E CAT. C A TEMPO DETERMINATO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE TECNICO-AMMINISTRATIVE TERRITORIALI IMPEGNATI NELLA ATTUAZIONE DELLE MISURE SIA E RED"*

**GRADUATORIA FINALE PROVINCIA DI BRINDISI**
**Profilo Professionale : Istruttore Amministrativo - Cat. C/INS_LAV/2**

| N | Codice Pratica | Cognome e Nome | Ambiti opzionati | Punteggio Titoli | Punteggio Colloquio | Punteggio Totale | Esito | *Titoli Preferenza di cui al DPR 487/94* | | | | | | | Data di nascita |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | *Comma 4* | | | | *Comma 5* | | | |
| | | | | | | | | *dal n.1 al n.16 e n. 19* | *n.17* | *n.18* | *n. 20* | *lettera a)* | *lettera b)* | *lettera c)(art. 3.comma 7.L.127/97)* | |
| 1 | DAOWTD4 | Carella Valentina | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3 Ambito Di Barletta (BAT) | 26,00 | 40,00 | 66,00 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 2 | 4GIN878 | Fabbiano Daniela | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | 22,00 | 42,00 | 64,00 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 3 | A55SI55 | Campana Costantino | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | 23,00 | 39,00 | 62,00 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 4 | 2B7BJB4 | Modugno Eleonora | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | 26,00 | 32,00 | 58,00 | IDONEO/A | | | F1 | | | | ME | 03/02/1980 |
| 5 | IKMBJP7 | Ciraci Antonia Anna Maria | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Mola Di Bari (BA) | 20,00 | 38,00 | 58,00 | IDONEO/A | | | F1 | | | | | 12/12/1974 |
| 6 | 1R4DBD6 | Carbone Sabrina | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | 20,00 | 38,00 | 58,00 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 7 | M5D9DQ3 | Margarito Gianpiero | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | 26,00 | 30,00 | 56,00 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 8 | NXRBWR0 | Musciagli Francesca | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Mola Di Bari (BA) | 25,00 | 30,00 | 55,00 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 9 | 94NRZ97 | Rubino Roberto | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Poggiardo (LE)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | 20,00 | 33,00 | 53,00 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 10 | MCWJI64 | Giannuello Annalisa | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | 20,50 | 30,00 | 50,50 | IDONEO/A | | | | | | | | |

Legenda

| | |
|---|---|
| * | Titolo di preferenza oscurato ai sensi normativa protezione dati personali |
| LS/RP: | Lodevole Servizio a qualunque titolo per non meno di un anno presso la Regione Puglia ( Amministrazione che ha indetto il concorso |
| LS/PA: | Lodevole Servizio presso altra Pubblica Amministrazione |
| M: | Militare volontario delle Forze armate congedato senza demerito al termine della ferma o rafferma |
| F (1,2,3..): | Coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico |
| ME: | Minore età |

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

PON INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

*A.D. n.544/2017 - Avviso pubblico per la "SELEZIONE PER PERSONALE DI CAT. D E CAT. C A TEMPO DETERMINATO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE TECNICO-AMMINISTRATIVE TERRITORIALI IMPEGNATI NELLA ATTUAZIONE DELLE MISURE SIA E REI"*

**GRADUATORIA FINALE PROVINCIA DI BRINDISI**
**Profilo Professionale : D/AMM_INF/1**
**IDONEI**

| N | Codice Pratica | Cognome e Nome | Ambito | Punteggio Titoli | Punteggio Colloquio | Punteggio Totale | ESITO | Titoli Preferenza di cui al DPR 487/94 | | | | | | | Data di nascita |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | Comma 4 | | | | Comma 5 | | | |
| | | | | | | | | dal n.1 al n.16 e n. 19 | n.17 | n.18 | n. 20 | lettera a) | lettera b) | lettera c) (art. 3,comma 7,L.127/97) | |
| 1 | 2X4IE41 | Elia Annachiara | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Gallipoli (LE) | 24 | 42 | 66 | IDONEO | | | | | | | ME | 25/07/1986 |
| 2 | ED2SXJ6 | Semeraro Ilaria | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Manduria (TA) | 21 | 45 | 66 | IDONEO | | | | | | | | 04/08/1984 |
| 3 | 7217MT4 | Capeto Simona | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | 24,5 | 40 | 64,5 | IDONEO | | | | | | | ME | 21/11/1984 |
| 4 | 2VFA3N0 | Chisena Anna | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Martina Franca (TA)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | 25 | 39,5 | 64,5 | IDONEO | | | | | | | | 24/03/1980 |
| 5 | CTB1WQ7 | Camposeo Anna Rita | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />3. Ambito Di Brindisi (BR) | 20 | 44 | 64 | IDONEO | | | | | | | | |
| 6 | UWJ4X54 | Brillantina Eugenia | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Gallipoli (LE) | 26 | 35 | 61 | IDONEO | | | | | | | | |
| 7 | DJJQ5P3 | Pisanu Giuseppina | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />3. Ambito Di Brindisi (BR) | 19 | 41 | 60 | IDONEO | | | | | | | | |
| 8 | WJO1561 | Cassano Romina | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Grottaglie (TA)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | 26,5 | 32 | 58,5 | IDONEO | | | | | | | | |
| 9 | GQX4DO1 | Miccoli Maria Grazia | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />3. Ambito Di Mesagne (BR) | 18 | 40 | 58 | IDONEO | | | | | | | | |
| 10 | TKQSG51 | Maldarella Nicoletta | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Bari (BA) | 22,5 | 35 | 57,5 | IDONEO | | | | | | | | |
| 11 | JDJB5KS | Lepore Ernesto Dario Marco | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Triggiano (BA) | 19 | 36 | 55 | IDONEO | * | | | | | | | |
| 12 | XTL72V4 | Orsini Antonella | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | 25 | 30 | 55 | IDONEO | | | | | | | ME | 02/07/1957 |
| 13 | EQT8SI3 | Mancarella Silvia Immacolata | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Gallipoli (LE) | 25 | 30 | 55 | IDONEO | | | | | | | | 08/12/1975 |
| 14 | R4DGHO1 | Baldassarre Agnese | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | 24,5 | 30 | 54,5 | IDONEO | | | | | | | | |
| 15 | E5R84S4 | Gatti Gianfranco | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | 24 | 30 | 54 | IDONEO | | | | | | | | |
| 16 | AU88FC3 | Capraro Maria Carmela | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | 23 | 30 | 53 | IDONEO | | | | | | | | |
| 17 | S5TXUY1 | Fersini Jolanda | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | 22,5 | 30 | 52,5 | IDONEO | | | | | | | | |
| 18 | KMEUEN1 | De Luca Tamara | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | 20,5 | 30 | 50,5 | IDONEO | | | | | | | | |
| 19 | QKGM5W0 | Anfuso Enrico | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Bari (BA) | 18 | 30 | 48 | IDONEO | | | | | | | | |

**Legenda**

| | |
|---|---|
| * | Titolo di preferenza oscurato ai sensi normativa protezione dati personali |
| LS/RP: | Lodevole Servizio a qualunque titolo per non meno di un anno presso la Regione Puglia ( Amministrazione che ha indetto il concorso |
| LS/PA: | Lodevole Servizio presso altra Pubblica Amministrazione |
| M: | Militare volontario delle Forze armate congedato senza demerito al termine della ferma o rafferma |
| F (1,2,3..): | Coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico |
| ME: | Minore età |

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

PON INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

*A.D. n.544/2017 - Avviso pubblico per la "SELEZIONE PER PERSONALE DI CAT. D E CAT. C A TEMPO DETERMINATO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE TECNICO-AMMINISTRATIVE TERRITORIALI IMPEGNATI NELLA ATTUAZIONE DELLE MISURE SIA E RED"*

**GRADUATORIA FINALE PROVINCIA DI BRINDISI**
**Profilo Professionale : D/ASS_SOC/1**
**IDONEI**

| N | Codice Pratica | Cognome e Nome | Ambito | Punteggio titoli | Punteggio colloquio | Punteggio Totale | Esito | Titoli Preferenza di cui al DPR 487/94 | | | | | | | Data di nascita |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | Comma 4 | | | | Comma 5 | | | |
| | | | | | | | | dal n.1 al n.16 e n. 19 | n.17 | n.18 | n. 20 | lettera a) | lettera b) | lettera c)(art. 3,comma 7 L.127/97) | |
| 1 | ED2SXJ6 | Semeraro Ilaria | 3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Manduria (TA) | 27 | 45 | 72 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 2 | VR3SG79 | Capodieci Valentina | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | 26 | 45 | 71 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 3 | KACOVA8 | Tafuri Angelica | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Brindisi (BR) | 25 | 45 | 70 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 4 | 7CRCM36 | Surgo Maria | 1. Ambito Di Ostuni (BA)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Martina Franca (TA) | 24 | 45 | 69 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 5 | QPQPL16 | Lisco Marzia | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | 23 | 45 | 68 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 6 | 3ONOHP1 | Maino Cristina | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito De Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Mesagne (BR) | 27 | 40 | 67 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 7 | KZ4SMX8 | Scaltrito Anna Maria | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Manduria (TA) | 24 | 42,5 | 66,5 | IDONEO/A | | | F1 | | | | | |
| 8 | ZM74UH6 | Semeraro Stefania | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Martina Franca (TA)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | 25,5 | 41 | 66,5 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 9 | 2X4JE41 | Elia Annachiara | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Gallipoli (LE) | 24 | 42 | 66 | IDONEO/A | | | | | | | ME | 25/07/1986 |
| 10 | VXDQSV8 | Samblasi Monica | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Mesagne (BR) | 25 | 41 | 66 | IDONEO/A | | | | | | | ME | 29/05/1978 |
| 11 | UV8I291 | Monaco Marianna | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | 25 | 41 | 66 | IDONEO/A | | | | | | | | 02/09/1977 |
| 12 | C72LLY3 | Innocente Giada | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Gallipoli (LE)<BR />3. Ambito Di Brindisi (BR) | 19,5 | 43 | 62,5 | | | | | | | | ME | 15/01/1990 |
| 13 | OMU7XI0 | Del Giudice Flavia | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Mesagne (BR) | 27,5 | 35 | 62,5 | IDONEO/A | | | | | | | | 17/09/1968 |
| 14 | 0WJHFE8 | Sozzi Maria Domenica | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | 21 | 40 | 61 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 15 | 3NKIMO6 | Cecere Meriana | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Putignano (BA)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | 25 | 35 | 60 | IDONEO/A | | | F2 | | | | | |
| 16 | DJJQ5P3 | Pisanu Giuseppina | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />3. Ambito Di Brindisi (BR) | 19 | 41 | 60 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 17 | Y2HC691 | Uggenti Filomena | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Ostuni (BR) | 19 | 40 | 59 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 18 | PGWM6P3 | Greco Chiara | 2. Ambito De Ostuni (BR)<BR />2. Ambito De Gallipoli (LE)<BR />3. Ambito Di Maglie (LE) | 27,5 | 31 | 58,5 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 19 | GQX4DO1 | Miccoli Maria Grazia | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />3. Ambito De Mesagne (BR) | 18 | 40 | 58 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 20 | 9TKFRD5 | Miale Maria Teresa | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Mesagne (BR) | 25 | 30 | 55 | IDONEO/A | | | F1 | | | | | |
| 21 | ZCC5700 | Aresta Daniela | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Manduria (TA)<BR />3. Ambito Di Martina Franca (TA) | 25 | 30 | 55 | IDONEO/A | | | | | | | ME | 16/03/1983 |
| 22 | EOT85I3 | Mancarella Silvia Immacolata | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Gallipoli (LE) | 25 | 30 | 55 | IDONEO/A | | | | | | | | 08/12/1975 |
| 23 | M6HK6J2 | Denuzzo Giovanna | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Manduria (TA) | 20 | 34 | 54 | IDONEO/A | | | F1 | | | | ME | 23/11/1980 |
| 24 | YDFLDY4 | Rendina Simona | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Mesagne (BR) | 21 | 33 | 54 | IDONEO/A | * | | | | | | | 28/01/1978 |
| 25 | S815FW2 | Ciccarese Anna Lucia | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | 24 | 30 | 54 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 26 | 4W6TIF7 | Padula Giovanna | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | 18,5 | 35 | 53,5 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 27 | 7FYQDG6 | Loconte Lucia | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Conversano (BA)<BR />3. Ambito Di Putignano (BA) | 20 | 33 | 53 | IDONEO/A | | | F2 | | | | | |
| 28 | U3TYKT2 | Matarrese Addolorata | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />3. Ambito Di Martina Franca (TA) | 23 | 30 | 53 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 29 | IJRMXH2 | Santoro Serena | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Brindisi (BR) | 22,5 | 30 | 52,5 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 30 | G40XCI5 | Vaira Alessandra | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Manduria (TA) | 22 | 30 | 52 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 31 | 81BYPW5 | Guglielmi Fabrizio | 3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | 19,5 | 30 | 49,5 | IDONEO/A | | | F1 | | | | ME | 29/04/1975 |
| 32 | AYLTGU9 | Tangolo Manuela | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | 19,5 | 30 | 49,5 | IDONEO/A | | | F1 | | | | | 01/09/1970 |
| 33 | 82956O5 | Taormina Francesca | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito De Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | 19 | 30 | 49 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 34 | CODFJS9 | Fiore Simona | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito De Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | 18 | 30 | 48 | IDONEO/A | | | | | | | | |

Legenda

| | |
|---|---|
| * | Titolo di preferenza oscurato ai sensi normativa protezione dati personali |
| LS/RP: | Lodevole Servizio a qualunque titolo per non meno di un anno presso la Regione Puglia ( Amministrazione che ha indetto il CONCORSO |
| LS/PA: | Lodevole Servizio presso altra Pubblica Amministrazione |
| M: | Militare volontario delle Forze armate congedato senza demerito al termine della ferma o rafferma |
| F (1,2,3..): | Coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico |
| ME: | Minore età |

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

PON INCLUSIONE

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

*A.D. n.544/2017 - Avviso pubblico per la "SELEZIONE PER PERSONALE DI CAT. D E CAT. C A TEMPO DETERMINATO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE TECNICO-AMMINISTRATIVE TERRITORIALI IMPEGNATI NELLA ATTUAZIONE DELLE MISURE SIA E REI"*

**GRADUATORIA FINALE PROVINCIA DI BRINDISI**
**Profilo Professionale : D Educatori - D/EDU/1**
**IDONEI**

| N | Codice Pratica | Cognome e Nome | Ambito | Punteggio titoli | Punteggio colloquio | Punteggio totale | Esito | *Titoli Preferenza di cui al DPR 487/94* | | | | | | | Data di nascita |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | *Comma 4* | | | | *Comma 5* | | | |
| | | | | | | | | *dal n.1 al n.16 e n. 19* | *n.17* | *n.18* | *n. 20* | *lettera a)* | *lettera b)* | *lettera c)(art. 3.comma 7,L.127/97)* | |
| 1 | FV2US21 | Bagordo Anna | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR /\>2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR /\>3. Ambito Di Brindisi (BR) | 26 | 35,5 | 61,5 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 2 | UJO1561 | Cassano Romina | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR /\>2. Ambito Di Grottaglie (TA)<BR /\>3. Ambito Di Ostuni (BR) | 26,5 | 32 | 58,5 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 3 | O1YSTV8 | Dinoi Antonella | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR /\>2. Ambito Di Grottaglie (TA)<BR /\>3. Ambito Di Manduria (TA) | 25 | 33 | 58 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 4 | KRCNTF3 | Scarafile Luigina | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR /\>2. Ambito Di Ostuni (BR)<BR /\>3. Ambito Di Mesagne (BR) | 27 | 30 | 57 | IDONEO/A | | | F1 | | | | | |
| | 9L63ID4 | Neretino Marianna | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR /\>2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR /\>3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | 22 | 35 | 57 | IDONEO/A | | | | | | | ME | 14/01/1984 |
| 5 | 7CESEW6 | Schena Nada | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR /\>2. Ambito Di Mola Di Bari (BA)<BR /\>3. Ambito Di Gioia Del Colle (BA) | 25,5 | 31,5 | 57 | IDONEO/A | | | | | | | | 15/06/1975 |
| 7 | 9I94NY2 | Chianura Simona | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR /\>2. Ambito Di Manduria (TA)<BR /\>3. Ambito Di Mesagne (BR) | 26,5 | 30 | 56,5 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 8 | KMEUEN1 | De Luca Tamara | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR /\>2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR /\>3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | 20,5 | 30 | 50,5 | IDONEO/A | | | | | | | | |

Legenda
* Titolo di preferenza oscurato ai sensi normativa protezione dati personali
LS/RP: Lodevole Servizio a qualunque titolo per non meno di un anno presso la Regione Puglia ( Amministrazione che ha indetto il concorso
LS/PA: Lodevole Servizio presso altra Pubblica Amministrazione
M: Militare volontario delle Forze armate congedato senza demerito al termine della ferma o rafferma
F (1,2,3..): Coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico
ME: Minore età

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

*A.D. n.543/2017 - Avviso pubblico per la "SELEZIONE PER PERSONALE DI CAT. D E CAT. C A TEMPO DETERMINATO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE TECNICO-AMMINISTRATIVE TERRITORIALI IMPEGNATI NELLA ATTUAZIONE DELLE MISURE SIA E REI"*

**GRADUATORIA FINALE PROVINCIA DI BRINDISI**
**Profilo Professionale : D/INS_LAV/1**
**IDONEI**

| N | Codice Pratica | Cognome e nome | Ambito | Punteggio titoli | Punteggio colloquio | Punteggio totale | Esito | *Titoli Preferenza di cui al DPR 487.94* | | | | | | | Data di nascita |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | *Comma 4* | | | | *Comma 5* | | | |
| | | | | | | | | *dal n.1 al n.16 e n. 19* | *n.17* | *n.18* | *n. 20* | *lettera a)* | *lettera b)* | *lettera c)art. 3 comma 7 L.127/97* | |
| 1 | KZ45MXB | Scaltrito Anna Maria | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Manduria (TA) | 24 | 42,5 | 66,5 | IDONEO/A | | | F1 | | | | | |
| 2 | ZM74UH6 | Semeraro Stefania | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Martina Franca (TA)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | 25,5 | 41 | 66,5 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 3 | 7217MT4 | Capeto Simona | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | 24,5 | 40 | 64,5 | IDONEO/A | | | | | | | ME | 21/11/1984 |
| 4 | 2VFA3N0 | Chisena Anna | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Martina Franca (TA)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | 25 | 39,5 | 64,5 | IDONEO/A | | | | | | | | 24/03/1980 |
| 5 | CTB1WQ7 | Camposeo Anna Rita | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />3. Ambito Di Brindisi (BR) | 20 | 44 | 64 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 6 | FV2US21 | Bagordo Anna | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Brindisi (BR) | 26 | 35,5 | 61,5 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 7 | 3NKIMO6 | Cecere Meriana | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Putignano (BA)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | 25 | 35 | 60 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 8 | O1YSTV8 | Dinoi Antonella | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Grottaglie (TA)<BR />3. Ambito Di Manduria (TA) | 25 | 33 | 58 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 9 | 7KQ5G51 | Maldarella Nicoletta | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Bari (BA) | 22,5 | 35 | 57,5 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 10 | KRCNTF3 | Scarafile Luigina | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />3. Ambito Di Mesagne (BR) | 27 | 30 | 57 | IDONEO/A | | | F1 | | | | | |
| 11 | 9L63ID4 | Neretino Marianna | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | 22 | 35 | 57 | IDONEO/A | | | | | | | ME | 14/01/1984 |
| 12 | N47TY14 | Malerba Giovanni Mattia | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Casarano (LE) | 21 | 36 | 57 | IDONEO/A | | | | | | | ME | 27/07/1982 |
| 13 | 7CE5EW6 | Schena Nada | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Mola Di Bari (BA)<BR />3. Ambito Di Gioia Del Colle (BA) | 25,5 | 31,5 | 57 | IDONEO/A | | | | | | | | 15/06/1975 |
| 14 | 9194NY2 | Chianura Simona | 1. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />2. Ambito Di Manduria (TA)<BR />3. Ambito Di Mesagne (BR) | 26,5 | 30 | 56,5 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 15 | JDJBSK5 | Lepore Ernesto Dario Marco | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Triggiano (BA) | 19 | 36 | 55 | IDONEO/A | * | | | | | | | |
| 16 | XTL72V4 | Orsini Antonella | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | 25 | 30 | 55 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 17 | R4DGHO1 | Baldassarre Agnese | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | 24,5 | 30 | 54,5 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 18 | E5R8454 | Gatti Gianfranco | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | 24 | 30 | 54 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 19 | AU88FC3 | Capraro Maria Carmela | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | 23 | 30 | 53 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 20 | S5TXUY1 | Fersini Jolanda | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR)<BR />3. Ambito Di Ostuni (BR) | 22,5 | 30 | 52,5 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 21 | G40XCI5 | Vaira Alessandra | 1. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Manduria (TA) | 22 | 30 | 52 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 22 | 82956O5 | Taormina Francesca | 1. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />2. Ambito Di Mesagne (BR)<BR />3. Ambito Di Francavilla Fontana (BR) | 19 | 30 | 49 | IDONEO/A | | | | | | | | |
| 23 | QKGM5W0 | Anfuso Enrico | 1. Ambito Di Ostuni (BR)<BR />2. Ambito Di Brindisi (BR)<BR />3. Ambito Di Bari (BA) | 18 | 30 | 48 | IDONEO/A | | | | | | | | |

Legenda

| | |
|---|---|
| * | Titolo di preferenza oscurato ai sensi normativa protezione dati personali |
| LS/RP: | Lodevole Servizio a qualunque titolo per non meno di un anno presso la Regione Puglia | Amministrazione che ha indetto il concorso |
| LS/PA: | Lodevole Servizio presso altra Pubblica Amministrazione |
| M: | Militare volontario delle Forze armate congedato senza demerito al termine della ferma o rafferma |
| F (1,2,3..): | Coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico |
| ME: | Minore età |

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE PER LE RETI SOCIALI 16 novembre 2018, n. 736

**Reg. R. n. 21 del 20/08/2012. "Concessione dei contributi per le emittenti televisive che utilizzano la LIS per rendere accessibili i servizi di informazione alle persone sorde". A.D. n. 477/2018 di approvazione dell'Avviso pubblico per le emittenti televisive (biennio 2018-2019). Presa d'atto dei lavori del gruppo di lavoro per la valutazione dei progetti ex art. 8 comma 5 dell'Allegato 1 all'A.D. 477/2018, approvazione dei risultati finali e determinazione degli importi dei contributi regionali provvisoriamente concessi.**

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la l.r. n. 67 del 29/12/2017 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018);
- Vista la l.r. n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020;
- Vista la Del. G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016, nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Visti gli A.D. n.475/2017 e n. 581/2017 di integrazione e modifica dell'A.D. n.260/2017;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore dalla quale emerge quanto segue.

**PREMESSO CHE:**

- in sede di approvazione della **l.r. n. 20 del 31 dicembre 2010** recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia", il Consiglio Regionale ha approvato, con **l'art. 42** della medesima legge l'attivazione di iniziative in sostegno degli audiolesi, così disponendo:

"1. Al fine di rendere realmente accessibile ai soggetti audiolesi l'informazione effettuata attraverso le emittenti locali, alle medesime è assegnato un contributo ammontante a euro 200 mila annui, a valere sul fondo globale per il benessere delle persone e la qualità sociale (capitolo 784010), finalizzato all'utilizzo dei telegiornali di professionisti qualificati come traduttori del linguaggio LIS.

2. La Giunta regionale, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio, approva il regolamento di attuazione relativo ai criteri di distribuzione del contributo di cui al comma 1";

- in sede di approvazione della **l.r. n. 38 del 30 dicembre 2011** recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia", il Consiglio Regionale ha confermato il suddetto impegno, approvando, con **l'art. 9** della medesima legge il rifinanziamento delle iniziative in sostegno degli audiolesi, così disponendo:

"1. Al fine di rendere realmente accessibile ai soggetti audiolesi l'informazione effettuata attraverso le emittenti locali, alle medesime è assegnato un contributo ammontante a euro 400 mila annui, a valere sul capitolo 784010 "Fondo globale socioassistenziale" - UPB 05.02.01, finalizzato all'utilizzo nei telegiornali di professionisti qualificati come traduttori del linguaggio LIS.

2. La Giunta regionale, entro sessanta giorni dalla data di approvazione del bilancio, vara il regolamento di attuazione relativo ai criteri di distribuzione del contributo di cui al comma 1."

- è stato approvato dalla Giunta regionale e promulgato dal Presidente della Giunta Regionale il **Regolamento Regionale n. 21 del 20 agosto 2013** che disciplina la "Concessione dei contributi per le emittenti televisive che utilizzano la LIS per rendere accessibili i servizi di informazione alle persone sorde";
- in esecuzione del suddetto Regolamento Regionale n. 21 del 20 agosto 2012, la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali ha adottato la **A.D. n. 477 del 20/07/2018** pubblicata sul BURP n. 98 del 26/07/2018, con cui si è proceduto ad approvare lo schema di Avviso pubblico per le emittenti televisive interessate a presentante domande di concessione dei contributi finanziari regionali per la promozione della lingua dei segni italiana (LIS) nei telegiornali, mediante l'impiego di professionisti qualificati come traduttori del linguaggio LIS, in applicazione dell'art. 42 della l.r. n. 31 dicembre 2010, n. 20, e del Reg. R. n. 21/2012, nonché mediante adeguata sottotitolatura dei testi audio sia per persone sorde o ipoudenti che per persone ipovedenti, fissando altresì il termine di presentazione delle domande per l'accesso al contributo finanziario entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**CONSIDERATO CHE:**

- con **A.D. n. 522 del 1° agosto 2018** la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali ha provveduto ad approvare lo schema di protocollo di intesa per la disciplina dei rapporti tra l'azienda titolare dell'emittente televisiva e l'ENS –Consiglio Regionale Puglia, secondo quanto previsto dallo stesso Avviso;
- con **A.D. n. 523 del 1° agosto 2018** per le motivazioni riportate in narrativa, si è provveduto a prorogare il termine di scadenza per l'invio delle domande alla data del 21 settembre 2018, nonché a approvare chiarimenti applicativi di quanto disposto dall'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 477 del 20 luglio 2018;
- con **A.D. n. 626 del 12 ottobre 2018** si è proceduto alla nomina dei componenti del gruppo di lavoro incaricato di istruire l'ammissibilità delle candidature e valutare le proposte progettuali pervenute entro il definitivo termine di scadenza, così come di seguito indicati:

  - **Dott.ssa Anna Maria Candela**, Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali

- **Dott.ssa Patrizia Gallone**, funzionario in servizio presso il Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà;
- **Dott.ssa Serenella Pascali**, funzionario in servizio presso il Servizio Economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale;
- **Dott.ssa Anna Buccino**, delegato ENS.
- **Dott.ssa Rossella Bratta**, Responsabile del Procedimento e P.O. in servizio presso la Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali, con funzione di segretario verbalizzante.

- con **A.D. n. 727 del 13/11/2018** si è provveduto a fornire un'interpretazione autentica e modalità applicative dell'art. 8 comma 4 dell'Avviso pubblico.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario prendere atto della conclusione dei lavori del gruppo di lavoro **per la valutazione dei progetti ex art. 8 comma 5 dell'Allegato 1 all'A.D. 477/2018** come sopra individuato, a seguito della trasmissione con nota prot. n. AOO_146/0088236 del 15 novembre 2018 e acquisizione agli atti della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali dei verbali delle riunioni del 29 ottobre 2018 e 14 novembre 2018, nonché approvare gli esiti del lavoro svolto, come di seguito rappresentato:

| | | |
|---|---|---|
| TELENORBA | 91/100 | Progetto ammesso a finanziamento |
| CANALE 7 | 70/100 | Progetto ammesso a finanziamento |
| ANTENNA SUD | 59/100 | Il punteggio conseguito è inferiore a 70/100 |
| CANALE 85 | 54/100 | Il punteggio conseguito è inferiore a 70/100 |

Si provvede, inoltre, sulla base dei risultati sopra riportati, a determinare gli importi del contributo finanziario regionale assegnato a ciascuna emittente televisiva la cui proposta progettuale è stata ammessa a finanziamento, in applicazione all'interpretazione autentica dell'art. 8 comma 4 dell'Avviso pubblico ex A.D. n. 477/2018, approvata con A.D. n. 727/2018, tanto nelle more della modifica da apportare allo stesso Reg. R. n. 21/2013, che così recita: "*Sulla base dei punteggi conseguiti da ciascuna proposta progettuale, per le sole proposte progettuali che hanno conseguito almeno 70 punti su 100, si calcola la rispettiva incidenza % dei punti conseguiti sul totale di 100 e quella % è la stessa che si applica per la concessione del contributo economico da riconoscere, comunque nei limiti delle risorse disponibili. Dunque, a titolo esemplificativo, se un progetto acquisisce 80 p. di valutazione, il contributo finanziario che riceverà sarà pari all'80% di quanto richiesto, e comunque entro i limiti delle risorse disponibili, e così per tutti i progetti che hanno preso almeno 70 punti. In ogni caso l'importo attribuito a ciascun progetto non può essere inferiore al 70% di quanto richiesto in sede di candidatura, al fine di non pregiudicare la fattibilità dell'intervento*".

Alla luce di quanto sopra si evince che il prospetto di calcolo e di assegnazione dei contributi finanziari regionali è il seguente:

| **EMITTENTI** | **IMPORTO richiesto** | **IMPORTO Provvisoriamente concesso** | **Importo non finanziato (differenza rispetto al contributo richiesto)** |
|---|---|---|---|
| TELENORBA | € 700.000,00 | € 535.500,00 | € 164.500,00 |
| CANALE 7 | € 235.000,00 | € 164.500,00 | € 70.500,00 |
| **TOTALE** | **€935.000,00** | **€ 700.000,00** | **€ 235.000,00** |

Si rinvia a successivi provvedimenti l'approvazione del disciplinare di attuazione e del quadro economico definitivo di progetto per ciascuno dei progetti ammessi a finanziamento, così come saranno riformulati dalle emittenti televisive ammesse a finanziamento, in relazione al contributo finanziario effettivamente concesso rispetto a quello richiesto, con la concessione definitiva del finanziamento.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

**LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO**
**PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di **prendere atto** delle risultanze dei lavori della Commissione come riportati nei verbali delle riunioni di lavoro trasmessi alla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali con nota prot. n. AOO_146/0088263 del 15 novembre 2018, e come di seguito sinteticamente riportati**:**

| | | |
|---|---|---|
| TELENORBA | 91/100 | Progetto ammesso a finanziamento |
| CANALE 7 | 70/100 | Progetto ammesso a finanziamento |
| ANTENNA SUD | 59/100 | Il punteggio conseguito è inferiore a 70/100 |
| CANALE 85 | 54/100 | Il punteggio conseguito è inferiore a 70/100 |

3. di **approvare** il riparto delle risorse disponibili tra i progetti ammessi a finanziamento come di seguito

riportato, in applicazione in applicazione all'interpretazione autentica dell'art. 8 comma 4 dell'Avviso pubblico ex A.D. n. 477/2018, approvata con A.D. n. 727/2018, rinviando a successivo provvedimento per completare gli adempimenti contabili:

| **EMITTENTI** | **IMPORTO richiesto** | **IMPORTO Provvisoriamente concesso** | **Importo non finanziato (differenza rispetto al contributo richiesto)** |
|---|---|---|---|
| TELENORBA | €700.000,00 | € 535.500,00 | € 164.500,00 |
| CANALE 7 | €235.000,00 | € 164.500,00 | € 70.500,00 |
| **TOTALE** | **€935.000,00** | **€ 700.000,00** | **€ 235.000,00** |

4. di **rinviare** a successivi provvedimenti Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali la concessione dei contributi finanziari regionali a ciascuna emittente televisiva ammessa, in uno con l'approvazione del disciplinare di attuazione e del quadro economico definitivo di progetto per ciascuno dei progetti ammessi a finanziamento, così come saranno riformulati dalle emittenti televisive ammesse a finanziamento, in relazione al contributo finanziario effettivamente concesso rispetto a quello richiesto;
5. il presente provvedimento:
   a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
   b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   d. sarà pubblicato sul BURP;
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 8 facciate, incluso l'allegato è adottato in originale.

La DIRIGENTE
Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali
Dr.ssa Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE 2 ottobre 2018, n. 51

**P.O.R. Puglia 2014-2020. Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese", Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi". Bando pubblico per l'erogazione di voucher a favore dei processi di internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese pugliesi - VOUCHER FIERE- a.d. n. 028/2 del 13/01/2017 pubblicato sul BURP n. 18 del 09/02/2017. Liquidazione soggetti beneficiari - 5^ erogazione.**

**il dirigente**

**Visti**

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. 196/1993 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- la Deliberazione n. 1735 del 6/10/2015, la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014-2020 che prevede l'Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" finalizzata a sostenere la propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi, consolidando il ricorso a strategie di creazione di nuovi mercati di sbocco quale leva determinante per il sostegno all'innovazione, alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 con la quale si è conferito l'incarico di Responsabile di Azione ai dirigenti di Sezione in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni, di cui al DPGR 17 maggio 2016, n. 316, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel POR 2014-2020 e che, nello specifico, l'azione 3.5 del POR Puglia è stata affidata alla Sezione Internazionalizzazione;
- la D.G.R. n. 584 del 10/04/2018 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Internazionalizzazione al dott. Giuseppe Pastore;
- la l.r. n. 67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018);
- l.r. n. 68 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020;
- la D.G.R. n.38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 prevista dall'art. 39 comma 10, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

***PREMESSO CHE:***

- con A. D. n. 2 del 13/01/2017 è stato approvato il Bando per l'erogazione di voucher a favore dei processi di internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) pugliesi – Voucher Fiere";

- il "Voucher fiere", ha l'obiettivo di favorire una maggiore partecipazione delle micro, piccole e medie imprese (M.P.M.I.) pugliesi a manifestazioni fieristiche internazionali in Italia e all'estero, e consiste nella concessione di un contributo a parziale copertura delle spese di partecipazione agli eventi fieristici internazionali di particolare rilievo per i settori di riferimento previsti nel Programma strategico regionale di internazionalizzazione, 2016 – 2018, approvato con D.G.R. n. 839 del 7 giugno 2016;
- la dotazione complessiva del bando pari ad Euro 1.500.000,00 è stata suddivisa nel modo seguente:
  → Linea A: euro 1.000.000,00 per i "Voucher Fiere" a parziale copertura dei costi di partecipazione alle fiere internazionali elencate nell'Allegato A, in linea con i settori ed i Paesi *focus* individuati dal Programma strategico regionale di internazionalizzazione 2016 – 2018, approvato con D.G.R. n. 839 del 7 giugno 2016;
  → Linea B: euro 500.000,00 per i "Voucher Fiere" a parziale copertura dei costi di partecipazione alle fiere internazionali non comprese tra quelle elencate nell'Allegato A.
- la Regione Puglia ha affidato ad Unioncamere Puglia, in ragione della significativa esperienza nella gestione ed erogazione di incentivi di sostegno all'internazionalizzazione delle MPMI pugliesi nella forma di "Voucher Fiere" attraverso specifico sportello telematico, i compiti connessi con l'attività di supporto tecnico nelle fasi di attuazione e monitoraggio del Bando "Voucher Fiere", per effetto della Convenzione approvata con DGR n. 2150 del 21 dicembre 2016 e successivamente sottoscritta in data 28 dicembre 2016;
- le istanze sono state presentate a partire dalle ore 8:00 del giorno 20 febbraio 2017 fino alle ore 19:00 del 27 febbraio 2017;
- in data 30/05/2017 Unioncamere Puglia ha trasmesso gli esiti dell'istruttoria espletata sulle istanze pervenute, tramite il portale https://webtelemaco.infocamere.it, così come previsto al punto 8 del bando;
- con A.D. n. 31 del 31/05/2017, pubblicata sul BURP n. 68 del 15/06/2017, la Sezione Internazionalizzazione ha approvato le graduatorie definitive afferenti la Linea A e la linea B e ha provveduto ad effettuare l'impegno di spesa;

***CONSIDERATO CHE:***

- ai sensi dell'art. 11 del bando "Rendicontazione e modalità di erogazione dei voucher" ai fini dell'erogazione del contributo nella misura massima concedibile, l'impresa beneficiaria dovrà presentare **esclusivamente in via telematica** la **"Pratica di rendicontazione**" completa di documentazione delle spese sostenute entro 30 giorni dalla data di conclusione della fiera per la quale il voucher è stato assegnato, o al più tardi entro il 31 luglio 2017, per le fiere alle quali si partecipa prima della pubblicazione della graduatoria;
- con a.d. n. 64 del 20/11/2017 si è provveduto ad effettuare la liquidazione della 1^ tranche dei contributi a favore delle imprese beneficiarie;
- con a.d. n. 1 del 31/01/2018 si è provveduto ad effettuare la liquidazione della 2^ tranche dei contributi a favore delle imprese beneficiarie;
- con a.d. n. 6 dell'08/03/2018 si è provveduto ad effettuare la liquidazione della 3^ tranche dei contributi a favore delle imprese beneficiarie;
- con a.d. n. 14 del 26/04/2018 si è provveduto ad effettuare la liquidazione della 4^ tranche dei contributi a favore delle imprese beneficiarie;
- Unioncamere Puglia in data 15/03/2018 con nota prot. 0192/2018 ha trasmesso alla Regione Puglia l'esito dell'esame della documentazione di rendicontazione presentata dalle imprese beneficiarie entro il 31/01/2018, l'elenco delle richieste di integrazioni alla rendicontazione, l'elenco definitivo delle

imprese beneficiarie dei voucher da erogare, nonché dei voucher da revocare per non ammissibilità della rendicontazione prodotta;

- la Regione Puglia provvede, con proprio atto, ad approvare gli elenchi definitivi:
    - delle imprese beneficiarie dei voucher da erogare;
    - dei voucher da revocare per non ammissibilità della rendicontazione prodotta;

e che tale provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia;

***ATTESO CHE:***

- si è proceduto alla richiesta della verifica della regolarità contributiva per poter procedere all'erogazione del contributo spettante a ciascuna impresa;
- si è avuto esito positivo relativamente alla verifica della regolarità contributiva per alcune delle imprese, di cui all'elenco riportato in seguito, beneficiarie dei voucher la cui liquidazione era stata sospesa con atto n. 14 del 26/04/2018;

***SI RITIENE:***

- di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria per le rendicontazioni presentate dalle imprese entro il 31/01/2018;
- di approvare l'elenco definitivo delle imprese beneficiarie dei voucher da erogare, riportato di seguito:

| Linea | Nome azienda | P.IVA | Fiera | Importo da erogare |
|---|---|---|---|---|
| A | PLASTIC PUGLIA S.R.L. | 04462180722 | AGRITECHNICA, (Germania) Hannover | 3.000,00 |
| B | DOLCE DORMIRE DI CONGEDO GIUSEPPINA GABRIELLA | CNGGPP76P54D862A | Artigiano in fiera 2017 | 3.000,00 |
| B | NEW TREND CONCEPTS S.R.L. | 06177260723 | The Manchester Furniture Show | 3.000,00 |
| B | ELSEA S.R.L. | 02091340733 | CMS cleaning management service | 3.000,00 |
| B | NUOVA COLI' S.R.L. | 03988540757 | Artigiano in fiera 2017 | 3.000,00 |
| B | ELVIN DI MANCINO ANTONIO | MNCNNS68E03B936K | Salone del cavallo americano 2017 | 2.456,00 |
| B | INNEX S.R.L. | 07681790726 | A+A Dussendorf | 3.000,00 |
| B | ECOPLEN S.R.L. | 07654560726 | MILANO DESIGN WEEK 2017 | 3.000,00 |

- di approvare l'elenco definitivo delle imprese beneficiarie dei voucher da erogare riportato di seguito, la cui liquidazione era stata sospesa con a.d. n. 14 del 26/04/2018

| Linea | Nome azienda | P.IVA | Fiera | Importo da erogare |
|---|---|---|---|---|
| B | PANIFICIO DEL DUOMO DI COZZOLI VITO & C. S.N.C. | 04150100727 | Artigiano in fiera 2017 | 3.000,00 |

- di sospendere l'erogazione del voucher alle seguenti imprese perché in attesa di ricevere l'esito positivo da parte degli enti previdenziali preposti alla verifica della regolarità contributiva:

| Linea | Nome azienda | P.IVA | Fiera |
|---|---|---|---|
| B | PISCOPIELLO PONTEGGI S.R.L. | 03870310756 | KLIMATERMIKA 2017 |
| B | NEW STORE S.A.S. DI STORELLA ROCCO & C. | 03733860757 | Artigiano in fiera 2017 |
| A | COCOON DI GIUSEPPE MARCO ABBRESCIA | BBRGPP61B11F205V | HOMI, (Italia) Milano |
| B | BASE PIZZA S.R.L. | 07072680726 | Levante Prof |
| A | G.P.A. S.R.L. - GRUPPO PRODUTTORI ABBIGLIAMENTO | 02341970735 | PITTI Immagine UOMO, (Italia) Firenze |
| A | CHICCA ORLANDO S.R.L. | 03182110753 | I Saloni Worldwide, (Russia) Mosca 2017 |
| A | THERMOWELL DI RENATO NAPOLI | NPLRNT60C16B180L | METS, (Olanda) Amsterdam |

- di approvare l'elenco dei voucher da revocare per le seguenti imprese, per le motivazioni indicate:

| Linea | Nome azienda | P.IVA | Fiera | Motivazione |
|---|---|---|---|---|
| B | ARMONIE INTIME SAS DI FORLANO MARILENA & C. | 07710180725 | Artigiano in fiera 2017 | Rendicontazione mancante |
| B | SPINEL S.R.L. | 03608640755 | Host 2017 | Rendicontazione mancante |
| B | GRIFO MULTIMEDIA S.R.L. | 04954210722 | LEARNING TECHNOLOGIES | Rendicontazione mancante |
| B | M.S.A. DI MASSARI FRANCESCO & C. - S.A.S. | 05445850729 | HOMI | Rendicontazione mancante |
| B | MAGLIO ARTE DOLCIARIA - S.R.L. | 03785660758 | IRAN FOOD & HOSPITALITY | Rendicontazione mancante |

**VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

**Bilancio regionale vincolato – Esercizio 2018**
**Struttura regionale titolare del centro di Responsabilità amministrativa**
**62** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
**6** SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Capitolo di ENTRATA Quota UE - 4339010 "SIOPE 4311-TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR", Codifica piano dei conti finanziario E.4.02.05.03.001 per € 13.228,00
Accertamento di entrata E.F. 2016: 5951/2016

Capitolo di ENTRATA Quota Stato – 4339020 – "SIOPE 4214 -TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR" Codifica piano dei conti finanziario E.4.02.01.01.001 per € 9.259,60
Accertamento di entrata E.F. 2016: 5951/2016

**Parte spesa:**

**Si attesta che è stata assunta l'obbligazione giuridicamente vincolante con atto dirigenziale n. 31 del 31/05/2017**

**Importo complessivo da liquidare e pagare con il presente provvedimento € 26.456,00 di cui:**

**€ 13.228,00 sul Capitolo di spesa UE: 1161350** "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE", Missione Programma Titolo 14.5.2
Cod. del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. n. 7 del D.Lgs. 118/2011: 01 Industria, PMI e Artigianato
Codifica Piano dei conti finanziario U.2.03.03.03.000.999
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al d. Lgs. 118/2011: 3
OGV 2161/2017- numero impegno 948/2018

**€ 9.259,60 sul Capitolo di spesa Stato: 1162350** "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO", Missione Programma Titolo 14.5.2
Cod. del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. n. 7 del D.Lgs. 118/2011: 01 Industria, PMI e Artigianato
Codifica Piano dei conti finanziario U.2.03.03.03.000.999
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al d. Lgs. 118/2011: 4
OGV 2162/2017- numero impegno 1215/2018

**€ 3.968,40 sul Capitolo di spesa Regione**: **1167350** "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 - INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE", Missione Programma Titolo 14.5.2
Cod. del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. n. 7 del D.Lgs. 118/2011: 01 Industria, PMI e Artigianato
Codifica Piano dei conti finanziario U.2.03.03.03.000.999
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al d. Lgs. 118/2011: 7
OGV 2164/2017 – numero impegno 536/2018

**Causale**: P.O.R. Puglia 2014-2020. Asse III *"Competitività delle piccole e medie imprese"*, Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi". 5^ liquidazione per l'erogazione di voucher a favore dei processi di internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese pugliesi "Voucher Fiere", bando approvato con a.d. n. 2 del 13/01/2017, pubblicato sul BURP n. 18 del 09/02/2017
**Creditori:** diversi. - Vd. Allegato n. 1

**Dichiarazioni e/attestazioni:**

- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata interamente riscossa;
- trattasi di obbligazione giuridicamente perfezionata;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della legge n.232/2016 e ss.m.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della legge n. 205/2017
- non ricorre la fattispecie di cui al D.Lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia;

- l'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica indicata all'art. 48 del DPR n. 602/1973 in quanto trattasi di contributi non superiori a € 5.000,00;
- ai sensi dell'art. 8 comma 34 della Legge n. 67/1988 non è da applicare la ritenuta del 4% sugli importi impegnati;
- è stato acquisito il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) secondo quanto disposto dall'art. 16/bis comma 10 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185 convertito con modificazioni dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2, con esito regolare e con validità specificata per ciascuna impresa nell'allegato 1;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33.

**Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria**
**il dirigente della Sezione Internazionalizzazione**
**Dott. Giuseppe Pastore**

**DETERMINA**

- di prendere atto di quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria per le rendicontazioni presentate dalle imprese entro il 31/12/2017;
- di approvare l'elenco definitivo delle imprese beneficiarie dei voucher da erogare, riportato di seguito:

| Linea | Nome azienda | P.IVA | Fiera | Importo da erogare |
|---|---|---|---|---|
| A | PLASTIC PUGLIA S.R.L. | 04462180722 | AGRITECHNICA, (Germania) Hannover | 3.000,00 |
| B | DOLCE DORMIRE DI CONGEDO GIUSEPPINA GABRIELLA | CNGGPP76P54D862A | Artigiano in fiera 2017 | 3.000,00 |
| B | NEW TREND CONCEPTS S.R.L. | 06177260723 | The Manchester Furniture Show | 3.000,00 |
| B | ELSEA S.R.L. | 02091340733 | CMS cleaning management service | 3.000,00 |
| B | NUOVA COLI' S.R.L. | 03988540757 | Artigiano in fiera 2017 | 3.000,00 |
| B | ELVIN DI MANCINO ANTONIO | MNCNNS68E03B936K | Salone del cavallo americano 2017 | 2.456,00 |
| B | INNEX S.R.L. | 07681790726 | A+A Dussendorf | 3.000,00 |
| B | ECOPLEN S.R.L. | 07654560726 | MILANO DESIGN WEEK 2017 | 3.000,00 |

- di approvare l'elenco definitivo delle imprese beneficiarie dei voucher da erogare riportato di seguito, la cui liquidazione era stata sospesa con a.d. n. 14 del 26/04/2018

| Linea | Nome azienda | P.IVA | Fiera | Importo da erogare |
|---|---|---|---|---|

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| B | PANIFICIO DEL DUOMO DI COZZOLI VITO & C. S.N.C. | 04150100727 | Artigiano in fiera 2017 | 3.000,00 |

- di sospendere l'erogazione del voucher alle seguenti imprese perché in attesa di ricevere l'esito positivo da parte degli enti previdenziali preposti alla verifica della regolarità contributiva:

| Linea | Nome azienda | P.IVA | Fiera |
|---|---|---|---|
| B | PISCOPIELLO PONTEGGI S.R.L. | 03870310756 | KLIMATERMIKA 2017 |
| B | NEW STORE S.A.S. DI STORELLA ROCCO & C. | 03733860757 | Artigiano in fiera 2017 |
| A | COCOON DI GIUSEPPE MARCO ABBRESCIA | BBRGPP61B11F205V | HOMI, (Italia) Milano |
| B | BASE PIZZA S.R.L. | 07072680726 | Levante Prof |
| A | G.P.A. S.R.L. - GRUPPO PRODUTTORI ABBIGLIAMENTO | 02341970735 | PITTI Immagine UOMO, (Italia) Firenze |
| A | CHICCA ORLANDO S.R.L. | 03182110753 | I Saloni Worldwide, (Russia) Mosca 2017 |
| A | THERMOWELL DI RENATO NAPOLI | NPLRNT60C16B180L | METS, (Olanda) Amsterdam |

- di approvare l'elenco dei voucher da revocare per le seguenti imprese, per le motivazioni indicate:

| Linea | Nome azienda | P.IVA | Fiera | Motivazione |
|---|---|---|---|---|
| B | ARMONIE INTIME SAS DI FORLANO MARILENA & C. | 07710180725 | Artigiano in fiera 2017 | Rendicontazione mancante |
| B | SPINEL S.R.L. | 03608640755 | Host 2017 | Rendicontazione mancante |
| B | GRIFO MULTIMEDIA S.R.L. | 04954210722 | LEARNING TECHNOLOGIES | Rendicontazione mancante |
| B | M.S.A. DI MASSARI FRANCESCO & C. - S.A.S. | 05445850729 | HOMI | Rendicontazione mancante |
| B | MAGLIO ARTE DOLCIARIA - S.R.L. | 03785660758 | IRAN FOOD & HOSPITALITY | Rendicontazione mancante |

- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere i mandati di pagamento così come indicato negli adempimenti contabili.

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura della Sezione Internazionalizzazione.

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e al Servizio Bilancio e Ragioneria.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Il presente atto originale è composto da n. 8 facciate, e da n. 1 allegato (scheda anagrafica), è depositato presso la Sezione Internazionalizzazione, Corso Sonnino 177-Bari.

**il dirigente di Sezione**
Giuseppe Pastore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE 20 novembre 2018, n. 62

**P.O.R. Puglia 2014-2020. Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese", Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi". Approvazione bando pubblico per l'erogazione di voucher a favore dei processi di internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese pugliesi. VOUCHER FIERE 2018-2019. Rettifica determinazione n. 55 del 16/10/2018.**

**Il Dirigente**

**Visti**

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. 196/33 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;

***PREMESSO CHE:***

- con Deliberazione n. 1735 del 6/10/2015, la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014-2020, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- il POR Puglia prevede l'Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" finalizzata a sostenere la propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi, consolidando il ricorso a strategie di creazione di nuovi mercati di sbocco quale leva determinante per il sostegno all'innovazione, alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali;
- con DGR n. 833 del 07/06/2016 si è conferito l'incarico di Responsabile di Azione ai dirigenti di Sezione in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni, di cui al DPGR 17 maggio 2016, n. 316, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel POR 2014-2020 e che, nello specifico, l'azione 3.5 del POR Puglia è stata affidata alla Sezione Internazionalizzazione;
- con DGR n. 1737 del 02.10.2018 si è provveduto alla Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 per la copertura finanziaria del Bando;

***CONSIDERATO CHE:***

- il Programma Strategico regionale per l'internazionalizzazione, 2016-18 della Regione Puglia approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 839 del 7 giugno 2016, da realizzarsi a valere sull'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" - Azione 3.5. "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" del POR Puglia FESR- FSE 2014/2020, prevede tra gli interventi programmati, "l'attivazione di strumenti di incentivazione finalizzati a sostenere i processi di internazionalizzazione ed a rafforzare la capacità delle PMI pugliesi, anche in forma aggregata, di inserirsi con profitto nei processi di sviluppo ed integrazione dei mercati - a livello internazionale";
- con Ad n. 55 del 16/10/2018 si è provveduto:

- a prendere atto della copertura finanziaria del bando "Voucher Fiere" pari ad Euro 5.000.000,00 a valere sulle disponibilità dell'Asse III "*Competitività delle piccole e medie imprese*" del Programma Operativo Regionale Puglia FESR 2014-2020, Azione 3.5. "*Interventi di rafforzamento dei livelli di internazionalizzazione dei sistemi produttivi*"**;**
- ad approvare il Bando per l'erogazione di voucher a favore dei processi di internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) pugliesi - Voucher Fiere 2018-2019, (allegato 1 che fa parte integrante del presente atto) ed i documenti allegati al Bando per l'erogazione di voucher ( all. 1), per farne parte integrante;

***ATTESO CHE***

- A seguito della pubblicazione dell'avviso si è riscontrato un errore materiale contenuto nell' Allegato 2: Modulo domanda contributo Voucher Fiere; in particolare le dichiarazioni previste alla pag. 3 dell' Allegato 2 - Modulo domanda contributo Voucher Fiere 2018/2019 di seguito specificate :

  ❑ di aver avuto nell'anno fiscale antecedente a quello di presentazione della domanda un fatturato ai fini export pari a Euro _____;

  ❑ di essere iscritta nella sezione speciale "Start-up innovativa" del Registro Imprese, ai sensi della Legge 221/2012, ovvero nella sezione "P.M.I. Innovativa" ai sensi della Legge 33/2015;

  ❑ che il sig./ra _____ titolare o dipendente dell'impresa (barrare la voce che non interessa) preposto al commercio con l'estero, è in possesso della seguente certificazione linguistica riconosciuta a livello internazionale di livello pari almeno a B2 o del diploma di laurea in lingua straniera:_____ Conseguita il_____ presso _____

  (si allega copia della certificazione conseguita o del diploma di laurea)

**non rilevano ai fini della valutazione e dell'ammissibilità della domanda**.

Pertanto si ritiene di eliminarle dalla nuova versione del modello ALLEGATO 2, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

- L'avviso al punto 7 "Tempi e modalità di presentazione delle domande di assegnazione del Voucher" prevede che le domande ***dovranno pervenire prima della data di inizio dell'evento a cui si intende partecipare***; detto termine dovrà essere modificato nel seguente modo:

***Le domande dovranno pervenire almeno 30 giorni prima della data di inizio dell'evento a cui si intende partecipare***

al fine di consentire di procedere nei tempi previsti (30 giorni):

- alla disamina delle domande per l'ammissione al finanziamento;
- alla relativa comunicazione di ammissione e numero di CUP identificativo del progetto;
- alla comunicazione al beneficiario dei loghi da apporre sul materiale dell'evento oggetto della domanda e delle diciture previste dall'Unione Europea, al fine di rispettare gli obblighi di pubblicità;

tale nuovo termine dovrà essere applicato a tutte le domande presentate dal 1.12.2018; alle istanze pervenute alla Sezione Internazionalizzazione entro il 30.11.2018 si applicheranno le disposizioni contenute nell'Avviso pubblicato sul BURP n. 140 del 31.10.2018;

***SI RITIENE:***

- di approvare le modifiche al *Bando pubblico per l'erogazione di voucher a favore dei processi di*

*internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese pugliesi. Voucher Fiere 2018-2019* di cui all'A.D. n. 55 del 16.10.2018, pubblicato sul BURP n. 140 del 31.10.2018 così come descritto, ovvero:

- sostituire l'allegato 2: Modulo domanda contributo Voucher Fiere con la nuova versione del modello allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante;
- modificare il termine di presentazione delle domande sostituendo al punto 7 la dicitura:

*"Le domande dovranno pervenire prima della data di inizio dell'evento a cui si intende partecipare"* con "*Le domande dovranno pervenire almeno 30 giorni prima della data di inizio dell'evento a cui si intende partecipare".*

**VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio.

**DETERMINA**

- di approvare le modifiche al *Bando pubblico per l'erogazione di voucher a favore dei processi di internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese pugliesi. Voucher Fiere 2018-2019* di cui all'A.D. n. 55 del 16.10.2018, pubblicato sul BURP n. 140 del 31.10.2018 così come descritte in narrativa, ovvero:
  - sostituire l'allegato 2: Modulo domanda contributo Voucher Fiere con la nuova versione del modello allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante;
  - modificare il termine di presentazione delle domande sostituendo al punto 7 la dicitura:

  *"Le domande dovranno pervenire prima della data di inizio dell'evento a cui si intende partecipare"* con "*Le domande dovranno pervenire almeno 30 giorni prima della data di inizio dell'evento a cui si intende partecipare";*

- di disporre la pubblicazione a cura della Sezione Internazionalizzazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento con il relativo allegato;

- di disporre la pubblicazione sul sito www.internazionalizzazione.it del nuovo Modello Allegato 2 e della nuova versione del Bando opportunamente rettificato ed integrato con le modifiche di cui al presente A.D.

Il presente atto originale è composto da n. 4 facciate, e da n. 1 allegato, è depositato presso la Sezione Internazionalizzazione.

**Il Dirigente di Sezione**
Giuseppe Pastore

*Allegato 2*

***Avviso per l'erogazione di voucher a favore dei processi di internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) pugliesi***

**Modulo domanda contributo Voucher Fiere 2018/2019**

**Allegato 2**

Il "Modulo domanda contributo Voucher Fiere " dovrà essere sottoscritto digitalmente, corredato obbligatoriamente da copia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

Si precisa che l'accettazione delle pratiche è garantita dal sistema nei seguenti orari: dalle ore 8:00 alle ore 19:00 (dal lunedì al venerdì) e dalle ore 8:00 alle ore 14:00 (il sabato). L'inoltro della pratica al di fuori dei suddetti orari ne comporterà la protocollazione a partire dalle ore 8:00 del giorno successivo.

*Allegato 2*

**IMPOSTA DI BOLLO € 16,00**

Spett.le
REGIONE PUGLIA
SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE

**SEZIONE 1- Dati anagrafici dell'impresa richiedente**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Ditta/Società | | forma giuridica | |
| con sede legale in | | Prov / cap | |
| via/piazza | n° | telefono | |
| e-mail | | iscritta al registro imprese al n. dal | |
| presso la C.C.I.A.A. di | | Codice Fiscale/Partita IVA | |
| esercente l'attività di | | ATECO 2007 | |

**SEZIONE 2 - Dettaglio dei servizi per i quali si richiede voucher per partecipazione a (barrare il quadratino):**

- ☐ fiere internazionali in Paesi Europei(UE a 28), compresa l'Italia
- ☐ fiere internazionali in Paesi Extra-Europei.

| **FIERA INTERNAZIONALE PER CUI SI RICHIEDE UN VOUCHER (COMPILARE)** | **TIPOLOGIA DI SERVIZIO UTILIZZATO** | **TOTALE SPESE DICHIARATE E PREVISTE (IN €, IVA ESCLUSA)** |
|---|---|---|
| Nome fiera:<br>Segreteria organizzativa:<br>Città e Paese:<br>Da/a (data inizio/data fine): | ☐ affitto spazi espositivi (compresi eventuali costi di iscrizione, oneri e diritti fissi obbligatori in base al regolamento della manifestazione)<br>☐ allestimento spazi espositivi, ivi compresi i servizi di pulizia, di facchinaggio e allacciamenti (energia elettrica, acqua, internet, ecc.)<br>☐ iscrizione al catalogo fiera<br>☐ servizi di hostess ed interpretariato dettagliati in fattura<br>☐ spese di spedizione dei materiali promozionali ed informativi e prodotti da esporre (limitatamente ai campioni da esposizione)<br>☐ spese di estensione internazionale del marchio apposito per la promozione di prodotti/servizi nei mercati esteri | |

**SEZIONE 3- Dichiarazioni dell'impresa richiedente- condizioni di ammissibilità (Art. 2 del Bando)**

Il sottoscritto, _____ _____, nato a_____, il_____, residente a _____, in via_____, in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole degli effetti e delle sanzioni penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**dichiara**

☐ di aver letto, compreso e accettato tutte le disposizioni contenute nel Bando per l'erogazione di voucher a favore dei processi di internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) pugliesi;

*Allegato 2*

☐ di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, essere attivi e non essere sottoposti a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso o nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;

☐ di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

☐ di operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;

☐ di non essere stati destinatari, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

☐ di non trovarsi nelle condizioni di dover restituire agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;

☐ di non trovarsi nelle condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;

☐ di non aver goduto o non godere di altre agevolazioni a valere su normative regionali, nazionali o comunitarie per le stesse iniziative o per parti di esso e non aver presentato altre domande di agevolazione a valere sulla medesima procedura;

☐ di essere in grado di dimostrare la coerenza tra il proprio settore di attività ed il settore della fiera alla quale intende partecipare come espositore e per la quale viene richiesto il contributo;

**dichiara, altresì, che l'Impresa**

☐ è regolarmente costituita, ha sede legale e/o sede operativa attiva nel territorio pugliese ed è iscritta al relativo Registro Imprese presso la camera di Commercio competente per territorio;

☐ è attiva e in regola con il pagamento del Diritto Camerale Annuale;

☐ si qualifica come Micro, Piccola o Media Impresa (MPMI) (*);

☐ non rientra tra le imprese attive nei settori esclusi dall'art. 1 del Reg. CE n. 1407/2013 e non si trova in nessuna delle altre situazioni ostative relative agli aiuti di stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;

☐ ha assolto gli obblighi contributivi e rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;

☐ di disporre di un sito internet in lingua inglese e/o in altra lingua estera

www._____;

☐ di aver registrato in data _____ il seguente marchio_____

nei seguenti Paesi :_____

(si allega copia della registrazione del marchio nei Paesi esteri)

**dichiara, inoltre, che**

☐ l'impresa non è collegata, direttamente o indirettamente, con altre imprese

ovvero

☐ l'impresa è collegata, direttamente o indirettamente, con le imprese seguenti:

a) impresa _____(denominazione come risultante da certificato della CCIAA) _____sede legale _____ (via e n. civico, CAP, Comune, Provincia) _____partita IVA _____

b) impresa _____(denominazione come risultante da certificato della CCIAA) _____sede legale _____ (via e n. civico, CAP, Comune, Provincia) _____partita IVA _____

☐ l'impresa/l'impresa unica[1], non ha ricevuto, durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario

[1] Per "impresa unica" si intende l'impresa richiedente e tutte le eventuali imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo) ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1407/2013.

*Allegato 2*

in corso, altri aiuti "de minimis" di qualsiasi fonte pubblica;

**ovvero**

☐ l'impresa/impresa unica ha ricevuto i seguenti aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento(CE) n. 1407/2013 nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti:

| Denominaz. impresa | Soggetto concedente | Norma di riferimento | Data concessione | Importo aiuto | Regime di aiuto |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

(*) Ai fini della classificazione delle micro, piccole e medie imprese (M.P.M.I.), sono adottati i parametri definiti dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (GURI n. 238 del 12.10.2005) di adeguamento dei criteri di individuazione delle P.M.I. alla disciplina comunitaria (Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE), ovvero, nell'ambito della categoria della PMI:

- una media impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 250 persone e il cui fatturato non superi 50 milioni di euro o il cui totale di bilancio annuale non sia superiore a 43 milioni di euro;
- una piccola impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 50 persone e il cui fatturato o il totale del bilancio annuale non superi 10 milioni di euro;
- una micro impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 10 persone e il cui fatturato o il totale del bilancio annuale non superi 2 milioni di euro.

**SEZIONE 4 - Impegni dell'impresa richiedente e autorizzazioni**

☐ L'impresa si impegna a comunicare tempestivamente a Regione Puglia ogni variazione dei dati dichiarati nel presente modulo di domanda, intervenuta successivamente alla presente dichiarazione;

☐ L'impresa si impegna a presentare a Regione Puglia - pena la revoca del Voucher - entro 30 giorni dalla conclusione dell'attività oggetto dal Voucher (conclusione della fiera), o al più tardi entro il per le fiere alle quali si partecipa prima della pubblicazione della graduatoria, la Domanda di erogazione del beneficio corredata da idonea documentazione giustificativa delle spese sostenute;

☐ L'impresa acconsente espressamente, ai sensi del vigente D. Lgs. N. 196/03, al trattamento dei dati personali contenuti nella presente domanda e negli allegati di cui all'Avviso.

Luogo _____, lì _____

*Firma digitale*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 20 novembre 2018, n. 717
**Riattivazione dell'autorizzazione del Centro prova "Consorzio di Difesa di Foggia".**

***Il funzionario responsabile della PO "Miglioramento della qualità dei prodotti agricoli, agricoltura biologica, disciplinari di produzione integrata, uso sostenibile dei prodotti fitosanitari", riferisce:***

VISTI:

- la Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;
- il D.Lgs. n. 150 del 14/8/2012 di attuazione della Direttiva 2009/128/CE;
- il Decreto del 22/1/2014 di Adozione del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (di seguito denominato PAN);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 257 dell'8 marzo 2016 "Riorganizzazione del Servizio Regionale di Controllo Funzionale e Taratura delle macchine in uso per la distribuzione dei prodotti fitosanitari" pubblicata sul BURP n. 48 del 29/4/2016;
- la richiesta di autorizzazione ad effettuare il servizio di controllo funzionale e taratura delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari per la tipologia "irroratrici a barre", del Centro "Consorzio di Difesa di Foggia" avente sede legale in Foggia, Piazza Padre Pio novo palazzo Caccavo, sc. B, presentata all'Osservatorio Fitosanitario in data 14/7/2016 (Prot. n. 58416 del 17/7/2016);
- la DDS n. 290 del 21/7/2016, con la quale si autorizzava, con codice 04/RP/2016, il Centro "Consorzio di Difesa di Foggia", ad effettuare il servizio di controllo funzionale e taratura delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari per la tipologia "barre irroratrici", come Centro Prova mobile, avvalendosi del tecnico abilitato Angelo Sepielli;
- la DDS n. 13 del 22/9/2016, con la quale si estendeva l'autorizzazione del Centro "Consorzio di Difesa di Foggia" ad effettuare il servizio di controllo funzionale anche per la tipologia "atomizzatori";
- la nota del 12/6/2018, con la quale il Centro Prova "Consorzio di Difesa di Foggia" comunicava all'Osservatorio Fitosanitario, tramite PEC, di aver risolto il rapporto di lavoro con il tecnico abilitato Angelo Sepielli;
- la conseguente DDS n. 682 del 24/8/2018, con la quale si sospendeva l'autorizzazione del Centro "Consorzio di Difesa di Foggia" (codice 04/RP/2016), per un periodo di tre mesi, dalla data della medesima DDS;
- la nota del 12/9/2018, acquisita al Protocollo di questa Sezione in data 13/9/2018 (Prot. n. A00_181/9592), con la quale il Centro Prova "Consorzio di Difesa di Foggia" comunicava all'Osservatorio Fitosanitario di aver provveduto a dotarsi del nuovo tecnico Sig. Vincenzo Li Bergolis, in possesso di abilitazione conseguita in data 28/6/2017, a seguito della frequenza a relativo corso autorizzato dalla Regione Puglia svolto dal Dipartimento di Scienze Agrarie degli Alimenti e dell'Ambiente (SAFE) dell'Università di Foggia;

SI PROPONE:

- di riattivare l'autorizzazione del Centro "Consorzio di Difesa di Foggia" (codice 04/RP/2016), avente sede legale in Foggia, Piazza Padre Pio novo palazzo Caccavo, sc. B, ad effettuare, come centro mobile, il servizio di controllo funzionale e taratura delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari per le tipologie barre, e atomizzatori con il tecnico Vincenzo Li Bergolis, a far data dal 25/11/2018;

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**
**(Garanzie alla riservatezza)**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

**Adempimenti contabili**
**(di cui alla L.R. 28/2001 e s.m.i. e D.Lgs. 118/2011)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

*Il Responsabile della PO (Dott. Agostino Santomauro)*

**IL DIRIGENTE DI SEZIONE**

**VISTI** gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;
**VISTA** la D.G.R. 2514/2013;
**RITENUTO**, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

**DETERMINA**

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di riattivare l'autorizzazione del Centro "Consorzio di Difesa di Foggia" (codice 04/RP/2016), avente sede legale in Foggia, Piazza Padre Pio novo palazzo Caccavo, sc. B, ad effettuare, come centro mobile, il servizio di controllo funzionale e taratura delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari per le tipologie barre, e atomizzatori con il tecnico Vincenzo Li Bergolis, a far data dal 25/11/2018;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di composto da 3 (tre) facciate, vidimate e timbrate, è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Non si invia copia all'Area Programmazione e Finanza – Servizio Ragioneria in mancanza di adempimenti contabili. Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
*(Ing. Giuseppe Tedeschi)*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 23 ottobre 2018, n. 392

**Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Polignano a Mare per le spese di progettazione relative a n. 6 interventi riconducibili alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa.**

**Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7 /97;

**VISTA** la Deliberazione di G.R. n. 3261/98;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

**VISTO** l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2017, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

**VISTA** la D.G.R. n. 38 del 18 gennaio 2018, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;

**PREMESSO CHE:**

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art. 1 comma 703, stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- con D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale, preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo italiano e la Regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto ed ha autorizzato i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;
- con la stessa Deliberazione di Giunta Regionale il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile dell'Azione del Patto "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" che ha una dotazione di € 20.000.000;
- con D.G.R. n. 968 del 13/06/2017, così come modificata dalla D.G.R. n. 2214 del 21/12/2017, è stato adottato il documento "Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali", nonché lo schema di domanda per l'accesso al medesimo Fondo con specifico riferimento ai beneficiari, alle spese ammissibili, alle modalità di assegnazione, erogazione e rimborso dei contributi; è stato, inoltre, conferito mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria per provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la selezione delle proposte ammissibili a finanziamento;
- con D.G.R. n. 240 del 20/02/2018 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 al fine di dare copertura all'intervento "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche";

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 è stato adottato l'avviso pubblico, per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione ex art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, e lo schema di disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari individuati; è stata, inoltre, registrata l'obbligazione giuridicamente non perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 968/2017 e D.G. R. n. 240/2018 ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 170 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per le spese di progettazione, con l'attribuzione dei compiti specificati negli artt. 8 e ss. dell'avviso.

**CONSIDERATO CHE:**

- in data 05/10/2018 il Comune di Polignano a Mare ha presentato n. 6 istanze di finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche, per un importo complessivo oggetto delle istanze pari a 146.384,03 euro, per la redazione della fattibilità tecnico-economica e della progettazione definitiva dei seguenti interventi:
  a) Interventi di efficientamento energetico delle strutture annesse al polo scolastico De Donato-Sarnelli/ IPSSAR (palestra coperta e auditorium), per un importo di € 31.170,89;
  b) Interventi di riqualificazione ed estensione della rete dei percorsi ciclopedonali e del verde pubblico di connessione tra edifici pubblici a carattere culturale, per un importo di € 7.719,01;
  c) Realizzazione di interventi di aumento della permeabilità del suolo pubblico attraverso l'inserimento di specie arboree e pavimentazioni drenanti in particolari punti sensibili a rischio idrogeologico e controllo della regimentazione meteorica. Manutenzione del letto di lama e controllo della portata idraulica della lama, per un importo di € 12.075,56;
  d) Mitigazione dell'impatto visivo e odorigeno dell'impianto di depurazione dell'acquedotto pugliese mediante la previsione di piantumazione di essenze specifiche, arbusti e piante ad alto fusto autoctone, per un importo di € 24.931,32;
  e) Riqualificazione delle aree di pertinenza esterna con riferimento alla sostituzione dell'attuale pavimentazione con superfici drenanti - Ristrutturazione dell'immobile ex casa del custode e riutilizzo dello stesso a scopi sociali, per un importo di € 42.851,75;
  f) Riqualificazione delle aree di pertinenza esterna coni riferimento alla sostituzione dell'attuale pavimentazione con superfici drenanti - restituzione all'uso pubblico dell'area utilizzata come parcheggio del polo scolastico "De Donato-Sarnelli/IPSSAR", per un importo di € 27.635,50;
- a valle dell'istruttoria svolta dai funzionari incardinati presso la Sezione Programmazione Unitaria, le n. 6 succitate istanze del Comune di Polignano a Mare sono state considerate formalmente ammissibili e, in data 18/10/2018, sono state trasmesse, unitamente ai relativi referti con l'esito dell'istruttoria formale, alla Commissione di Valutazione Tecnica per il seguito di competenza;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella seduta del 18/10/2018, analizzata la documentazione pervenuta, ha valutato tutte le suddette istanze ed ha attribuito alle stesse, sulla base dell'art. 9 "Criteri di valutazione" dell'avviso, il punteggio di 41/80, maggiore di quello minimo di 35/80 previsto dall'art. 8 dell'avviso;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella medesima seduta del 18/10/2018, ha pertanto ritenuto ammissibili e finanziabili le n. 6 istanze presentate dal Comune di Polignano a Mare e ha redatto apposito verbale che è stato trasmesso al Responsabile del Procedimento il quale, il 19/10/2018, ha comunicato informalmente l'esito dell'istruttoria all'Ente istante.

**TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO, reputa necessario:**

- prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente

all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica delle n. 6 istanze presentate dal Comune di Polignano a Mare nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per la redazione della fattibilità tecnico-economica e della progettazione definitiva, per un importo complessivo oggetto delle istanze pari ad € 146.384,03, per i seguenti interventi:

a) Interventi di efficientamento energetico delle strutture annesse al polo scolastico De Donato-Sarnelli/ IPSSAR (palestra coperta e auditorium), per un importo di € 31.170,89;
b) Interventi di riqualificazione ed estensione della rete dei percorsi ciclopedonali e del verde pubblico di connessione tra edifici pubblici a carattere culturale, per un importo di € 7.719,01;
c) Realizzazione di interventi di aumento della permeabilità del suolo pubblico attraverso l'inserimento di specie arboree e pavimentazioni drenanti in particolari punti sensibili a rischio idrogeologico e controllo della regimentazione meteorica. Manutenzione del letto di lama e controllo della portata idraulica della lama, per un importo di € 12.075,56;
d) Mitigazione dell'impatto visivo e odorigeno dell'impianto di depurazione dell'acquedotto pugliese mediante la previsione di piantumazione di essenze specifiche, arbusti e piante ad alto fusto autoctone, per un importo di € 24.931,32;
e) Riqualificazione delle aree di pertinenza esterna con riferimento alla sostituzione dell'attuale pavimentazione con superfici drenanti - Ristrutturazione dell'immobile ex casa del custode e riutilizzo dello stesso a scopi sociali, per un importo di € 42.851,75;
f) Riqualificazione delle aree di pertinenza esterna coni riferimento alla sostituzione dell'attuale pavimentazione con superfici drenanti - restituzione all'uso pubblico dell'area utilizzata come parcheggio del polo scolastico "De Donato-Sarnelli/IPSSAR", per un importo di € 27.635,50;

- procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione richieste per i succitati interventi proposti dal Comune di Polignano a Mare;
- procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo di 146.384,03 euro, così come risultante dalle n. 6 istanze di finanziamento sopra riportate;
- dare atto che si procederà alla sottoscrizione di appositi Disciplinari, nei format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Polignano a Mare beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.**

Bilancio **Vincolato**
Esercizio Finanziario **2018**

Competenza **2018**
Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità (**CRA**)

| | |
|---|---|
| **62** | Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro |
| **06** | Sezione Programmazione Unitaria |

**Parte entrata**

Si dispone l'accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria

Entrata ricorrente
Codice UE: 2- Altre entrate

| Capitolo | Declaratoria | Titolo, Tipologia, Categoria | Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE | OG non perfezionata | Competenza e cassa e.f. 2018 |
|---|---|---|---|---|---|
| **4032420** | FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA | 4.200.1 | E.4.02.01.01.001 | n. 2405/2018 | € 146.384,03 |

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

**Parte spesa**

Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria
Spesa ricorrente

Codice UE: 8- Spese non correlate ai finanziamenti UE

| Capitolo di spesa | Declaratoria | Missione programma Titolo | Codifica Piano dei Conti | OG non perfezionata | Competenza e cassa e.f. 2018 |
|---|---|---|---|---|---|
| 112000 | Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione. | 1.12.3 | U.3.02.01.02.003 | n. 1208/2018 | € 146.384,03 |

**Codifica del Programma** ex punto 1 lett. i) All. 7 D. Lgs. 118/2011: 9

Causale dell'impegno: Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Avviso pubblico "per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii." adottato con atto dirigenziale CIFRA 165/DIR/2018/000150.

Creditore: Comune di Polignano a Mare
Viale Rimembranza, n. 21 - CAP 70044
Cod . Fiscale: 80022290722

Si registra l'accertamento sul capitolo di seguito riportato per la contabilizzazione dei rimborsi del credito concesso a valere sul fondo di rotazione di cui al presente provvedimento, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

| CRA | Capitolo entrata | Declaratoria | Titolo Tipologia Categoria | Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE | Competenza e cassa e.f. 2018 |
|---|---|---|---|---|---|
| 62.06 | 5057030 | FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Rimborsi dei crediti concessi a valere sul fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione | 5.2.1 | E. 5.02.01.02.003 | € 146.384,03 |

**Dichiarazioni e/o attestazioni:**

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 .

**Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria**

**IL DIRIGENTE**
**SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA**
**Dott. Pasquale Orlando**

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate per costituirne parte integrante

**DETERMINA**

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
- di prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica delle n. 6 istanze presentate dal Comune di Polignano a Mare nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per la redazione della fattibilità tecnico-economica e della progettazione definitiva, per un importo complessivo oggetto delle istanze pari ad € 146.384,03, per i seguenti interventi:

  a) Interventi di efficientamento energetico delle strutture annesse al polo scolastico De Donato-Sarnelli/ IPSSAR (palestra coperta e auditorium), per un importo di € 31.170,89;
  b) Interventi di riqualificazione ed estensione della rete dei percorsi ciclopedonali e del verde pubblico di connessione tra edifici pubblici a carattere culturale, per un importo di € 7.719,01;

c) Realizzazione di interventi di aumento della permeabilità del suolo pubblico attraverso l'inserimento di specie arboree e pavimentazioni drenanti in particolari punti sensibili a rischio idrogeologico e controllo della regimentazione meteorica. Manutenzione del letto di lama e controllo della portata idraulica della lama, per un importo di € 12.075,56;
d) Mitigazione dell'impatto visivo e odorigeno dell'impianto di depurazione dell'acquedotto pugliese mediante la previsione di piantumazione di essenze specifiche, arbusti e piante ad alto fusto autoctone, per un importo di € 24.931,32;
e) Riqualificazione delle aree di pertinenza esterna con riferimento alla sostituzione dell'attuale pavimentazione con superfici drenanti - Ristrutturazione dell'immobile ex casa del custode e riutilizzo dello stesso a scopi sociali, per un importo di € 42.851,75;
f) Riqualificazione delle aree di pertinenza esterna coni riferimento alla sostituzione dell'attuale pavimentazione con superfici drenanti - restituzione all'uso pubblico dell'area utilizzata come parcheggio del polo scolastico "De Donato-Sarnelli/IPSSAR", per un importo di € 27.635,50;

- di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione richieste per i succitati interventi proposti dal Comune di Polignano a Mare;
- di procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo di 146.384,03 euro, così come risultante dalle n. 6 istanze di finanziamento sopra riportate;
- dare atto che si procederà alla sottoscrizione di appositi Disciplinari, nei format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Polignano a Mare beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente atto;
- di approvare la scheda anagrafico - contabile del presente atto che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento:

- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile apposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà notificato in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art 13 comma 1 del DPGR n. 443 del 31/07 /2015;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà trasmesso al beneficiario, Comune di Polignano a Mare.

**IL DIRIGENTE**
**SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA**
**Dott. Pasquale Orlando**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 23 ottobre 2018, n. 393

**Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Adelfia per le spese di progettazione relative a n. 3 interventi riconducibili alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa.**

**Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7 /97;

**VISTA** la Deliberazione di G.R. n. 3261/98;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

**VISTO** l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2017, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

**VISTA** la D.G.R. n. 38 del 18 gennaio 2018, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;

**PREMESSO CHE:**

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art. 1 comma 703, stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- con D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale, preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo italiano e la Regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto ed ha autorizzato i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;
- con la stessa Deliberazione di Giunta Regionale il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile dell'Azione del Patto "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" che ha una dotazione di € 20.000.000;
- con D.G.R. n. 968 del 13/06/2017, così come modificata dalla D.G.R. n. 2214 del 21/12/2017, è stato adottato il documento "Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali", nonché lo schema di domanda per l'accesso al medesimo Fondo con specifico riferimento ai beneficiari, alle spese ammissibili, alle modalità di assegnazione, erogazione e rimborso dei contributi; è stato, inoltre, conferito mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria per provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la selezione delle proposte ammissibili a finanziamento;
- con D.G.R. n. 240 del 20/02/2018 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 al fine di dare copertura all'intervento "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche";

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 è stato adottato l'avviso pubblico, per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione ex art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, e lo schema di disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari individuati; è stata, inoltre, registrata l'obbligazione giuridicamente non perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 968/2017 e D.G. R. n. 240/2018 ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 170 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per le spese di progettazione, con l'attribuzione dei compiti specificati negli artt. 8 e ss. dell'avviso.

**CONSIDERATO CHE:**

- in data 12/10/2018 il Comune di Adelfia ha presentato n. 3 istanze di finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche, per un importo complessivo oggetto delle istanze pari a 117.461,85 euro, per la redazione della progettazione definitiva dei seguenti interventi:
    a) "Restauro e rifunzionalizzazione dell'ex Caserma dei Carabinieri", per un importo di € 47.630,84;
    b) "Il parco della lama e della campagna periurbana - creazione e valorizzazione del Parco di Lama Montrone", per un importo di € 13.529,42;
    c) "Via V. Veneto come dorsale dell'insediamento e rigenerazione di Piazza IV novembre e delle aree del Mercato coperto di Piazza De Grecis e qualificazione dello spazio pertinenziale esterno", per un importo di € 56.301,59;
- a valle dell'istruttoria svolta dai funzionari incardinati presso la Sezione Programmazione Unitaria, le n. 3 succitate istanze del Comune di Adelfia sono state considerate formalmente ammissibili e, in data 18/10/2018, sono state trasmesse, unitamente ai relativi referti con l'esito dell'istruttoria formale, alla Commissione di Valutazione Tecnica per il seguito di competenza;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella seduta del 18/10/2018, analizzata la documentazione pervenuta, ha valutato tutte le suddette istanze ed ha attribuito alle stesse, sulla base dell'art. 9 "Criteri di valutazione" dell'avviso, il punteggio di 41/80, maggiore di quello minimo di 35/80 previsto dall'art. 8 dell'avviso;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella medesima seduta del 18/10/2018, ha pertanto ritenuto ammissibili e finanziabili le n. 3 istanze presentate dal Comune di Adelfia e ha redatto apposito verbale che è stato trasmesso al Responsabile del Procedimento il quale, il 19/10/2018, ha comunicato informalmente l'esito dell'istruttoria all'Ente istante.

**TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO, reputa necessario:**

- prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica delle n. 3 istanze presentate dal Comune di Adelfia nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per la redazione della progettazione definitiva, per un importo complessivo oggetto delle istanze pari ad € 117.461,85, per i seguenti interventi:
    a) "Restauro e rifunzionalizzazione dell'ex Caserma dei Carabinieri", per un importo di € 47.630,84;
    b) "Il parco della lama e della campagna periurbana - creazione e valorizzazione del Parco di Lama Montrone", per un importo di € 13.529,42;
    c) "Via V. Veneto come dorsale dell'insediamento e rigenerazione di Piazza IV novembre e delle aree del Mercato coperto di Piazza De Grecis e qualificazione dello spazio pertinenziale esterno", per un importo di € 56.301,59;
- procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020

- Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione richieste per i succitati interventi proposti dal Comune di Adelfia;

- procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo di 117.461,85 euro, così come risultante dalle n. 3 istanze di finanziamento sopra riportate;
- dare atto che si procederà alla sottoscrizione di appositi Disciplinari, nei format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Adelfia beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.**

Bilancio **Vincolato**
Esercizio Finanziario **2018**
Competenza **2018**
Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità (**CRA**)

| | |
|---|---|
| **62** | Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro |
| **06** | Sezione Programmazione Unitaria |

**Parte entrata**

Si dispone l'accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria

Entrata ricorrente
Codice UE: 2- Altre entrate

| Capitolo | Declaratoria | Titolo, Tipologia, Categoria | Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE | OG non perfezionata | Competenza e cassa e.f. 2018 |
|---|---|---|---|---|---|
| **4032420** | FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA | 4.200.1 | E.4.02.01.01.001 | n. 2405/2018 | € 117.461,85 |

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del

Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

**Parte spesa**

Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria
Spesa ricorrente

Codice UE: 8- Spese non correlate ai finanziamenti UE

| Capitolo di spesa | Declaratoria | Missione programma Titolo | Codifica Piano dei Conti | OG non perfezionata | Competenza e cassa e.f. 2018 |
|---|---|---|---|---|---|
| 112000 | Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione. | 1.12.3 | U.3.02.01.02.003 | n. 1208/2018 | € 117.461,85 |

**Codifica del Programma** ex punto 1 lett. i) All. 7 D. Lgs. 118/2011: 9

Causale dell'impegno: Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Avviso pubblico "per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii." adottato con atto dirigenziale CIFRA 165/DIR/2018/000150.

Creditore: Comune di Adelfia
Via Vittorio Veneto 122 - CAP 70010
C.F. 80017830722; P.IVA 01170470726

Si registra l'accertamento sul capitolo di seguito riportato per la contabilizzazione dei rimborsi del credito concesso a valere sul fondo di rotazione di cui al presente provvedimento, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

| CRA | Capitolo entrata | Declaratoria | Titolo Tipologia Categoria | Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE | Competenza e cassa e.f. 2018 |
|---|---|---|---|---|---|
| 62.06 | 5057030 | FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Rimborsi dei crediti concessi a valere sul fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione | 5.2.1 | E. 5.02.01.02.003 | € 117.461,85 |

**Dichiarazioni e/o attestazioni:**

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 .

**Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria**

**IL DIRIGENTE**
**SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA**
**Dott. Pasquale Orlando**

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate per costituirne parte integrante

**DETERMINA**

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
- di prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica delle n. 3 istanze presentate dal Comune di Adelfia nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per la redazione della progettazione definitiva, per un importo complessivo oggetto delle istanze pari ad € 117.461,85, per i seguenti interventi:
  a) "Restauro e rifunzionalizzazione dell'ex Caserma dei Carabinieri", per un importo di € 47.630,84;
  b) "Il parco della lama e della campagna periurbana - creazione e valorizzazione del Parco di Lama Montrone", per un importo di € 13.529,42;
  c) "Via V. Veneto come dorsale dell'insediamento e rigenerazione di Piazza IV novembre e delle aree del Mercato coperto di Piazza De Grecis e qualificazione dello spazio pertinenziale esterno", per un importo di € 56.301,59;
- di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione richieste per i succitati interventi proposti dal Comune di Adelfia;
- di procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo di 117.461,85 euro, così come risultante dalle n. 3 istanze di finanziamento sopra riportate;
- dare atto che si procederà alla sottoscrizione di appositi Disciplinari, nei format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Adelfia beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente atto;
- di approvare la scheda anagrafico - contabile del presente atto che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento:

- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile apposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;

- sarà pubblicato all'albo della Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà notificato in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art 13 comma 1 del DPGR n. 443 del 31/07/2015;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà trasmesso al beneficiario, Comune di Adelfia.

**IL DIRIGENTE**
**SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA**
**Dott. Pasquale Orlando**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 23 ottobre 2018, n. 394

**Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Corato per le spese di progettazione relative a n. 2 interventi riconducibili alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa.**

**Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7 /97;

**VISTA** la Deliberazione di G.R. n. 3261/98;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

**VISTO** l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2017, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

**VISTA** la D.G.R. n. 38 del 18 gennaio 2018, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;

**PREMESSO CHE:**

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art. 1 comma 703, stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- con D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale, preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo italiano e la Regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto ed ha autorizzato i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;
- con la stessa Deliberazione di Giunta Regionale il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile dell'Azione del Patto "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" che ha una dotazione di € 20.000.000;
- con D.G.R. n. 968 del 13/06/2017, così come modificata dalla D.G.R. n. 2214 del 21/12/2017, è stato adottato il documento "Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali", nonché lo schema di domanda per l'accesso al medesimo Fondo con specifico riferimento ai beneficiari, alle spese ammissibili, alle modalità di assegnazione, erogazione e rimborso dei contributi; è stato, inoltre, conferito mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria per provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la selezione delle proposte ammissibili a finanziamento;
- con D.G.R. n. 240 del 20/02/2018 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 al fine di dare copertura all'intervento "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche";

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 è stato adottato l'avviso pubblico, per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione ex art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, e lo schema di disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari individuati; è stata, inoltre, registrata l'obbligazione giuridicamente non perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 968/2017 e D.G. R. n. 240/2018 ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 170 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per le spese di progettazione, con l'attribuzione dei compiti specificati negli artt. 8 e ss. dell'avviso.

**CONSIDERATO CHE:**

- in data 16/10/2018 il Comune di Corato ha presentato n. 2 istanze di finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche, per un importo complessivo oggetto delle istanze pari a 190.000,00 euro, per la redazione della progettazione definitiva dei seguenti interventi:
  a) "Rigenerazione Urbana Sostenibile - Rigenerazione e ampliamento delle aree pedonali e delle aree a verde di Piazza V. Emanuele e lungo Corso Garibaldi", per un importo di euro 70.000,00;
  b) "Rigenerazione Urbana Sostenibile - Recupero e rifunzionalizzazione dell'ex liceo Oriani da destinare ad incubatore di attività innovative per giovani talenti e co-working per giovani, ludoteca per l'infanzia e centro per anziani", per un importo di € 120.000,00;
- a valle dell'istruttoria svolta dai funzionari incardinati presso la Sezione Programmazione Unitaria, le n. 2 succitate istanze del Comune di Corato sono state considerate formalmente ammissibili e, in data 18/10/2018, sono state trasmesse, unitamente ai relativi referti con l'esito dell'istruttoria formale, alla Commissione di Valutazione Tecnica per il seguito di competenza;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella seduta del 18/10/2018, analizzata la documentazione pervenuta, ha valutato tutte le suddette istanze ed ha attribuito alle stesse, sulla base dell'art. 9 "Criteri di valutazione" dell'avviso, il punteggio di 36/80, maggiore di quello minimo di 35/80 previsto dall'art. 8 dell'avviso;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella medesima seduta del 18/10/2018, ha pertanto ritenuto ammissibili e finanziabili le n. 2 istanze presentate dal Comune di Corato e ha redatto apposito verbale che è stato trasmesso al Responsabile del Procedimento il quale, il 19/10/2018, ha comunicato informalmente l'esito dell'istruttoria all'Ente istante.

**TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO, reputa necessario:**

- prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica delle n. 3 istanze presentate dal Comune di Corato nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per la redazione della progettazione definitiva, per un importo complessivo oggetto delle istanze pari ad € 190.000,00, per i seguenti interventi:
  a) "Rigenerazione Urbana Sostenibile - Rigenerazione e ampliamento delle aree pedonali e delle aree a verde di Piazza V. Emanuele e lungo Corso Garibaldi", per un importo di euro 70.000,00;
  b) "Rigenerazione Urbana Sostenibile - Recupero e rifunzionalizzazione dell'ex liceo Oriani da destinare ad incubatore di attività innovative per giovani talenti e co-working per giovani, ludoteca per l'infanzia e centro per anziani", per un importo di € 120.000,00;
- procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione

Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione richieste per i succitati interventi proposti dal Comune di Corato;

- procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo di 117.461,85 euro, così come risultante dalle n. 2 istanze di finanziamento sopra riportate;
- dare atto che si procederà alla sottoscrizione di appositi Disciplinari, nei format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Corato beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.**

Bilancio **Vincolato**
Esercizio Finanziario **2018**
Competenza **2018**
Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità (**CRA**)

| | |
|---|---|
| **62** | Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro |
| **06** | Sezione Programmazione Unitaria |

**Parte entrata**

Si dispone l'accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria

Entrata ricorrente
Codice UE: 2- Altre entrate

| Capitolo | Declaratoria | Titolo, Tipologia, Categoria | Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE | OG non perfezionata | Competenza e cassa e.f. 2018 |
|---|---|---|---|---|---|
| **4032420** | FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA | 4.200.1 | E.4.02.01.01.001 | n. 2405/2018 | € 190.000,00 |

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

**Parte spesa**

Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria
Spesa ricorrente

Codice UE: 8- Spese non correlate ai finanziamenti UE

| Capitolo di spesa | Declaratoria | Missione programma Titolo | Codifica Piano dei Conti | OG non perfezionata | Competenza e cassa e.f. 2018 |
|---|---|---|---|---|---|
| 112000 | Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione. | 1.12.3 | U.3.02.01.02.003 | n. 1208/2018 | € 190.000,00 |

**Codifica del Programma** ex punto 1 lett. i) All. 7 D. Lgs. 118/2011: 9

Causale dell'impegno: Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Avviso pubblico "per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii." adottato con atto dirigenziale CIFRA 165/DIR/2018/000150.

Creditore: Comune di Corato
Piazza Matteotti 7- CAP 70033
C.F. 83001590724

Si registra l'accertamento sul capitolo di seguito riportato per la contabilizzazione dei rimborsi del credito concesso a valere sul fondo di rotazione di cui al presente provvedimento, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

| CRA | Capitolo entrata | Declaratoria | Titolo Tipologia Categoria | Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE | Competenza e cassa e.f. 2018 |
|---|---|---|---|---|---|
| 62.06 | 5057030 | FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Rimborsi dei crediti concessi a valere sul fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione | 5.2.1 | E. 5.02.01.02.003 | € 190.000,00 |

**Dichiarazioni e/o attestazioni:**

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica,

garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;

- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 .

**Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria**

**IL DIRIGENTE**
**SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA**
**Dott. Pasquale Orlando**

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate per costituirne parte integrante

**DETERMINA**

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
- di prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica delle n. 2 istanze presentate dal Comune di Corato nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per la redazione della progettazione definitiva, per un importo complessivo oggetto delle istanze pari ad € 117.461,85, per i seguenti interventi:
  a) "Rigenerazione Urbana Sostenibile - Rigenerazione e ampliamento delle aree pedonali e delle aree a verde di Piazza V. Emanuele e lungo Corso Garibaldi", per un importo di euro 70.000,00;
  b) "Rigenerazione Urbana Sostenibile - Recupero e rifunzionalizzazione dell'ex liceo Oriani da destinare ad incubatore di attività innovative per giovani talenti e co-working per giovani, ludoteca per l'infanzia e centro per anziani", per un importo di € 120.000,00;
- di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione richieste per i succitati interventi proposti dal Comune di Corato;
- di procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo di 190.000,00 euro, così come risultante dalle n. 2 istanze di finanziamento sopra riportate;
- dare atto che si procederà alla sottoscrizione di appositi Disciplinari, nei format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Corato beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente atto;
- di approvare la scheda anagrafico - contabile del presente atto che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento:

- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile apposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Programmazione Unitaria;

- sarà notificato in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art 13 comma 1 del DPGR n. 443 del 31/07/2015;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà trasmesso al beneficiario, Comune di Corato.

**IL DIRIGENTE**
**SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA**
**Dott. Pasquale Orlando**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 26 ottobre 2018, n. 401

**Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di San Pietro in Lama per le spese di progettazione relative a n. 3 interventi riconducibili alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa.**

**Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7 /97;

**VISTA** la Deliberazione di G.R. n. 3261/98;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

**VISTO** l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2017, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

**VISTA** la D.G.R. n. 38 del 18 gennaio 2018, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;

**PREMESSO CHE:**

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art. 1 comma 703, stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- con D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale, preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo italiano e la Regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto ed ha autorizzato i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;
- con la stessa Deliberazione di Giunta Regionale il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile dell'Azione del Patto "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" che ha una dotazione di € 20.000.000;
- con D.G.R. n. 968 del 13/06/2017, così come modificata dalla D.G.R. n. 2214 del 21/12/2017, è stato adottato il documento "Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali", nonché lo schema di domanda per l'accesso al medesimo Fondo con specifico riferimento ai beneficiari, alle spese ammissibili, alle modalità di assegnazione, erogazione e rimborso dei contributi; è stato, inoltre, conferito mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria per provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la selezione delle proposte ammissibili a finanziamento;
- con D.G.R. n. 240 del 20/02/2018 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 al fine di dare copertura all'intervento "Fondo rotativo per

l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche";

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 è stato adottato l'avviso pubblico, per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione ex art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, e lo schema di disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari individuati; è stata, inoltre, registrata l'obbligazione giuridicamente non perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 968/2017 e D.G. R. n. 240/2018 ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 170 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per le spese di progettazione, con l'attribuzione dei compiti specificati negli artt. 8 e ss. dell'avviso.

**CONSIDERATO CHE:**

- in data 23/10/2018 il Comune di San Pietro in Lama (Lecce) ha presentato n. 3 istanze di finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche, per un importo complessivo oggetto delle istanze pari a 33.242,56 euro, per la redazione della progettazione dei seguenti interventi riconducibili alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile:
  a) Miglioramento della mobilità sostenibile all'interno dell'area periferica della zona 167 /B", per un importo di euro 14.844,96;
  b) "Formazione isola verde all'interno dell'area periferica della zona 167 /B" - per un importo di euro 10.277,28;
  c) "Miglioramento e potenziamento dell'area dell'orto botanico per sviluppare l'educazione alla sostenibilità ambientale" per un importo di euro 8.120,32.
- a valle dell'istruttoria svolta dai funzionari incardinati presso la Sezione Programmazione Unitaria, le n. 3 succitate istanze del Comune di San Pietro in Lama sono state considerate formalmente ammissibili e, in data 24/10/2018, sono state trasmesse, unitamente ai relativi referti con l'esito dell'istruttoria formale, alla Commissione di Valutazione Tecnica per il seguito di competenza;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella seduta del 25/10/2018, analizzata la documentazione pervenuta, ha valutato tutte le suddette istanze ed ha attribuito alle stesse, sulla base dell'art. 9 "Criteri di valutazione" dell'avviso, il punteggio di 41/80, maggiore di quello minimo di 35/80 previsto dall'art. 8 dell'avviso;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella medesima seduta del 25/10/2018, ha pertanto ritenuto ammissibili e finanziabili le n. 3 istanze presentate dal Comune di San Pietro in Lama e ha redatto apposito verbale che è stato trasmesso al Responsabile del Procedimento il quale, in pari data, ha comunicato informalmente l'esito dell'istruttoria all'Ente istante.

**TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO, reputa necessario:**

- prendere atto e fare propri gli esiti dell' istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica delle n. 3 istanze presentate dal Comune di San Pietro in Lama (Lecce) nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e del progetto definitivo, per un importo complessivo oggetto delle istanze pari ad € 33.242,56 per i seguenti interventi riconducibili alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile:
  a) Miglioramento della mobilità sostenibile all'interno dell'area periferica della zona 167 /B", per un importo di euro 14.844,96;
  b) "Formazione isola verde all'interno dell'area periferica della zona 167 /B" - per un importo di euro 10.277,28;

c) “Miglioramento e potenziamento dell’area dell’orto botanico per sviluppare l’educazione alla sostenibilità ambientale” per un importo di euro 8.120,32.

- procedere all’ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell’ambito dell’avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell’anticipazione delle spese di progettazione richieste per i succitati interventi proposti dal Comune di San Pietro in Lama;
- procedere all’assunzione dell’obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell’accertamento dell’entrata e dell’impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l’ importo di 33.242,56 euro, così come risultante dalle n. 3 istanze di finanziamento sopra riportate;
- dare atto che si procederà alla sottoscrizione di appositi Disciplinari, nei format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di San Pietro in Lama beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.**

Bilancio **Vincolato**
Esercizio Finanziario **2018**
Competenza **2018**
Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità (**CRA**)

| | |
|---|---|
| **62** | Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro |
| **06** | Sezione Programmazione Unitaria |

**Parte entrata**

Si dispone l’accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria
Entrata ricorrente
Codice UE: 2- Altre entrate

| Capitolo | Declaratoria | Titolo, Tipologia, Categoria | Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE | OG non perfezionata | Competenza e cassa e.f. 2018 |
|---|---|---|---|---|---|
| **4032420** | FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA | 4.200.1 | E.4.02.01.01.001 | n. 2405/2018 | € 33.242,56 |

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

**Parte spesa**

Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria
Spesa ricorrente

Codice UE: 8- Spese non correlate ai finanziamenti UE

| Capitolo di spesa | Declaratoria | Missione programma Titolo | Codifica Piano dei Conti | OG non perfezionata | Competenza e cassa e.f. 2018 |
|---|---|---|---|---|---|
| 112000 | Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione. | 1.12.3 | U.3.02.01.02.003 | n. 1208/2018 | € 33.242,56 |

**Codifica del Programma** ex punto 1 lett. i) All. 7 D. Lgs. 118/2011: 9

Causale dell'impegno: Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Avviso pubblico "per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii." adottato con atto dirigenziale CIFRA 165/DIR/2018/000150.

Creditore: Comune di San Pietro in Lama
Via Milano - CAP 73010
Codice Fiscale: 80008630750

Si registra l'accertamento sul capitolo di seguito riportato per la contabilizzazione dei rimborsi del credito concesso a valere sul fondo di rotazione di cui al presente provvedimento, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

| CRA | Capitolo entrata | Declaratoria | Titolo Tipologia Categoria | Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE | Competenza e cassa e.f. 2018 |
|---|---|---|---|---|---|
| 62.06 | 5057030 | FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Rimborsi dei crediti concessi a valere sul fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione | 5.2.1 | E. 5.02.01.02.003 | € 33.242,56 |

**Dichiarazioni e/o attestazioni:**

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 .

**Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria**

**IL DIRIGENTE**
**SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA**
**Dott. Pasquale Orlando**

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate per costituirne parte integrante

**DETERMINA**

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
- di prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica delle n. 3 istanze presentate dal Comune di San Pietro in Lama nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e del progetto definitivo, per un importo complessivo oggetto delle istanze pari ad € 33.242,56, per i seguenti interventi riconducibili alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile:
  a) Miglioramento della mobilità sostenibile all'interno dell'area periferica della zona 167/B", per un importo di euro 14.844,96;
  b) "Formazione isola verde all'interno dell'area periferica della zona 167 /B" - per un importo di euro 10.277,28;
  c) "Miglioramento e potenziamento dell'area dell'orto botanico per sviluppare l'educazione alla sostenibilità ambientale" per un importo di euro 8.120,32.
- di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione richieste per i succitati interventi proposti dal Comune di San Pietro in Lama;
- di procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo di 33.242,56 euro, così come risultante dalle n. 3 istanze di finanziamento sopra riportate;
- dare atto che si procederà alla sottoscrizione di appositi Disciplinari, nei format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di San Pietro in Lama beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente atto;
- di approvare la scheda anagrafico- contabile del presente atto che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento:

- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile apposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà notificato in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art 13 comma 1 del DPGR n. 443 del 31/07/2015;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà trasmesso al beneficiario, Comune di San Pietro in Lama.

**IL DIRIGENTE**
**SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA**
**Dott. Pasquale Orlando**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 20 novembre 2018, n. 415

**"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014 e s.m.i.). Proroga della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14.**

**Il dirigente della Sezione**

**VISTI** gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

**VISTI** gli artt . 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

**VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTI** l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**RITENUTO** di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art.5/comma 1 della già richiamata L.R. n.7/97;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene, all'art. 16, l'"*Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile*";

**VISTO** il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/ 2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

**VISTA** la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla *Youth Employment Initiative*, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

**VISTA** la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144;

**VISTO** il "*Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON IOG), approvato con Decisione ((2014)4969 del 11/07/2014, con cui l'Italia ha definito lo strumento attuativo della Garanzia Giovani;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29/10/2014;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 237/Segr. D.G./2014 del 04/04/2014, con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ripartito tra le Regioni e le Province autonome le risorse relative all'attuazione del Piano Garanzia Giovani, assegnando alla Regione Puglia risorse pari ad € 120.454.459,00;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 974 del 20/05/2014, di rettifica della Deliberazione di Giunta regionale n. 813 del 05/05/2014, avente ad oggetto l'approvazione dello "*Schema di convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DG Politiche Attive e Passive del Lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI*" e l'allocazione delle suddette risorse;

**VISTA** la Convenzione sottoscritta dalla Regione Puglia con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 09/06/2014 per l'attuazione dell'Iniziativa Garanzia Giovani, in qualità di Organismo intermedio del PON "*Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON IOG), ai sensi dell'art. 123 del Regolamento UE n. 1303/ 2013;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 04/06/2014 avente ad oggetto l'approvazione del "*Piano di Attuazione Regionale*" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, il quale prevede, in conformità con il Piano Nazionale, la realizzazione di diverse tipologie di percorsi aventi la finalità di favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1729 del 01/08/2014 con cui sono state adottate "*Disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani, in qualità di Organismo intermedio del PON YEI*", ed è stata demandata al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE l'adozione e la pubblicazione dell'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, al contempo affidando ai singoli Servizi Regionali interessati per materia - Servizio Formazione Professionale e Servizio Politiche per il Lavoro - l'adozione, ciascuna per gli ambiti di specifica competenza, di tutti gli atti amministrativi (successivi e conseguenti alla pubblicazione dell'Avviso), necessari all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani;

**VISTA** la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 405 del 02/10/2014 di approvazione dell'Avviso Multimisura avente ad oggetto "*Piano di Attuazione Regionale (PAR) Puglia 2014/2015 Garanzia Giovani - Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misura 1C , 2A, 3, 5 e 8 previste nel Piano Esecutivo Regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 1148 del 04/06/2014)*", nonché la successiva determinazione dirigenziale n. 425 del 14/10/14 di approvazione delle modificazioni apportate al suddetto Avviso;

**VISTA** la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 598 del 23/12/2014 con cui sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso Multimisura sopradetto, nonché la determinazione adottata dal dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 27 del 27/02/2015 avente ad oggetto l'integrazione dell'elenco di cui all'allegato C) della determinazione dirigenziale n. 598 del 23/12/2014;

**VISTA** la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 13 del 24/02/2015 e successive modificazioni recante l'approvazione dello schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misura previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia in qualità di O.I. del PON YEI;

**VISTA** la convenzione sottoscritta in data 31/03/2015 tra Ministero del Lavoro DG per le Politiche Attive, la Regione Puglia e l'INPS, avente ad oggetto "*l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della c.d. Garanzia Giovani*";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1527 del 31/07/2015 con cui è stato approvato lo schema di "*Convenzione tra Regione Puglia e Province per la realizzazione delle misure previste dal Piano di Attuazione regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani*", e sono state distribuite , per tipologia di servizio, le risorse complessivamente destinate per tutte le attività rese dalle Province per il tramite dei CPI, come successivamente rimodulate dalla D.G.R. n. 221 del 8/3/2016;

**VISTE** le determinazioni dirigenziali della Sezione Autorità di Gestione PO FSE nn. 200 del 07/08/2014, 126 del 15/05/2015, 178 del 01/03/2016, 233 del 16/03/2016, di approvazione di modifiche al suddetto Piano resesi necessarie anche in ragione dell'intervenuta adozione di nuove disposizioni relative alla II fase della Garanzia Giovani;

**VISTE** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 2274 del 17/12/2015 e n 838 del 07/06/2016, con le quali, per le motivazioni ivi indicate, sono state rimodulate la dotazione finanziaria delle misure del PAR Puglia e,

conseguentemente, le risorse messe a disposizione al punto 3) dell'Avviso Multimisura nonché i massimali di costo indicati al punto 45 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo;

**VISTA** la Determinazione dirigenziale della Struttura di Progetto Autorità di Gestione PO FSE 2007 - 2013 del 30/08/2016, n. 742, con la quale, per le motivazioni ivi indicate, sono state approvate ulteriori variazioni delle risorse messe a disposizione dall'Avviso Multimisura e modifiche all'Atto Unilaterale d'Obbligo, nonché sono stati fissati target di spesa e criteri per la rimodulazione dei massimali di costo attribuiti alle ATS selezionate dall'Avviso Multimisura;

**VISTA** la Determinazione dirigenziale della Struttura di Progetto Autorità di Gestione PO FSE 2007 - 2013 del 03/02/2017, n. 123, con la quale, per le motivazioni ivi indicate, sono state rimodulate la dotazione finanziaria delle misure del PAR Puglia e, conseguentemente, le risorse messe a disposizione al punto 3) dell'Avviso Multimisura;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 619 del 02/05/2017, con la quale, per le motivazioni ivi indicate, sono state approvate ulteriori variazioni all'allocazione delle risorse previste nell'art. 4 della Convenzione tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali ed alle risorse messe a disposizione al punto 3) dell'Avviso Multimisura, nonché, in base alla rimodulazione presentata da ciascuna ATS, ai massimali di costo indicati al punto 45 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1481 del 28/09/2017 con la quale, al fine di garantire un'allocazione efficiente delle risorse in parola e di rispettare i target di spesa previsti dall'AdG, l'Amministrazione regionale pugliese ha stabilito di consentire alle ATS selezionate per l'erogazione dei servizi di cui all'Avviso Multimisura di avviare a percorso i giovani NEET destinatari del Programma Garanzia Giovani, per le sole misure rendicontabili

al 30/06/2018, ad eccezione della Misura 3 per la quale è stato fissato il termine ultimo di rendicontazione al 31/07/2018;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1827 del 07/11/2017 con la quale l'Amministrazione regionale, per le motivazioni ivi indicate, ha rimodulato la dotazione finanziaria del PAR per singola misura allo specifico fine di garantire la piena ed efficiente attuazione del PAR medesimo e rispettare i target di spesa fissati dall'ANPAL e da ultimo comunicati con nota prot. n. 0012477 del 9/10/2017, nonché adottato ulteriori disposizioni attuative tese, tra l'altro, per quel che rileva ai fini dell'adozione del presente atto, a demandare al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - dirigente ad interim del Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, l'adozione dei provvedimenti funzionali a garantire l'efficiente utilizzo delle risorse del PAR anche mediante la rideterminazione, in funzione del mutato livello di attuazione del PAR, di nuovi budget dì spesa da assegnare alle ATS dell'avviso Multimisura , nonché, in ragione delle diverse modalità di rendicontazione delle Misure, a fissare vincoli temporali ultimi per la rendicontazione delie Misure, secondo quanto previsto dalla DGR n. 1481/2017;

**VISTE** le determinazioni dirigenziali nn. 1372 del 16/11/2017 e 76 del 25/01/2018 con le quali la Sezione Formazione Professionale ha rispettivamente approvato la nuova struttura del Catalogo dell'offerta formativa regionale mirata all'inserimento lavorativo - Misura 2A, anche al fine di aggiornare il percorso n. 4 dell'Avviso Multimisura denominato '*Formazione mirata all'inserimento lavorativo*' e le risultanze dell'istruttoria delle proposte formative pervenute a valere sul predetto nuovo Catalogo;

**VISTE** la Deliberazione di Giunta regionale n. 592 del 10/04/2018 nonché la determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 234 del 13/04/2018, con cui l'Amministrazione regionale, al fine di uniformare l'applicazione della Misura 3 a quanto attuato nel territorio nazionale, ha modificato la scheda della Misura 3 del Piano di Attuazione Regionale nonché reso coerenti gli atti amministrativi in precedenza adottati con la predetta modifica;

**VISTE** le determinazioni dirigenziali nn. 207 del 04/04/2018, 260 del 10/05/2018, 273 del 23/05/2018, 313 del 2/07/2018 e 326 del 13/06/2018 adottate dalla Sezione Programmazione Unitaria con le quali, per le motivazioni ivi indicate, è stata riprogrammata la dotazione per misura del PAR Puglia;

**VISTA** la determinazione n. 272 del 17/05/2018, successivamente modificata dalla determinazione n. 301

del 26/06/2018, con la quale il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha prorogato il termine di conclusione delle attività a valere sulle misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.O. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/2014 sino all'8/09/2018;

**VISTA** la determinazione n. 337 del 3/08/2018 con la quale il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha prorogato il termine di conclusione delle attività a valere sulle misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.O. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/2014 sino al 30/11/2018;

**VISTO** il POR Puglia 2014/2020, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13/08/2015, così come modificata dalla Decisione ((2017) 2351 del 11/04/2017 e dalla Decisione ((2017) 6239 del 14/09/2017;

**VISTE** le D.G.R. nn. 1735 del 06/10/2015 e 1482 del 28/09/2017 con le quali l'Amministrazione regionale ha approvato il POR Puglia 2014/2020 nonché preso atto delle suddette Decisioni della Commissione Europea;

**RILEVATO** che l'Asse VIII del POR Puglia 2014/2020 "*Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale*" prevede interventi a sostegno dell'occupazione in favore di diversi target di destinatari;

**RILEVATO** che la priorità di investimento 8ii) ha ad oggetto l'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare di quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani provenienti da comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i giovani;

**CONSIDERATO** che l'obiettivo specifico corrispondente alla suddetta priorità di investimento si sostanzia nella riduzione del crescente tasso di disoccupazione giovanile attraverso il finanziamento di azioni inerenti la formazione professionale, gli aiuti all'occupazione, l'imprenditorialità e, in generale, le politiche attive di inserimento e reinserimento occupazionale;

**CONSIDERATO** che, in esito al Comitato Politiche Attive del 3/10/2018, l'ANPAL, dato atto dell'avvenuta trasmissione dei PAR della Nuova Garanzia Giovani, ha precisato che il processo di validazione di questi ultimi deve tener conto della *definenda* strutturazione delle schede misura predisposte per l'Asse 1 *bis*;

**RILEVATO**, altresì, che, nelle more del processo di validazione del PAR e dell'avvio operativo della Nuova Garanzia Giovani, l'Amministrazione regionale deve garantire la prosecuzione delle attività a favore dei NEET;

**CONSIDERATO** inoltre che:

- la Commissione Europea, con il Regolamento delegato (UE) 2016/2017 - recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 di integrazione del regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo sociale europeo - ha definito, con riferimento ad operazioni similari a quelle di cui al PON IOG finanziate a valere sulle risorse ascritte al POR Puglia 2014/2020, tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione all'Italia delle spese sostenute;
- il predetto Regolamento per i servizi erogati a valere sulla Misura 1.C del PON IOG nell'ambito del POR Puglia 2014/2020 quantifica la tariffa oraria individuale per il sostegno orientativo specialistico o di II livello in € 35,50;
- l'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14 quantifica la tariffa oraria per il sostegno orientativo specialistico o di II livello in € 38,00, in misura maggiore, dunque, al valore dell'UCS rendicontabile nell'ambito del POR Puglia 2014/2020;
- parimenti, il predetto Regolamento per i servizi erogati a valere sulla Misura 1.C del PON IOG nell'ambito del POR Puglia 2014/2020 non prevede la tariffa di gruppo per il sostegno orientativo specialistico o di Ii livello di € 15,00;

**RILEVATO** inoltre che l'art. 3, co. 1, lett. c), del D.L. n. 76 del 28/06/13, convertito con modificazioni in Legge n. 99 del 09/08/2013, ha previsto, al fine di favorire l'occupazione giovanile, l'attivazione nei territori del Mezzogiorno di ulteriori misure quali la percezione di una indennità di partecipazione per le borse di tirocinio formativo;

**CONSIDERATO** che la Regione Puglia ha stimato in € 30.258.692,62, l'ammontare complessivo delle risorse a valere sul citato D.L. n. 76 del 28/06/2013 da destinare all'erogazione dell'indennità di tirocinio prevista dalla Misura 5 del PAR Puglia, e, con D.G.R. n. 431 del 06/04/2016, ha approvato lo schema di "*Addendum alla Convenzione per l'erogazione del tirocinio INPS per la Garanzia Giovani*", sottoscritta con la Direzione Regionale dell'INPS e firmata digitalmente il 28/7/2016 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si intende:

A) ***(i)*** prorogare la data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14 al 30/04/2019; ***(ii)*** modificare, per l'effetto, il punto 50) dell'Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 13 del 24/02/2015 e s.m.i., intendendosi il termine ultimo di realizzazione dell'attività ivi indicato sostituito dal 30/04/2019, ***(iii)*** rinviare a successivi provvedimenti la fissazione dei termini di rendicontazione delle attività, ferma restando la cogenza dei termini di rendicontazione di cui alle determinazioni dirigenziali nn. 347 del 17/09/2018 e 407 dell'8/11/2018;

B) con riferimento alla Misura 1C di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14 ***(i)*** modificare la Tavola 1 '*Tipologie di Misure, unità di costo standard, durata, modalità di rimborso*' contenuta nel paragrafo 7), intendendosi modificata la tariffa oraria individuale per il sostegno orientativo specialistico o di II livello in € 35,50, nonché eliminata la tariffa di gruppo per il sostegno orientativo specialistico o di II livello di € 15,00; ***(ii)*** eliminare dal quinto periodo del paragrafo 7) il riferimento ai laboratori di gruppo; ***(iii)*** modificare la Scheda della Misura 1C, intendendosi modificata la tariffa oraria individuale per il sostegno orientativo specialistico o di II livello in € 35,50, nonché eliminata la tariffa di gruppo per il sostegno orientativo specialistico o di II livello di € 15,00; ***(iv)*** eliminare dalla Scheda della Misura 1C i riferimenti ai colloqui/laboratori di gruppo; ***(v)*** stabilire che la modifica della tariffa oraria in € 35,50 si applicherà per tutte le attività effettivamente erogate a decorrere dall'01/12/2018; ***(vi)*** stabilire, per l'effetto, che la previgente tariffa oraria fissata a € 38,00 per la Misura 1C, nel rispetto delle disposizioni relative all'obbligo di conclusione delle attività previste dalla determinazione n. 337 del 3/08/2018, continua ad applicarsi alle attività effettivamente erogate e chiuse entro il 30 novembre 2018.

| **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003** |
|---|
| **Garanzie alla riservatezza** |
| La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. |

| **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01** |
|---|
| Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione. |

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

**DETERMINA**

- di prorogare la data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14 al 30/04/2019;
- di modificare, per quanto sopra determinato, il punto SO) dell'Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 13 del 24/02/2015 e s.m.i., intendendosi il termine ultimo di realizzazione dell'attività ivi indicato sostituito dal 30/04/2019;
- di rinviare a successivi provvedimenti la fissazione dei termini di rendicontazione delle attività, ferma restando

la cogenza dei termini di rendicontazione di cui alle determinazioni dirigenziali nn. 347 del 17/09/2018 e 407 dell'8/11/2018;
- con riferimento alla Misura 1C di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14 ***(i)*** di modificare la Tavola 1 '*Tipologie di Misure, unità di costo standard, durata, modalità di rimborso*' contenuta nel paragrafo 7), intendendosi modificata la tariffa oraria individuale per il sostegno orientativo specialistico
o di II livello in € 35,50, nonché eliminata la tariffa di gruppo per il sostegno orientativo specialistico o di Il livello di € 15,00; ***(ii)*** di eliminare dal quinto periodo del paragrafo 7) il riferimento ai laboratori di gruppo; ***(iii)*** di modificare la Scheda della Misura 1C, intendendosi modificata la tariffa oraria individuale per il sostegno orientativo specialistico o di II livello in € 35,50, nonché eliminata la tariffa di gruppo per il sostegno orientativo specialistico o di II livello di € 15,00; ***(iv)*** di eliminare dalla Scheda della Misura 1C i riferimenti ai colloqui/ laboratori di gruppo; ***(v)*** di stabilire che la modifica della tariffa oraria in € 35,50 si applicherà per tutte le attività effettivamente erogate a decorrere dall'01/12/2018; ***(vi)*** di stabilire, per l'effetto, che la previgente tariffa oraria fissata a € 38,00 per la Misura 1C, nel rispetto delle disposizioni relative all'obbligo di conclusione delle attività previste dalla determinazione n. 337 del 3/08/2018, continua ad applicarsi alle attività effettivamente erogate e chiuse entro il 30 novembre 2018.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.
Il presente provvedimento, adottato in originale, composto da n. 8 pagine:
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato all'albo on-fine nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia, sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà notificato alle ATS;
- sarà pubblicato sul BURP.

**Il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, dirigente *ad interim* del Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo**
*dott. Pasquale Orlando*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 13 novembre 2018, n. 695
**"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Misura 1-B – "Accoglienza, presa in carico, orientamento". Organismo Programma Sviluppo. Rendicontazione bimestre luglio-agosto 2018 e settembre 2018.**

**La Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro**

**VISTI** gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17 maggio 2016, con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
- Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1176 del 29 luglio 2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro alla dott.ssa Luisa Anna Fiore;
- Vista la Legge regionale n. 25 del 29/09/2011, avente ad oggetto "*Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro*", con la quale la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, ha inteso favorire l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione, ponendo la disciplina di riferimento in materia di autorizzazione allo svolgimento, sul territorio regionale, delle attività di intermediazione, ricerca e selezione del personale e supporto alla ricollocazione del personale, nonché in materia di accreditamento per lo svolgimento di servizi al lavoro;
- Visto il Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, avente ad oggetto "*Modifiche al Regolamento regionale recante 'Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro' di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25*", con il quale la Regione Puglia ha previsto quale titolo di legittimazione per l'erogazione dei servizi al lavoro sul territorio regionale l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati, prevedendo al contempo, tra l'altro, la platea dei soggetti legittimati a richiedere l'iscrizione al predetto albo ed i relativi requisiti minimi;

- Visto il "*Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON IOG), approvato con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014;

- Vista la Convenzione sottoscritta dalla Regione Puglia con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 09/06/2014 per l'attuazione dell'Iniziativa Garanzia Giovani, in qualità di Organismo intermedio del PON "*Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON IOG), ai sensi dell'art. 123 del Regolamento UE n. 1303/2013;

- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 04/06/2014 e successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto l'approvazione del "*Piano di Attuazione Regionale*" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, il quale prevede, in conformità con il Piano Nazionale, la realizzazione di diverse tipologie di percorsi aventi la finalità di favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti;

- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1729 del 01/08/2014 con cui sono state adottate "*Disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani, in qualità di Organismo intermedio del PON YEI*", ed è stata demandata al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE l'adozione e la pubblicazione dell'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, al contempo affidando ai singoli Servizi Regionali interessati per materia - Servizio Formazione Professionale e Servizio Politiche per il Lavoro - l'adozione, ciascuna per gli ambiti di specifica competenza, di tutti gli atti amministrativi (successivi e conseguenti alla pubblicazione dell'Avviso), necessari all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani;

- Vista la determinazione dirigenziale del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1367 del 20/07/2015, di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro, e la successiva determinazione dirigenziale n. 1617 del 26/10/2017 recante disposizioni attuative;

- Vista la determinazione dirigenziale n. 270 del 13/07/2016, con cui la Sezione Politiche per il lavoro ha istituito, ai sensi dell'art. 5 della Legge regionale n. 25 del 29/09/2011 e dell'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, l'albo regionale degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro accreditati;

- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1527 del 31/07/2015 con cui è stato approvato lo schema di "*Convenzione tra Regione Puglia e Province per la realizzazione delle misure previste dal Piano di Attuazione regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani*", e sono state distribuite, per tipologia di servizio, le risorse complessivamente destinate per tutte le attività rese dalle Province per il tramite dei CPI, come successivamente rimodulate dalla D.G.R. n. 221 del 8/3/2016;

- Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale nn. 2274 del 17/12/2015, 838 del 07/06/2016 e 619 del 02/05/2017, con le quali, per le motivazioni ivi indicate, sono state rimodulate la dotazione finanziaria delle misure del PAR Puglia e, conseguentemente, le risorse messe a disposizione al punto 3) dell'Avviso Multimisura nonché i massimali di costo indicati al punto 45 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo;

- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1481 del 28/09/2017 avente ad oggetto "'*Piano di Attuazione Regionale' della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qialità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014 e s.m.i.); ulteriori disposizioni organizzative e contestuale differimento del termine di conclusione dei percorsi di cui all'Avviso Multimisura approvato con A.D. del Servizio AdG del PO FSE 2007/2013 n. 425 del 14/10/14*";

- Considerato che i Centri per l'Impiego pubblici devono garantire, allo stato, tanto la realizzazione di interventi di politica attiva finanziati a valere sul POR Puglia 2014/2020 in attuazione a quanto previsto dall'art. 18

d.lgs. n. 150/2015, tanto le verifiche in merito all'assegno di ricollocazione, tanto l'attuazione della Misura 1-B del Programma Garanzia Giovani, con evidenti ripercussioni circa i tempi di attesa dei giovani NEET;

- Considerato altresì che il Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 1148 del 4/06/2014 e successive modificazioni ed integrazioni, prevede, in relazione alla misura 1-B, la possibilità che i servizi oggetto della precitata misura possano essere svolti anche dai soggetti accreditati ai servizi per il lavoro in complementarità con i soggetti pubblici subordinatamente alla costituzione dell'Albo dei soggetti accreditati;

- Rilevato che, *medio tempore*, in esito alla pubblicazione dell'avviso per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro, l'Amministrazione regionale ha inserito nell'Albo dei soggetti accreditati n. 21 operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;

- Vista la Deliberazione n.1827 del 7/11/2017, avente ad oggetto "'*Piano di Attuazione Regionale' della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014 e s.m.i.): Riprogrammazione del PAR ed ulteriori disposizioni attuative*", con la quale la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione tra Regione Puglia e Città Metropolitana di Bari/Province pugliesi per la realizzazione delle misure previste dal PAR del Programma Garanzia Giovani ed ha consentito l'erogazione della Misura 1B anche ai soggetti accreditati ai servizi per il lavoro, fissando il budget da questi fruibile in misura pari a complessivi € 1.495.038,00, e demandando alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro l'adozione e la pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse.

- Viste le determinazioni del dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro n. 1753/2017 e n. 1846/2017 di approvazione e successive modificazioni dell'avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della misura 1.B da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei Servizi al lavoro iscritti nell'albo regionale istituito con AD n. 170/2016 ai sensi degli artt. 5 della LRn. 25/2011 e 10 del RR n. 34/2012;

- Vista la determinazione n. 29/2018 del dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro con cui sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in esito al succitato avviso e assegnate le risorse agli Enti autorizzati all'erogazione della Misura;

- Vista la determinazione dirigenziale della Sezione Promozione e tutela del Lavoro n. 30/2018 recante l'approvazione dell'AUO relativo all'avviso sopra detto;

- Vista la determinazione dirigenziale della Sezione Promozione e tutela del Lavoro n. 270 del 23 maggio 2018 con cui il dirigente della Sezione ha:

  - prorogato la data di conclusione delle attività erogate a valere sulla Misura 1B alla data del 31/08/2018 e conseguentemente modificato l'Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con determina dirigenziale n.30 del 18 gennaio 2018, intendendosi il termine ultimo di realizzazione delle attività il 31/08/2018;

  - stabilito i termini di rendicontazione delle attività diversificati per range temporali individuando il 5 settembre 2018 quale termine ultimo per la rendicontazione delle attività realizzate nel bimestre dal 1 luglio 2018 al 31 agosto 2018;

- Vista la determinazione dirigenziale della Sezione Promozione e tutela del Lavoro n. 293 del 30/05/2018 di impegno per un totale di € 454.500,00;

- Vista la determina dirigenziale della Sezione Promozione e Tutele del lavoro n.470 del 7/08/2018 con cui il dirigente della Sezione ha:

- prorogato la data di conclusione delle attività erogate a valere sulla Misura 1B alla data del 30/11/2018 e conseguentemente modificato l'Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con determina dirigenziale n.30 del 18 gennaio 2018, intendendosi il termine ultimo di realizzazione delle attività il 30/11/2018;

- stabilito i termini di rendicontazione delle attività diversificati per range temporali individuando il 10/10/2018 quale termine ultimo per la rendicontazione delle attività realizzate nel mese di settembre 2018;

- Vista la determinazione dirigenziale della Sezione Promozione e tutela del Lavoro n. 638 del 26/10/2018 di definizione del nuovo budget al 30/11/2018;

RILEVATO che l'Organismo Programma Sviluppo ha presentatole domande di rimborso del bimestre luglio-agosto e di settembre oltre i termini sopra riportati;

CONSIDERATA l'esiguità del volume delle spese valorizzato nelle suddette domande di rimborso, nonchè, nonostante l'approssimarsi della chiusura della prima fase del Programma, la sussistenza allo stato dei necessari tempi tecnici per esitare le stesse;

VISTE , inoltre, le note dell'organismo Programma Sviluppo assunte alla Pec della Sezione ai numeri di protocollo 9768 del 20/09/2018 e 11990 dell' 8/11/2018 con le quali è stato rappresentato, di non aver potuto rendicontare entro il termine stabilito per problemi di gestione del server;

RITENUTO DI poter considerare il comportamento omissivo scusbile in quanto riveniente dai rappresentati problemi tecnici del server;

tutto ciò premesso e considerato, in deroga a quanto previsto nelle determine dirigenziali n. 270 del 23 maggio 2018 e n.470 del 7/08/2018, si intende mediante l'adozione del presente atto qualificando la domanda di rimborso del bimestre "luglio- agosto" pervenuta il 6/09/2018 e la domanda di rimborso di "settembre" 8/11/2018 come ricevibili e, per l'effetto, rendicontabili all'Amministrazione Regionale.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.
Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

**DETERMINA**

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- in deroga a quanto previsto nelle determine dirigenziali n. 270 del 23 maggio 2018 e n.470 del 7/08/2018, di qualificare la domanda di rimborso del bimestre "luglio- agosto" pervenuta il 6/09/2018 e la domanda di rimborso di "settembre" 8/11/2018 come ricevibili e, per l'effetto, ritenerle rendicontabili all'Amministrazione Regionale;
- il provvedimento viene redatto in forma integrale;

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e tutela del lavoro;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà notificato all;

d) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";

e) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da 8 pagine in originale.

**Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro**
**Dott.ssa Luisa Anna FIORE**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 16 novembre 2018, n. 728

**Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.**
**Iscrizione nell'albo della Sama Form P.I. 02880400730 sede di Palagianello (Ta) via Roma n. 29 servizi specialistici "Migranti".Chiusura procedimento per rinuncia della candidatura di una nuova sede.**

**IL DIRIGENTE DI SEZIONE**

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento;
Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
Vista la deliberazione G.R. n.3261/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;
Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;
Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. ;
Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";
Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;
Vista la relazione di seguito riportata:
Visto il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

**Dato atto che :**

- con delibera n.2887 del 20.12.2012, la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento per l'accreditamento dei servizi al lavoro della Regione Puglia; e la successiva delibera n.34 del 27 dicembre 2012 con cui, la Giunta Regionale ha approvato le modifiche al suddetto Regolamento;
- con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- con determinazione dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro;
- con determina dirigenziale n. 147 del 26.04.2016, che ha rettificato la Determina Dirigenziale n.59 del 04.03.2016, il Dirigente della Sezione ha provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione la cui composizione è stata successivamente modificata con determina dirigenziale n. 412 del 20 aprile 2017;
- l'art. 5 della L.R. n.25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012 prevedono l'istituzione, presso la competente Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determinazione Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;

- con Determina Dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.

**Considerato che:**
Con A.D. 52 del 7.02.2018 è stato disposto l'Accreditamento e l'iscrizione della **Sama Form P.I. 02880400730 sede di Palagianello (Ta) via Roma n. 29** nell' elenco regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi di **"base"** e del servizio specialistico **"donne".**
In data 26.09.2018 la **Sama Form** ha richiesto l'autorizzazione all'estensione dei servizi specialistici "Migranti" e di una nuova sede sita in Pallagianello(Ta) Vico I° Via Roma".
In data 22/10/2018 il Nucleo di valutazione, esaminata la documentazione a supporto della richiesta di estensione per i servizi "Migranti" si è espresso positivamente.
In merito alla richiesta di accreditamento della nuova sede ha ritenuto la candidatura:

- **non conforme** a quanto prescritto nell'avviso poiché dall'esame della planimetria e del *rendering*, non risulta possibile effettuare contemporaneamente più colloqui individuali garantendone la riservatezza, mentre il par. IV.1.1 dell'Avviso (come rettificato dalla determinazione dirigenziale n. 1617 del 26-10-2017), prescrive che i colloqui debbano svolgersi in almeno due stanze distinti o in almeno due box dotati di porta e separati da idonei tramezzi innalzati sino al soffitto; inoltre, non risulta possibile verificare l'esistenza di tre postazioni complete di tavolo, sedia e PC, con relativo accesso ad internet e stampanti di rete (cd. set minimo) richiesto dall'Avviso al par. IV.2, punto primo;
- **non perfettamente conforme** a quanto prescritto nell'avviso dall'esame della nota descrittiva non si evince se e dove siano presenti servizi igienici dedicati ai disabili, nonché se e dove sia presente il set minimo di attrezzature richiesto dall'Avviso al par. IV.2, punto primo; pertanto il Nucleo ritiene necessaria un'integrazione al riguardo.

Con nota prot. 11475 del 26 ottobre 2018, così come previsto dal punto VII del medesimo Avviso, il responsabile del procedimento ha dato atto delle risultanze istruttorie del Nucleo.dando come termine il 14-03-2018 per le eventuali controdeduzioni.
Entro i termini prescritti, con pec assunta al protocollo della Sezione n.12381 del 15/11/2018, l'organismo ha comunicato la rinuncia alla candidatura per l'autorizzazione della nuova sede la società

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si autorizza l'estensione ai servizi specialistici "Migranti" per la Sama Form **sede di Palagianello (Ta) via Roma n. 29** e contestualmente si intende concludere il procedimento relativo alla candidatura di autorizzazione della sede sita in Pallagianello (Ta) Vico I° Via Roma dando atto che per lo stesso ricade l'ipotesi di rinuncia.

Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni*

**VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001**

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

**DETERMINA**

- di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- autorizza l'estensione ai servizi specialistici "Migranti" per la Sama Form **sede di Palagianello (Ta) via Roma n. 29** e contestualmente si intende concludere il procedimento relativo alla candidatura di autorizzazione della sede sita in Pallagianello(Ta) Vico I° Via Roma dando atto che per lo stesso ricade l'ipotesi di rinuncia.
- di disporre la relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale n. 34/2012;
- di dare atto che il soggetto accreditato è soggetto a quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;*
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal dlgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito *www.regione.puglia.it*;
c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito www.sistema.puglia.it nella sezione promozione e tutela del lavoro;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al ramo;
g) sarà notificato ai diretti interessati al seguente indirizzo pec ufficio.politicheattive@pec.rupar.puglia.it

Il presente atto, è composto da n. 6 facciate ed è adottato in originale

**Il DIRIGENTE DI SEZIONE**

*dott.ssa Luisa Anna Fiore*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 26 ottobre 2018, n. 50

**L.R. 25 del 16/04/2015. Misure di prevenzione, solidarietà e incentivazione finalizzate al contrasto e all'emersione della criminalità organizzata e comune nelle forme dell'usura e dell'estorsione. Approvazione Schema di Avviso pubblico. Assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata.**

**IL DIRIGENTE**

***Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale***

- visto il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001, art. 4, comma 2 e art.16;
- visto il DPGR n. 443/2015;
- vista la Delibera n. 1518/2015, con cui la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA".
- Vista la DGR n. 1745/2015 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale;
- visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs 23/06/2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs 10/08/2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;
- Vista la LR 29/12/2017, n. 67 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018/2020";
- VISTA la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;
- sulla base dell'istruttoria espletata;

**PREMESSO CHE:**

Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia.

Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

La Deliberazione di G. R. n. 458 del 08/04/2016 "Applicazione art.19 del Decreto del Presidente della G.R. 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" attribuisce le competenze afferenti la materia del contrasto ed emersione dei fenomeni dell'usura e dell'estorsione, già assegnate alla Sezione Attività Economiche Consumatori, in capo alla struttura autonoma alla diretta dipendenza della Presidenza della Giunta – Sezione "Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale"

Le Fondazioni svolgono importanti funzioni in ausilio e sussidiarie rispetto allo Stato, promuovendo iniziative per la denuncia e il contrasto al racket e all'usura, difendendo, al contempo, le vittime della criminalità anche attraverso la costituzione di parte civile nei relativi procedimenti penali, tutelando gli interessi dei soggetti aventi diritto ai benefici delle leggi n. 108/1996 e n. 44/1999.

Tali organismi, in funzione di raccordo tra Società ed Istituzioni, svolgono, quindi, importanti attività di sensibilizzazione alla denuncia degli autori dei reati, anche attraverso campagne educative e di diffusione della cultura della legalità; perseguono, inoltre, l'obiettivo del rafforzamento della rete di fiducia sul territorio,

attraverso iniziative concrete, quali il coinvolgimento diretto dei cittadini/consumatori nelle politiche di solidarietà in favore degli operatori economici che prediligono scelte fondate sulla legalità e sulla denuncia alle autorità competenti

**PRESO ATTO CHE**

Tra le competenze della Sezione, così come individuate dal citato DPGR, rientra l'implementazione delle misure dirette ad aumentare il livello di sicurezza della cittadinanza in collaborazione con le Istituzioni dei settori Giustizia e Sicurezza, nel pieno rispetto delle normative vigenti e del riparto di attribuzioni e prerogative che l'ordinamento giuridico attribuisce alle Amministrazioni dello Stato.

**VALUTATO CHE:**

Destinatari del presente Schema di Avviso sono gli operatori economici e/o i cittadini che versano in una condizione di particolare vulnerabilità e fragilità sociale in quanto vittime di reati di estorsione e/o di usura o in condizione di sovra indebitamento.

Il disposto dell'articolo 95 della L.R. n. 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)" che assegna alla Sezione scrivente, una dotazione finanziaria, in termini competenza e cassa, per l'esercizio finanziario 2018, di euro **400.000,00** (quattrocentomila/00) per la realizzazione di interventi da finanziarsi attraverso il "Fondo Regionale Globale Antiusura ed Antiracket: Spese per Contributi a Famiglie"

Con Deliberazione n. 1619 del 13/09/2018 la Giunta Regionale ha approvato lo Schema di Accordo con le Fondazioni per la presentazione di istanze di finanziamento, approvando, al contempo, una variazione compensativa al Bilancio di previsione 2018, in termini di competenza e cassa, dal Capitolo 217010 al Capitolo n. 217009, in parte spesa, per un importo complessivo pari ad Euro **300.000,00,** per interventi da destinare in favore delle Fondazioni regolarmente iscritte nell'apposito Albo tenuto dalla Prefettura,

**SI PROPONE:**

di approvare lo schema di Avviso pubblico per la concessione dei finanziamenti in favore delle Fondazioni regolarmente iscritte nell'apposito Albo tenuto dalla Prefettura, che possano erogare mutui e/o prestiti agevolati in favore delle imprese vittime di usura e/o estorsione, attraverso la costituzione di appositi Fondi

di procedere alla assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata per **Euro 300.000,00**, quale quota di contributo regionale, con imputazione al Cap. 217009 - " Fondo Regionale Globale Antiusura ed Antiracket: Spese per Assegnazione di Somme in Gestione ad Associazioni e Fondazioni (Art. 95, LR 67/2017)" - Competenza 2018 - missione 14, programma 2, titolo 1, - Piano dei conti integrato: 1.4.4.1, nei modi e nei termini indicati nella Sezione Adempimenti Contabili, nelle more dell'individuazione dei Beneficiari a seguito di procedura di valutazione delle proposte progettuali a presentarsi;

**VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

- Bilancio Autonomo - Esercizio finanziario 2018

- Competenza: 2018
- 42 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
- 06 - Sezione - Sicurezza Del Cittadino, Politiche Per Le Migrazioni E Antimafia Sociale
- **Assumere una obbligazione giuridica non perfezionata per l'Importo di Euro 300.000,00**;

| | |
|---|---|
| **CRA** | **42.06** |
| **Missione, Programma Titolo** | **14 – 02 - 01** |
| **Codifica Piano dei Conti Finanziario** | **1.4.4.1.001** |
| **Codice classificazione COFOG** | **8** |
| **codice transazioni UE** | **8** |
| **Codice SIOPE** | **1.4.4.1.001** |
| **CUP** | **CUP :** |
| **Capitolo di spesa** | **217009** |
| **Declaratoria** | ***Fondo Regionale Globale Antiusura ed Antiracket: Spese per Assegnazione di Somme in Gestione ad Associazioni e Fondazioni*** |
| **Obbligazione giuridicamente non vincolante EF 2018** | **+ € 300.000** |

- La somma sarà assoggettata a registrazione contabile, con imputazione del relativo impegno ad esigibilità differita, con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale all'atto della approvazione dell'elenco dei beneficiari
- Causale: Interventi di cui alla DGR n. 1619 del 13/09/2018;

**Dichiarazioni e/o attestazioni**

- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'Unione europea di cui al punto 2) dell'Allegato n. 7 al D.Lgs. 118/2011: **8 – spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea;**
- l'operazione contabile proposta, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art. unico della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016)
- Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- Il presente provvedimento non è da assoggettare alla L.R. n. 15/2008, art. 2;
- Trattasi di spesa corrente;
- Trattasi di spesa non obbligatoria;
- Non ricorre l'applicazione della normativa antimafia;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi L. 136/2010 e s.m.i. in quanto concessione di finanziamento pubblico non interessato a lavori, servizi e forniture pubbliche;
- Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt.li 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia;
- Che trattasi di spesa dal cui mancato assolvimento potrebbero derivare danni patrimoniali certi e gravi all'ente;

**VISTO di attestazione disponibilità finanziaria**
**IL DIRIGENTE**
***Sezione Sicurezza del cittadino-Politiche per le migrazioni-Antimafia sociale***
**(Roberto Venneri)**

**Ritenuto di dover provvedere in merito**

**DETERMINA**

di approvare lo schema di Avviso pubblico per la concessione dei finanziamenti in favore delle Fondazioni regolarmente iscritte nell'apposito Albo tenuto dalla Prefettura, che possano erogare mutui e/o prestiti agevolati in favore delle imprese vittime di usura e/o estorsione, attraverso la costituzione di appositi Fondi

di procedere alla assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata per **Euro 300.000,00**, quale quota di contributo regionale, con imputazione al Cap. 217009 - " Fondo Regionale Globale Antiusura ed Antiracket: Spese per Assegnazione di Somme in Gestione ad Associazioni e Fondazioni (Art. 95, LR 67/2017)" - Competenza 2018 - missione 14, programma 2, titolo 1, - Piano dei conti integrato: 1.4.4.1, nei modi e nei termini indicati nella Sezione Adempimenti Contabili, nelle more dell'individuazione dei Beneficiari a seguito di procedura di valutazione delle proposte progettuali a presentarsi;

- il presente provvedimento:
  a) Diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Servizio Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
  b) sarà trasmesso in duplice copia, conforme all'originale al Servizio Bilancio e Ragioneria, unitamente alla convenzione allegata;
  c) sarà pubblicato all'Albo di questo Servizio per giorni dieci dalla data di registrazione;
  d) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  e) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  f) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
  g) sarà trasmesso in copia alla Presidenza Giunta Regionale;
  h) Il presente atto è adottato in originale, ed è composto da n°5 facciate

**IL DIRIGENTE**
***Sezione Sicurezza del cittadino-Politiche per le migrazioni-Antimafia sociale***
**(Roberto Venneri)**

REGIONE PUGLIA

Il presente allegato A) è composto
da n. 8 (otto) facciate
Il Dirigente Sezione Sicurezza del Cittadino,
Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
(dott. Roberto Venneri)

**REGIONE PUGLIA**

**FONDO ANTIUSURA E ANTIRACKET DELLA REGIONE PUGLIA**

**Avviso per la presentazione delle istanze di finanziamento ai sensi della Legge regionale n. 25 del 16 aprile 2015 che costituisce il "*Fondo regionale globale per la prevenzione, il contrasto e l'emersione dei fenomeni dell'usura e dell'estorsione e per la solidarietà alle vittime".*"**

**Premessa**

La Regione Puglia, Sezione "Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed antimafia sociale", visti

- La Legge 7 marzo 1996, n. 108: Disposizioni in materia di usura. (Pubblicata nel Suppl. Ord. Alla G.U. n. 58 del 9 marzo 1996).
- Il Decreto del 6 agosto 1996 del Ministro dell'Economia di cui al comma 3 dell'art. 15 della Legge 108/1996.
- La Legge Regionale n. 25 del 16 aprile 2015 che disciplina le "Misure di prevenzione, solidarietà e incentivazione finalizzate al contrasto e all'emersione della criminalità organizzata e comune nelle forme dell'usura e dell'estorsione".
- La Legge Regionale n. 29 dicembre 2017, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)", con particolare riferimento all'art. 95 "Fondo regionale globale per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni dell'usura e delle estorsioni e per la solidarietà alle vittime".

Tutto ciò visto, emana il seguente Avviso

**Art. 1 Oggetto e finalità**

1. Con il presente Avviso la Regione Puglia intende dare attuazione al "Fondo regionale globale per la prevenzione, il contrasto e l'emersione dei fenomeni dell'usura e dell'estorsione e per la solidarietà alle vittime"di cui all'art. 5 della Legge regionale n. 25 del 16 aprile 2015 che disciplina le "Misure di prevenzione, solidarietà e incentivazione finalizzate al contrasto e all'emersione della criminalità organizzata e comune nelle forme dell'usura e dell'estorsione" e, di conseguenza, intende:

- favorire e promuovere lo sviluppo sociale ed economico del proprio territorio contribuendo ad affermarvi la legalità attraverso misure di prevenzione dei condizionamenti criminali, di sostegno alle iniziative della comunità volte al rigetto e all'emersione dei fenomeni dell'usura e dell'estorsione, nonché mediante strumenti di tutela e solidarietà nei confronti delle vittime di tali reati e dei loro familiari;
- promuovere,in collaborazione con gli Enti locali del territorio, anche avvalendosi delle intese istituzionali con il Governo nazionale e degli ulteriori strumenti attuativi,la realizzazione di un sistema di sicurezza tale da

conciliare l'accoglienza, l'integrazione sociale e il rispetto delle diversità con le esigenze di tutela della popolazione residente. A tal fine,intende coordinare le azioni tese a sviluppare la cultura della partecipazione attiva e dell'appartenenza alla comunità, il rispetto delle sue regole democratiche, in funzione di prevenzione e contrasto della criminalità comune e organizzata.

**Art. 2 Soggetti beneficiari**

1. Sono ammessi alle agevolazioni di cui al presente Avviso le Fondazioni antiusura con sede legale in Italia, già iscritte da almeno tre anni negli elenchi di cui al decreto del Ministro dell'interno 220/2007 tenuti presso le Prefetture pugliesi e che operino in via continuativa sul territorio della Puglia da almeno tre anni.
2. Le Fondazioni possono aderire ad avvisi regionali relativi alle attività contemplate dall'articolo 5, comma 4, lettera a), nonché a quelle di cui alle lettere e) e f) dell'articolo 5, comma 4,della L.R. 25/2015, limitatamente a quanto previsto nei rispettivi statuti e atti costitutivi.
3. Le Fondazioni devono essere in possesso dei requisiti patrimoniali fissati dal decreto del Ministro dell'Economia previsto dall'art. 15, comma 5°, della L. n. 108/1996e dal Decreto del 6 agosto 1996 del Ministro dell'Economia di cui al comma 3 dell'art. 15 della Legge 108/1996.
4. Gli esponenti aziendali delle Fondazioni devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità disciplinati dal Decreto ministeriale del 6 agosto 1996.
5. I requisiti indicati ai precedenti commi 1, 3 e4devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di accesso ai finanziamenti del Fondo di cui al successivo art. 9.
6. Le Fondazioni beneficiarie dei contributi di cui al presente Avviso dovranno impegnarsi a:
    a) tenere una contabilità separata relativa all'attività di prestazione delle garanzie esercitata con le risorse assegnate;
    b) trasmettere - anche con modalità on-line – alla Sezione "Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed antimafia sociale", una costante informativa sull'attività svolta, contenente, tra l'altro, l'indicazione delle modalità di utilizzazione dei contributi ricevuti;
7. I beneficiari, prima della concessione del finanziamento, devono indicare gli estremi di un conto corrente su cui verrà accreditato il finanziamento del Fondo.
8. Ai fini della formulazione del tasso da applicare ai finanziamenti, si dovrà tenere conto del beneficio ottenuto a seguito dell'intervento della Regione Puglia (conferimento del fondo rischi e della dotazione finanziaria per l'erogazione di piccoli prestiti). Tale beneficio dovrà essere traslato ai destinatari finali.

**Art. 3 Campo di applicazione**

1. L'intervento sarà attuato attraverso l'erogazione, a valere sul cap. regionale n. 217009, di contributi finalizzati alla costituzione di un "Fondo rischi antiusura e antiracket" e di un "Fondo antiusura e antiracket per l'erogazione di piccoli prestiti" come di seguito meglio specificato:
    a) Fondo rischi antiusura e antiracket: le Fondazioni beneficiarie dei contributi devono rilasciare garanzie in favore delle banche che, in virtù di un apposito accordo convenzionale, eroghino finanziamenti ai destinatari finali.
    b) Fondo antiusura e antiracket per l'erogazione di piccoli prestiti: le Fondazioni provvederanno all'erogazione di finanziamenti (prestiti rimborsabili) a medio termine in favore dei destinatari finali.
2. La domanda di concessione del mutuo deve essere presentata al Fondo entro il termine di sei mesi dalla data in cui la persona offesa ha notizia dell'inizio delle indagini per il delitto di usura e/o estorsione. Essa deve essere corredata da un piano di investimento e utilizzo delle somme richieste che risponda alla finalità di reinserimento della vittima del delitto di usura e/o estorsione nella economia legale. In nessun caso le somme erogate a titolo di mutuo o di anticipazione possono essere utilizzate per pagamenti a titolo di interessi o di rimborso del capitale o a qualsiasi altro titolo in favore dell'autore del reato (cfr. Legge 7 marzo 1996, n. 108).

3. I mutui o le garanzie di cui al presente avviso non possono essere concessi a favore di soggetti condannati per il reato di usura e/o estorsione o sottoposti a misure di prevenzione personale. Nei confronti di soggetti indagati o imputati per detto reato ovvero proposti per dette misure, la concessione del mutuo è sospesa fino all'esito dei relativi procedimenti. (cfr. Legge 7 marzo 1996, n. 108)
4. I soggetti indicati nel successivo art. 6 sono esclusi dalla concessione del mutuo o della garanzia se nel procedimento penale per il delitto di usura e/o estorsione in cui sono parti offese, ed in relazione al quale hanno proposto la domanda di mutuo, hanno reso dichiarazioni false o reticenti. Qualora per le dichiarazioni false o reticenti sia in corso procedimento penale, la concessione del mutuo è sospesa fino all'esito di tale procedimento. (cfr. Legge 7 marzo 1996, n. 108).

**Art. 4 Fondo rischi antiusura e antiracket**

1. I contributi potranno essere concessi alle Fondazioni che costituiscano speciali fondi rischi antiusura e antiracket, separati dai fondi rischi ordinari, destinati a garantire fino all'80% le banche che concedono finanziamenti a medio termine e all'incremento di linee di credito a breve termine a favore dei destinatari finali di cui al successivo art. 6.
2. Le risorse finanziarie di cui al precedente comma, saranno trasferite alle Fondazioni, in unica soluzione, mediante deposito sui rispettivi conti correnti dedicati.
3. Le garanzie di cui al precedente comma 1 danno luogo ad un'intensità di aiuto, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione e del Regolamento della Regione Puglia n. 15/2014, pari ad un Equivalente Sovvenzione Lordo calcolato utilizzando il metodo nazionale autorizzato con Decisione n. 4505 del 06.07.2010 della Commissione Europea.
4. L'importo dei singoli prestiti,in favore delle vittime dei reati di usura e/o estorsione,sottesi alla garanzia non supera l'importo di € 50.000.
5. Il rimborso dei finanziamenti dovrà essere in rate costanti posticipate. Deve essere data la possibilità a tutti i destinatari finali finanziati, in qualsiasi momento, di richiedere l'estinzione anticipata del finanziamento mediante il rimborso in unica soluzione della sola quota di capitale non rimborsata oltre agli interessi eventualmente maturati tra la data di pagamento dell'ultima rata e la data del rimborso. Al momento dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento non saranno richieste garanzie reali, patrimoniali e finanziarie.
6. Le Fondazioni, a seguito di apposite convenzioni stipulate con le banche di cui al comma 1, possono rilasciare garanzie utilizzando un moltiplicatore (cd. Rapporto di *gearing*) pari fino a 4 volte la disponibilità delle risorse assegnate.
7. In caso di *default* del finanziamento, le procedure di recupero del credito sono disciplinate negli appositi accordi convenzionali stipulati tra le Fondazioni e le Banche (Soggetti finanziatori).

**Art. 5 Fondo antiusura e antiracket per l'erogazione di piccoli prestiti**

1. La Regione conferisce una dotazione finanziaria in favore delle Fondazioni beneficiarie, a valere sulla quale la quale le Fondazioni provvederanno all'erogazione di piccoli prestiti dell'importo massimo di € 10.000, a medio termine,in favore dei destinatari finali di cui al successivo art. 6.Attraverso la dotazione finanziaria, la Regione partecipa al rischio del credito di ciascun finanziamento.
2. Le risorse finanziarie di cui al precedente comma, saranno trasferite al Fondazioni, in unica soluzione, mediante deposito sui rispettivi conti correnti dedicati.
3. I finanziamenti e le linee di credito ai sensi del presente avviso si configurano come aiuto ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione. Ai sensi di detto Regolamento si identifica come Equivalente Sovvenzione Lordo ESL l'intero importo erogato.
4. I finanziamenti concessi saranno erogati ai destinatari finali, vittime dei reati di usura e/o estorsione, sotto forma di mutui con le seguenti caratteristiche:
   - Importo massimo: 10.000 Euro

- Durata massima: 60 mesi
- Tasso di interesse: pari allo 0,00%.
- Tasso di mora: in caso di ritardato pagamento, si applica al Beneficiario un interesse di mora pari al tasso legale.
- Rimborso: in rate costanti posticipate. È data la possibilità a tutti i destinatari finali finanziati, in qualsiasi momento, di richiedere l'estinzione anticipata del finanziamento mediante il rimborso in unica soluzione della sola quota di capitale non rimborsata oltre agli interessi eventualmente maturati tra la data di pagamento dell'ultima rata e la data del rimborso. Al momento dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento non saranno richieste garanzie reali, patrimoniali e finanziarie.

5. La dotazione finanziaria sarà restituita alla Regione, semestralmente, sulla base dei piani di ammortamento dei finanziamenti sottostanti.
6. In caso di Default del singolo finanziamento, la dotazione finanziaria sarà restituita alla Regione al termine delle procedure di recupero.
7. Nel caso di Default di cui al comma precedente è possibile procedere ad eventuali definizioni transattive, previa preventiva autorizzazione della Regione, delle posizioni e la dotazione finanziaria sarà restituita alla Regione al netto dei write-off.
8. Le spese per il recupero del credito (ivi incluse le spese legali), anche nel caso di insinuazione al passivo fallimentare, sono a totale carico delle Fondazioni.
9. Nei casi previsti al comma che precede, il Fondazioni sarà tenuto a fornire adeguata informativa alla Regione.

**Art. 6 Destinatari finali**

1. I destinatari finali sono i cittadini residenti in Puglia e le imprese con almeno una sede operativa nel del territorio pugliese che esercitano attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o comunque economica, ovvero una libera arte o professione, i quali dichiarino di essere vittime del delitto di usura e/o estorsione e risultino parti offese nel relativo procedimento penale nel territorio pugliese.

**Art. 7 Dotazione finanziaria**

1. Le risorse complessive disponibili destinate al Fondo ammontano ad € 400.000.
2. Le risorse destinate al presente avviso ammontano a €300.000,00 e sono riservate come di seguito specificato:
   - € 200.000 per l'erogazione di contributi in favore di appositi fondi rischi speciali costituiti da Fondazioni;
   - € 100.000 per l'erogazione di contributi destinati alla costituzione di fondi per l'erogazione di piccoli prestiti.
3. Tale dotazione finanziaria potrà essere implementata da eventuali ulteriori fondi che, a qualunque titolo, si rendessero successivamente disponibili.
4. Si evidenza che con riferimento all'importo residuo di € 100.000 a valere sulla dotazione del Fondo, la Regione si riserva sin d'ora di pubblicare un apposito Avviso rivolto alle Fondazioni antiusura e antiracket per invitare a manifestare interesse per l'espletamento di attività di cui alle misure previste dalla L.R. 25/2015, art. 5, comma 4, lettere e) ed f).
5. I costi e le commissioni di gestione della dotazione finanziaria, a valere sui fondi di cui al comma 2, non possono superare per la durata dell'intervento, su una media annua, il 2% della dotazione finanziaria a valere sui contributi concessi.

**Art. 8 Cumulo**

1. L'importo complessivo degli aiuti concessi ai sensi dell'art. 13 (aiuti de minimis) possono essere cumulati con altri aiuti "de minimis" a valere sul Regolamento (UE) n. 1407/2013 ovvero a norma di altri regolamenti "de minimis" a condizione che non superino l'importo di € 200.000. Gli aiuti di cui al presente Avviso, inoltre,

possono essere cumulati con gli aiuti "de minimis" concessi a norma del Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione[1] fino a concorrenza del massimale previsto in tale Regolamento.

2. Gli aiuti di cui al presente Avviso non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

**Art. 9 Modalità di presentazione della domanda di finanziamento**

1. A partire **dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** possono essere trasmesse dalle Fondazioni di cui al precedente Art. 2, le domande di finanziamento del Fondo, ai sensi del presente Avviso.
2. Le istanze di cui al presente avviso devono essere inviate entro il 60 gg dalla pubblicazione sul B.U.R.P.
3. La presentazione delle domande di finanziamento, firmate digitalmente dal Legale Rappresentante delle Fondazioni, deve essere effettuata, utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso, a mezzo PEC alla Sezione "Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed antimafia sociale",all'indirizzo sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it
4. Le domande di contributo devono essere redatte in conformità all'Allegato I al presente Avviso, di cui costituisce parte integrante, e devono essere corredate dalla seguente documentazione:
   a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigenti all'atto di presentazione della domanda;
   b) copia dell'ultimo Rendiconto finanziario annuale approvato;
   c) copia del provvedimento con cui è stata disposta l'iscrizione all'Albo di cui all'art. 2, comma 1.
5. I richiedenti dovranno specificare nelle istanze l'ammontare del contributo richiesto, che, in ogni caso, non potrà superare € 100.000 per il Fondo rischi antiusura e antiracket ed € 50.000 per il Fondo antiusura e antiracket per l'erogazione di piccoli prestiti.

**Art. 10 Modalità di valutazione delle domande di finanziamento**

1. I contributi sono concessi con modalità a "sportello".
2. L'Unità Speciale, costituita presso la Sezione "Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed antimafia sociale", provvederà all'istruttoria delle istanze rispettando l'ordine cronologico di arrivo come accertato con il numero di protocollo.
3. L'Unità Speciale è composta da:
   - Il Dirigente della Sezione "Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed antimafia sociale";
   - un Dirigente individuato dal Dirigente della Sezione "Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed antimafia sociale";
   - un Responsabile Funzionario della Sezione, con funzione di RUP.
4. L'Unità Speciale effettua l'istruttoria della domanda, verificando la documentazione presentata e, in particolare, il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente Avviso, nonché la coerenza delle finalità del Fondo con le finalità delle Fondazioni proponenti.

**Art. 11 Cause di non esaminabilità**

1. Sono considerati motivi di non esaminabilità della domanda di finanziamento:
   - l'invio della domanda di finanziamento con modalità non conformi a quanto previsto nel presente Avviso;
   - la mancanza dei requisiti minimi di esaminabilità previsti dall'art. 2 del presente Avviso.

[1]Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione, del 25 aprile 2012, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (GU L 114 del 26.4.2012, pag. 8).

**Art. 12 Concessione del contributo**

1. Alla conclusione dell'iter istruttorio, con atto dirigenziale,la Sezione "Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed antimafia sociale" adotta il provvedimento di concessione del finanziamento, fino alla concorrenza delle somme disponibili, ovvero di comunicazione di inammissibilità trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata agli interessati ai sensi dell'Art. 10 bis della Legge 241/90.
2. Ai soggetti ammessi al finanziamento è trasmesso a mezzo Posta Elettronica Certificata il provvedimento di concessione del contributo e lo schema del contratto di finanziamento. La mancata accettazione espressa nel termine di 60 giorni dalla data di ricevimento sarà considerata rinuncia al finanziamento concesso.
3. Ai fini del perfezionamento del contratto di finanziamento la Fondazione dovrà indicare,nell'accettazione, gli estremi del conto corrente destinato alla gestione del finanziamento su cui verrà accreditato il finanziamento del Fondo.

**Art. 13 Modalità di erogazione dei contributi**

1. I contributi sono concessi ed erogati in unica soluzione anticipata.
2. Il contributo concesso è accreditato presso una o più banche conformemente alle indicazioni delle Fondazioni beneficiarie, nei modi e termini previsti dall'Accordo di Finanziamento.
3. I contributi erogati ai sensi del presente Avviso devono essere iscritti in regime di contabilità separata e devono essere utilizzati unicamente a dotazione di fondi di garanzia – fondi rischi e di fondi per l'erogazione di piccoli prestiti, esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso.
4. Gli interessi maturati sui fondi alimentati dai contributi restano vincolati alle finalità di cui al presente Avviso.

**Art. 14 Obblighi delle Fondazioni e Contratto di finanziamento**

1. I fondi costituiti per effetto della concessione dei contributi non potranno essere destinati a finalità diverse rispetto a quelle disciplinate dal presente avviso. Essi saranno soggetti a contabilità separata e il bilancio dei soggetti beneficiari ne dovrà dare specifica evidenza. La Regione potrà chiedere in ogni momento documenti attestanti il funzionamento dei fondi e potrà svolgere ispezioni e/o controlli per accertare la effettiva destinazione dei fondi. Il mancato rispetto dei vincoli suddetti e la mancata collaborazione dello svolgimento delle attività di controllo e verifica determinerà la revoca del contributo.
2. Le Fondazioni ammesse ai benefici in base al presente Avviso saranno convocate per la sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento, il cui schema sarà approvato con determina del Dirigente della Sezione "Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed antimafia sociale".
3. Il Contratto di Finanziamento disciplina i seguenti aspetti:
   a) indicazione di un Istituto di Credito (o più Istituti di Credito) operante all'interno dei Paesi dell'Unione europea presso il quale aprire uno (o più) conto corrente sul quale la Regione procederà all'accredito del contributo concesso;
   b) obbligo a gestire il contributo erogato in regime di contabilità separata e ad utilizzarlo esclusivamente a dotazione di fondi speciali antiusura e antiracket o di fondi antiusura e antiracket per l'erogazione di piccoli prestiti per le finalità previste dal presente Avviso;
   c) impegno delle Fondazioni beneficiarie a fornire annualmente i dati relativi al monitoraggio dell'Azione, sulla base di un format che successivamente la Sezione "Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed antimafia sociale"metterà a disposizione;
   d) In caso di Fondo rischi antiusura e antiracket, copertura della garanzia nel limite massimo dell'80% del prestito concesso all'impresa e moltiplicatore (rapporto di gearing) fino a 4;
   e) impegno a garantire la documentazione e le informazioni utili per le attività di monitoraggio e di controllo finalizzata alla verifica della corretta utilizzazione del contributo assegnato, secondo quanto previsto dal presente Avviso;

f) remunerazione della liquidità trasferita dalla Regione a titolo di contributo per effetto del presente Avviso, che dovrà essere allineata alle condizioni di mercato tempo per tempo rilevabili;
g) restituzione del contributo;
h) procedure di recupero in casi di default;
i) attività di reporting in merito alle archiviazioni e/o assoluzioni di cui le Fondazioni abbiano avuto conoscenza relativamente ai procedimenti penali connessi ai benefici di cui al presente avviso.
j) costi di gestione.

**Art. 15 Controlli**

1. La Regione Puglia potrà svolgere in ogni momento i controlli ritenuti opportuni per accertare la regolarità della gestione dei contributi concessi in relazione a quanto indicato nel presente Avviso. A tal fine potrà richiedere informazioni, dichiarazioni, documentazioni relative all'attività del Fondazioni, che è obbligato a dare debito riscontro nel termine ingiunto, che non potrà essere inferiore a 20 venti giorni.
2. È fatto obbligo alle Fondazioni beneficiarie di consentire, a funzionari di organismi e/o servizi comunitari, nazionali e regionali preposti alle funzioni di controllo, controlli in loco finalizzati alla verifica della correttezza delle procedure poste in essere e della corretta utilizzazione dei contributi assegnati.

**Art. 16 Revoche**

1. Nel caso in cui a seguito dei controlli indicati nel precedente articolo 15 emerga la non rispondenza con quanto dichiarato nella domanda di accesso ovvero si riscontrino irregolarità rispetto a quanto previsto nel presente Avviso non sanabili sotto l'aspetto amministrativo, il contributo concesso sarà revocato e le Fondazioni dovranno restituire quanto ricevuto, maggiorato degli interessi legali secondo le regole della ripetizione dell'indebito.
2. E' revocato, altresì, il beneficio concesso al destinatario finale nel caso in cui:
   - il destinatario finale abbia fornito dichiarazioni false e reticenti nel procedimento penale, nonché nei casi di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000;
   - il procedimento penale si concluda con l'archiviazione o con la sentenza di assoluzione passata in giudicato.
   - Il procedimento di revoca è istruito dall'Unità Speciale di cui al precedente articolo 10 ed è adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione "Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed antimafia sociale".
3. La Regione potrà assegnare il contributo revocato ad altre Fondazioni richiedenti.

**Art. 17 Recupero del credito**

1. Qualora la Fondazione risulti inadempiente rispetto agli obblighi contenuti nel contratto di finanziamento, in caso di grave inadempimento ai sensi dell'art. 1455 c.c. o di fallimento,la Regione Puglia procederà alla risoluzione del contratto di finanziamento e all'avvio delle azioni legali per il recupero del credito avvalendosi del supporto dell'Avvocatura regionale.
2. La Regione valuterà eventuali proposte transattive ricevute dopo l'avvio delle azioni legali.
3. In caso di revoca, ai sensi del precedente art. 12, si procederà al recupero del credito relativo alle somme erogate, in conformità con quanto previsto all'Art. 9, comma 5, del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, secondo la procedura esattoriale di cui all'art. 67 del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, così come sostituita dall'art. 17 del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46.

**Art. 18 Contrasto al lavoro non regolare (Clausola sociale)**

1. La Fondazione beneficiaria dei contributi di cui al presente Avviso si impegna al rispetto della clausola sociale di cui all'art. 3 del Regolamento regionale n. 31 del 27/11/2009.

**Art. 19 Disposizioni finali**

2. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia alle norme contenute nella Legge regionale n. 25/2015, al Contratto di finanziamento e al Codice civile.

**Art. 20 Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.**

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Regione Puglia.
Sezione "Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed antimafia sociale"
Lungomare Nazario Sauro, n. 33
70100BariBA
PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it
Responsabile del procedimento: dott. Roberto Tricarico

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 16 novembre 2018, n. 385
**"Presidio di riabilitazione Padre Pio" di Capurso. Decadenza autorizzazione all'esercizio ex art. 9, comma 5, lett. f), nei confronti della Gestione e Management Sanitario S.p.A..**

**Il Dirigente della Sezione**

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*".
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell'incarico di Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*";
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*".
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e governo dell'offerta;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private", confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

In conseguenza della determinazione dirigenziale regionale n. 178 del 24/07/2017 avente ad oggetto: "*Presidio di Riabilitazione Padre Pio di Capurso. Revoca accreditamento nei confronti della Gestione e Management Sanitario S.p.A. ai sensi dell'art. 26 L.R. n. 9/2017 e rigetto istanza di voltura, ex articolo 9 L.R. n. 9/2017, della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio e degli accreditamenti in capo alla Gestione e Management Sanitario*

*S.p.A. nei confronti della Mefir società benefit s.r.l.*", che si richiama integralmente, il presidio di riabilitazione in oggetto gode soltanto dello status di struttura autorizzata all'esercizio.

Successivamente alla sopradetta determinazione tale presidio è stato interessato da ulteriori problematiche inerenti il mancato e/o non regolare adempimento delle obbligazioni retributive e contributive nei confronti dei propri dipendenti, a tal proposito si richiamano:

- la nota della FIALS prot. 247/2017 dell'08/09/2017 con la quale si lamenta l'inadempimento contrattuale e si diffida la GMS spa all'immediato pagamento delle retribuzioni arretrate, evidenziando che "*avendo la G.M.S. SpA già incassato l'importo pattuito in transazione, non si comprendono le motivazioni per cui non abbia ancora pagato le retribuzioni di Luglio ed Agosto 2017*";
- la nota congiunta della CGIL, UIL e CISL prot. 7187 del 19/10/2017, con la quale è stata indetta un'assemblea sindacale avente ad oggetto ancora l'inadempienza retributiva riguardante i mesi di luglio, agosto e settembre;

Anche dopo l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale davanti al Tribunale di Bari avvenuta il 05/11/2017, le criticità dovute all'inadempimento sono rimaste, se non ulteriormente accentuate, si veda in proposito:

- con nota prot. 030 del 18/01/2018 la FIALS ha denunciato, oltre al mancato pagamento delle retribuzioni relative ai mesi di luglio, agosto, settembre ed ottobre, anche una sospensione unilaterale - ritenuta illegittima - della prestazione lavorativa e delle retribuzioni di gran parte dei dipendenti a partire dal mese di dicembre 2017;
- con diffida dell'01/03/2018 tutti i dipendenti del presidio, ancora una volta hanno denunciato detto inadempimento nonché l'illegittimità della sospensione del rapporto di lavoro, aggiungendo inoltre che "*… i lavoratori interessati dalla "anomala" trattenuta sono tutti i fisioterapisti addetti al trattamento domiciliare e tutti contrattualizzati con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato. Questi si vedono retribuire (cfr. prospetti paga che si depositano in sede ispettiva), da sempre, le sole ore di lavoro in cui sono comandati ad effettuare terapia domiciliare, nonostante siano - per contratto e di fatto – a disposizione del datore di lavoro per l'intero orario settimanale (38 ore). Tale modo di gestire il rapporto di lavoro a tempo pieno e con diritto alla piena retribuzione, lo trasforma in un vietato rapporto di lavoro a cottimo*";
- la FIALS, con le note n. prot. 125/2018 del 13/03/2018, 127/2018 del 14/03/2018 e le OO.SS. CGIL FP-CISL FP-UIL FPL, con prot. n. 1492 del 15/03/2018, hanno fatto altre segnalazioni in ordine alla sospensione unilaterale delle prestazioni lavorative ed al mancato pagamento delle retribuzioni di gennaio e febbraio.

Considerata la notevole frequenza degli episodi di violazione e/o di non regolare adempimento degli obblighi sopra detti da parte della G.M.S., che hanno caratterizzato da anni la gestione del presidio e che si sono accentuati negli ultimi mesi [oltre che essere stati constatati sia in sede amministrativa (es. DURC irregolare) e giurisdizionale (es. azioni esecutive)], questa Sezione, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/90 e dell'articolo 9, comma 5 della L.R. n. 9/2017, il quale dispone che: "*La decadenza è pronunciata, inoltre, nei confronti di:* […] *f) coloro i quali hanno violato gli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori*", con nota prot. AOO_183/5051 del 05/04/2018 ha comunicato alla Gestione e Management Sanitario s.p.a., con sede in Capurso alla via San Carlo 64, l'avvio del procedimento di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio da ultimo confermata nella nuova sede in Capurso con D.D. n. 328 del 27/11/2015, con assegnazione di un termine di gg. 20 per la proposizione di eventuali osservazioni in proposito.

Con nota pec prot. 248/18 DG del 23/04/2018, la GMS s.p.a. in riscontro alla comunicazione che precede ha eccepito in sostanza che:

i. "*nessuna decadenza può essere avviata in relazione ad un'autorizzazione sospesa*";

ii. "*Tutti i requisiti previsti dalla legge permangono in capo al Presidio*";

iii. è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo con continuità e che da tale momento le retribuzioni sono state regolarmente corrisposte al personale che ha prestato la propria opera;

iv. l'articolo 9 della L.R. n. 9/2017 non sarebbe pertinente in quanto si applicherebbe solo in caso di trasferimento dell'autorizzazione all'esercizio e nei confronti del soggetto subentrante.

Anche successivamente a tale riscontro, con nota pec del 19/06/2018 la FIALS ha evidenziato che:

- "*la GMS spa ha omesso di corrispondere le retribuzioni a tutto il personale dipendente anche dopo il 26/10/2017, data di deposito dell'istanza di ammissione al concordato preventivo in continuità aziendale ed ha, inoltre sospeso illegittimamente ed unilateralmente la quasi totalità del personale dipendente dal mese di gennaio 2018*"

- con l'allegata nota prot. 375/18 DG del 18/06/2018, la GMS spa ha comunicato il licenziamento di tutti i dipendenti a decorrere dal 15/06/2018.

Con decreto del 18/07/2018, depositato in Cancelleria il 27/07/2018, il Tribunale di Bari ha dichiarato inammissibile la proposta di concordato della GMS spa.

Con note pec del 20 e 25 luglio 2018, l'avv. G. Giampalmo, in nome e per conto di diversi dipendenti della GMS spa, ha da ultimo diffidato la GMS spa al pagamento delle retribuzioni e dei relativi contributi riguardanti le mensilità da gennaio all'attualità.

Precisato, in merito alle sopra riferite controdeduzioni della GMS spa, che:

- la sospensione dell'attività del presidio in oggetto unilateralmente ed autonomamente decisa da codesta società attiene ad una scelta organizzativa interna al presidio stesso e che nulla ha a che fare con lo status giuridico riveniente da un'autorizzazione all'esercizio comunque in essere e mai sospesa da questa Sezione;

- il licenziamento dei n. 122 dipendenti a decorrere dal 15/06/2018 determina una macroscopica carenza del requisito organizzativo minimo richiesto ai fini della permanenza dell'autorizzazione all'esercizio, sanzionato ai sensi dell'articolo 14 L.R. n. 9/2017, per cui all'attualità non di certo si può affermare che il presidio in parola possegga tutti i requisiti "*previsti dalla legge*";

- come risulta dalle note sopra citate delle OO.SS. e dell'avv. officiato dai diversi dipendenti del presidio, anche in costanza di procedura di concordato preventivo con continuità, la GMS spa ha ancora una volta omesso i pagamenti delle retribuzioni e contribuzioni da gennaio a luglio del corrente anno;

- l'art. 9 L.R. n. 9/2017, oltre al trasferimento della titolarità, a parte ed a prescindere da quest'ultima evenienza, disciplina anche la decadenza, quale causa impeditiva dell'ottenimento ed il mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio in via generale: ciò è confermato, oltre che da un'agevole lettura logico-sistematica della norma, anche dalla previsione di cui all'art. 16 della medesima legge regionale, dove al comma 1 si stabilisce che: "*Sulla permanenza dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa, e sulla assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio previste dall'articolo 9, comma 5, vigilano gli organi competenti. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del*

*possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno*". Ragion per cui la norma posta a fondamento della decadenza in questione deve ritenersi assolutamente pertinente.

Ritenuta, allo stato, assorbita la grave carenza organizzativa derivante dal sopra citato licenziamento sanzionabile ex art. 14 L.R. n. 9/2017.

Pertanto, si propone ai sensi dell'art. 9, comma 5, lett. f) della L.R. 9/2017 e s.m.i, di disporre la decadenza nei confronti della Gestione e Management Sanitario s.p.a. dall'autorizzazione all'esercizio da ultimo confermata nella nuova sede in Capurso con D.D. n. 328 del 27/11/2015, per presidio di riabilitazione ex art. 26 "Padre Pio" con sede in Capurso alla via San Carlo 64.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità**
(Mauro Nicastro)

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

**D E T E R M I N A**

- ai sensi dell'art. 9, comma 5, lett. f) della L.R. 9/2017 e s.m.i, di disporre nei confronti della Gestione e Management Sanitario s.p.a. la decadenza dall'autorizzazione all'esercizio confermata nella nuova sede in Capurso con D.D. n. 328 del 27/11/2015, per presidio di riabilitazione ex art. 26 "Padre Pio" con sede in Capurso alla via San Carlo 64.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al legale rappresentante della Gestione e Management Sanitario s.p.a. con sede in Capurso (BA) alla via San Carlo 64;
  - al Direttore Generale della ASL BA;
  - al Sindaco del comune di Capurso;

Il presente provvedimento:

1) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico *(ove disponibile)*
2) sarà trasmesso al Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
3) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
4) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia*;*
5) il presente atto, composto da n. 7 facciate, viene redatto in forma integrale.

**Il Dirigente della Sezione SGO**
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 novembre 2018, n. 388

**Artt. 9 comma 2 e 24 comma 5 della L.R. n. 9/2017. Fusione per incorporazione della Società "Medicol s.r.l." con sede legale in Lugo (RA) al Corso Garibaldi n. 11 nella Società "Anthea Hospital s.r.l." con sede in Bari alla Via Camillo Rosalba n. 35/37. Trasferimento titolarità autorizzazioni all'esercizio e accreditamenti della Casa di Cura "Villa Lucia Hospital" con sede in Conversano (BA) alla Via Lacalandra n. 13 gestita della Società "Medicol s.r.l." in capo alla Società "Anthea Hospital S.r.l.".**

**Il Dirigente della Sezione**

**Vista** la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme in materia di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 – Conferimento incarico di Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*";

**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell'incarico di Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*";

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*.";

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e governo dell'offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario, dall'Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i. dispone:

- all'art. 9, comma 2 che "*L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con*

*provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1,nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile.*";

- all'art. 24, comma 5 che "*Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare.*".

Con istanza prot. n. 69/AD/VB/2018 del 24/07/2018 il legale rappresentante di:

- Anthea Hospital s.r.l. (codice struttura 160140), con sede legale in Bari, via Camillo Rosalba, 35/37, codice fiscale e partita iva n. 03811090723 e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Bari 276700, controllata dal GVM Care & Resarch S.p.A.;
- Medicol s.r.l. (codice struttura 160098) con sede legale in Lugo (RA), in Corso Garibaldi 11, codice fiscale e partita iva n. 0286500722 e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Ravenna 194361, controllata dal GVM Care & Resarch S.p.A., esercente la struttura ospedaliera "Villa Lucia Hospital";

ha comunicato a questa Sezione che:

"

1) *Le assemblee della società Medicol s.r.l. (incorporata), e Anthea Hospital s.r.l. (incorporante) hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della prima nella seconda come da atto di fusione repertorio n. 64328 e raccolta n. 27517 rogito del notaio Renato Giganti del distretto notarile di Ravenna dal quale, tra le altre cose, risulta che:*
   a) *La fusione della società "Medicol s.r.l." in "Anthea Hospital s.r.l." produce i suoi effetti dal 01 luglio 2018, data in cui è stata eseguita, nel Registro delle Imprese di Ravenna e Bari, l'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 C.C.*
   b) *Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo luglio 2018 ai fini contabili e fiscali;*
   c) *A decorrere dalla data di efficacia della fusione (01/07/2018), la società incorporante "Anthea Hospital s.r.l." subentra di pieno diritto e senza soluzione di continuità, ai sensi dell'art. 2504 C.C., alla società "Medicol s.r.l.", in tutte le ragioni, azioni e diritti della incorporata, così come in tutti gli obblighi, passività di qualsiasi natura, proseguendo in tutti i rapporti, anche professionali, anteriori alla fusione;*
   d) *Per effetto della fusione, ogni Ente od Ufficio sia pubblico che privato è autorizzato, senza necessità di ulteriori atti, a trasferire ed intestare alla società incorporante "Anthea Hospital s.r.l.", tutti i documenti, depositi cauzionali o altro titolo, polizze, contratti, conti attivi e passivi, atti e negozi in genere e comunque tutto quanto risulti intestato o intitolato alla società incorporata "Medicol s.r.l.";*".

Con la medesima istanza è stato precisato che:

"

2) *nell'ambito della ASL BA è presente la Casa di Cura "Villa Lucia Hospital" gestita dalla società Medicol s.r.l. con sede operativa in Conversano (BA) alla via Lacalandra, 13, che, in virtù degli atti rilasciati dalla Regione Puglia, è titolare, al momento della fusione, dei seguenti atti autorizzativi, di accreditamento e attribuzione fascia:*
   a) *D.G.R. n. 2292 del 29/12/2007 ad oggetto: "Medicol s.r.l. – Villa Lucia Hospital – Gioia del Colle (BA). Autorizzazione all'esercizio di n. 40 pl di cui alla DGR n. 813/06 presso la nuova sede di Conversano (BA)";*
   b) *D.D. n. 39 del 09/02/2009 ad oggetto: "accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 29, comma ter, L.R. N. 8 del 28 maggio 2004 e s.m.i. della Medicol s.r.l. Gestione Casa di Cura Villa Lucia sita in via Lacalandra, 13, - Conversano (BA)";*
   c) *D.D. n. 14 del 12/02/2014 avente oggetto: "fusione per incorporazione di "Casa Bianca s.r.l." con sede in Cassano delle Murge alla via Vittorio Emanuele n. 2 in "Medicol s.r.l., proprietaria e gestore della casa di cura "Villa Lucia Hospital", con sede in Conversano alla via Lacalandra, 13. Trasferimento delle autorizzazioni all'esercizio e degli accreditamenti istituzionali da "casa Bianca s.r.l." a "Medicol s.r.l.", ai*

*sensi dell'art. 10, comma 1, punto 2 e art. 24, comma 5 ter, L.R. n. 8/2004.*

d) *D.D. n. 132 del 15/10/2014, avente ad oggetto "Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) – Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR n. 1202 del 18/06/2014;*
e) *D.D. n. 327 del 26/11/2015 avente ad oggetto "attuazione pre-intese approvate con D.G.R. n. 1240/2013. Casa di Cura "Villa Lucia Hospital" con sede in Conversano alla via Lacalandra, 13. Autorizzazione all'esercizio per trasferimento con conferma parziale accreditamento istituzionale ai sensi degli articoli 8 e 24, comma 3, L.R. n. 8/2004"*
f) *D.D. n. 15 del 28/01/2016, avente ad oggetto "Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) – Mantenimento autorizzazione erogazione in regime ambulatoriale ex DGR n. 1202 del 18/06/2014 in favore di Medicol s.r.l., proprietaria e gestore della Casa di Cura "Villa Lucia Hospital" – Gestione GVM s.p.a. – sita in via Lacalandra, 13 – CONVERSANO;*
g) *D.D. n. 20 del 09/02/2016, avente ad oggetto "Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) – Mantenimento autorizzazione erogazione in regime ambulatoriale ex DGR n. 1202 del 18/06/2014 in favore di Medicol s.r.l., proprietaria e gestore della Casa di Cura "Villa Lucia Hospital" – Gestione GVM s.p.a. – sita in via Lacalandra, 13 CONVERSANO. Integrazione D.D. n. 15/2016;*
h) *D.D. n. 75 del 09/04/2016 rilasciata dalla Regione Puglia avente ad oggetto "Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) – Mantenimento autorizzazione erogazione in regime ambulatoriale ex DGR n. 1202 del 18/06/2014 in favore di Medicol s.r.l., proprietaria e gestore della Casa di Cura "Villa Lucia Hospital" – Gestione GVM s.p.a. – sita in via Lacalandra, 13 – CONVERSANO. Day service discipline "Urologia" e "Cardiologia";*
i) *D.D. n. 97 del 01/12/2016 avente oggetto "Attuazione pre-intese approvate con D.G.R. n. 1240/2013. Casa di cura "Villa Lucia Hospital" con sede in Conversano alla via Lacalandra, 13. Conferma accreditamento istituzionale di n. 16 p.l. di ortopedia e traumatologia ai sensi degli articoli 8 e 24, comma 3, L.R. n. 8/2004 e integrazioni e/o rettifiche su unità funzionali";*
j) *D.D. n. 99 del 01/12/2016 avente ad oggetto "Casa di Cura "Villa Lucia Hospital" con sede in Conversano alla via Lacalandra, 13 – attribuzione fascia funzionale di appartenenza ex art. 17, commi 1 e 2 L.R. n. 26/2006".*

3) *in ragione dei suddetti atti autorizzativi, la configurazione attuale della offerta sanitaria della Casa di Cura "Villa Lucia Hospital" – società Medicol s.r.l. è la seguente:*

A) *<u>AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO</u>:*

| | |
|---|---|
| • *Cardiologia codice disciplina 0801* | *n. 13 posti letto* |
| • *UTIC codice disciplina 5001* | *n. 4 posti letto* |
| • *Chirurgia generale codice disciplina 0901* | *n. 20 posti letto* |
| • *Oculistica codice disciplina 3401* | *n. 2 posti letto* |
| • *Ortopedia e Traumatologia codice disciplina 3601* | *n. 33 posti letto* |
| • *Urologia codice disciplina 4901* | *n. 8 posti letto* |
| ***Per un totale di*** | ***n. 80 posti letto*** |

*Con annessi servizi, individuati nei:*

- *servizio generale di laboratorio di analisi chimico clinica*
- *servizi speciali di diagnostica endoscopica polispecialistica, ecografia polispecialistica ed endoscopia digestiva;*
- *un servizio per l'erogazione di prestazioni di cardiologia interventistica con disponibilità di due sale di emodinamica;*
- *attività di Diagnostica per immagini;*
- *disponibilità di n. 5 sale operatorie di cui n. 1 dedicata al servizio Day Service*

B) *<u>ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE</u>:*

| | |
|---|---|
| • *Cardiologia codice disciplina 0801* | *n. 11 posti letto* |
| • *UTIC codice disciplina 5001* | *n. 4 posti letto* |
| • *Chirurgia generale codice disciplina 0901* | *n. 18 posti letto* |

- *Oculistica codice disciplina 3401* *n. 2 posti letto*
- *Ortopedia e Traumatologia codice disciplina 3601* *n. 30 posti letto*
- *Urologia codice disciplina 4901* *n. 8 posti letto*

***Per un totale di*** ***n. 73 posti letto***

*e con la precisazione che l'accreditamento istituzionale riguarda n. due sale di emodinamica e n. 5 sale operatorie di cui una dedicata al servizio di Day service.*

4) *Successivamente all'intervenuta fusione, con D.D. n. 254 del 06/07/2018 è stata rilasciata alla "Casa di Cura Medicol s.r.l. – Villa Lucia Hospital con sede in Conversano alla via Lacalandra, 13 – l'Attribuzione della fascia funzionale "A" ex art. 17, commi 1 e 2 L.R. n. 26/2006;*
5) *Medicol s.r.l. ha sottoscritto con la Regione Puglia le preintese recepite con la DGR 53/2018 ai fini della rimodulazione dell'offerta sanitaria della struttura ospedaliera di Conversano.*
6) *A fronte dell'intervenuta fusione societaria, permangono in capo al Presidio Villa Lucia Hospital di Conversano (oggi gestito dalla società Anthea Hospital S.r.l.), i medesimi requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici posseduti dalla società Medicol.*";

ed è stato richiesto "*ai sensi dell'articolo 9 comma 2 e dell'articolo 24 comma 5 della legge regionale n. 9 del 02 maggio 2017, in favore della società incorporante "HANTEA HOSPITAL s.r.l.";*

1) *Il trasferimento dei diritti, delle autorizzazioni e degli accreditamenti di cui ai provvedimenti sopra indicati e di quelli che nelle more di detto trasferimento, possono essere assunti;*
2) *Il trasferimento dei contratti e dei tetti di spesa assegnati/assegnandi dall'ASL Bari alla "Casa di Cura Villa Lucia Hospital – società Medicol s.r.l." in favore della società incorporante "Anthea Hospital s.r.l.".*";

allegandovi:

- gli atti autorizzativi regionali sopra citati;
- la visura ordinaria della società di capitale "Medicol s.r.l." rilasciata in data 24/07/2018 dalla Camera di Commercio di Ravenna;
- la visura ordinaria della società di capitale "Anthea Hospital s.r.l." rilasciata in data 24/07/2018 dalla Camera di Commercio di Bari;
- copia della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativo alle Case di Cura "Medicol s.r.l." e "Anthea Hospital s.r.l.", contenente il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori e quella relativa alla sussistenza delle condizioni previste dall'articolo 20, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. rese, ai sensi degli artt. 24 comma 4 e 29 comma 3, datata 27/12/2017;
- copia dell'atto di fusione per incorporazione della società "Medicol s.r.l." nella società "Anthea Hospital s.r.l.", redatto dal notaio dott. Renato Giganti in Lugo datato 22 giugno 2018, repertorio n. 64328, raccolta 27517.

Con nota pec del 07/11/2018, l'amministratore delegato dell'Anthea Hospital s.rl. ha trasmesso le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, di propria competenza, dei componenti il consiglio d'amministrazione e del socio unico dell' "Anthea Hospital s.r.l.", in ordine all'assenza delle cause di decadenza di cui all'articolo 9 L.R. n. 9/2017, alla permanenza dei requisiti minimi ed ulteriori della Casa di cura facente capo alla Medicol s.r.l. anche dopo l'intervenuta fusione di quest'ultima nella "Anthea Hospital s.r.l.", nonchè alla sussistenza delle condizioni di accreditamento di cui all'articolo 20 L.R. n. 9/2017.

Visti gli atti autorizzativi e di accreditamento istituzionale della Casa di Cura "Villa Lucia Hospital" della società "Medicol s.r.l." allegati alla sopra citata istanza, che qui si intendono richiamati.

Visto l'atto notarile con cui si è proceduto alla fusione per incorporazione della società "Medicol s.r.l." nella società "Anthea Hospital s.r.l.", redatto dal notaio dott. Renato Giganti in Lugo datato 22 giugno 2018, repertorio n. 64328, raccolta 27517.

Vista la visura dalla società di capitale "Anthea Hospital s.r.l." rilasciata in data 24/07/2018 dalla Camera di Commercio di Bari.

Tenuto conto delle recenti verifiche positive in ordine al possesso dei requisiti di autorizzazione ed accreditamento, espletate in data 12/01/2016 dal Dipartimento di Prevenzione ASL FG, presso la Casa di cura Villa Lucia Hospital e comunicate con nota pec prot. 0018027 del 18/02/2016.

Preso atto:

- della sopra citata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativo alle Case di Cura "Medicol s.r.l." e "Anthea Hospital s.r.l.", in ordine al possesso dei requisiti minimi ed ulteriori e quella relativa alla sussistenza delle condizioni previste dall'articolo 20, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. rese, ai sensi degli artt. 24 comma 4 e 29 comma 3, datata 27/12/2017;
- delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, pervenute da ultimo con la sopra citata nota pec del 07/11/2018.

Pertanto, si propone, ai sensi dell'art. 9, comma 2 e art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.:

- di disporre, con decorrenza dalla data del 01/07/2018, il trasferimento in favore della incorporante "Anthea Hospital s.r.l." - C.F./P.I. 03811090723, con sede legale in Bari alla Via Camillo Rosalba n. 35/37, della titolarità della autorizzazioni all'esercizio e degli accreditamenti, così come stabiliti nei provvedimenti sopra richiamati – e comunque nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano – riguardanti la Casa di Cura "Villa Lucia Hospital" facente capo all'incorporata "Medicol s.r.l.";

- di demandare al Direttore Generale della ASL di Bari gli adempimenti di competenza consequenziali alla fusione e al trasferimento della titolarità in oggetto della presente determinazione, riguardanti il rapporto contrattuale.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità**
(Mauro Nicastro)

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE**
**STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario, dall'Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

**D E T E R M I N A**

- di disporre, con decorrenza dalla data del 01/07/2018, il trasferimento in favore della incorporante "Anthea Hospital s.r.l." - C.F./P.I. 03811090723, con sede legale in Bari alla Via Camillo Rosalba n. 35/37, della titolarità delle autorizzazioni all'esercizio e degli accreditamenti, così come stabiliti nei provvedimenti sopra richiamati – e comunque nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano – riguardanti la Casa di Cura "Villa Lucia Hospital" facente capo all'incorporata "Medicol s.r.l.";
- di demandare al Direttore Generale della ASL di Bari gli adempimenti di competenza consequenziali alla fusione e al trasferimento della titolarità in oggetto della presente determinazione, riguardanti il rapporto contrattuale;
- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Società "Anthea Hospital s.r.l." con sede in Bari alla Via Camillo Rosalba n. 35/37;
  - al Direttore Generale della ASL BA
  - al Dirigente UOGRC dalla ASL BA .

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso al Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

**Il Dirigente della Sezione**
**(Giovanni Campobasso)**

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 20 novembre 2018, n. 255

**P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.8 "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti" Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno.**

**L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

**VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 16.8, Dott.ssa Giovanna D'Alessandro, riferisce:

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

**VISTI** gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell' 11 marzo 2014, n. 907 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

**VISTO** il Regolamento (UE) della Commissione del 17 giugno 2014, n. 651 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

**VISTO** Regolamento n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricoli e forestali e nelle zone rurali e che abroga il Reg. (CE) n. 1857/2006 (GUCE L193 dell'1/07/2014);

**VISTO** Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** Regolamento (UE) della Commissione del 22/07/2014, n. 834 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

**VISTA** la Comunicazione della Commissione Europea 2014/C 249/01 "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333 che modifica il

Reg. (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il SIGC, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTO** Regolamento delegato (UE) n. 1393/2016 della Commissione del 04 maggio 2016, recante modifica del Reg. delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 per quanto riguarda il (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al Sostegno allo Sviluppo Rurale e alla Condizionalità;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

**VISTE** la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 06 settembre 2018C(2018) 5917, la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017 C(2017) 499, la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 05/05/2017 C(2017) 3154, la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 27/07/2017 C(2017) 5454 e la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 31/10/2017 C(2017) n. 7387 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 della Commissione;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale;

**VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 16 del 10 marzo 2016 con la quale è stato definito l'assetto organizzativo del PSR Puglia 2014-2020 e la relativa attribuzione di responsabilità e funzioni;

**VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 27 maggio 2016 con la quale sono conferiti gli incarichi di responsabili delle Misure, Sottomisure e Operazioni del PSR Puglia 2014-2020;

**VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 65 del 12 maggio 2017 con la quale sono stati prorogati gli incarichi di responsabili delle Misure, Sottomisure e Operazioni del PSR Puglia 2014-2020 al 31/12/2017;

**VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 193 del 12 settembre 2018 con la quale sono state approvate le Modifiche dei criteri di selezione del PSR Puglia 2014-2020 già approvati con DAG n.191 del 15.06.2016 e modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n.145 dell'11.07.2017, n.171 del 05.09.2017 e n.265 del 28.11.2017;

**VISTA** la Misura 16 – Sottomisura 16.8 "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti" del PSR PUGLIA 2014-2020;

**RILEVATO** che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure e Sottomisure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone di:

- approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Misura 16 - Sottomisura 16.8 "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti", così come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- approvare la "Modulistica di progetto", riportata nell'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**
**(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile della Sottomisura 16.8**
**Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

**DETERMINA**

• di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;

• di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Misura 16 - Sottomisura 16.8 "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti" così come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

• approvare la "Modulistica di progetto", riportata nell'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

• di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it e nel portale http://psr.regione.puglia.it;

• di dare atto che il presente provvedimento:

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Agricoltura - Risorse agroalimentari - Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;

- sarà trasmesso in copia ad AGEA, affinché doti il sistema informativo di opportuna modulistica, in modo da consentire il ricevimento delle istanze;

• è adottato in originale ed è composto da n. 7 facciate vidimate e timbrate e dall'Allegato A composto da n. 61 facciate vidimate e timbrate e dall'Allegato B composto da n. 63 facciate vidimate e timbrate.

**L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020**
**(Prof. Gianluca Nardone)**

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

# REGIONE PUGLIA

## Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

## Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

**Misura 16 "Cooperazione"**

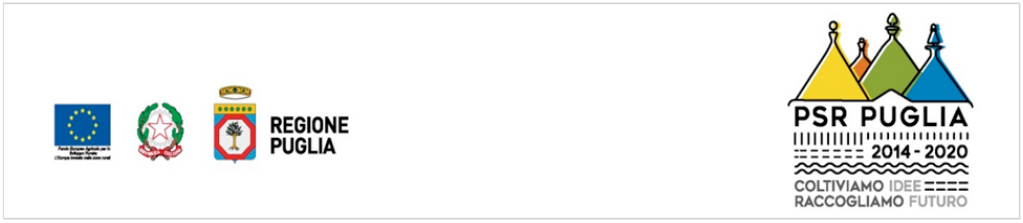
**Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013**

**Sottomisura 16.8 "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti"**

## AVVISO PUBBLICO

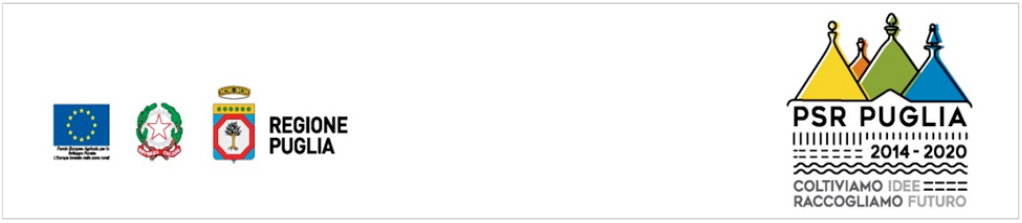
## PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

## Allegato A alla DADG n. 255 del 20/11/2018

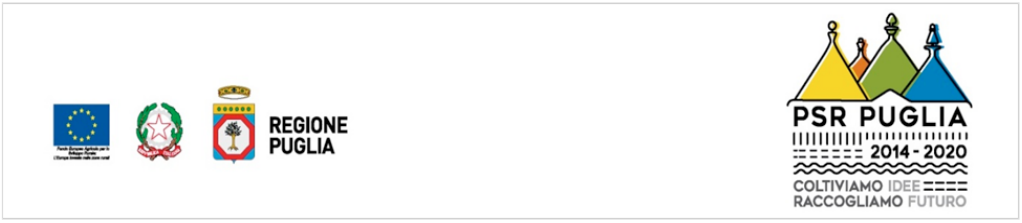



## Sommario

1. PREMESSA ..... 4
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI ..... 4
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI ..... 11
4. OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA E CONTRIBUTO A PRIORITA' E FOCUS AREA ..... 16
5. DESCRIZIONE DEL TIPO DI INTERVENTO ..... 17
6. LOCALIZZAZIONE ..... 18
7. RISORSE FINANZIARIE PREVISTE DALLA SOTTOMISURA 16.8 ..... 19
8. DISCIPLINA DEGLI AIUTI DI STATO ..... 19
9. SOGGETTI BENEFICIARI ..... 20
10. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' ..... 21
11. IMPEGNI ..... 22
12. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E COSTI AMMISSIBILI ..... 24
13. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO ..... 27
14. CRITERI DI SELEZIONE ..... 28
15. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DDS E DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE ..... 30
15.1 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A CORREDO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO ..... 33
16. VERIFICHE AMMINISTRATIVE E DI MERITO ..... 36
17. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO ..... 38
18. TERMINI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI ..... 38
18.1 OPERAZIONI REALIZZATE DA ENTI PUBBLICI E ORGANISMI DI DIRITTO PUBBLICO ..... 39
18.2 FORNITURA DI BENI E DI SERVIZI SENZA PAGAMENTO IN DENARO ..... 40
19. AMMISSIBILITA' ED ELEGGIBILITA' DELLE SPESE ..... 41
19.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA ..... 42
19.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLE SPESE ..... 44
19.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI ..... 45
19.4 IVA, ALTRE IMPOSTE E TASSE ..... 45
19.5 ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE ..... 47
20. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP ..... 49
20.1 DDP DI ANTICIPO ..... 50
20.2 DDP DI ACCONTO SU STATO AVANZAMENTO LAVORI (SAL) ..... 50




20.3 DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI ..... 50
20.4 DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLE DDP DI ACCONTO E SALDO ..... 51
20.5 DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLE DDP DI SALDO ..... 54
21. RIESAMI E RICORSI ..... 55
22. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI ..... 55
23. VARIANTI E PROROGHE ..... 55
24. VINCOLI DI INALIENABILITA' E DI DESTINAZIONE ..... 56
24.1 TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI O CAMBIO DEL BENEFICIARIO ..... 56
25. ESCLUSIONE, DECADENZA, RIDUZIONI, RECUPERI ..... 57
26. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) ..... 58
27. DISPOSIZIONI GENERALI ..... 59
28. RELAZIONI CON IL PUBBLICO ..... 61
29. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI ..... 61



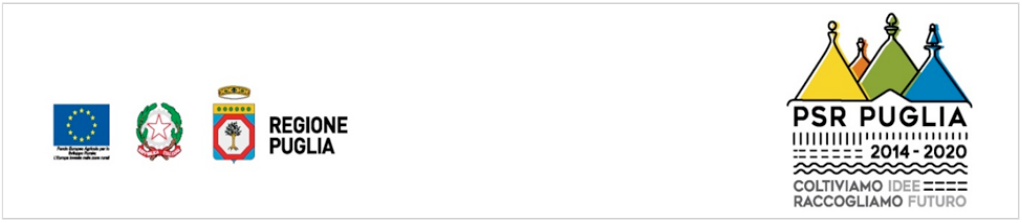

## 1. PREMESSA

Con il presente avviso pubblico si attiva la Sottomisura 16.8 "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia (PSR Puglia 2014-2020), attualmente vigente in seguito alla Decisione della Commissione Europea C(2015)8412 del 24 novembre 2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR ed alle Decisioni di Esecuzione della Commissione C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017 e C(2018) n. 5917 06/09/2018, che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020.

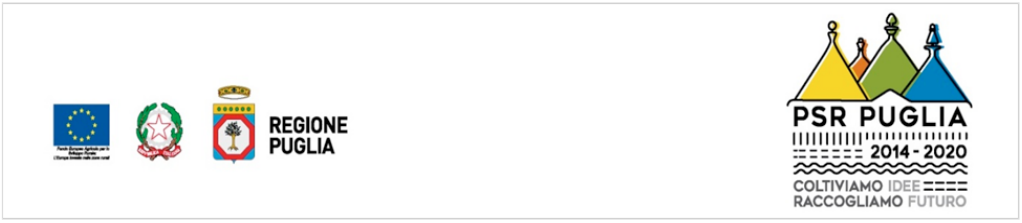
## 2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

**NORMATIVA COMUNITARIA**

- **Forest Action Plan**, GU C56 del 26/02/1999;
- **Regolamento (CE) n.995/2010** che stabilisce gli obblighi degli operatori che commercializzano legno e prodotti da esso derivati;
- **Strategia forestale dell'UE** (GU C56 del 26/02/1999) e COM(2013) 659 del 20/09/2013;
- **Regolamento (UE) n. 1303/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1305/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1306/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) n. 1307/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n.637/2008 ed il Reg. (CE) n.73/2009 del Consiglio;

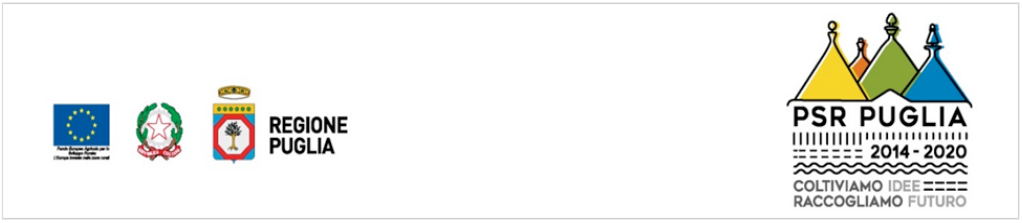



- **Regolamento (UE) n. 1308/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1310/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- **Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato** nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01).
- **Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- **Regolamento Delegato (UE) n. 639/2014** della Commissione del 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale Regolamento;
- **Regolamento (UE) n. 640/2014** della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014** della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014** della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento (UE) n. 651/2014** della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli I07 e I08 del Trattato.
- **Regolamento n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014,** che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricoli e forestali e nelle zone rurali e che abroga il Reg. (CE) n. 1857/2006 (GUCE L193 dell'1/07/2014).
- **Regolamento (UE) n. 651/2014** della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014** della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

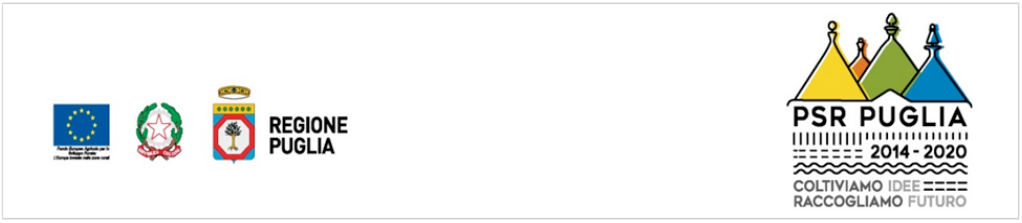



- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014** della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22/07/2014, n.834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune.
- **Comunicazione della Commissione Europea 2014/C 249/01** "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà;
- **Regolamento di Esecuzione (UE) n. 908/2014** della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412,** che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR, successivamente modificate con Decisioni C(2017) n. 499 del 25.01.2017, C(2017) n. 3154 del 27.07.2017, C(2017) n. 7387 del 31.10.2017 e C(2018) n. 5917 06/09/2018;
- **Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2333/2015** della Commissione del 14/12/2015 che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il SIGC, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679** relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- **Regolamento delegato (UE) n. 1393/2016** della Commissione del 04 maggio 2016, recante modifica del Reg. delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 per quanto riguarda il (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al Sostegno allo Sviluppo Rurale e alla Condizionalità;
- **Regolamento di Esecuzione (Ue) 2017/1242 della Commissione** del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) n. 2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio** del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale.

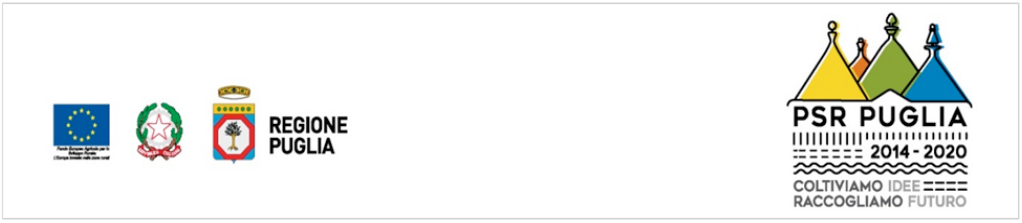
**NORMATIVA NAZIONALE**




- **Regio Decreto Legislativo del 30 dicembre 1923, n. 3267**, "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- **Legge del 29/04/1949, n.264,** "Cantieri di rimboschimento, di lavoro, di sistemazione montana";
- **Legge del 08/11/1986, n.752,** definita come "Legge Pluriennale di spesa per il settore agricolo";
- **Legge del 23/12/1986, n.898,** "Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo" e s.m.i. (Legge del 04/06/2010, n.96);
- **Legge del 18/05/1989, n.183,** "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo", approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale n.39 del 30/11/2005;
- **Legge 7/08/1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 1° dicembre 1999** su "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D. Lgs. 30 aprile 1998, n. 173;
- **Legge del 21/11/2000, n.353** "Legge-quadro in materia di incendi boschivi";
- **Decreto del Presidente della Repubblica n. 28 dicembre 2000, n. 445**, su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- **Decreto Legislativo del 18/05/2001, n.227,** recante "Norme di orientamento e di modernizzazione del settore forestale";
- **Decreto Ministeriale del 03/09/2002** - Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000. (GU Serie Generale n.224 del 24-9-2002);
- **Decreto Legislativo del 30/06/2003, n.196**, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i;
- **Decreto Legislativo del 10/11/2003, n.386,** "Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione";
- **Decreto Legislativo n. 99 del 29/03/2004**, "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'art 1, com.2, let. d), f), g), l), e), della Legge 7/03/2003, n. 38";
- **Decreto Legislativo del 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale".**
- **D.M. del 16/06/2005**, recante le Linee guida di programmazione forestale (pubblicato nella G.U. 2 novembre 2005 n. 255) emanato dal Ministero dell'ambiente e della Tutela del territorio;
- **Decreto Legislativo del 03/04/2006, n.152,** recante Norme in materia ambientale (GU n. 88 del 14/04/2006);
- **Legge Nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296 sulla Regolarità contributiva.**
- **Decreto 11 marzo 2008 del Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali su** "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";
- **Decreto Legislativo del 09/04/2008, n. 81 e s.m.i.,** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Programma Quadro per il Settore Forestale (PQSF),** proposto dal MiPAAF e dal Ministero dell'Ambiente approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 18/12/2008;



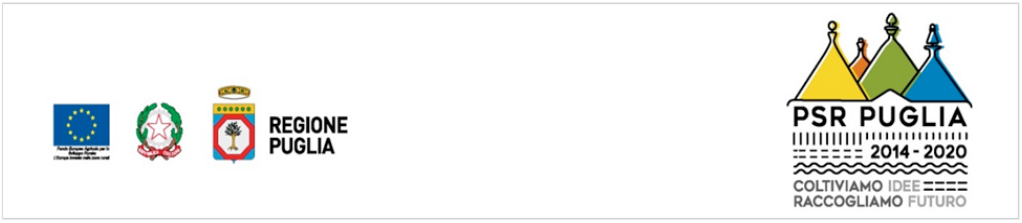

- **Legge del 07/07/2009, n. 88** recante: "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee" – Legge Comunitaria 2008 [G.U. n.161 del 14/07/2009 – Suppl. ord. n. 110] e s.m.i [sentenza 22/05/2013, n. 103 in G.U. 05/06/2013 n. 23];
- **Decreto Legislativo del 30/12/2010, n. 235**, "Modifiche ed integrazioni al D.lgs. del 07/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'art. 33 della Legge del 18/06/2009, n. 69";
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- **Decreto Legislativo n. 159 del 6/09/2011** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Legge 7 agosto 2012 , n. 134,** "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante Misure urgenti per la crescita del Paese;
- **Legge 6 novembre 2012, n. 190**, su "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- **Legge 17 dicembre 2012 n.221**,"Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese";
- **Legge n. 136 del 13 agosto 2013** su "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12/01/2015 n.162**, riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11/02/2016;
- **Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50**, Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- **Decreto Legislativo del 19 aprile 2017, n. 56** "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50".
- **Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo n. 50/2016**, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici". Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016. Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;
- **Decreto Ministeriale del 18 gennaio 2018**, recante Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;




- **Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22** "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" (GU n.71 del 26-3-2018);
- **Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34** "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali".

**NORMATIVA REGIONALE**

- **Deliberazione del 19/06/1969 e Deliberazione del 21/07/1969, n. 891**, "Prescrizioni di massima e di Polizia Forestale";
- **Legge Regionale del 09/12/2002, n.19** art.9 comma 8, "Approvazione Piano di bacino della Puglia, stralcio assetto idrogeologico e delle relative misure di salvaguardia";
- **Delibera di approvazione del 30/11/2005 n.39**, del PAI da parte del Comitato Istituzionale;
- **Norme Tecniche di attuazione del PAI**, Piano di Assetto Idrogeologico emesse dall'Autorità di Bacino della Puglia;
- **D.G.R. del 28/12/2005, n.1968**, "Piano Forestale regionale" linee guida di programmazione forestale;
- **Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006** e relativo Regolamento regionale n. 31 del 27 novembre 2009, su "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Determinazione Dirigente Settore Alimentazione n.356**/ALI del 30/08/2007 "Criteri e disposizioni per il rilascio delle certificazione sulle qualifiche imprenditoriali in agricoltura";
- **Determinazione Dirigente Servizio Foreste del 21/12/2009, n. 757** istituzione del Registro Ufficiale dei Fornitori di Materiale forestale di Moltiplicazione della Regione;
- **D.G.R. del 11/04/2012, n. 674** "Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi della Regione Puglia" aggiornato con D.G.R. n.140 del 10/02/2015;
- **Legge Regionale del 03/07/2012, n. 18** "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012", art.23 "Progetti finanziati con fondi strutturali";
- **Regolamento Regionale del 03/05/2013, n. 9** "Istituzione dell'Albo Regionale delle Imprese Boschive", successivamente modificato con il Regolamento Regionale n.3 del 3/03/2016 ed in vigore dal 24/03/2016;
- **D.G.R. del 06/08/2014, n. 1784**, Piano Forestale regionale - Aggiornamento Linee guida 2005-2007 ed estensione validità alla programmazione forestale 2014-2020;
- **D.G.R. del 16/02/2015, n. 176**, di Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) e successive Norme Tecniche di Attuazione (NTA), modifiche ed aggiornamenti;
- **Regolamento Regionale del 11/03/2015, n. 9**, "Norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2424 del 30 dicembre 2015**, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
- **Determinazione del Dirigente Sezione Alimentazione del 15/02/2016, n. 49,** Attuazione Decreto Legislativo 29/03/2004 n.99 e s.m.i.;
- **Regolamento Regionale del 10/05/2016, n. 6**, recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del D.P.R. 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC);




- **Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016** – Approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia e s.m.i.;
- **Legge Regionale del 26/10/2016, n. 28**, "Misure di Semplificazione in materia urbanistica e paesaggistica";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 1 dell' 11/01/2017** - Modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 191 del 15/06/2016;
- **Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 905 del 07 giugno 2017**, "Art.13 — L.R. n. 13/2001 — Elenco Regionale dei Prezzi delle Opere Pubbliche — Aggiornamento", pubblicata sul BURP n. 73 del 23 giugno 2017 (per brevità denominato Listino Prezzi Regionale);
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 145 dell' 11/07/2017 -** Modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 191 del 15/06/2016 e modificati con Determinazione n. 1 dell'11/01/2017;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione 8 agosto 2017, n.163** – Reg. UE n.1305/2013 su sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti che rispettano le condizioni previste dal Reg. UE n.702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art.108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art.72 del TFUE;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione 5 settembre 2017, n. 171** di modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020, precedentemente approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 191 del 15.06.2016;
- **Deliberazione della Giunta della Regione Puglia del 2 ottobre 2017, n. 114**, Art.13 L.R. n.13/2001 – Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche – Aggiornamento- – Listino Prezzi Regionale Anno 2017, modifiche Capitolo E cod 03.31 e Capitolo OF, pubblicata sul BURP n. 114 del 2 ottobre 2017;
- **Regolamento Regionale 13/10/2017, n. 19** - "Modifiche al Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n.10 - Tagli Boschivi", recante le procedure tecnico - amministrative da adottarsi per i tagli boschivi e per il taglio delle piante sparse di interesse forestale in Puglia;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del 16 febbraio 2018, n. 41** recante "PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check-List di verifica delle procedure d'appalto";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del 29 maggio 2018, n. 121** recante "PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List della DAG n. 41/2018;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del 12 settembre 2018, n. 193** – PSR Puglia 2014-2020. Modifiche dei criteri di selezione del PSR Puglia 2014-2020 approvati con DAG n. 191 del 15.06.2016 e modificati con DAG n. 1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017 e n. 265 del 28.11.2017.

**PROVVEDIMENTI AGEA**

- **Circolare AGEA ACIU.2014.91 del 21/02/2014 "**Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli";
- **Istruzioni Operative Agea n.25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

Per quanto non specificato nel presente Avviso si fa rinvio alla pertinente normativa comunitaria, nazionale, regionale e alle circolari AGEA.

### 3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

**AGEA**: Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura con funzione di Organismo Pagatore (OP) per la Regione Puglia.
**Aiuti "de minimis":** le misure di aiuto che soddisfano le condizioni di cui al Reg. n.1407/2013 che non rispettano tutti i criteri di cui all'art.107, paragrafo 1, del Trattato e pertanto sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'art.108, paragrafo 3, del Trattato; nel caso di aiuti de minimis vige il limite di euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.
**Autorità di Gestione (AdG):** rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente.
**Azienda** ai sensi dell'Articolo 4, lettera b), del Regolamento UE n. 1307/2013: tutte le attività usate per attività agricole e gestite da un agricoltore, situare nel territorio di uno stesso Stato membro;
**Beneficiario:** come definito dal Reg. (UE) n.640/2014, un agricoltore quale definito nell'art.4, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) n. 1307/2013 e di cui all'articolo 9 dello stesso Regolamento e/o il beneficiario di un sostegno allo sviluppo rurale di cui all'articolo 2, paragrafo 10, del Reg. (UE) n. 1303/2013;
**Bosco o foresta**: secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 1 del D.lgs 34/2018 "I termini bosco, foresta e selva sono equiparati" ed ancora il comma 3 dello stesso articolo: "sono definite bosco le superfici coperte da vegetazione forestale arborea, associata o meno a quella arbustiva, di origine naturale o artificiale in qualsiasi stadio di sviluppo ed evoluzione, con estensione non inferiore ai 2.000 metri quadri, larghezza media non inferiore a 20 metri e con copertura arborea forestale maggiore del 20 per cento".
Ai sensi dell'art. 4 del D.lgs 34/2018 ... "fatto salvo quanto già previsto dai piani paesaggistici di cui agli articoli 143 e 156 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, **sono assimilati a bosco**:
a) le formazioni vegetali di specie arboree o arbustive in qualsiasi stadio di sviluppo, di consociazione e di evoluzione, comprese le sugherete e quelle caratteristiche della macchia mediterranea, riconosciute dalla normativa regionale vigente o individuate dal piano paesaggistico regionale ovvero nell'ambito degli specifici accordi di collaborazione stipulati, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dalle regioni e dai competenti organi territoriali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per il particolare interesse forestale o per loro specifiche funzioni e caratteristiche e che non risultano già classificate a bosco;
b) i fondi gravati dall'obbligo di rimboschimento per le finalità di difesa idrogeologica del territorio, di miglioramento della qualità dell'aria, di salvaguardia del patrimonio idrico, di conservazione della biodiversità, di protezione del paesaggio e dell'ambiente in generale;
c) i nuovi boschi creati, direttamente o tramite monetizzazione, in ottemperanza agli obblighi di intervento compensativo di cui all'articolo 8, commi 3 e 4;

d) le aree forestali temporaneamente prive di copertura arborea e arbustiva a causa di interventi antropici, di danni da avversità biotiche o abiotiche, di eventi accidentali, di incendi o a causa di trasformazioni attuate in assenza o in difformità dalle autorizzazioni previste dalla normativa vigente;
e) le radure e tutte le altre superfici di estensione inferiore a 2.000 metri quadrati che interrompono la continuità del bosco, non riconosciute come prati o pascoli permanenti o come prati o pascoli arborati;
f) le infrastrutture lineari di pubblica utilità e le rispettive aree di pertinenza, anche se di larghezza superiore a 20 metri che interrompono la continuità del bosco, comprese la viabilità forestale, gli elettrodotti, i gasdotti e gli acquedotti, posti sopra e sotto terra, soggetti a periodici
interventi di contenimento della vegetazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati a garantire l'efficienza delle opere stesse e che non necessitano di ulteriori atti autorizzativi."
E' fatta salva la definizione bosco a sughera di cui alla Legge 18/07/1956, n. 759. Sono altresì assimilati a bosco i fondi gravati dall'obbligo di rimboschimento per le finalità di difesa idrogeologica del territorio, qualità dell'aria, salvaguardia del patrimonio idrico, conservazione della biodiversità, protezione del paesaggio e dell'ambiente in generale, nonché le radure e tutte le altre superfici d'estensione inferiore a 2000 metri quadri che interrompono la continuità del bosco non identificabili come pascoli, prati o pascoli arborati.
Ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 34/2018 ..."fatto salvo quanto previsto dai piani paesaggistici di cui agli articoli 143 e 156 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, **non rientrano nella definizione di bosco**:
a) le formazioni di origine artificiale realizzate su terreni agricoli anche a seguito dell'adesione a misure agro-ambientali o nell'ambito degli interventi previsti dalla politica agricola comune dell'Unione europea;
b) l'arboricoltura da legno, di cui all'articolo 3, comma 2, lettera n) , le tartufaie coltivate di origine artificiale, i noccioleti e i castagneti da frutto in attualità di coltura o oggetto di ripristino colturale, nonché il bosco ceduo a rotazione rapida di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettera k) , del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
c) gli spazi verdi urbani quali i giardini pubblici e privati, le alberature stradali, i vivai, compresi quelli siti in aree non forestali, gli arboreti da seme non costituiti ai sensi del decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386, e siti in aree non forestali, le coltivazioni per la produzione di alberi di Natale, gli impianti di frutticoltura e le altre produzioni arboree agricole, le siepi, i filari e i gruppi di piante arboree;
d) le aree soggette a misure e piani di eradicazione in attuazione del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014.
**Bosco Artificiale misto:** soprassuolo artificiale avviato un processo di rinaturalizzazione attraverso l'affermazione di rinnovazione naturale (fonte: "Selvicoltura generale" P.Piussi, UTET).
**Bosco Artificiale puro:** tutto il soprassuolo in oggetto, compresa la rinnovazione, risulta introdotto dall'uomo mediante semina o messa a dimora di piantine prodotte in vivaio o ottenute da propagazione vegetativa (barbatelle, micro-propagazione) (fonte: "Selvicoltura generale" P.Piussi, UTET).
**Bosco Coetaneo:** soprassuolo caratterizzato dalla presenza di alberi che hanno la stessa età o che, più frequentemente, sono nati a breve distanza di tempo, così che le condizioni in cui essi sono cresciuti, in particolare per quanto riguarda la concorrenza, si possono considerare uniformi (fonte: "Selvicoltura generale" P.Piussi, UTET).
**Bosco Disetaneo:** soprassuolo vegetale in cui sono rappresentate, in teoria, tutte le età comprese fino a quelle dell'albero più vecchio, con un numero di individui progressivamente decrescente al crescere dell'età (fonte: "Selvicoltura generale" P.Piussi, UTET).
**Bosco Naturale:** tutto il soprassuolo in oggetto, compresa la rinnovazione, derivante da disseminazione naturale o da ceppaie preesistenti (fonte: "Selvicoltura generale" P.Piussi, UTET).
**Ceduo:** è una forma di governo del bosco in cui la formazione del nuovo soprassuolo avviene tramite polloni prodotti da gemme (propagazione vegetativa/agamica). Tale rinnovazione consente la

conservazione di un genotipo che si è rivelato particolarmente adatto ad una determinata situazione ambientale (fonte: "Selvicoltura generale" P.Piussi, UTET).

**Ceduo composto:** è un soprassuolo in cui coesistono, sulla stessa superficie, entrambe le forme di governo (ceduo e fustaia) (fonte: "Selvicoltura generale" P.Piussi, UTET).

**Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA):** codice fiscale dell'azienda da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione;

**Comitato di Sorveglianza:** istituito con D.G.R. n.3 del 21/01/2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013, con nomina dei singoli componenti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.120 del 03/03/2016;

**Consistenza territoriale del Fascicolo:** l'insieme delle superfici, degli identificativi catastali e degli annessi titoli di conduzione, nonché degli immobili, ove esistenti, comprensiva dei dati aereofotogrammetrici, cartografici e del telerilevamento in possesso dell'amministrazione (DPR 503/99 art.3, co 1, lettera f), nonché di altre caratteristiche del territorio quali: fascia altimetrica, avvicendamento, irrigabilità, ecc.;

**Conto corrente dedicato**: conto corrente bancario o postale, intestato al beneficiario, dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle misure del PSR che lo richiedono. Il beneficiario dovrà utilizzare questo conto sia per effettuare tutti i pagamenti relativi a una DdS che per ricevere il relativo contributo richiesto con le DdP. L'utilizzo di questo conto permetterà la tracciabilità dei flussi finanziari e la canalizzazione del contributo (mandato irrevocabile alla riscossione).

**Contratto di rete:** è un accordo con il quale più imprenditori perseguono lo scopo di accrescere, individualmente e collettivamente, la propria capacità innovativa e la propria competitività sul mercato e a tal fine si obbligano, sulla base di un programma comune di rete, a collaborare in forme e in ambiti predeterminati attinenti all'esercizio delle proprie imprese ovvero a scambiarsi informazioni o prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica o tecnologica ovvero ancora ad esercitare in comune una o più attività rientranti nell'oggetto della propria impresa.

**Domanda di Pagamento (DdP):** la domanda presentata dal beneficiario, in seguito all'emissione del provvedimento di concessione, per richiedere gli aiuti concessi, nelle forme di Anticipazione, Acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL) e Saldo;

**Domanda di Sostegno (DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno, ed in tale fattispecie alla Misura 16 – Sottomisura 16.8;

**Fascicolo aziendale cartaceo e informatico**: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, Art.9, comma 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, Art. 14, comma 3). Comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, comprese quelle inerenti le consistenze aziendali e il titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la Pubblica Amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'Amministrazione stessa (DPR n. 503/99, Art. 10, comma 5); Ai sensi dell'art. 3 del Decreto Mipaaf prot. n.162 del 12/01/2016 il fascicolo aziendale, facendo fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, è elemento essenziale del processo di semplificazione amministrativa per i procedimenti previsti dalla normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale. L'insieme dei documenti ed informazioni essenziali, comuni ai diversi procedimenti amministrativi e che costituiscono il fascicolo aziendale, si configura come "documento informatico" ai sensi dell'articolo 20, del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

**FEASR:** Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

**Focus Area (FA):** le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici;

**Fustaia:** è una forma di governo del bosco in cui la formazione del nuovo soprassuolo avviene tramite seme (propagazione sessuata/gamica). Tale rinnovazione consente la comparsa di nuovi genotipi che possono adattarsi a situazioni nuove o a mutamenti dell'ambiente (fonte: "Selvicoltura generale" P.Piussi, UTET).
**Impegni, Criteri ed Obblighi (di seguito I.C.O.)**: connessi all'ammissibilità agli aiuti delle sottomisure, a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione al bando e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali I.C.O. ai fini del V.C.M. (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) sono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. sono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (C.d. passi del controllo).
**Imprenditore agricolo:** come definito dal par.8.1 lett. a) del PSR Puglia 2014-2020: Secondo l'art. 2135 del Codice Civile, è "imprenditore agricolo" colui che esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo - silvicoltura - allevamento di animali - attività connesse. Sono "connesse" le attività, dirette alla trasformazione o all'alienazione dei prodotti agricoli, quando rientrano nell'esercizio normale dell'agricoltura. Si intendono comunque connesse le attività, esercitate dal medesimo imprenditore agricolo, dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione relative a prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, nonché le attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione ed ospitalità come definite dalla legge.
Le attività di coltivazione del fondo, selvicoltura e allevamento di animali sono dirette alla cura ed allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, di carattere vegetale o animale, utilizzano o possono utilizzare il fondo, il bosco o le acque dolci, salmastre o marine.
**Impresa non in difficoltà:** le imprese beneficiarie non devono risultare imprese in difficoltà, così come definite nel Reg. (UE) n.702/14 e nelle Comunicazioni della Commissione n.2014/C e n.249/01, relative agli orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà.
Pertanto, le imprese richiedenti non devono trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), aver perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della Direttiva n.2013/34/UE (1);
- nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), aver perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
- in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del RD del 16/03/1942, n.267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (requisito non pertinente per le imprese agricole così come definite dall'articolo 2135 del codice civile e per i beneficiari di diritto pubblico). Tale requisito si applica anche alle imprese che svolgono attività non inserite tra quelle che hanno l'obbligo di una contabilità ordinaria e alle imprese di

nuova costituzione ovvero che alla data della ricezione della domanda di aiuto non sono in possesso di tre esercizi finanziari approvati.

**Organismo pagatore (di seguito OP):** i servizi e gli organismi di cui all'art. 7, del Reg. (UE) n. 1306/2013, individuati nella Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);

**Periodo di impegno:** periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura di adesione;

**Piano di Gestione Forestale o Strumento equivalente (di seguito PGF)**: documento tecnico a validità pluriennale con il quale sono definiti gli obiettivi che si vogliono perseguire nel medio periodo, gli orientamenti di gestione e le operazioni dettagliate per realizzare tali scopi. Il piano di gestione forestale dovrà garantire una continuità nell'erogazione di beni e servizi, fissando criteri e modalità operative nel segno della sostenibilità ecologica, tecnica ed economica, nell'ottica di applicazioni di strategie di lungo periodo che tengano conto del valore complessivo del bosco, dell'ambiente e del lavoro umano. Il piano di gestione forestale dovrà contenere specifiche misure volte alla gestione mirata dei boschi per le specie di vertebrati e invertebrati forestali. AI fini dell'adesione alla sottomisura 16.8 del PSR Puglia 2014-2020, il PGF deve essere adottato per superfici di intervento accorpate superiori a 50 ha. Per strumento equivalente si intende un piano conforme alla gestione sostenibile delle foreste, quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa nel 1993, ovvero i Piani di tutela e Gestione dei Siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico, quali i Parchi nazionali o regionali o di altre aree protette, i Piani di Conservazione e Piani di Coltura (redatti da tecnici forestali) previsti dalla prescrizioni di massima e polizia forestale.

**Priorità:** gli obiettivi della politica di sviluppo rurale, che contribuiscono alla realizzazione della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, sono perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 1305/2013, che a loro volta esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro strategico comune" (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

**Progetto collettivo:** progetto in cui i beneficiari sono Associazioni di Agricoltori che realizzano investimenti interaziendali, materiali e immateriali, in forma collettiva finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle singole aziende agricole;

**Silvicoltori:** coloro che esercitano un insieme delle attività che hanno per obiettivo la conservazione, la gestione, la rinnovazione e l'impianto dei boschi;

**Superficie agricola**: qualsiasi superficie occupata da seminativi, prati permanenti e pascoli permanenti o colture permanenti di cui all'art. 4 del Reg. (UE) n. 1307/2013;

**Superficie non agricola**: tutte le superfici non boscate e quelle che non rientrano nella definizione di terreno agricolo; tutte le superfici periurbane ed extraurbane che nei Piani regolatori dei Comuni risultino con destinazione diversa da quella agricola (aree verdi, aree artigianali, industriali, ecc.). Sono esclusi i pascoli, i prati, i prati pascolo. Tra le superfici non agricole sono compresi gli incolti, definibili come superfici non in produzione negli ultimi due anni precedenti la presentazione della domanda di finanziamento;

**Valutazione di Impatto Ambientale (di seguito V.I.A.):** procedura tecnico-amministrativa finalizzata alla formulazione di un giudizio preventivo in ordine alla compatibilità ambientale di un progetto di nuove opere e/o modifiche sostanziali delle esistenti suscettibile di provocare effetti rilevanti sull'ambiente

globalmente considerato. Pertanto, oggetto è la compatibilità (e non la sostenibilità), intesa come "*La coerenza e la congruità delle strategie e delle azioni previste da piani e programmi, nonché degli interventi previsti dai progetti, con gli obiettivi di salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente e della qualità della vita, di valorizzazione delle risorse, nel rispetto altresì delle disposizioni normative comunitarie, statali e regionali*". L'art.23 della Legge Regionale n.18 del 03/07/2012 stabilisce che: a*l fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali.*

**Valutazione di Incidenza Ambientale (di seguito V.INC.A.):** procedimento di carattere preventivo cui è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della Rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso. Costituisce lo strumento per garantire il raggiungimento di un rapporto equilibrato tra la conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie e l'uso sostenibile del territorio. Essa si applica sia agli interventi che ricadono all'interno delle aree Natura 2000 (o in siti proposti per diventarlo), sia a quelli che pur sviluppandosi all'esterno, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito. L'art.23 della Legge Regionale n.18 del 03/07/2012 stabilisce che: al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali.

**VCM: Verificabilità e Controllabilità delle Misure.** Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list;

**S.A.T.** (Superficie Agricola Totale): è l'intera superficie aziendale rilevata dal Fascicolo Agea.

## 4. OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA E CONTRIBUTO A PRIORITA' E FOCUS AREA

La sottomisura 16.8, coerentemente con la strategia nazionale del Programma quadro per il settore forestale, svolge un ruolo orizzontale e rilevante nello sviluppo e nella crescita del settore forestale, sia per ciò che riguarda gli aspetti produttivi/economici che quelli più strettamente ambientali, sociali e d'innovazione. In questo ambito la sottomisura si prefigge lo scopo di sostenere forme di cooperazione tra soggetti proprietari e/o possessori di foreste al fine di favorire una gestione dei boschi secondo finalità condivise e pianificate, finalizzate al raggiungimento di obiettivi comuni e la diffusione della pianificazione forestale anche nei casi in cui non sussista l'obbligo ai sensi della normativa vigente.

La Sottomisura 16.8 risponde ai seguenti fabbisogni:

23 - Garantire la difesa idrogeologica del territorio mediante gestione selvicolturale delle aree boscate ed interventi di sistemazione idraulico-forestale, utilizzando anche principi dell'ingegneria naturalistica e conservando prati e pascoli nelle aree dove è agronomicamente appropriato;

28 - Favorire la diffusione di tecniche di coltivazione, di allevamento, di trasformazione e di gestione dei boschi che riducono l'emissione dei gas a effetto serra e di ammoniaca;

29 - Favorire la diffusione di tecniche di coltivazione, di allevamento, di gestione che conservino e/o incrementino il sequestro del carbonio, nonché incrementare le superfici boscate.

La sottomisura contribuisce in maniera diretta al raggiungimento degli obiettivi della Focus Area P5e ed in maniera indiretta al raggiungimento degli obiettivi delle Focus Area P4c e P5d, come di seguito rappresentato:

| Priorità | Codice Fa | Focus | Contributo |
|---|---|---|---|
| P5 – Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale | 5e | Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale | Diretto |
| | 5d | Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura | Indiretto |
| P4 – Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura | 4c | Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi | Indiretto |

La natura trasversale della Misura 16 – Cooperazione – rispetto alle sei Priorità dello Sviluppo Rurale 2014-2020 e la sua potenzialità nel poter concorrere al raggiungimento degli obiettivi delle diverse focus area, inoltre, consente di apportare un contributo positivo rispetto ai seguenti obiettivi trasversali: sviluppo dell'innovazione, difesa dell'ambiente, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

## 5. DESCRIZIONE DEL TIPO DI INTERVENTO

La presente sottomisura è finalizzata a sostenere progetti di cooperazione, diretti **alla redazione dei Piani di Gestione Forestale (PGF) o strumenti equivalenti,** ai sensi Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 – Articolo 35, tesi ad attuare una "Gestione Forestale Sostenibile" così come definita dal Processo Pan Europeo con la risoluzione di Helsinki del 1993: "Uso delle foreste e dei territori forestali in modo e misura tali da mantenere la loro diversità biologica, produttiva, capacità rigenerativa, vitalità ed il loro potenziale per garantire, ora e in futuro, rilevanti funzioni ecologiche, economiche e sociali a livello locale, nazionale e globale e che non determini danni ad altri ecosistemi".

I suddetti Piani saranno necessari anche all'ottenimento della certificazione forestale (es.: Forest Stewardship Council - FSC e/o Programme for Endorsement of Forest Certification schemes - PEFC).

La sottomisura di cooperazione 16.8 deve essere utilizzata per realizzare nuovi interventi, la stessa non sostiene attività congiunte che sono già in corso.

D'altra parte, la sottomisura potrebbe essere utilizzata per sostenere un gruppo esistente di entità cooperanti nell'implementazione di un nuovo progetto congiunto.

Le modalità di redazione ed i contenuti dei PGF sono stabiliti nelle Linee Guida della Sottomisura 8.6, approvate con D.A.G. n° 207 del 27/09/2018 e ss.mm.ii. ed in particolare modo nell'Allegato 1 "Procedure per la redazione, approvazione ed attuazione dei Piani di Gestione Forestale".

## 6. LOCALIZZAZIONE

La Sottomisura 16.8 si applica su tutto il territorio regionale. In ogni caso, gli interventi devono essere conformi alle norme in materia paesaggistica, ambientale e di difesa del suolo.

Le superfici da sottoporre a Pianificazione Forestale per singola DdS devono ricadere in ambiti territoriali omogenei secondo quanto disposto dall'Allegato E (cartografia delle regioni forestali della Regione Puglia) della Determinazione del Dirigente Servizio Foreste del 21 dicembre 2009, n. 757 pubblicata sul BURP n. 21 del 02/02/2010 e riepilogati nella seguente tabella:

| | AREE OMOGENEE | COMUNI DI APPARTENENZA |
|---|---|---|
| 1) | **Arco jonico tarantino** | Carosino, Faggiano, Fragagnano, Leporano, Lizzano, Maruggio, Monteiasi, Montemesola, Monteparano, Palagianello, Palagiano, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio Ionico, Statte, Torricella, Castellaneta, Crispiano, Ginosa, Grottaglie, Massafra Mottola, Manduria |
| 2) | **Gargano** | Apricena, Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Peschici, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano, Vieste |
| 3) | **Monti Dauni** | Accadia, Anzano di Puglia, Castelluccio Valmaggiore, Celenza Valfortore, Celle di San Vito, Faeto, Monteleone di Puglia, Motta Montecorvino, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Roseto Valfortore, San Marco la Catola, Sant'Agata di Puglia, Volturara Appula, Alberona, Biccari, Bovino, Carlantino, Casalnuovo Monterotaro, Casalvecchio di Puglia, Castelnuovo della Daunia, Deliceto, Orsara di Puglia, Pietramontecorvino, Troia, Volturino |
| 4) | **Murge baresi** | Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Alberobello, Altamura, Andria, Bari, Barletta, Binetto, Bisceglie, Bitetto, Bitonto, Bitritto, Canosa di Puglia, Capurso, Casamassima, Cassano delle Murge, Castellana Grotte, Cellamare, Conversano, Corato, Gioia del Colle, Giovinazzo, Gravina in Puglia, Grumo Appula, Locorotondo, Minervino Murge, Modugno, Mola di Bari, Molfetta, Monopoli, Noci, Noicattaro, Palo del Colle, Poggiorsini, Polignano a Mare, Putignano, Rutigliano, Ruvo di Puglia, Sammichele di Bari, Sannicandro di Bari, Santeramo in Colle, Spinazzola, Terlizzi, Toritto, Trani, Triggiano, Turi, Valenzano |
| 5) | **Murge Brindisine** | Carovigno, Ceglie Messapica, Cisternino, Fasano, Ostuni, San Michele Salentino, San Vito dei Normanni, Villa Castelli |
| 6) | **Murge tarantine** | Avetrana, Laterza, Martina Franca, San Marzano di San Giuseppe, Sava, Taranto, Castellaneta, Crispiano, Ginosa, Grottaglie, Massafra Mottola, Manduria |
| 7) | **Tavoliere** | Ascoli Satriano, Candela, Carapelle, Castelluccio dei Sauri, Cerignola, Chieuti, Foggia, Isole Tremiti, Lesina, Lucera, Margherita di Savoia, Ordona, Orta Nova, Poggio Imperiale, San Ferdinando di Puglia, San |

| | | |
|---|---|---|
| | | Paolo di Civitate, San Severo, Serracapriola, Stornara, Stornarella, Torremaggiore, Trinitapoli, Zapponeta, Manfredonia, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis |
| 8) | **Penisola salentina** | Acquarica del Capo, Alessano, Alezio, Alliste, Andrano, Aradeo, Arnesano, Bagnolo del Salento, Botrugno, Brindisi, Calimera, Campi Salentina, Cannole, Caprarica di Lecce, Carmiano, Carpignano Salentino, Casarano, Castri di Lecce, Castrignano de' Greci, Castrignano del Capo, Castro, Cavallino, Cellino San Marco, Collepasso, Copertino, Corigliano d'Otranto, Corsano, Cursi, Cutrofiano, Diso, Erchie, Francavilla Fontana, Gagliano del Capo, Galatina, Galatone, Gallipoli, Giuggianello, Giurdignano, Guagnano, Latiano, Lecce, Lequile, Leverano, Lizzanello, Maglie, Martano, Martignano, Matino, Melendugno, Melissano, Melpignano, Mesagne, Miggiano, Minervino di Lecce, Monteroni di Lecce, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Muro Leccese, Nardò, Neviano, Nociglia, Novoli, Oria, Ortelle, Otranto, Palmariggi, Parabita, Patù, Poggiardo, Porto Cesareo, Presicce, Racale, Ruffano, Salice Salentino, Salve, San Cassiano, San Cesario di Lecce, San Donaci, San Donato di Lecce, San Pancrazio Salentino, San Pietro in Lama, San Pietro Vernotico, Sanarica, Sannicola, Santa Cesarea Terme, Scorrano, Seclì, Sogliano Cavour, Soleto, Specchia, Spongano, Squinzano, Sternatia, Supersano, Surano, Surbo, Taurisano, Taviano, Tiggiano, Torchiarolo, Torre Santa Susanna, Trepuzzi, Tricase, Tuglie, Ugento, Uggiano la Chiesa, Veglie, Vernole, Zollino |

## 7. RISORSE FINANZIARIE PREVISTE DALLA SOTTOMISURA 16.8

Le risorse attribuite alla Sottomisura 16.8 per l'intero periodo della programmazione 2014-2020, sono riportate al par.10.3.13 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento del PSR Puglia 2014-2020.

Con riferimento alla dotazione finanziaria del PSR Puglia 2014-2020, le risorse previste dal presente Avviso per il finanziamento delle DdS ammontano ad **€. 2.000.000,00** (euro due milioni/00).

## 8. DISCIPLINA DEGLI AIUTI DI STATO

Gli aiuti saranno concessi ed erogati nel rispetto delle disposizioni comunitarie del Reg.(UE) n.702/2014, applicando le regole di cumulo previste dall'articolo 8.

Il criterio generale cui le disposizioni normative fanno riferimento è che gli aiuti non possono essere cumulati con altri aiuti di stato o aiuti "de minimis", in relazione agli stessi costi ammissibili, se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità dell'aiuto o dell'importo dell'aiuto più elevati fissati in un regolamento di esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

Non sono concessi aiuti di stato a imprese già beneficiarie di aiuti di stato dichiarati illegali e non rimborsati (c.d. clausola Deggendorf). A riguardo, si applicano le disposizioni previste dall'articolo 46 della Legge n. 234 del 24/12/2012, in particolare per quel che riguarda le modalità di verifica del rispetto di tale condizione.

Non è ammessa la concessione di aiuti a imprese in difficoltà come definite all'articolo 2, paragrafo 14, del Reg. (UE) n. 702/2014.

Gli aiuti sono concessi ai sensi del regolamento UE n. 1407/2013 del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/2013 del 24/12/2013.

Pertanto occorre rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al "de minimis".

A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

## 9. SOGGETTI BENEFICIARI

Il soggetto beneficiario è il raggruppamento, formato da almeno **due soggetti** (partner), proprietari e/o possessori e/o titolari di superfici forestali, pubblici e/o privati, che insieme posseggono e/o detengono complessivamente **almeno 50 ha** di superficie totale, insistente su un ambito territoriale omogeneo, da sottoporre a piano di gestione forestale.

Il raggruppamento, richiedente l'aiuto, al momento della presentazione della domanda di sostegno può essere già costituito o da costituirsi, successivamente al provvedimento di approvazione delle Domande di sostegno che, a seguito dell' istruttoria tecnico amministrativa, abbiano ottenuto un esito istruttorio positivo, secondo le modalità e i tempi stabiliti nello stesso.

I raggruppamenti devono essere formalizzati giuridicamente, con atto pubblico, attraverso forme associative o societarie previste dalla normativa nazionale vigente (ad es. ATI/ATS, consorzi, società consortili, società cooperative, associazioni con personalità giuridica).

Il soggetto richiedente è:

a) il raggruppamento stesso, nel caso sia dotato di soggettività giuridica;

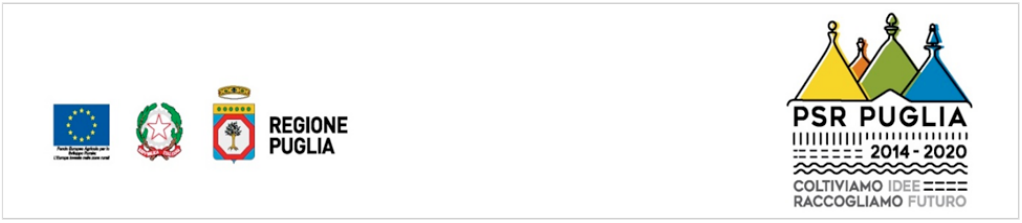
b) il capofila, nel caso il raggruppamento sia privo di soggettività giuridica.

Qualora il raggruppamento abbia assunto la forma giuridica di ATI/ATS o altre forme prive di autonomia giuridico-fiscale, deve aver nominato un soggetto capofila al quale tutti i partner aderenti devono conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza.

Il soggetto capofila deve essere in possesso di una casella di Posta Elettronica Certificata, alla quale la Regione invierà tutte le comunicazioni relative al procedimento amministrativo.

In particolare, il **soggetto capofila** assume la rappresentanza legale del raggruppamento, quale mandatario, ed è tenuto a :

- presentare, in nome e per conto dei partner, la domanda di sostegno , le domande di pagamento (acconto e saldo) con la relativa documentazione di accompagnamento prevista nel presente Avviso;
- svolgere il ruolo di coordinatore amministrativo e finanziario nell'ambito di realizzazione delle attività progettuali;
- coordinare i partner nella realizzazione delle attività conformemente al progetto approvato;




- adempiere a tutti gli obblighi derivanti dall'atto di concessione dell'aiuto e a compiere tutte le attività necessarie a garantire la migliore attuazione del Progetto;
- comunicare alla amministrazione regionale le eventuali variazioni nella composizione del partenariato o riguardanti le iniziative/gli interventi di cui alle Operazioni ammesse a finanziamento prima della realizzazione degli interventi da parte dei partner interessati;
- rappresentare i partner nei rapporti con l'amministrazione regionale, in tutte le fasi dell'iter istruttorio e per tutti gli adempimenti legati ad eventuali atti e comunicazioni richiesti dall'Amministrazione regionale o connessi all'attuazione del progetto.

I soggetti **partner** aderenti ai raggruppamenti si impegnano a:

- svolgere tutte le attività che gli competono secondo quanto stabilito nella scheda di progetto e nell'atto di costituzione del raggruppamento;
- fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione delle attività progettuali, secondo le modalità e le tempistiche previste dalla scheda di progetto;
- fornire tutti gli elementi necessari al capofila affinché quest'ultimo possa svolgere compiutamente il ruolo di rappresentante legale per le attività di Progetto, incluse quelle di carattere gestionale/amministrativo/finanziario legate alla presentazione della domanda di sostegno, all'accettazione del contributo, alla presentazione delle domande di pagamento ed alla riscossione del contributo.

È possibile aderire in qualità di partner ad **un solo raggruppamento** per territorio omogeneo. Tuttavia è consentita la partecipazione a più raggruppamenti, da parte dello stesso partner, per superfici forestali distinte, ancorché insistenti nello stesso territorio omogeneo.

A sua volta il raggruppamento può candidarsi al presente avviso con **un solo progetto di cooperazione**, che interessi le medesime superfici pena l'esclusione dal beneficio del singolo soggetto da tutte le DdS presentate.

## 10. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Per accedere al presente avviso ogni raggruppamento deve rispettare le seguenti condizioni:

**10.1 <u>Il complesso forestale</u>** oggetto di Pianificazione deve:

- essere costituito da almeno 2 proprietà distinte (private o pubbliche).
- ricadere su un ambito territoriale omogeneo come definito nel paragrafo 6.
- avere una estensione uguale o superiore ai 50 ettari e deve comprendere, secondo quanto previsto dalle Linee Guida (D.A.G. n.207/2018), i boschi, le aree assimilabili al bosco, le formazioni arbustive in evoluzione naturale, i pascoli e le superfici improduttive.

**10.2 <u>Le singole superfici</u>** oggetto di pianificazione:

- devono essere detenute e/o possedute ai sensi di quanto previsto dalla circolare Agea n. 120 del 01/03/2016 e ss.mm.ii. a pena di inammissibilità.
- nel caso di proprietà indivisa, il titolo di disponibilità/possesso è provato da un contratto di affitto o altro titolo di disponibilità pro quota.

- saranno desunte dal fascicolo aziendale AGEA, completamente aggiornato in tutte le sezioni e validato prima della presentazione della domanda di sostegno, le relative informazioni sulla disponibilità delle superfici forestali, oggetto di PGF.

**10.3 I singoli partner** devono:

- risultare iscritti all'Anagrafe delle Aziende Agricole con Fascicolo Aziendale aggiornato e validato, anche di sola anagrafica.
- sottoporre al PGF l'intera superficie forestale, accorpata, posseduta/detenuta nel territorio omogeneo.
- condurre legittimamente le superfici oggetto di pianificazione, secondo i titoli previsti dalla circolare Agea n.120 del 01/03/2016 e s.m.i.. Per le superfici di proprietà pubbliche, legittimamente condotte da altri soggetti, gli enti proprietari possono candidarsi in qualità di partner del progetto, purché questi ultimi garantiscano, in caso di ammissione a finanziamento, la corretta esecuzione degli interventi e il rispetto degli impegni (Modello 6/A).

**10.4 Presentare un progetto di cooperazione**, redatto secondo il Modello 1.

Tutti i suddetti requisiti dovranno sussistere, per le azioni di pertinenza, alla data di rilascio della DdS.

## 11. IMPEGNI

La partecipazione al seguente Avviso pubblico presuppone l'impegno, in caso di ammissione a finanziamento, al rispetto delle seguenti condizioni:

- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti, se pertinente;
- mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dal presente avviso per tutta la durata della concessione;
- attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi a beneficio e preliminarmente alla presentazione della prima DdP un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario , in caso di raggruppamenti di tipo a), indicati al paragrafo 9 "Soggetti beneficiari" o al soggetto capofila, in caso di raggruppamenti di tipo b) indicati allo stesso paragrafo. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici della sottomisura 16.8 e per la

redistribuzione ai partner aventi diritto al contributo in base alle spese sostenute e riconosciute a finanziamento;

- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili alla sottomisura 16.8, secondo quanto stabilito nel presente avviso e quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;

- non richiedere né percepire, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici. I richiedenti dovranno dichiarare:

  - nel caso di soggetti di diritto privato, di non aver ottenuto altri finanziamenti (anche se solo in concessione e non ancora erogati) per ciascuna voce di spesa oggetto di DdS;
  - nel caso di soggetti di diritto pubblico, di non aver ottenuto altri finanziamenti unionali (anche se solo in concessione e non ancora erogati), per ciascuna voce di spesa oggetto di DdS. I finanziamenti nazionali o regionali sono cumulabili entro e non oltre il 100% delle spese sostenute.

- custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;

- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;

- garantire i vincoli di non alienabilità e destinazione di uso degli investimenti che saranno definiti nel provvedimento di concessione e negli atti correlati.

- garantire, in caso di ammissione a finanziamento, la corretta esecuzione degli interventi e il rispetto degli impegni, anche per i beneficiari, proprietari di superfici, legittimamente condotte da altri soggetti;
- dare adeguata pubblicità all'investimento.
- rispettare il limite del regime "de minimis" fino alla erogazione della Domanda di Saldo.

I seguenti impegni devono essere sottoscritti da tutti i partner aderenti al raggruppamento, esclusa l'apertura di un conto corrente dedicato che, nei raggruppamenti di tipo a) deve essere attivato dallo stesso soggetto richiedente, nel caso di raggruppamenti di tipo b) deve essere attivato solo dal soggetto capofila. Gli altri partner adottano altresì un sistema di contabilità separata che permette la tracciabilità delle operazione connesse agli investimenti effettuati a valere sulla SM 16.8.

Si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

## 12. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E COSTI AMMISSIBILI

Le tipologie di intervento e i costi ammissibili sono stabiliti dal par. 8.2.14.3.8.5 della scheda di sottomisura 16.8 del PSR Puglia 2014- 2020, in conformità alle norme stabilite dall'art. 65 del Reg. UE n. 1303/2013 e dall' art. 35 c.5 e 6 del Reg. UE n. 1305/2013.

Sono ammissibili al sostegno, secondo quanto riportato all'art. 35, paragrafo 5 e 6, del Reg. (UE), i seguenti elementi di costo, coerenti con gli obiettivi e le finalità della sottomisura e funzionali allo svolgimento delle attività previste dal progetto di cooperazione:

a. **studi/progetti**:
b. **costi dell'animazione**;
c. **costi di funzionamento** della cooperazione;
d. **costi per le attività di promozione** (costo diretto);
e. **costi diretti di progetti legati al Piano dettagliato**, ovvero spese necessarie alla redazione di PGF o strumenti equivalenti.

I costi di cui alle lett. a), b), c) e d) saranno rimborsati al 100%, ma fino ad un importo massimo equivalente al **10%** dei costi di redazione del Piano di Gestione forestale rappresentati dalla sommatoria dei costi sostenuti per le attività di cui ai punti 1), 2) e 3) indicati successivamente.

Relativamente ai costi diretti legati all'elaborazione di un piano di gestione forestale o di un documento equivalente, di cui alla lett. e), il sostegno sarà calcolato sotto forma di **sovvenzione globale**, rispettando i limiti e le condizioni imposti dalle omologhe misure del PSR ovvero la sottomisura 8.6.

**Studi/progetti**
Attività preliminari alla realizzazione progettuale vera e propria svolte con lo scopo di ottenere informazioni addizionali prima dell'implementazione del progetto di cooperazione.
Ai sensi dell'art. 61 c. 2 del Reg. UE 1305/2013, gli studi sono ammissibili solo se correlati ad uno specifico intervento del programma o agli obiettivi specifici dello stesso.

**Costi di animazione**
Attività svolta nella zona interessata al fine di rendere fattibile un progetto territoriale collettivo volto a portare benefici ad una specifica area dotata di una forte identità.

**Costi di funzionamento della cooperazione**
Attività svolta per l'esercizio della cooperazione ai sensi dell'art. 61 c. 1 del Reg. UE 1305/2013, sostenuta dal soggetto beneficiario. I costi derivanti da tale attività, devono essere imputabili al progetto e commisurati al tempo dedicato alla realizzazione delle attività progettuali.

**Costi per le attività di promozione**
Attività dirette alla realizzazione e pubblicazione di materiale informativo e promozionale, seminari informativi rivolti agli operatori interessati al progetto di cooperazione.

**Costi diretti di redazione del piano di gestione forestale**
Attività necessarie alla redazione di un PGF o strumenti equivalenti, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente comprensivi degli onorari di professionisti e consulenti, secondo quanto disciplinato dalle Linee Guida della Sottomisura 8.6, al paragrafo 3.4 e all'allegato 1 (DAG n. 207 del 29/07/2018).

Ai sensi della lettera e), comma 2, art. 45 del Reg. UE n.1305/2014, i costi di elaborazione di piani di gestione forestale e loro equivalenti, rientrano nella categoria degli Investimenti.

I PGF devono essere redatti esclusivamente da dottori agronomi-forestali e da agronomi-forestali junior, iscritti al corrispondente Ordine professionale.

La Sottomisura 16.8 sostiene la redazione di PGF o strumenti equivalenti ex-novo, non sono ammissibili adeguamenti di PGF o strumenti equivalenti vigenti.

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della Sottomisura 16.8 i PGF o strumenti equivalenti dovranno essere composti dagli elaborati/documenti tecnici come illustrato nell'allegato 1 "Procedure per la redazione, approvazione ed attuazione dei Piani di Gestione Forestale" della DAG n. 207 del 29/07/2018.

Ai fini della redazione di un PGF sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

1. Studi ed indagini preliminari tematiche: territoriali, ambientali, flora, fauna, coltura e popolazioni, normativa di contesto e vincolistica vigente, ecc.;
2. Redazione del PGF: stesura dei documenti tecnici che compongono il PGF (secondo le varie fasi: stesura preliminare, raccolta pareri, revisioni e stesura finale);
3. Attività legate alle procedure di acquisizione pareri, autorizzazioni ed approvazione finale del Piano;
4. Attività di comunicazione ed informazione del PGF sia preliminari che successive alla sua adozione ed approvazione.
5. Spese generali sostenute per onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità.

I dettagli delle tipologia di costi ammissibili, correlate alla suddetta categorie di spesa, sono identificati e classificati secondo quanto schematizzato di seguito in tabella:

**Tab. 1 - Categorie di spesa e voci di costo ammissibili ai fini della redazione del PGF**

| Categorie di spesa | Voci di costo ammissibili |
|---|---|
| 1) Studi ed indagini preliminari tematiche | 1.a) Fornitura di servizi finalizzati agli studi ed indagini preliminari (per es. noleggi attrezzature);<br>1.b) Prestazioni professionali;<br>1.c) Costi del personale interno (per Enti e P.A.). |
| 2) Redazione del PGF | 2.a) Fornitura di servizi finalizzati alla redazione del Piano (per es. realizzazione di piattaforme informatizzate a supporto del Piano);<br>2.b) Prestazioni professionali;<br>2.c) Costi del personale interno (per Enti e P.A.). |
| 3) Attività legate alle procedure di acquisizione pareri/autorizzazioni | 3.a) Prestazioni professionali;<br>3.b) Costi del personale interno (per Enti e P.A.). |
| 4) Attività di comunicazione ed informazione del PGF | 4.a) Fornitura di servizi per le attività di comunicazione ed informazione del Piano;<br>4.b) Costi del personale interno (per Enti e P.A.). |
| 5) Spese generali | 5.a) onorari di dottori agronomi, dottori forestali e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità, polizze fidejussorie, spese di tenuta conto, ecc. |

Si precisa che:

- Le attività indicate al punto 4) - Attività di comunicazione ed informazione del PGF – saranno riconosciute nel limite del 10% unitamente ai costi di cui alle lett. a), b), c) e d).

- Le attività indicate al punto 5) – spese generali - saranno riconosciute nel limite massimo **del 12%** della spesa ammessa a finanziamento del costo totale del PGF, rappresentata dalla sommatoria dei costi sostenuti per le attività di cui ai punti 1), 2) e 3).
  Le spese generali ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e verificate in sede accertamento finale.
- Le prestazioni professionali, indicate nella tabella 1, ai punti 1.b), 2.b), e 3.a), e quelle effettuate dal personale interno, indicate ai punti 1.c), 2.c) 3.b) e 4.b), sono riconosciute a finanziamento in base a quanto previsto dalle "Linee guida per la progettazione e realizzazione degli interventi della sottomisura 8.6" approvate con DAG n. 207 del 27/09/2018. Nel caso di esecuzione degli interventi effettuati sia con prestazioni professionali e sia con personale interno, si applica il limite massimo ammissibile stabilito nelle Linee guida della sottomisura 8.6 per le Prestazioni Professionali.

Ulteriori dettagli per la determinazione dei costi ammissibili e dei contenuti tecnici del PGF sono stabiliti nella DAG n. 207 del 27/09/2018 "Linee guida per la progettazione e realizzazione degli interventi della sottomisura 8.6".

Il contributo concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'attività del progetto di cooperazione e sono, pertanto, escluse le spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai partner dei soggetti beneficiari. Le suddette voci di costo sono ammissibili solo se sostenute dal beneficiario agli aiuti (paragrafo 9 – Soggetti beneficiari) e non dai singoli soggetti aderenti al raggruppamento, qualora il raggruppamento sia dotato di personalità giuridica. Saranno ammesse agli aiuti, altresì, le voci di costo ammissibili se sostenute dai singoli partner del raggruppamento, qualora il raggruppamento non sia dotato di autonoma soggettività giuridico-fiscale (ATI/ATS).

La Regione Puglia garantisce che per ciascun costo sostenuto non si determini una sovra compensazione per effetto di un possibile cumulo della presente misura con altri strumenti di sostegno nazionali o dell'Unione, ai sensi dell'art. 35, comma 9, del Regolamento (EU) n. 1305/2013.

In ogni caso, "Sono ammissibili a contributo del FEASR soltanto le spese sostenute per operazioni decise dall'ADG del relativo programma o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione (laddove applicabili) stabiliti dall'organismo competente" (art.60, comma 2.1, Reg. UE n.1305/2013).

Tutte le attività devono fare riferimento all'operazione e al sostegno finanziario europeo. In particolare i materiali promozionali cartacei o informatizzati (ad esempio: libri, opuscoli, brochure, locandine, manifesti) e tutto ciò che sia riconducibile a supporto informativo devono rispettare le specifiche disposizioni in materia di obblighi di informazione a carico dei beneficiari, come disposto dai regolamenti europei nn. 1305/2013 e 808/2014 – allegato III e ss.mm.ii.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente avviso, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020" e s.m.i. emanate dal MiPAAF, sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e ss.mm.ii..

## 13. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso nella forma di contributo in conto capitale sull'importo di spesa ammissibile. L'intensità dell'aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile per le voci di costo indicate ai punti a), b), c) ed d) del paragrafo 12 "Tipologie di investimento e costi ammissibili", mentre per le voci di costo indicate al punto e), l'aiuto è calcolato sotto forma di sovvenzione globale, nel rispetto dei limiti e delle condizioni imposti dalle omologhe misure del PSR PUGLIA 2014-2020, ovvero della sottomisura 8.6.

Il volume di investimento minimo ammissibile e le aliquote di aiuto concedibili, sono riportati nella tabella sottostante.

**Tab. 2 - Voci di costo e aliquote di sostegno**

| Volume degli investimenti (Euro) | Localizzazione intervento | Voci di costo ammissibili | Aliquote di Aiuto Pubblico % |
|---|---|---|---|
| Min. 5.000,00 euro | Intero territorio regionale | a) Studi e progetti | 100% |
| | | b) Costi dell'animazione | 100% |
| | | c) costi funzionamento della cooperazione; | 100% |
| | | d) costi per le attività di promozione (costo diretto). | 100% |
| | | e) Costi diretti di redazione del piano di gestione forestale | 65% |

In ogni caso gli aiuti dovranno essere conformi alle pertinenti disposizioni della normativa in materia di concorrenza, in particolare agli articoli 101 e 102 del Trattato, applicabili in virtù degli articoli da 206 a 210 del Reg. (UE) n. 1308/2013.

L'aiuto finanziario previsto dal presente Avviso è concesso in regime "de minimis", in conformità al Regolamento UE n. 1407/2013, e non è cumulabile, per le stesse spese di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con qualsiasi aiuto di Stato o con altri finanziamenti "*de minimis*".

Il regime "*de minimis*" prevede in particolare che, ciascuna impresa può ottenere aiuti in regime "*de minimis*" complessivamente non superiori a € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario in corso e due precedenti). L'aiuto si considera erogato nel momento in cui sorge, per il beneficiario, il diritto a ricevere l'aiuto stesso.

Tutti i partner di progetto, dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, attestante eventuali aiuti "*de minimis*" ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari (modello 8) e che confermi di

non essere tra le imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999.

Nel caso in cui, a seguito dello svolgimento dell'attività istruttoria di cui al paragrafo 16, il costo complessivo ammissibile del progetto dovesse scendere al di sotto della soglia minima di ammissibilità di euro **5.000,00** (euro cinquemila/00), la domanda verrà dichiarata non ammissibile.

Nel caso di ammissione a finanziamento di progetti di importo superiore al limite massimo previsto dal regime *de minimis*, la spesa eccedente sarà a totale carico del beneficiario.

## 14. CRITERI DI SELEZIONE

La selezione delle DdS è determinata dall'attuazione dei seguenti criteri di selezione approvati dall'ADG con D.A.G. n.193 del 12/09/2018:

Si riportano, di seguito, i criteri di selezione approvati, definiti sulla base dei principi riportati nella scheda della Sottomisura 16.8.

**A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI**

| **Principio 1 – *Priorità territoriali definite sulla base del valore ambientale dei boschi, in particolare le aree comprese nella Rete natura 2000, nelle aree protette e altre aree di elevato valore naturalistico e forestale*** | **Punti** |
|---|---|
| *Tipologia di area*<br>Il punteggio verrà attribuito in relazione alla tipologia di ambito in cui ricade l'intervento. Nel caso di interventi ricadenti in più aree a differente priorità, il calcolo del punteggio spettante verrà effettuato in maniera proporzionale all'estensione ricadente in ciascuna area | |
| Aree ricadenti nella Rete Natura 2000 | 30 |
| Aree protette (L. 394/91) | 30 |
| Aree Agricole ad Alto Valore Naturale (HNVF)* | 20 |
| **PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE** | **30** |

* Non applicabile in Puglia in quanto le stesse non sono né definite e né perimetrate.

Per le aree non ricadenti in nessuna delle tre tipologie su indicate il punteggio attribuito sarà pari a 0.

**B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE**

| Principio 2 -Priorità tecniche connesse alla qualità progettuale sulla base dell'efficacia delle sostenibilità delle soluzioni tecniche di progetto e alle caratteristiche dei soprassuoli forestali , in coerenza con gli indirizzi di Gestione Forestale Sostenibile | Punti |
|---|---|
| *Sostenibilità delle soluzioni tecniche*<br>Il progetto valuterà il grado di incidenza del Piano di Gestione Forestale rispetto ai fattori economici, produttivi sociali e ambientali, nonché il grado d'innovazione nella gestione delle superfici forestali interessate dal progetto. | |

| | | |
|---|---|---|
| | Ottimo | 40 |
| | Buono | 30 |
| | Sufficiente | 20 |
| | Insufficiente | 8 |
| *Caratteristiche del soprassuolo* | | |
| ORIGINE DEL BOSCO | | |
| Naturale | | 10 |
| Artificiale misto | | 7 |
| Artificiale puro | | 4 |
| CLASSIFICAZIONE DEL BOSCO | | |
| Disetaneo | | 10 |
| Coetaneo | | 5 |
| FORMA DI GOVERNO | | |
| Fustaia | | 10 |
| Ceduo composto | | 7 |
| Ceduo | | 4 |
| **PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE** | | **70** |
| **PUNTEGGIO SOGLIA** | | **40** |

Relativamente al **principio 2** la "*sostenibilità delle soluzioni tecniche*" è riferita all'intero progetto di cooperazione, valutando il grado di incidenza del PGF rispetto a fattori economici, produttivi, sociali ed ambientali, nonché il grado di innovazione nella gestione delle superfici interessate.
All'interno dello stesso progetto devono essere specificate le "*caratteristiche del soprassuolo*" secondo le tipologie indicate in tabella e le relative superfici interessate.
Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo alle suddette caratteristiche del soprassuolo (origine del bosco, classificazione del bosco, forma di governo) dovranno essere ponderate valorizzando in termini percentuali la singola categoria rispetto all'intera superficie interessata dal PGF. Il punteggio sarà autodichiarato nel "progetto di cooperazione" (Modello 1) e in DdS, riportando i dati rilevanti, supportati da ortofoto georeferenziate (una foto per ogni 10ha di superficie oggetto di PGF) e con eventuale ulteriori dati e documentazione probante (dati ed atti storici, dati relativi ad atti amministrativi di esecuzione di interventi selvi-colturali e/o di imboschimenti eseguiti nel corso degli anni). Tali caratteristiche saranno oggetto di verifica nel corso dei controlli amministrativi, attraverso l'esame della documentazione a supporto dei dati dichiarati, nonché della documentazione in possesso della Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nonché di eventuali controlli in situ per verificare l'effettiva sussistenza delle caratteristiche del soprassuolo.

**C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI**

| | |
|---|---|
| ***Non Rilevante*** | |

***Tabella sinottica dei criteri di valutazione della Sottomisura 16.8***

| **MACROCRITERIO/PRINCIPIO** | **PUNTEGGIO** | **PUNTEGGIO** |
|---|---|---|

| | MASSIMO | SOGLIA |
|---|---|---|
| **A) Ambiti territoriali** | **30** | ***0*** |
| 1. *Priorità territoriali definite sulla base del valore ambientale dei boschi, in particolare le aree comprese nella Rete natura 2000, nelle aree protette e altre aree di elevato valore naturalistico e forestale* | 30 | *0* |
| **B) Tipologia delle operazioni attivate** | **70** | **0** |
| 2. *Priorità tecniche connesse alla qualità progettuale sulla base dell'efficacia delle sostenibilità delle soluzioni tecniche di progetto e alle caratteristiche dei soprassuoli forestali , in coerenza con gli indirizzi di Gestione Forestale Sostenibile* | *70* | *40* |
| **C) Beneficiari** | **Non Rilevante** | **0** |
| **TOTALE** | **100** | |

Le informazioni relative ai criteri di selezione devono essere rilevabili all'interno del "progetto di cooperazione" redatto secondo il Modello 1.

Relativamente al macrocriterio di valutazione B) - Tipologia delle operazioni attivate -, si evidenzia che il progetto di cooperazione deve conseguire il punteggio soglia pari a 40.

Il punteggio complessivo minimo per l'ammissibilità in graduatoria deve essere non inferiore a **40 punti**. Nel caso in cui non sia raggiunto il punteggio minimo previsto la DdS sarà ritenuta inammissibile.

Il macrocriterio di valutazione di valutazione C) – Beneficiari -, non è rilevante per l'attribuzione del punteggio.

A parità di punteggio, sarà data priorità alle domande di sostegno che hanno un maggiore numero di soggetti cooperanti, presenti all'interno dell'aggregazione, e in caso di parità di soggetti cooperanti, presenti all'interno dell'aggregazione, alla maggiore superficie servita.

Eventuali ulteriori disposizioni in merito a quanto suddetto saranno disciplinate nei successivi atti amministrativi emessi dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia.

## 15. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DDS E DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE

La Domanda di Sostegno deve essere presentata per via telematica, unitamente alla documentazione indicata nel successivo paragrafo, a cura del soggetto richiedente, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN ("Domanda di accesso individuale con creazione dei legami associativi").

Ciascun componente del partenariato deve innanzitutto provvedere all'apertura e/o aggiornamento e conseguente validazione del proprio fascicolo aziendale.

Il soggetto richiedente prima della presentazione della Domanda di Sostegno deve presentare al CAA il documento probante l'Accordo di Cooperazione (Dichiarazione di impegno a costituirsi – Modello 4 - o copia dell'atto pubblico nel caso il raggruppamento fosse già costituito, al momento della presentazione della DdS, in una delle forme giuridiche/contratto previste dall'avviso). Successivamente il CAA inserirà nel

Fascicolo Aziendale il documento che prova la Tipologia di Accordo e la delega al soggetto richiedente per la presentazione della DdS.

Il soggetto richiedente, attraverso il proprio CAA, associa i Fascicoli Aziendali dei Partner al proprio, anche se questi hanno il fascicolo in altre Regioni. Ogni variazione relativa ai partner comporterà un aggiornamento del Fascicolo e la produzione di una nuova scheda di validazione, che riporterà al suo interno la lista dei Soci e l'indicazione del soggetto richiedente.

I Partner, attraverso i propri CAA, verificano la presenza del legame, aggiornano e validano il proprio fascicolo; all'interno del fascicolo, nella sezione Elenco dei legami ed accordi viene visualizzato il legame con il soggetto richiedente. Per i partner di altre Regioni, con Fascicolo Aziendale presso Organismi Pagatori diversi da Agea, considerato che al momento non è possibile creare il legame associativo, occorrerà allegare al fascicolo (se consentito dall'OP regionale) il documento che prova la tipologia di accordo di cooperazione/partenariato e la delega al soggetto richiedente.

Una volta completate le procedure da parte dei Partner, il soggetto richiedente, attraverso il proprio CAA, aggiorna il fascicolo, verifica la presenza di tutti i Partner e lo valida a sua volta al fine di consolidare la situazione.

I documenti, le informazioni e i dati contenuti nel fascicolo aziendale costituiscono la base per le verifiche effettuate dagli uffici istruttori al fine di riscontrare la situazione reale richiesta nella domanda. Il richiedente deve assicurare la corrispondenza del fascicolo aziendale alla domanda.

I soggetti abilitati alla compilazione della domanda di sostegno per via telematica sono:

- i Centri Assistenza Agricola (CAA);

- i liberi professionisti abilitati iscritti negli appositi albi professionali e incaricati dal capofila o rappresentante legale, mediante la compilazione del Modello 3.

Nel presente bando per "liberi professionisti abilitati iscritti negli appositi albi professionali" devono intendersi esclusivamente i dottori agronomi-forestali e gli agronomi-forestali junior iscritti nelle rispettive sezioni A e B dell'Albo *(cfr. sentenza n. 10538-2018 della Suprema corte di Cassazione a sezioni unite civili).*

L'accesso al portale SIAN e l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno relativa al presente Avviso pubblico sono subordinate alla presentazione di specifica richiesta, redatta secondo il Modello 3/A e 3/B. L'invio dei Modelli 3, 3/A e 3/B, da effettuare esclusivamente tramite posta elettronica (indirizzi specificati nell'Allegato 3/A), devono avere ad oggetto: "Richiesta di autorizzazione di accesso al portale SIAN e/o abilitazione alla presentazione della domanda di sostegno relativa alla sottomisura 16.8". I tecnici incaricati dai soggetti richiedenti il sostegno devono inoltrare richiesta di accesso al portale SIAN, esclusivamente utilizzando la procedura e la modulistica indicata, entro e non oltre il 15° (quindicesimo) giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN.

L'utente abilitato (CAA o libero professionista), dovrà compilare, stampare e rilasciare la Domanda di Sostegno secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata. Tale procedura prevede un sistema di firma elettronica basato sul rilascio al soggetto richiedente di un codice OTP (One Time Password), ovvero un PIN "usa e getta" valido per un limitato intervallo di tempo (a decorrere dalla sua trasmissione all'utente) e utilizzabile per una sola firma.

Per il rilascio della DdS è necessaria la visualizzazione del PIN statico. A tal fine, l'utente abilitato deve accedere con le proprie credenziali all'Area riservata del portale SIAN e aprire la voce profilo utente; nella videata che si apre è necessario digitare, in corrispondenza della voce password di ripristino il codice

alfanumerico ottenuto nel Modello ZGA-x-l-001-3A che l'utente ha ricevuto dal SIAN nella fase di attivazione della postazione SIAN e cliccare sulla voce visualizza pin statico.

Contestualmente il richiedente deve provvedere alla propria registrazione sul portale SIAN per l'accesso ai servizi informatici nell'area riservata; a tal fine potrà operare in modalità autonoma collegandosi al sito istituzionale di Agea (http://www.agea.gov.it) e seguendo le istruzioni di cui al link "servizi on line", oppure in modalità assistita rivolgendosi presso il CAA che possiede il mandato.

**La procedura di registrazione sul portale SIAN dovrà essere effettuata con la dovuta tempestività al fine di consentire i tempi tecnici necessari all'espletamento della richiesta; qualora, il rilascio della DdS non dovesse essere effettuato entro i termini previsti dal presente avviso pubblico, a causa della ricezione tardiva dell'OTP al beneficiario, tale DdS non sarà presa in considerazione se la procedura di registrazione non risulta avviata entro e non oltre il 10° (decimo) giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN.**

**Rilascio della Domanda di Sostegno**

L'utente abilitato dovrà provvedere alla compilazione telematica della DdS mediante l'apposita funzionalità disponibile sul portale; completata la fase di compilazione l'utente abilitato provvederà alla stampa definitiva della DdS; nel corrispondente quadro del modello di domanda – destinato a tracciare il nominativo di colui che ha curato la compilazione e stampa della domanda - sono riportati la data, il nome e cognome dell'operatore che ha stampato la domanda, inoltre è riportato l'elenco degli allegati previsti in domanda. Il sistema permetterà di visualizzare la domanda nello stato di "STAMPATA" ed attribuirà il numero di domanda (BARCODE) sul modello nel formato PDF.

Terminata la fase di compilazione e stampa definitiva della DdS, l'utente abilitato richiederà di apporre la firma elettronica con codice OTP, selezionando il campo "firma con OTP"; a questo punto, il SIAN fornirà, tramite SMS indirizzato al numero di cellulare indicato dal soggetto richiedente, l'OTP da utilizzare per la sottoscrizione della DdS.

Il soggetto richiedente fornisce il codice OTP ricevuto, all'utente incaricato, il quale provvede ad inserirlo nell'apposito campo della DdS; quindi, selezionando la funzionalità "stampa modello conferma firma OTP" il sistema genera in formato PDF il "modello cartaceo di conferma firma elettronica con OTP" che il soggetto richiedente provvederà a sottoscrivere con firma autografa; l'utente abilitato provvederà quindi alla scansione e all'upload dello stesso, mediante apposita funzionalità, che pertanto verrà allegato alla Domanda di Sostegno. La Domanda di Sostegno sarà visualizzata nel portale SIAN la nello stato di "FIRMATA".

L'utente abilitato provvederà al rilascio telematico della DdS selezionando la funzionalità "rilascio con pin statico" e inserendo il proprio codice; la DdS, a questo punto risulterà nello stato di RILASCIATA (PROTOCOLLATA) e potrà essere visualizzata dall'Ente competente.

La data di rilascio telematico della Domanda di Sostegno è attestata dalla data di trasmissione tramite portale SIAN, ed è trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione consegnata dall'utente abilitato al richiedente.

Il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN è fissato al 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP mentre, il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al 90° (novantesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP. Qualora il termine ricada di sabato o in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente non festivo.

La domanda di sostegno deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, nel caso di soggetti dotati di personalità giuridica, dal titolare/legale rappresentante dell'azienda capofila nel caso di soggetti non dotati di autonoma soggettività giuridico-fiscale (ATI/ATS), come risultante dal mandato collettivo con rappresentanza (Modello 4).

### 15.1 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A CORREDO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Alla domanda di sostegno rilasciata, debitamente firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente oppure dal titolare/legale rappresentante del soggetto capofila, deve essere allegata nel portale SIAN, la seguente documentazione:

**Raggruppamenti non costituiti**

- **Copia del documento di identità** in corso di validità del richiedente nel caso di soggetti dotati di soggettività giuridico-fiscale, già costituiti al momento del rilascio della Domanda di Sostegno; Copia del documento di identità in corso di validità del titolare/legale rappresentante di tutti i partner, nel caso di raggruppamenti non dotati di autonoma soggettività giuridico-fiscale, costituiti e non, al momento del rilascio della Domanda di Sostegno;
- **Dichiarazione di impegno a costituirsi** completo di mandato collettivo con rappresentanza, nel caso in cui il partenariato all'atto della presentazione della DdS non sia ancora costituito, in una delle forme previste dal bando (Modello 4).
- **Progetto di cooperazione**, redatto su apposita modulistica (Modello 1), sottoscritto dal titolare/legale rappresentante di tutti i partner;
- **Piano di Gestione Forestale preliminare redatto in forma semplificata** redatto su apposita modulistica (Modello 2), sottoscritto dal titolare/legale rappresentante di tutti i partner;
- **Copia dei 3 preventivi,** con allegata copia della e- mail di PEC di richiesta e di ricezione, per le voci di costo, compreso gli onorari per i professionisti e
- **Relazione giustificativa di scelta del preventivo**, redatto su apposita modulistica (Modello 5), sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente gli aiuti.
- **Copia del titolo di possesso** delle particelle interessate dagli interventi (titolo di conduzione stipulato ai sensi della normativa vigente e regolarmente registrato di durata non inferiore a 10 anni dalla data di pubblicazione del presente avviso; qualora il contratto di conduzione abbia una durata inferiore a 10 anni, deve essere allegata al titolo di conduzione, dichiarazione di impegno alla prosecuzione dello stesso fino a concorrenza del periodo minimo previsto o in alternativa dichiarazione di garanzia del proprietario alla prosecuzione degli impegni), oppure per superfici di proprietà pubblica, contratto di conduzione in cui sia garantita la durata e gli impegni del beneficiario, purché l'atto sia regolarmente registrato nei modi di legge e che sia garantita dal proprietario la prosecuzione degli impegni nel caso di risoluzione del contratto. Non è richiesta la copia del titolo di proprietà nel caso in cui il fascicolo aziendale riporti la conduzione aggiornata;
- **Autorizzazione del proprietario/comproprietario** delle superfici oggetto del Piano di gestione forestale, in cui dichiari, inoltre, di aver preso visione dell'avviso, di condividere l'intervento che il richiedente intende realizzare di cui risulta proprietario/comproprietario e di essere a conoscenza degli

impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile (Modello 6);

- **Dichiarazione di impegni Ente proprietario non conduttore di superfici oggetto del PGF (**(Modello 6/A);
- **Dichiarazioni** redatte secondo il modello 7 prodotta da tutti i partner;
- **Dichiarazioni di impegni** redatte secondo il modello 7/A sottoscritta dal capofila e da tutti i partner;
- **Dichiarazione per contributi "De minimis"** redatta secondo il modello 8 e prodotta da tutti i partner;
- **Dichiarazione di affidabilità** redatta secondo il modello 9 prodotta dai soggetti privati;
- **Dichiarazione di certificazione** redatta secondo il modello 10 prodotta da tutti i soggetti;
- **Dichiarazione sostitutiva per certificazione antimafia** riferita ai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 fornita da tutti i partner (Allegato 11A/11B/11C).

**Inoltre, nel caso di Enti Pubblici:**

- **Atto attestante**: l'inserimento dell'intervento nel piano triennale ed in quello annuale degli interventi dell'Ente (indicandone gli estremi di approvazione); che l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario o di amministrazione controllata e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni;
- **Atti deliberativi** di approvazione da parte dei consigli comunali o degli organi deliberativi, di partecipazione all'accordo di cooperazione;
- **Deleghe di Enti pubblici**, proprietari di boschi, che vogliano far realizzare il PGF da altri Enti (Enti Delegati e/o consorzi di comuni);
- **Check list di "autocontrollo"** ai sensi della D.A.G n.121/2018.

**Raggruppamenti costituiti**

- **Copia del documento di identità** in corso di validità del richiedente nel caso di soggetti dotati di soggettività giuridico-fiscale, già costituiti al momento del rilascio della Domanda di Sostegno; Copia del documento di identità in corso di validità del titolare/legale rappresentante di tutti i partner, nel caso di raggruppamenti non dotati di autonoma soggettività giuridico-fiscale, costituiti e non, al momento del rilascio della Domanda di Sostegno;
- **Copia dell'atto notarile** di costituzione del raggruppamento, registrato nei modi di legge, nel caso il raggruppamento sia già costituito al momento della presentazione della DdS;
- **Copia dell' atto deliberativo,** ove pertinente e qualora non già previsto in altri atti richiesti, adottato dal competente organo decisionale, nel caso il raggruppamento sia già costituito al momento della presentazione della DdS, con il quale si dispone:
  - l'approvazione del progetto;
  - l'approvazione della relativa previsione di spesa,
  - l'autorizzazione al legale rappresentante/capofila di presentare la domanda di sostegno e la documentazione allegata ai sensi del presente avviso;
  - l'accollo della quota di contributo a proprio carico (I.V.A. compresa);

- **Copia** della deliberazione con la quale il Consiglio di amministrazione, del singolo partner, espressamente:
  - Approva il progetto;
  - Approva la relativa previsione di spesa,
  - Autorizza il legale rappresentante alla presentazione della domanda di sostegno e la documentazione allegata ai sensi del presente avviso;
  - Si accolli la quota di contributo a proprio carico (I.V.A. compresa);
- **Progetto di cooperazione**, redatto su apposita modulistica (Modello 1), sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
- **Piano di Gestione Forestale preliminare redatto in forma semplificata** redatto su apposita modulistica (Modello 2), sottoscritto dal titolare/legale rappresentante di tutti i partner;
- **Copia dei 3 preventivi,** con allegata copia della e- mail di PEC di richiesta e di ricezione, per le voci di costo, compreso gli onorari per i professionisti.
- **Relazione giustificativa di scelta del preventivo**, redatto su apposita modulistica (Modello 5), sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente gli aiuti.
- **Copia del titolo di possesso** delle particelle interessate dagli interventi (titolo di conduzione stipulato ai sensi della normativa vigente e regolarmente registrato di durata non inferiore a 10 anni dalla data di pubblicazione del presente avviso; qualora il contratto di conduzione abbia una durata inferiore a 10 anni, deve essere allegata al titolo di conduzione, dichiarazione di impegno alla prosecuzione dello stesso fino a concorrenza del periodo minimo previsto o in alternativa dichiarazione di garanzia del proprietario alla prosecuzione degli impegni), oppure per superfici di proprietà pubblica, contratto di conduzione in cui sia garantita la durata e gli impegni del beneficiario, purché l'atto sia regolarmente registrato nei modi di legge e che sia garantita dal proprietario la prosecuzione degli impegni nel caso di risoluzione del contratto. Non è richiesta la copia del titolo di proprietà nel caso in cui il fascicolo aziendale riporti la conduzione aggiornata;
- **Autorizzazione del proprietario/comproprietario** delle superfici oggetto del Piano di gestione forestale, in cui dichiari, inoltre, di aver preso visione dell'avviso, di condividere l'intervento che il richiedente intende realizzare di cui risulta proprietario/comproprietario e di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile (Modello 6);
- **Dichiarazione di impegni Ente proprietario non conduttore di superfici oggetto del PGF (**(Modello 6/A);
- **Dichiarazioni** redatte secondo il modello 7 prodotta da tutti i partner;
- **Dichiarazioni di impegni** redatte secondo il modello 7/A sottoscritta dal capofila e da tutti i partner;
- **Dichiarazione per contributi "De minimis"** redatta secondo il modello 8 e prodotta da tutti i partner;
- **Dichiarazione di affidabilità** redatta secondo il modello 9 prodotta dai soggetti privati;
- **Dichiarazione di certificazione** redatta secondo il modello 10 prodotta da tutti i soggetti;

**Inoltre, nel caso di Enti Pubblici:**

- **Atto attestante**: l'inserimento dell'intervento nel piano triennale ed in quello annuale degli interventi dell'Ente (indicandone gli estremi di approvazione); che l'Ente non si trova in stato di dissesto

finanziario o di amministrazione controllata e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni;

- **Atti deliberativi** di approvazione da parte dei consigli comunali o degli organi deliberativi, di partecipazione all'accordo di cooperazione;
- **Deleghe di Enti pubblici**, proprietari di boschi, che vogliano far realizzare il PGF da altri Enti (Enti Delegati e/o consorzi di comuni);
- **Check list di "autocontrollo"** ai sensi della D.A.G n.121/2018.
- **Dichiarazione sostitutiva per certificazione antimafia** riferita ai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 fornita da tutti i partner (Allegato 11A/11B/11C).

## 16. VERIFICHE AMMINISTRATIVE E DI MERITO

Le procedure di gestione delle DdS e DdP, nonché i controlli e le attività istruttorie, sono disciplinate dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, con propri atti amministrativi e dall'OP AGEA con le relative circolari in attuazione della regolamentazione comunitaria vigente.

L'attività istruttoria sarà gestita in osservanza dei principi e delle regole procedimentali stabilite dalla L. 241/1990 e s.m.i e del R.R. 13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo" e s.m.i.

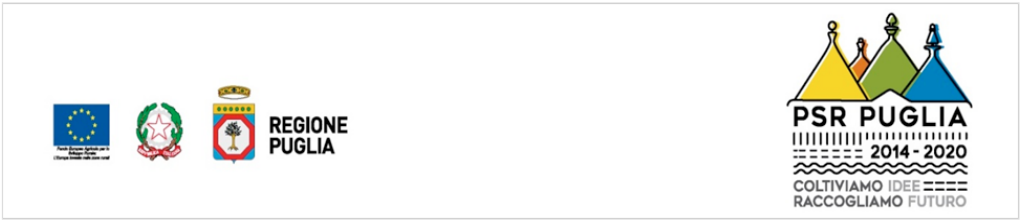
L'istruttoria delle domande di sostegno consta di due fasi:

1. Istruttoria tecnico amministrativa;
2. controlli finali preliminari alla concessione degli aiuti.

**Istruttoria tecnico amministrativa**

Tale istruttoria comprenderà le seguenti attività:

- Verifica della ricevibilità (intesa come rispetto dei tempi e modalità di trasmissione, completezza di compilazione, contenuti ed allegati);
- Verifica delle condizioni di ammissibilità previste dal paragrafo 10 "Condizioni di ammissibilità";
- Verifica della localizzazione nelle aree indicate al Principio 1 dei criteri di selezione;
- Verifica della coerenza dell'intervento proposto con le finalità, le condizioni ed i limiti definiti al paragrafo 12 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili";
- Verifica dell'ammissibilità delle spese attraverso la valutazione della pertinenza e congruità in base ai principi enunciati al paragrafo 19.1 "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza"; la ragionevolezza della spesa verrà verificata in sede di istruttoria delle domande di pagamento.
- Verifica dei criteri di selezione connessi ai macrocriteri di valutazione 1 **"***Ambiti Territoriali*" e 2 "*Tipologia delle operazioni attivate*" relativi in particolare al principio 2 "*caratteristiche del soprassuolo*" attraverso l'analisi delle informazioni e della documentazione rilevabili dall'allegato B, modello 2, del presente avviso pubblico nonché dalle DdS;




- Valutazione, con procedura comparativa, dei progetti di cooperazione del macrocriterio di valutazione "*Tipologia delle operazioni attivate*", relativamente al principio 2 "*sostenibilità delle soluzioni tecniche"* ed attribuzione del relativo giudizio.

Qualora nello svolgimento di detta attività istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti, il Responsabile del procedimento potrà avvalersi dell'istituto del "soccorso istruttorio".

Tale istruttoria si concluderà con l'attribuzione del punteggio derivante dall'applicazione dei criteri di selezione riportati nel paragrafo 14 e con la determinazione della spesa ammessa, l'adeguamento della relativa aliquota di sostegno applicabile alle singole voci di costo e determinazione del contributo concedibile.

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/90, all'accoglimento dell'istanza al soggetto candidato. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni.

Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione della motivazione nella comunicazione a coloro che le hanno presentate e/o nel provvedimento dirigenziale.

Al termine della suddetta istruttoria tecnico amministrativa, si procederà con appositi provvedimenti dirigenziali all'approvazione degli elenchi:

a) delle DdS con esiti istruttori positivi, con indicazione degli importi di spesa ammissibili ed il contributo concedibile; Tale elenco, riporterà le DdS in ordine decrescente di punteggio attribuito e relative priorità.

b) delle DdS con esiti istruttori negativi, non ricevibili e/o non ammissibili alla successiva fase, con relativa motivazione.

Con il provvedimento di cui al punto a) saranno individuate, in relazione alla posizione assunta in elenco e alle risorse finanziarie disponibili, le DdS ammissibili alla successiva fase "*Controlli finali preliminari alla concessione*". Con lo stesso atto amministrativo saranno invitati i richiedenti il sostegno a presentare, con le modalità ed i termini in esso indicati, l'ulteriore e pertinente documentazione specificata di seguito. Il suddetto provvedimento potrà, inoltre, stabilire ulteriori adempimenti ai fini del completamento dei controlli di ammissibilità.

**Controlli finali preliminari alla concessione**

I raggruppamenti titolari di DdS ammessi a tale fase, per i casi di pertinenza, a seguito della pubblicazione sul BURP del provvedimento su citato dovranno trasmettere, nei modi e nei termini stabiliti nel medesimo provvedimento, a mezzo PEC al Responsabile della Sottomisura, all'indirizzo cooperazionefiliere.psr@pec.rupar.puglia.it:

- copia dell'Atto costitutivo del raggruppamento (se non costituiti al momento della presentazione della DdS)
- la "Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara", composta dai quadri A, B, C, D ed E, riportata nell'Allegato A, della DAG n. 121/2018;

La suddetta documentazione non dovrà essere prodotta dai raggruppamenti già costituiti e per coloro che sono esenti dagli adempimenti di cui alla DAG 121/2018.
Al fine del completamento dei controlli amministrativi il dipartimento si riserva la facoltà di eseguire verifiche in situ per accertare lo stato dei luoghi.

A seguito della verifica della suddetta documentazione, dei controlli in situ (ove si ritiene opportuno) e valutate le eventuali osservazioni, con apposito provvedimento dirigenziale sarà approvata la graduatoria delle DdS ammissibili agli aiuti con l'indicazione:

- delle domande di sostegno ammissibili agli aiuti, in funzione delle risorse finanziarie assegnate al presente Avviso, della relativa spesa ammessa e del contributo concesso;
- delle domande di sostegno ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili;
- delle domande di sostegno non ammissibili con l'indicazione della relativa motivazione.

La pubblicazione nel BURP del provvedimento di approvazione della graduatoria delle DdS ammissibili agli aiuti assume valore di notifica ai titolari delle domande di sostegno della posizione conseguita in graduatoria, del relativo punteggio, della spessa ammessa e del contributo concesso.

Ai soggetti richiedenti titolari di DDS non ammissibili agli aiuti sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/90, all'accoglimento dell'istanza. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni.

Nel caso di non ammissibilità della DdS in graduatoria, eventuali spese sostenute dai richiedenti per attività o servizi resi prima della concessione degli aiuti, non comportano assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte della Regione e, pertanto, restano completamente a carico degli stessi richiedenti.

## 17. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

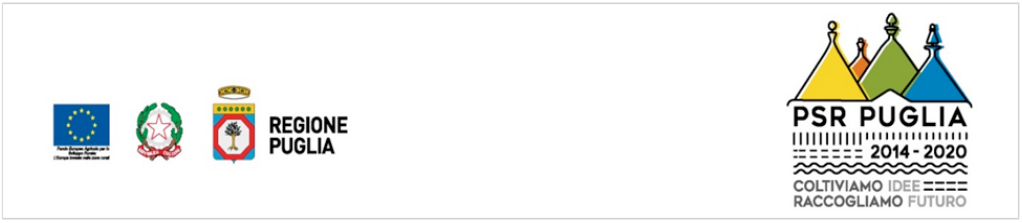
Effettuati gli accertamenti, le verifiche, gli adempimenti propedeutici previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, si provvederà, alla concessione degli aiuti, unitamente al piano finanziario ed al cronoprogramma, con apposito provvedimento dirigenziale, pubblicato nel BURP e nel portale del PSR Puglia.

Il provvedimento di concessione agli aiuti sarà notificato a mezzo PEC ai soggetti beneficiari che, entro il termine fissato dallo stesso, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici il soggetto beneficiario dovrà attivare e comunicare l'apertura di un conto corrente dedicato (modello 13).

## 18. TERMINI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

I termini e le modalità di esecuzione degli interventi ammessi a finanziamento saranno riportati nel provvedimento di concessione degli aiuti e negli atti conseguenti, nonché all'interno delle specifiche Linee Guida regionali relative alla sottomisura 8.6 e/o Disposizioni Attuative emanate dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.
Il termine per la realizzazione del progetto è di stabilito in **18 mesi** decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di concessione.




Gli interventi ammessi a beneficio dovranno essere avviati successivamente alla presentazione della DdS. Per data di avvio si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante da parte del beneficiario degli aiuti.
La predetta data di avvio deve essere espressamente comunicata alla Regione Puglia – Responsabile della sottomisura 16.8 – entro 30 giorni dall'avvio con una specifica dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Modello 13).

### 18.1 OPERAZIONI REALIZZATE DA ENTI PUBBLICI E ORGANISMI DI DIRITTO PUBBLICO

Nel caso di operazioni realizzate da Enti Pubblici ed Organismi di diritto pubblico, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i e delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa per l'esecuzione di opere, servizi e forniture, gli Enti pubblici possono utilizzare:

- contratto di affidamento nell'osservanza dei limiti della soglia comunitaria;
- contratto di affidamento a seguito di gara ad evidenza pubblica;
- contratto di affidamento diretto "in house providing";
- convenzione con altra Amministrazione pubblica che si impegna ad eseguire i lavori.

Nel caso in cui la scelta dell'Ente ricada nell'affidamento "in house providing", per la legittimità dello stesso è necessario che concorrano i seguenti elementi, così come previsto dalle su indicate direttive:

a) l'amministrazione aggiudicatrice eserciti sul soggetto affidatario un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi;

b) il soggetto affidatario svolga più dell'80% delle prestazioni effettuate a favore dell'amministrazione aggiudicatrice o di un altro ente pubblico controllato dalla prima;

c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione private che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza dominante sulla medesima persona giuridica.

In tutte le procedure di selezione dei fornitori gli enti pubblici dovranno fornire garanzie in merito alla ragionevolezza dei costi, compreso il caso di ricorso a società in-house. In particolare nel caso degli "in house providing" tali garanzie dovranno fare riferimento alla ragionevolezza dei costi di personale sostenuti direttamente, alla congruità delle spese generali, e al rispetto delle procedure di selezione di fornitori terzi di beni e servizi. Per quanto riguarda la qualità dei servizi offerti dalle strutture in-house, questi dovranno essere avvicinati (in termini di qualità, profili professionali e costi) alle migliori esperienze di mercato.

Il rispetto di tali disposizioni deve essere garantito anche nella fase di scelta del soggetto incaricato della progettazione e direzione lavori.

Inoltre, per tutte le spese sostenute devono essere rispettate le norme comunitarie sulla pubblicità dell'appalto e sulla effettiva concorrenza fra più fornitori, nonché rispettare le norme su varianti, affidamenti di servizi supplementari e rispetto dei termini/proroghe.

In alcuni casi, gli enti pubblici possono realizzare direttamente alcune operazioni, ascrivibili alla categoria dei lavori in economia.

Rientrano in tale categoria di spesa i lavori eseguiti direttamente da enti pubblici, i quali, anziché rivolgersi ad un'impresa organizzata, si assumono l'onere di realizzare, in tutto o in parte, le opere connesse ad investimenti fisici avvalendosi di personale e mezzi propri.

In questo caso, affinché le relative spese possano essere considerate ammissibili, l'ente pubblico che le sostiene assicura il rispetto della normativa comunitaria e nazionale sugli appalti e adotta ogni iniziativa volta a garantire la massima trasparenza nelle fasi di progettazione e realizzazione degli interventi, nonché di contabilizzazione delle spese sostenute (p.e. timesheet).

Nel caso di provvedimenti di concessione ad Enti pubblici per attività per le quali si rende necessario far ricorso a procedure di gara, l'importo liquidabile da parte delle Autorità di gestione dovrà essere quello risultante dopo l'espletamento della gara.

### 18.2 FORNITURA DI BENI E DI SERVIZI SENZA PAGAMENTO IN DENARO

Secondo quanto previsto dal paragrafo 3.8 delle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale, e dall'art. 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013, è consentita la fornitura di beni e servizi senza pagamenti nel rispetto di una serie di condizioni e disposizioni procedurali.

Nel dettaglio, i suddetti atti prevedono quanto segue:

*1 . I contributi in natura sotto forma di forniture di opere, beni, servizi, terreni e immobili in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento in contanti giustificato da fatture o documenti di valore probatorio equivalente, sono considerati ammissibili a condizione che lo prevedano le norme in materia di ammissibilità dei fondi SIE e del programma e siano soddisfatti tutti i seguenti criteri:*

a) *il sostegno pubblico a favore dell'operazione che comprende contributi in natura non supera il totale delle spese ammissibili, esclusi i contributi in natura, al termine dell'operazione;*

*b) il valore attribuito ai contributi in natura non supera i costi generalmente accettati sul mercato in questione;*

*c) il valore e la fornitura dei contributi possono essere valutati e verificati in modo indipendente;*

*d) nel caso di terreni o immobili, può essere eseguito un pagamento in denaro ai fini di un contratto di locazione per un importo nominale annuo non superiore a una singola unità della valuta dello Stato membro;*

*e) nel caso di contributi in natura sotto forma di prestazione di lavoro non retribuita, il valore della prestazione è stabilito tenendo conto del tempo di lavoro trascorso e verificato il tasso di remunerazione per una prestazione di lavoro equivalente.*

*L'articolo 69 (del Reg. UE n.1303/2013) dispone che possa essere giudicata ammissibile la fornitura di beni e di servizi da parte del beneficiario, anche se tale fornitura non implica pagamenti di corrispettivi in denaro. Si tratta, in generale, di contribuzioni che non danno luogo ad oneri reali, ma che, a determinate condizioni, in quanto effettive, sono ammissibili a contributo…… omissis……..*

*Tra questi costi possono essere classificati i contributi in natura riferibili all'ipotesi generale di utilizzo di "..terreni o immobili, attrezzature o materiali.." senza pagamento di corrispettivi e senza la configurazione di oneri di ammortamento, così come l'utilizzo del parco macchine aziendale in alternativa all'affitto di analoghi mezzi. In quest'ultimo caso, il valore dell'utilizzo di macchine e/o attrezzature aziendali deve essere determinato tenendo conto dell'effettiva disponibilità in azienda della*

*macchina e/o attrezzatura, del tempo di utilizzo effettivo, in condizioni di ordinarietà, e delle normali tariffe orarie/giornaliere stabilite dai prezzari regionali…… omissis……..*

*In ogni caso, tanto per la fornitura di beni che per la fornitura di servizi, i relativi costi possono essere giudicati ammissibili se il valore degli stessi "…possa essere valutato e verificato da un organismo indipendente" e se è dimostrata la loro verificabilità e controllabilità.*

*L'ammissibilità delle suddette tipologie di spesa, pertanto, è legata al rispetto delle seguenti condizioni:*

*a) i lavori/forniture devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte;*

*b) i lavori/forniture eseguiti devono essere pertinenti con le strutture ed i mezzi tecnici in dotazione, anche temporaneamente, all'azienda;*

*c) il loro valore deve poter essere soggetto a revisione contabile e valutazione indipendente (computo metrico ecc.);*

*d) i lavori/forniture eseguiti non devono essere collegati a misure di ingegneria finanziaria;*

*e) se trattasi di prestazioni volontarie non retribuite, il loro valore sia determinato tenendo conto delle capacità fisico/professionali, del tempo effettivamente prestato in "condizioni di ordinarietà" e delle normali tariffe orarie/giornaliere in vigore per l'attività eseguita, stabilite dai prezzari regionali e delle Province autonome;*

*f) se trattasi di apporto di terreni o immobili, il loro valore sia certificato da un professionista qualificato e indipendente o da un ente abilitato;*

*g) sia possibile effettuare valutazioni comparative tra il valore del bene disponibile in natura e quelli simili elencati nei prezzari regionali e delle Province autonome vigenti;*

*h) che esse siano verificabili e controllabili.*

*Quando i materiali di consumo sono reperibili direttamente in azienda (contributo in natura), il relativo valore deve essere determinato in base al prezzario aggiornato utilizzato dalle Regioni e Province autonome. Nel caso in cui tale prezzario non preveda la voce di spesa relativa al bene fornito in natura, occorre produrre una certificazione dalla quale risulti l'idoneità del materiale fornito ed il relativo valore.*

*Il limite massimo per questa tipologia di spesa è indicato al comma 1, lett. a) dell'art. 69 del Reg. (UE) n.1303/2013, che dispone " il sostegno pubblico a favore dell'operazione che comprende contributi in natura non supera il totale delle spese ammissibili, esclusi i contributi in natura, al termine dell'operazione;".*

*In sostanza, la spesa pubblica cofinanziata dal FEASR deve essere minore o uguale alla differenza tra il costo totale dell'investimento ed il costo del materiale e delle prestazioni in natura.*

$A \leq (B - C)$
*Dove:*
*A = Spesa pubblica cofinanziata dal FEASR (Contributo pubblico totale)*
*B = Spesa totale ammissibile (Costo totale dell'investimento ammesso ad operazione ultimata)*
*C = Contributi totali in natura (Costo del materiale e delle prestazioni in natura)*

## 19. AMMISSIBILITA' ED ELEGGIBILITA' DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee Guida

sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali vigenti alla data di pubblicazione del presente avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione degli aiuti.

### 19.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

"*Sono ammissibili a contributo del FEASR soltanto le spese sostenute per operazioni decise dall'autorità di gestione del relativo programma o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione (laddove applicabili) stabiliti dall'organismo competente*." (art. 60, comma 2.1, del Reg. (UE) n. 1305/13).

In ogni caso, le attività e le relative spese ammissibili sono unicamente quelle inserite nel progetto presentato ed ammesso a finanziamento.

Una voce di spesa per risultare ammissibile deve:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata: vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la sottomisura 16.8 concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario;

I costi devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Per verificare la ragionevolezza dei costi, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:

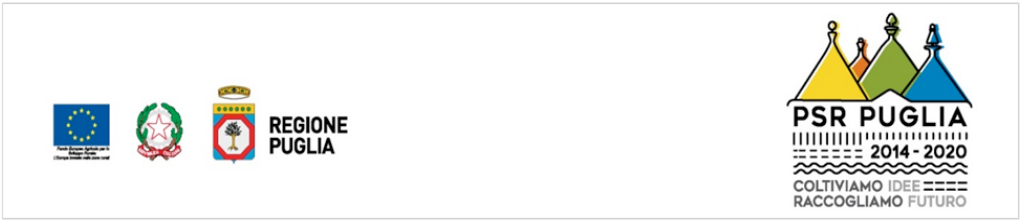
Per tutte le voci di costo, compresi gli onorari dei professionisti, è necessario adottare una selezione del prodotto/servizio da acquisire basata sull'esame di almeno 3 preventivi di spesa (emessi da fornitori diversi e in concorrenza e sulla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, viene ritenuto il più idoneo. I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura).

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000.

La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti gli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso. I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:




- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Nella presentazione dei preventivi al fine della dimostrazione della congruità del prezzo del bene proposto a finanziamento, il beneficiario dovrà avere cura di individuare l'offerta tra più fornitori (almeno in numero di 3) che risultino in concorrenza tra loro ovvero che:

- abbiano diversa partita Iva, diversa sede legale ed operativa;
- non abbiano nella compagine sociale gli stessi soggetti;
- non risultino gli stessi nominativi tra i soggetti aventi poteri decisionali.

In caso di acquisizione di beni e servizi per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa, a firma del beneficiario e/o del tecnico incaricato, della scelta del bene/servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto. In ogni caso gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo. Relativamente alle seguenti voci di costo devono essere rispettati i limiti e le condizioni di seguito indicate.

L'applicazione del principio della ragionevolezza dei costi implica che all'atto dell'esposizione del piano finanziario e delle singole voci di spesa per cui è richiesto il contributo, il partenariato deve presentare le basi di calcolo che ne dimostrano ragionevolezza e conformità rispetto all'operazione da attuare. La verifica della ragionevolezza dei costi sarà effettuata in sede di controlli amministrativi sulle domande di pagamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2) a) del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1242 del 10 luglio 2017.

Qualora il Partner sia un ente pubblico o soggetto privato di cui enti pubblici detengono il controllo, gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (D.Lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza, dovranno essere allegate alle domande di pagamento le check list di autovalutazione ad uso dei beneficiari per la verifica delle procedure di appalto di cui al D.Lgs n. 50/2016, da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come disciplinato nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del 29 maggio 2018, n. 121.

Si precisa che i 3 preventivi, ai sensi delle linee guida ANAC n. 4 del marzo 2018, sono necessari anche per gli Enti Pubblici che ricorrono ad affidamenti esterni.

Le spese generali potranno essere richieste nel limite massimo del 12% come descritto al paragrafo 12 "Tipologie di investimento e costi ammissibili", documentato con il metodo dei n. 3 preventivi o da tariffe dei CCNL, e forfettariamente per le altre voci di costo (polizza fidejussoria, spese di tenuta conto, ecc.).

Relativamente al costo del personale devono essere rispettati i limiti e le condizioni di seguito indicate:

**Costo del personale:** il costo ammissibile è determinato in base alle ore effettivamente prestate nel progetto e per ogni persona impiegata nel progetto sarà preso come base il costo effettivo annuo lordo (retribuzione effettiva annua lorda - con esclusione di ogni emolumento ad personam: indennità di

trasferta, lavoro straordinario, assegni familiari, premi di varia natura, ecc. - maggiorata dei contributi di legge o contrattuali e degli oneri differiti). Il costo effettivo annuo lordo riconosciuto ammissibile per la determinazione del costo orario della prestazione, conformemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento, deve essere pari all'importo totale degli elementi costitutivi della retribuzione annua in godimento (con esclusione degli elementi mobili) e di quelli differiti (TFR), maggiorato degli oneri riflessi.

Tale importo deve essere diviso per il monte ore annuo di lavoro convenzionale. Il monte ore annuo convenzionale deve essere desumibile dal **CCNL applicato** e ai fini del calcolo del costo orario, deve essere decurtato delle ore relative a ferie, permessi retribuiti, riposi per festività soppresse e per festività cadenti in giorni lavorativi.

Pertanto il costo orario sarà dato dal rapporto tra il costo effettivo annuo lordo e il monte ore annuo di lavoro convenzionale:

$$\text{Costo orario} = \frac{\text{Costo effettivo annuo lordo}}{\text{Monte ore annuo}}$$

Il costo orario così ottenuto, moltiplicato per il numero delle ore prestate nel progetto finanziato, rappresenta il costo massimo ammissibile al finanziamento.

Il calcolo del costo orario per ogni qualifica va evidenziato in un prospetto sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

Per la determinazione delle ore effettivamente lavorate per il progetto viene richiesta la compilazione di un time sheet mensile che deve essere firmato dalla persona contrattualizzata e controfirmato dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, da cui risulti il dettaglio delle ore complessivamente lavorate dal dipendente, nel quale vengono esposte tutte le altre attività svolte nel periodo di riferimento, comprese ferie, permessi e trasferte svolte.

Per tutte le voci di costo non elencate sopra è possibile far riferimento al documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" ed alle Linee Guida regionali relative alla sottomisura 8.6 e/o a Disposizioni Attuative emanate dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

### 19.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLE SPESE

Sono considerate ammissibili le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della DdS.

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita a operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione della Sottomisura, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile alla Sottomisura considerata. In conformità con l'art. 66 del Reg. (UE) n.1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'ADG.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario

finale, e devono corrispondere a “pagamenti effettuati”, comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l’emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato *un conto corrente dedicato* intestato al soggetto beneficiario.

### 19.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti, gli investimenti, come previsto dal punto n) del par. 8.5 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare conformi *alle norme UE, nazionali e regionali secondo quanto previsto all’art. 6 del Reg. (UE) n.1303/2013 “Conformità al diritto dell'UE e nazionale”.* Le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell’UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il “diritto applicabile”).

Qualora gli interventi siano effettuati all'interno di Aree protette, istituite ai sensi della L.R. n. 19 del 24 luglio 1997 “Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia", essi devono essere conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di tali aree protette.

Pertanto, la realizzazione del progetto di investimenti dovrà essere conforme ai titoli abilitativi conseguiti, nonché al provvedimento di concessione ed agli atti correlati.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui alla presente sottomisura:

- spese pagate in contanti o con carte prepagate;
- spese effettuate e/o fatturate al beneficiario da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell’art. 2359 del c.c.;
- acquisti effettuati tra partner del progetto;
- acquisto di dotazioni aziendali per le ordinarie attività di produzione di beni e servizi svolta dai partner di progetto;
- acquisto di attrezzature informatiche di dotazione corrente;
- spese per opere edili.
- costi per l’acquisto di terreni e beni immobili, diritti di produzione agricola, di diritti all'aiuto, di animali, di piante annuali e la loro messa a dimora, secondo quanto previsto dall’art. 45 comma 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

### 19.4 IVA, ALTRE IMPOSTE E TASSE

Come previsto dall’articolo 15 del DPR n. 22 del 5/2/2018, ai sensi dell'articolo 69, paragrafo 3, lettera c), del Reg. (UE) n. 1303/2013 l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non sia

effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

Per quanto attiene alla possibilità di recuperare l'I.V.A., si rimanda a quanto precisato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in apposita nota Prot. 90084 del 22/11/2016 che conclude:

*"…Al riguardo, si evidenzia preliminarmente che il citato art. 69, par. 3, lett. c), del Regolamento (UE) 1303/2013 è stato adottato in deroga al principio generale in materia di ammissibilità della spesa dell'imposta sul valore aggiunto, adottato dal Legislatore dell'Unione Europea con gli articoli 126, par. 3 lett. c) del Regolamento (UE) 966/2012 e 187 del Regolamento (UE) 1268/2012. In particolare l'art. 126, paragrafo 3, consente che negli atti giuridici (Regolamenti, Direttive, Decisioni) che disciplinano i vari interventi finanziati dal bilancio dell'Unione Europea, possano dettare discipline specifiche, come nel caso dei fondi strutturali e di investimento europei di cui al citato Reg. 1303/2013. L'articolo 69 è collocato nella parte II – titolo VII – Capo III del citato Regolamento, applicabile a tutti i fondi strutturali e di investimento europei del periodo 2014/20, come definiti dall'art. 1, par. 1 del medesimo regolamento, e sancisce che l'imposta sul valore aggiunto è ammissibile quando non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA.*

*La normativa nazionale in materia di imposta sul valore aggiunto è costituita, ai fini di quanto previsto dal citato art. 69, dal Decreto del Presidente della Repubblica 633 del 1972, che costituisce il nucleo principale di tutte le disposizioni in materia, emanate in recepimento della Direttiva 2006/112/CE del Consiglio, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto. Ai fini dei quesiti posti, si ritiene opportuno richiamare i principi definiti nella citata Direttiva:*

- *dall'art. 9, che definisce la figura del soggetto passivo ai fini dell'assoggettabilità all'imposta: "chiunque esercita, in modo indipendente ed in qualsiasi luogo, un'attività economica, indipendentemente dallo scopo o dai risultati di detta attività";*
- *dall'art. 13, che stabilisce che i soggetti di diritto pubblico ed in particolare "Gli Stati, le regioni, le province, i comuni e gli altri enti di diritto pubblico non sono considerati soggetti passivi per le attività od operazioni che esercitano in quanto pubbliche autorità, anche quando, in relazione a tali attività od operazioni, percepiscono diritti, canoni, contributi o retribuzioni.*

*Tuttavia, allorché tali enti esercitano attività od operazioni di questo genere, essi devono essere considerati soggetti passivi per dette attività od operazioni quando il loro non assoggettamento provocherebbe distorsioni della concorrenza di una certa importanza. In ogni caso, gli enti succitati sono considerati soggetti passivi per quanto riguarda le attività elencate nell'allegato I quando esse non sono trascurabili."*

*Tali principi sono stati recepiti nella normativa nazionale agli art. 4 e 5 del D.P.R. 633/1972 che individuano i soggetti passivi dell'imposta e i casi di esclusione di tale soggettività. In particolare, l'art. 4, comma 5 del D.P.R. 633/1972 prevede i casi in cui le attività svolte da Enti pubblici siano da considerare commerciali e i casi in cui tali attività non siano da considerare commerciali perché riconducibili ad "attività di pubblica autorità", secondo gli orientamenti espressi dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea nelle sentenze: 17 ottobre 1989 – cause riunite 231/87 e 129/88, 14 dicembre 2000 causa C 446/98, nonché nella Risoluzione n. 112/E del 9 aprile 2002 dell'Agenzia delle Entrate. La classificazione delle attività tra quelle commerciali o meno è rilevante perché consente di definire in quali casi un ente pubblico possa essere considerato soggetto passivo o meno ai fini dell'imposta sul valore aggiunto e, conseguentemente, possa procedere al recupero dell'imposta: nel primo caso può esercitare il diritto alla detrazione dell'imposta sui beni/servizi acquistati, che gli consente di recuperare l'imposta sul valore aggiunto applicata dal cedente/prestatore di tali beni/servizi; nel caso di attività da considerarsi non commerciali ai sensi del citato art. 4, comma 5 del D.P.R. 633/1972, il diritto alla detrazione di imposta non è esercitabile: pertanto, in assenza di altri*

*meccanismi di recupero di tale imposta come ad es. fondi di compensazione, l'imposta sul valore aggiunto non è recuperabile e potrà essere considerata ammissibile al finanziamento del FEASR, in virtù di quanto previsto dal citato art. 69, par. 3 lett. c).*

*Nel caso di attività commerciali, in linea generale, gli Enti pubblici possono esercitare il diritto alla detrazione d'imposta, salvo i casi in cui realizzino operazioni esenti per le quali il diritto alla detrazione d'imposta è escluso totalmente o parzialmente ai sensi di quanto previsto dagli art. 19, 19 bis e 36 del D.P.R. 633/1972. Nelle fattispecie disciplinate da tali articoli, il diritto alla detrazione non è esercitabile: pertanto, in assenza della sopraccitata ipotesi di compensazione, anche in tali casi non è recuperabile ai sensi della disciplina nazionale e potrà essere considerata ammissibile al finanziamento del FEASR.*

*Pertanto qualora le Amministrazioni dello Stato, le Regioni, i Comuni e gli altri enti di diritto pubblico siano beneficiari di interventi finanziati dal FEASR e le attività svolte nell'ambito di tali interventi possano essere considerate quali "attività di pubblica autorità" alla luce dei richiamati orientamenti, al ricorrere di tutti gli altri presupposti sopra richiamati, l'imposta sul valore aggiunto sostenuta da detti enti pubblici sugli acquisti di beni e servizi non sarà recuperabile ai sensi del D.P.R. 633/72 art. 4, comma 5, in quanto non rientra tra le attività commerciali e non è consentita la detrazione d'imposta. Parimenti, nel caso tali Enti svolgano attività commerciali che diano luogo ad operazioni esenti che precludono il diritto alla detrazione dell'imposta, ove ricorrano le condizioni sopra richiamate, la stessa non è recuperabile ai sensi della disciplina* nazionale e potrà essere considerata ammissibile al finanziamento del FEASR".

Inoltre, l'articolo 15 del DPR n. 22 del 5/2/2018 prevede:

- ***comma 3.*** *Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei Fondi SIE costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario, purché direttamente afferenti a dette operazioni.*
- ***comma 5.*** *Sono ammissibili le spese per consulenze legali, gli oneri e le spese di contenzioso anche non giudiziale, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione ovvero, nel caso delle spese per contabilità o audit, se sono connesse con i requisiti prescritti dall'Autorità di gestione.*

Per quanto attiene all'imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata, costituisce spesa ammissibile. Ogni altro tributo e onere fiscale, previdenziale e assicurativo funzionale alle operazioni oggetto di finanziamento, costituisce spesa ammissibile nei limiti in cui non sia recuperabile dal beneficiario, ovvero nel caso in cui rappresenti un costo per quest'ultimo.

### 19.5 ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità agli aiuti, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal giorno successivo la data di presentazione della DdS.

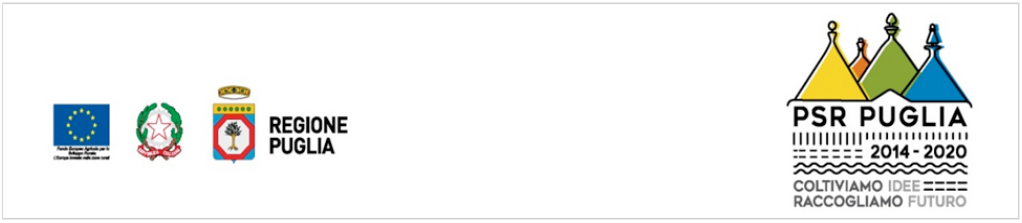
Le spese generali, legate alla redazione del PGF o suo strumento equivalente, di cui all'art. 45.2 a) b) c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, sono considerate ammissibili se effettuate nei **24** mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno;

In tutti i casi lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari degli aiuti devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi:

- fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi;
- buste paga nel caso di utilizzo di manodopera aziendale ed extra aziendale;

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

- **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**.Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- **Carta di credito e/o bancomat**. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- **Bollettino postale** effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- **Vaglia postale**. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- **MAV** (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice);
- **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle




Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti.

La Regione Puglia istituirà un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare attraverso un apposito "conto corrente dedicato" intestato al soggetto beneficiario di cui al paragrafo 9, pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse. Il soggetto richiedente dovrà utilizzare il conto corrente dedicato anche per effettuare la ripartizione del contributo tra ciascun partner secondo quanto spettante.

Non sono ammissibili i titoli di spesa per i quali i pagamenti siano stati effettuati da soggetti diversi dal richiedente/beneficiario (sono ammissibili tuttavia i titoli di spesa per i quali i pagamenti sono stati effettuati dai soggetti partner purchè transitati da un c/c intestato allo stesso partner).

Ogni partner che effettua una spesa, per tutte le transazioni relative all'intervento, dovrà inserire, nella fattura o nel documento contabile equipollente, un'apposita codifica costituita dal barcode della DdS e dalla sottomisura di riferimento, il CUP, unitamente al dettaglio delle attività svolte con specifico riferimento all'intervento finanziato. Tale condizione si applica sia per le spese sostenute dal soggetto richiedente sia per quelle sostenute dai partner.

## 20. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

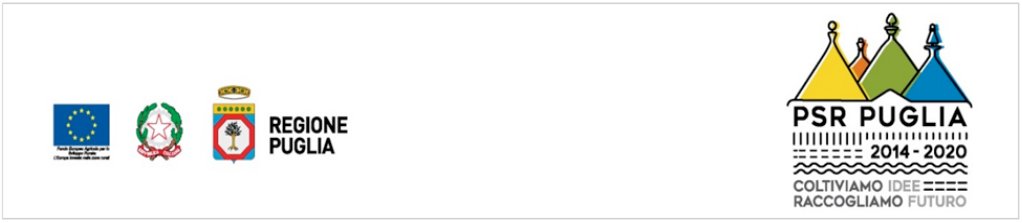
La compilazione delle DdP avverrà con procedura dematerializzata per il tramite dei CAA o dei professionisti abilitati che, previa attribuzione del numero univoco (barcode) e sottoscrizione da parte del richiedente, procedono attraverso il SIAN al rilascio telematico della Domanda, unitamente alla copia di un documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità del richiedente ed alla documentazione tecnico / amministrativa richiesta dall'Avviso e dal provvedimento di concessione.

La sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA.

Il progetto deve essere realizzato per almeno l'80% delle attività approvate, pena la decadenza degli aiuti.

La richiesta di erogazione dovrà essere presentata, da parte del soggetto beneficiario, con le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP di anticipo;
- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.




### 20.1 DDP DI ANTICIPO

È possibile presentare domanda di anticipazione, nella misura massima del 50 % dell'aiuto concesso, limitatamente alla voce di costo "Costi diretti di redazione del piano di gestione forestale".

La DdP di anticipo deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione e solo a conclusione di tutte le attività previste nel progetto ammesso a finanziamento.

### 20.2 DDP DI ACCONTO SU STATO AVANZAMENTO LAVORI (SAL)

Le DdP di acconto su SAL, devono essere compilate, rilasciate nel portale SIAN, sottoscritte con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione degli aiuti.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

Il numero delle DdP di Acconto, l'entità della spesa rendicontabile e l'entità del contributo richiesto saranno disciplinati nel provvedimento di concessione e negli atti conseguenti.

### 20.3 DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

L'erogazione del contributo relativo alla DdP di saldo è subordinata all'approvazione dei PGF o suo strumento equivalente da parte delle Servizio Risorse Forestali della Regione Puglia, autorità competente in materia forestale preposta a questa funzione.

Gli investimenti ammessi ai benefici dovranno essere ultimati entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti.

Le DdP del saldo, devono essere compilate, rilasciate nel portale SIAN, sottoscritte con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione degli aiuti.

Il progetto si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi ai benefici risulteranno completati. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Le modalità e i termini per la compilazione/stampa/rilascio della DdP del Saldo saranno disciplinati nel provvedimento di concessione e negli atti conseguenti.

Nel corso del procedimento amministrativo della DdP del Saldo sarà eseguito l'accertamento di regolare esecuzione delle opere in conformità a quanto stabilito nel provvedimento di concessione e negli atti conseguenti.

### 20.4 DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLE DDP DI ACCONTO E SALDO

Tutte le DdP saranno sottoposte ai controlli amministrativi e in loco previsti dal Reg. UE n.809/2014 e da ulteriori disposizioni che potranno essere emanate dall'ADG del PSR Puglia 2014-2020.

Per gli enti pubblici, oltre alla documentazione di seguito indicata, dovrà essere prodotta la "Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara", da produrre nella fase di presentazione della DdP (contenente la spesa relativa al servizio oggetto di gara), composta dai quadri A, B, C, D, E e Q e dai quadri F, G, H , I, L, M, N, O, da compilare a seconda della tipologia di gara espletata, riportata nell'Allegato B della DAG n. 121/2018.

La documentazione da presentare a corredo delle domande di pagamento è di seguito riportata, in base alle differenti voci di costo:

**Personale dipendente a tempo determinato e indeterminato:**

L'incarico a dipendenti pubblici deve essere preventivamente autorizzato dall'amministrazione di appartenenza e deve rispettare rigorosamente le norme vigenti in materia di incompatibilità con il ruolo che lo stesso svolge presso la struttura di appartenenza.

**Giustificativo di spesa:**

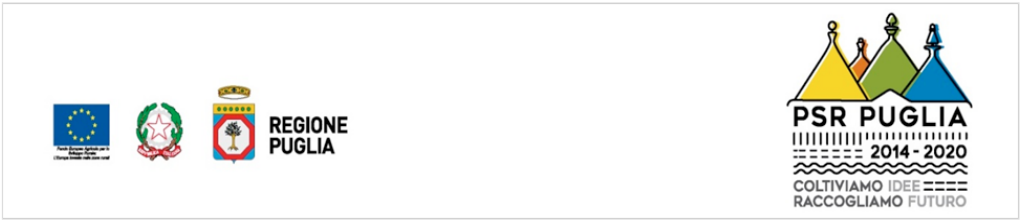
- Documento (verbale/lettera di incarico/determina/ordine di servizio) con il quale si attribuisce al dipendente l'incarico e il luogo di svolgimento dell'attività nell'ambito del progetto finanziato, coerente alle funzioni abitualmente espletate e/o all'esperienza professionale. Dal documento si dovrà anche evincere l'impegno espresso in ore complessivamente previste.

- Dichiarazione, redatta dal Rappresentante legale (o delegato) della struttura di appartenenza e/o dal consulente del lavoro e/o dal responsabile dell'ufficio del personale o da una figura professionale equivalente, relativa alla determinazione del costo del lavoro dei dipendenti, per voci disaggregate di costo (Modello 16).

- Buste paga sottoscritte dal dipendente.

- Time sheet a cadenza mensile con indicazione dei nominativi dei dipendenti, firmati dagli stessi e dal legale rappresentante del datore di lavoro secondo il format allegato al presente avviso pubblico riportante il dettaglio del numero di ore impiegate sul singolo progetto e/o su altre attività (Modello 17).

- Relazione dettagliata riguardante le attività svolte a firma del dipendente e controfirmata dal Rappresentante Legale o delegato.




- Per il personale a tempo determinato copia del contratto contenente l'indicazione dell'oggetto e della durata del rapporto, della data di inizio e fine del rapporto, della remunerazione prevista, delle attività da svolgere e delle eventuali modalità di esecuzione.

- Elenco del personale coinvolto nel progetto, redatto e sottoscritto dal legale rappresentante del raggruppamento.

**Giustificativo di pagamento:**

- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni (mandato di pagamento, bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc), estratto del conto corrente bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario; nel caso di giustificativi di pagamento cumulativi, DSAN a firma del legale rappresentante, in cui si dichiari, che il pagamento delle retribuzioni del personale impegnato nel progetto è stato regolarmente effettuato (Modello 18);

- documenti attestanti il pagamento di contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (mod. F24) debitamente quietanzati. Nel caso di giustificativi di pagamento cumulativi (mod. F24): DSAN a firma del legale rappresentante, riportante il numero della domanda di pagamento, in cui si dichiari che i contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali, relativi al personale imputato al progetto e portati in rendicontazione, sono stati regolarmente versati (Modello 19); oppure allegare tabella riepilogativa della formazione di tali oneri, evidenziando la quota di competenza relativa al singolo personale dedicato;

**Acquisizione di servizi**

**Giustificativo di spesa:**

- copia della fattura riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio; il riferimento al progetto finanziato, (PSR Puglia 2014-2020, sottomisura 16.8, titolo del progetto/Acronimo", CUP;

- copia dell'eventuale output oggetto dell'attività (es. foto, atti di un convegno, registrazione partecipanti, schede di gradimento, questionari, indagini, ecc.);

**Giustificativo di pagamento:**

- Liberatoria del fornitore (Modello 15);

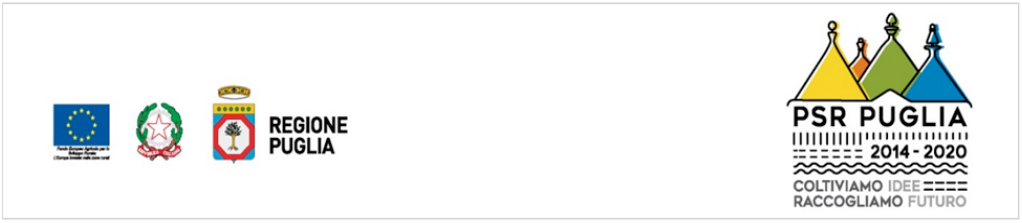
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (mandato di pagamento, bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc), estratto del conto corrente bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;

- copia del registro IVA con evidenza della fattura oggetto di finanziamento.

**Acquisizione di consulenze**

- copia dei contratti stipulati con l'indicazione delle attività da svolgersi, del periodo in cui le stesse devono essere svolte, dell'impegno massimo previsto sul Progetto (espresso preferibilmente in ore giorni/uomo);

- copia della fattura riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio; il riferimento al progetto finanziato, (PSR Puglia 2014-2020, sottomisura 16.8, titolo del progetto/Acronimo", CUP);




- copia del curriculum vitae firmato (sia per le prestazioni rese da persone fisiche che giuridiche);
- relazione dettagliata dell'attività oggetto della consulenza, firmata dal consulente controfirmata dal Legale Rappresentante (o delegato) della struttura che ha effettuato l'affidamento;
- copia di eventuali output oggetto della consulenza anche in formato elettronico;
- elenco del personale specialistico coinvolto nel progetto;

**Giustificativo di pagamento:**

- Liberatoria del fornitore (Modello 15);
- Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (mandato di pagamento, bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc), estratto del conto corrente bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della ritenuta d'acconto (Mod. F24 quietanzato);
- Copia del registro IVA con evidenza della fattura oggetto di finanziamento.

**Materiale di consumo**

**Giustificativo di spesa:**

- copia della fattura riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio; il riferimento al progetto finanziato, (PSR Puglia 2014-2020, sottomisura 16.8, titolo del progetto/Acronimo", CUP) e che deve esplicitamente richiamare gli estremi del preventivo presentato.

**Giustificativo di pagamento:**

- Liberatoria del fornitore (Modello 15);
- Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (mandato di pagamento bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc), estratto del conto corrente bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- Copia del registro IVA con evidenza della fattura oggetto di finanziamento.

**Noleggi**

**Giustificativo di spesa:**

- copia della fattura riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio; il riferimento al progetto finanziato, (PSR Puglia 2014-2020, sottomisura 16.8, titolo del progetto/Acronimo", CUP).

**Giustificativo di pagamento:**

- Liberatoria del fornitore (Allegato 17);
- Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (mandato di pagamento, bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli

addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc), estratto del conto corrente bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;

- Copia del registro IVA con evidenza della fattura oggetto di finanziamento.

**Missioni e rimborsi spesa**

**Giustificativo di spesa:**

- Prospetto di rimborso spese missioni (Modello 20) debitamente firmato dal soggetto che ha effettuato la missione con l'indicazione della motivazione, destinazione ed elenco delle spese sostenute (trasporti, vitto, alloggio, pedaggi) controfirmato dal legale rappresentante del partner che autorizza la missione/trasferta;
- documenti afferenti la procedura di noleggio delle autovetture (preventivi, affidamento, contratto) ove utilizzati;
- tabelle Aci del mese di riferimento della missione riportante la distanza nel caso di utilizzo del mezzo proprio o di servizio o delle vetture noleggiate;
- relazione/ report riportante le attività svolte e gli esiti della missione;
- eventuale output (verbali, questionari, report, fotografie, etc);
- documenti giustificativi di spesa (copia di fattura/ricevuta per il vitto e alloggio, pedaggi autostradali, spese di custodia del mezzo, ecc.);
- Cedolino paga del lavoratore che ha effettuato la missione e impegnato nel progetto nel caso in cui il rimborso è incluso nel cedolino paga.

**Giustificativo di pagamento:**

- documento giustificativo di pagamento quietanzato attestante l'avvenuto rimborso della spesa (mandato di pagamento, bonifico, ecc.);
- biglietti del treno, anche sotto forma di biglietto elettronico per viaggi in ferrovia e mezzi pubblici attestanti il pagamento effettuato;
- carte di imbarco e biglietti di viaggio, anche sotto forma di biglietto elettronico per viaggi in aereo;
- nel caso di viaggi in taxi: fattura o ricevuta, con indicazione della data di utilizzo.

**Piano di Gestione Forestale (PGF) o suo strumento equivalente**

Gli elaborati da produrre e di cui si compone il PGF o suo strumento equivalente sono indicati nelle Linee Guida della sottomisura 8.6.

Ulteriori disposizioni relative alle modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa potranno essere stabilite dal provvedimento di concessione degli aiuti, nelle Linee Guida della sottomisura 8.6 e/o Disposizioni Attuative emanate dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

### 20.5 DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLE DDP DI SALDO

La DdP di saldo deve essere corredata oltre che dalla documentazione giustificativa di spesa, specificata nel paragrafo precedente, anche dagli elaborati di cui si compone il Piano di Gestione Forestale o suo strumento equivalente.

Si precisa che il pagamento del saldo finale sarà subordinato all'acquisizione dei documenti di approvazione del Piano di Gestione Forestale o suo strumento equivalente da parte dei Servizi Competenti.

Saranno altresì eseguiti i controlli in materia di appalti pubblici attraverso le apposite "*Check list di Controllo delle procedure d'appalto*" (Allegate alla DAG 121/2018).

Nel caso di violazione degli impegni o delle disposizioni specifiche previste dalla concessione degli aiuti e dagli ulteriori atti conseguenti, saranno applicate le riduzioni ed esclusioni secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 18 gennaio 2018 in attuazione del Reg. 1306/2013.

## 21. RIESAMI E RICORSI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato all'AdG del PSR Puglia 2014-2020 - Lungomare Nazario Sauro 45/47, 70121 Bari - Pec: autoritadigestionepsr@pec.rupar.puglia.it - entro e non oltre giorni 30 dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione. Il ricorso, sottoscritto dal beneficiario, dovrà essere munito di marca da bollo (nel caso di trasmissione telematica, al ricorso dovrà essere allegata dichiarazione ex artt. 46 e segg. del D.P.R. 445/2000 di assolvimento dell'imposta di bollo).

Il ricorso giurisdizionale va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti dall'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

## 22. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà procedere presentando una rinuncia scritta al Responsabile della sottomisura 16.8, il quale non procederà a dare comunicazione di avvio del procedimento di decadenza.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dell'aiuto e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore.

## 23. VARIANTI E PROROGHE

Non sono ammissibili varianti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa. Nel rispetto di tale condizione, sono considerate varianti in particolare: cambio di beneficiario, cambio di sede dell'investimento, modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate, modifica della tipologia di opere approvate. Le varianti, di norma, devono essere preventivamente richieste ed approvate, pena l'inammissibilità delle relative spese.

Nella valutazione generale delle varianti e delle relative disposizioni procedurali, particolare attenzione andrà rivolta al mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto in base ai criteri di selezione.

Di norma, non sono considerate varianti al progetto originario, ma adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute in una limitata percentuale di spesa definita nella misura del 10% della spesa ammessa agli aiuti, compreso il caso di cambi di preventivo, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e ferma restante la spesa ammessa in sede di istruttoria.

In ogni caso i progetti ammessi agli aiuti non potranno concludersi con una percentuale di realizzazione inferiore all'80% della relativa spesa ammessa agli aiuti, anche in seguito a varianti approvate, fatti salvi i casi di forza maggiore.

Su richiesta motivata del soggetto beneficiario, la Regione Puglia, a seguito della valutazione delle motivazioni addotte, può concedere una proroga del termine di ultimazione del progetto non superiore a 6 mesi.

## 24. VINCOLI DI INALIENABILITA' E DI DESTINAZIONE

Il beneficiario è tenuto al rispetto degli obblighi in materia di "periodo di inalienabilità e vincolo di destinazione d'uso durante il quale il beneficiario non può cedere a terzi né distogliere dall'uso indicato nella domanda approvata il bene/servizio realizzato.

Il periodo di non alienabilità ed il vincolo di destinazione sono pari ad almeno 5 anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo finale.

Per tutta la durata del periodo il beneficiario assume l'impegno di non variare la destinazione d'uso e non alienare i beni oggetto di sostegno.

### 24.1 TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI O CAMBIO DEL BENEFICIARIO

In caso di trasferimento parziale o totale dell'azienda ad altro soggetto (per cessione dell'azienda parziale o totale, affitto parziale o totale, ecc.) chi subentra nella proprietà o conduzione dell'azienda deve assumere l'impegno del cedente per la durata residua. Se il subentrante assume formalmente gli impegni, il beneficiario che ha ceduto parzialmente o totalmente l'azienda, non è tenuto a restituire le somme già percepite ed il subentrante diviene responsabile del rispetto degli impegni assunti per tutta la durata residua.

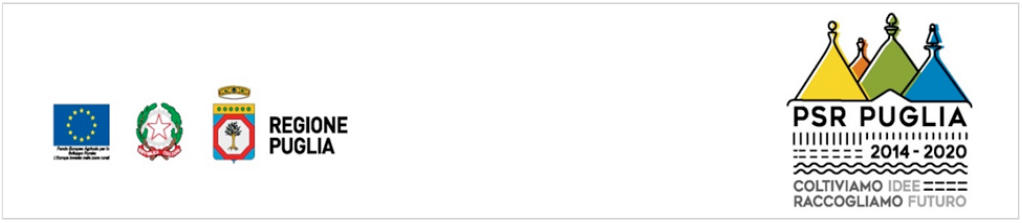
Il beneficiario è tenuto a notificare formalmente le variazioni intervenute al Servizio competente entro 10 giorni lavorativi dal perfezionamento della transazione.

In caso di successiva rinuncia da parte del subentrante rimarranno a suo carico tutti gli oneri conseguenti.

Qualora il beneficiario non possa continuare a rispettare gli impegni assunti in quanto la sua azienda risulta interessata da operazioni di ricomposizione fondiaria o da altri interventi pubblici di riassetto fondiario, gli impegni assunti dovranno essere adattati, per il periodo rimanente, alla nuova realtà aziendale. Se ciò non fosse possibile l'impegno termina senza alcun recupero delle somme già erogate.

Per quanto riguarda la responsabilità a fronte di irregolarità che fanno decadere totalmente o parzialmente la domanda con conseguenti recuperi di somme indebitamente erogate anche a valenza retroattiva, si individuano le seguenti due situazioni:

- inadempienza imputabile al soggetto subentrante: il subentrante è tenuto a restituire il contributo già erogato anche per il periodo antecedente al subentro;
- inadempienza rilevata dopo i l cambio del beneficiario imputabile al soggetto cedente: il cedente




è tenuto a restituire il contributo erogato.

## 25. ESCLUSIONE, DECADENZA, RIDUZIONI, RECUPERI

**Esclusioni**

Sono cause di esclusione dalla concessione del finanziamento il mancato rispetto dei requisiti di ricevibilità e dei requisiti di ammissibilità rilevati durante la fase di istruttoria, previa comunicazione ai richiedenti ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90.

**Decadenza**

Sono cause di decadenza quelle di seguito elencate.

a) mancato rispetto dei termini fissati, degli impegni, obblighi e vincoli previsti dal bando, dalle disposizioni regionali e dai regolamenti comunitari;
b) perdita sopravvenuta di requisiti da possedere per l 'intera durata dell'operazione;
c) mancato raggiungi mento degli obiettivi specifici per la sottomisura 16.8;
d) superamento del termine fissato per la presentazione della domanda di saldo finale dei lavori;
e) mancata realizzazione degli interventi;
f) rinuncia da parte del beneficiario;
g) rifiuto del beneficiario a consentire qualsiasi attività di controllo da parte degli organi competenti;
h) esito sfavorevole delle procedure di rilascio della certificazione antimafia;
i) accertamento da parte della struttura competente di irregolarità (difformità e/o inadempienze) che comportino la decadenza dei contributi;
j) non avere, al momento della presentazione delle Domande di Pagamento, almeno una sede operativa localizzata nel territorio della Regione Puglia;
k) non essere in regola, al momento della presentazione delle Domande di Pagamento, con le disposizioni in materia di Aiuti di Stato.

**Revoca dei benefici**

La revoca comporta il recupero delle somme erogate al beneficiario maggiorate degli interessi previsti dalla normativa vigente in materia, salvo le circostanze di Forza Maggiore come indicato dall'art. 2 del Reg. (UE) n.1306/2013.

Si riportano le cause che determinano la revoca del finanziamento erogato:

a) mancato rispetto degli obblighi e dei vincoli previsti dal bando o prescritti nell'atto di concessione del contributo;
b) accertamento di una fattispecie di decadenza, ove siano stati già erogati i contributi;
c) accertamento ex post di indicazioni o dichiarazioni non veritiere di fatti, stati e situazioni determinanti ai fini del rilascio del contributo;
d) indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
e) mutamento della situazione di fatto.

La revoca totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle attività di controllo da parte della Regione Puglia, dell'OP Agea, dei servizi comunitari volti alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento. Essa può essere dichiarata a seguito dei controlli effettuati da Organi di Polizia, Carabinieri, Corpo Forestale, Guardia di finanza anche al di fuori dei controlli rientranti nel procedimento amministrativo.

La procedura di decadenza/revoca è articolata nelle seguenti fasi:

a) comunicazione di avvio del procedimento;
b) esame delle eventuali controdeduzioni pervenute entro il termine assegnato;
c) valutazione delle controdeduzioni:
   - archiviazione del procedimento;
   - provvedimento di decadenza/revoca;
d) comunicazione esiti del procedimento;
e) recuperi.

Il provvedimento di revoca indica, oltre ai motivi, l'eventuale somma dovuta dal beneficiario (contributo indebitamente percepito aumentato degli interessi e di eventuali riduzioni per violazioni e sanzioni) e le relative modalità di restituzione.

Trascorsi 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, il beneficiario ha l'obbligo di restituire le somme indebitamente percepite all'Organismo pagatore con interesse calcolato al tasso legale di cui alla normativa vigente all'atto dell'accertamento della causa che la determina. In caso di mancata restituzione l'Organismo pagatore avvia l'escussione della polizza fidejussoria (ove pertinente) e la riscossione coattiva delle somme dovute.

**Riduzioni dei benefici**

Sono causa di riduzione dei benefici:

- decorrenza del termine fissato per la presentazione della domanda finale di pagamento;
- mancato rispetto delle disposizioni sulla pubblicità;
- mancato rispetto dell'obbligo di fornire i dati richiesti per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale della sottomisura.

## 26. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del regolamento (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura presenta elementi di particolare complessità. Pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'AdG e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale allo scopo, da una parte, di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e, dall'altra, di valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta

compilazione delle apposite *check-list* predisposte all'interno del Sistema stesso. Tali schede verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dalla Sottomisura viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (SI) dell'OP.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco che verranno eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013e del Consiglio nonché del Regolamento (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione dell'avviso di misura sono state espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

## 27. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto nelle schede della sottomisura 16.8 ed alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, nonché nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020 ed alle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi approvate dalla Regione Puglia.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro trenta giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- Osservare quanto previsto dall'art. 60 del Reg. UE n.1306/2013 – Clausola di elusione: *Fatte salve disposizioni specifiche, i benefici previsti dalla legislazione settoriale agricola non sono concessi alle persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione.*
- Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla L.R. n.28/2006 "*Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*" e dal Regolamento regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

Si evidenzia, inoltre, che l'art. 4 bis della Legge 6 aprile 2007, prevede la possibilità di compensazione dei debiti previdenziali INPS con gli aiuti comunitari, in quanto "*in sede di pagamento degli aiuti comunitari, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, comunicati dall'Istituto previdenziale all'Agea in via informatica. In caso di contestazioni, la legittimazione processuale passiva compete all'Istituto Previdenziale*".
I crediti INPS maturati a partire dal 2006 nei confronti degli agricoltori per i quali risulta aperto un fascicolo aziendale vengono registrati nella banca dati debitori di Agea.

In caso di concomitanza in capo ad uno stesso soggetto di un debito comunitario e di un debito previdenziale INPS, si dovrà dare prevalenza al debito comunitario, oltre interessi e sanzioni.

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

**Articolo 2, comma 1:**

*" È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.*

*Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:*

- *dal soggetto concedente;*
- *dagli uffici regionali;*
- *dal giudice con sentenza;*
- *a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
- *dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

*Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.*

*Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.*

*In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.*

*Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.*

*In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.*

*Qualora, invece, le erogazioni ancora da effettuare risultino complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione del saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.*

*Analogamente, si procederà nei casi di revoca totale qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.*

*In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."*

**Articolo 2, comma 2**:

*"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".*

## 28. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

La Responsabile della Sottomisura 16.8 del PSR Puglia 2014-2020, assume la funzione di Responsabile del Procedimento.

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi sul sito web http://psr.regione.puglia.it/.

Per informazioni è possibile contattare:

| REFERENTE | | EMAIL |
|---|---|---|
| Responsabile della Sottomisura 16.8 | Dott.ssa Giovanna D'Alessandro | giovanna.dalessandro@regione.puglia.it |
| Responsabile delle Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN | Sig. Nicola Cava | responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it |

Tutte le comunicazioni tra l'Ufficio competente e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per la Regione Puglia in riferimento al presente Avviso Pubblico è: cooperazionefiliere.psr@pec.rupar.puglia.it.

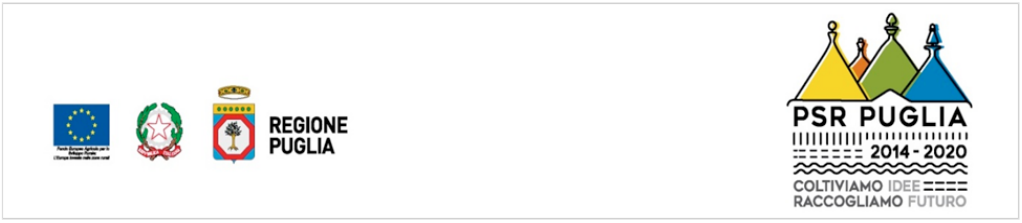
## 29. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con e senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata ed improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti, ai sensi degli artt. 2 e 11 del Codice stesso.

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia.

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Responsabile della Sottomisura 16.8.




Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. Le modalità di esercizio dei diritti sono previste dall'art. 8 del citato decreto.

ALLEGATO B

# REGIONE PUGLIA

## Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

## Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

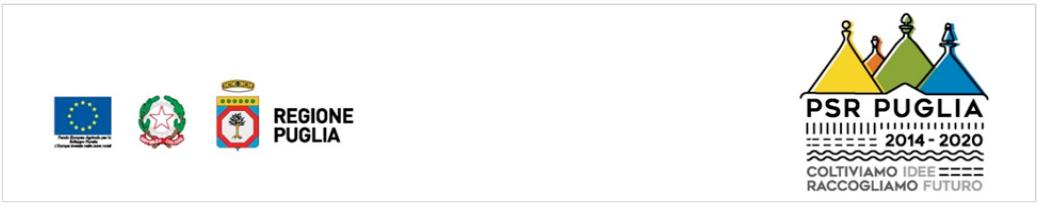
## Misura 16 “Cooperazione”

## Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

## Sottomisura 16.8 “Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti”

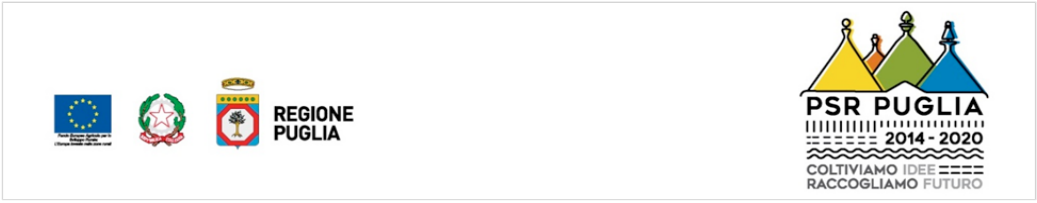
## MODULISTICA DI PROGETTO

## Allegato B alla DADG n. 255 del 20/11/2018




**Sommario**

**MODELLO 1 – PROGETTO DI COOPERAZIONE** ..... 1
**1. TITOLO DEL PROGETTO** ..... 1
**2. ACRONIMO** ..... 1
**3. LOCALIZZAZIONE** ..... 1
**4. SOGGETTO PROPONENTE** ..... 1
**5. FORMA GIURIDICA DEL PARTENARIATO PROPONENTE** ..... 2
**6. PARTNERS ADERENTI** ..... 2
**7. L'IDEA PROGETTUALE** ..... 3
**8. ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE DELL'AREA RURALE DI RIFERIMENTO** ..... 3
**9. DESCRIZIONE INTERVENTI E ATTIVITÀ DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE** ..... 4
**10. DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI DAL PROGETTO DI COOPERAZIONE** ..... 4
**11. ELENCO DEI SOGGETTI PARTECIPANTI, LORO DESCRIZIONE E RUOLO ALL'INTERNO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE** ..... 4
**12. CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE** ..... 4
**13. DESCRIZIONE DEL BUDGET COMPLESSIVO E RIPARTIZIONE ATTIVITA'** ..... 6
**14. AUTOVALUTAZIONE PUNTEGGI CRITERI DI SELEZIONE** ..... 8
**15. DESCRIZIONE DI EVENTUALI FINANZIAMENTI PUBBLICI OTTENUTI CON ALTRI FONDI COMUNITARI** ..... 11
**MODELLO 2 - Piano di Gestione Forestale preliminare redatto in forma semplificata** ..... 12
**MODELLO 3 - Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale** ..... 22
**MODELLO 3/A - Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS)** ..... 23
**MODELLO 3/B - Elenco imprese** ..... 24
**MODELLO 4 - Dichiarazione di impegno a costituirsi** ..... 25
**MODELLO 5 - Relazione giustificativa scelta preventivo** ..... 28
**MODELLO 6 - Autorizzazione del proprietario o dei comproprietari e/o del coniuge in comunione legale alla realizzazione dell'intervento** ..... 31
**MODELLO 6/A - Dichiarazione di impegni Ente proprietario non conduttore di superfici oggetto del PGF** ..... 33
**MODELLO 7 - Dichiarazioni** ..... 34
**MODELLO 7/A - Dichiarazione di impegni** ..... 36
**MODELLO 8 - Dichiarazione per contributi "De minimis"** ..... 39
**MODELLO 9 - Dichiarazioni di affidabilità** ..... 41
**MODELLO 10 - Dichiarazioni di certificazione** ..... 43
**MODELLO 11/A - Dichiarazioni di certificazione** ..... 45




**MODELLO 11/B – Accettazione contributo** ..... 46
**MODELLO 11/C – Dichiarazione consorzi** ..... 47
**MODELLO 12 – Accettazione contributo** ..... 49
**MODELLO 13 – Avvio attività e Apertura c/c dedicato** ..... 50
**MODELLO 14 - Prospetto Riepilogativo Spese Sostenute** ..... 51
**MODELLO 15 - Quietanza liberatoria** ..... 52
**MODELLO 16 - Calcolo Costo Orario** ..... 54
**MODELLO 17 - Schema di registrazione mensile delle presenze del persona** ..... 55
**MODELLO 18 - Pagamento retribuzioni** ..... 56
**MODELLO 19 - Versamento dei contributi previdenziali e ritenute fiscali** ..... 58
**MODELLO 20 - Spese Missioni** ..... 60

**MODELLO 1 – PROGETTO DI COOPERAZIONE**

**1. TITOLO DEL PROGETTO**

_____

**2. ACRONIMO**

_____

**3. LOCALIZZAZIONE**

*(indicare la localizzazione con riferimento al paragrafo 6 dell'Avviso Pubblico e agli ambiti territoriali individuati in termini di omogeneità)*

**4. SOGGETTO PROPONENTE**

□ Esistente □ Nuova Costituzione

*(Indicare i dati del soggetto delegato alla presentazione della DdS)*

| | |
|---|---|
| Ragione sociale | |
| Indirizzo sede legale e/o unità produttiva (via, cap, città, provincia) | |
| Codice fiscale | |
| Partita iva | |
| CUAA | |

| | |
|---|---|
| Durata della società/contratto[1] | |
| Codice Ateco | |
| Legale rappresentante | |
| Referente *(nome, e-mail, numero di telefono*) | |
| Telefono | |
| Posta elettronica | |
| Posta elettronica certificata | |
| Indirizzo web (*eventuale*) | |
| Superficie totale oggetto di PGF (ha) [2] | |

**5. FORMA GIURIDICA DEL PARTENARIATO PROPONENTE**

*(indicare la forma giuridica assunta dai soggetti già esistenti, la forma giuridica che si intenderà assumere per i soggetti non costituiti)*

**6. PARTNERS ADERENTI**[3]

Numero PARTNERS aderenti al raggruppamento _____

*(ripetere e compilare il seguente prospetto per ciascun partner aderente)*

| **Partner n. 1** | |
|---|---|
| Cognome e nome/Ragione sociale[4] | |
| Forma giuridica | |
| Indirizzo sede legale e/o unità produttiva (via, cap, città, provincia) | |

[1] Indicare la durata della società nell'ipotesi in cui la forma giuridica sia società consortile e società cooperativa ; indicare la durata del contratto nell'ipotesi in cui la forma giuridica sia contratto di rete

[2] Tale valore deve corrispondere alla sommatoria delle singole SUPERFICI oggetto di PGF dei partners aderenti

[3] Partners: come definite al paragrafo 9 – *Soggetti Beneficiari* - dell'avviso pubblico

[4] Inserire cognome e nome nel caso di impresa individuale, ragione sociale nel caso di società

| | |
|---|---|
| CUAA | |
| Partita iva | |
| Codice Ateco *(primario ed eventuali secondari)* | |
| Titolare/Legale rappresentante[5] | |
| Referente *(nome, e-mail, numero di telefono*) | |
| Telefono | |
| Posta elettronica | |
| Posta elettronica certificata | |
| Superficie aziendale oggetto di PGF (ha)[6] | |

## 7. L'IDEA PROGETTUALE

***(cfr B) Macrocriterio di valutazione – Tipologie delle operazioni attivate - Sostenibilità delle soluzioni tecniche***

*Illustrare il progetto di Cooperazione e riportare sinteticamente gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività; definire gli obiettivi coerenti con le FOCUS Area e rispondenti ai fabbisogni individuati dall'analisi SWOT del PSR; definire la coerenza con almeno uno degli obiettivi trasversali del PSR, ambiente, clima e innovazione. La descrizione deve essere coerente e trovare corrispondenza con il PGF preliminare*

(max 50 righe)

## 8. ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE DELL'AREA RURALE DI RIFERIMENTO

*Fornire indicazioni sull'area geografica di riferimento, punti di forza e di debolezza, concorrenti, minacce e opportunità a supporto della strategia del Progetto di Cooperazione.*

(max 50 righe)

[5] Inserire solo l'ipotesi che ricorre

[6] La Superficie deve essere indicata solo se trattasi di proprietari e/o conduttori di superfici oggetto di PGF

## 9. DESCRIZIONE INTERVENTI E ATTIVITÀ DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

***(cfr B) Macrocriterio di valutazione – Tipologie delle operazioni attivate - Sostenibilità delle soluzioni tecniche***

*Descrivere in modo sintetico il Progetto di Cooperazione con riferimento al PGF preliminare. Articolare e sistematizzare le attività in un work plan, definire le risorse necessarie.*

(max 50 righe)

## 10. DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI DAL PROGETTO DI COOPERAZIONE

***(cfr B) Macrocriterio di valutazione – Tipologie delle operazioni attivate - Sostenibilità delle soluzioni tecniche***

*Descrivere dettagliatamente i criteri adottati nella definizione dei costi (come indicato nell'Avviso pubblico al paragrafo 19.1 Imputabilità, Pertinenza, Congruità E Ragionevolezza), i risultati attesi e gli obiettivi da raggiungere.*

(max 50 righe)

## 11. ELENCO DEI SOGGETTI PARTECIPANTI, LORO DESCRIZIONE E RUOLO ALL'INTERNO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

***(cfr B) Macrocriterio di valutazione – Tipologie delle operazioni attivate - Sostenibilità delle soluzioni tecniche***

*Descrivere i soggetti partecipanti al progetto ponendo in evidenza il ruolo di ciascuno all'interno del progetto, in particolar modo in riferimento al coordinamento, alla frequenza e modalità di comunicazione all'interno del partenariato; descrivere la rappresentatività del partenariato indicando le superfici boscate eventualmente gestite dai partners; definire la pertinenza, complementarietà e ruoli dei partner in relazione agli obiettivi e attività del progetto.*

(max 100 righe)

## 12. CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

***(cfr B) Macrocriterio di valutazione – Tipologie delle operazioni attivate - Sostenibilità delle soluzioni tecniche***

*Indicare per ciascuna attività le tempistiche di realizzazione del progetto di cooperazione; descrivere il piano di monitoraggio, in particolare le attività da porre in essere per garantire che il progetto proceda come programmato partendo dai principali rischi connessi con lo svolgimento delle attività e definire eventuali misure di mitigazione.*

(max 50 righe)

| Fasi Operative | I Anno | | | | II Anno | | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | I TRIM | II TRIM | III TRIM | IV TRIM | I TRIM | II TRIM | |
| **Studi/progetti** | | | | | | | |
| *(specificare attività)* | | | | | | | |
| **Costi di animazione** | | | | | | | |
| *(specificare attività)* | | | | | | | |
| **Costi funzionamento della cooperazione** | | | | | | | |
| *(specificare attività)* | | | | | | | |
| **Costi per le attività di promozione** | | | | | | | |
| *(specificare attività)* | | | | | | | |
| **Costi diretti di redazione del piano di gestione forestale** | | | | | | | |
| *(specificare attività)* | | | | | | | |

| **13. DESCRIZIONE DEL BUDGET COMPLESSIVO E RIPARTIZIONE ATTIVITA'** |
|---|

***(cfr B) Macrocriterio di valutazione – Tipologie delle operazioni attivate - Sostenibilità delle soluzioni tecniche***

| *Indicare i costi unitari e complessivi per ciascuna attività e riclassificare per singole fasi operative.* |
|---|
| (max 50 righe) |

## PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

| Fasi operative | Attività | Voci di costo | Unità di misura | Quantità | Costo unitario | Costo totale |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Studi e progetti** | *(indicare analiticamente le singole attività)* | | | | | |
| **SUBTOTALE STUDI/PROGETTI** | | | | | | |
| **Costi dell'animazione** | *(indicare analiticamente le singole attività)* | | | | | |
| **SUBTOTALE COSTI ANIMAZIONE (MAX 10%)** | | | | | | |
| **Costi funzionamento della cooperazione** | *(indicare analiticamente le singole attività)* | | | | | |
| **SUBTOTALE COSTI DI FUNZIONAMENTO** | | | | | | |
| **Costi per le attività di promozione** | *(indicare analiticamente le singole attività)* | | | | | |
| **SUBTOTALE COSTI DI PROMOZIONE** | | | | | | |
| **Costi diretti di redazione del piano di gestione forestale** | | | | | | |
| **SUBTOTALE REDAZIONE PGF** | | | | | | |
| **TOTALE GENERALE** | | | | | | |

*(indicare nello schema seguente gli importi totali per singola fase operativa)*

| **PIANO FINANZIARIO RIEPILOGATIVO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE** | | |
|---|---|---|
| **Fasi operative** | **Importo** | **Incidenza % sul totale** |
| a. Studi e progetti | | **MAX 10% di e)** |
| b. Costi dell'animazione | | |
| c. Costi di funzionamento della cooperazione | | |
| d. Costi per le attività di promozione | | |
| e.1 Attività di comunicazione ed informazione del PGF | | |
| e.2 Spese generali del PGF | | **MAX 12% di e)** |
| e. Costi diretti di redazione del piano di gestione forestale (*Studi ed indagini preliminari tematiche, redazione del PGF, attività legate alle procedure di acquisizione pareri/autorizzazioni)* al netto di attività di comunicazione e spese generali | | |
| ***TOTALE ATTIVITA'*** | | **100%** |

## 14. AUTOVALUTAZIONE PUNTEGGI CRITERI DI SELEZIONE

*(indicare nella tabella seguente i punteggi determinati in autovalutazione per i singoli requisiti)*

| **Principio 1 – *Priorità territoriali definite sulla base del valore ambientale dei boschi, in particolare le aree comprese nella Rete natura 2000, nelle aree protette e altre aree di elevato valore naturalistico e forestale*** |
|---|

| | |
|---|---|
| *Tipologia di area*<br>Il punteggio verrà attribuito in relazione alla tipologia di ambito in cui ricade l'intervento. Nel caso di interventi ricadenti in più aree a differente priorità, il calcolo del punteggio spettante verrà effettuato in maniera proporzionale all'estensione ricadente in ciascuna area. | **Punteggio in autovalutazione** |
| Aree ricadenti nella Rete Natura 2000 | |
| Aree protette (L. 394/91) | |
| **SUBTOTALE PUNTEGGIO PRINCIPIO 1 (MASSIMO 30 PUNTI)** | **30** |

Per le aree non ricadenti in nessuna delle tre tipologie su indicate il punteggio attribuito sarà pari a 0.

| **Principio 2 -Priorità tecniche connesse alla qualità progettuale sulla base dell'efficacia delle sostenibilità delle soluzioni tecniche di progetto e alle caratteristiche dei soprassuoli forestali , in coerenza con gli indirizzi di Gestione Forestale Sostenibile** | |
|---|---|
| *Sostenibilità delle soluzioni tecniche*<br>Il progetto valuterà il grado di incidenza del Piano di Gestione Forestale rispetto ai fattori economici, produttivi sociali e ambientali, nonché il grado d'innovazione nella gestione delle superfici forestali interessate dal progetto. | **Non attribuibile in autovalutazione** |
| *Caratteristiche del soprassuolo (origine, classificazione e forma di governo del bosco)*<br>Ai fini dell'attribuzione del punteggio le suddette caratteristiche dovranno essere ponderate valorizzando in termini percentuali la singola categoria rispetto all'intera superficie interessata dal PGF. | **Punteggio in autovalutazione** |
| **ORIGINE DEL BOSCO** | |
| Naturale | |
| Artificiale misto | |
| Artificiale puro | |
| **CLASSIFICAZIONE DEL BOSCO** | |
| Disetaneo | |
| Coetaneo | |
| **FORMA DI GOVERNO** | |
| Fustaia | |
| Ceduo composto | |
| Ceduo | |
| **SUBTOTALE PUNTEGGIO PRINCIPIO 2 -** *Caratteristiche del soprassuolo* **(MASSIMO 30 PUNTI)** | |

| **RIEPILOGO PUNTEGGI IN AUTOVALUTAZIONE** | **Punteggio** |
|---|---|
| **Principio 1 – Priorità territoriali definite sulla base del valore ambientale dei boschi, in particolare le aree comprese nella Rete natura 2000, nelle aree protette e altre aree di elevato valore naturalistico e forestale** | |
| **Principio 2 -Priorità tecniche connesse alla qualità progettuale sulla base dell'efficacia delle sostenibilità delle soluzioni tecniche di progetto e alle caratteristiche dei soprassuoli forestali , in coerenza con gli indirizzi di Gestione Forestale Sostenibile -** *Caratteristiche del soprassuolo (origine, classificazione e forma di governo del bosco)* | |
| **TOTALE PUNTEGGI IN AUTOVALUTAZIONE (MASSIMO 60 PUNTI)** | **30** |

**15. DESCRIZIONE DI EVENTUALI FINANZIAMENTI PUBBLICI OTTENUTI CON ALTRI FONDI COMUNITARI**

| Fondo di finanziamento | Misura/azione/ operazione | Data di concessione | Importo aiuto concesso | Breve descrizione delle attività finanziate |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |

_____, lì _____

Per _____

Il legale rappresentante [7]_____

*(ripetere se necessario)*

[7] Soggetto proponente esistente: è richiesta la firma del legale rappresentante.
Soggetto proponente di nuova costituzione: è richiesta la firma di tutti i titolari/legali rappresentanti dei partners aderenti al progetto.

**MODELLO 2 - Piano di Gestione Forestale preliminare redatto in forma semplificata**

Le informazioni da riportare all'interno del presente PGF preliminare devono inquadrare e descrivere l'ambiente in cui si opera, indicare gli obiettivi della gestione e definire gli indirizzi di pianificazione, nonché indicare le operazioni che si prevede di realizzare per il conseguimento degli obiettivi.

Il presente PGF redatto in forma semplificata, ha valore previsionale ed è funzionale ai procedimenti previsti dall'Avviso Pubblico della Sottomisura 16.8 del PSR Puglia 2014-2020 ai fini istruttoria tecnico-amministrativa ed alla valutazione dei criteri di selezione. Esso riprende le procedure ed i requisiti minimi previsti dall'allegato 1 alla DAG n.207/2018 a cui si rimanda per eventuali approfondimenti ed informazioni di dettaglio.

**1. Introduzione al PGF ed obiettivi**

Informazioni generali ed obiettivi del PGF per il raggruppamento candidato all'Avviso Pubblico 16.8 e per il territorio interessato.

**2. Parte generale**

La parte generale serve a inquadrare la situazione esistente con la descrizione dell'ambiente e del territorio e la presentazione del complesso assestamentale proposto.

In questa parte deve essere riportato un quadro sintetico dei seguenti argomenti:

2.1 Inquadramento geografico dell'area, indicazione dei partners, dei comuni e dei toponimi, estensione ed ubicazione delle superfici oggetto del PGF; l'inquadramento geografico deve essere riferito a quanto previsto dal paragrafo 6 Localizzazione dell'Avviso Pubblico 16.8.

2.2 Inquadramento storico e socio-economico, con indicazione di:

- Dati storici dell'areale di intervento;
- Dati demografici (numero abitanti, densità, distribuzione, ecc.);
- Sociali (tipologia di popolazione ed insediamenti, distribuzione anagrafica, livelli occupazionali, livello di istruzione, ecc.);
- Economici (settori e/o attività che rappresentano le principali fonti di reddito, distribuzione delle attività economico-produttive, settori e/o attività che rappresentano elementi di crisi, ecc.).

2.3 Inquadramento di sintesi delle caratteristiche bioclimatiche, litogeomorfologiche e pedologiche.

2.4 Riferimenti topografici, composizione catastale, conduzione/proprietà o dei proprietari e delle rispettive partite, indicazioni con le principali vie di accesso. In questa sezione dovranno essere riportati in forma tabellare le informazioni del complesso territoriale da sottoporre a PGF con lo schema esemplificativo riportato nella seguente **tabella 1:**

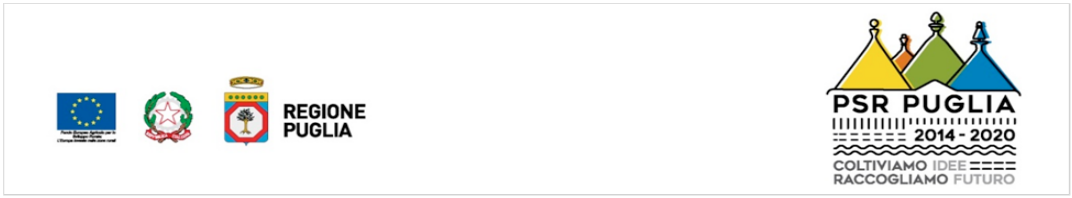
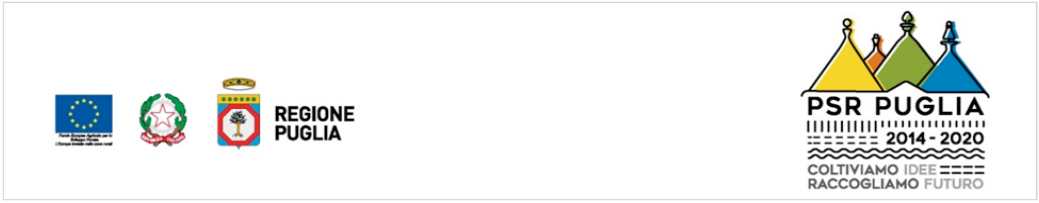



**Tabella 1**: riepilogo dati delle superfici da sottoporre a PGF nell'ambito del progetto di cooperazione

| Comune | Fg. | p.lle | Sup. ha | Destinazione colturale di interesse del PGF (bosco; aree assimilabili al bosco; formazioni arbustive in evoluzione naturale; pascolo; improduttivo). | Proprietà (Denominazione e CUAA) | Conduzione (Denominazione e CUAA) | Vincolistica | Origine del bosco (Naturale, Artificiale Misto, Artificale) | Classificazione del bosco (disetaneo, coetaneo) | Forma di governo (Fustaia, Ceduo, Ceduo composto) | Eventuali ubicazione in Area Natura 2000 e/o Area Protetta | Eventuali progetti o iniziative di rilievo (progetti Life Natura, progetti di miglioramento delle superfici forestali, progetti per la tutela della biodiversità vegetale o animale, programmi agro-ambientali, altro) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *(a)* | *(b)* | *( c )* | *(d)* | *(e)* | *(f)* | *(g)* | *(h)* | *(i)* | *(j)* | *(l)* | *(m)* | *(n)* |

Legenda:
a = indicazione del comune; b = indicazione del numero del foglio di mappa; c = indicazione del numero di particella; d = indicazione della superficie interessata dalla destinazione colturale di cui alla successiva colonna (e), espressa in ha; e = indicazione della destinazione colturale di interesse del PGF (bosco o aree assimilabili al bosco o formazioni arbustive in evoluzione naturale o pascolo o improduttivo) con riferimento alla superficie indicata nella colonna d; f = denominazione CUAA del proprietario; g = denominazione CUAA del conduttore; h = vincoli presenti sulla particella; i = indicazione dell'origine del bosco (Naturale, Artificiale misto, Artificiale); j = indicazione della classificazione del bosco disetaneo o coetaneo; l = indicazione della forma di governo quale fustaia, ceduo composto o ceduo; m = indicazione dell'eventuale ubicazione delle superfici in Area Natura 2000 e/o Area Protetta progetti o iniziative di rilievo in corso; n = indicazione degli eventuali progetti o iniziative di rilievo in corso.

Nel caso in cui i dati delle colonne f-g-h-i-j-l-m-n siano diversi all'interno della stessa particella catastale occorre indicare i dati in più righe di lavoro.




2.5 Classificazione delle superfici in forma aggregata tabellare riepilogativa, riportante i dati del Progetto di Cooperazione e del relativo PGF preliminare:

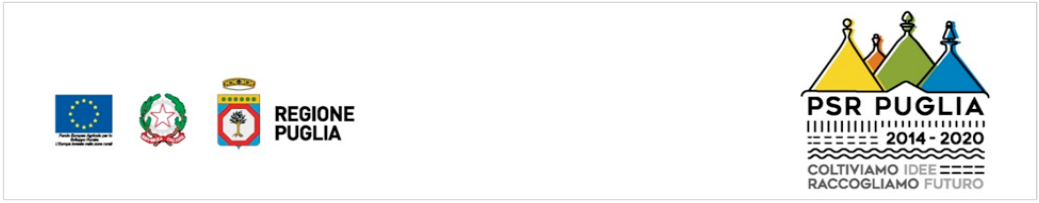
- Estensione complessiva delle superfici classificate a bosco;
- Estensione delle superfici complessive classificate come aree assimilabili al bosco;
- Estensione delle superfici complessive classificate come formazioni arbustive in evoluzione naturale;
- Estensione delle superfici complessive classificate come pascolo;
- Estensione delle superfici complessive improduttive.

2.6 Classificazione delle superfici a bosco e delle aree assimilabili al bosco, in forma aggregata tabellare, riportante i dati:

- Estensione delle superfici di origine naturale, con relativa ponderazione rispetto al totale delle superfici totali;
- Estensione delle superfici di origine artificiale misto, con relativa ponderazione rispetto al totale delle superfici totali;
- Estensione delle superfici di origine artificiale puro, con relativa ponderazione rispetto al totale delle superfici totali;
- Estensione delle superfici disetanee, con relativa ponderazione rispetto al totale delle superfici totali;
- Estensione delle superfici coetanee, con relativa ponderazione rispetto al totale delle superfici totali;
- Estensione delle superfici a fustaia, con relativa ponderazione rispetto al totale delle superfici totali;
- Estensione delle superfici a ceduo composto, con relativa ponderazione rispetto al totale delle superfici totali;
- Estensione delle superfici a ceduo, con relativa ponderazione rispetto al totale delle superfici totali.

Le suddette caratteristiche dovranno essere documentate con ortofoto georeferenziate delle porzioni di territorio interessate (una foto per ogni 10ha di superficie da sottoporre a PGF), nonché con l'indicazione di dati e documentazione probante (dati ed atti storici, dati relativi ad atti amministrativi di esecuzione di interventi selvi-colturali e/o di imboschimenti eseguiti nel corso degli anni, in tali casi è sufficiente elencare gli eventuali atti amministrativi e gli Enti che li hanno emessi).

2.7 Cenni e sintesi della copertura vegetazionale (la descrizione è sintetica in questa fase e sarà perfezionata nelle successive fasi, a seguito dei rilievi tassatori) riportante i dati:




- Copertura vegetazionale: descrizione della vegetazione reale o vegetazione attuale per fornire un quadro d'insieme della vegetazione nel territorio in esame, con particolare riguardo alla componente arborea e alle sue caratteristiche. Identificazione della distribuzione delle forme di governo e di trattamento, della distribuzione e composizione del piano arboreo, arbustivo ed erbaceo. Indicazioni dei mutui rapporti in senso verticale e orizzontale tra le diverse componenti arboree e, dove rilevanti, arbustive.

2.8 Sintesi degli aspetti faunistici rilevanti, con indicazione:

- Delle specie animali dimoranti nell'area interessata;
- Delle specie minacciate di estinzione e quelle in sovrappopolazione, mettendo in relazione i danni verificabili o presumibili alla vegetazione e suggerendo i possibili rimedi.

2.9 Sintesi dello stato della viabilità, con descrizione delle:

- Infrastrutture viarie presenti, la tipologia delle strade, e le relative intensità di traffico;
- Eventuale presenza di parcheggi e aree di sosta;
- Viabilità a servizio delle aree forestali presenti (tratturi, piste, vie di esbosco, ecc.)

2.10 Rappresentazione sintetica degli usi pascolivi, con dettaglio di:

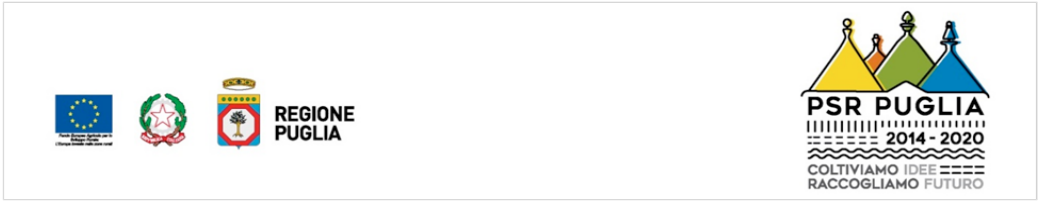
- Ubicazione delle aziende zootecniche stanziali;
- Classificazione delle aziende zootecniche per tipologia di allevamento;
- Eventuali attività di transumanza praticate nell'area interessata;
- Superfici destinate al pascolo ed indicazione della relativa tipologia (boschi, pascoli, pascoli arborati, superfici improduttive);
- Dati tecnici delle attività di pascolo: suddivisione in comparti (bovini, ovi-caprini, ecc.), durata del pascolamento, carichi zootecnici attuali;
- Presenza di PLT (Pratiche Locali Tradizionali).

2.11 Rappresentazione sintetica degli usi civici e delle servitù.

2.12 Analisi sintetica della pianificazione ambientale e paesaggistica sopraordinata e vigente nel territorio interessato, con indicazione:

- Di eventuali Piani Vigenti (PPTR, Piani di Gestione, Piani Territoriali Locali, Piano AIB, ecc.);
- Della vincolistica vigente (Natura 2000, PAI, Vincolo Idrogeologico, Vincolo paesaggistico,
- Di eventuali Piani in corso di redazione/adozione/approvazione.

2.13 Descrizione sintetica ed analisi di eventuali eventi calamitosi recenti, compresi incendi, fenomeni di dissesto idrogeologico, infestazioni parassitarie, ecc., che hanno avuto impatto rilevante ai fini delle attività oggetto di PGF.




2.14 Indicazione di altri progetti o iniziative di rilievo nel territorio di riferimento: per es. progetti Life Natura, progetti di miglioramento delle superfici forestali (da parte di privati ed Enti Pubblic), progetti per la tutela della biodiversità vegetale o animale, programmi agro-ambientali, ecc.).

Nella sua interezza i suddetti dati saranno alla base della strategia e degli indirizzi del PGF; l'analisi di partenza rappresenta la base per la pianificazione degli interventi di assestamento e del ruolo dei partners nel progetto di cooperazione.
Inoltre, ai fini della valutazione del requisito di *Sostenibilità delle soluzioni tecniche,* nella stessa parte generale occorre dare evidenza dei fattori economici, produttivi sociali e ambientali rispetto ai quali il Progetto di Cooperazione ed il PGF intendono incidere. In tal senso potranno essere individuati dai proponenti idonei indicatori di valutazione coerenti con l'analisi e la strategia di cooperazione e di pianificazione, quali le superfici interessate con le diverse destinazioni, i dati di analisi economico-sociale dell'area di intervento, la numerosità, la molteplicità e la variabilità settoriale dei partners, attività e/o operatori con valenza ambientale e le relative prospettive di miglioramento.

**3. Cartografia e strati informativi**

La cartografia di base per la redazione del PGF è la Cartografia disponibile sul portale SIT Puglia relativa al PPTR ed agli ambiti in esso identificati. Gli elaborati cartografici prodotti dovranno essere forniti in formato vettoriale (shp) e georeferenziati con proiezione cartografica "Datum WGS84 proiezione UTM fuso 33 nord".

Il PGF preliminare deve essere corredato dai seguenti allegati cartografici:

3.1 Carta di inquadramento generale dell'area sulla quale dovrà essere riportata la perimetrazione della proprietà e del complesso forestale da assestare a scala 1:25.000.

3.2 Quadro d'unione del progetto di cooperazione riportante:

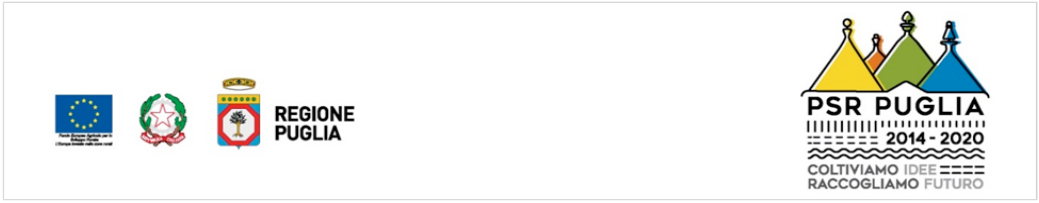
- Mosaico delle mappe catastali relative alla proprietà da assestare in cui sono indicati, nella stessa scala 1:10.000 della carta assestamentale, i confini e i numeri delle particelle catastali e dei fogli catastali corrispondenti, con indicazione cromatica differenziata delle destinazioni colturali interessate dal PGF (bosco; aree assimilabili al bosco; formazioni arbustive in evoluzione naturale; pascolo; improduttivo).
- Individuazione (ubicazione delle sedi operative) del capofila e dei partners di progetto che non siano proprietari di superfici oggetto di PGF.

3.3 Carta dei vincoli nella quale dovranno essere riportati i vincoli esistenti sul territorio oggetto della pianificazione forestale (vincolo idrogeologico, vincolo paesaggistico, zonizzazione aree parco, aree della Rete Natura 2000, zonizzazione del rischio idrogeologico e qualsiasi altro vincolo gravante sull'area) in scala 1:10.000.

3.4 Carta della viabilità, con indicazione riportate le strade e le piste esistenti e gli interventi di miglioramento previsti in scala 1:10.000.

3.5 Carta degli aspetti di dettaglio in scala 1:5.000, relativi a

- Ubicazione dei boschi di origine naturale, di origine artificiale misto e di origine artificiale;




- Ubicazione dei boschi coetanei e disetanei;
- Ubicazione dei boschi a fustaia, a ceduo e a ceduo composto.

3.6 Documentazione fotografica georeferenziata (ortofoto georeferenziate) riportante le porzioni di territorio interessate da PGF (una foto per ogni 10ha di superficie da sottoporre a PGF).

**4. Parte speciale**

La parte speciale costituisce, in termini previsionali, il riferimento decisionale e operativo del Piano, essa definisce gli obiettivi della gestione e i metodi impiegati per conseguirli, in relazione al quadro tracciato nella parte generale. Inoltre, in essa sono indicate le modalità di compartimentazione e di conduzione dei rilievi e dei metodi di assestamento previsti e le attività da pianificare.

In questa parte deve essere riportato un quadro sintetico dei seguenti argomenti:

4.1 **Obiettivi, criteri e metodo di compartimentazione (formazione delle Unità Colturali e dei Comparti Culturali).**

Descrivere come si prevede di eseguire la compartimentazione della foresta, facendo riferimento alle unità territoriali di base:

a) **Le Particelle**: ossia le unità planimetriche territoriali e unità di gestione tecnica del Piano. Potranno avere un'estensione minima di 2 ettari fino ad alcune decine di ettari (30-40 ha), per quelle a funzione produttiva e di 40-50 ettari (anche superfici maggiori ) per quelle a funzione protettiva. Le particelle devono essere caratterizzate da condizioni di omogeneità pedo-climatiche e del soprassuolo.

b) **Le Comprese,** ossia organiche della pianificazione assestamentale. Esse sono costituite da un insieme di particelle, non necessariamente contigue, con medesime attitudini, funzioni e destinazione assegnate.

Il numero e il tipo di comprese da costituire dipendono dalla variabilità delle forme di governo e/o di trattamento dei soprassuoli, oltre che dalla loro diversità ecologico-attitudinale e dovranno essere distinte in:

c) **COMPRESE TIPICHE o ORDINARIE in cui la produzione legnosa costituisce un opzione prevalente;**

d) **COMPRESE SPECIALI in cui la funzione produttiva risulta ridotta o ancora poco evidente; in tal caso** possono essere suddivise ulteriormente come segue:

- **colturali**, nei casi in cui il sistema selvicolturale non è ancora definito, ad esempio boschi giovani o non destinati alla produzione, sui quali si renderà necessario comunque intervenire con tagli di miglioramento (diradamento, avviamento all'alto fusto);
- **protettive** qualora aggreghino particelle escluse dalla produzione legnosa ed anche da interventi di miglioramento; si tratta dunque di comprese inattive come quelle di alta quota,in zone scoscese o franose oppure di particelle di bosco degradato, dove sia possibile prevedere una evoluzione naturale dell'ecosistema;
- **di altro tipo** qualora siano formate da particelle sulle quali sia in atto o sia prevista una prevalente attività ricreativa, particelle ove sia possibile esplicare la normale attività selvicolturale, o nel caso di aree a protezione integrale o in tutte le aree non ricompresse nelle precedenti categorie.

In questa fase di PGF preliminare, la suddivisione particellare può essere realizzata mediante una prima fase di elaborazione cartografica basata sull'utilizzo di strumenti cartografici di base, foto

aeree, e/o telerilevamento oppure utilizzando dati rilevati da altri procedimenti (per es. istanze di taglio boschivo, progetti di miglioramento forestale, piani territoriali, ecc.).

Per ogni particella si dovrà effettuare una descrizione sintetica nella quale si riportano i principali parametri qualitativi e quantitativi del bosco, la descrizione ecologica, le prescrizioni per le forme di trattamento, per la ripresa, per gli interventi colturali e per i miglioramenti.

4.2 **Obiettivi, criteri e metodo dei rilievi tassatori (topografici, vegetazionali, dendrometrici, dendro-auxometrici, ecc.).**

Descrivere come si prevede di eseguire i rilievi tassatori, anche in funzione delle caratteristiche delle singole comprese. I rilievi potranno essere eseguiti con metodi analitici o sintetici. Il livello di precisione richiesto dipenderà dalla funzione e destinazione della compresa in cui si opera.
Nelle comprese dove la produzione legnosa assume una importanza prevalente sarà richiesta una maggiore precisione, specie in quelle in cui si prevede di intervenire nel periodo di validità del piano.
La stima dei parametri dendro-auxometrici potrà essere effettuata mediante:

- cavallettamento totale (fustaie: per classi diametriche di ampiezza di 5cm);
- campionamento con aree di saggio di estensione minima di 1000 m2 nelle fustaie e di 400 m2 nei cedui ;
- campionamento con prove relascopiche diametriche;
- campionamento con prove relascopiche adiametriche;
- rilievi ipsometrici;
- rilievi finalizzati alla stima dell'età, da eseguirsi solo sui boschi coetanei o coetaneiformi mediante trivella di Pressler, conta dei cerchi annuali sulle ceppaie e/o notizie storiche;
- rilievi finalizzati alla stima degli incrementi medio e corrente.

Il diametro minimo di cavallettamento è di 7,5 cm .
Per le comprese protettive o comunque in quelle dove la produzione legnosa non riveste una importanza prevalente si potrà procedere con metodi sintetici e speditivi.
La numerosità dei punti di campionamento deve essere correlata al grado di omogeneità strutturale dei popolamenti.
Il numero di aree di saggio è di una per ogni tipo colturale, scelta come rappresentativa in termini strutturali della tipologia colturale.
Descrivere, inoltre, come di prevede di mappare le aree di saggio e le relative superfici e le comprese oggetto di analisi.
La metodologia proposta deve essere funzionale alla futura definizione degli interventi selvicolturali, in occasione della periodica revisione del Piano.
In questa sezione dovranno essere illustrati i metodi che si prevede di utilizzare per la futura elaborazione dei dati derivanti dai rilievi e per la stima della massa legnosa.

4.3 **Obiettivi, criteri e metodi di assestamento (determinazione della ripresa legnosa in ciascun Comparto Colturale).**

Descrivere i metodi di assestamento che si prevede di attuare in considerazione della tipologia di superfici forestali:

- metodo colturale, per le fustaie e soprassuoli transitori;
- metodo planimetrico spartitivo o metodo per classi cronologiche, per i cedui a regime.

È compito del tecnico assestatore optare per uno dei diversi metodi assestamentali, provvigionali o colturali, meglio confacenti al complesso forestale da assestare, ed indicare:

- i criteri di scelta;
- gli obiettivi che si prevede di raggiungere;
- le eventuali priorità di intervento;
- le criticità attese e le modalità di gestione delle stesse in termini di soluzioni tecniche ed operative.

4.4 **Gestione del registro particellare.**

Descrivere le modalità di gestione del registro particellare che si prevede di attuare in considerazione dei contenuti precedentemente illustrati e degli elementi minimi previsti dal paragrafo 11 dell'Allegato 1 alla DAG n.207/2018.

4.5 **Gestione previsionale dei Piani di Intervento.**

Descrivere le modalità di gestione del Piano degli Interventi che il raggruppamento prevede di attuare, in relazione alle analisi eseguite, al modello colturale prescelto, agli obiettivi prefissati ed alla natura tecnica degli interventi (di carattere produttivo e non).

Occorre individuare:

- Quali attività si intende pianificare e i relativi criteri: interventi selvicolturali (detto anche *piano dei tagli*), viabilità, sistemi di lavoro e di esbosco, interventi infrastrutturali e dei miglioramenti fondiari, utilizzazioni zootecniche e del pascolo, utilizzazioni non legnose, gestione boschi da seme, salvaguardia della biodiversità, altre attività rilevanti.
- le fattispecie delle superfici che non vengono ricomprese nella pianificazione e le relative motivazioni;
- criteri di revisione e/o aggiornamento dei Piani di Intervento.

4.6 **Gestione previsionale del Regolamento di applicazione.**

Descrivere, in termini previsionali, i principi e le modalità di gestione del Regolamento di applicazione del PGF da parte del raggruppamento.

4.7 **Gestione previsionale del Registro di Gestione (libro economico).**

Descrivere, in termini previsionali, i principi e le modalità di gestione del libro economico per la registrazione degli interventi e delle iniziative di rilevanza ai fini della pianificazione, nonché le informazioni e i dati che si prevede di registrare.

4.8 **Gestione previsionale delle procedure di approvazione del PGF**

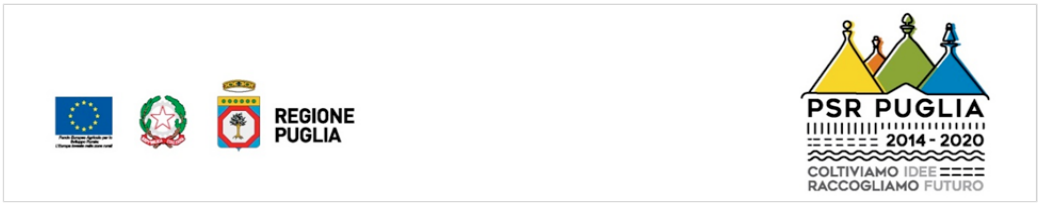
Descrivere, in termini previsionali, in quale modo il raggruppamento intende gestire gli iter di approvazione dei PGF presso gli Enti competenti, con criteri di efficienza ed efficacia. In questa sezione dovranno, inoltre, essere dettagliate le modalità di relazione ed interlocuzione tra il raggruppamento e gli Enti coinvolti nell'iter di approvazione del PGF.

4.9 **Gestione previsionale della comunicazione ed informazione sul territorio dell'esecutività del PGF**

Descrivere, in termini previsionali, in quale modo il raggruppamento intende comunicare ed informare tutti gli operatori interessati dall'esecutività del PGF.

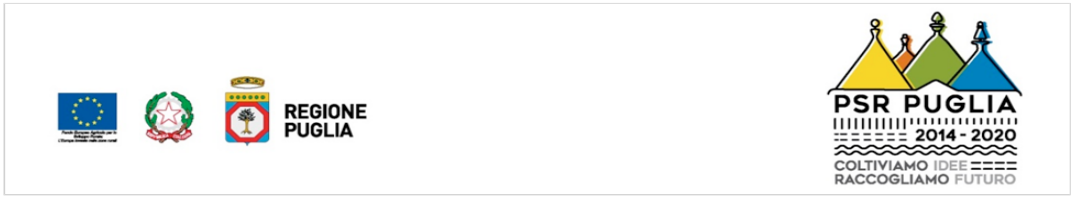
4.10 **Gestione previsionale della fase di attuazione del PGF e di vigilanza**

Descrivere, in termini previsionali, in quale modo il raggruppamento intende gestire la fase di attuazione del PGF approvato e di monitoraggio per l'attuazione dello stesso. In questa sezione dovranno, inoltre, essere indicati i criteri per l'eventuale revisione degli interventi previsti dal




PGF e per l'aggiornamento dello stesso strumento di pianificazione nel corso del periodo di vigenza.

Complessivamente, le informazioni riportate all'interno della parte speciale del PGF preliminare dovranno supportare la valutazione del requisito di Sostenibilità delle soluzioni tecniche, dando evidenza del ruolo del raggruppamento nelle varie fasi di redazione, approvazione e attuazione del PGF. Inoltre, in collegamento con l'analisi riportata nella parte generale, occorre dare evidenza dei fattori economici, produttivi sociali e ambientali rispetto ai quali il Progetto di Cooperazione ed il PGF intende incidere. In tal senso potrà essere indicato, in maniera previsionale, il trend degli eventuali indicatori di valutazione individuati nella stessa parte generale.




### *5. Quadro economico PGF*

A conclusione del PGF preliminare dovrà essere redatto un quadro economico previsionale secondo le voci di costo previste dal paragrafo 3.4.2 delle Linee Guida SM 8.6 di cui alla DAG n.207/2018.

| N. prog | Par.3.4.2 Spese ammissibili | Descrizione della voce di costo | Unità di misura | Quantità | Costo |
|---|---|---|---|---|---|
| **INVESTIMENTO RICHIESTO** | | | | | |
| 1 | A preventivo e/o da CCNL | Studi ed indagini preliminari tematiche | | | |
| 2 | | Redazione del PGF (stesura preliminare, acquisizione pareri, revisioni e stesura finale) | | | |
| 3 | | Attività legate alle procedure di acquisizione pareri/autorizzazioni | | | |
| 4 | | Attività di comunicazione ed informazione del PGF | | | |
| **SPESE GENERALI AZIONE 3** | | | | | |
| 5 | **A preventivo** | **Spese generali - Onorario professionisti** | | | |
| 6 | **Forfettario** | **Spese generali - Altre a completamento del 12%** | | | |
| | | **A = (∑ 1:4)** | **TOTALE SPESE MATERIALI** | | **€ -** |
| | | **B = MAX (A x 0,12)** | **SPESE GENERALI: AMMISSIBILI SU DICHIARATO** | | **€ -** |
| | | **C = (A+B)** | **TOTALE SPESA RICHIESTA AMMISSIBILE** | | **€ -** |
| Note: | I costi si intendono IVA esclusa | | | | |

Gli importi risultanti dal quadro economico previsionale dovranno essere nel Piano Finanziario del Progetto di Cooperazione di cui al paragrafo 12 del MODELLO 1.

**MODELLO 3 - Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale**

Al (tecnico incaricato) _____
_____
_____
_____

**Oggetto:** PSR Puglia 2014-2020. Misura 16 Cooperazione – Sottomisura 16.8 - "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti" – Avviso pubblico approvato con DAG n. _____ del_____.
**Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale**

Il/La sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ il _____, residente in _____
alla via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____TEL. _____ FAX _____Email:
_____ CUAA _____

□ legale rappresentante _____
□ delegato _____
□ altro (specificare) _____

**DELEGA**

Il/La Dott./ssa _____
Nato/a a _____ il _____, residente in _____
Alla via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____ P.IVA _____ TEL. _____ FAX _____ Email: _____ Iscritto/a al n°_____ dell'Albo/Collegio _____

Alla compilazione – stampa - rilascio - sul portale SIAN – della Domanda di Sostegno, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della Domanda di Sostegno.

***Consenso al trattamento dei dati personali***

*Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza ai fini di quanto previsto dal D.Lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).*

.

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

**MODELLO 3/A - Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS)**

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Responsabile della sottomisura 16.8
Responsabile utenze SIAN
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 B A R I
(DA INVIARE ESCLUSIVAMENTE A MEZZO DI POSTA ELETTRONICA)

**Oggetto:** PSR Puglia 2014-2020. Misura 16 Cooperazione – Sottomisura 16.8 - "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti" – Avviso pubblico approvato con DAG n. _____ del_____.
**Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS).**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____TEL. _____ FAX _____Email:
_____

**CHIEDE**

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

□ **l'AUTORIZZAZIONE([8])** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.
□ **l'ABILITAZIONE([9])** alla compilazione della domanda di aiuto relativa alla Operazione 16.3.2.

**All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.**
_____, lì _____

Allega alla presente:
1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.
2. Modello 3 – Delega di Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale.

[8] La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN. La stessa deve essere inviata al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail a: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it.
[9] I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno per la Sottomisura 16.8. La stessa deve essere inviata a mezzo mail a: giovanna.dalessandro@regione.puglia.it

Timbro e firma

**MODELLO 3/B - Elenco imprese**

**Oggetto:** PSR Puglia 2014-2020. Misura 16 Cooperazione – Sottomisura 16.8 - "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti" – Avviso pubblico approvato con DAG n. _____ del_____.

| **Elenco imprese da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle DdS relative alla Sottomisura 16.8 - "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti"** | | |
|---|---|---|
| **N.** | **SOGGETTI RICHIEDENTI L'AIUTO** | |
| | *Cognome e nome/Ragione sociale* | *C.U.A.A.* |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

_____, lì _____

Il Tecnico Incaricato

_____
(firma e timbro professionale del tecnico)

**MODELLO 4 - Dichiarazione di impegno a costituirsi**

PSR Puglia 2014-2020
Misura 16 Cooperazione – Sottomisura 16.8 - "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti"

**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN _____**[10]

Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritta alla CCIAA di_____ con partita IVA _____;

Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza_____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA_____;

Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza_____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in

[10] Indicare la forma giuridica che il raggruppamento intende assumere (ATI, ATS, contratto di rete, consorzio, cooperativa, ecc.)

_____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA_____;

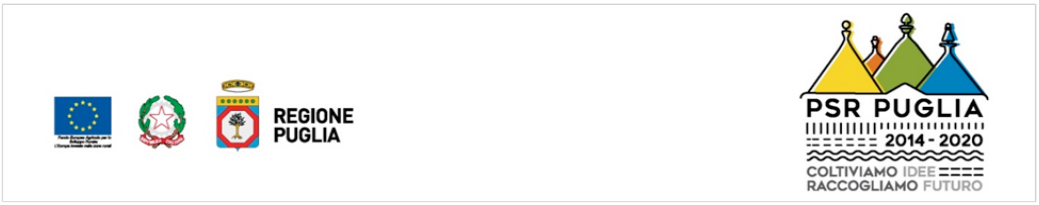
*(ripetere se necessario)*

**PREMESSO**

- Che la Regione Puglia attraverso la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020 del_____ n. _____, (pubblicata sul BURP n. ____, del_____), ha attivato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno, relativo alla Misura 16 – *Cooperazione* (Art. 35 Reg. (UE) n.1305/2013) - Sottomisura 16.8 – *Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti;*
- che, ai sensi dell'Avviso Pubblico, hanno titolo a presentare domanda di sostegno i raggruppamenti, costituiti o costituendi, *di partners*, in numero non inferiore a due, aventi forma giuridica di: _____ o che hanno sottoscritto un contratto di:_____;
- che, nel caso di raggruppamenti costituendi, i *partners* intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a sottoscrivere, ed allegare alla DdS, una Dichiarazione di impegno volta alla costituzione del raggruppamento, nel caso l'istruttoria tecnico amministrativa della DdS si sia conclusa con esito positivo;
- che il raggruppamento dovrà essere costituito da tutti i *partners* che hanno proposto il progetto di cooperazione e che la composizione del Raggruppamento costituito non potrà essere modificata nel corso della durata del progetto se non, in casi eccezionali e per motivate e documentate esigenze, previa formale autorizzazione da parte della Regione Puglia.

Tutto ciò premesso le Parti,

- conferiscono al (Cognome e nome)_____, nato a _____, il _____, e residente in_____, alla Via_____, n. _____, codice fiscale_____, in qualità di titolare/legale rappresentante della impresa/società_____, con sede in _____, alla Via_____, n._____, iscritto/a presso la CCIAA di _____, nella sezione (speciale/ordinaria)_____, n. REA_____, Partita IVA _____ , indirizzo pec _____ mandato collettivo con rappresentanza, designandolo quale soggetto delegato affinché sottoscriva il Progetto di cooperazione unitamente agli altri partner e presenti, nei termini e modalità previste dall'Avviso pubblico di cui sopra, la domanda di sostegno e tutta la documentazione allegata prevista;




- si impegnano a costituire un (*indicare la forma giuridica prescelta o il tipo di contratto*)_____ entro il termine stabilito nel provvedimento di approvazione delle Domande di sostegno che a seguito dell' istruttoria tecnico amministrativa abbiano ottenuto un esito istruttorio positivo.

_____ , lì _____

Per_____

Il legale rappresentante[11] _____

Per_____

Il legale rappresentante[12] _____

[11] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

[12] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

**MODELLO 5 - Relazione giustificativa scelta preventivo**

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013
Responsabile del procedimento sottomisura 16.8
Lungomare N. Sauro n. 45/47
70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020
Misura 16 Cooperazione – Sottomisura 16.8 - "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti"

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Dichiarazione resa da un tecnico qualificato e/o dal richiedente l'aiuto in merito alla valutazione della terna di preventivi.

Il sottoscritto _____(nome e cognome) nato a _____, il _____, e residente in _____, alla Via _____ codice fiscale _____ iscritto al n. _____ dell'Albo/Collegio professionale dei _____ (qualifica tecnica) della provincia di _____,

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

e

Il sottoscritto _____(nome e cognome), nato a _____, il _____, e residente in _____, alla Via _____ codice fiscale _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa richiedente _____, con sede legale a _____ in via _____, n. ___, C.F. _____, P.IVA _____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

CONSIDERATO

il Progetto di Cooperazione _____ finanziato dal PSR Puglia 2014/2020 – Sottomisura 16.8 - "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti" con DAG n. ___ del __/__/____;
redigono e/o redige il seguente prospetto di comparazione tra i preventivi;

| | PREVENTIVO n. 1 | PREVENTIVO n. 2 | PREVENTIVO n. 3 |
|---|---|---|---|
| DESCRIZIONE DELL'OFFERTA | | | |
| Ai) RAGIONE SOCIALE E | | | |
| Aii) INDIRIZZO SEDE LEGALE/ SEDE AMMINISTRATIVA | | | |
| Aiii) DATA E/O NUM. OFFERTA | | | |
| B) TEMPI DI CONSEGNA/COLLAUDO | | | |
| Ci) PREZZO DELL'OFFERTA (IMPONIBILE + IVA) | | | |
| Cii) NUMERO TELEFONO E FAX | | | |
| Ciii) MODALITA' DI PAGAMENTO | | | |
| D) DATA, LUOGO DI SOTTOSCRIZIONE DEL PREVENTIVO E FIRMA LEGGIBILE | SI/NO | SI/NO | SI/NO |
| E) PREVENTIVI IN CORSO DI VALIDITA' | SI/NO | SI/NO | SI/NO |
| F) NOMINATIVO RAPPRESENTANTE LEGALE / SOCIO MAGGIORANZA | | | |
| G) RILASCIATI DA DITTE NON FACENTI CAPO ALLO STESSO GRUPPO | SI/NO | SI/NO | SI/NO |
| H) RILASCIATO DA DITTE CHE SVOLGONO ATTIVITA' COMPATIBILE CON L'OGGETTO DELL'OFFERTA | SI/NO | SI/NO | SI/NO |
| PREVENTIVO SCELTO BARRARE LA CASELLA | | | |

D I C H I A R A / D I C H I A R A N O

- Che la motivazione della scelta [13] è la seguente:

  _____
  _____
  _____
  _____

[13] Fare riferimento a parametri tecnico-economici e per costi/benefici. Nel caso di preventivi di raffronto disponibili in numero inferiore a tre argomentare adeguatamente, ad esempio in base all'impossibilità di reperire offerte per la stessa tipologia di fornitura in un ambito territoriale economicamente sostenibile, o in considerazione dell'eventualità di contenuti particolarmente innovativi della fornitura, o in considerazione della necessità di garantire completezza a precedenti installazioni o in relazione ad altre plausibili motivazioni. Qualora i preventivi si riferiscano a tipologie non esattamente sovrapponibili dovrà essere dato conto della comparabilità tra i diversi modelli costruttivi disponibili sul mercato.

- che il fornitore scelto non riveste la qualifica di dipendente, di amministratore e/o detentore di partecipazioni dei soggetti partner o di altri soggetti detenuti e/o controllati da soggetti partner a qualsiasi titolo, di soggetto che ha un rapporto di parentela entro il secondo grado con amministratori e/o detentori di partecipazioni nei soggetti partecipanti al partenariato.

Luogo e data _____

Firma del tecnico Firma del richiedente

_____ _____

**MODELLO 6 - Autorizzazione del proprietario o dei comproprietari e/o del coniuge in comunione legale alla realizzazione dell'intervento**

PSR Puglia 2014-2020
Misura 16 Cooperazione – Sottomisura 16.8 - "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti"

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____

Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico_____,

□ proprietario per _____%;

□ coniuge in comunione legale;

del terreno sito nel Comune di _____ distinto nel Catasto terreni al Foglio _____

Particella _____ sub_____;

2. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____

Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico_____,

□ proprietario per _____%;

□ coniuge in comunione legale;

del terreno sito nel Comune di _____ distinto nel Catasto terreni al Foglio _____

Particella _____ sub_____;

3. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____

Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico_____,

□ proprietario per _____%;

□ coniuge in comunione legale;

del terreno sito nel Comune di _____ distinto nel Catasto terreni al Foglio _____

Particella _____ sub_____;

**DICHIARA/DICHIARANO**

- di aver preso visione dell'Avviso pubblico per l'ammissione ai finanziamenti della Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.8 Sostegno alla stesura di Piani di gestione forestale o strumenti equivalenti;
- di condividere l'intervento che il richiedente intende realizzare sul terreno sito nel Comune di _____ distinto nel Catasto terreni al Foglio ____ Particella _____ sub___; di cui risulta proprietario/comproprietario, giusto contratto Rep_____ Racc. _____ del _____;
- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile;

**AUTORIZZA / AUTORIZZANO**

- il richiedente a realizzare l'intervento;

**Informativa trattamento dati personali**

*Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, e del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.*

Luogo e data _____

Firma

_____
_____
_____
_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di

riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

**MODELLO 6/A - Dichiarazione di impegni Ente proprietario non conduttore di superfici oggetto del PGF**

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Responsabile della sottomisura 16.8
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 B A R I

PSR Puglia 2014-2020
Misura 16 Cooperazione – Sottomisura 16.8 - "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti"

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il _____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Codice Fiscale _____ in qualità di[14] _____ del[15] _____, con Partita IVA n. _____ , sede legale nel Comune di _____ Via_____ , N. ___,

**DICHIARA**

Che le superfici di proprietà dell'Ente sottoelencate:

| Comune | Foglio | Particella | Superficie (ha) | Conduttore (denominazione) | CUAA (C.Fisc. o P.Iva) |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

Sono detenute dal conduttore indicato nella suddetta tabella.
Si impegna, in caso di ammissione a finanziamento, pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, a:

- garantire la corretta esecuzione degli interventi;
- rispettare gli impegni derivanti dalla concessione degli aiuti.

Firma[16]

_____, lì _____ _____

[14] Indicare legale rappresentante
[15] Indicare la denominazione dell'Ente;
[16] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

**MODELLO 7 - Dichiarazioni**

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Responsabile della sottomisura 16.8
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 B A R I

PSR Puglia 2014-2020
Misura 16 Cooperazione – Sottomisura 16.8 - "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti"

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**
(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il _____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Codice Fiscale _____

**C O N S A P E V O L E**

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

**D I C H I A R A**

in qualità di[17] _____ della[18] _____, iscritta alla CCIAA di_____ con Partita IVA n. _____ , sede legale nel Comune di _____ Via_____ , N. ___,

- di rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva;
- di non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- di aver costituito e/o aggiornato il Fascicolo aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA, anche di semplice anagrafica, prima della redazione e presentazione della DdS;

[17] Indicare legale rappresentante
[18] Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA.;

- di essere costituita in una delle forme giuridiche definite al Paragrafo 9 – "Soggetti beneficiari" dell'Avviso;
- che l'Organo deliberante del soggetto proponente ha approvato il progetto ed ha delegato il legale rappresentante/capofila a presentare la DdS e ad assolvere ai successivi adempimenti;
- che, per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS, non ha ottenuto né richiesto contributi ad altri Enti Pubblici;
- di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" ed il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;

Firma[19]

_____, lì _____ _____

[19] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

**MODELLO 7/A - Dichiarazione di impegni**

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Responsabile della sottomisura 16.8
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 B A R I

PSR Puglia 2014-2020
Misura 16 Cooperazione – Sottomisura 16.8 - "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti"

**Dichiarazione di impegni**

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il _____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Codice Fiscale _____ in qualità di[20] _____ della[21] _____, iscritta alla CCIAA di_____ con Partita IVA n. _____ , sede legale nel Comune di _____ Via_____ , N. ___,

Si impegna, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, a:

- Osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso conseguenti;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- mantenere i Requisiti previsti dall'Avviso per tutta la durata della concessione;
- attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario;
- far transitare sul conto corrente dedicato tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, di natura pubblica (contributo in conto capitale), privata (mezzi propri) o derivanti da linee di finanziamento bancario;
- mantenere attivo il conto corrente dedicato per l'intera durata dell'investimento e di erogazione dei relativi aiuti;

[20] Indicare legale rappresentante
[21] Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA.;

- non utilizzare il conto corrente dedicato per operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico, limitando le uscite esclusivamente alle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi finanziati;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili all' secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico e dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati per un periodo minimo di 5 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo;
- di consentire ai Funzionari della Regione Puglia l'accesso al fascicolo aziendale cartaceo detenuto presso il CAA al fine di effettuare le verifiche che la Regione Puglia riterrà necessarie;
- che vi è piena corrispondenza fra quanto riportato nella sezione "Partners aderenti" del Progetto di Cooperazione e quanto riportato nel Fascicolo aziendale;
- che tutti i dati riportati nel Progetto di Cooperazione e finalizzati alla determinazione dei punteggi in base ai criteri di selezione sono veritieri;

di essere consapevole:

- che preliminarmente alla realizzazione degli interventi devono essere obbligatoriamente posseduti tutti i necessari titoli abilitativi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/pareri previsti dalla normativa vigente);
- che eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato, non potranno essere ammessi agli aiuti e che non sono consentiti pagamenti in contanti;
- dei motivi di irricevibilità della DdS e delle motivazioni di inammissibilità al finanziamento;
- delle procedure previste dall'Avviso pubblico - del PRS PUGLIA 2014-2020 - e della normativa richiamata nello stesso, impegnandosi a rispettarle per l'intero periodo di assunzione degli obblighi;
- di impegnarsi a realizzare, nei termini che saranno prescritti, tutte le attività ammissibili e ad impiegare l'intero contributo in conto capitale concesso per la realizzazione degli investimenti programmati e ritenuti ammissibili;
- di impegnarsi a coprire interamente con risorse finanziarie proprie ogni eventuale spesa eccedente quella effettivamente ammissibile agli aiuti;
- di impegnarsi a restituire l'aiuto riscosso (aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati e, ove ne ricorrano i presupposti, delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla normativa di riferimento) in caso di mancata osservanza di uno o più

obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la presente dichiarazione;

- di impegnarsi, secondo quanto stabilito dalla vigente normativa europea, ad attuare azioni informative e pubblicitarie sui finanziamenti comunitari, statali e regionali ottenuti, anche a mezzo di appositi cartelloni ben visibili da esporre e che riportino la dicitura "PSR Puglia 2014/2020 - Intervento cofinanziato dalla Comunità Europea";
- di esonerare gli Organi comunitari e l'Amministrazione statale e regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- che la società, regolarmente costituita, non ha in corso provvedimenti fallimentari e/o amministrazione controllata;
- di autorizzare ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 196/2003 Codice Privacy, e del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Firma[22]

_____, lì _____ _____

[22] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

**MODELLO 8 - Dichiarazione per contributi "De minimis"**

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Responsabile della sottomisura 16.8
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 B A R I

PSR Puglia 2014-2020
Misura 16 Cooperazione – Sottomisura 16.8 - "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti"

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**
(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Dichiarazione per contributi "De minimis"

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ ( ____ ) il _____

residente a _____ ( __ ) CAP _____in Via_____, n.____

in qualità di titolare/legale rappresentante[23] dell'impresa _____ con sede legale in_____ Via _____, n._____,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

**DICHIARA**

- che alla suddetta impresa, ai sensi del Regolamento della Commissione europea 2013/1407/CE del 18 dicembre 2013[24]:

☐ **NON È STATO CONCESSO**, in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, **alcun aiuto "de minimis"**, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda[25];

oppure

☐

[23] Indicare l'ipotesi che ricorre
[24] Barrare l'ipotesi che ricorre.
[25] Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art. 3(8) del Reg. n. 1407/2013) tutti gli aiuti "*de minimis*" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

**SONO STATI CONCESSI,** in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, **i seguenti aiuti "de minimis"** tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda[3]**:**

| **Soggetto concedente** | **Norma di riferimento** | **Data di concessione** | **Reg. UE de minimis**[26] | **Importo aiuto concesso** | **Importo aiuto liquidato a saldo**[27] |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

- di non essere tra le imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999.

_____, lì _____ Firma del legale rappresentante[28]

---

[26] Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in "*de minimis*" ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti. Indicare il Regolamento UE in base al quale è stato concesso l'aiuto "*de minimis*": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007/2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (settore agricolo 2007/2014); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020); Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (servizi di interesse economico generale – SIEG 2012-2018).

[27] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso.

[28] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

**MODELLO 9 - Dichiarazioni di affidabilità**

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
Responsabile del procedimento sottomisura 16.2
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020
Misura 16 Cooperazione – Sottomisura 16.8 - "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti"

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov.___) il _____, C.F. _____, residente a _____ (____) in via/Piazza _____ n._____ (CAP_____)

in qualità di titolare dell'impresa individuale/rappresentante legale/altro (*specificare*) _____, con sede legale in _____ (Prov____) alla via/Piazza_____n._____,(CAP_____), P. IVA / C.F._____ telefono _____ fax_____ email_____PEC_____

quale capofila/partner del raggruppamento _____

consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese

**DICHIARA**

- che la propria azienda è iscritta alla CCIAA di_____, dal _____, con il numero REA _____ e codice ATECO _____ che gli ulteriori dati relativi all'impresa sono i seguenti:
  matricola INPS: _____
  matricola INAIL: _____

oppure *per i Soggetti solo REA*

- che l'associazione/l'ente/la fondazione, ecc. è iscritta al R.E.A. di_____, dal _____, con il numero _____, che l'oggetto sociale previsto dallo Statuto è:

_____
_____
_____

- di non avere subito condanne per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea (art. 80 del D.Lgs. 50/2016);
- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- (anche in caso di società e associazioni prive di personalità giuridica) di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) D.Lgs. n. 231/01;
- non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;
- di essere in regola con la legislazione previdenziale.

**Informativa trattamento dati personali**

*I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).*

……, lì ……

Timbro e firma[29] del Legale Rappresentante

_____

[29] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

**MODELLO 10 - Dichiarazioni di certificazione**

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
Responsabile del procedimento sottomisura 16.2
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020
Misura 16 Cooperazione – Sottomisura 16.8 - "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti"

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov.___) il _____, C.F. _____, residente a _____ (____) in via/Piazza _____ n._____ (CAP_____)

in qualità di titolare dell'impresa individuale/rappresentante legale/altro _____ (*specificare*)

_____, con sede legale _____ (Prov____) in _____ alla via/Piazza_____ n._____ (CAP_____), P. IVA / C.F._____ telefono _____ fax_____ email _____ PEC_____

quale capofila/partner del raggruppamento _____

consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese

**DICHIARA**

- di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;

- di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- di non dovere ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013.

**Informativa trattamento dati personali**

*I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).*

……, lì ……

Timbro e firma[30] del Legale Rappresentante

_____

[30] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

## MODELLO 11/A - Dichiarazioni di certificazione

**Dichiarazione sostituiva di certificazione di iscrizione alla Camera di commercio**
**(Modello per Società - D.p.R. n. 445/2000)**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ residente in_____ prov._____ cap_____ alla via _____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

**DICHIARA**

in qualità di rappresentante legale della Società _____ che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____come segue:

**Dati identificativi della Società:**

- Numero di iscrizione: _____; Data di iscrizione:_____
- Estremi dell'atto di costituzione _____ ; Capitale sociale €_____
- Forma giuridica:_____
- Durata della società_____
- Oggetto sociale:_____
- Codice fiscale/Partita IVA_____
- Sede legale:_____

**DICHIARA**

ai sensi dell'art 85 del d.lgs. N. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti (vedi schema allegato n.4):

_____
_____
_____

**_ DICHIARA**

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

**DICHIARA**

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

**DICHIARA**

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e ss.mm.ii. che i dati personali raccolti saranno trattati, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo_____ Data _____

(firma per esteso e leggibile)

***Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità.***

**MODELLO 11/B – Accettazione contributo**

**Dichiarazione sostituiva di certificazione familiari conviventi**
(D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____

prov. _____ il _____ residente a _____

via/piazza _____

n.___in qualità di _____

della società_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

ai sensi del d.lgs n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

| RAPPORTO DI PARENTELA | CODICE FISCALE | COGNOME | NOME | DATA NASCITA | LUOGO NASCITA | LUOGO DI RESIDENZA |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |
| | | | | | | |

**Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) e del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.**

Luogo _____ Data_____

(firma per esteso e leggibile)
_____

***Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità.***

**MODELLO 11/C – Dichiarazione consorzi**

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ il _____ e residente in _____ alla Via _____ n. _____ , C.Fisc. _____, in qualità di _____ della società _____ con sede in _____ , alla Via _____, n._____, P.Iva _____

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,**

**DICHIARA**

Che i consorziati che detengono una partecipazione **superiore** al 5% della società suddetta sono i seguenti;
RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Che i consorziati che detengono una partecipazione **inferiore** al 5% della società suddetta sono i seguenti;
RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Che i consorziati che hanno stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 5%, sono i seguenti:
(Oppure che i consorziati non hanno stipulato un patto parasociale)
RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Che i consorziati che operano in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione, sono i seguenti:

(Oppure che i consorziati non operano in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione)

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Luogo e data _____

**Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) e del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.**

data firma leggibile del dichiarante

_____ _____

**N.B.:** la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino verrà denunciato all'autorità giudiziaria. Si allega copia del/i documento di identità del/dei dichiarante/i in corso di validità.

**MODELLO 12 – Accettazione contributo**

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013
Responsabile della Sottomisura 16.8
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020
Misura 16 Cooperazione – Sottomisura 16.8 - "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti"

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____ Prov.( ___ ) il _____ residente in _____ Prov. _____ alla via/piazza _____ n. ____

In qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

**DICHIARA**

- Di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro …… assegnato con DAG. n. …… del ……, a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione del progetto di cooperazione denominato _____, presentato con DdS n. _____

……, lì ……

Timbro e firma[31] del Legale Rappresentante

[31] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

_____

**MODELLO 13 – Avvio attività e Apertura c/c dedicato**

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013
Responsabile dell'
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020
Misura 16 Cooperazione – Sottomisura 16.8 - "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti"

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____ Prov. (___ ) il _____ residente in _____ Prov. _____ alla via/piazza _____ n. ____
In qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità, considerato che il Progetto di Cooperazione _____ è stato finanziato dal PSR Puglia 2014/2020 – "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti" con DAG n. ___ del __/__/____;

**DICHIARA**

Di aver avviato le attività in data _____;
che il contributo potrà essere accreditato con le seguenti modalità:
a favore di……
sul c/c n°……intestato a……..
Banca …… Agenzia n……ABI…….. CAB ……

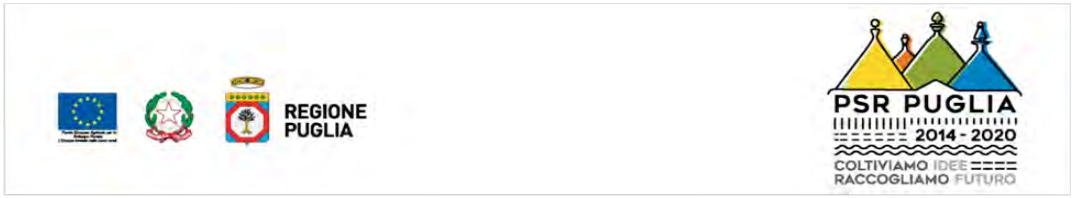
| IBAN | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|

……, lì ……

Timbro e firma[32] del Legale Rappresentante

_____

[32] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.




## MODELLO 14 - Prospetto Riepilogativo Spese Sostenute

| | | | | | | | | | | | | | | - | - |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Voce di costo | Descrizione della spesa | Codice fiscale / P.I. Fornitore | Nome e Cognome / Denominazione Fornitore | N.Documento di Spesa | Data Doc. di Spesa /mensilità | Impnibile/ importo Doc. di Spesa | estremi bonifico/n. assegno bancario | Data di Pagamento bonifico/a | Importo di Pagamento/bonifico/assegno bancario | Data Quietanza | Costo Orario | Ore svolte | Data F24 | Importo rendicontato | Contributo richiesto =100% |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |

Data

Firma del legale rappresentante

**MODELLO 15 - Quietanza liberatoria**

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____con sede in _____ prov. _____ , via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

**DICHIARA**

che le seguenti fatture:

| N° fattura | Data fattura | Imponibile | Iva | Totale |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

| N° fattura | Data fattura | Importo | Data pagamento | Modalità pagamento |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere,
- non sono state emesse note di accredito
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

……, lì ……

Firma[33]

_____

[33] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

REGIONE PUGLIA

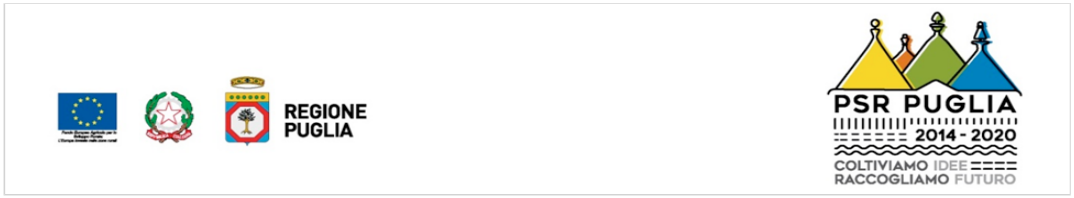
PSR PUGLIA 2014 - 2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

**MODELLO 16 - Calcolo Costo Orario**

| Nome e Cognome | Qualifica | Retribuzione diretta (A) | Retribuzione differita (B) | Oneri previdenziali e assistenziali a carico del beneficiario non compresi in busta paga (ovvero non a carico del dipendente) (C) | Ulteriori costi previsti da contratto (D) | Costo effettivo annuo lordo (F=A+B+C+D) | monte ore annuo di lavoro (G) | costo orario (F/G) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

Data

Firma del legale rappresentante




## MODELLO 17 - Schema di registrazione mensile delle presenze del persona

| | |
|---|---|
| **ACRONIMO PROGETTO:** | |
| **SOGGETTO BENEFICIARIO:** | |
| **Nominativo:** | |
| **Contratto applicato:** | |
| **Monte ore lavorative annuo previsto:** | |
| **Periodo dal ..... al .....** | **SAL n.**___ |
| **Attività svolta:** | |

| **Descrizione attività** | **Mese 20...** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | **Totale ore** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 | 25 | 26 | 27 | 28 | 29 | 30 | 31 | |
| PSR 2014-2020<br>NOME PROGETTO<br>…… | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| Altre attività (ordinaria, altri progetti finanziati es PIF, PON, ecc) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| …… | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| **TOTALE ORE MESE** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** |

Personale dipendente assunto a tempo indeterminato_____; ☐

Personale dipendente assunto a tempo determinato _____ ☐

Personale non dipendente (contratto atipico e/o professionista)_____ ☐

Data _____ Firma del legale rappresentante _____ Firma del lavoratore _____

**MODELLO 18 - Pagamento retribuzioni**

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013
Responsabile dell'
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020
Misura 16 Cooperazione – Sottomisura 16.8 - "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti"

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____ Prov.( ___ ) il _____ residente in _____ Prov. _____ alla via/piazza _____ n. ____

In qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____,

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

CONSIDERATO il Progetto di Cooperazione _____ finanziato dal PSR Puglia 2014/2020 – "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti" con DAG n. ___ del __/__/____;

PRESO ATTO delle spese riportate nella domanda di pagamento n. _____ attinenti la società _____

**DICHIARA**

Che il pagamento, delle retribuzioni dei dipendenti con contratto a tempo indeterminato/determinato e/o consulente di seguito descritto, che ha/hanno espletato la propria attività dal __/___/_____ al __/___/_____, è stato regolarmente effettuato:

| | Cognome e nome |
|---|---|
| 1 | |
| 2 | |

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) e del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

……, lì ……

Firma[34]

_____

[34] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

**MODELLO 19 - Versamento dei contributi previdenziali e ritenute fiscali**

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013
Responsabile dell'
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020
Misura 16 Cooperazione – Sottomisura 16.8 - "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti"

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____ Prov.( ___ ) il _____ residente in _____ Prov. _____ alla via/piazza _____ n. ____

In qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____,

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

CONSIDERATO il Progetto di Cooperazione _____ finanziato dal PSR Puglia 2014/2020 – "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti" con DAG n. ___ del __/__/____;

PRESO ATTO delle spese riportate nella domanda di pagamento n. _____ attinenti la società _____

**DICHIARA**

Che il pagamento relativo a contributi previdenziali/ritenute fiscali del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato/determinato e/o consulente di seguito descritto, che ha espletato la propria attività dal __/___/_____ al __/___/_____, è stato regolarmente effettuato:

| | Cognome e nome |
|---|---|
| 1 | |
| 2 | |

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) e del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

……, lì …… Firma[35]

_____

[35] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

**MODELLO 20 - Spese Missioni**

**Rimborso spese missione**

| | |
|---|---|
| Cognome e nome | |
| Ruolo/funzione | |
| Data e ora inizio missione | |
| Data e ora fine missione | |
| Località | |
| Motivo della missione | |

**SPESE SOSTENUTE** (come da documentazione allegata, in originale o copia conforme e regolare anche ai fini fiscali)

| | |
|---|---|
| Biglietti aerei | |
| Trasporti pubblici (treno, metro, bus, ecc.) | |
| Pedaggi autostradali | |
| Alloggio | |
| Vitto | |
| Altro (specificare) | |
| **TOTALE RIMBORSI** | **€ 0,00** |

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000, dichiara che le spese indicate nella presente tabella sono quelle effettivamente sostenute.

Firma

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA RELATIVA AL RIMBORSO DELLE SPESE**

1
2
3

**SI AUTORIZZA**

Luogo e data

Il Rappresentante legale

*Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO DISSESTO IDROGEOLOGICO
**Decreto 20 novembre 2018, n. 446**
**Esproprio.**

**Decreto d'esproprio definitivo nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/11/2010 e CIPE 8/2012, intervento denominato: "Interventi di presidio e mitigazione idraulica in loc. Madonna delle Grazie e Lagopetto" - Comune di Grumo Appula (BA) - codice di identificazione intervento BA073A/10 - CUP J95D12000150003.**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

**Commissario Straordinario A.S.S.E.T. Puglia**

**omissis**

**DECRETA**

**Articolo 1**

Le premesse e l'elenco allegato "Esproprio - Allegato A" formano parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

**Articolo 2**

È disposto, in favore del Comune di Grumo Appula (Codice Fiscale n. 00836680728), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili individuati nell'elenco allegato "Esproprio - Allegato A", a condizione che il presente provvedimento sia solo notificato nelle forme degli atti processuali civili, stante l'avvenuta immissione in possesso, come indicato in premessa e nel suddetto allegato.

**Articolo 3**

Il presente provvedimento verrà trascritto sem.a indugio presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale.

**Articolo 4**

Un estratto del presente provvedimento verrà trasmesso, entro cinque giorni dalla data di emanazione dello stesso, per la pubbli cazione nel BURP.

**Articolo 5**

Per effetto del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità**.**

**Articolo 6**

Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Ai sensi dell'art. 3 quarto comma della L. 241/90, si avverte che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della

Puglia (art. 13 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notificazione (D.P .R. 24/12/1971, n. 1199); l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto 4.

**Il Soggetto Attuatore**
*(Ing. Raffele Sannicandro)*

**COMUNE DI GRUMO APPULA**

## ESPROPRIO - ALLEGATO A

INTERVENTO DI PRESIDIO E MITIGAZIONE IDRAULICA IN LOC. MADONNA DELLE GRAZIE E LAGOPETTO

| N° Prog. | N° di piano | IDENTIFICATIVI CATASTALI<br>Ditta Catastale | Codice fiscale | DATI CATASTALI<br>Foglio | Particella originaria | Particella espropriata | Qualità | Classe | Superficie Ha | a | ca | Superficie occupata mq | Superficie espropriata mq | Coltura accertata | V.A.M. | (art. 40 c. 4) Indennità per coltivatore diretto (col. 3 x 3) | Indennità espropriazione/asservimento | Indennità di esproprio, valore di mercato del suolo €/mq | Indennità ex Art. 33 | Indennità di esproprio (col. 7 di: 4 - 5 - 7) | Acconto 81,25% | Saldo 18,75% | Data di immissione in possesso | INDENNITA' DI OCC. TEMP./GG | Maggiore somma già corrisposta | INDENNITA' COMPLESSIVA CORRISPOSTA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | | | | 1 | 2 | | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | | | | 9 | | |
| **AGRO DI GRUMO APPULA** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1 | 1 | REGINA Antonia nata a [redacted] il [redacted] - per 1/1 | [redacted] | 7 | 137 | 1017 | seminativo vigneto | 1<br>3 | 00<br>00 | 36<br>39 | 89<br>93 | 917 | 1 089 | uliveto | | | € 3 941,28 | € 3,50 | | € 15 858,78 | € 9 682,97 | € 10 117,09 | 23/04/2015 | € 528,45 | | € 20 328,51 |
| | | | | | 144 | 144 | | | | 23 | 18 | 2 318 | 2 318 | uliveto | | | | | | | | | | | | |
| 2 | 2 | SICILIANO Giovanni nato a [redacted] il [redacted] - per 1/1 | [redacted] | 7 | 142 | 142 | uliveto | 5 | 00 | 13 | 12 | 1 312 | 1 312 | uliveto | | | € 452,42 | € 3,50 | | € 11 040,70 | € 8 685,04 | € 4 090,15 | 23/04/2015 | € 402,90 | | € 12 558,09 |
| | 3 | | | 7 | 143 | 143 | uliveto | 4 | 00 | 12 | 84 | 1 284 | 1 284 | uliveto | | | € 387,79<br>€ 1 114,49 | | | | | | | | | |
| 3 | 4 | SCAROLA Anna nata a [redacted] il [redacted] - per 1000/1000 | [redacted] | 7 | 148 | 1018 | uliveto | 4 | 00 | 40 | 87 | 1 900 | 1 854 | uliveto | | | | | | | | | | | | |
| | 22 | | | 7 | 798 | 798 | uliveto | 4 | 00 | 0 | 72 | 72 | 72 | uliveto | | | | € 3,50 | | € 6 741,00 | € 5 477,06 | € 1 263,94 | 23/04/2015 | € 306,05 | | € 7 047,05 |
| 4 | 5 | COLASUONNO Domenico nato a [redacted] il [redacted] - per 1000/1000 | [redacted] | 7 | 362 | 1103 (ex 1013)<br>1104 (ex 1013) | uliveto<br>uliveto | 3 | 00 | 14 | 00 | 735 | 92<br>533 | uliveto<br>uliveto | | | € 4 456,71<br>€ 1 232,10 | € 3,50 | | € 17 489,58 | € 14 210,28 | € 3 279,30 | 23/04/2015 | € 250,95 | | € 17 740,53 |
| | 5 bis | | | 7 | 509 | 1100<br>1101 | uliveto<br>uliveto | | 00 | 08 | 82 | 882 | 49<br>780 | uliveto<br>uliveto | | | € 914,10<br>€ 318,00<br>€ 5 549,67 | | | | | | | | | |
| 5 | 6 | COLAVITO Michele nato a [redacted] il [redacted] - per 1000/1000 | [redacted] | 7 | 477 | 1019 | uliveto | 3 | 00 | 52 | 99 | 1 328 | 1 305 | uliveto | | | € 3 528,87 | € 3,50 | | € 8 096,37 | € 6 576,30 | € 1 518,07 | 23/04/2015 | € 206,11 | | € 8 302,48 |
| 6 | 7 | COLASUONNO Giuseppe nato a [redacted] il [redacted] - per 1/1 | [redacted] | 7 | 691 | 1082 (ex 1009)<br>1083 (ex 1009) | uliveto<br>vigneto | 3<br>3 | 00<br>00 | 7<br>0 | 64<br>71 | 350 | 61<br>250 | uliveto<br>uliveto | | | | | | | | | 23/04/2015 | | | |
| | 13 | | | 7 | 703 | 1011 | uliveto | 1 | 00 | 6 | 11 | 242 | 230 | uliveto | | | 1 938,94 | € 3,50 | | € 4 553,44 | € 3 699,67 | € 853,77 | | € 127,72 | | € 4 681,16 |
| | 16 | | | 7 | 706 | 1085<br>1086 | uliveto<br>vigneto | 5<br>1 | 00<br>00 | 2<br>0 | 07<br>24 | 231 | 20<br>180 | uliveto<br>uliveto | | | | | | | | | | | | |
| 7 | 8 | COLASUONNO Angela nata a [redacted] il [redacted] - per 2/9 | [redacted] | 7 | 697 | 897 | uliveto | 4 | 00 | 13 | 35 | 1 335 | 1 355 | uliveto | | | | | | | € 9 176,28 | € 2 117,61 | 23/04/2015 | € 428,90 | | € 11 722,79 |
| | | COLASUONNO Filomena Anna Maria nata a [redacted] il [redacted] - per 2/9 | [redacted] | | | | | | | | | | | | | | | | | | € 9 176,28 | € 2 117,61 | | € 428,90 | | € 11 722,79 |
| | | COLASUONNO Paolo nato a [redacted] il [redacted] - per 2/9 | [redacted] | | | | | | | | | | | | | | | | | | € 9 176,28 | € 2 117,61 | | € 428,90 | | € 11 722,79 |
| | | SICILIANO Chiara nata a [redacted] il [redacted] - per 3/9 | [redacted] | | | | | | | | | | | | | | | | | | € 13 764,46 | € 3 176,40 | | € 643,34 | | € 17 584,20 |
| | 9 | | | 7 | 698 | 698 | uliveto | 3 | 00 | 03 | 91 | 391 | 391 | uliveto | | | | | | | | | | | | |
| | 11 | | | 7 | 701 | 701 | uliveto | 5 | 00 | 35 | 01 | 3 501 | 3 501 | uliveto | | | | | | | | | | | | |
| | 12 | | | 7 | 702 | 702 | uliveto | 6 | 00 | 17 | 68 | 1 708 | 1 708 | uliveto | | | | | | | | | | | | |
| | 15 | | | 7 | 705 | 705 | uliveto | 1 | 00 | 03 | 39 | 339 | 399 | uliveto | | | | | | | | | | | | |
| | 18 | | | 7 | 708 | 1091 | uliveto | 3 | 00 | 06 | 76 | 676 | 32 | uliveto | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | 1092 | uliveto | | | | | | 482 | uliveto | | | | | | | | | | | | |
| | 19 | | | 7 | 709 | 1094 | vigneto | 1 | 00 | 00 | 68 | 68 | 18 | uliveto | | | € 3 421,15 | | | | | | | | | |
| | | | | | | 1095 | vigneto | | | | | | 15 | uliveto | | | | | | | | | | | | |
| | 20 | | | 7 | 710 | 710 | uliveto | 5 | 00 | 03 | 45 | 345 | 345 | uliveto | | | | | | | | | | | | |
| | 21 | | | 7 | 711 | 1097<br>1098 | uliveto | 5 | 00 | 40 | 73 | 4 073 | 126<br>3 736 | uliveto<br>uliveto | | | € 5 026,68 | | | | | | | | | |
| 8 | 10 | PANZARINO Francesco nato a [redacted] il [redacted] - per 1/1 | [redacted] | 7 | 700 | 700 | uliveto | 1 | 00 | 23 | 35 | 2 335 | 2 335 | uliveto | | | | | | | | | | | | |
| | 14 | | | 7 | 704 | 704 | uliveto | 1 | 00 | 11 | 24 | 1 124 | 1 124 | uliveto | | | | | | | | | | | | |
| | 17 | | | 7 | 707 | 1088 | uliveto | 1 | 00 | 08 | 19 | 819 | 88 | uliveto | € 1,60 | € 9 672,00 | € 1 690,75 | € 3,50 | | € 27 391,10 | € 22 256,27 | € 5 135,83 | 24/04/2015 | € 964,70 | | € 28 355,80 |
| | | | | | | 1089 | | | | | | | 560 | uliveto | | | € 4 542,85 | | | | | | | | | |
| | | | | 7 | 696 | 696 | | | | | | 1 938 | 1 938 | uliveto | | | | | | | | | | | | |
| 9 | 23 | D'AMATO Donatella nata a [redacted] il [redacted] - per 1000/1000 | [redacted] | 8 | 240 | 286 | uliveto | 5 | 00 | 11 | 78 | 89 | 82 | uliveto | € 1,60 | | | € 3,50 | | € 217,00 | € 176,31 | € 40,69 | 24/04/2015 | € 10,71 | | € 227,71 |
| 11 | 25 | GIAMPIETRO Angela nata a [redacted] il [redacted] - per 1/4 | [redacted] | 4 | 95 | 6676 | seminativo | 1 | 1 | 13 | 26 | 395 | 371 | uliveto | € 1,60 | € 593,60 | € 8 870,40 | € 3,50 | | € 12 234,95 | € 2 485,22 | € 2 294,95 | 24/04/2015 | € 61,30 | | € 4 840,57 |
| | | GIAMPIETRO Antonio nato a [redacted] il [redacted] - per 1/4 | [redacted] | | | | | | | | | | | | | | € 2 066,05 | | | | € 2 485,22 | | | | | € 2 485,22 |
| | | GIAMPIETRO Sarita nata a [redacted] il [redacted] - per 1/4 | [redacted] | | | | | | | | | | | | | | | | | | € 2 485,22 | | | | | € 2 485,22 |
| | | GIAMPIETRO Stefano nato a [redacted] il [redacted] - per 1/4 | [redacted] | | | | | | | | | | | | | | | | | | € 2 485,22 | | | | | € 2 485,22 |
| **AGRO DI BINETTO** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 12 | 26 | FALCICCHIO Donato Luigi nato a [redacted] il [redacted] - per 1000/1000 | [redacted] | 9 | 51 | 573 | uliveto | 3 | 00 | 14 | 58 | 70 | 76 | uliveto | | | € 814,35 | € 3,50 | | € 1 080,35 | € 877,79 | € 202,57 | 24/04/2015 | € 11,80 | | € 1 092,15 |
| 13 | 27 | FALCICCHIO Anna nata a [redacted] il [redacted] - per 1000/1000 | [redacted] | 9 | 164 | 575 | uliveto | 3 | 00 | 14 | 51 | 70 | 72 | uliveto | | | € 696,01 | € 3,50 | | € 908,01 | € 737,76 | € 170,25 | 24/04/2015 | € 11,17 | | € 919,18 |
| 14 | 28 | CHIMIENTI Giovanni nato a [redacted] il [redacted] - per 1/2 | [redacted] | 9 | 491 | 577 | area urbana<br>uliveto | 3<br>3 | 00<br>00 | 03<br>10 | 17<br>09 | 12,50 | 14 | uliveto | € 1,60 | € 21,60 | | € 3,50 | | € 49,00 | € 39,81 | € 9,19 | 24/04/2015 | € 2,17 | | € 51,17 |
| | | D'ELIA Francesco - usufrutto per 1/2<br>MERCURIO Teresa nata a [redacted] il [redacted] - per 1/2 | [redacted] | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **AGRO DI GRUMO APPULA** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | 1VAR | REGINA Antonia nata a [redacted] il [redacted] - per 1/1 | [redacted] | 7 | 1016 | 1300 | seminativo | 3 | 00 | 65 | 93 | | 301 | uliveto | | | | € 3,50 | € 5 000,00 | € 9 053,50 | | | 13/11/2018 | | € 3 941,28 | € 5 112,22 |
| | 2VAR | COLASUONNO Domenico nato a [redacted] il [redacted] - per 1/1 | [redacted] | 7 | 1107 | 1107 | uliveto | 1 | 00 | 06 | 36 | | 635 | uliveto | | | | € 3,50 | | € 2 226,00 | | | 08/11/2018 | | | € 2 226,00 |
| | 3VAR | | | 7 | 1106 | 1106 | uliveto | 1 | 00 | 00 | 10 | | 10 | uliveto | | | | € 3,50 | | € 35,00 | | | | | | € 35,00 |
| | 4VAR<br>5VAR | COLAVITO Michele nato a [redacted] il [redacted] - per 1/1 | [redacted] | 7 | 476<br>141 | 1305<br>1303 | uliveto<br>uliveto | 3<br>4 | 00<br>00 | 18<br>04 | 69<br>32 | | 271<br>75 | uliveto<br>uliveto | | | 840,00 | € 3,50<br>€ 3,50 | | € 948,50<br>€ 1 102,50 | | | 01/10/2018 | | | € 948,50<br>€ 1 102,50 |

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO DISSESTO IDROGEOLOGICO
**Decreto 20 novembre 2018, n. 447**
**Esproprio.**

**Decreto d'esproprio definitivo nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell' Accordo di Programma siglato il 25/11/2010 e CIPE 8/2012, intervento denominato: "Consolidamento dissesti e mitigazione del rischio in centro urbano, comparto Via Manzoni - Piazzale dei Caduti" - Comune di Biccari (FG) - codice di identificazione intervento FG055A/10 - CUP J75D12000130003.**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

**Commissario Straordinario A.S.S.E.T. Puglia**

**VISTO** l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009. n.2;

**VISTO** l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

**VISTO** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 - fog. 22;

**VISTO** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi;

**VISTO** il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19-fog. 343;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 20 12, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;

**VISTO** l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi

di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

**VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la fmanza pubblica";

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 20 14 n. 116, l'ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

**VISTO** la Legge Regionale n. 3 del 22/02/2005 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che l'art. 8 comma 1 della L.R. n. 3 del 22.02.2005 così come modificato dall'art. 1 della L.R. n. 3/07 stabilisce che "all'interno delle zone funzionali omogenee previste dagli strumenti urbanistici possono essere localizzate e dichiarate di pubblica utilità, con efficacia immediata e senza preventiva apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, opere di difesa del suolo, di consolidamento degli abitati e di infrastrutturazione a rete che non pregiudichino l'attuazione della destinazione prevista o, in quanto rivolte all'adeguamento funzionale di infrastrutture esistenti, risultino ricadenti nelle zone di rispetto delle medesime";

**CONSIDERATO** che nell'ambito ed in attuazione dell'accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma richiamato in premessa è compreso l'intervento individuato con il codice FG055A/10 "Consolidamento dissesti e mitigazione del rischio in centro urbano, comparto Via Manzoni - Piazzale dei Caduti" nel Comune di Biccari (FG) per un importo di Euro 3.250.000,00;

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 67 del 27.02.2013 di sostituzione RUP: nomina del geom. Giuseppina Caterino, dipendente del Comune di Biccari, a Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto;

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 91 del 06.03.2013 con il quale è stata finanziata la somma complessiva di € 3.250.000,00 necessaria per la realizzazione dell'intervento individuato con il codice FG055A/10 "Consolidamento dissesti e mitigazione del rischio in centro urbano, comparto Via Manzoni- Piazzale dei Caduti" nel Comune di Biccari (FG);

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 471 del 21.11.20 13 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento FG055A/10 "Consolidamento dissesti e mitigazione del rischio in centro urbano, comparto Via Manzoni - Piazzale dei Caduti" nel Comune di Biccari (FG) per un importo complessivo di Euro 3.250.000,00;

**CONSIDERATO** che con il succitato Decreto Commissariale n. 471/2013 questo Ufficio, all'art. 4 dichiarava la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori in oggetto, senza stabilire il termine entro il quale emanare il decreto di esproprio che, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del DPR n. 327/2001, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera ;

**CONSIDERATO** che l'intervento in argomento ricade in aree ad elevato rischio idrogeologico - cosi come emerge dalla Relazione Tecnica Illustrativa Generale (Alleg. A) facente parte del progetto esecutivo;

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 736 del 16.12.2014. emanato ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i, con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata d'urgenza delle aree oggetto di esproprio ed occupazione temporanea ricadenti nel Comune di Biccari nell'ambito dei lavori con Codice identificativo intervento FG055A/10;

**CONSIDERATO** che in data 11.02.2015 è stata data esecuzione al Decreto d'occupazione d'urgenza n. 736/2014, con la compilazione dei verbali di immissione nel possesso e di accertamento dello stato di consistenza dei luoghi;

**VISTE** le comunicazioni di con divisione e accettazione delle indennità di esproprio definitive sottoscritte dai proprietari degli immobili oggetto di esproprio, trasmesse alla Struttura Commissariale con nota del Comune di Biccari prot. n. 5025 del 11.09.2015;

**VISTO** il tipo di frazionamento catastale predisposto dal geom. Bianco Giuseppe ed approvato dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Foggia - Territorio, con prot. n. 2016/217007, con il quale sono state identificate le superfici da espropriare;

**VISTI** i mandati di pagamento nn. 1106-1107-1108-1109-1110-1111-1112-1113-1114-1115-1116-1117-1118-1119-1120-1121-1122-1123-1124 del 05.07.2018 del saldo dell'indennità di esproprio definitiva emessi dal Comune di Biccari in favore dei proprietari degli immobili oggetto di esproprio che hanno condiviso la determinazione delle indennità di espropriazione;

**VISTO** il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria dello Stato di Bari/BAT dell'indennità spettante alle ditte catastali che non hanno accettato e/o non hanno depositato la documentazione comprovante la piena e libera proprietà dei beni immobili oggetto di esproprio, mandato di pagament o n. 1230 del 20.07.2018 del Comune di Biccari;

**CONSIDERATO** che sussistono tutti i requisiti richiesti dall'art. 8 del D.P.R. n. 327/01 per l'emanazione del decreto di Esproprio;

**VISTO** il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23;

**RITENUTO** di dover procedere alla pronuncia di esproprio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/01 e s.m .i., in favore del Comune di Biccari (FG), degli immobili meglio individuati nell'Elenco "Esproprio- Allegato A" che per l'effetto forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

In considerazione di tanto, il Commissario Straordinario Delegato per il Dissesto Idrogeologico in Puglia ed in sua vece il Soggetto Attuatore

**DECRETA**

**Articolo 1**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito si intendono integralmente richiamate anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n.241/90 costituendone motivazione.

**Articolo 2**

E' pronunciata, in favore del Comune di Biccari (FG), (Codice Fiscale n. 82000390714) quale soggetto beneficiario dell'intervento, l'espropriazione definitiva dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Biccari (FG) di proprietà delle Ditte riportate nell'Elenco "Esproprio- Allegato A'', ritualmente notificato unitamente al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

**Articolo 3**

E' disposto , in favore del Comune di Biccari (FG), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili individuati nell'Elenco "Esproprio- Allegato A", comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato.

**Articolo 4**

Il presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili espropriandi nelle forme di quanto previsto dall'art. 23, comma 1 del DPR 327/01 e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01.

**Articolo 5**

Il presente provvedi mento verrà trascritto senza indugio presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/01.

**Articolo 6**

Per effetto del presente decreto , tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

**Articolo 7**

Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdiziona le presso il giudice ordinario per ciò che concerne il *quantum* indennitario (art. 53, D.P.R. 327/2001) ovvero innanzi al TAR competente per territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero ancora, e nel pieno rispetto dei criteri di alternanza, ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica dello stesso. L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi dalla pubblicazione dell'estratto del decreto di esproprio di cui al precedente punto 4.

**Il Soggetto Attuatore**
*(Ing. Raffele Sannicandro)*

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

***COMMISSARIO di GOVERNO***
***PRESIDENTE DELLA REGIONE***
*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia*
*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

# ESPROPRIO - ALLEGATO A

## Comune di: Biccari (FG)
## Cod. Intervento FG055A/10

| NUM. | NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza) | Comune | Catasto | Diritti e oneri reali | Foglio | Particella originaria | Particella scaturita | Superficie espropriata mq | Totale Indennità Euro |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | **CASIELLO Rosa**<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ...<br>**SILVESTRE Angela Maria Lucia**<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ...<br>**SILVESTRE Patrizia Clelia**<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ... | Biccari | Terreni | proprietà 1/3<br>proprietà 1/3<br>proprietà 1/3 | 44 | 55 | 2009 | 290.00 | 1811.01 |
| 2 | **CATALANO Luigi**<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ... | Biccari | Terreni | proprietà 1/1 | 44<br>44<br>44 | 64<br>65<br>675 | 2028<br>2030<br>2032 | 64.00<br>41.00<br>39.00 | 963.33 |
| 3 | **CATALANO Luigi**<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ...<br>**PREVITALI Caterina**<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ... | Biccari | Terreni | proprietà 1/2<br>proprietà 1/2 | 44 | 352 | 2034 | 18.00 | 604.00 |
| 4 | **MININNI Costruzioni S.r.l.**<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ... | Biccari | Terreni | proprietà 1/1 | 44<br>44<br>44<br>44 | 1215<br>1216<br>1213<br>1214 | 2017<br>2020<br>2025<br>2027 | 306.00<br>492.00<br>6.00<br>63.00 | 4341.67 |

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

***COMMISSARIO di GOVERNO***
***PRESIDENTE DELLA REGIONE***
***delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia***
*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

# ESPROPRIO - ALLEGATO A

| **Comune di: Biccari (FG)**<br>**Cod. Intervento FG055A/10** | | **Comune** | **Catasto** | **Diritti e oneri reali** | **Foglio** | **Particella originaria** | **Particella scaturita** | **Superficie espropriata** | **Totale Indennità** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| NUM. | **NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)** | | | | | | | **mq** | **Euro** |
| 5 | **LANZANI Eunice**<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ...<br>**TUMOLO Cecilia Valentina**<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ...<br>**TUMOLO Donato**<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ...<br>**TUMOLO Letizia**<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ... | **Biccari** | **Terreni** | **proprietà 1/6**<br>**proprietà 1/6**<br>**proprietà 2/6**<br>**proprietà 2/6** | **44** | **1508** | **2037** | **385.00** | **1915.00** |
| 6 | **CIAMPI Leonardo**<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ... | **Biccari** | **Terreni** | **proprietà 1/1** | **44** | **1327** | **2040** | **604.00** | **3671.33** |

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

***COMMISSARIO di GOVERNO***
***PRESIDENTE DELLA REGIONE***
***delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia***
*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

# ESPROPRIO - ALLEGATO A

## Comune di: Biccari (FG)
## Cod. Intervento FG055A/10

| NUM. | NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza) | Comune | Catasto | Diritti e oneri reali | Foglio | Particella originaria | Particella scaturita | Superficie espropriata mq | Totale Indennità Euro |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 7 | **INGELIDO Antonietta**<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ...<br>**INGELIDO Antonio Pietro**<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ...<br>**PINTO Angelo**<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ...<br>**PINTO Marco**<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ...<br>**PINTO Michele**<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ... | Biccari | Terreni | proprietà 3/9<br>proprietà 3/9<br>proprietà 1/9<br>proprietà 1/9<br>proprietà 1/9 | 44 | 1575 | 2015 | 94.00 | 481.32 |
| 8 | **DE BELLIS Donato**<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ...<br>**PETRUCCELLI Maria**<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ... | Biccari | Terreni | proprietà 1/2<br>proprietà 1/2 | 44 | 127 | 2043 | 7.00 | 183.00 |

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

***COMMISSARIO di GOVERNO***
***PRESIDENTE DELLA REGIONE***
*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia*
*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

# ESPROPRIO - ALLEGATO A

| **Comune di: Biccari (FG)**<br>**Cod. Intervento FG055A/10** | | **Comune** | **Catasto** | **Diritti e oneri reali** | **Foglio** | **Particella originaria** | **Particella scaturita** | **Superficie espropriata** | **Totale Indennità** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| NUM. | **NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)** | | | | | | | **mq** | **Euro** |
| 9 | **FIORELLA Lucia**<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ...<br>**SILVESTRE Angela Maria**<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ...<br>**SILVESTRE Antonio**<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ...<br>**SILVESTRE Piero Luigi**<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ... | **Biccari** | **Terreni** | **proprietà 3/9**<br>**proprietà 2/9**<br>**proprietà 2/9**<br>**proprietà 2/9** | **44** | **61** | **2012** | **275.00** | **1746.67** |
| 10 | **CASASANTA Alessandra**<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ...<br>**CASASANTA Marco**<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ...<br>... OMISSIS ... | **Biccari** | **Terreni** | **proprietà 1/2**<br>**proprietà 1/2** | **44** | **302** | **2006** | **41.00** | **930.67** |
| | **TOTALE** | | | | | | | | **€ 16,648.00** |

COMUNE DI BARI
**Decreto 13 novembre 2018, n. 432**
**Esproprio. Rettifica.**

**Decreto di rettifica al Decreto definitivo n. 429 del 20 luglio 2018 di espropriazione ed occupazione permanente degli immobili interessati dai lavori di "Mitigazione della pericolosità idraulica delle aree di lottizzazione del comparto Sant'Anna, maglie 21 e 22".**

**IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE S.U.A., CONTRATTI E GESTIONE LAVORI PUBBLICI**

**Premesso che:**

- con atto Sindacale prot. n. 315028 del 28/12/2015 il Sindaco ha conferito alla dottoressa Pierina Nardulli l'incarico di Direzione della Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici;
- i Responsabili dei Centri di Costo sono individuati nei Direttori di Ripartizione e di Municipio, cui affidare, tra l'altro, le funzioni ed attività gestionali loro demandate dagli artt. 149 – 226 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, dal D.Lgs. n. 165/2001, nonché dal vigente Regolamento di Contabilità e dalle altre norme di legge e di regolamento;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 28/03/2018, esecutiva a norma di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018/2020 e relativi allegati, secondo gli schemi di bilancio ed i principi contabili dettati dal D.Lgs. 118/2011 e dal DPCM 28/12/2011;con Deliberazione di Giunta Comunale n. 353 del 19/05/2017, immediatamente esecutiva, è stato approvato il PEG per gli anni 2017-2019, integrato con il PDO/Piano della performance;

**visti** l'Organigramma e il Funzionigramma comunali approvati con deliberazione della Giunta Comunale n.145 del 25/03/2013 e ss.mm.ii.;

**dato atto che** è stata verificata, in conformità alle previsioni del vigente Piano Anticorruzione ed ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della legge n. 241/90, come aggiunto dall'art.1 della legge n.190/2012, l'assenza di ipotesi di conflitto di interesse e pertanto, l'insussistenza dell'obbligo di astensione nell'adozione del presente provvedimento;

**dato atto che:**

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 241 del 29 marzo 2017 è stato approvato il progetto preliminare relativo alla realizzazione dell'opera pubblica necessaria per la mitigazione della pericolosità idraulica delle aree di lottizzazione del Comparto Sant'Anna maglie 21 e 22 e contestuale apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio sulle superfici indicate nell'adottato piano particellare;
- nell'ambito della correlata procedura espropriativa è stato adottato il decreto di esproprio n.429 del 20 luglio 2018, registrato in data 8 ottobre 2018, con cui è stata **determinata, in via urgente, l'indennità provvisoria** e dichiarata **l'espropriazione definitiva** e, pertanto, l'occupazione permanente degli immobili necessari per la realizzazione delle opere per la "Mitigazione della pericolosità idraulica delle aree di lottizzazione del comparto Sant'Anna - Maglie n. 21 e 22", individuati al Catasto Terreni del Comune di BARI (A662A) Sezione di BARI (Provincia di BARI) nel Foglio Mappale n. 63;
- il punto 2) del dispositivo del richiamato decreto alla POSIZIONE 23 indica che oggetto di espropriazione definitiva ed occupazione permanente è l'immobile identificato come segue:

  **quota parte della Particella 174** - Uliveto 3^ classe -

  superficie complessiva particella in mq: 6030

  superficie oggetto di espropriazione in mq: 478

**Indennità d'espropriazione provvisoria complessivamente offerta: € 2.868,00**

| intestatari catastali | diritti e oneri reali |
|---|---|
| Addante Raffaele - Triggiano 05/03/47 - DDNRFL47C05L425K | Proprietà 1/1 p.i. |

- in data 24/09/2018 è stato redatto il *Tipo di frazionamento* prot. n.2018/226776;
- all'esito dell'aggiornamento censuario, derivante dal richiamato frazionamento, la p.lla 174 Fg.63 di cui alla richiamata POSIZIONE 23 ha dato origine alla p.lla 394 di mq.478 e alla p.lla 395 di mq.5552;

**precisato che**

- l'immobile oggetto di espropriazione definitiva ed occupazione permanente è l'immobile ora identificato al **Foglio di Mappa 63 p.lla 394 di mq.478 catastalmente di proprietà del sig. Addante Raffaele (nato a Triggiano (BA) il 05/03/47 – C.F. DDNRFL47C05L425K);**

**rilevato che** ai sensi dell'art.24 del D.P.R.327/09 in data 11/10/2018 è stata data esecuzione al decreto n.429/2018 mediante l'immissione in possesso tra gli altri, anche dell'immobile di cui alla Posizione 23 e ivi descritto e mediante compilazione del relativo verbale;

**ritenuto pertanto necessario:**

- **rettificare, all'esito dell'aggiornamento censuario, derivante dal richiamato frazionamento**, il decreto n.429/2018 per l'esatta individuazione dell'immobile oggetto di espropriazione definitiva ed occupazione permanente, anche al fine delle successive operazioni di volturazione e trascrizione dello stesso;

**dato atto altresi che:**

- per mero errore materiale al punto 2) del dispositivo del richiamato decreto alla **POSIZIONE 6** è indicato che al sig. Latrofa Nicola, nato a Triggiano (Ba) il 06/10/62 – C.F. LTRNCL62R06L425F, proprietario per l'intero dell'immobile identificato al FG.63 Particella 79 - Uliveto 2^ classe – mq. 4801, l'indennità offerta provvisoriamente per l' espropriazione definitiva ed occupazione permanente è pari ad € 28.806,00;
- la superficie oggetto di espropriazione definitiva ed occupazione permanente è invece di mq. 4810 e pertanto l'esatto importo spettante al sig. Latrofa Nicola, come sopra identificato, corrisponde invero ad **€ 28.860,00**;
- per mero errore materiale al punto 2) del dispositivo del richiamato decreto alla **POSIZIONE 7** è indicato che alla sig.ra Ardito Apollonia nata a Noicattaro (Ba) il 04/01/46 – C.F.:RDTPLN46A44F923R, proprietaria per l'intero dell'immobile identificato al FG.63 Particella 80 - Uliveto 2^ classe - mq: 4809, l'indennità offerta provvisoriamente per l' espropriazione definitiva ed occupazione permanente è pari ad € 28.854,00;
- la superficie oggetto di espropriazione definitiva ed occupazione permanente è invece di mq.4890 e pertanto l'esatto importo spettante alla sig.ra Ardito Apollonia, come sopra identificata, corrisponde invero ad **€ 29.340,00**;

**tutto ciò premesso**,

**DECRETA**

1. **rettificare all'esito dell'aggiornamento censuario, derivante dal frazionamento prot. n.2018/226776, il punto 2) del dispositivo del richiamato decreto n.429/2018 laddove alla POSIZIONE 23 indica che oggetto di espropriazione definitiva ed occupazione permanente è l'immobile identificato:**

   **quota parte della Particella 174** - Uliveto 3^ classe -

   superficie complessiva particella in mq: 6030

   **superficie oggetto di espropriazione in mq: 478**

**nel seguente modo:**

**Posizione: n. 23**

**Particella ex 174 (ora p.lla 394)** - Uliveto 3^ classe – **Fg.63**
superficie complessiva particella in mq: 6030

superficie oggetto di espropriazione in mq: 478

**Indennità d'espropriazione provvisoria complessivamente offerta: € 2.868,00**

| intestatari catastali | diritti e oneri reali |
|---|---|
| Addante Raffaele - Triggiano 05/03/47 - DDNRFL47C05L425K | Proprietà 1/1 p.i. |

2. **dare atto** che i sensi dell'art.24 del D.P.R.327/09 in data 11/10/2018 è stata data esecuzione al decreto n.429/2018 mediante l'immissione in possesso tra gli altri, anche dell'immobile di cui alla Posizione 23 e ivi descritto e mediante compilazione del relativo verbale;

3. **rettificare il punto 2) del dispositivo del richiamato decreto n.429/2018** laddove per mero errore materiale alla POSIZIONE 6 è indicato che al sig. Latrofa Nicola, nato a Triggiano (Ba) il 06/10/62 – C.F. LTRNCL62R06L425F, proprietario per l'intero dell'immobile identificato al FG.63 Particella 79 - Uliveto 2^ classe – mq. 4801, l'indennità offerta provvisoriamente per l' espropriazione definitiva ed occupazione permanente è pari ad € 28.806,00, **nel seguente modo**:

   **la superficie oggetto di espropriazione definitiva ed occupazione permanente è di mq.4810 e pertanto l'esatto importo spettante al sig. Latrofa Nicola, come sopra identificato, corrisponde invero ad € 28.860,00;**

4. **rettificare il punto 2) del dispositivo del richiamato decreto n.429/2018** laddove per mero errore materiale **alla POSIZIONE 7** è indicato che alla sig.ra Ardito Apollonia nata a Noicattaro (Ba) il 04/01/46 – C.F.:RDTPLN46A44F923R, proprietaria per l'intero dell'immobile identificato al FG.63 Particella 80 - Uliveto 2^ classe - mq: 4809, l'indennità offerta provvisoriamente per l' espropriazione definitiva ed occupazione permanente è pari ad € 28.854,00, **nel seguente modo**:

   **la superficie oggetto di espropriazione definitiva ed occupazione permanente è di mq.4890 e pertanto l'esatto importo spettante alla sig.ra Ardito Apollonia, come sopra identificata, corrisponde invero ad € 29.340,00;**

   **confermare** in ogni altra sua parte il decreto di espropriazione definitiva ed occupazione permanente n.429/2018;

**5. di disporre**:

- **la notifica del presente di rettifica alla ditta interessata** nelle forme degli atti processuali civili;
- l'avvio delle operazioni di registrazione all'Ufficio del Registro e trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, e di voltura nel catasto e nei libri censuari, a cura e spese dei soggetti delegati come meglio individuati in premessa, con l'avvertenza che dalla data di esecutività dello stesso e dalla sua trascrizione, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;
- la trasmissione di un estratto del presente decreto di esproprio entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito dell'Albo Pretorio del Comune di Bari, per trenta giorni consecutivi, al fine della sua conoscibilità con l'avvertenza che l'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto, decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somme come sopra;

**5. di rinviare** per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla normativa vigente in materia.

**Il Dirigente**
- avv.to Pierina Nardulli -

*Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi*

*Concorsi*

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

**Ambiti territoriali carenti di emergenza sanitaria territoriale (118) rilevate a settembre 2016.**

**ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 29/07/2009 PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE**

**PUBBLICAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE (118) RILEVATE AI SENSI DEL COMMA 3, ART. 92, ACN 29/07/2009 DALLE AZIENDE SANITARIE A SETTEMBRE 2016. INCARICHI A TEMPO INDETERMINATO A 38 ORE SETTIMANALI.**

**AZIENDA SANITARIA LOCALE BT**
Via Fornaci n° 201 76123 Andria

| AREA | POSTAZIONE | INCARICHI | DELIBERA o NOTA |
|---|---|---|---|
| 1 | MARGHERITA DI SAVOIA | 1 INCARICO | Nota n. 65530 del 30/10/18 (residuo marzo 2016) |
| 2 | TRANI | 2INCARICHI | (residuo marzo 2016) |
| 3 | CANOSA DI PUGLIA | 2INCARICHI | (residuo marzo 2016) |
| 3 | MINERVINO MURGE | 4INCARICHI | (residuo marzo 2016) |
| | | NESSUNA CARENZA | Delibera n. 1839 del 08/09/16(carenze settembre2016) |

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI**
Lungomare Starita n°6 70123 Bari

| AREA | POSTAZIONE | INCARICHI | DELIBERA o NOTA |
|---|---|---|---|
| 6 | MODUGNO | 1 INCARICO | Delibera n. 1751 del 03/10/17(carenze settembre2016) |
| 5 | BARI Piazza Moro | 1 INCARICO | |
| 6 | BITONTO | 1 INCARICO | |

**AZIENDA SANITARIA LOCALE BR\1**
Via Napoli n°8 72100 Brindisi

| AREA | POSTAZIONE | INCARICHI | DELIBERA o NOTA |
|---|---|---|---|
| 1 | CISTERNINO | 2INCARICHI | Nota n.75438 del 06/11/18 (residuo marzo 2016) |
| 1 | CEGLIE MESSAPICA | 5INCARICHI | (residuo marzo 2016) |
| 1 | FASANO | 4INCARICHI | (residuo marzo 2016) |
| 1 | OSTUNI | 1 INCARICO | (residuo marzo 2016) |
| 2 | MESAGNE | 4INCARICHI | (residuo marzo 2016) |
| 2 | S.PIETRO VERNOTICO | 5INCARICHI | (residuo marzo 2016) |
| 2 | BRINDISI | 1 INCARICO | Delibera n.1702 del 02/10/17(carenza settembre 2016) |
| 2 | S.PIETRO VERNOTICO | 1 INCARICO | (carenza settembre 2016) |

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI FOGGIA**
Piazza Libertà n° 1 71100 Foggia

| AREA | POSTAZIONE | INCARICHI | DELIBERA o NOTA |
|---|---|---|---|
| 1 | VOLTURINO | 1 INCARICO | Nota n. 85397 del 08/11/18 (residuo settembre 2015) |
| 4 | CERIGNOLA | 1 INCARICO | (residuo settembre 2015) |
| 8 | VICO DEL GARGANO | 1 INCARICO | (residuo settembre 2015) |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 8 | RODI GARGANICO | 1 INCARICO | (residuo settembre 2015) |
| 9 | PESCHICI | 4INCARICHI | (residuo settembre 2015) |
| 10 | ZAPPONETA | 1 INCARICO | (residuo settembre 2015) |
| 7 | SAN NICANDRO GARGANICO | 1 INCARICO | (residuo marzo 2016) |
| 9 | VIESTE | 1 INCARICO | (residuo marzo 2016) |
| 1 | VOLTURINO | 2INCARICHI | Delibera n.1325 del 11/11/16 (carenza settembre2016) |
| 4 | ORTA NOVA | 1 INCARICO | (carenza settembre2016) |
| 6 | TORREMAGGIORE | 1 INCARICO | (carenza settembre2016) |

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI LECCE**
Via Maglietta n°5 73100 Lecce

| AREA | POSTAZIONE | INCARICHI | DELIBERA o NOTA |
|---|---|---|---|
| 1 | CAMPI SALENTINA | 2INCARICHI | Nota n. 156040 del 08/11/18 (residui marzo 2016) |
| 4 | OTRANTO | 1 INCARICO | (residuo marzo 2016) |
| 3 | GALATINA | 1 INCARICO | (residuo marzo 2016) |
| 1 | COPERTINO | 1 INCARICO | (residuo marzo 2016) |
| 1 | CAMPI SALENTINA | 1 INCARICO | (carenza settembre2016) |

**AZIENDA SANITARIA LOCALE TA\1**
Viale Virgilio n°31 74100 Taranto

| AREA | POSTAZIONE | CARENZE | DELIBERA o NOTA |
|---|---|---|---|
| 2 | TARANTO NORD | 1 INCARICO | Delibera n.1062 del 27/09/18 (residuo settembre 2012) |
| 2 | TARANTO SUD | 1 INCARICO | (residuo settembre 2012) |
| 2 | TALSANO | 5INCARICHI | (residui settembre 2012) |
| 2 | CRISPIANO | 3INCARICHI | (residui settembre 2012) |
| 3 | TORRICELLA | 1 INCARICO | (residuo marzo 2013) |
| 3 | PULSANO | 1 INCARICO | (carenza settembre 2013) |
| 1 | CASTELLANETA | 1 INCARICO | (residuo settembre 2014) |
| 1 | LATERZA | 1 INCARICO | (residuo settembre 2014 |
| 1 | MOTTOLA | 1 INCARICO | (residuo marzo 2015) |
| 3 | MANDURIA | 1 INCARICO | (residuo marzo 2015) |
| 3 | TORRICELLA | 1 INCARICO | (residuo settembre 2015 |
| 1 | MOTTOLA | 2INCARICHI | (residui settembre 2015 |
| 1 | GINOSA | 3INCARICHI | (residui settembre 2015 |
| 2 | TARANTO CENTRO | 3INCARICHI | (residui settembre 2015 |
| 2 | TARANTO SUD | 1 INCARICO | (residuo marzo 2016) |
| 1 | CASTELLANETA | 1 INCARICO | Delibera n.1824 del 08/08/17 (carenza settembre 2016) |
| 3 | PULSANO | 1 INCARICO | (carenza settembre 2016) |

**La procedura di assegnazione degli incarichi a tempo indeterminato nel servizio di emergenza sanitaria (118) su indicate è gestita dalle Aziende Sanitarie Locali, secondo le modalità previste al capo V dell'Accordo Collettivo Nazionale 29/07/2009.**

**La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento è quella valida per l'anno 2016, approvata con determinazione dirigenziale n. 104 del 02/12/2016 e pubblicata sul BURP n. 140 del 07/12/2016.**

**Il Comitato Regionale Permanente nella seduta del 23/05/07, ha determinato che il termine di riferimento del possesso del requisito per la formulazione delle graduatorie aziendali di cui discendono gli incarichi di Medicina Generale è la data di rilevazione delle carenze.**

**Possono concorrere al con ferimento degli incarichi vacanti, secondo l'ordine di priorità di seguito riportato:**

**a) Medici in possesso dei requisiti dei cui all'art. 92 comma 5 lett. a) e lett. b).**
**b) Medici in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 L.R. n° 26 del 09/08/06.**
**e) Medici in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 L.R. n° 7 del 28/03/12.**

**Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata, entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico, in conformità agli schemi allegati, indirizzandola alle AA.UU.SS.LL. competenti. Le domande devono essere regolarizzate secondo le norme vigenti in materia di bollo.**

- **Allegato "A" domande per trasferimento (in possesso dei requisiti di cui all'art. 92 comma 5 lett. a) A.C.N. 29/07/09.**
- **Allegato "B" domande per graduatorie (in possesso dei requisiti di cui all'art. 92 comma 5 lett. b) A.C.N. 29/07/09.**
- **Allegato "C" domande per medici (in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3) di cui alla L.R. n°26 del 09/08/06).**
- **Allegato "D" domande per medici (in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1) di cui alla L.R. n°7 del 28/03/12, e comunque in servizio alla data del 31/3/2012, su postazioni individuate dalla DGR/2488 del 15/12/2009.**

**In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante le eventuali situazioni di incompatibilità che in ogni caso devono essere rimosse alla data di assegnazione dell'incarico ( comma 14, art. 92, ACN 29/07/09).**

**IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE**
**(Sig. Pietro LAMANNA)**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**
**(Dr. Vito CARBONE)**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**
**(Dr. Giuseppe LELLA)**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**
**(Dott. Giovanni CAMPOBASSO)**

**ALLEGATO "A"**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE (per trasferimento)**

**BOLLO**

RACCOMANDATA

All'Azienda Sanitaria Locale _____

Il sottoscritto Dott._____ nato a_____

Prov._____ il _____M__F__ Codice Fiscale_____

Residente a_____ Prov. _____ Via_____n°_____

CAP _____ Tel._____

A far data dal_____Azienda U.S.L. di residenza_____

E residente nel territorio della Regione_____ dal _____

Titolare di incarico a tempo indeterminato per la emergenza sanitaria territoriale presso la Azienda ASL_____

Della Regione_____, dal _____ e con anzianità complessiva di emergenza sanitaria territoriale

pari a mesi_____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lettera a) dell' Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul BURP n°____del_____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

| AZIENDA | AREA | POSTAZIONE | AZIENDA | AREA | POSTAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 92, comma 5, lettera a) dell'Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale:
allegati n°___ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** _____
**( Campo obbligatorio )**

□ la propria residenza
□ il domicilio sotto indicato:

c\o_____Comune_____CAP_____provincia___

indirizzo_____n°____

Data _____ firma per esteso_____

**ALLEGATO "B"**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE (per graduatoria)**

**BOLLO**

RACCOMANDATA

All'Azienda Sanitaria Locale _____

Il sottoscritto Dott._____ nato a _____

Prov._____ il _____M__F___ Codice Fiscale_____

Residente a_____ Prov. _____Via_____ n°____

CAP _____ Tel._____

A far data dal_____Azienda U.S.L. di residenza_____

E residente nel territorio della Regione_____ dal _____

Inserito nella graduatoria di medicina generale valevole per l'anno 2016 con punti _____ alla posizione n° _____ pubblicata sul BURP n° 140 del 07/12/2016

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lettera b) dell' Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul BURP n°____del_____ , e segnatamente per i seguenti incarichi:

| AZIENDA | AREA | POSTAZIONE | AZIENDA | AREA | POSTAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 92, comma 5, lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale:
allegati n°___ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** _____
**( Campo obbligatorio )**

□ la propria residenza
□ il domicilio sotto indicato:

c/o_____Comune_____CAP_____provincia___

indirizzo_____n°_____

Data _____ firma per esteso_____

**ALLEGATO "C"**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE**
**In possesso dei requisiti previsti dall'art.3 L.R. n° 26 del 09/08/2006**

**BOLLO**

RACCOMANDATA

All'Azienda Sanitaria Locale _____

Il sottoscritto Dott._____ nato a _____

Prov._____ il _____M__F__ Codice Fiscale_____

Residente a_____ Prov. _____ Via_____ n°____

CAP _____ Tel._____

A far data dal_____Azienda U.S.L. di residenza_____

E residente nel territorio della Regione_____ dal _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lettera b) dell' Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul BURP n°____del_____ , e segnatamente per i seguenti incarichi:

| AZIENDA | AREA | POSTAZIONE | AZIENDA | AREA | POSTAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 3 L.R. n° 26 del 09/08/2006 :
allegati n°___ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** _____
**( Campo obbligatorio**

□ la propria residenza
□ il domicilio sotto indicato:

c\o_____Comune_____CAP_____provincia__

indirizzo_____n°____

Data _____ firma per esteso_____

**ALLEGATO "D"**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE**
**In possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n° 7 del 28 marzo 2012**

**BOLLO**

RACCOMANDATA

All'Azienda Sanitaria Locale _____

Il sottoscritto Dott._____ nato a _____ ___

Prov._____ il _____M__F___ Codice Fiscale_____

Residente a_____ Prov. _____ Via_____ n°___

CAP _____ Tel._____

A far data dal _____Azienda U.S.L. di residenza_____

E residente nel territorio della Regione_____ dal _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lettera b) dell' Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul BURP n°_____ del_____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

| AZIENDA | AREA | POSTAZIONE | AZIENDA | AREA | POSTAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

**Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dall'art. 1) di cui alla L.R. n° 7 del 28/03/12 per personale in servizio alla data del 31/3/2012 e su postazioni individuate dalla DGR n. 2488 del 15/12/2009.**

allegati n°___ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** _____
**( Campo obbligatorio )**

□ la propria residenza
□ il domicilio sotto indicato:

c\o_____Comune_____CAP_____provincia___

indirizzo _____n°_____

Data _____ firma per esteso_____

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

**Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per Dirigenti appartenenti a diverse discipline – ASL BA**

**SI RENDE NOTO**

che in data 19 dicembre 2018, nella stanza n. 115- Corpo E1, I° piano, del Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effpttuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'ASL BA per la copertura di posti di Dirigenti appartenenti a diverse discipline di seguito indicate:

- n. 1 posto di Dirigente Medico per la disciplina di Ginecologia e Ostetricia;
- n. 2 posti di Dirigente Medico per la disciplina di Neurologia;
- n. 8 posti di Dirigente Psicologo per la disciplina di Psicologia.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

**Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico per n.3 Dirigenti Medici – disciplina Ortopedia e Traumatologia – ASL BR.**

**SI RENDE NOTO**

che in data 19 dicembre 2018, nella stanza n. 115 - Corpo E1, I° piano, del Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BR per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico-disciplina Ortopedia e Traumatologia.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

**Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico per n. 4 Dirigenti Medici – disciplina Psichiatria – ASL BT.**

**SI RENDE NOTO**

che in data 19 dicembre 2018, nella stanza n. 115- Corpo E1, I° piano, del Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BT per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico-disciplina Psichiatria.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

**Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per Dirigenti appartenenti a diverse discipline – ASL TA.**

**SI RENDE NOTO**

che in data 14 dicembre 2018, nella stanza n. 115 - Corpo E1, I° piano, del Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'ASL TA per la copertura di posti di Dirigenti appartenenti a diverse discipline di seguito indicate:

- n. 2 posti di Dirigente Fisico per la disciplina di Fisica Sanitaria;
- n. 2 posti di Dirigente Medico per la disciplina di Chirurgia Generale;
- n. 6 posti di Dirigente Medico per la disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione;
- n. 5 posti di Dirigente Medico per la disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

**Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per Dirigenti appartenenti a diverse discipline – ASL TA.**

**SI RENDE NOTO**

che in data 14 dicembre 2018, nella stanza n. 115 - Corpo E1, I° piano, del Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'ASL TA per la copertura di posti di Dirigenti appartenenti a diverse discipline di seguito indicate:

- n. 1 posto di Dirigente Medico per la disciplina di Urologia;
- n. 2 posti di Dirigente Medico per la disciplina di Neurologia;

Le designazioni si rendono necessarie in quanto tutti i componenti già designati per le citate procedure concorsuali, rispettivamente, con Atti dirigenziali nn. 193 del 25.05.2018 e 353 del 10.10.2018, hanno comunicato la propria indisponibilità.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97..

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

**Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorso pubblico per n. 1 Dirigente Medico – disciplina Ematologia – A.U.O. Ospedali Riuniti di Foggia.**

**SI RENDE NOTO**

che in data 14 dicembre 2018, nella stanza n. 115 - Corpo E1, I° piano, del Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall' A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico- disciplina Ematologia.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

ASL TA

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 3 posti di Dirigente Medico Veterinario (1 posto per Area A, 1 posto Area B, 1 posto Area C).**

**IL DIRETTORE GENERALE**

In esecuzione della deliberazione del D.G. n. 1465 del 15/11/18 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di dirigente medico veterinario (1 posto, rispettivamente, disciplina Sanità animale - Area A, 1 posto disciplina Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati -Area B, 1 posto disciplina degli allevamenti e delle produzioni zootecniche - Area C).

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi della Legge del 10 aprile 1991 n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei requisiti generali e specifici previsti rispettivamente dall'art. 1 e 24 del D.P.R. 10.12.97 n. 483, e precisamente:

***Art. 1) Requisiti generali di ammissione***

a) Possono partecipare al presente concorso tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e 22, comma 2 del D. Lgs. 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) idoneità fisica all'impiego. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.
   Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
c) assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
d) Godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

***Art. 2) Requisiti specifici di ammissione***

a) laurea in medicina veterinaria;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in quella equipollente e/o affine ove esistente. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 56 D.P.R. 483/97, per il personale in servizio alla data del 1° febbraio 1998 non è richiesta la specializzazione nella disciplina relativa al posto messo a concorso purchè ricopra, alla medesima data, un posto di ruolo presso altra A.S.L. o Azienda Sanitaria nella disciplina messa a concorso.
c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Veterinari, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti indicati negli artt. 1 e 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal

presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

**Art. 3) Forme e modalità di presentazione**

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 – 74121 Taranto, devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente bando di concorso pubblico.

Le modalità ammesse di presentazione della domanda di partecipazione al concorso sono le seguenti:

- a mezzo servizio postale, con raccomandata a.r. indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Asl Taranto viale Virgilio n. 31- 74121 Taranto. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata a.r. entro e non oltre il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Sanitaria oltre i dieci giorni dal termine di scadenza.

oppure

- presentate direttamente all'Ufficio Protocollo di questa Asl sito al terzo piano di V.le Virgilio, 31 – 74121 Taranto (orari: dal lunedì al venerdì ore 10.00-12.00 e il martedì e giovedì anche di pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30) entro e non oltre il termine di scadenza;

- oppure

- in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, può essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
**assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it**

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:"*Domanda di partecipazione relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico veterinario AREA (indicare se A, B o C).*

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso pubblico e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso pubblico presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- diploma di laurea in medicina veterinaria, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei veterinari;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- il domicilio presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al concorso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti della residenza/domicilio o d'indirizzo Pec.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base del fac simile allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

**Art. 4) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione**

Alla domanda di partecipazione (allegato A) al concorso i candidati devono allegare:

- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

**Art. 5) Trattamento dati personali**

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

**Art. 6) Motivi di esclusione dal concorso**

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi al presente concorso verrà pubblicato sul sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione Albo on line – delibere.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Sono causa di esclusione:

a) presentazione della domanda oltre i termini perentori;
b) il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui agli artt. 1) e 2) del presente bando;
c) l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 3) del presente bando;

**Art. 7) Commissione esaminatrice e valutazione dei titoli**

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, da apposita Commissione esaminatrice, che sarà costituita come stabilito dall'art. 37 del D.P.R. 483/97.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Per la valutazione dei titoli la Commissione, ai sensi dell'art. 39 del DPR 483/97, ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) 10 punti per titoli di carriera;
b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
d) 4 punti per curriculum formativo e professionale;

**Art. 8) Prove di esame**

Le prove di esame consisteranno, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 483/97, in:

- prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I punti per la valutazione dei titoli sono distribuiti secondo i criteri di cui agli artt. 11 e 39 del D.P.R. 483/1997.

Il diario della prova scritta sarà comunicato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima della data della prova stessa o al domicilio indicato nella domanda di ammissione.

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato e pertanto il diario della prova scritta sarà comunicato alle pec personali.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle prove stesse, con le stesse modalità di invio, utilizzate per la convocazione della prova scritta.

Al termine delle prove di esame, la Commissione esaminatrice sulla base della valutazione dei titoli e di voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà una graduatoria dei candidati idonei. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Per quanto riguarda le preferenze a parità di merito e di titoli si fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.

In relazione all'art. 2, comma 9 della L. 16 giugno 1998 n. 191, e successive modificazioni ed integrazioni,

nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d' età.

**Art. 9) Costituzione del rapporto di lavoro**

Il Direttore Generale con proprio provvedimento procede all'approvazione della graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda a produrre, ai fini della stipula del contratto individuale, *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm.va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, sita in Viale Virgilio n. 31 – 74121 Taranto, la documentazione richiesta per l'accesso al rapporto di lavoro mediante dichiarazioni sostitutive. E' facoltà del vincitore presentare i documenti in originale o copia autenticata.

L'accertamento della idoneità fisica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda, decade dalla nomina stessa.

L'assunzione del vincitore sarà effettuata secondo le modalità consentite dalla legislazione vigente in tema di razionalizzazione delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni, fatte salve in ogni caso le autorizzazioni regionali in materia.

Decade dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**Art. 10) Utilizzazione della graduatoria**

La graduatoria dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito web dell'Azienda Asl Taranto – albo on line - sezione concorsi ed è valida per trentasei mesi dalla data di pubblicazione stessa, salvo diverso termine eventualmente stabilito da successive disposizioni di legge.

**Art. 11) Norme finali**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

E' fatta salva la percentuale dei posti e comunque nei limiti dei posti vacanti, ai sensi della Legge n. 68/99.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al concorso, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiari su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al concorso medesimo.

Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, dal sito internet aziendale www.asl.taranto.it albo pretorio - sezione concorsi.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm.va del personale convenzionato e pac* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto.

tel.099/7786538 - 099/7786189 - 099/7786195

dal lunedi al venerdi orario: dalle 11:00 alle 14:00

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente concorso è il direttore dell'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac.

Il Direttore Generale
*Avv. Stefano Rossi*

**Schema di domanda (allegato A)**

*Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto*
*U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm.va del personale convenzionato e pac*
*V. le Virgilio, 31*
*74121 Taranto*

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico veterinario Area (indicare se A, B o C) indetto da Codesta Amministrazione con Deliberazione D.G. n. 1465 del 15/11/18,

**Dichiara**

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- il possesso del diploma di laurea in medicina veterinaria, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito;
- il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei veterinari;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- il domicilio preso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al concorso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio

della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad lezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

- l' eventuale recapito telefonico;
- ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:_____

Oppure al seguente indirizzo:

sig. _____

via _____n. _____cap_____

comune_____provincia_____

tel/cell._____

_____ _____

(data) (firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

- **SI ALLEGA CURRICULUM VITAE;**
- **SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO**

**ALLEGATO B)**

**FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL PUBBLICO CONCORSO PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO VETERINARIO A TEMPO INDETERMINATO NELL'AREA (indicare se A, B o C)**

*Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto*
*U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm.va del personale convenzionato e pac*
*V. le Virgilio, 31*
*74121 Taranto*

**Il/La sottoscritto/a _____**

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

**DICHIARA**

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

  – denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
  profilo _____
  ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
  ○ tempo pieno
  ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
  ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

  – denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
  profilo _____ disciplina_____
  ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
  ○ tempo pieno
  ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
  ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

  - denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
  profilo _____ disciplina_____
  ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
  ○ tempo pieno
  ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)_ al _(GG/MM/AA/)_

**Dichiara che:** ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

**TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO**
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata , sede e denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti).

**PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI**

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a concorso:

–
–
–

( indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e l'autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore

☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

**SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO**

Data Firma

ASL TA

**Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di CPS Infermiere.**

**Art. 1 INDIZIONE AVVISO**

In esecuzione della Deliberazione del D.G. n. 1482 del 15/11/2018 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di CPS Infermiere, Cat D.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Comparto del SSN.

E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e successive mod. ed integrazioni.

La procedura per l'espletamento del presente avviso è disciplinata dal D.P.R. 27/3/2001 n. 220 e successive modificazioni ed integrazioni.

**2) Requisiti generali e specifici di ammissione.**

- Possono partecipare al presente avviso pubblico tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38 del D. Lgs 165/2001 e 22, comma 2 del D. Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- idoneità fisica all'impiego.
  Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
- diploma di laurea infermieristica ovvero diploma universitario di infermiere, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30/12/1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
- iscrizione al relativo albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso pubblico.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

**Art. 3 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**
**TERMINE E MODALITA'**

La domanda di ammissione al presente avviso, dovrà essere presentata, pena esclusione, entro il termine perentorio del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, esclusivamente in forma telematica, via internet, connettendosi al seguente indirizzo web **www.gestioneconcorsipubblici.it/asltaranto** e compilando lo specifico modulo elettronico on line seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute per le tre fasi:

1) Registrazione candidato;

2) Compilazione domanda in formato elettronico;

3) Inoltro domanda.

Il candidato dopo aver compilato la domanda in formato elettronico, dovrà stamparla, firmarla e inoltrarla on line tramite la funzione "**inoltro"** disponibile al medesimo indirizzo.

La data di trasmissione della domanda via internet è stabilita e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata dal sistema al termine dell'inoltro.
L'eventuale annullamento e/o reinoltro della domanda potrà essere effettuato entro il termine ultimo fissato per la scadenza stabilito dal presente bando.
Il candidato attraverso la procedura on line dovrà altresì allegare alla domanda, tramite file formato pdf o formato immagine, la copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
Non è necessario allegare altra documentazione.
Nella eventualità che il termine ultimo di scadenza del presente avviso coincida con giorni festivi, il termine stesso scadrà il primo giorno feriale successivo.
Non sono ammesse altre forme di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso e pertanto non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate secondo modalità diverse da quelle indicate nel presente bando.
Nella domanda on line di partecipazione all'avviso, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi del DPR. 445/2000, quanto segue:

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita;
- il codice fiscale;
- la residenza, il domicilio (solo se diverso dalla residenza), l'indirizzo e-mail o la pec e il recapito telefonico;
- estremi del documento di riconoscimento in corso di validità che va allegato alla domanda di partecipazione;
- di essere cittadino comunitario o extracomunitario;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali;
- il possesso di eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di riserve precedenze o preferenze ai sensi della normativa vigente;
- le eventuali condanne penali passate in giudicato che impediscano ai sensi elle vigenti disposizioni n materia, la ostruzione di un rapporto di impiego con la P.A.;
- la dichiarazione di non essere stato destituito dispensato o licenziato dai pubblici uffici;
- il titolo di studio di cui all'art. 1 del presente bando (requisito specifico di ammissione;
- l'iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 1 del presente bando (requisito specifico di ammissione;
- l'eventuale possesso dei titoli di carriera, dei titoli di studio accademici e delle pubblicazioni, che diano diritto all'assegnazione dei punteggi aggiuntivi di cui al successivo art. 5;
- l'accettazione di tutte le indicazioni contenute nel bando;
- di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, al fine della gestione della presente procedura, ai sensi del D. Lgs n. 196/2003;

Questa Azienda, prima della stipula del contratto a tempo indeterminato dei candidati risultati vincitori, verificherà la veridicità di tutto quanto contenuto e dichiarato nella domanda di partecipazione.

**Art. 4 TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dall'Area Gestione del Personale, per il tramite della società Seletek Srl aggiudicataria della procedura on-line dell'avviso di che trattasi, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato. L'Amministrazione può incaricare della ricezione, della raccolta e della trattazione dei medesimi dati, soggetti che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura medesima.

**Art. 5 VALUTAZIONE DEI TITOLI**

La valutazione dei titoli verrà effettuata secondo i criteri di cui al DPR n. 220/2001..
Ai sensi dell'art. 8, comma 3 del DPR 220/01 la ripartizione dei punti tra le varie categorie è cosi stabilita:

| | | |
|---|---|---|
| a) | titoli di carriera | max punti 16 |
| b) | titoli accademici e di studio | max punti 8 |
| c) | pubblicazioni titoli e scientifici | max punti 2 |
| d) | curriculum formativo e professionale | max punti 4 |

**Art. 6 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli valutabili ai fini della stesura della graduatoria finale di merito, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso pubblico non potranno superare il valore massimo complessivo di 30 punti ripartiti tra titoli di carriera (max 16 punti), titoli di studio e accademici (max 8 punti) e pubblicazioni e titoli scientifici (max 2 punti) e curriculum formativo e professionale (max 4 punti).

Il candidato durante la compilazione del modulo elettronico di domanda on line inoltrata secondo le modalità previste dall'art. 3 precedente, inserirà i dati richiesti dal bando di selezione in argomento e il sistema calcolerà in automatico il punteggio relativo secondo i seguenti criteri di calcolo:

**a) titoli di carriera (max 16 punti)**

Sarà attribuito un punteggio per ogni anno di esperienza professionale maturata alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione on line al presente bando di concorso, secondo i seguenti criteri:

- **n. 2,00 punti** per ogni anno di esperienza professionale maturata nella medesima categoria cui il presente bando si riferisce, con contratto di lavoro subordinato alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 D. Lgs 165/2001; (max 6 punti)
  **(il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare i mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio**);
- **n. 1,00 punto** per ogni anno di esperienza professionale maturata nella categoria immediatamente inferiore cui il presente bando si riferisce, con contratto di lavoro subordinato alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 D. Lgs 165/2001; (max 2 punti)
- **(il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare i mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio);**
- **n. 0,50 punti** per ogni anno di esperienza professionale maturata in qualunque categoria sanitaria diversa da quella suddetta, con contratto di lavoro subordinato alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 D. Lgs 165/2001; (max 2 punti)
- **(il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare i mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio);**
- **n. 0,50 punti** per ogni anno di esperienza professionale maturata nella medesima categoria cui il presente bando si riferisce, con contratto di lavoro subordinato alle dipendenze di case di cura convenzionate o accreditate col SSN; (max 6 punti);
  **(il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare i mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio**);
  Nel caso di periodi inferiori all'anno, il punteggio sarà attribuito proporzionalmente prendendo come mese intero frazioni di mese superiori a 15 giorni e non conteggiando quelle inferiori.
  Dai periodi di servizio devono essere detratti quelli trascorsi in aspettativa per motivi personali o di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio.

**b) titoli accademici e di studio (max 8 punti)**

Il candidato deve indicare tutti i titoli accademici e di studio conseguiti entro il termine di scadenza del presente bando, oltre il requisito di ammissione, in considerazione del seguente punteggio:

- punti 2 per ogni seconda laurea in discipline sanitarie (max punti 2);
- punti 1 per ogni master attinente il profilo professionale richiesto di durata almeno annuale (max punti 2);
- punti 0,50 per ogni corso di perfezionamento universitario attinente il profilo professionale richiesto di durata almeno di tre mesi (max punti 2);

- punti 0,50 per ogni dottorato di ricerca attinente il profilo professionale richiesto di durata almeno di tre mesi (max punti 1);

  Si stabilisce altresì che ai candidati in possesso di laurea magistrale in Scienze infermieristiche utilizzata come requisito di ammissione al presente avviso sarà assegnato in automatico dal sistema un punteggio di 1 punto rispetto ai candidati che sono in possesso soltanto della laurea triennale.

**c) pubblicazioni e titoli scientifici (max 2 punti)**

- pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali attinenti al profilo professionale messo a concorso - punti 1 per ogni pubblicazione (max punti 2).

**d) Curriculum formativo e professionale (max 4 punti)**

- corsi di aggiornamento (ECM e FAD) in qualità di partecipante:

| | |
|---|---|
| fino a n. 50 corsi | punti 1 |
| superiori a n. 50 corsi | punti 2 |

- corsi di aggiornamento (ECM e FAD) in qualità di relatore:

| | |
|---|---|
| fino a n. 25 corsi | punti 0,50 |
| superiori a n. 25 corsi | punti 1,00 |

- docenze esclusivamente in corsi universitari in materie oggetto del concorso:

| | |
|---|---|
| fino a 30 ore | punti 0,50 |
| superiori 30 ore | punti 1,00 |

**Art. 7) Declaratorie**

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

**8) Formazione graduatoria finale**

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a partià di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del Dpr 498/94 e ss.mm.ed ii. Successivamente, la graduatoria sarà approvata con provvedimento del Direttore Generale, e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'Asl Taranto e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alle norme del D.P.R. 220/01, del D.P.R. 487/94 e del C.C.N.L. Comparto Sanità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta, senza obbligo di comunicarne i motivi.

Per informazioni o chiarimenti inerenti gli aspetti tecnici del presente avviso gli interessati potranno contattare il numero telefonico 099/2041500 (dal lunedì al venerdì ore 09:00-13:00 e 15:00-17:00) e per informazioni o chiarimenti inerenti gli aspetti amministrativi potranno rivolgersi all 'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, Gestione Amm.va del Personale Convenzionato e pac - Azienda Sanitaria Locale Taranto – Viale Virgilio n° 31, Taranto – Tel. 099/7786538 – 189 – 195 - 761 (dal lunedì al venerdì 11:00-14:00)

Il Direttore Generale
avv. Stefano Rossi

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Reumatologia.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 783 del 16/11/2018 è indetto **concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Reumatologia**.

**REQUISITI GENERALI**

a)- maggiore età e cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:

- i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b)- idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

**REQUISITI SPECIFICI**

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

2. Specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1^ del D.P.R. n.483/97;

3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgici. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono essere ammessi alla presente procedura selettiva coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

**MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale all'Azienda Ospedaliera " Ospedale Riuniti " - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 30^ giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale "concorsi ed esami", apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: **protocollo.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it**. **Si precisa, al riguardo, che la documentazione inviata all'indirizzo PEC indicato dovrà pervenire unicamente in formato PDF/A come per legge. Formati differenti da quello indicato (PDF/A) non potranno essere protocollati dal sistema e verranno respinti.**

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

**MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

Per l'ammissione i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- iscrizione all'Albo professionale;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- la consapevolezza che, in caso di vincita, non sarà possibile essere destinatario di successivo trasferimento prima che siano decorsi tre anni dalla immissione in servizio.

  I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa concorso pubblico – Dirigente Medico – Reumatologia".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bollettino di c/c postale n. 639716 intestato all'Azienda Ospedaliero Universitaria "OO.RR." di Foggia

**La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura**.

**DOCUMENTAZIONE RICHIESTA**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. **artt. 46 (All. 3 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e 47 (All. 4 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445** e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

**Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.**

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'area per le Politiche del Personale.

**Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 483/97.

PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 8 e 27 del D.P.R. n. 483/97, il punteggio massimo di punti 100 è così ripartito:

- punti 20 per titoli;
- punti 80 per le prove di esame;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 10 per titoli di carriera;
- punti 3 per titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

Le prove di esame per il profilo professionale medico sono le seguenti:

a)- prova scritta:

- relazione su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) – Prova pratica:

1. su tecniche peculiari della disciplina messa a concorso;
2. la prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) – Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai concorrenti ammessi sarà tempestivamente comunicato la data delle prove scritte, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime con lettera raccomandata A.R.. Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento.

Qualora il candidato, portatore di handicap, necessiti, per la esecuzione delle prove dell'uso di ausili particolari, deve farne richiesta nella domanda di partecipazione (art. 20 L. 104/92).

Le ammissioni alle varie fasi del concorso, nonché alla graduatoria finale di merito, avverranno nel rispetto del conseguimento dei punteggi minimi prescritti dal D.P.R. n. 483/97 e precisamente:

- per essere ammessi alla prova pratica è necessario riportare nella prova scritta un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 21/30;
- per essere ammessi alla prova orale è necessario riportare nella prova pratica un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 21/30;
- per essere ammessi alla graduatoria finale è necessario riportare nella prova orale un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 14/20;

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con apposito provvedimento. La graduatoria generale degli idonei del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato del vincitore del concorso è subordinata alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa del personale.

Il candidato dichiarato vincitore, sarà invitato dall'Azienda Ospedaliera ai fini della stipula del Contratto Individuale di Lavoro, a presentarsi entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'avvenuta nomina in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7, comma 1 del D.Lgs. n. 29/93, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico con meno di cinque anni di servizio, previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza Medica.

Scadendo inutilmente il termine assegnato, per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica agli interessati di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il Dirigente assunto in servizio, è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei; possono essere esonerati dal periodo di prova, i Dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica, professione e disciplina presso altra Azienda o Ente del Comparto. Possono, altresì, essere esonerati dalla prova per la medesima

professione e disciplina, i Dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 502/92.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato – art. 15 del CCNL per la Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso.

L'assunzione presso questa Azienda resta comunque subordinata alla concessione delle necessarie deroghe da parte della Regione Puglia in ordine al divieto di assunzione a tempo indeterminato.

Il / I vincitore/i assunto/i si impegna/impegnano a permanere in servizio presso questa azienda per un periodo minimo di tre anni, con esclusione di servizi pregressi presso altre aziende.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

I vincitori assunti non potranno essere destinatari di successivo trasferimento presso altre Amministrazioni prima che siano decorsi anni tre dalla effettiva immissione in servizio.

E' fatta salva la percentuale dei posti per singola disciplina da riservare ai militari delle tre forze armate congedati senza demerito di cui all'art. 18 del Decreto Leg.vo 8.5.2001, n. 215 ed agli ufficiali in ferma biennale o prefissata di cui all'art. 11, comma 1 lettera c), del Decreto Leg.vo 31.7.2003, n. 236.

Per quanto non specificamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92, D.Lgs. n. 80/98, dal D.P.R. n. 483/97, del D. Lgs, n. 229/99, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché, dal CCNL della Dirigenza Medica.

L'amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale – U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria "Ospedali Riuniti" – Viale Pinto, 1 – 71100 Foggia - Tel 0881/732390 – Responsabile del procedimento Sig. Luigi Granieri – Assistente Amministrativo.

Il Direttore Generale
dott. Vitangelo DATTOLI

Fac simile di domanda **All. 1**

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria
"Ospedali Riuniti"
Viale Luigi Pinto
71122 FOGGIA

__l__ sottoscritt_____ chiede di essere ammess__ a partecipare al Concorso Pubblico, **per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Reumatologia.**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di essere cittadin___ italian__(se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea: _____, o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

(barrare la voce che interessa)

□ familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
□ titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
□ titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate;
- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di intrattenere/non intrattenere rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni(specificare quali in caso positivo);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di essere consapevole che, in caso di vincita, non è possibile essere destinatario di successivo trasferimento prima che siano decorsi tre anni dall'effettiva immissione in servizio;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:
- Via _____ n.____ CAP _____ Città _____Tel._____;

Allega alla presente domanda copia del seguente documento in corso di validità:

_____ rilasciato da _____ in data ___/___/_____.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____ _____

**La firma in calce non deve essere autenticata**

**All. 2**

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. _____ ) il _____

residente in _____ (prov. _____ )

via/piazza _____ n. _____

Sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

_____

(luogo e data)

Il/la dichiarante _____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

**All. 3**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**
**(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)**

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____residente a_____Via_____

_____codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

**Avviso pubblico, di mobilità regionale e interregionale, per la copertura di n. 6 posti di Dirigenti delle Professioni Sanitarie.**

In esecuzione della deliberazione n. **1691** del **24/10/2018** e del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 479 del 18.04.2011 successivamente modificata con deliberazione n. 1133 del 26.09.2011, nonché ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria Professionale, Tecnica e Amministrativa del 08.06.2000 e dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., sono indetti Avvisi Pubblici, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria regionale e interregionale, per la copertura di n. 6 posti di Dirigente delle Professioni Sanitarie, così di seguito specificati:

**n. 6 posti di Dirigenti delle Professioni Sanitarie.**

Ai sensi della Legge 10/04/1991, n.125, i suddetti posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso cui è garantita pari opportunità per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

**Ai sensi dell'art. 12 co. 10 della L.R. n. 12 del 12.08.2005 il personale immesso in servizio presso Aziende Sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia a seguito di mobilità non può partecipare al presente Avviso prima che siano decorsi due anni dalla data di immissione in servizio rispetto a quella di scadenza del presente bando.**

**ART.1 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Per l'ammissione all'avviso di mobilità volontaria è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) di essere dipendente in servizio a tempo pieno ed indeterminato, nel profilo professionale messo a mobilità;
2) di aver superato il periodo di prova;
3) di non aver superato il periodo di comporto;
4) di avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e/o prescrizione e non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
5) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;
6) essere iscritto all'ordine professionale relativo alla propria qualifica.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento della mobilità.

**COMPETENZE PROFESSIONALI**

La selezione avverrà per titoli e colloquio, tenuto conto della necessità di ricercare nei candidati, oltre alla conoscenza del peculiare assetto organizzativo aziendale, il possesso di specifiche conoscenze, competenze ed esperienze riferite in particolare a:

*n. 4 Dirigenti delle Professioni Sanitarie dell'area Infermieristica ed Ostetrica con specifica competenza in ambito infermieristico:*

- gestione ed organizzazione clinico-assistenziale per quanto riguarda i processi professionali riferibili agli specifici settori di attività della professione nell'area infermieristica;
- strategie e modalità operative per lo sviluppo di modelli organizzativi adeguati ai bisogni dell'utenza ospedaliera e verifica degli esiti delle prestazioni in relazione alle competenze dello specifico profilo professionale;
- gestione del personale infermieristico e di comparto delle diverse articolazioni ospedaliere (pronto soccorso, degenze, blocchi operatori, ambulatori, etc..);

- progettazione, programmazione e pianificazione di aree assistenziali e tecniche omogenee, trasversali ai dipartimenti ed alle strutture ospedaliere e deputate alla condivisione di risorse professionali, posti letto, ambulatori e risorse strumentali;
- processo di gestione delle Risorse Umane (dotazione, organizzazione, management) e relativa applicazione degli istituti contrattuali.

*n. 1 Dirigenti delle Professioni Sanitarie dell'area Infermieristica ed Ostetrica, con specifica competenza in ambito ostetrico*:
- gestione ed organizzazione clinico-assistenziale per quanto riguarda i processi professionali riferibili agli specifici settori di attività della professione nell'area ostetrica;
- strategie e modalità operative per lo sviluppo di modelli organizzativi adeguati ai bisogni dell'utenza di reparti e servizi di ostetricia e verifica degli esiti delle prestazioni in relazione alle competenze dello specifico profilo professionale;
- strategie e modalità operative per lo sviluppo di modelli organizzativi in particolare per la gestione di percorsi per l'urgenza ostetrica;
- gestione del personale ostetrico, infermieristico e di comparto nelle diverse articolazioni dell'area materno-infantile (degenze, sala parto, blocchi operatori, ambulatori ostetrici e ginecologici, etc..);
- processo di gestione delle Risorse Umane (dotazione, organizzazione, management) e relativa applicazione degli istituti contrattuali;
- esperienza nella presa in carico e nell'assistenza di gestanti e puerpere con gravidanza e parto ad alto rischio di complicanze;
- esperienza nella conduzione autonoma di percorsi inerenti alla gravidanza a basso rischio di complicanze ostetriche, al travaglio e al parto naturale;

*n. 1 Dirigente delle Professioni Sanitarie dell'area Tecnico-Sanitaria*
- gestione ed organizzazione clinico-assistenziale per quanto riguarda i processi professionali riferibili agli specifici settori di attività della professione nell'area tecnica (di laboratorio e di radiologia);
- strategie e modalità operative per lo sviluppo di modelli organizzativi adeguati ai bisogni dell'utenza e verifica degli esiti delle prestazioni in relazione alle competenze dello specifico profilo professionale;
- gestione del personale tecnico e di comparto delle diverse articolazioni ospedaliere (laboratori, blocchi operatori, servizi ambulatoriali, etc..);
- processo di gestione delle Risorse Umane (dotazione, organizzazione, management) e relativa applicazione degli istituti contrattuali.

## ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

**Le domande di partecipazione redatte in carta libera** devono essere inoltrate a quest'Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo: Direttore Generale – "Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari" – Ufficio Concorsi – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 BARI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: "Domanda per Avviso Pubblico di mobilità di Dirigente delle Professioni Sanitari" indicare il profilo professionale dell'Avviso a cui si intende partecipare:

  1) *n. 4 Dirigenti delle Professioni Sanitarie dell'area Infermieristica ed Ostetrica con specifica competenza in ambito infermieristico;*
  2) *n. 1 Dirigenti delle Professioni Sanitarie dell'area Infermieristica ed Ostetrica, con specifica competenza in ambito ostetrico;*
  3) *n. 1 Dirigente delle Professioni Sanitarie dell'area Tecnico-Sanitaria*

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it**

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: "*Domanda per Avviso Pubblico di mobilità di Dirigente delle Professioni" (indicare il profilo professionale dell'Avviso a cui si intende partecipare)*;

**Nel caso in cui il candidato intenda partecipare a più Selezioni relative ai profili professionali oggetto degli Avvisi in argomento, avendone i requisiti specifici e professionali, dovrà presentare distinte domande di partecipazione con relativa documentazione allegata.**

**Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.**

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'Avviso di mobilità sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

**Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi.**

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, mentre in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

## ART. 3 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso di mobilità, datata e firmata, (**allegato "A"**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- codice fiscale;
- il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del presente bando che dovranno essere analiticamente riportati;
- modalità di assunzione (concorso, mobilità) e data di assunzione presso l'amministrazione di appartenenza;
- di non avere ovvero di avere procedimenti disciplinari in corso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso in argomento. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la

residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.**

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

**ART. 4 : DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

**Alla domanda di partecipazione all'Avviso i candidati devono allegare:**

1. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. certificazione relativa allo stato di servizio che deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda Sanitaria o dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) il superamento del periodo di prova, l'assenza ovvero la sussistenza di procedimenti disciplinari in corso e quant'altro necessario per valutare il servizio;
3. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
4. curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate e le capacità professionali possedute con particolare riferimento ai requisiti specifici professionali di cui al precedente art. 1;

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

**La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in modo conforme a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art. 15 della L. 183 del 12/11/2011**;

6. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

**AUTOCERTIFICAZIONE**

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12.11.2011:

- "*dichiarazione sostitutiva di certificazione*" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di abilitazione, ecc.);
- "*dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà*" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

**La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.**

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda Sanitaria o dell'Ente del Comparto regionale e interregionale presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/ determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

**ART. 5 – MODALITA' DI SELEZIONE E ASSUNZIONE**

Per la valutazione delle istanze di mobilità si precisa che verrà nominata, con successivo provvedimento del Direttore Generale apposita Commissione.

La Commissione procederà prioritariamente alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alle specificità del posto da ricoprire.

La valutazione dei titoli riguarderà l'anzianità di servizio, le pubblicazioni e i titoli scientifici nonché il curriculum formativo e professionale (altri titoli **attinenti al profilo professionale** non valutati nelle precedenti categorie).

Il colloquio tenderà a valutare il possesso delle specifiche conoscenze, competenze ed esperienze riferite al posto da ricoprire, tenendo conto delle competenze professionali richieste per ciascuna Area, espressamente indicate nell' art. 1 del presente Bando alla voce" Competenze Professionali".

La Commissione esaminatrice procederà all'espletamento del colloquio che verterà sulle materie, sui compiti inerenti la funzione da ricoprire, nonché sulle esperienze professionali maturate dai candidati in rapporto alla specificità del posto da ricoprire.

Al colloquio i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, dovranno ritenersi esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio.

Il giorno, l'ora, e la sede di svolgimento del colloquio saranno comunicati almeno quindici giorni prima dell'espletamento, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale **WWW.SANITA.PUGLIA.IT – PORTALE SALUTE (SEZIONE AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO DI BARI /ALBO PRETORIO/ CONCORSI)** calendario prove d'esame.
Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

**Art. 6) – GRADUATORIA –**

La Commissione Esaminatrice formulerà con riferimento a ciascuna delle tre selezioni, specifiche graduatorie sulla base dei punteggi relativi alla valutazione del colloquio e dei titoli. Ciascuna graduatoria, che sarà pubblicata sul sito web aziendale nella sezione "concorsi", avrà validità di 12 mesi dalla data di adozione del relativo provvedimento di approvazione e potrà essere utilizzata per eventuali successive necessità del medesimo profilo professionale.

L'assunzione sarà altresì subordinata ad una verifica da parte dell'Azienda circa la congruità della decorrenza del trasferimento rispetto alle proprie esigenze organizzative e funzionali.

I Dirigenti delle Professioni Sanitarie selezionati saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza S.P.T.A.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507-5593389-5592616.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione agli Avvisi visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari /Albo Pretorio/Concorsi).

Il Dirigente Amministrativo
Dr.ssa Annalisa Fortunato

Il Direttore Generale
Dr. Giovanni Migliore

*Allegato A*

***Schema di domanda***
Allegare copia documento di
***riconoscimento in corso di validità***

***Al Direttore Generale***
***Azienda Ospedaliero Universitaria***
***Consorziale Policlinico***
***Piazza Giulio Cesare, 11***
***70124 - BARI***

Il sottoscritto (cognome)..... (nome) .....
chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria regionale e interregionale per la copertura di n……posto/i di Dirigente/i delle Professioni Sanitarie dell' Area ……. ….
ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria Professionale,Tecnica e Amministrativa del 08.06.2000 e dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n……..... del ...……e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi n…….. del……., dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n . 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato a .....prov.....il …….....;
- di risiedere a..... prov..... c.a.p.....….....;
- Via ..... n. ……....;
- codice fiscale .....;
- di prestare servizio a tempo pieno ed indeterminato nel profilo professionale di Dirigente delle Professioni Sanitarie dell' Area …….. presso ……. dal ……..……...;
- modalità di assunzione (Concorso, Mobilità)…….;

- essere iscritto all'ordine professionale relativo alla propria qualifica;

**di aver** **di non aver**
☐ ☐ superato il periodo di prova;

**di aver** **di non aver**
☐ ☐ superato il periodo di comporto;

**di avere** **di non avere**
☐ ☐ la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e/o prescrizione e non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;

**di aver** **di non aver**
☐ ☐ cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;

**di aver** **di non aver**
☐ ☐ procedimenti disciplinari in corso;

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al presente Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato..... prov ..... c.a.p. .....

Via..... n. .....

Telefono..... cellulare ……..

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma .....

*Allegato "B"*

*Azienda Ospedaliero - Universitaria*
**Consorziale Policlinico di Bari**

**Ufficio Concorsi**

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI**
**ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445**

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

***DICHIARA***

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

..... .....

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

***I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. n. 196/03***

Allegato "C"

*Azienda Ospedaliero - Universitaria*
**Consorziale Policlinico di Bari**

**Ufficio Concorsi**

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'**
**ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445**

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

***DICHIARA***

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

..... .....

***N.B.:*** ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
***Allegare copia di un documento di riconoscimento.***

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

**Avviso di pubblica selezione per il conferimento di n. 1 contratto di ricerca per laureato/a in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (laurea magistrale – LM13).**

**AVVISO DI SELEZIONE**
**PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI COLLABORAZIONE**
**COORDINATA AI SENSI DELL'EX ART.7,CO.6, D.LGS.N.165/2001**

Il Direttore Generale, in esecuzione della propria deliberazione n.812 del 15/11/2018 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e prova scritta, per il conferimento del seguente incarico di collaborazione coordinata (ex art.7 c.6 D.Lgs. n. 165/01), come di seguito riportato:

**N. 1 contratto di collaborazione coordinata, ai sensi dell'art.7, co.6, del D.Lgs.165/2001, per titoli e prova scritta**, per laureato/a in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (laurea magistrale- LM13) o laurea equipollente ai sensi di legge, sulla base della richiesta avanzata dal Prof. Gianluigi Giannelli, Direttore Scientifico, nell'ambito dei progetti della Direzione Scientifica.
**Durata contrattuale:** Il contratto di ricerca ha la durata di 36 mesi.
**Progetto di ricerca corrente dal titolo:** "SI-CURA – soluzioni innovative per la gestione del paziente e il follow up terapeutico della colite ulcerosa".
**Responsabile scientifico:** Prof. Gianluigi Giannelli.
**Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione:** Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (laurea magistrale- LM13) o laurea equipollente ai sensi di legge.
**Compenso:** euro 25.000,00= annui, comprensivi di oneri ed IRAP, a carico della ricerca.
**Oggetto dell'incarico:** Gestione dei dati clinici del paziente in conformità alle Good Clinical Pacticies (GCP). Supporto alle attività di Data Mangement dell'Ambulatorio delle Patologie Infiammatorie croniche intestinali. Follow-up dei pazienti in trattamento con farmaci biologici per identificare eventi avversi ed interazioni farmacologiche con terapie concomitanti. Supporto alla creazione della cartella elettronica ambulatoriale e verifica della conformità della stessa alle CFR21 part.11.

**ART. 1 – NORME DI CARATTERE GENERALE**

L'Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto dall'art.7 del D. Lgs. n. 165/01 "la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro";
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenze.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

**ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE**

Saranno ammessi alla selezione, coloro che risulteranno in possesso dei requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti
   ovvero
   cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato Membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ex art.7, comma 1, lett. a), della Legge n.97/2013;
   ovvero
   cittadini di paesi terzi che siano titolari dello status di rifugiato ovvero di quello di protezione sussidiaria, nonché ex art. 7 co.1 lett. a) per quanto riguarda i familiari del titolare dello status di protezione internazionale;
b) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza;

c) idoneità fisica all'impiego
   - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo Istituto, prima dell'immissione in servizio;
   - il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui agli artt.25 e 26 comma 1 del D.P.R. 20/12/1979 n.761 è dispensato dalla visita medica;
d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
e) possesso della Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (laurea magistrale- LM13) o laurea equipollente ai sensi di legge.

**ART. 3 - MODALITA E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO**

La domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente datata e firmata dal candidato e redatta in carta semplice secondo il fac-simile di cui all'allegato 1 del presente bando, deve essere indirizzata, con la documentazione ad essa allegata in busta chiusa, al DIRETTORE GENERALE ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO – via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte – e deve essere presentata **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

A. tramite **consegna a mani proprie**; la data di presentazione è comprovata dal timbro di consegna apposto dall'Ufficio Protocollo dell'Ente;
B. tramite il **servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno**; la data di presentazione corrisponde a quella di spedizione ed è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante;
C. invio tramite **PEC, personale del candidato, di un file in formato PDF** all'indirizzo: dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it, sottoscritto con firma digitale del candidato, contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive.
   Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo PEC dell'istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande.
   Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.
   L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.
   Non sono ammessi altri mezzi di presentazione della domanda a pena di esclusione.
   la PEC indicata dal candidato nella domanda costituirà per l'Ente l'unica a cui far riferimento per successive comunicazioni.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con file solo in formato PDF e cartella zippata non superiore a 20 MB contenente i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

In caso di consegna a mani proprie o a mezzo servizio postale, sulla busta chiusa occorre **indicare** come oggetto *""Domanda di partecipazione all'Avviso di pubblica selezione per n. 1 Contratto di Collaborazione Coordinata per laureato/a in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (laurea magistrale- LM13) o laurea equipollente ai sensi di legge. Progetto: "SI-CURA – soluzioni innovative per la gestione del paziente e il follow up terapeutico della colite ulcerosa""*.

Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso sarà prorogato al giorno feriale immediatamente successivo.

Nel caso di utilizzo del servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno l'IRCCS non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda per cause non imputabili allo stesso.

Nella domanda di ammissione su carta semplice, datata e firmata (Allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti previsti dal bando, comprovando gli stessi, in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi degli artt. 46-47 e 19-19bis del DPR n. 445/00 e dell'art. 15 della L. n. 183/2011. In particolare:

a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti
   ovvero
   cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato Membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ex art.7, comma 1, lett. a), della Legge n.97/2013;
   ovvero
   cittadini di paesi terzi che siano titolari dello status di rifugiato ovvero di quello di protezione sussidiaria, nonché ex art. 7 co.1 lett. a) per quanto riguarda i familiari del titolare dello status di protezione internazionale;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
h) l'indicazione, **obbligatoria**, dell'indirizzo PEC presso il quale saranno trasmesse tutte le comunicazioni relative al presente avviso.
i) indicazione dei titoli e del curriculum

La domanda, a pena esclusione, deve essere datata e sottoscritta dal candidato. Nel caso di invio telematico la mancanza della firma digitale è causa di invalidità della domanda e, quindi, di esclusione del candidato.

I candidati dovranno obbligatoriamente indicare l'esatto recapito e l'indirizzo PEC per le successive comunicazioni in ordine alla selezione pubblica alla quale si partecipa, nonché un numero di telefono per comunicazioni urgenti.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196/03 i candidati con la presentazione della domanda, anche ove non espressamente dichiarato, autorizzano l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali che saranno utilizzati, ai fini della gestione delle procedure concorsuali e dell'eventuale conferimento d'incarico.

**ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto, certificato ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. titoli di studio conseguiti;
4. pubblicazioni;
5. elenco in carta semplice contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal candidato.
6. *schema esemplificativo per la valutazione dei titoli* (presente nell'allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) compilato dal candidato con riferimento alla documentazione presentata;

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente e tali numeri dovranno

corrispondere esattamente a quelli riportati in detto elenco.
La documentazione relativa ai requisiti di ammissione, nonché gli ulteriori eventuali contenuti che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati o presentati in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento d'identità valido. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato.
Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

**ART. 5 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso alla data di scadenza della presentazione delle domande. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e termini previsti entro la data di scadenza dell'avviso con allegato una fotocopia di un documento di identità in corso di validità. L'esclusione dei candidati dalla selezione, per i motivi e le ragioni sino ad ora declinate, è deliberata dal Direttore Generale ed è comunicata all'aspirante candidato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC.
Per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora siano genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carenti di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi degli artt. 19 e 19bis del DPR n. 445/2000, purché il medesimo attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento d'identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.
L'ufficio competente procederà:

- alla verifica della regolare presentazione delle domande nei termini di scadenza fissati dal bando;
- alla verifica, per ciascun candidato, del possesso dei requisiti di ammissione, così come previsto dal bando.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati, è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale, che deve essere notificato ai candidati esclusi.
La Commissione Giudicatrice, nominata con atto deliberativo del Direttore Generale, si riunisce:

- per definire i criteri utili alla valutazione dei titoli accademici e di studio, curriculum, pubblicazioni presentati dal candidato. Nel curriculum saranno valutati i titoli di carriera, abilitazioni professionali, la formazione nella gestione degli studi su pazienti in conformità alle norme internazionali (GCP) e sulle terapie sui pazienti con farmaci biologici;
- per definire i criteri e le modalità di espletamento della prova di esame e la relativa data;
- per l'assegnazione, a ciascun candidato, del punteggio dei titoli in base ai criteri fissati;
- per procedere all'effettuazione della prova scritta a seguito di convocazione da effettuarsi con lettera raccomandata ar o a mezzo PEC, non meno di 15 giorni prima della data fissata;
- La prova di esame consiste in un elaborato o test a risposte multiple sull'argomento oggetto del Contratto di ricerca con la quale vengono prese in esame le competenze tecnico professionali. Luogo, data e ora della prova di esame saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata

al domicilio che il candidato indica nella domanda di partecipazione o tramite PEC. I candidati devono presentarsi alla prova muniti di documento di identità.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 100 punti così ripartiti:

- **un punteggio massimo di 30/100 nella valutazione dei titoli:**

**TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO E CURRICULUM: PUNTI 25**
**PUBBLICAZIONI:PUNTI 5**

- **un punteggio massimo di 70/100 nella valutazione della prova scritta.**

La prova di esame risulta superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 42/70.

I titoli saranno valutati in base a quanto stabilito negli artt.11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n.220/2001.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, si procederà ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3.

La graduatoria sarà formata dai candidati che hanno superato la prova scritta sommando il punteggio dei titoli e quello della prova scritta; la stessa graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente e rimane valida per tutta la durata del progetto connesso. Entro tali termini, è consentito l'utilizzo della graduatoria per il conferimento di ulteriori contratti riferiti al medesimo ovvero ad altro progetto di ricerca con simile tematica scientifica anche utilizzando risorse economiche diverse da quelle di iniziale finanziamento. Il Direttore Scientifico, fatte salve le opportune verifiche sulla congruità scientifica e sulla reale attinenza al settore di ricerca, dispone in merito al suo utilizzo.

L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

**ART. 6 – INCOMPATIBILITÀ**

Il Contratto è incompatibile con tutte le attività che comportino un conflitto di interessi con l'IRCCS o un pregiudizio al corrente ed efficiente espletamento della attività oggetto del contratto assegnato.
Il Contrattista è, pertanto, tenuto a comunicare all'IRCCS - all'atto del conferimento e in corso di svolgimento del Contratto tutte le altre attività di cui sia titolare. Il Contratto non è cumulabile con altri contratti e/o con ogni altro incarico c/o questo IRCCS.
La relativa fruizione è altresì incompatibile con la frequenza di corsi di dottorati di ricerca universitari con assegni. L'insussistenza delle predette situazioni devono essere preliminarmente attestate all'atto di conferimento del Contratto. Ove sopraggiungano cause impeditive all'ordinario svolgersi del contratto il Contrattista ha l'obbligo di cessare dalla situazione conflittuale a pena di decadenza al mantenimento del relativo rapporto nelle attività di studio e di ricerca.
La violazione del presente articolo, nonché le comunicazioni risultate non veritiere anche a seguito di accertamento dell' Amministrazione, costituiscono giusta causa di decadenza e di atti amministrativi conseguenti.

**ART. 7 – ACCETTAZIONE DEL CONTRATTO DI COLLABORAZIONE A SIUPPORTO DELLA RICERCA**

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario del contratto di ricerca dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (anche via fax, al n.080/4994300, o PEC) del contratto di ricerca alle condizioni del presente articolo.
Il contrattista è tenuto a frequentare secondo le modalità stabilite dal responsabile del progetto la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento del contratto a supporto dell'attività di ricerca non dà luogo a rapporto di dipendenza; dà diritto al relativo trattamento previdenziale, non dà

diritto a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera.
Qualora la sua attività dia luogo, anche incidentalmente, ad invenzioni o scoperte, i diritti a detta scoperta/ invenzione appartengono all'IRCCS "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.
All'atto di attribuzione del contratto per l'attività di ricerca, il contrattista, a pena di decadenza, sottoscrive in calce alla lettera di conferimento l'accettazione dell'incarico e il relativo contratto. Il contrattista accetta e si impegna a rispettare tutto quanto lì riportato ivi compresi gli obblighi, i diritti e doveri del contrattista, l'assicurazione e le cause di decadenza, revoca e recesso previsti dal regolamento aziendale recante disciplina in materia di conferimento di borse di studio, applicabile per quanto compatibile, (DDG n. 735 del 05/10/2018) al contratto di collaborazione.
Il contrattista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio personale, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Ente ai fini della responsabilità per eventuali danni e copertura assicurativa.

**ART. 8 - NORME TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO**

Il Direttore Generale, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate legittime motivazioni o intervenute ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Con la partecipazione all'avviso pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella disciplina regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del costituendo rapporto di collaborazione.
Ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n.196 e s.m.i. i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'I.r.c.c.s. "S. De Bellis" dal Responsabile del procedimento per le finalità di gestione della selezione e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA – tel. 080-4994181 nelle ore di ufficio (**esclusivamente dalle ore 10 alle ore 12** di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).
Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le vigenti norme di legge in materia di procedure concorsuali. Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: www.irccsdebellis.it

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Tommaso A. Stallone

**Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**
**"Saverio de Bellis"**
Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia
via Turi n°27 - 70013 Castellana Grotte - Bari
C.F. – P.IVA: 00565330727
Ente di diritto pubblico D.M. del 31-3-1982

Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-1208-14

**DIREZIONE SCIENTIFICA**

Allegato 1
*Fac-simile di domanda di partecipazione*

Al Direttore Generale
I.r.c.c.s. "S. De Bellis"
via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

**Oggetto**: *Domanda di partecipazione all'avviso di pubblica selezione per n. 1 contratto di collaborazione coordinata per laureato/a in …… . che si svolgerà presso …… indetto con Deliberazione del Direttore Generale n. …… del ……*

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a a _____ ( ___ ) il _____ e residente in _____ ( ___ ) alla via _____ n._____ **CHIEDE** di partecipare all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

**dichiara**

a) nome …….. cognome……, luogo e data di nascita ……..……., residenza……. ……. C.F.: ……..

b) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato Membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ex art.7, comma 1, lett. a), della Legge n.97/2013;
ovvero

**Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**
**"Saverio de Bellis"**
Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia
via Turi n°27 - 70013 Castellana Grotte - Bari
C.F. – P.IVA: 00565330727
Ente di diritto pubblico D.M. del 31-3-1982

Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-1208-14

**DIREZIONE SCIENTIFICA**

cittadini di paesi terzi che siano titolari dello status di rifugiato ovvero di quello di protezione sussidiaria, nonché ex art. 7 co.1 lett. a) per quanto riguarda i familiari del titolare dello status di protezione internazionale;

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo) : _____

d) le eventuali condanne penali riportate

e) di essere in possesso di……..(*il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata*);

f) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985)

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego

h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

i) l'indirizzo PEC presso il quale inviare ogni e qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso ……., nonché il numero di telefono per comunicazioni urgenti ……..

j) di essere in possesso dei seguenti altri titoli e del seguente curriculum:

**Titoli accademici e di studio**

| Nr. | Descrizione titolo conseguito | Data conseguimento |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

**Attestati di formazione, aggiornamento professionale e di insegnamento o didattica**

| Nr. | Descrizione attestato conseguito | Durata | Data conseguimento |
|---|---|---|---|
| | | Dal __/__/__ al __/__/__ | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

**Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**
**"Saverio de Bellis"**
Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia
via Turi n°27 - 70013 Castellana Grotte - Bari
C.F. – P.IVA: 00565330727
Ente di diritto pubblico D.M. del 31-3-1982

Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-1208-14

**DIREZIONE SCIENTIFICA**

**di carriera (servizio prestato)**

| Nr. | Aziende/ASL | Periodi |
|---|---|---|
| | | Dal __/__/__ al __/__/__ |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

**Pubblicazioni e titoli scientifici**

| Nr. | Autori | Titolo della pubblicazione | Rivista | Impact factor |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e si dichiara di conoscere esplicitamente tutte le disposizione del relativo avviso pubblico.

Per ogni eventuale comunicazione si elegge domicilio presso l'indicata residenza, ovvero, presso il

seguente recapito _____

o utenza telefonica n. _____ PEC _____.

Le suddette dichiarazioni sono rese in autocertificazione, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/2000. L'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara inoltre, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il

_____dal Comune di _____._____

data _____

_____.
(*firma leggibile)*

**Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**
**"Saverio de Bellis"**
Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia
via Turi n°27 - 70013 Castellana Grotte - Bari
C.F. – P.IVA: 00565330727
Ente di diritto pubblico D.M. del 31-3-1982

Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-1208-14

**DIREZIONE SCIENTIFICA**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**
(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a……

……..……..... il ..... residente a.....

informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

**D I C H I A R A**

.....

.....

.....

Luogo e data _____

IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

INNOVAPUGLIA

**Avviso di selezione aperta di personale, mediante procedura comparativa, per l'individuazione del Direttore della Divisione Organizzativa Soggetto Aggregatore regione Puglia (SArPULIA) di InnovaPuglia spa.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**1. PREMESSA**

CONSIDERATO CHE:

- La Regione Puglia, al fine del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica e di trasparenza, regolarità ed economicità della gestione dei contratti pubblici, ha inteso promuovere e sviluppare, nel rispetto della normativa nazionale, il processo di razionalizzazione dell'acquisizione di lavori, beni e servizi delle amministrazioni e degli enti aventi sede nel territorio regionale attraverso il ricorso alla centrale di committenza regionale.
- Per i suddetti scopi, la Regione, in attuazione dell'articolo 9, comma 5, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito con legge 23 giugno 2014, n. 89 ha designato, con legge regionale 1 agosto 2014, n. 37, la società in house InnovaPuglia S.p.A. quale soggetto aggregatore regionale, nella sua qualità di centrale di committenza, costituita ai sensi del dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e di centrale di acquisto territoriale ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.
- Nello specifico, il Soggetto aggregatore della Regione Puglia gestisce le seguenti attività assegnate dell'articolo 20, comma 3, della legge regionale 1 agosto 2014, n. 37:
  - Stipula di convenzioni quadro di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e accordi quadro di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;
  - Gestisce sistemi dinamici di acquisizione ai sensi dell'articolo 55 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;
  - Gestisce le procedure di gara, svolgendo le attività ed i servizi di stazione unica appaltante ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2011, procedendo all'aggiudicazione del contratto;
  - Cura la gestione dell'albo dei fornitori "on line" di cui al regolamento regionale 11 novembre 2008, n. 22;
  - Assicura lo svolgimento delle attività di committenza ausiliarie ai sensi della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e dell'articolo 39 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
  - Assicura la continuità di esercizio, sviluppo e promozione del servizio telematico denominato EmPULIA.
- Tali attività sono svolte in favore delle strutture regionali, delle aziende ed Enti del SSR e, previa stipula di apposita convenzione, sono erogate anche a favore dei soggetti di cui all'articolo 20, comma 5, della legge regionale 1 agosto 2014, n. 37:
  - Enti e agenzie regionali;
  - Enti locali, nonché loro consorzi, unioni o associazioni;
  - Ulteriori soggetti interessati di cui agli articoli 1 e 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

PRESO ATTO :

- della delibera del Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia del 12 Novembre 2018. in cui si approva lo schema dell'avviso per la selezione del Direttore Divisone Organizzativa SArPULIA

**COMUNICA CHE:**

è indetta la procedura di selezione aperta di personale, mediante procedura comparativa, per l'individuazione del **Direttore della Divisione Organizzativa Soggetto Aggregatore regione Puglia (SArPULIA)** di InnovaPuglia spa.

**2. PROFILO**

Il Direttore della Divisione SArPULIA deve essere dotato di adeguate competenze manageriali, tecniche, amministrative, finanziarie e relazionali e risponde, al Direttore Generale della società.

Le principali attivita connesse al ruolo sono le seguenti:

- Valutazione dei fabbisogni di acquisto di beni, servizi e lavori;
- Gestione e monitoraggio dei processi di approvvigionamento;
- Predisposizione e gestione di procedure di appalti pubblici;
- Reingegnerizzazione dei processi di approvvigionamento e dei relativi processi di monitoraggio.

**3. REQUISITI DI AMMISSIONE**

Può presentare la propria candidatura per l'assunzione dell'incarico oggetto del presente avviso chi è in possesso dei seguenti requisiti:

**3.1 Requisiti specifici**

a) Possesso di diploma di laurea magistrale ai sensi del DM 270/2004 oppure di laurea specialistica ai sensi del DM 509/1999 oppure diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al DM 509/1999 in materie giuridiche, economiche o tecnico scientifiche. Eventuali titoli conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equipollenza a corrispondenti titoli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità;
b) Qualificata attività pregressa svolta con posizione dirigenziale di almeno 5 (cinque anni), o apicale non dirigenziale di almeno 10 (dieci), di direzione tecnica o amministrativa con autonomia gestionale e diretta responsabilita delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta nei 10 (dieci) anni precedenti la pubblicazione dell'avviso, presso aziende pubbliche e/o private, aziende di scopo a partecipazione pubblica o aziende private operanti nel e/o per il settore pubblico.
c) Aver acquisito competenze e conoscenze nei seguenti ambiti:
   - diritto amministrativo e contrattualistica pubblica;
   - gestione dei processi di procurement pubblico in ambito sanitario;
   - sistemi informativi a supporto dei processi di acquisto (e-Procurement);
   - valutazione economico-finanziaria dei fabbisogni e delle alternative di acquisto;
   - sistemi di pianificazione strategica, programmazione e controllo;
   - gestione e valorizzazione del personale.
d) Essere in possesso delle seguenti capacità relazionali e personali (soft skils)
   - doti di leadership, autonomia ed iniziativa;
   - orientamento al risultato;
   - attitudine al cambiamento, propensione al miglioramento di processi e procedure lavorative e sensibilita di interpretare le esigenze del vertice e della struttura tecnica all'interno di contesti complessi ed evoluti;
   - capacita di interazione con gli organi di governance aziendali;
   - capacita di gestione delle relazioni istituzionali, anche con altre aziende e amministrazioni pubbliche..
e) Conoscenza, scritta e parlata, della lingua inglese
f) Non aver superato il sessantacinquesimo anno di età.

**3.2 Requisiti generali**

a) pieno godimento dei diritti civili e politici;
b) non essere stati destituiti o dispensati o licenziati decaduti dall'impiego presso una Pubblica

Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

c) assenza di conflitti di interesse, anche potenziali, con la Società, rivenienti da rapporti di natura patrimoniale o anche non patrimoniale, tali da pregiudicare l'indipendenza richiesta dal ruolo e dai compiti propri
d) insussistenza di cause di incompatibilità o inconferibilità dell'incarico previste dal D.Lgs 39/2013;
e) non essere destinatario di decreto di rinvio a giudizio, sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta (il c.d. patteggiamento), in Italia o all'estero, per i delitti richiamati dal D.Lgs 231/01 o per altri delitti comunque incidenti sulla moralità professionale;
f) assenza di sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
g) non aver svolto funzioni di amministrazione, nei 3 (tre) esercizi precedenti, di società sottoposte a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o altre procedure concorsuali;
h) non essere incorso nei divieti di cui all'art 53, comma 16-ter, del D.Lgs 165/2001;
i) assenza di relazioni di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado con gli Organi di governo o con dirigenti in servizio presso InnovaPuglia SpA;

I requisiti di cui al presente paragrafo devono essere posseduti al momento della presentazione della candidatura.

**4. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura ha valenza di piena accettazione delle condizioni riportate nell'avviso e di piena consapevolezza del ruolo da ricoprire.

Il candidato dovrà presentare l'Istanza di partecipazione, sottoscritta digitalmente e inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo avviso.direttoreSArPULIA@pec.rupar.puglia.it entro le **ore 12.00.00 del 6 dicembre 2018**, pena l'esclusione.

Il messaggio deve avere ad oggetto **"Avviso pubblico per la selezione Direttore Divisione SArPULIA di InnovaPuglia S.p.A."**.

Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura in oggetto, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

Nella **domanda di partecipazione**, redatta e **sottoscritta** ai sensi del **DPR 445/2000**, il candidato dovrà dichiarare:

a. cognome e nome
b. luogo e data di nascita
c. codice fiscale
d. cittadinanza
e. residenza ed eventuale domicilio
f. iscrizione liste elettorali
g. idoneità fisica all'impiego
h. di essere a conoscenza e impegnarsi a rispettare le disposizioni del D.Lgs 231/01, del Modello organizzativo, del Codice Etico e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di InnovaPuglia spa
i. l'accettazione integrale e senza riserve dei contenuti del presente avviso di selezione, in ogni sua parte
j. il consenso all'utilizzo e trattamento dei dati personali forniti, in conformità e nei limiti di quanto previsto in materia dal D.Lgs 196/2003 e dal Regolamento (UE) 2016/679.
k. la conoscenza delle sanzioni penali previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci e falsità degli atti.

Alla domanda, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. ***dichiarazione sostitutiva*** ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui ai paragrafi § 3.1 e § 3.2 del presente avviso
2. ***curriculum vitae*** in formato europeo, sottoscritto digitalmente, con dichiarazione di consenso al Trattamento dei Dati Personali ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679. Il contenuto del curriculum dovrà riportare, con completezza di dati ai fini della corretta valutazione:
   a. tipologia delle istituzioni e delle relative strutture presso le quali il candidato ha svolto qualificata attività amministrativa e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   b. posizione e funzione ricoperta dal candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestita
   c. partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, indicando in qualità di docente o di relatore;
   d. produzione scientifica e pubblicazioni strettamente pertinenti alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere o in ambito convegnistico.
3. ***copia di documento d'identità*** del sottoscrittore, in corso di validità.

Non sarà necessario allegare alcuna altra documentazione, posto che la Società si riserva, in ogni fase della procedura, di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato.
Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con l'istanza di partecipazione alla selezione, ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e degli eventuali procedimenti di affidamento di incarico.

**5. MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE**

L'ammissione delle domande e la valutazione dei curricula saranno svolte da apposita Commissione Giudicatrice nominata dal Direttore Generale di InnovaPuglia, successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle candidature.
La Commissione provvederà prioritariamente alla verifica dell'ammissibilità delle domande pervenute.
Queste saranno ritenute ammissibili e valutabili se:

- pervenute entro il termine perentorio stabilito dal presente avviso;
- presentate da soggetto in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui ai paragrafi § 3.1 e § 3.2 del presente avviso
- complete delle dichiarazioni e delle documentazioni richieste nel presente avviso o richieste in corso di selezione.

Successivamente la Commissione provvederà alla valutazione comparativa dei curricula dei candidati, sulla base della seguente griglia di punteggi:

| 1. TITOLI DI STUDIO E FORMAZIONE SPECIALISTICA fino **a max 20 punti** |
|---|

| | |
|---|---|
| 1.1 Votazione conseguita | votazione laurea fino a 100: **5** |
| | votazione laurea fino a 105: **8** |
| | votazione laurea da 106 a 110: **11** |
| | 110 e lode: **12** |

| | |
|---|---|
| 1.2 Formazione post lauream o pubblicazioni coerenti con i temi/settori di esperienza relativi al Profilo | Master, dottorato, Altri corsi di specializzazione: fino ad un massimo di **1** |
| | Pubblicazioni: fino ad un massimo di **2** |
| | |

| | |
|---|---|
| 1.3 Possesso di certificazioni o titoli attestanti formazione professionale nelle materie connesse all'incarico da affidare (ad es.: RUP sistemi di valutazione, procedure di affidamento nella PA, Sistemi di Qualità, Project Management, Sistemi informativi e e-Government, ecc.); | **0.5** punto per ciascuna certificazione o titolo fino ad un massimo di **5** |
| | |

| 2. ESPERIENZA PROFESSIONALE fino a max **10 punti** |
|---|
| >=0 mesi <60 mesi **non idoneo** |

| | |
|---|---|
| 2.1 Anni di esperienza manageriale svolta nel **ruolo dirigenziale** attinente con i temi/settori relativi al Profilo richiesto | >=60 mesi <96 mesi **5** |
| | >=96mesi **10** |
| | |

| | |
|---|---|
| 2.2 Anni di esperienza manageriale svolta con **ruolo apicale non dirigenziale** attinente con i temi/settori relativi al Profilo richiesto | >=0 mesi <120 mesi **non idoneo** |
| | >=120 mesi < 156 mesi **5** |
| | >=156 mesi **10** |
| | |

I punteggi 2.1 e 2.2 sono alternativi per lo stesso periodo e vanno calcolati fino al mese precedente alla candidatura

| 3**. ESPERIENZA SPECIFICA fino a max 60 punti** |
|---|

| **Requisito** | |
|---|---|
| 1. Esperienze specifiche maturate nel campo dell'acquisizione e gestione di beni e servizi di enti pubblici, aziende pubbliche o private | parzialmente coerente:<br>• da **0** fino ad un massimo di **3** punti<br>coerente:<br>• da 4 fino ad un massimo di **6** punti<br>pienamente coerente:<br>• da **7** fino ad un massimo di **10** punti |

| | |
|---|---|
| 2. Esperienze specifiche maturate nel campo della acquisizione e gestione di beni e servizi in ambito sanitario | parzialmente coerente:<br>• da **0** fino ad un massimo di **3** punti<br>coerente:<br>• da 4 fino ad un massimo di **6** punti<br>pienamente coerente:<br>• da **7** fino ad un massimo di **10** punti |

| | |
|---|---|
| 3. Esperienze specifiche maturate nel campo dell'acquisizione di lavori pubblici | parzialmente coerente:<br>• da **0** fino ad un massimo di **3** punti<br>coerente:<br>• da **4** fino ad un massimo di **6** punti<br>pienamente coerente:<br>• da **7** fino ad un massimo di **10** punti |

| | |
|---|---|
| 4. Esperienze maturate nel campo delle procedure amministrativo-contabili a supporto del ciclo degli approvvigionamenti, gestione di processi complessi e fortemente regolamentati, diritto amministrativo e contrattualistica pubblica e modalità di finanziamento di appalti pubblici. | parzialmente coerente:<br>• da **0** fino ad un massimo di **3** punti<br>coerente:<br>• da 4 fino ad un massimo di **6** punti<br>pienamente coerente:<br>• da **7** fino ad un massimo di **10** punti |
| | |
| 5. Esperienze maturate nel coordinamento di progetti complessi con team di lavoro multidisciplinari e strutturati | parzialmente coerente:<br>• da **0** fino ad un massimo di **3** punti<br>coerente:<br>• da 4 fino ad un massimo di **6** punti<br>pienamente coerente:<br>• da **7** fino ad un massimo di **10** punti |

| | |
|---|---|
| TOTALE | Max **50** punti |

Punteggio massimo totale: **80 punti**.
Ciascun commissario della Commissione Giudicatrice, relativamente ad ogni sub-criterio di valutazione della precedente tabella esprimerà un punteggio specifico.
Il punteggio totale è dato dalla media aritmetica dei punteggi formulati dai singoli commissari della Commissione Giudicatrice.
All'esito dell'esame comparativo la Commissione elaborerà una graduatoria, proponendola all'approvazione del CdA.

**6. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO**

InnovaPuglia si riserva, motivatamente, la facoltà di non conferire alcun incarico nel caso in cui dalla selezione non emerga alcun/a candidato/a idoneo/a, riaprendo quindi i termini del presente Avviso.
Analogamente InnovaPuglia si riserva la facolta di conferire l'incarico anche in presenza di una sola candidatura purché ritenuta idonea.
Il/la candidato/a selezionato/a riceverà comunicazione del risultato della selezione via posta elettronica certificata e, ove necessario, verrà invitato/a a comprovare il possesso dei requisiti autodichiarati nonché di quanto riportato nel curriculum vitae oggetto di valutazione.
In caso di rinuncia, di esclusione all'esito degli eventuali controlli sulle dichiarazioni rese dal candidato/a o di decadenza per mancanza di tempestivo riscontro alle comunicazioni, si procederà a scalare la graduatoria definita sulla base degli esiti delle valutazioni già effettuate dalla Commissione.
Assolti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente e le verifiche di cui innanzi, si procederà al conferimento dell'incarico.

**7. COMPENSO E DURATA DELL'INCARICO**

L'incarico avrà durata di 36 (trentasei) mesi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto, fatte salve le

cause di decadenza e revoca previste dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 di InnovaPuglia S.p.A.
E' previsto un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato conforme al C.C.N.L. Dirigenti di Aziende Industriali.
Ove sussistano gravi motivi, il Direttore Generale può, con provvedimento motivato, dichiarare la sospensione o la decadenza dall'incarico.
Per l'incarico di Direttore della Divisione Organizzativa SArPULIA è previsto un compenso lordo annuo di €92.000,00 diviso in tredici mensilità, e la retribuzione di risultato secondo le modalità previste per i Responsabili di Servizio di InnovaPuglia, da attribuirsi in funzione del raggiungimento degli obiettivi personali e di bilancio, da quantificarsi in massimo due mensilità.
Luogo dello svolgimento dell'incarico è la sede di InnovaPuglia spa, in Valenzano (BA).

**8. PUBBLICITÀ E INFORMAZIONI**

Il presente avviso è pubblicato sul sito web di InnovaPuglia (www.innova.puglia.it ) e della Regione Puglia (ww.regione.puglia.it).
L'esito della procedura di selezione sara reso noto mediante pubblicazione sul sito web di InnovaPuglia S.p.A. ai sensi della L.R. 15/2008.
il **Responsabile del Procedimento** del presente avviso pubblico è l'Ing. Alessandro Di Bello.
Richieste di chiarimento sul presente avviso dovranno essere sottomesse entro e non oltre le ore 12:00 del 4 dicembre 2018 alla casella pec avviso.direttoreSArPULIA@pec.rupar.puglia.it
Le risposte saranno pubblicate esclusivamente sul sito web di InnovaPuglia all'indirizzo https://www.innova.puglia.it.

Valenzano, 14 novembre 2018

**Il Direttore Generale**
Dott. Ing. Alessandro Di Bello

INNOVAPUGLIA

**Avviso di selezione aperta di personale, mediante procedura comparativa, per l'individuazione del Direttore della Divisone ICT di InnovaPuglia spa.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**1. PREMESSA**

CONSIDERATO CHE:
InnovaPuglia S.p.A. è una società partecipata dalla Regione Puglia impegnata in attività a supporto della programmazione strategica regionale a sostegno della Innovazione Digitale.
La società accompagna la Regione Puglia nella definizione e realizzazione del Sistema Digitale Regionale, attraverso la:

- Gestione di banche dati e sistemi informativi a valenza strategica regionale;
- Progettazione, sviluppo e implementazione sistema informativo regionale;
- Progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture pubbliche ICT.

A InnovaPuglia è affidato il compito di attuare sul territorio pugliese l'Agenda Digitale Europea, secondo il paradigma dell'innovazione aperta e intelligente (Open and Smart Innovation), al fine di semplificare il rapporto con le pubbliche amministrazioni e contenere e razionalizzare la spesa pubblica.

PRESO ATTO DI :

- **Dlgs. 82/2005, n.179** (aggiornato al decreto legislativo 13 Dicembre 2017, n.217 Codice dell'amministrazione digitale (CAD)
- **Governo dei Contratti ICT** «Linee guida sulla qualità dei beni e dei servizi ICT per la definizione ed il governo dei contratti della Pubblica Amministrazione»
- **CdM del 3/3/2015** «Strategia per la crescita digitale 2014-2020»
- **L.R. n.37, art.20** (1 Agosto 2014) «Soggetto Aggregatore Regione Puglia»
- **Delibera di Giunta n.2316** (28/12/2017) «Cambiamento tecnologico e organizzativo: Approvazione delle linee di indirizzo e modello di governance e della programmazione per l'attuazione del Piano Triennale dell'ICT 2017/2019
- **Delibera di Giunta n.1921** (30/11/2016) «POR Puglia FESR – FSE 2014/2020. Avvio degli interventi prioritari in tema di Agenda digitale. Azione pilota «Puglia Log-in». Variazione di Bilancio»
- **Delibera di Giunta n. 1434** (2 Agosto 2018) 02/08/2018 «Definizione di nuovo modello di gestione integrata degli acquisti della regione Puglia. Linee di indirizzo sulle modalità organizzative della società in house InnovaPuglia S.p.a»
- **Delibera di Giunta n. 1385** (2 Agosto 2018) «Convenzione avente ad oggetto le attività di InnovaPuglìa s.p.a. in qualità di soggetto aggregatore della Regione Puglia»
- **Delibera di Giunta n. 842** (22/05/2018) «Adesione della Regione Puglia all'accordo tra Regione Puglia e l'Agenzia per L'Italia Digitale»
- della delibera del Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia del 12 Novembre 2018 in cui si approva lo schema dell'avviso per la selezione del Direttore Divisone Organizzativa ICT

**COMUNICA CHE:**

è indetta la procedura di selezione di personale, mediante procedura comparativa, per l'individuazione del **Direttore della Divisone ICT** di InnovaPuglia spa.

**2. PROFILO**

Il Direttore della Divisione ICT deve essere dotato di adeguate competenze manageriali, tecniche, amministrative, finanziarie e relazionali e risponde, al Direttore Generale della società.
I principali compiti connessi al ruolo sono i seguenti:

- Razionalizzazione ed innovazione del portfolio applicativo e omogeneizzazione delle tecnologie per ridurre i costi di gestione, contenere la dispersione del know-how e abilitare la trasformazione del modello operativo.
- Realizzazione di un modello ibrido che si apra alle soluzioni Cloud, nelle diverse configurazioni (laas, Paas, Saas).
- Cambiamento della modalità di selezione e ingaggio dei fornitori IT, attraverso l'adozione di un nuovo modello di sourcing.
- Ridefinizione del catalogo dei servizi attraverso la digitalizzazione dei processi esistenti e l'esplorazione di nuovi modelli di business.
- Definizione di un modello di governo in grado di garantire la sicurezza delle informazioni trattate dai servizi erogati.
- Valorizzazione e accrescimento delle professionalità in materia di competenze digitali.

**3. REQUISITI DI AMMISSIONE**

Può presentare la propria candidatura per l'assunzione dell'incarico oggetto del presente avviso chi è in possesso dei seguenti requisiti:

**3.1 Requisiti specifici**

a) Possesso di diploma di laurea magistrale ai sensi del DM 270/2004, oppure di laurea specialistica ai sensi del DM 509/1999, oppure diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al DM 509/1999, in materie tecnico-scientifiche. Eventuali titoli conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equipollenza a corrispondenti titoli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità;
b) Qualificata attività pregressa svolta con posizione dirigenziale di almeno 5 (cinque anni), o apicale non dirigenziale di almeno 10 (dieci), di direzione in ambito ICT con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta nei 10 (dieci) anni precedenti la pubblicazione dell'avviso, presso aziende pubbliche e/o private, aziende di scopo a partecipazione pubblica o aziende private operanti nel e/o per il settore pubblico.
c) Aver acquisito competenze e conoscenze nei seguenti ambiti:
   - essere in possesso di esperienza nell'ambito dell'innovazione tecnologica, della progettazione, realizzazione e implementazione di piattaforme digitali anche con riferimento alla gestione di team eterogenei e multidisciplinari;
   - avere esperienza nell'ambito dell'innovazione della Pubblica Amministrazione con particolare riferimento alle tematiche del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
   - avere esperienza nel campo delle infrastrutture e i servizi Cloud per la Pubblica Amministrazione;
   - avere esperienza nel campo delle infrastrutture di comunicazione, della Banda Larga e della politica nazionale ed europea in materia;
   - avere esperienza nell'ambito della Sicurezza Informatica.
d) Conoscenza, scritta e parlata, della lingua inglese
e) Non aver superato il sessantacinquesimo anno di età.

**3.2 Requisiti generali**

a) pieno godimento dei diritti civili e politici;
b) non essere stati destituiti o dispensati o licenziati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

c) assenza di conflitti di interesse, anche potenziali, con la Società, rivenienti da rapporti di natura patrimoniale o anche non patrimoniale, tali da pregiudicare l'indipendenza richiesta dal ruolo e dai compiti propri
d) insussistenza di cause di incompatibilita o inconferibilita dell'incarico previste dal D.Lgs 39/2013;
e) non essere destinatario di decreto di rinvio a giudizio, sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta (il c.d. patteggiamento), in Italia o all'estero, per i delitti richiamati dal D.Lgs 231/01 o per altri delitti comunque incidenti sulla moralità professionale;
f) assenza di sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
g) non aver svolto funzioni di amministrazione, nei 3 (tre) esercizi precedenti, di società sottoposte a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o altre procedure concorsuali;
h) non essere incorso nei divieti di cui all'art 53, comma 16-ter, del D.Lgs 165/2001;
i) assenza di relazioni di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado con gli Organi di governo o con dirigenti in servizio presso InnovaPuglia SpA;

I requisiti di cui al presente paragrafo devono essere posseduti al momento della presentazione della candidatura.

**4. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura ha valenza di piena accettazione delle condizioni riportate nell'avviso e di piena consapevolezza del ruolo da ricoprire.

Il candidato dovra presentare l'Istanza di partecipazione, sottoscritta digitalmente e inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo avviso.direttoreICT@pec.rupar.puglia.it entro le **ore 12.00.00 del 06 Dicembre 2018**, pena l'esclusione.

Il messaggio deve avere ad oggetto **"Avviso pubblico per la selezione Direttore Divisione ICT di InnovaPuglia S.p.A."**.

Non sara ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura in oggetto, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

Nella **domanda di partecipazione**, redatta e **sottoscritta** ai sensi del **DPR 445/2000**, il candidato dovrà dichiarare:

a. cognome e nome
b. luogo e data di nascita
c. codice fiscale
d. cittadinanza
e. residenza ed eventuale domicilio
f. iscrizione liste elettorali
g. idoneità fisica all'impiego
h. di essere a conoscenza e impegnarsi a rispettare le disposizioni del D.Lgs 231/01, del Modello organizzativo, del Codice Etico e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di InnovaPuglia spa
i. l'accettazione integrale e senza riserve dei contenuti del presente avviso di selezione, in ogni sua parte
j. il consenso all'utilizzo e trattamento dei dati personali forniti, in conformità e nei limiti di quanto previsto in materia dal D.Lgs 196/2003 e dal Regolamento (UE) 2016/679.
k. la conoscenza delle sanzioni penali previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci e falsità degli atti.

Alla domanda, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. ***dichiarazione sostitutiva*** ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta digitalmente attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui ai paragrafi § 3.1 e § 3.2 del presente avviso.

2. ***curriculum vitae*** in formato europeo, sottoscritto digitalmente, con dichiarazione di consenso al Trattamento dei Dati Personali ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679. Il contenuto del curriculum dovrà riportare, con completezza di dati ai fini della corretta valutazione:
    a. tipologia delle istituzioni e delle relative strutture presso le quali il candidato ha svolto l'attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
    b. posizione e funzione ricoperta dal candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestita
    c. partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, indicando in qualità di docente o di relatore;
    d. produzione scientifica e pubblicazioni strettamente pertinenti alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere o in ambito convegnistico.
3. ***copia di documento d'identità*** del sottoscrittore, in corso di validità.

Non sarà necessario allegare alcuna altra documentazione, posto che la Società si riserva, in ogni fase della procedura, di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato.
Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con l'istanza di partecipazione alla selezione, ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e degli eventuali procedimenti di affidamento di incarico.

**5. MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE**

L'ammissione delle domande e la valutazione dei curricula saranno svolte da apposita Commissione Giudicatrice, nominata dal Direttore Generale di InnovaPuglia, successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle candidature.
La Commissione provvedera prioritariamente alla verifica dell'ammissibilita delle domande pervenute.
Queste saranno ritenute ammissibili e valutabili se:

- pervenute entro il termine perentorio stabilito dal presente avviso;
- presentate da soggetto in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo § 3;
- complete delle dichiarazioni e delle documentazioni richieste nel presente avviso o richieste in corso di selezione.

Successivamente la Commissione provvederà alla valutazione comparativa dei curricula dei candidati, sulla base della seguente griglia di punteggi:

| 1. TITOLI DI STUDIO E FORMAZIONE SPECIALISTICA fino **a 25 punti** | |
|---|---|
| 1.1 Votazione conseguita | votazione laurea fino a 100: 5 |
| | votazione laurea fino a 105: 8 |
| | votazione laurea da 106 a 110: **11** |
| | 110 e lode: **12** |

| | |
|---|---|
| 1.2 Formazione post lauream o pubblicazioni coerenti con i temi/settori di esperienza relativi al Profilo | Master, dottorato, Altri corsi di specializzazione: fino ad un massimo di **1** |
| | Pubblicazioni: fino ad un massimo di **2** |
| | |

| | |
|---|---|
| 1.3 Possesso di certificazioni o titoli attestanti formazione professionale nelle materie connesse all'incarico da affidare | 1 punto per ciascuna certificazione o titolo fino ad un massimo di **10** |
| | |

| | |
|---|---|
| 2. ESPERIENZA PROFESSIONALE fino a **15 punti** | |
| 2.1 Anni di esperienza manageriale svolta nel **ruolo dirigenziale** attinente con i temi/settori relativi al Profilo richiesto | >=0 mesi <60 mesi **non idoneo**<br>>=60 mesi <96 mesi **10**<br>>=96 mesi **15** |

| | |
|---|---|
| 2.2 Anni di esperienza manageriale svolta con **ruolo apicale non dirigenziale** attinente con i temi/settori relativi al Profilo richiesto | >=0 mesi <120 mesi **non idoneo**<br>>=120 mesi < 156 mesi **5**<br>>=156 mesi **10** |

I punteggi 2.1 e 2.2 sono alternativi per lo stesso periodo e vanno calcolati fino al mese precedente alla candidatura.

| 3**. ESPERIENZA SPECIFICA fino a 50 punti** | | | |
|---|---|---|---|
| **Requisito** | **Appropriatezza** | **Anni**<br>**(1 punto per ogni anno o parte di esso superiore a 6 mesi fino ad un massimo di 10)** | **Punti** |
| 1. essere in possesso di esperienza nell'ambito dell'innovazione tecnologica, della progettazione, realizzazione e implementazione di piattaforme digitali anche con riferimento alla gestione di team eterogenei e multidisciplinari | 0 ÷ 1 | max 10 | APxAN |
| 2. avere esperienza nell'ambito dell'innovazione della Pubblica Amministrazione con particolare riferimento alle tematiche del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) | 0 ÷ 1 | max 10 | APxAN |
| 3. avere esperienza nel campo delle infrastrutture e i servizi Cloud per la Pubblica Amministrazione | 0 ÷ 1 | max 10 | APxAN |
| 4. avere esperienza nel campo delle infrastrutture di comunicazione, della Banda Larga e della politica nazionale ed europea in materia | 0 ÷ 1 | max 10 | APxAN |
| 5. avere esperienza nell'ambito della Sicurezza Informatica | 0 ÷ 1 | max 10 | APxAN |
| TOTALE | | | Max 50 |

Punteggio massimo totale: **90 punti.**

Ciascun commissario della Commissione Giudicatrice, relativamente ad ogni sub-criterio di valutazione della precedente tabella esprimerà un punteggio specifico.

Il punteggio totale è dato dalla media aritmetica dei punteggi formulati dai singoli commissari della Commissione Giudicatrice.
All'esito dell'esame comparativo la Commissione elaborera una graduatoria, proponendola all'approvazione del CdA.

**6. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO**
InnovaPuglia si riserva, motivatamente, la facoltà di non conferire alcun incarico nel caso in cui dalla selezione non emerga alcun/a candidato/a idoneo/a, riaprendo quindi i termini del presente Avviso.
Analogamente InnovaPuglia si riserva la facoltà di conferire l'incarico anche in presenza di una sola candidatura purché ritenuta idonea.
Il/la candidato/a selezionato/a riceverà comunicazione del risultato della selezione via posta elettronica certificata e, ove necessario, verrà invitato/a a comprovare il possesso dei requisiti autodichiarati nonché di quanto riportato nel curriculum vitae oggetto di valutazione.
In caso di rinuncia, di esclusione all'esito degli eventuali controlli sulle dichiarazioni rese dal candidato/a o di decadenza per mancanza di tempestivo riscontro alle comunicazioni, si procederà a scalare la graduatoria definita sulla base degli esiti delle valutazioni già effettuate dalla Commissione.
Assolti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente e le verifiche di cui innanzi, si procederà al conferimento dell'incarico.

**7. COMPENSO E DURATA DELL'INCARICO**
L'incarico avra durata di **36 (trentasei) mesi** a partire dalla data di sottoscrizione del contratto, fatte salve le cause di decadenza e revoca previste dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 di InnovaPuglia S.p.A.
E' previsto un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato conforme al C.C.N.L. Dirigenti di Aziende Industriali.
Ove sussistano gravi motivi, il Direttore Generale può, con provvedimento motivato, dichiarare la sospensione o la decadenza dall'incarico.
Per l'incarico di Direttore della Divisione ICT è previsto un compenso lordo annuo di € 92.000,00 diviso in tredici mensilità, e la retribuzione di risultato secondo le modalità previste per i Responsabili di Servizio di InnovaPuglia, da attribuirsi in funzione del raggiungimento degli obiettivi personali e di bilancio, da quantificarsi in massimo due mensilità.
Luogo dello svolgimento dell'incarico è la sede di InnovaPuglia spa, in Valenzano (BA).

**8. PUBBLICITÀ, INFORMAZIONI, RUP**
Il presente avviso è pubblicato sul sito web di InnovaPuglia (www.innova.puglia.it ) e della Regione Puglia (ww.regione.puglia.it).
L'esito della procedura di selezione sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito web di InnovaPuglia S.p.A. ai sensi della L.R. 15/2008.
il **Responsabile del Procedimento** del presente avviso pubblico è l'Ing. Alessandro di Bello.
Richieste di chiarimento sul presente avviso dovranno essere sottomesse entro e non oltre le ore **12:00 del 4 Dicembre 2018 alla casella pec** avviso.direttoreICT@pec.rupar.puglia.it
Le risposte saranno pubblicate esclusivamente sul sito web di InnovaPuglia all'indirizzo https://www.innova.puglia.it.

Valenzano, 14 Novembre 2018

**Il Direttore Generale**
Dott. Ing. Alessandro Di Bello

***Avvisi***

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
**Avviso deposito schema di Piano della Mobilità Ciclistica Provinciale.**

**OGGETTO: Provincia di Foggia – Schema di Piano per la Mobilità Ciclistica Provinciale (PMCP)** – Pubblicazione di avviso utile alla Consultazione Pubblica, LR 20/2001 art. 7 c.3 e LR 44/12
art. 11 c. 3d)

Si informa, che in data 29 ottobre 2018 il Consiglio Provinciale ha adottato lo schema di **Piano della Mobilità Ciclistica Provinciale (PMCP)** con Delibera n. 36 del 29 ottobre 2018.

La Provincia di Foggia, in qualità di proponente e di autorità procedente, comunica l'avvenuta pubblicazione dei documenti di piano all'indirizzo web http://territorio.provincia.foggia.it/PMCP_Consultazioni, e l'avvenuto deposito di copia cartacea presso gli uffici del settore Assetto del Territorio e Ambiente in via Telesforo, 25 – Foggia.

Si avvisano gli enti territoriali interessati e le autorità competenti in materia ambientale che è possibile far pervenire i propri contributi entro 60 giorni, all'indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it, specificando in oggetto "Osservazioni al Piano di Mobilità Ciclistica Provinciale".

**IL DIRIGENTE**
**Arch. Stefano Biscotti**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**Estratto parere di VIA. Istanza Renvico Italy srl.**

**OGGETTO**: PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE DEL PROGETTO
per la realizzazione e messa in esercizio di un impianto eolico per la produzione industriale di energia elettrica di potenza pari a P=25,2 MW, costituito da 6 aerogeneratori da ubicarsi all'interno dei limiti amministrativi del comune di Troia (FG), in località "Cancarro" e delle relative opere ed infrastrutture accessorie necessarie al collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN)
Comune - TROIA
PROPONENTE Renvico Italy SRL

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia con determinazione dirigenziale n. 1844 del 16/11/2018, sentito il parere del comitato tecnico per la VIA, ha espresso Valutazione di Impatto Ambientale negativa per il progetto proposto dalla società indicata in oggetto .

Provincia di Foggia
Settore Ambiente

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**Estratto parere di VIA. Istanza Renvico Italy srl.**

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE DEL PROGETTO per la realizzazione e messa in esercizio di un impianto eolico per la produzione industriale di energia elettrica di potenza pari a P=29,4 MW, costituito da 7 aerogeneratori da ubicarsi all'interno dei limiti amministrativi del comune di Orsara di Puglia (FG), in località "Belladonna-Magliano" e delle relative opere ed infrastrutture accessorie necessarie al collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN)
Comune - ORSARA DI PUGLIA
PROPONENTE Renvico Italy SRL

Il Dirigente del Settore Ambiente, con determinazione dirigenziale n. 1846 del 16/11/2018, sentito il parere del comitato tecnico per la VIA, ha espresso Valutazione di Impatto Ambientale negativa per il progetto proposto dalla società in oggetto .

Provincia di Foggia
Settore Ambiente

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
**Estratto parere di VIA. Istanza Dea.**

Comune di LESINA (FG)
Valutazione di Impatto Ambientale
Intervento: Procedura di Impatto Ambientale per la realizzazione di un impianto eolico nel comune di Lesina (FG) per l'installazione di n. 6 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 3.000 kW, per una potenza nominale complessiva di impianto pari a 18 MW, in località "Padre Francesco".
Proponente: Dea

Il Dirigente del Settore Ambiente della provincia di Foggia, con determinazione dirigenziale n. 1847 del 16/11/2018, sentito il parere del comitato tecnico per la VIA, ha espresso Valutazione di Impatto Ambientale positiva con prescrizioni per il progetto proposto dalla società in oggetto .

Provincia di Foggia
Settore Ambiente

COMUNE DI ARADEO

**Procedura di verifica di non assoggettabilità a Vas. Estratto D.D. n. 184/2018.**

Estratto determinazione n.184 del 15/11/2018; reg.gen. n.324 del 15/11/2018

**Oggetto**: Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) - art.8, comma 2, L.R. 44/2012; L.R. 4/2014; R.R. 18/2013 - Piano di lottizzazione convenzionata del comparto di espansione nord: Attestazione della sussistenza della esclusione dalla procedura VAS.

L'anno duemiladiciotto, addì quindici del mese di novembre, nel proprio ufficio, omissis…,

**Il Responsabile dell'Area**

**Vista** la deliberazione della G.C. n. 69 del 22/04/2014 di individuazione autorità competente ed incarico espletamento funzioni ai sensi della L.R. n.4/2014;

In qualità di Autorità competente alle funzioni delegate per il procedimento di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) per la definizione di Piani Urbanistici;

**Vista** la nota Area 4 Urbanistica del 15.05.2014 prot. n. 4756, quale Autorità procedente , con la quale si richiede la verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della l.r. n.44/2012 e s.m.i., della proposta dei sig.ri Stamerra-Grassi e Perrella, di Piano di Lottizzazione convenzionata del comparto di espansione Nord;

**Dato atto che:**

- in data 05.05.2014 con determinazione n. 4 dell'Autorità procedente, è stato formalizzato il suddetto progetto ai sensi dell'art. 8, comma 1, della l.r. n.44/2012;

- in data 28.05.2016 si è proceduto alla pubblicazione sul sito web del Comune, degli atti e documenti e contestualmente avviata la consultazione prevista dall'art. 8, comma 2, della citata l.r., con i soggetti competenti in materia ambientale ed Enti interessati;

….omissis

**Ritenuto** di escludere dal procedimento di VAS, la proposta di Piano di Lottizzazione convenzionata del comparto di espansione Nord, in ragione che non comporta impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

**DETERMINA**

- Di non assoggettare alla procedura di VAS la proposta dei sig.ri Stamerra-Grassi e Perrella di Piano di Lottizzazione convenzionata del comparto di espansione Nord;

- di prescrivere:

a) garantire la gestione delle terre e rocce di scavo in fase di cantierizzazione, secondo le normative vigenti;

b) i futuri interventi edilizi regolati dal Piano, perseguano obiettivi di sostenibilità e risparmio energetico con incentivazione di risorse rinnovabili:

- di notificare la presente all'Autorità procedente, al proponente ed alle strutture ed Enti interessati in materia ambientale;

- di pubblicare la presente determinazione sul sito web: www.comune.aradeo.le.it (sezioni: albo pretorio on-line e avviso pubblico) e per estratto sul BUR Puglia.

**Il Responsabile SUAP**
Gianni Colazzo

COMUNE DI CASARANO
**Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.**

**PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE UFFICIO VAS**
**19 novembre 2018, n.03/2018**

Oggetto: **Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n.44 (*"Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica"*) - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS del "*Piano di Lottizzazione aree comprese nel Comparto E del PRG del Comune di Alezio*". Autorità procedente: Settore Tecnico - Servizio Urbanistica del Comune di Alezio (LE).**

L'anno **2018**, addì **19** del mese di **novembre** in Casarano (LE), presso l'Ufficio VAS dei comuni di Casarano e Alezio con sede in Casarano, Piazza S. Domenico n.1, l'Ing. Stefania GIURI, quale Responsabile Ufficio VAS, giusta Decreto Sindacale n. 8 del 18 gennaio 2018, sulla scorta dell'istruttoria tecnico - amministrativa espletata,

**PREMESSO che:**

- il Comune di Alezio (LE) è dotato di PRG (Piano Regolatore Generale) vigente che non è stato sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica poiché approvato in data antecedente all'entrata in vigore della normativa in materia di VAS;
- con nota, acquisita al prot. com. n. 9447 del 18.04.2018, il Responsabile del Settore Urbanistica del Comune di Alezio, in qualità di Autorità Procedente, trasmetteva all'Ufficio Vas per i Comuni di Casarano e Alezio, giusta Convenzione ex art. 30 D.Lgs. 267/2000 del 23.10.2014, istanza di verifica in adempimento del D.Lgs. 152/2006 per l' intervento di cui all'oggetto, allegando la seguente documentazione in copia cartacea, e su supporto digitale:

| | |
|---|---|
| RELAZIONE | RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE (RAP) |
| VAS 2018 | PARERE PAESAGGISTICO RILASCIATO AI SENSI DELL'ART. 5.03 DELLE NTA DEL PUTT/P CON DGR N. 1451 DEL 10.07.2014 (allegato 5 del RAP) |
| NOTA | NOTA REGIONE PUGLIA - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO |
| REGIONE | AOO_145/PROT 21/07/2017 - 0005887 |
| ALL. A | RELAZIONE ILLUSTRATIVA E FINANZIARIA- ELENCO DITTE |
| ALL. E | DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA |
| ALL. F | STUDIO GEO - IDRO - MORFOLOGICO - SISMICO |
| TAV. 1 | STRALCI CATASTALE, PRG, AEROFOTOGRAM., RILIEVO CELERIMETRICO |
| TAV. 2 | STATO DEI LUOGHI |
| TAV. 3 | PLANIMETRIA GENERALE CON ZON IZZAZIONE, STANDARD EDILIZl - AREE DA CEDERE |
| TAV. 4 | SAGOMA DI MASSIMO INGOMBRO, DISTACCO CONFINI |
| TAV. 5 | INDIVIDUAZIONE DEI LOTTI, UNITA' MINIME D'INTERVENTO |
| TAV. 6 | PLANIVOLUMETRIA - STUDI COMPOSITIVI E TIPOLOGICI |
| TAV. 7 | SOVRAPPOSIZIONE CATASTALE CON PIANO DI LOTTIZZAZIONE |
| TAV. 8.1 | VIABILITA' E PARCHEGGI, PROFILI E SEZIONI TIPO |
| TAV. 8.2 | PLANIMETRIA GENERALE E PARTICOLARI DELLA RETE IDRICA |
| TAV. 8.3 | PLANIMETRIA GENERALE E PARTICOLARI DELLA RETE DI FOGNATURA NERA |
| TAV. 8.4 | PLANIMETRIA GENERALE E PARTICOLARI DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA |
| TAV. 8.5 | IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE DI GAS METANO |
| TAV. 8.6 | RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, CAVIDOTTI PER CAVI ALIMENTAZIONE ELETTRICA E TELEFONICA UNITA' ABITATIVE |

- con la medesima nota acquisita al prot. n. 9447 del 18.04.2018 il Responsabile del Settore Urbanistica del Comune di Alezio trasmetteva, altresì:
  - copia della DCC n. 18 del 31.05.2012 di adozione del piano, contenente il parere del Responsabile del Settore Urbanistica;

- nota della Regione Puglia acquisita al protocollo del Comune di Alezio n. 9060 del 24.07.2017 con la quale è stata confermata l'ottemperanza alle prescrizioni della DGR n. 1451 del 10.07.2014 recante "*Parere Paesaggistico (art. 5.03 NTA del PUTT/P)*";
- copia del versamento dei diritti istruttori;

- con nota prot. 13151 del 04.06.2018, l'Ufficio VAS provvedeva ad avviare la consultazione dei seguenti soggetti competenti in materia ambientale, comunicando agli stessi le modalità di accesso al RAP (pubblicato nell'area riservata del sito istituzionale del Comune di Casarano all'indirizzo http://www.comune.casarano.le.it/item/comune-di-alezio-piano-di-lottizzazione-comparto-e):
  - Regione puglia - Sezione autorizzazioni ambientali;
  - Regione puglia - Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio;
  - Regione Puglia - Sezione urbanistica;
  - Regione Puglia - Sezione infrastrutture per la mobilità;
  - Regione Puglia - Sezione ciclo dei rifiuti e bonifiche;
  - Regione Puglia - Sezione risorse idriche;
  - Regione Puglia - Sezione difesa del suolo e rischio sismico;
  - Regione Puglia - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia;
  - Regione Puglia - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Lecce, Brindisi e Taranto;
  - Autorità di bacino della Puglia;
  - Autorità idrica pugliese;
  - AQP;
  - Regione Puglia - ARPA Puglia;·
  - Azienda Sanitaria locale di Lecce;
  - Provincia di Lecce - Servizio tutela e valorizzazione ambientale;
  - Provincia di Lecce - Servizio pianificazione territoriale;
  - Ufficio struttura tecnica provinciale (Genio Civile) di Lecce;
  - Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi;
  - Comune di Alezio - Settore urbanistica
- con la nota di cui sopra si raccomandava ai suddetti soggetti di effettuare l'invio di eventuali contributi in merito all'assoggettabilità a VAS alla scrivente Autorità Competente, nonché all'Autorità Procedente, entro il termine di 30 giorni;
- con nota pec prot. 6445 del 14.06.2018, acquisita al prot. com. n. 14098 del 14.06.2018, il **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo** inviava il proprio contributo comunicando la competenza del procedimento in parola in capo alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Province di Lecce, Brindisi e Taranto.
- con nota prot. AOO_148/22 Giu.2018/prot/1108, acquisita al prot. com. n. 15128 del 25.06.2018, la **Regione Puglia - Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione pianificazione della mobilità e dei trasporti**, trasmetteva il proprio contributo osservando quanto segue: il Rapporto Ambientale Preliminare non contiene la verifica di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti, nonché con il piano attuativo 2015-2019. A tal proposito *si proceda ad integrare gli elaborati di progetto e, in ottemperanza agli obiettivi e alle strategie previste dal PRT della Regione Puglia, si prevedano delle soluzioni in grado di favorire maggiormente la mobilità sostenibile a livello locale, promuovendo modalità di trasporto meno inquinanti (tra cui quella ciclabile), favorendo l'intermodalità e il trasporto pubblico collettivo*. Fermo restando le osservazioni di cui sopra la Sezione rileva che: *l'intervento di che trattasi è compatibile con il sistema infrastruttura/e preesistente. li sistema viario è in linea con quanto previsto dal PRG. Le previsioni strategiche individuate dal PRT non interessano il comparto oggetto della lottizzazione.*
- con nota pec prot. 0044425-32-05/07/2018, acquisita al prot. com. n.16302 del 05.07.2018, l'**ARPA Puglia** inviava il proprio contributo osservando quanto segue: *si può ritenere che i possibili impatti ambientali dovuti al piano siano riconducibili a condizioni di sostenibilità attraverso la previsione di adeguate misure di mitigazione. A tal fine chiede che*:

- *si assicuri il rispetto della disciplina statale e regionale in materia di scarichi in pubblica fognatura, anche in riferimento alla necessità di convogliare le acque meteoriche non soggette a recupero e riutilizzo nella rete separata per le acque bianche attenendosi comunque allo normativa regionale in materia*;
- *si persegua il recupero e riutilizzo delle acque meteoriche (Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, ovvero della "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia"), in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta per l'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo*;
- *in merito all'inquinamento acustico, si rispettino i livelli prestazionali della classe omogenea di appartenenza delle aree (esplicitando il riferimento al vigente strumento di classificazione acustica ai sensi della LR 3/2002) e si evidenzi l'eventuale necessità di adottare misure di risanamento ai sensi della normativa vigente, nazionale e regionale*;
- *sia rispettato il Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 "Misure urgenti per il contenimento dell 'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico"*;
- *si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla LR 13/2008 e s.m.i. "Norme per l'abitare sostenibile", privilegiando in particolare l'adozione*:
  - *di materiali, di componenti edili e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microcfimatiche degli ambienti;*
  - *di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consento smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR n. 1471/2009 e s.m.i.);*
  - *di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari termici e fotovoltaici integrati)*;
  - *di disgiuntori e cavi schermati, prevedendo altresì il decentramento dei contatori e delle dorsali di conduttori, ai fini del contenimento dell'inquinamento elettromagnetico indoor*.
- *per le fasi di cantiere, si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi, con particolare riferimento olle terre e rocce da scavo nel rispetto del DM 10 agosto 2012, n. 161.;*
- *durante le fasi di cantiere dovranno essere previsti tutti gli accorgimenti atti o contenere il sollevamento e la dispersione delle polveri (nei periodi più secchi l'area di lavoro sarà bagnata artificialmente, così come le ruote dei mezzi di trasporto e le vie d'accesso) e le emissioni di rumore*.

*Si raccomanda che tutte le prescrizioni recepite dall'Autorità competente siano riportate nell'atto definitivo di approvazione del Piano*.

- con nota pec prot . U-09/07/2018-0070997, acquisita al prot. com. n. 16490 del 09.07.2018, l'Acquedotto Pugliese inviava il proprio contributo facendo presente che il comparto oggetto d'intervento *risulta per la maggior parte escluso dal Piano di tutela delle Acque (DGR n. 230 del 20/10/2009)* e pertanto invitava l'amministrazione Comunale a richiedere la conformità al Piano d'Ambito del comparto all'Autorità Idrica Pugliese;
- con nota PEC prot. com. n. 17384 del 18.07.2018 questo ufficio chiedeva il parere di competenza all'Autorità Idrica Pugliese, già invitata ad esprimersi nell'ambito della procedura in oggetto;
- con nota PEC prot. n. 0004146 del 12.09.2018, acquisita al prot. com. n. 21269 del 13.09.2018 l'**Autorità Idrica Pugliese** evidenzia che *l'area oggetto di intervento risulta esterna alla perimetrazione dell'agglomerato di Gallipoli (tra cui ricade il comune di Alezio), così come indicato dal vigente Piano di Tutela delle Acque (rif Deliberazione di Consiglio Regionale n. 230 del 20/10/2009)*. La stessa, nel considerare l'ulteriore carico di progetto desunto dagli elaborati di progetto per le reti idrica e fognar ia in circa 512 abitanti equivalenti (AE), rammenta che *il vigente Piano d'Ambito riporta la previsione demografica ISTAT, corrispondente allo*

*scenario alto, e che per gli abitanti ricadenti nella classe demografica tra 2.000-20.000 abitanti residenti (tra cui l'abitato di Alezio), considera una dotazione idrica (al netto delle perdite) di previsione al 2018 pari a 150 l/(ab*g)*.

Per tutto quanto sopra esposto, considerato altresì che l'area oggetto d'intervento risulta esterna alla perimetrazione dell'agglomerato di Gallipoli, l'Autorità Idrica Pugliese *esprime un preliminare nulla osta alla realizzazione idrica e fognaria sopra descritta, riservandosi di comunicare il parere definitivo di compatibilità al Piano d'Ambito a valle dell'acquisizione da parte di codesta amministrazione dell'atto di autorizzazione a procedere alla lottizzazione in parola*.

Ciò al fine di poter avanzare istanza di riperimetrazione dell'agglomerato di Gallipoli alla Sezione Risorse Idriche.

L'Autorità Idrica Pugliese fa altresì presente che il proprio parere *risulta altresì condizionato al rilascio da parte di Acquedotto Pugliese (di seguito AQP) della prevista Attestazione di Conformità con il sistema gestionale (con particolare riferimento alla disponibilità di approvvigionamento idrico oltre che alla capacità del presidio depurativo di trattamento degli ulteriori reflui rinvenienti dall'area oggetto d'intervento), nonché al rispetto delle specifiche prescrizioni dettate da AQP per la successiva gestione delle opere realizzate*.

- con nota MIBACT prot. n. 0017799 del 21.09.2018 acquisita al prot. com. n. 22179 del 24.09.2018 la **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto** inviava il proprio contributo riferendo quanto segue:
  *Accertato che la zona non è interessata da vincoli archeologici ai sensi degli artt. 10, 13 e 45 del D.Lgs. 42/2004 o da procedimenti di vincolo in itinere, né da segnalazioni archeologiche o da Beni e Ulteriori Contesti Paesaggistici di interesse archeologico del PPTR*;
  *Considerato, tuttavia, che a circa 200 metri dall'area interessata dal suddetto comparto insiste un'importante area di interesse archeologico, vincolata ai sensi del D.M. 18/10/1991, che ha finora restituito testimonianze di grande rilievo per la ricostruzione storica della sequenza insediativa della città di Aletium, peraltro in buona parte edite, la cui documentazione è custodita nell'archivio di questa Soprintendenza*;
  *Considerato che in base alle attuali conoscenze l'impatto sul patrimonio archeologico è solo potenziale, non essendovi interferenza diretta tra l'area del comparto e l'area d'interesse archeologico di cui sopra*.
  *Questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza e ai soli fini della tutela archeologica, ritiene che il piano non debba essere assoggettato a VAS, tuttavia, si rappresenta che tale valutazione non esclude le autorizzazioni previste dalla Parte II e Parte III del D. Lgs. 42/2004*.

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1451 del 10.07.2014 recante "*Parere Paesaggistico (art. 5.03 NTA del PUTT/P)*" e la nota AOO-145/PROT del 21-07-2017-0005887 con cui la Regione Puglia ha preso atto e valutato positivamente gli elaborati trasmessi in adeguamento al parere paesaggistico rilasciato in data 10.07.2014;

**CONSIDERATO che:**

- il Comune di Alezio è dotato di PRG, approvato in via definitiva con deliberazione della Giunta Regionale n. 180 del 11.03.2003;
- il PRG di Alezio non è stato sottoposto alla procedura di VAS in quanto approvato prima del 2009;
- il Piano di Lottizzazione delle aree comprese nel Comparto E del PRG presenta le caratteristiche di cui all'art. 5 - comma 5.1 lett. b del regolamento regionale n. 18/2013;
- poiché il PRG di Alezio, di cui il P.L. in oggetto costituisce strumento attuativo, non è stato sottoposto alla procedura di VAS, non ricorrono le condizioni né per l'esclusione dalla VAS introdotta nell'ordinamento nazionale con il decreto legge 13 maggio 2011, n° 70 (convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011, n° 106), né per la semplificazione disposta all'art. 6, comma 6.1 del R.R. 18/2013. Di conseguenza il Piano di Lottizzazione è stato opportunamente sottoposto a preventiva verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 8 della L.R. 44/2012;

**CONSIDERATO che:**

- ai sensi dell'art.4 della L.R. 44/2012 "*Ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art.8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui all'art.9 e seguenti rivenienti da provvedimento di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra*";
- con deliberazione di giunta comunale n. 199 del 29.05.2014 si procedeva alla costituzione dell'Ufficio Vas nell'area tecnica del Comune di Casarano;
- successivamente i Comuni di Casarano ed Alezio in data 23.10.2014 stipulavano Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 per l'esercizio in forma associata della Delega Vas, ai sensi della normativa in materia (leggi regionali 44/2012 e 4/2014), secondo lo schema di Convenzione ratificato dai rispettivi Consigli Comunali con Deliberazioni n. 19 del 13.08.2014 e n. 45 del 31.07.2014;
- con decreto del Sindaco del Comune di Casarano n. 8 del 18 gennaio 2018 si individuava e nominava l'Ing. Stefania GIURI a cui venivano delegate le funzioni stabi lite per legge i n materia di VAS;

**ATTESO che, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS cui il presente provvedimento si riferisce:**

- l'Autorità Procedente è il Servizio Urbanistica del Comune di Alezio facente capo all'Arch. Venanzio MARRA;
- l'Autorità Competente è l'Ufficio VAS per i comuni di Casarano e Alezio con sede in Casarano, Piazza San Domenico n.1, facente capo all'Ing. Stefania GIURI;
- il presente Provvedimento di verifica, redatto dall'Ufficio VAS dei Comuni di Casarano e Alezio, giusta Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 sopra richiamata, verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, sull'Albo Pretorio del Comune di Casarano, nonché sul sito web istituzionale del Comune di Casarano, ai sensi dell'art.8 comma 5 della L.R. n. 44/2012. Il suddetto provvedimento verrà inoltre trasmesso, a cura di questo Ufficio, all'Autorità procedente, il Servizio Urbanistica del Comune di Alezio, che provvederà alla sua pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune di Alezio e all'Ufficio VAS della Regione Puglia;

**VISTO** il Progetto del Piano di Lottizzazione delle aree comprese nel Comparto E del PRG.

**Descrizione Progetto**

li PRG di Alezio ind ividua come proprio specifico strumento attuativo il Comparto (Tav. 6 del PRG). L'area interessata dal Piano di Lottizzazione di progetto fa parte del Comparto E ubicato tra via Rivera e via San Pancrazio. Essa confina sul lato est con zona agricola e con il Comparto PEEP 2, sul lato ovest è delimitata da una fascia quasi completamente edificata (zona B/1 di completamento edilizio) interrotta da due tratti stradali che collegano il Comparto alla via Dante Alighieri.
La superficie complessiva della maglia, secondo quanto riportato nel Rapporto Preliminare di Verifica è di mq 62.018,54 e il numero di abitanti insediab ile è pari a circa 512 unità.

Secondo quanto descritto nel Rapporto Preliminare di Verifica l'area d'intervento:

- non ricade in aree di pericolosità idraulica;
- in riferimento all'idrologia e alla gestione delle risorse idriche, ricade in aree vincolate dal Piano di Tutela delle Acque (PTA) a tutela quali-quantitativa;
- in riferimento ai valori naturalistici e ai sistemi di aree protette istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, non è interessata da aree protette di tipo nazionale, regionale; non ricade nelle zone umide individuate nella convenzione di Ramsar; non ricade in alcun SIC; non rientra tra i siti UNESCO; non sono presenti beni culturali ex art. 10 del D.Lgs. 42/2004; non ricade in zone di interesse archeologico, in particolare in aree di rilevante interesse archeologico e paesaggistico ex at. 142 comma 1 lett. a) e b) del D.Lgs. 42/2004; non sono presenti immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (ex art. 136 del D. Lgs. 42/2004);

- non rientra tra i siti potenzialmente inquinati, siti di interesse nazionale e aree soggette a piano di risanamento della qualità dell'aria.

Si ritengono possibili impatti sull'ambiente (sia positivi, sia negativi), derivanti dall'attuazione del piano in oggetto, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

1. **gestione ambientale sostenibile**, relativamente al servizio idrico integrato (per l'incremento dei consumi idrici), nonché all'uso delle risorse e ai flussi di materia ed energia che attraversano il sistema economico (art. 34, comma 7 del d.lgs. 152/2006), con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti e all'efficienza energetica e nell'uso dei materiali nelle attività edilizie;
2. **qualità dell'ambiente urbano**, per quanto concerne:
   a. clima acustico;
   b. mobilità sostenibile;
   c. emissioni atmosferiche inquinanti - aumento di combustione non industriale e traffico veicolare;
   d. dotazione di aree destinate a verde pubblico;
3. **assetto territoriale**, con particolare riferimento:
   a. alla sostanziale conferma di una forma compatta di insediamento, ma anche al rischio di espansione urbana nel contesto agricolo di inserimento dell'intervento;
   b. alla sottrazione di suoli agricoli e all'aumento delle superfici impermeabilizzate;
   c. alle condizioni di sicurezza degli edifici e delle strutture in progetto;
4. **ciclo delle acque**, in termini di smaltimento dei reflui, trattamento delle acque meteoriche e tutela quali-quantitativa dell'acquifero.

**CONSIDERATO che**, sulla base di quanto rappresentato dai progettisti negli elaborati progettuali e alla luce dei contributi pervenuti dagli Enti competenti in materia ambientale, non sono emersi elementi tali da far ipotizzare impatti significativi sull'ambiente;

**RITENUTO**, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale, che **il Piano di Lottizzazione delle aree comprese nel Comparto E del PRG** non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come *sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, geologici, architettonici, culturali, agricoli, sociali ed economici* (art. 5, comma 1 lettera c del d.lgs. 152/2006 e art. 2, comma 1, lettera a L.R. 44/2012) e debba pertanto essere **escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica** di cui agli articoli da 9 a 15 del medesimo decreto, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e **a condizione che siano rispettati i termini dei pareri resi dagli Enti consultati di cui alle premesse e le seguenti prescrizioni**:

In merito agli **aspetti geologici, idrogeologici e geomorfologici**:

- siano limitati ed ottimizzati i percorsi di impianto al fine di evitare eccessivi scavi e/o trasformazioni dello stato dei luoghi;
- si garantisca il rispetto della normativa vigente in materia di utilizzazione delle rocce di scavo.

Coerentemente con gli indirizzi vigenti in materia di **tutela quali-quantitativa delle acque**:

- si applichino le misure volte a garantire un consumo idrico sostenibile contenute nella sezione 3.2.12 dell'allegato 14 al Piano di Tutela delle Acque;
- si assicuri il rispetto della disciplina statale e regionale in materia di scarichi in pubblica fognatura, con riferimento alla necessità di convogliare le acque meteoriche non soggette a recupero e riutilizzo nella rete separata per le acque bianche, laddove esistente;
- si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili - per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa

rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente nelle aree verdi o a servizi.

In merito al **clima acustico** vengano rispettati livelli prestazionali della classe omogenea di appartenenza delle aree (esplicitando il riferimento al vigente strumento di classificazione acustica ai sensi della LR 3/2002) e si evidenzi l'eventuale necessità di adottare misure di risanamento ai sensi della normativa vigente, nazionale e regionale.

In merito al **contenimento dell'inquinamento luminoso** venga rispettato il Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico".

Nella **realizzazione dei parcheggi e della viabilità interna all'area** vengano privilegiate per le sistemazioni esterne e per i parcheggi l'uso di pavimentazioni drenanti, a condizione che inferiormente alla finitura superficiale dell'intera area interessata sia realizzato un idoneo strato filtrante, opportunamente dimensionato in relazione alla natura e permeabilità del terreno, che garantisca la tutela delle falde sotterranee dalla contaminazione dovuta all'infiltrazione di agenti inquinanti.

Nella **progettazione e realizzazione delle aree destinate a verde pubblico e privato**:
- dovrà essere garantita la presenza di essenze vegetali autoctone (arboree e/o arbustive) nell'intero sito di intervento;
- non dovranno essere realizzate sistemazioni degli spazi verdi a prato inglese, in quanto comporterebbero l'introduzione di un elemento estraneo ai luoghi; dovranno essere preferiti spazi aperti a terreno vegetale o, in alternativa, con ghiaia o misto di terra battuta e ghiaia.

Si promuova l'**edilizia sostenibile**, secondo i criteri di cui alla LR 13/2008 e smi. "*Norme per l'abitare sostenibile*", privilegiando in particolare l'adozione:
- di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;
- di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR n. 1471/2009 e s.m.i.);
- di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari termici e fotovoltaici integrati);
- di disgiuntori e cavi schermati, prevedendo altresì il decentramento dei contatori e delle dorsali di conduttori, ai fini del contenimento dell'inquinamento elettromagnetico indoor.

Inoltre nella fase attuativa del progetto, oltre ogni misura e presidio come per legge in materia di allestimento e tenuta dei cantieri, sicurezza ed igiene del lavoro, si prevedano le seguenti misure di mitigazione per le fasi di cantiere:
- per le fasi di cantiere, si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi, con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo nel rispetto del DM 10 agosto 2012, n. 161;
- durante le fasi di cantiere dovranno essere previsti tutti gli accorgimenti atti a contenere il sollevamento e la dispersione delle polveri (nei periodi più secchi l'area di lavoro dovrà essere bagnata artificialmente, così come le ruote dei mezzi di trasporto e le vie d'accesso) e le emissioni di rumore.

**Si raccomanda il rispetto di tutte le distanze regolamentari da emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.**

Il presente provvedimento:

- è adottato ai sensi della normativa vigente al momento dell'avvio del relativo procedimento, come disposto all'art. 21, comma 1, della Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" pubblicata sul BURP n. 183 del 18.12.2012;
- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione delle aree comprese nel Comparto E del PRG del Comune di Alezio;
- non esonera l'autorità procedente o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione dello stesso, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili.

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

**VISTO** il D.Lgs. 152/2006;

**VISTA** la L.R. n. 44 del 14 dicembre 2012;

**VISTO** il Regolamento Regionale n. 18 del 09 ottobre 2013;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta del Comune di Casarano n. 199 del 29 maggio 2014;

**VISTA** la Convenzione ex art. 30 D. Lgs. n. 267/2000 in data 23.10.2014 tra i Comuni di Casarano e Alezio per l'esercizio in forma associata della competenza della delega VAS, ai sensi della normativa in materia;

**VISTO** il Decreto del Sindaco del Sindaco del comune di Casarano n. 08 del 18 gennaio 2018;

**VISTA** la ricevuta del versamento dei diritti di segreteria pari ad € 3.500,00 effettuata con bonifico bancario a favore del Comune di Casarano in data 15.03.2018, regolarmente incassato;

Tutto ciò premesso il Responsabile dell'Ufficio VAS,

**DETERMINA**

1. **di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente di escludere dall'assoggettabilità alla procedura di VAS di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 il Piano di Lottizzazione delle aree comprese nel Comparto E del PRG del Comune di Alezio di cui in oggetto ai sensi del combinato disposto dal Regolamento Regionale n.18 "*Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n.44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali*", per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino i termini dei pareri resi dagli Enti consultati di cui alle premesse, già in possesso dell'Autorità Procedente, e le prescrizioni indicate in precedenza, qui integralmente richiamate, integrando, laddove necessario, gli elaborati scritto-grafici di progetto anteriormente alla data di approvazione definitiva dello stesso;**
2. di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;
3. di notificare il presente provvedimento all'Autorità procedente - Comune di Alezio, che provvederà alla sua pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune di Alezio;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, all'albo pretorio e sul sito web istituzionale del Comune di Casarano, quale sede dell'ufficio VAS dei comuni di Casarano e Alezio - Autorità competente;

**5.** di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
- all'ufficio VAS della Regione Puglia (pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it), per quanto eventualmente di competenza.

**Il Responsabile Ufficio VAS**
Ing. Stefania GIURI

COMUNE DI GALLIPOLI

**Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.**

**Oggetto: Verifica di assoggettabilità a VAS ex L.R.44/2012 e D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Piano di Lottizzazione convenzionato - "San Leonardo" L.L. R.R. N°56/80 e 20/2001 - COMPARTO R3B.**
Autorità procedente: Comune di Gallipoli.
Autorità Competente: Comune di Gallipoli - Settore Ambiente del Comune di Gallipoli

***PROVVEDIMENTO DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL COMPARTO R3B "SAN LEONARDO"***
****** estratto stralcio ******

**Premesso che:**

- con istanza acquisita in data 14.12.2016 al prot. n.0052726 il Sig. Marcello Congedo, in qualità di Presidente p.t. e Legale Rappresentante dell'Associazione Consorzio S. Leonardo ha presentato un Piano di Lottizzazione di edilizia convenzionata per le aree ricadenti nel Comparto R3B ai sensi delle LL.RR. n.56/80 e n.20/2001;
- l'individuazione del Comparto R3B è avvenuta a seguito delle indicazioni previste nella Deliberazione del C.C. n° 13 del 22.02.2010 e della Delibera della G.C. n° 314 del 21.09.2010, per rendere più omogenea la distribuzione delle aree edificabili e delle aree destinate a standard;
- sono stati individuati ai fini delle consultazioni per la verifica di assoggettabilità a VAS - ai sensi del comma 2 dell'art. 8 della L.R. 44/2012 - i seguenti Enti competenti per i pareri di competenza:
  1. Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio e Pianificazione paesaggistica
  2. Regione Puglia - Servizio Urbanistica
  3. Provincia di Lecce - Servizio Ambiente e Pianificazione strategica
  4. Soprintendenza B.A.A.A.S.
  5. ASL Lecce
  6. ARPA Puglia
  7. Regione Puglia - Servizio Risorse Idriche
  8. Autorità di Bacino
  9. Capitaneria di Porto
  10. Regione Puglia – Direzione Beni Culturali
  11. Gruppo Carabinieri Forestali di Lecce
  12. Ufficio Provinciale Agricoltura di Lecce
  13. Regione Puglia – Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica
  14. Regione Puglia – Dipartimento Mobilità
  15. Regione Puglia – Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità
- i suddetti Enti sono stati consultati con nota prot. n. 44027 del 07/09/2017 indicando il progressivo n.4127 dell'Albo Pretorio sezione Tutela ambientale dal quale scaricare nei 30 giorni di affissione i files di progetto;

**Considerato che** nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS cui il presente provvedimento si riferisce:

1. ***l'Autorità proponente*** è l'Associazione Consorzio San Leonardo regolarmente costituito, in qualità di soggetto delegato;
2. ***l'Autorità procedente*** è il Comune di Gallipoli;
3. ***l'Autorità competente*** è il Settore Ambiente del Comune di Gallipoli, L. R. n. 44/2012 e L.R. n.4/2014;

**Accertato che** l'Autorità Competente, ai fini della consultazione di cui all'art. 8, c.2, della L.R. n.44/2012, ha trasmesso a mezzo PEC, con nota prot. n. 44027 del 07/09/2017, il riferimento dell'albo pretorio dal

quale scaricare la documentazione completa (n. progressivo 4127), a tutti gli Enti individuati come soggetti competenti in materia ambientale, così come sopra elencati;

**Dato atto che** nella stessa nota si raccomandava di inviare, nel termine di 30 giorni, i pareri in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS;

**Accertato che:**

- a seguito della suddetta consultazione sono pervenuti i seguenti *contributi*:
  1. Autorità di Bacino Puglia prot. n. 13305 del 10.10.2017;
  2. Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale prot. n. 63649 del 06.10.2017;
  3. Regione Puglia – Settore Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio prot. n. 1730 del 05.10.2017;
  4. Regione Puglia – Settore Urbanistica e Paesaggio prot. n. 7728 del 06.10.2017.
- la Commissione VIA/VAS del Comune di Gallipoli ha esaminato il Progetto di Variante e redatto apposito Verbale in data 04.04.2018 ritenendo di dover assoggettare il Piano a VAS con le seguenti motivazioni: "*… ritiene che il 'Piano di lottizzazione convenzionato San Leonardo LL.RR. 56/80 e 20/01 comparto R3B', di estensione Ha 12,72 nel Comune di Gallipoli, debba essere sottoposto alla procedura di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) secondo quanto riportato dall'art. 4, punto 1 lettera c) del R.R. n. 18 del 09.10.2013, ricadendo l'area in zona ad elevata sensibilità ambientale, così come richiamato nell'Allegato I allo stesso Regolamento.…*" ed essendo superiore a 10 ettari;
- la Commissione VIA/VAS di questo Comune, a seguito della richiesta avanzata dal Presidente del Consorzio San Leonardo con nota prot. n.0021189 del 03.05.2018 con la quale veniva richiesto di riesaminare la posizione della Commissione Locale del Paesaggio alla luce della relazione tecnica allegata a detta nota in merito all'assoggettabilità a VAS, ha riesaminato il Progetto di Variante e redatto nuovo Verbale in data 30.05.2018 ribadendo di dover assoggettare il Piano a VAS con le medesime motivazioni della seduta precedente;
- la Commissione VIA/VAS di questo Comune, su richiesta dei proponenti effettuata in data 3.7.2018 con prot. 3245, ha ulteriormente integrato il proprio parere con il verbale del 10.10.2018 secondo il quale: "*... la procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'art. 8, conclusa con l'assoggettamento VAS sostituisce la fase di consultazione preliminare qualora il rapporto Ambientale e il progetto del P. di L. San Leonardo recepiscano le prescrizioni dell'ufficio urbanistica del 9/8/2018 Prot. 0040656. Inoltre siano verificate e accertate dal proponente le condizioni di cui all'art. 2 c.3, art. 6 c.3 e art. 8 c.1 della L.R. 14/2007 nonché l'art. 8 c.5 della L.R. 04/2017 ...*"

**Preso atto del** complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta, nonché dai verbali conclusivi della conferenza del procedimento di verifica, redatti in data 04.04.2018, 30.05.2018 e 10.10.2018 di cui sopra;

**Ritenuto**, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia ambientale, che il "**Piano di lottizzazione convenzionato San Leonardo LL.RR. 56/80 e 20/01 comparto R3B**", comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come *sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici* (art. 5, comma 1, lettera c D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) **e debba pertanto essere assoggettato** alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e art. 4 comma 4.1 lettera c) del R.R. n.18 del 19.10.2013 di attuazione della L.R. n.44 del 14/12/2012, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e di tutte le distanze regolamentari da eventuali emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche nonché l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza;

**Tanto premesso con Provvedimento di Assoggettabilità a VAS prot. n. 0061560 del 15/11/2018 si è determinato quanto segue:**

1. **di assoggettare** il "**Piano di lottizzazione convenzionato San Leonardo LL.RR. 56/80 e 20/01 comparto R3B**" alla procedura di V.A.S. ai sensi degli artt. da 13 a 18 del D. Lgs 152/2006 e art. 4 comma 4.1 lettera c) del R.R. n.18 del 19.10.2013 di attuazione della L.R. n.44 del 14/12/2012, secondo i pareri espressi sulla base degli elementi di verifica di cui all'allegato II alla Direttiva 2001/42/CEE, dai soggetti con competenza ambientale nonché alle conclusioni di cui ai verbali di conferenza conclusi del procedimento di verifica assoggettabilità alla VAS del 04.04.2018, del 30.05.2018 e 10.10.2018 a firma del gruppo tecnico con funzioni di "autorità competente" del Comune di Gallipoli;
2. **di dare atto** che la procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'art. 8, conclusa con l'assoggettamento a VAS, sostituisce la fase di consultazione preliminare qualora il rapporto Ambientale e il progetto del P. di L. San Leonardo, recepiscano le prescrizioni dell'ufficio urbanistica del 9/8/2018 Prot. 0040656, ed inoltre siano verificate e accertate dal proponente le condizioni di cui all'art. 2, c.3, art. 6, c.3 e art. 8, c.1 della L.R. 14/2007 nonché l'art. 8, c.5 della L.R. 04/2017;
3. **di dare atto** che, il provvedimento di assoggettabilità:
   - è adottato ai sensi della normativa vigente al momento dell'avvio del relativo procedimento, come disposto dall'art. 21, comma 1, della Legge Regionale 14 dicembre 2012, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 4 del 12/02/2014 che modifica l'art. 4 della Legge Regionale n. 44/2012, ed introduce il comma 7 bis il quale recita "*… I procedimenti di cui al comma 3, avviati dalla Regione alla data di entrata in vigore del presente comma, sono conclusi dai comuni, ad esclusione dei procedimenti di VAS rivenienti da provvedimenti di assoggettamento a VAS definiti in sede regionale …*";
   - non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e s.m.i. al L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. e s.m.i., qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
   - è altresì subordinato alla verifica di legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
4. **di dare atto** che il provvedimento di assoggettabilità:
   1. è stato notificato al Responsabile del Settore Urbanistica;
   2. è stato pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti web istituzionali;
   3. è stato trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale ed agli Enti territorialmente interessati.

*Il Responsabile del Procedimento*
*Ing. Luciano Orlandino*

*Il Funzionario P.O.*
*Arch. Mauro S. Bolognese*

COMUNE DI GRUMO APPULA
**Procedura Valutazione di Impatto Ambientale**

**AVVISO AL PUBBLICO**
**(ai sensi dell'art. 24 - comma 2 del D.Lgs.152/2006 e art. 11 - comma 1 della L.R. 11/2001)**

**DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

Il Proponente Comune di Grumo Appula, con sede legale in Grumo Appula (Bari) Piazza Vittorio Veneto n. 8

COMUNICA

di aver presentato in data 20/11/2018 all'Autorità competente Regione Puglia Dipartimento Mobilita', Qualita' Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto denominato "Messa in sicurezza area residenziale "Villaggio Quadrifoglio" nel Comune di Grumo Appula (Ba)", intervento finanziato dal POR Puglia 2014-2020 Asse V - Azione 5.1 sub. Azione 5.1.2 DGR 1165/2016 di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).

Il progetto è localizzato nel Comune di Grumo Appula (Ba), a confine con i comuni di Altamura (Ba) e di Cassano delle Murge (Ba), interessante direttamente il complesso residenziale "Quadrifoglio" e prevede la realizzazione di un canale deviatore che intercetta le acque a monte del Villaggio Quadrifoglio e le colletta nel recettore naturale a valle dello stesso, proteggendo la predetta area urbanizzata residenziale da inondazioni, con l'obiettivo di mitigare l'attuale rischio idraulico.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la Valutazione di Incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con l'area SIC/ZPS Murgia Alta {IT9120007) e area I.B.A. Murge (IBA135).

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul sito web della Regione Puglia - Portale Ambientale.

Ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP ai sensi dell'art. 12 della L.R. 11/2001, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli alla Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA - Via G. Gentile BARI o e PEC al seguente indirizzo: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it.

Il RUP/Responsabile del Settore Tecnico
dott. ing. Carlo Colasuonno

COMUNE DI LEVERANO

**Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Estratto.**

**AVVISO PER ESTRATTO**

Si comunica che sul sito www.comune.leverano.le.it sezione Ambiente e all'Albo Pretorio Comunale online è pubblicato il Provvedimento di esclusione dalla VAS per il Piano Particolareggiato tratto B8_1 denominato "Gustapane" e tratto B8_3 denominato "Cappuccino".

Adempimenti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 44/2012 e art. 6 del R.R. n. 18/2013.

Leverano, 07/09/2018

*Il Responsabile dell'Ufficio VAS*
*Arch. Valerio Costantino*

ENEL DISTRIBUZIONE

**Avviso di deposito domanda di autorizzazione ditte irreperibili Comune di Bitonto. Pratica n. 1290144.**

MITOLO GIUSEPPE

BUX ANTONIO

SALIERNO GIOVANNI

MONTAGNA CARMELA

Oggetto: **RIFERIMENTO: AUT_1290144** da citare nell'oggetto delle risposte.
**Pratica e-distribuzione 1290144** - Costruzione linea elettrica in cavo interrato e aereo MT con installazione di un P.T.P. a denominarsi "C.DA ASCOSO" rel n. 2-088978, per potenziamento rete e fornitura di energia elettrica al richiedente Bisceglia Nicola in C.da Monte Ascoso in agro di Bitonto. (Cod. SGQ: LF0000072812195)

**AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO** ai sensi dell'art.16, comma 4 D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 e della L.R. n° 25 del 09/10/2008.
ASSERVIMENTO COATTIVO PER PUBBLICA UTILITA'.

Ai sensi dell'art.16 comma 4 del D.P.R. n.327 dell'8 giugno 2001 e successive modificazioni, ed ai sensi della L.R. n° 25 del 09/10/2008, si dà

**AVVISO**

che l'e-distribuzione – Società per Azioni – Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Sud – Sviluppo Rete Puglia e Basilicata, con sede in Via Tenente Casale y Figoroa n° 39 – Bari (BA), in data 06/11/2018 ha presentato alla Città Metropolitana di Bari istanza per l'ottenimento dell'**autorizzazione alla costruzione ed esercizio con dichiarazione di pubblica utilità e del decreto di asservimento coattivo in via d'urgenza** dell'impianto in oggetto.

Detta istanza, corredata da relazione sommaria indicante la natura e lo scopo dell'opera nonché del progetto della stessa, degli elaborati e documenti occorrenti e della descrizione delle aree da asservire coattivamente, è depositata presso la Città Metropolitana di Bari, Sevizio Edilizia Pubblica Territorio e Ambiente - Sezione Ambiente - Via Positano, 4 Bari.

Tra le aree interessate dalla realizzazione dell'opera è inclusa l'area di proprietà della S.V., come di seguito meglio descritta anche per la parte dell'opera elettrica a realizzarsi:

**1)** Terreno distinto in Catasto: Comune di Bitonto Foglio n. **47**, Particella n. **411**, intestato a:
**- Sig. Mitolo Giuseppe nato a Bitonto il 11/04/1929 - Proprietà per 1/1;**
Parte di opera elettrica ricadente nella proprietà: sostegni n. **0**; percorrenza totale m **22,00**; fascia m **4,00**, superficie mq **88,00**.

**2)** Terreno distinto in Catasto: Comune di Bitonto Foglio n. **47**, Particella n. **220**, intestato a:
**- Sig. Bux Antonio nato a Bitonto il 18/12/1943 - Proprietà per 1/1**;

Parte di opera elettrica ricadente nella proprietà: sostegni n. **0**; percorrenza totale m **33,00**; fascia m **4,00**, superficie mq **132,00**.

**3)** Terreno distinto in Catasto: Comune di Bitonto Foglio n. **46**, Particella n. **202**, intestato a:
**- Sig. Salierno Giovanni nato a Bitonto - Proprietà per 1/1;**
Parte di opera elettrica ricadente nella proprietà: sostegni n. **0**; percorrenza totale m **3,00**; fascia m **4,00**, superficie mq **12,00**.

**4)** Terreno distinto in Catasto: Comune di Bitonto Foglio n. **46**, Particella n. **194**, intestato a:
**- Sig.ra Montagna Carmela nata a Bitonto il 03/05/1961 - Proprietà per 1/1;**
Parte di opera elettrica ricadente nella proprietà: sostegni n. **1**; percorrenza totale m **34,00**; fascia m **4,00**, superficie mq **136,00**.

Le eventuali osservazioni in merito all'opera da realizzarsi, da presentarsi entro il termine perentorio di **giorni 30** dalla ricezione del presente avviso, così come indicato dall'art. 16 comma 10 del D.P.R. n.327/2001 come modificato dal D.Lgs n. 330/2004, dovranno pervenire al Sevizio Edilizia Pubblica Territorio e Ambiente - Sezione Ambiente - della Città Metropolitana di Bari Via Positano, 4 - 70121 Bari.

Si avvisa che qualora non sia più proprietaria del fondo in questione, la S.V. è tenuta, ai sensi dell'art. 3 comma 3 D.P.R. 8 giugno 2001 n.327, a darne tempestivamente comunicazione, all'e-distribuzione S.p.A. - Unità PLA/API – Via Tenente Casale y Figoroa n. 39 - 70123 Bari o al citato Ufficio della Città Metropolita di Bari indicando il nuovo proprietario e, comunque, fornendo copia degli atti utili a ricostruire la situazione degli immobili.

Si precisa che gli atti e i documenti presentati con l'istanza possono essere altresì visionati presso l'Ufficio PLA/API di e-distribuzione SpA in Via Tenente Casale y Figoroa n° 39 - Bari (Rif.: geom. Catalano Domenico Tel. 0802352658 e-mail: domenico2.catalano@e-distribuzione.com - p.i. Sannicandro Francesco Tel 0802352184 e-mail francesco.sannicandro@e-distribuzione.com).

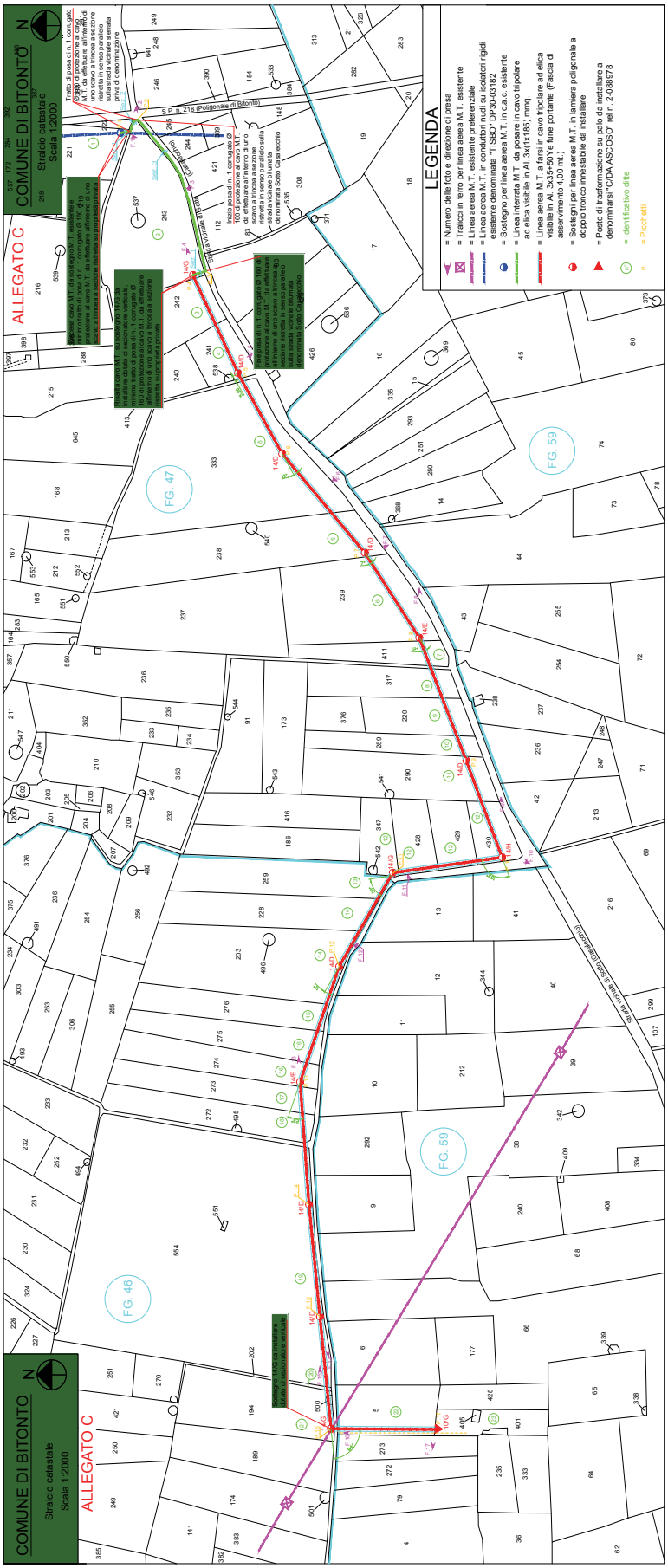
Detto Ufficio, essendo promotore del procedimento in oggetto è anche a disposizione per eventuali chiarimenti sull'opera a realizzarsi.

Per gli adempimenti di competenza dell'e-distribuzione S.p.A., nella sua qualità di soggetto promotore del procedimento, il referente comunicato quale procuratore è l'ing. Luciano Pompeo Brienza.

Distinti saluti.

Allegati: stralcio planimetrico.

**Luciano Pompeo Brienza**
Un Procuratore


COMUNE DI BITONTO
Stralcio catastale
Scala 1:2000
ALLEGATO C
LEGENDA
S.P. n. 216 (Poligonale di Bitonto)
FG. 47
FG. 46
FG. 59

ENEL DISTRIBUZIONE

**Avviso di Deposito domanda di autorizzazione. Pratica n. 1290144.**

Oggetto: **RIFERIMENTO: AUT_1290144** da citare nell'oggetto delle risposte.
**Pratica e-distribuzione 1290144** - Costruzione linea elettrica in cavo interrato e aereo MT con installazione di un P.T.P. a denominarsi "C.DA ASCOSO" rel n. 2-088978, per potenziamento rete e fornitura di energia elettrica al richiedente Bisceglia Nicola in C.da Monte Ascoso in agro di Bitonto. (Cod. SGQ: LF0000072812195)
**Imposizione coattiva di servitù.**

**Avviso di deposito domanda di autorizzazione**

La società e-distribuzione S.p.A. con sede in BARI alla Via Tenente Casale Y Figoroa, 39 dà avviso di aver depositato presso la **Provincia di Bari - Servizio Polizia Provinciale Protezione Civile e Ambiente** con sede in BARI alla Via Positano n. 4, la domanda di autorizzazione e contestuale dichiarazione di pubblica utilità per la realizzazione di:
- linea elettrica in cavo interrato e aereo MT con installazione di un P.T.P. a denominarsi "C.DA ASCOSO" rel n. 2-088978, per potenziamento rete in agro di Bitonto. (prot. E-DIS-06/11/2018-0669042).
Tale istanza prevede l'imposizione delle servitù di elettrodotto **amovibile/inamovibile** sui terreni interessati dal progetto.
Le opere consistono sinteticamente nella realizzazione di:
- tratto di linea elettrica in cavo interrato in media tensione 20 kV di circa m 170, con **cavo tripolare ad elica visibile in Al 3x(1 x 185) mm²** isolamento a spessore ridotto schermo in tubo in Al e guaina PE;
- tratto di linea elettrica in cavo aereo in media tensione 20 kV di circa m 1197, con **cavo tripolare ad elica visibile in Al 3x35+50Y e fune portante** isolamento gomma etilenpropilenica con guaina in PVC, sostegni da installare n. 13 in lamiera poligonale a due tronchi innestabili (max altezza fuori terra per i sostegni del tipo 14/D, 14/E, 14/G e 14/H ml. 12,20), sezionatori n. 2 verticali matricola ENEL 147214 tipo DY595;
- n. 1 Posto di Trasformazione su Palo, Tensione primaria 20 kV - Tensione secondaria 0,4 kV;
La linea elettrica in oggetto interesserà i seguenti suoli privati:
**Comune di Bitonto - Foglio di mappa n° 47 particelle nn. 221, 243, 242, 241, 333, 238, 239, 411, 317, 220, 289, 290, 430, 429, 428 e 347, Foglio di mappa 46 particelle nn 259, 228, 203, 276, 275, 274, 273, 272, 554, 202 e 194, Foglio di mappa 59 particelle nn 5 e 401.**

Il piano tecnico dell'opera resta depositato presso la **Provincia di Bari Servizio Polizia Provinciale Protezione Civile e Ambiente** con sede in BARI in Via Positano, 4 e presso il comune di Bitonto - Servizio Urbanistica - Corso Vittorio Emanuele II, 41 dove potrà essere consultato.
Eventuali osservazioni e/o opposizioni potranno essere presentate nei 30 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso presso la **Provincia di Bari - Servizio Polizia Provinciale Protezione Civile e Ambiente** con sede in BARI alla Via Positano, 4, Amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione.

**Luciano Pompeo Brienza**
Un Procuratore

SOCIETA' FERROTRAMVIARIA

**Avviso procedimento di esproprio. Ferrovia Bari-Barletta.**

**AVVISO AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.P.R. n. 327/2001**

***Oggetto: FERROVIA BARI-BARLETTA.***

***PROCEDIMENTO DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERRAMENTO DELLA LINEA E DELLA STAZIONE FERROVIARIA NEL CENTRO URBANO DI ANDRIA E ALLA COSTRUZIONE DELLA NUOVA FERMATA "ANDRIA NORD".***

Il Dott. Ing. Pio Fabietti, in nome e per conto della Ferrotrarnviaria S.p.A, in qualità di Responsabile del procedimento in oggetto,

***PREMESSO***

- che la Ferrotramviaria S.p.A. è concessionaria della linea ferroviaria Bari-Barletta, in virtù del contratto di servizio per l'esercizio delle ferrovie ex art. 8 D.lgs 422/97 sottoscritto in data 17/12/2009 (rep. 10999) e prorogato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1453 del 02/8/2013;
- che la Ferrotramviaria S.p.A. è stata nominata soggetto attuatore di alcuni interventi di potenziamento della predetta linea ferroviaria tra cui il cosiddetto Grande Progetto denominato "Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana Nord-barese" già finanziato con il P.O. FESR 2007-2013 e, per la parte degli interventi non avviati in quel periodo di programmazione, reinserito nel P.O. FESR 2014-2020 (cfr. D.G.R. Puglia n. 1643/2015);
- che, nell'ambito degli interventi compresi nel Grande Progetto, è prevista la realizzazione dell'interramento della linea e della stazione ferroviaria nel centro urbano di Andria e la costruzione della nuova fermata "Andria nord";
- che le opere dell'intervento ferroviario in oggetto interessano il territorio della provincia di Barletta-Andria-Trani (BT), comune di Andria e saranno localizzate in parte su suoli in proprietà privata, motivo per cui si rende necessario procedere con l'acquisizione dei detti suoli tramite procedimento di espropriazione per Pubblica Utilità;
- che la conformità urbanistica dell'opera, l'apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio, nonché la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, sono condizioni per poter espropriare le aree necessarie alla realizzazione dell'opera in argomento, ai sensi dell'articolo 8 del DPR 327/2001;
- che il Comune di Andria, con Deliberazioni del Consiglio comunale n° 3 del 29/02/2016 e n° 51 del 30/11/2016, ha definitivamente approvato, ai soli fini urbanistici, il progetto definitivo in argomento, con contestuale apposizione espre ssa del vincolo preordinato all'esproprio;
- che è opportuno mettere in condizione i soggetti che, in base ai registri catastali, risultano proprietari dei beni immobili di cui si prevede l'es proprio, di effettuare osservazioni prima che venga approvato il progetto, con contestuale dichiarazione di Pubblica Utilità delle opere, da parte della Regione Puglia, come previsto dal comma 4 dell'art. 16 del D.P.R. 327/01;
- che si procede ai sensi del disposto dell'art. 11 comma 2 del sopra citato D.P.R. 327/01, così come richiamato dal comma 5 dell'art. 16 del medesimo D.P.R. 327/01;

***AVVISA***

i sottoelencati soggetti che risultano proprietari secondo i registri catastali, così come previsto dall'art. 3 del DPR 327/01:

- che si dà avvio al procedimento amministrativo volto all'approvazione, da parte della Regione Puglia, del progetto definitivo denominato ***realizzazione dell'interramento della linea e della stazione ferroviaria nel centro urbano di Andria e costruzione della nuova fermata "Andria nord"***, compreso nel cd "Grande Progetto" - Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana nord barese, che comporterà la dichiarazione di Pubblica Utilità delle opere;
- che **il predetto progetto definitivo è depositato, per trenta giorni consecutivi, decorrenti dalla data**

**odierna, presso l'attuale sede dell'Ufficio Espropri della Ferrotramviaria Engineering sito nella Stazione di Corato, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.30 e, altresì, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Andria sito nel medesimo Comune, alla Piazza Trieste e Trento, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12 e il giovedì dalle 16 alle 17**;

- che il presente avviso, unitamente all'Elenco delle Ditte, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Andria, sul sito informatico della Regione Puglia all'indirizzo: www.regione.puglia.it; della Ferrotramviaria S.p.A. all' indirizzo www.ferrovienordbarese.it e del comune di Andria all'indirizzo: www.comune.andria.bt.it , nonché sul quotidiano a diffusione nazionale "La Gazzetta del Mezzogiorno" e locale "La Gazzetta del Mezzogiorno - ediz. Nord Barese";
- che, **entro il termine perentorio di trenta giorni**, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, il proprietario delle aree e ogni altro interessato avente diritto possono prendere visione del progetto depositato, previo appuntamento (080 8096970 Ferrotramviaria Engineering - 0883290111 Comune di Andria), e presentare, entro lo stesso termine, in forma scritta, le proprie eventuali osservazioni in riferimento alla comparazione dell'interesse privato rispetto alla Pubblica Utilità dell'opera, presso la **Ferrotramviaria S.p.A. all'indirizzo: P.zza A. Moro n. 50/B - 70122 Bari**, la quale avrà cura di inoltrarle, unitamente alle proprie eventuali controdeduzioni, alla Regione Puglia, con avvertenza che, in difetto, o in caso di ritardo, si procederà senza tener conto delle osservazioni tardive;
- che i proprietari possono chiedere altresì che siano ricomprese nell'espropriazione le frazioni residue del bene per le quali risulti una disagevole utilizzazione, ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporne un'agevole utilizzazione;
- che, nel caso di aree agricole, si dovrà comunicare se il proprietario è diretto coltivatore del fondo oppure se l'attività agricola viene svolta da altri soggetti in qualità di fittavolo;
- che il presente avviso sostituisce la comunicazione personale agli interessati, ai sensi dell'art. 11 comma 2° del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, così come richiamato dal comma 5 dell'art. 16 del D.P.R. 327/01, poiché, nella fattispecie, il numero dei destinatari della procedura è superiore a 50;
- che, secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 3 ciel D.P.R. 327/01, colui che risulti proprietario secondo i registri catastali, ove non sia più proprietario, è tenuto a comunicarlo entro trenta giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, indicando, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario o, comunque, fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

***ELENCO DITTE***

***COMUNE di ANDRIA***

*Foglio di mappa 13*

REGIONE PUGLIA DEMANIO IRRIGUO con sede in BARI p.lla 1638; CICIRIELLO Olimpio p.lla 1646; MONTERISI Riccardo p.lla 961; COMUNE DI ANDRIA con sede in ANDRIA p.lla 1110-1112-957-960; LOCONTE Maria p.lla 1107; SANGUEDOLCE Nicola, SANGUEDOLCE Tommaso, SANGUEDOLCE Vincenzo, SANGUEDOLCE Mariantonella p.lla 959; MONTERISI Giacomo, MONTERISI Isabella, MONTERISI Nicola, MONTERISI Pietro p.lla 958-956-962.

*Foglio di mappa 29*

DELL`ENDICE Rosa p.lla 2536; SANGUEDOLCE Mariantonella, SANGUEDOLCE Nicola, SANGUEDOLCE Tommaso, SANGUEDOLCE Vincenzo p.lla 171-777; MONTERISI Giacomo, MONTERISI Isabella, MONTERISI Nicola, MONTERISI Pietro p.lla 2533-778-513; DI PIETRO Alfonso, DI PIETRO Anna, DI PIETRO Nicola p.lla 779-780; DI GIOVANNI Antonio, DI GIOVANNI Concetta, DI GIOVANNI Costabile, DI GIOVANNI Giada, DI GIOVANNI Vincenza p.lla 2530; SIMONE Annamaria, ZINGARO Saverio p.lla 2278; CANNONE Antonietta, LOPORCARO Giuseppe p.lla 2524-2527; CASSETTA Giuseppe p.lla 1379; COLASUONNO Ciro p.lla 2521; NOTARPIETRO Domenico, SGARAMELLA Rosa p.lla 1693; LOPETUSO Angela, PALUMBO Vito p.lla 1692; FUCCI Carmela p.lla 1688-1689-1690-1691; FUCCI Carmela, FUCCI Teresa p.lla 2509-2512-2515-2518; MURAGLIA Monica, TERLIZZI Giuseppe p.lla 1687; FUCCI Filomena, PICCOLO Nicola, ROMANELLI Angela, ROMANELLI Nicola, p.lla 1686; DELL'ENDICE Nicola, DELL'ENDICE Carmela, DELL'ENDICE Immacolata, FRANCAVILLA Giuseppe, DI

STEFANO Filomena P.lla 33; URSI Giuseppina p.lla 34-1694; D'AVANZO Luigia p.lla 785; ADDARIO Francesco, ZAGARIA Teresa p.lla 787-786; CORATELLA Anna, TERLIZZI Francesco, TERLIZZI Graziano, TERLIZZI Mattia, TERLIZZI Vincenzo p.lla 1345; PARTUCCI Brigida, SCAMARCIO Angela, SCAMARCIO Antonio, SCAMARCIO Vincenzo p.lla1346; FUCCI Angela, FUCCI Carmela, FUCCI Luigi, FUCCI Luigia, FUCCI Teresa p.lla 1347-40; SOC ANONIMA FERROTRANVIARA ITALIANA p.lla 788; MOSCHETTA Filomena, NOVELLI Savino p.lla 1348; NESTA Francesca, PAPARUSSO Michele p.lla 1349; CICIRIELLO Francesco, CORATELLA Addolorata p.lla 1350; LAROSA Giovanni, ZINGARO Nunziatina p.lla 789; LISO Maria, PORRO Riccardo p.lla 2459; COLIA Antonia, PAPARELLA Filomena p.lla 1370; CORATELLA Nunzio, IEVA Riccardina p.lla 1371; NESSUNA INFORMAZIONE IN ARCHIVIO - SEDE STRADA PUBBLICA P.lla 2479-2480-2484-2485; D'AMBROSIO Riccardina, FUCCI Anna, FUCCI Cosimo p.lla 1821; APRUZZESE Salvatore, DI SCHIENA Emanuella p.lla 1619; AMORESE Giuseppe, MARI Giuditta p.lla 1618; LOSAPPIO Caterina, MATERA Vincenzo, FAVULLO Michele, FAVULLO Savino Mario p.lla 1617; TONDOLO Nicola p.lla 2442; D'AVANZO Francesco, D'AVANZO Vincenza, DAVANZO Riccardo p.lla 2441; PASTORE Lucia Maria, ZINGARO Francesco, ZINGARO Giovanni p.lla 1830; ABBASCIANO Domenico p.lla 793-2466; SGARRA Domenica p.lla 794; FORTUNATO Tina, PAPARUSSO Domenico, PAPARUSSO Luciano, PAPARUSSO Michele, PAPARUSSO Sabino, SGARRA Domenica, SGARRA Domenico, SGARRA Domenico, SGARRA Lucia, SGARRA Lucia, SGARRA Michele p.lla 795; CAPUTO Maria, SURIANO Riccardo p.lla 2352; GALENTINO Savino, PASTORE Agnese p.lla 1395; LAPENNA Gaetana, PRASTI Angela, PRASTI Antonio, PRASTI Giuseppina, PRASTI Rosa, PRASTI Vincenzo p.lla 1394; FORTUNATO Giuseppe, FORTUNATO Rosa, SANTONICCOLO Maria p.lla 1363; LOTITO Michele, SPIONE Riccardina p.lla 1364; LOCONTE Ruggiero, LOTITO Agnese p.lla 1365; PARENZA Giuseppe p.lla 1781; ZAGARIA Vincenza, ZINFOLLINO Francesco p.lla 1832; SGARAMELLA Maria p.lla 65; LOCONTE Antonia, PIZZOLORUSSO Giovanni p.lla 2604-2605; COLASUONNO Ciro p.lla 1928-66; ALLEGRETTA Luigi Carlo, PORZIOTTA Enrica, PORZIOTTA Francesco, PORZIOTTA Tommaso, SPERONE Riccardo, SPERONE Vittoria p.lla 1982; ACQUAVIVA Francesco, DI BARI Michele, MARTIRE Baldassarre p.lla 1655-21724-21739-21731; FRATEPIETRO Francesco, VURCHIO Maddalena p.lla 850; VURCHIO Angelo, VURCHIO Antonietta, VURCHIO Giuseppe, VURCHIO Maddalena p.lla 828; CICCIARELLI Maria, CONVERSANO Anna, CONVERSANO Emanuele, CONVERSANO Giuseppe, CONVERSANO Marilena, CONVERSANO Mario, CONVERSANO Michele, CONVERSANO Nunzia, CONVERSANO Riccardo, CONVERSANO Riccardo, CONVERSANO Vincenzo, LOSITO Natalina, ZAGARIA Angela, ZAGARIA Anna, ZAGARIA Emanuella, ZAGARIA Filomena, ZAGARIA Grazia, ZAGARIA Riccardo p.lla 852-73-1433-1434; FUSARO Damiano, FUSARO Lucia, FUSARO Michele, FUSARO Orazio, FUSARO Pietro Savino, FUSARO Vincenza p.lla 74; CICIRIELLO Riccardo, CICIRIELLO Sabino, CICIRIELLO Sebastiano p.lla 2618; SOC ANONIMA FERROTRANVIARA ITALIANA p.lla 827; COMUNE DI ANDRIA CON SEDE IN ANDRIA p.lla 202-2606-488-1924-1368-1954-165-2470-2467-2471-2475-47-2477-2478-43-2482-2483-2724-2487-2488-2490-2491-2493-2494-2496-2497-2499-2500-2502-2503-2505-2506; D.C. COSTRUZIONI SRL con sede in ANDRIA p.lla 847; CATALDO Lucia p.lla 2868;

***Foglio di mappa 30***

LOSITO Mario, LOSITO Nicola, LOSITO Salvatore, LOSITO Savino, LOSITO Vincenzo p.lla 2338-2337; LOSITO Mario p.lla 2340-2339; LOSITO Concetta p.lla 915; CHIEPPA Angela, MATERA Rosa p.lla 152; D`ORIA Giovanni, D`ORIA Riccardo p.lla 871; LULLO Grazia, MOLINO Vincenzo, MOLINO Nicola, ZICOLELLA Antonietta p.lla 1204; MEMEO Nunzia p.lla 1205; SABINO Sebastiano, TAMMACCARO Angela, MOSCHETTA Maria, SCARCELLI Sebastiano p.lla 1281; TRITTA Grazia p.lla 2301; MOLINO Arcangelo Cosimo, SURIANO Maria Altomare p.lla 872; GENTILE Michele, MOLINO Palma Damiana p.lla 1440; ERNESTO Nicola, PETRUZZELLI Riccardina p.lla 1429; D'AVANZO Agata p.lla 1357; D`AVANZO Antonetta, D`AVANZO Maria, FIANDANESE Giuseppe, TESSE Michele, CANNONE Rosa, DEL MASTRO Carlo, DI SANTO Rita p.lla 49; D`AVANZO Antonetta p.lla 1698-638; Condominio 3^ trav. di Via Tintoretto p.lla 1584; SPA GASLINI CON SEDE IN MILANO, Condominio 3 Trav. Via Tintoretto p.lla 1433; COMUNE DI ANDRIA CON SEDE IN ANDRIA p.lla 2126-1639-52; CECI GINISTRELLI Eduardo, CECI GINISTRELLI Guglielmo, CECI GINISTRELLI Nicola p.lla 2061;

*Foglio di mappa 31*

Provincia delle Puglie dei Frati Minori Cappuccini con sede in BARI p.lla 508; Condominio di Via B. Buozzi, 5 - 5C - 5D - 5E p.lla 2784; ASL BAT con sede in ANDRIA, MORETTI Antonio, MONTRONE Salvatore, GAZZILLO Rosa, ZINFOLLINO Francesco, MAINO Rosalia, VARESANO Michele, MAINO Patrizia p.lla 1283; TURI Angelo, TURI Luigi, TURI Michele, TURI Vincenzo p.lla 1306; CARBONE Anna, CARBONE Nicola p.lla 1357; MININNI Rosa DI GIUSEPPE p.lla 487; PIOMBAROLO Arcangelina, PIOMBAROLO Maria p.lla 1639; CIFARATTI Giuseppe, CIFARATTI Michele, CIFARATTI Vincenzo p.lla 1637; GERMOGLIO Nunzio, GERMOGLIO Lucia, GERMOGLIO Maria, GERMOGLIO Michele, GERMOGLIO Vincenzo p.lla 1636; LOMUSCIO Vincenzo p.lla 1638; MERRA Anna Luigia, MERRA Maria, MERRA Giovanni p.lla 3190-1456; MARMO Nunziangelo, MARMO Riccardo p.lla 1457; LORUSSO Eligio, LORUSSO Maria, LORUSSO Nicola p.lla 1458; NESSUNA INFORMAZIONE IN ARCHIVIO STRADA PUBBLICA p.lla 2682; CANNONE Lucia, CANNONE Sabino p.lla 1459; GALLO Vincenzo, PIOMBAROLO Alessia, GALLO Albina p.lla 1460; CANNONE Anna p.lla 2645; DELVECCHIO Antonio, POLLICE Raffaele, INCHINGOLO Emanuella, POLLICE Antonio, POLLICE Maria, POLLICE Michele, POLLICE Vincenzo p.lla 1461; FORTUNATO Anna Maria, FORTUNATO Leonardo p.lla 2006; FATONE Elesabetts, MEMEO Filomena, MEMEO Francesco, DI MATTEO Riccardo, MEMEO Maria p.lla 1462; ADDATI Grazia, DE LUCIA Angela, DE LUCIA Salvatore, DE LUCIA Vincenzo, MEMEO Maria, REGANO Luigi p.lla 1463; MORANO Francesco, ZOTTI Nunzia p.lla 2911; FUZIO Angela, FUZIO Paolo, FUZIO Rosanna, LAMBO Ippolita, FUZIO Nicola, LAMBO Felicetta, MONTERISI Antonio, PRODON Claudio p.lla 1464; LATILLA Maria Pia ORA: Regione Puglia - Assessorato ai Trasporti per ineseguita voltura p.lla 2760; CHIEGO Pietro Francesco p.lla 1465; SALICE Antonio, SALICE Carlo, SALICE Emanuele, SALICE Enza, SALICE Francesco, SALICE Giuseppina, SALICE Leonardo, SALICE Luciano, SALICE Pietro, SALICE Rosalina p.lla 1466; SINISI GIUSEPPE & C. S.A.S. con sede in ANDRIA ORA: Regione Puglia - Assessorato ai Trasporti per ineseguita voltura p.lla 3300; MATERA Salvatore, MATERA Nicola, MATERA Maria p.lla 1400; MATERA Salvatore p.lla 1988; BALDUCCI Antonia, BALDUCCI Antonio, BALDUCCI Raffaele, BALDUCCI Samanta, DI CORATO Riccardina p.lla 1302; AGRESTI Paolo p.lla 2759-2758; SINISI Antonio, TESSE Savina p.lla 2981; ALICINO Annalisa, ALICINO Riccardina, ALICINO Riccardo, MATERA Maria, ORA: Regione Puglia - Assessorato ai Trasporti per ineseguita voltura p.lla 3298; SINISI Giuseppe p.lla 3408; CAMPANA Riccardo, DI BARI Teresa p.lla 1401; POMARICO Anna Maria, POMARICO Antonio, POMARICO Francesca, POMARICO Nicola p.lla 2484; Amministrazione del Condominio Via Milite Ignoto NC, SINISI GIUSEPPE & C. S.A.S. con sede in ANDRIA p.lla 3365; MODUGNO Agostino, PETRUZZELLI Rosa p.lla 2351; CRISTIANI Michele, DE NICCOLO Giuseppe, DE NICCOLO Vincenza, GRASSITELLI Antonio p.lla 3284-3294; SINISI Anna p.lla 2352; CAMPANA Anna, CAMPANA Lorenzo, CAMPANA Maria Altomare, CAMPANA Tommaso, LORUSSO Sabina p.lla 2353; NOCELLA Giovanni, SINISI Vincenza p.lla 2356; CRISTIANI Michele, CIRULLI Giuseppe, OLIVIERI Daniela p.lla 3425; MONTERISI Angela, MONTERISI Francesca, CRISTIANI Raffaella, MONTERISI Giovanni, MONTERISI Nicoletta p.lla 2357; MATERA Nunzio Giuseppe, MATERA Tommaso, MATERA Vincenza p.lla 1863; DI SCHIENA Nunzia, SELVAROLO Michele p.lla 2358; CAGNETTI Nunzio, MININNO Angela p.lla 1864; MONTRONE Maddalena, ROBERTO Nicola p.lla 2359; SARDANO Angela p.lla 3181; TONDOLO Angela, TONDOLO Antonio, TONDOLO Domenico, TONDOLO Giacinto, TONDOLO Grazia p.lla 2360; BRUNO Salvatore, BRUNO Grazia, LASCIARREA Michele p.lla 1872; LANOTTE Angela, LANOTTE Francesco, LANOTTE Luigi, LANOTTE Tommaso, LOMUSCIO Teresa p.lla 1402; GINESTRA Vincenzo, SCARCELLI Rosa, GINESTRA Giuseppe, GINESTRA Nicola p.lla 1873; RUGGIERO Riccardo p.lla 1874; LAPENNA Vincenzo p.lla 1883; SELLITRI Savina p.lla 1884; SELLITRI Altomare, SGARAMELLA Giuseppe, SGARAMELLA Mariateresa, SGARAMELLA Vincenzo p.lla 1885; COMUNE DI ANDRIA con sede in ANDRIA p.lla 3228-2792-3301-3296-3299.

Bari, 14/11/2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Ing. Pio Fabietti)

STUDIO LEGALE DOBRYNIA & ROTTOLA
**Estratto sentenza I grado n. 311/2017**

Il Tribunale nobiliare internazionale organo permanente della Corte Suprema di Giustizia nobiliare arbitrale di Bari, in data 13 novembre 2017 ha pronunciato la seguente sentenza:

al Sig. Ing. Michele Calò, Principe de' Ducas d'Epiro e Tessalonica, cittadino italiano nativo di Palermo (11.04.1972), spettano i seguenti titoli e dignità nobiliari e cavallereschi ereditari:

1. "Principe Reale de' Ducas d'Epiro e Tessalonica; Despota-Mega Dux (Megaduca / Granduca); Principe di Corfù, di Cefalonia, di Zacinto; Conte di San'Onofrio; Barone di San Filippo; Nobile di Bitonto, Ostuni, Bari, Brindisi, Oria, Taranto, Trieste, Palermo, Monreale; Patrizio di Gallipoli; Signore di Torricella e Insilito".

2. Trattamenti e qualifiche d'onore: "Altezza Reale e Serenissima, Don, Nobilissimo, Eccellentissimo; appellabile per jus principii: "Principe Michele Calò de' Ducas d'Epiro e Tessalonica".

3. Diritto all'uso della propria Arma Familiare così blasonata: "Stemma inquartato: nel 1° e nel 4° d'azzurro alla croce greca d'argento; nel 2° e nel 3° d'argento alla croce greca di rosso, accantonata da quattro C di rosso, le due di destra rivoltate; nel cuore scudetto d'azzurro, al leone d'oro, armato e lampassato di rosso, al capo d'oro caricato da tre scacchi d'azzurro alla croce greca d'argento, in fascia; mantello d'azzurro, foderato d'armellino, sormontato da corona reale tradizionale".

L'esecuzione della presente sentenza avente gli effetti della sentenza pronunciata dall'autorità giudiziaria, è estesa nel territorio degli stati aderenti alla Convenzione di New York del 10 giugno 1958 e resa esecutiva in Italia con legge 19 gennaio 1968, n. 62, nei modi e nei termini previsti dal diritto internazionale.

La presente pubblicazione per estratto al fine di dare ai terzi legale conoscenza.

Il presidente
avv. Annalisa Rottola
Studio Legale Dobrynia & Rottola

STUDIO LEGALE SARACINO

**Ricorso per usucapione. Decreto n. 4874/2018. Tribunale Ordinario di Trani.**

Tribunale di Trani

Di Monte Antonio, nato a Canosa il 9/6/1943 ed ivi residente, elettivamente domiciliato in Canosa e in Trani a Via Brin n. 10 presso i propri difensori Avv.ti Aldo Saracino e Ernesta Rita Saracino (fax 0883/661514 pec: avv.asaracino@legalmail.it – avv.esaracino@legalmail.it), con ricorso depositato 25/9/2018 al Tribunale di Trani, ai sensi della L. 10/5/1976 n. 346, ha chiesto di essere riconosciuto proprietario per intervenuta usucapione del seguente fondo rustico: "*fondo rustico sito in* ***agro di Canosa di Puglia alla contrada Minoia, di "natura uliveto. In catasto terreni di Canosa di Puglia al fg.51, p.lla 288 ,uliveto "cl 3, esteso are 0.85.72. Intestati in comunione a D'Amico Gennaro, nato a "Canosa il 7/11/1918 e residente negli Stati Uniti d'America, e a De Laurentis "Regina Elena, nata a Canosa il 17/1/1937 e residente in Brasile***".

Il Giudice D. del Tribunale di Trani, con provvedimento del giorno 11/10/2018, disponeva l'affissione, per il periodo di 90 giorni, del ricorso e del decreto all'albo del Tribunale di Trani e del Comune di Canosa di Puglia, la pubblicazione per estratto sul foglio annunzi legali del BURP e la notifica ai titolari dei diritti reali sul terreno.

Assegnava il termine di giorni 90 dalla scadenza del termine di affissione del ricorso e del decreto agli albi del Tribunale di Trani e del Comune di Canosa di Puglia, dalla pubblicazione sul BURP e dalla notifica agli intestatari del fondo per proporre opposizione al ricorso da parte di chiunque abbia interesse.

Canosa di Puglia-Trani, 13/11/2018.

Avv. Ernesta Rita Saracino Avv. Aldo Saracino

*Studio Legale*

*Avv. Aldo Saracino & Avv. Ester Saracino*

*Via Brin n. 10 76012 Canosa di Puglia*

DEPOSITATO IN CANCELLERIA
Trani il 2 [illegible] 2018
L'Assistente Giudiziario
Gabriella Antonelli

ORIGINALE

**Ricorso ex L. 10/5/1976 n. 346.**

**Tribunale di Trani**

**Ill.mo Signor PRESIDENTE**

I sottoscritti Avv. Aldo Saracino e Avv. Ernesta Rita Saracino quali difensori e domiciliatari in Canosa di Puglia a Via Brin n. 10 e in Trani (fax: 0883/661514-661884 – pec: avv.asaracino@legalmail.it – avv.esaracino@legalmail.it), in forza di procura alle liti in calce al presente atto, di **DI MONTE ANTONIO**, nato a Canosa di Puglia il 9/6/1943 ed ivi residente a Via F. Bacone n. 30/1 (cof. fis. DMNNTN43H09B619L), espongono:

il ricorrente possiede, ***uti dominus***, da oltre trent'anni il fondo rustico sito in agro di Canosa di Puglia alla contrada "Minoia", di natura uliveto. Individuato in catasto terreni di Canosa di Puglia al foglio 51, p.lla 288, uliveto cl. 3, esteso are 0.85.72.

Detto fondo in catasto risulta intestato, in comunione pro indiviso, a D'Amico Gennaro, nato a Canosa di Puglia il 7/11/1918 e residente negli Stati Uniti d'America, e a De Laurentis Regina Elena, nata a Canosa di Puglia il 17/1/1937 e residente probabilmente in Brasile.

Il ricorrente, pertanto, essendo nel possesso continuo, pacifico ed ininterrotto del fondo rustico suddetto da più di trent'anni, avendo percepito le rendite e goduto del fondo "*uti dominus*", e sussistendo i requisiti di cui alla legge 10/5/1986 n. 346 e dell'art. 1159 bis c.c., i sottoscritti Avv. Aldo

*Studio Legale*

*Avv. Aldo Saracino & Avv. Ester Saracino*

*Via Brin n. 10 76012 Canosa di Puglia*

Saracino e Avv. Ernesta Rita Saracino, nelle qualità,

**c h i e d o no**

che **la S.V.Ill.ma**, espletate le formalità di rito, **voglia riconoscere e legittimare la proprietà del fondo rustico** meglio descritto in narrativa a **favore di DI MONTE ANTONIO**, nato a Canosa di Puglia il 9/6/1943.

Si fa presente che nello scorso ventennio non è stata trascritta contro il ricorrente e gli intestatari del terreno alcuna domanda giudiziale diretta a rivendicare la proprietà o altri diritti reali di godimento sul fondo medesimo.

In via istruttoria, e nel caso il signor Giudicante lo ritenga necessario, si chiede di essere ammessi a provare le seguenti circostanze di fatto:

a) "Vero che il ricorrente, dal mese di dicembre 1984, è nel possesso della fondo rustico sito in agro di Canosa di Puglia alla contrada "Minoia". In catasto al foglio 51, p.lla 288, uliveto cl. 3, esteso are 0.85.72,;

b) "Vero che dal mese di dicembre 1984, il Di Monte ha sempre "posseduto, *uti dominus* pacificamente, pubblicamente ed "ininterrottamente il fondo suddetto;

c) "vero che il ricorrente dal mese di dicembre 1984 e cioè da oltre "venti anni ha sempre coltivato in via esclusiva e a sue spese il "terreno facendo proprio il prodotto e le rendite;

Si indicano a testi: Francesco Di Monte, Leonardo Di Nunno, Vito Di Nunno e Filomeno Di Molfetta, tutti di Canosa di Puglia, con riserva

*Studio Legale*

*Avv. Aldo Saracino & Avv. Ester Saracino*

*Via Brin n. 10 76012 Canosa di Puglia*

di indicarne altri in un prefiggendo termine.

Si allega la documentazione come da indice del fascicolo.

La presente controversia ai fini della competenza per valore rientra nei limiti di € 5.000,00.

Canosa di Puglia-Trani, 13 settembre 2018.

Avv. Ernesta Rita Saracino

Avv. Aldo Saracino

PROCURA ALLE LITI

Il sottoscritto **DI MONTE ANTONIO,** nato a Canosa di Puglia il 9/6/1943 ed ivi residente a Via F. Bacone n. 30/1 delega l'Avv. Aldo Saracino e l'Avv. Ernesta Rita Saracino del Foro di Trani a rappresentarlo e difenderlo in ogni fase e grado, anche di esecuzione ed opposizione, del presente giudizio di usucapione speciale ex L. 10/5/1976 n. 346 e1.159 bis c.c. innanzi al Tribunale di Trani conferendo loro ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese le facoltà di transigere, conciliare, incassare, rinunciare agli atti ed accettarne la rinuncia, farsi rappresentare, assistere e sostituire, eleggere domicili, rinunziare alla comparizione delle parti, riassumere la causa, proseguirla, chiamare terzi in causa, deferire giuramento, proporre domande riconvenzionali ed azioni cautelari di qualsiasi genere e natura in corso di causa, chiedere ed accettare rendiconti, ed assumendo sin d'ora per rato e valido l'operato del suddetto legale.

Eleggono domicilio presso lo studio dell'Avv. Aldo Saracino e dell'Avv. Ernesta Rita Saracino sito in Canosa di Puglia (BT) alla Via Benedetto Brin 10, (fax: 0883/661514 - pec: avv.asaracino@legalmail.it – avv.esaracino@legalmail.it).

Dichiara di essere stato informato, ai sensi dell'art. 4, co. 3, D. Lgs. n. 28/2010, della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, nonché dei casi in cui l'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale.

Dichiara, inoltre, di essere stato informato, ai sensi dell'art. 2, co. 7, D. L. n. 132/2014, della possibilità di ricorrere alla convenzione di negoziazione assistita da uno o più avvocati disciplinata dagli artt. 2 e ss. del suddetto decreto legge.

Dichiara di essere stato reso edotto circa i rischi del contenzioso ed il grado di complessità dell'incarico che con la presente conferisce, delle caratteristiche e dell'importanza dell'incarico, delle attività da espletare, delle iniziative da intraprendere, delle ipotesi di soluzione e della prevedibile durata del processo.

Dichiara di avere ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico, nonché di aver ricevuto ed accettato un preventivo scritto relativo alla prevedibile misura dei costi della prestazione, con distinzione analitica delle voci di costo tra oneri, anche fiscali e previdenziali, spese, anche forfettarie, e compenso professionale.

Dichiara, altresì, che è stato reso noto gli estremi della polizza assicurativa professionale degli avvocati cui con la presente conferisce incarico.

Dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, di essere stato informato che i propri dati personali, anche sensibili, verranno utilizzati per le finalità inerenti al presente mandato, autorizzandoli sin d'ora il rispettivo trattamento.

La presente procura alle liti è da intendersi apposta in calce all'atto, anche ai sensi dell'art. 18, co. 5, D. M. Giustizia n. 44/2011, come sostituito dal D. M. Giustizia n. 48/2013.

Canosa di Puglia, 13 settembre 2018.

Antonio Di Monte

Per autentica.

Avv. Aldo Saracino

Avv. Ernesta Rita Saracino

N. R.G. 2018/4874

**TRIBUNALE ORDINARIO DI TRANI**

AREA 5 - CONT/DIRITTI-REALI/LOCAZ/COND. CIVILE

Nella causa civile iscritta al n. r.g. **4874/2018** promossa da:

DI MONTE SARACINO

RICORRENTE

contro

D'AMICO GENNARO
DE LAURENTIS REGINA ELENA

RESISTENTI

Il Giudice dott.ssa Silvia Sammarco,
letto il ricorso che precede (R.G.C. n. 4874/2018 );

visti gli artt. 1159 *bis* c.c. e 3 Legge n. 346 del 10.5.76 e ritenuto il procedimento sottratto dall'obbligo di media-conciliazione preventiva ai sensi del d.lgs. 28/2010 come novellato dalla legge n. 98/2013 (in vigore dal 21.09.2013) nella fase anteriore alla eventuale opposizione alla richiesta di riconoscimento di usucapione speciale da parte di chiunque vi abbia interesse, argomentando in base all'art. 5 comma 4 del suddetto decreto;

P.Q.M.

1) dispone l'affissione, per il periodo di tempo di 90 giorni, del ricorso e del presente decreto all'Albo del Comune di Canosa di Puglia (Bt) ed all'Albo del Tribunale di Trani, a cura e spese del ricorrente;

2) ordina la pubblicazione del ricorso per estratto e per una sola volta sul Foglio Annunzi legali del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura del ricorrente, da effettuarsi non oltre quindici giorni dalla data dell'avvenuta affissione nei due albi di cui sopra;

3) ordina la notifica a coloro che nei Registri Immobiliari risultino titolari di diritti reali sull'immobile di cui al ricorso ed a coloro che nel ventennio abbiano trascritto contro l'istante o i suoi danti causa domanda giudiziale non perenta diretta a rivendicare la proprietà od altri diritti reali di godimento dell'immobile in oggetto, a cura del ricorrente;

fissa il termine di 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione di cui al punto 1) e dalla notifica di cui al punto 3) per l'esperimento di opposizione al ricorso da parte di chiunque abbia interesse.

Manda alla Cancelleria per gli adempimenti di competenza.

Trani, 11 ottobre 2018

Il Giudice

dott.ssa Silvia Sammarco



Firmato Da: SAMMARCO SILVIA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 1fea955be14d1e2a6db9a0ad049ced7

N. R.G. 2018/4874

**TRIBUNALE ORDINARIO DI TRANI**

AREA 5 - CONT/DIRITTI-REALI/LOCAZ/COND. CIVILE

Il Giudice dott.ssa Silvia Sammarco,
letta l'istanza depositata in data 19 ottobre 2018 nell'interesse di Di Monte Antonio avente ad oggetto la richiesta di correzione di errore materiale del decreto emesso da questo Giudice in data 11 ottobre 2018;
rilevato che nel ricorso per l'accertamento dell'usucapione speciale il nome del ricorrente era stato indicato in Di Monte Antonio;
rilevato, inoltre, che nel decreto dell'11 ottobre 2018 il nome del ricorrente è stato erroneamente indicato in "Di Monte Saracino", anziché in "Di Monte Antonio";

**P.Q.M.**

dispone che nel decreto emesso in data 11 ottobre 2018 laddove è scritto "Di Monte Saracino", debba leggersi "Di Monte Antonio";
dispone, altresì, che il presente provvedimento sia annotato sull'originale del decreto sopra indicato.
Manda alla Cancelleria per gli adempimenti di rito.

Trani, 22 ottobre 2018

Il Giudice
dott.ssa Silvia Sammarco



Firmato Da: SAMMARCO SILVIA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 1feaf955be14d1e2a6db9a0ad049ced7

STUDIO LEGALE PALAMA'

**Ricorso per usucapione. Decreto n. 9013/2018. Tribunale di Lecce.**

**Il TRIBUNALE DI LECCE**

***- SEZIONE PRIMA CIVILE -***

**in composizione monocratica in persona della Dr. Piera Portaluri**

**ha pronunziato il seguente**

**DECRETO**

nella causa civile iscritta al n. 12730/2017 del Ruolo Generale promossa da:

**DELL'ANNA Fernando**

rappresentato e difeso dall'avvocato Giulio Palamà

RICORRENTE

**CONTRO**

**LEO Aldo, LEO Anna, LEO Cosimo, LEO Gino, LEO Gioconda e LEO Mario**

RESISTENTI

Il tribunale,
visto l'art. 1159 cod. civ.;
visti gli artt. 3 e sgg. della L. 10.5.1976 n. 346;
vista l'attestazione di affissione presso il comune di Nardò dal 21.1.2018 al 22.5.2018 (per 90 gg);
vista la notifica per l'affissione presso l'Albo pretorio di questo tribunale;
vista la regolarità della notifica eseguita per tutti i resistenti per pubblici proclami ex art. 150 cpc con deposito nella casa comunale del Comune di Nardò;
vista la notifica del ricorso al PM;
vista la documentazione prodotta;
preso atto della avvenuta pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale in data 1.3.2018 (Parte II, n. 25, pag. 19);

**DECRETA**

che il signor **DELL'ANNA Fernando**, nato a Nardò il 23.5.1950 (C. F. DLLFNN50E23F842U) ed ivi residente alla Via Buozzi n. 18, ha acquisito la proprietà, in virtù del possesso continuato per oltre quindici anni, dell'appezzamento di terreno sito in agro di Nardò, riportato nel C.T. al Foglio 117, Particella 94, Qualità vigneto 2, are 6, Reddito Dominicale €. 9,30, Reddito agrario 4,65;

**ORDINA**

di rendere noto il presente provvedimento, mediante l'affissione, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.346/76 all'albo del comune di Nardò e del tribunale di Lecce e la pubblicazione, per estratto e per una sola volta, nel BUR Puglia.

Il presente decreto, decorso il termine di gg. 60 dalla scadenza del termine di affissione, costituirà titolo per la trascrizione ai sensi dell'art. 2651 cod. civ e per la voltura catastale;
esonera fin d'ora i competenti funzionari da ogni responsabilità al riguardo;
al trasferimento sono applicabili le agevolazioni di cui all'art. 9 comma 2 del D .P .R . n .601/1973 , nonché l'esenzione da qualsiasi sovrattassa e pena pecuniaria dipendente da leggi sulle imposte di successione, di registro, di bollo, ipotecarie e catastali (come stabilito dall'art. 5 della L.n. 346/76).

Lecce, 27.10.2018.

Il Giudice Unico
Dr. Piera Portulari

***Rettifiche***

LEGGE REGIONALE 22 dicembre 2017, n. 65

**“Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)”**

Nel Bollettino Ufficiale del 27/12/2017, n. 146 supplemento è pubblicata la Legge regionale 22 dicembre 2017 n. 65 (“Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private))”. Per mero errore materiale, occorre apportare la seguente rettifica:

Alla pagina 16 del Burp n. 146 suppl. del 27-12-2017:

all’articolo 9, comma 1, lettera b), della legge regionale 22 dicembre 2017, n. 65 (Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 “Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)”, prima delle parole: “con almeno cinque anni”, è inserita la congiunzione: “o”.

# BOLLETTINO UFFICIALE
## della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
*Sito internet:* http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
*e-mail:* burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

*Direttore Responsabile* **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)